LA STAMPA

ANNO 128, N. 28 · SABATO 29 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 250.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Dn. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

La strage a Mostar, i corpi abbandonati per ore in strada sotto i bombardamenti

Bosnia, massacrati tre giornalisti Rai

Colpiti da una granata mentre filmavano i bambini

LE PENNE SPORCHE DI SANGUE

UNA granata cieca ha ucciso tre giornalisti italiani. E' accaduto a Mostar. Ieri. Sono morti come muoiono ogni giorno donne e bambini, vecchi: rei soltanto di trovarsi in quel carnaio chiamato Bosnia. Granate, proietti di mortaio. Ciechi. Ciechi perché sparati volutamente ignorando il «falso scopo» che governa le artiglierie: hanno, infatti, lo scopo di seminare morte e terrore.

I bambini approfittano della tregua per uscire dalle fredde cantine luride abbandonandosi alla gioia semplice di una boccata d'aria fresca e immediatamente la solita granata li uccide. Li uccide perché colpevoli d'essere innocenti.

La stessa colpa dei tre soldati della notizia ammazzati ieri. Camminavano lesti per effettuare quella che in gergo si chiama una ricognizione. Li aveva spediti laggiù il Tg1 per uno «speciale» sui bambini senza nome dell'ospedale di Mostar. Vittime inermi d'un lungo giuoco al massacro.

Anche i giornalisti sono inermi. Anche loro, i soldati della notizia, armati solo di taccuino o microfono o cinepresa, sono indifesi come i bambini. Li guida, i giornalisti, i famosi inviati speciali, la fame insaziabile del «fatto». Li affascina l'idea di vedere la «notizia», di essere la notizia, per trasmetterla al lettore. Li seduce la consapevolezza di stenografare con gli occhi, con la «camera», frammenti di cronaca destinati alla storia. La paura li possiede spesso, ma cos'è la paura di fronte all'avventura della vita giuocata come scommessa? Di fronte alla gioia sana di spendersi per una entità astratta ma potente

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il giornalista Rai Marco Lucchetta durante un precedente servizio in Bosnia

GLI INVIATI IN BATTAGLIA

Le trappole dell'ex Jugoslavia

L'inviato di guerra per sopravvivere deve imparare i trucchi utili con i serbi, i croati e i musulmani: molti «nulla osta» e soldi per corrompere i soldati.

Giuseppe Zaccaria A PAG. 3

ZAGABRIA. Una granata li ha centrati in pieno. Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo si sono aggiunti ai 60 giornalisti uccisi in due anni e mezzo nel conflitto dell'ex Jugoslavia. Il reporter e i due operatori della Rai di Trieste avevano raggiunto Mostar l'altro ieri, dove avevano fatto un servizio sull'orfanotrofio della città. Ieri, quando hanno terminato le riprese, era in corso un violento cannoneggiamento. A bordo di un'auto blindata si sono allora diretti verso un rifugio. Stavano per entrare nel bunker quando l'operatore Ato ha fermato i colleghi: «Aspettate, c'è un bambino che continua a giocare sotto le bombe e voglio filmarlo». Erano le tre e mezzo. Sparato dall'altra riva della Neretva, un proiettile ha investito in pieno il terzetto.

I loro corpi sono rimasti per ore sulla strada. Per via dei bombardamenti ininterrotti nessuno ha potuto raccoglierli. Per tutto il pomeriggio a Mostar sono continuati i combattimenti tra le forze croate bosniache e quelle musulmane. Solo verso sera i Caschi Blu britannici che pattugliano Mostar hanno potuto avvicinarsi al luogo del massacro.

Il ministero della Difesa ha messo a disposizione un aereo speciale dell'aeronautica militare che arriverà all'aeroporto di Spalato con a bordo il ministro Plaja, responsabile dell'unità di crisi del ministero degli Esteri. Le salme di Lucchetta, Ota e D'Angelo verranno trasportate da Mostar a Dracevo, a Sud di Medjugorje, sotto la scorta dei Caschi Blu spagnoli. A Dracevo, dove sono attesi per le 10,30, verranno caricate su un furgone mortuario messo a disposizione dall'ambasciata italiana a Zagabria. A condizione che tutto vada come previsto il convoglio sarà all'aeroporto di Spalato verso l'una. Le autorità di Zagabria hanno garantito l'ingresso senza problemi in Croazia.

I. Badurina, G. Beccaria, M.G. Bruzzone, A. di Robilant, e G. Marchesini ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A SPADOLINI

«Il Cavaliere ha sbagliato»

ROMA. «Dopo le elezioni avremo una grande coalizione di governo. E' questa l'ipotesi più probabile». Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ritiene che i tempi per arrivare a un sistema politico di alternanza siano ancora abbastanza lunghi. «Berlusconi? Ha sbagliato come politico e come imprenditore».

Marcello Sorgi A PAGINA 7

Lunedì l'incontro

Vertenza Fiat Giugni convoca l'azienda

ROMA. Si riapre il negoziato sulla Fiat. Il ministro del Lavoro Gino Giugni ha invitato per lunedì prossimo i rappresentanti di Fiat Auto ad un incontro che nelle sue intenzioni servirà a fare il punto sul tanto atteso «accordo di programma». Si tratta di un piano relativo alla ricerca ed alla produzione dell'auto elettrica ed alla prevedibile domanda pubblica di queste vetture per il trasporto urbano locale. Un altro capitolo dell'accordo dovrebbe prevedere la reindustrializzazione dell'area dove ora sorge lo stabilimento Sevel in Campania. Dopo la rottura del 14 gennaio l'iniziativa di Giugni è il primo atto formale del governo nei confronti delle parti.

«Ci sarà - ha spiegato Giugni - un coinvolgimento diretto del governo che raschierà il barile per individuare le risorse attivabili». Ieri gli operai dell'Alfa di Arese hanno occupato per alcune ore l'autostrada dei laghi.

E. Ferraris A PAGINA 23

Il procuratore Borrelli: «Candidandosi la Parenti tradisce il pool». Lei replica: in questo modo mi offende

Elezioni, scoppia la guerra tra i giudici

Di Pietro da New York: il magistrato non deve avere casacche politiche

«Sposi nel '68? Nozze nulle»

Due sentenze della Sacra Rota
Aborto: perdono a chi si pente

di **Sandro Berrettoni** A PAGINA 10

Uccide il padre per l'eredità

Padova, ferita anche la matrigna
«Voleva lasciare tutto a lei»

di **F. Camon e M. G. Raffaele** A PAGINA 13

Mozambico, accuse agli alpini

Il Times: vanno con baby-lucciole
Fabbri: infamie, vivono come preti

di **F. Galvano e G. Novaria** A PAGINA 9

ROMA. Elezioni, scoppia la guerra tra i giudici. Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo a Milano, polemizza con Tiziana Parenti, probabile candidata nelle file berlusconiane. «Nel pool siamo tutti d'accordo: meglio non darsi alla politica». E lascia intendere: così la Parenti tradisce il pool. Ma lei replica: «Borrelli è una persona valida, ma se dice così mi offende». Da New York, dove era invitato a tenere una conferenza all'Università, Antonio Di Pietro esprime il suo pensiero: «Il colore politico non conta, il giudice non deve avere casacche. Come cittadino posso pensare quel che voglio, non come magistrato».

Intanto Silvio Berlusconi procede impavido nell'avventura politica. «Non ho paura di quel che mi aspetta. Noi vinceremo e allora potrò sempre decidere di fare un passo indietro... Un mestiere, a differenza di tanti politicanti, io ce l'ho».

P. Corrias, S. Marzolla e F. Pantarelli A PAG. 4 E 5

INTERVISTA ALLA PARENTI

«Io, in campo contro tutti»

Tiziana Parenti (nella foto) forse si candida con Forza Italia: «Tutte le accuse ai giudici sono venute perché sono scesa in campo io».

Pierangelo Sapegno A PAG. 5

GALANTE GARRONE

Imparziali e senza tessere

I giudici, dice Alessandro Galante Garrone diffidino delle lusinghe dei partiti. E' in gioco la loro imparzialità.

A PAGINA 4

Il cantante: l'ultimo litigio quando ci ha confessato che fumava marijuana

Al Bano, dalla gioia all'angoscia

«Trovata Ylenia», poi la smentita di Romina

WASHINGTON. Cresce l'angoscia di Romina e Al Bano: nessuna traccia di Ylenia fino a ieri sera, dopo che il padre aveva dovuto smentire la voce secondo cui la ragazza sarebbe stata ritrovata viva ma drogata e violentata.

Quando sono arrivati a New Orleans i coniugi Carrisi sono stati investiti di domande. E' vero che stavano per recarsi all'obitorio per il riconoscimento di un corpo? «Questa è una notizia che al comando della polizia non mi hanno dato» ha detto il cantante, visibilmente emozionato. Giovedì sera si era sparsa la notizia del ritrovamento di un corpo di donna nel fiume Mississippi.

Dall'Italia erano giunte voci secondo le quali la figlia di Al Bano era stata ritrovata nel quartiere francese di New Orleans «in cattive condizioni fisiche, forse ha subito violenza, potrebbe aver fatto uso di droga».

A quel punto il consolato italiano nella capitale della Louisiana è stato tempestato di telefonate.

Ma da New Orleans, sempre più decise, sono arrivate le smentite dei genitori. «Sua figlia si droga?» hanno chiesto i giornalisti ad Al Bano che ha risposto: «Negli ultimi tempi aveva cominciato a fumare marijuana, ma me l'aveva detto. E non le ho nascosto la mia disapprovazione. Quella ragazza è troppo indipendente, avrei dovuto metterla sotto controllo prima».

P. Passarini e M. Venegoni A PAG. 11

Ylenia Carrisi

Torino, la donna torna in libertà: «Sono sotto choc, ero pronta a restare in carcere per molti anni»

«Ha ammazzato il marito, ma è innocente»

Il pm chiede l'archiviazione: si è difesa, lui la picchiava e era drogato

TORINO. Ha ucciso con una coltellata il marito che l'aveva aggredita, ma il magistrato ha chiesto l'archiviazione del caso: non di omicidio si è trattato, ma di un incidente, di una disgrazia, come conferma la perizia. La sentenza del gip è attesa per lunedì. Il pm ha concluso che «l'uomo era alterato dall'eroina, la donna si trovava a subire un'aggressione in una situazione di sproporzione di forze, oltre che di pericolo». Ieri Regina Micheletta Gioi, 30 anni, tre figli, un marito tossicodipendente, una vita difficile, ha così ottenuto la libertà. La vittima, Cosimo Camon, frequentava il Gruppo Abele di don Ciotti, che ha dichiarato: «Giudicare, adesso, non è facile, condannare ancora meno. Ma cosa è stato fatto per aiutare questa famiglia? Poco, troppo poco». La donna è tornata a Settimo, dai tre figli.

Favro e Giovara IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Ma guardi dunque le stelle, signore. Eccole che scintillano, tutto il cielo n'è pieno, com'è vero Dio! E ora mi dica, la prego: se uno guarda in su e pensa che molte di esse sono cento volte più grandi della terra, che cosa sentirà? Noi uomini abbiamo inventato il telegrafo, il telefono e tante altre cose dei tempi moderni, sì, è vero. Ma se guardo il cielo debbo riconoscere e comprendere che siamo soltanto vermi, miserabili vermi e nient'altro... Ho ragione o torto, signore? Sì, siamo vermi! - E accennava umile e contristato verso il firmamento.

Thomas Mann
Tonio Kröger, 1903

Trieste sgomenta: «Erano lì per filmare i bambini abbandonati a Mostar»

«Volevano aiutare gli orfani»

Il direttore: «Lucchetta era entusiasta del servizio»
Avevano i giubbotti antiproiettili ma non sono serviti

DALLA PRIMA PAGINA

LE PENNE SPORCHE DI SANGUE

chiamata libertà di stampa? Reporter: storico dell'istante; cronista della realtà e, qualche volta, della verità. Della vita, della morte.

E' un momento questo dell'Italia in cui i giornalisti vengono in continuazione chiamati alla sbarra. Certo, esistono le «penne sporche» così come esistono gli ostetrici dal cucchiaio d'oro e i giudici-Curtò. Anche la penna dei tre giornalisti caduti ieri è sporca. Ma di sangue.

I giornalisti sono i neodemiurghi della società contemporanea? Forse. E forse per questo sono invidiati. Specie gli inviati speciali. E ciò perché la gente pensa che l'inviato pasteggi a champagne in alberghi di lusso. Invece il soldato della notizia che «fa la guerra» dorme per terra, beve l'acqua delle pozzanghere, e trema non solo di freddo. Ma quando il bombardamento finisce, e l'inviato scopre d'esser vivo, la felicità lo assale ed esulta pensando che potrà raccontare «anche questa notizia» al lettore, al telespettatore. E, poi, una volta tornato a casa, alla moglie, ai figlioli.

Marco Luchetta, professionista dal 1989, 42 anni, sposato, due figli. Dario D'Angelo, 41 anni, operatore, sposato, un figlio. Alessandro Ota, operatore, 37 anni, sposato, un figlio. Tutti e tre, così giovani, veterani della guerra bosniaca. Tutti e tre di Trieste. Quel sindaco, sconvolto, si è chiesto se sia opportuno premere per un intervento decisivo dei Paesi occidentali o se, invece, ci si debba rassegnare ad abbandonare quelle popolazioni al loro destino.

Un po' tutti, a cominciare dal giovine Clinton, sembrano aver optato per la seconda ipotesi. Un uomo soltanto, un grande vecchio santo grida rauco contro la guerra blasfema, e invoca senza stancarsi che chi può compia il dovere di fermare la strage degli innocenti. Ma lui, Giovanni Paolo II, questo papa-leader che attraversa la storia con la forza possente della sua fede antica, lui non ha divisioni da spedire contro i malvagi, non ha «mezzi» per persuadere gli assassini a non più uccidere. Spadolini, il presidente del Senato ch'è rimasto giornalista, onorando la memoria dei tre ragazzi caduti in servizio ha parlato amaro di genocidio di stampo nazista che «ci riporta una Europa oscura». Ha parlato di «morte della ragione». A ben guardare questa guerra «marginale» sancisce la sconfitta dell'Europa «unita, giusta, forte», da molti sognata. Doppia sconfitta: prima la corsa incosciente al riconoscimento (di questa o quella neo-repubblica) che smembrava la Jugoslavia; poi l'indifferenza e, infine, l'impotenza. Un triestino d'adozione, un uomo di frontiera qual è l'islamista Fuad Allam, docente all'Università di Trieste, scrive su *Euros*: «Ogni giorno che passa assistiamo impotenti al saccheggio della dignità umana. Non ci sono più i Federico Garcia Lorca, i Malraux, gli Eluard, i Bonhoefer, che parlano al mondo, poiché il mondo non c'è più, i popoli non sognano più insieme, l'incubo è spesso divenuto l'unica moneta di scambio, la guerra, quest'altro nome del potere, è tornata come dea distruttrice». Il problema non è la scomparsa di «figure perenni della storia», bensì la perdita di significato delle idee. C'è un vuoto di senso fra la potenza delle parole e i sussulti del mondo. Immaginare, costruire, sognare mondi possibili sono oggi parole deboli. «Il politico ha perso anche la sua valenza simbolica: sono lontani gli anni in cui il re di Norvegia si mise anche lui la stella gialla durante il nazismo». Siamo condannati all'erranza, al vagabondaggio della mente, a strade senza itinerari, a deserti senza sole. Non ci resta che piangere. Di vergogna.

Igor Man

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Erano partiti per andare in mezzo alle sofferenze, riprendere con la telecamera i feriti, fare un servizio sui bambini raccolti nelle zone di battaglia e ricoverati nell'ospedale della città bosniaca. Nel tardo pomeriggio di ieri, è piombata a Trieste la notizia che sono morti, uccisi da una granata.

La città l'ha saputo poco più tardi, quando il vicedirettore della sede triestina della Rai, Fulvio Molinari, ha parlato con voce incrinata in apertura del Tg regionale. «Li avevo mandati io a Mostar - ha detto Molinari - su richiesta della redazione degli speciali del Tg1». Dovevano andare dentro la parte croata della città, per andare incontro a quegli orfani che non hanno più nemmeno il cognome, perché non si sa come si chiamassero i loro genitori. «Lucchetta - ha raccontato Molinari - era entusiasta di quel servizio». Il giorno prima si erano fermati a Medjugorie, e ieri erano partiti per Mostar, seguendo una colonna della Croce Rossa scortata dai Caschi Blu. «Avevano tutti e tre i giubbotti antiproiettile - precisa il direttore della sede regionale della Rai - ma sono stati centrati da una granata».

Dopo le notizie, è andato in onda l'ultimo servizio realizzato da Lucchetta nell'ex Jugoslavia: lui, con i suoi collaboratori, aveva documentato gli ostacoli che i convogli di camion che portano aiuti umanitari incontrano nella marcia verso Mostar. Attraverso i televisori, i racconti ancora sommari, la gente di Trieste ha vissuto la tragedia di un giornalista, un operatore e un tecnico in quella terra maledetta al di là del confine. E nel palazzo della Rai, i colleghi che piangevano, i telefoni della redazione che squillavano di continuo. Tanta gente che chiedeva informazioni, dall'Italia e dall'estero, telespettatori che domandavano: «Ma quand'è che finisce quella guerra?».

Marco Lucchetta, 41 anni, sposato e padre di due bambini; Dario D'Angelo, anch'egli di 41 anni, sposato, con una figlia; Alessandro Ota, 37 anni, che lascia la moglie e un bambino. Che sono morti a Mostar, i familiari lo hanno saputo dai giornalisti. La gente ripete che non si può, andare a morire così. Marco Lucchetta lo conoscevano in tanti, qui a Trieste. Era stato conduttore di programmi d'intrattenimento e di sport all'emittente privata Telequattro, poi il passaggio alla Rai, quattro anni fa. Uno che nel lavoro si buttava, dicono. Con quell'entusiasmo di cui ha parlato Fulvio Molinari.

Lucchetta avrebbe dovuto fare un servizio a Mostar poco prima di Natale, ma non potè raggiungere la località della Bosnia perché non era ancora riuscito ad avere tutti i documenti necessari. E' partito due giorni fa dalla sua casa di viale Miramare, per andare a realizzare quell'altro servizio, sui bambini bosniaci senza nome. Alla moglie e alla figlia ha detto: «State tranquilli, tornerò presto». Ed è partito con Alessandro Ota, l'operatore, e Dario D'Angelo, specialista di riprese. Anche loro di quelli che nel lavoro non si tirano mai indietro. Loro, tra l'altro, conoscevano bene lo sloveno ed erano già stati impiegati per altri servizi in Dalmazia e in Erzegovina, al seguito di convogli che trasportavano aiuti umanitari. Di esperienze drammatiche, Marco Lucchetta ne aveva vissute altre: era stato inviato nelle zone del terremoto del Friuli, nel '76, quando ancora lavorava in una radio privata triestina.

Adesso, si aspettano le salme di Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, che dovrebbero arrivare oggi a Falconara, e forse in serata saranno a Trieste. Il presidente della giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia, Renzo Travanut - dice: «E' una tragedia insensata, che ha mietuto tre vittime impegnate nello sforzo di documentare e mostrare al mondo una guerra piena di orrori, di fronte ai quali gli organismi internazionali sembrano inermi e privi di una reale volontà di trovare una soluzione». Travanut ripete che le esecrazioni non bastano più. «E' necessario uno sforzo convinto e disinteressato da parte di tutti, per porre pacificamente fine a questo conflitto. Possa il sacrificio di questi tre uomini aprire gli occhi a chi non vuol vedere la tragedia che si sta svolgendo a poca distanza da noi».

Giuliano Marchesini

BOUTROS GHALI

Sì ai bombardamenti Nato

NEW YORK. Boutros Boutros-Ghali si è detto favorevole al ricorso, se necessario, ad attacchi aerei della Nato in Bosnia e ha delegato al suo rappresentante speciale per la ex Jugoslavia Yasushi Akashi «l'autorità di approvare un'eventuale a richiesta» in questo senso da parte del comandante dei Caschi blu. La decisione è contenuta in una lettera del segretario generale dell'Onu al presidente del Consiglio di sicurezza. Nella lettera Boutros-Ghali dà il nulla-osta a «una stretta copertura aerea» per le truppe delle Nazioni Unite. La forza aerea sarebbe utilizzata in caso di attacchi deliberati contro i contingenti di Caschi blu. Nel messaggio il segretario generale presenta anche i piani per un'eventuale riapertura dell'aeroporto di Tuzla e la rotazione dei contingenti a Srebrenica e a Zepa. [Ansa]

A sinistra un convoglio Onu in Bosnia. Sopra, profughi a Sarajevo

Zhirinovskij

Espulso anche dalla Slovenia

BLED. Il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, che si trova dall'altro ieri in visita privata in Slovenia, è stato dichiarato dal governo di Lubiana «persona non gradita» e dovrà lasciare il Paese. L'episodio che ha fatto scattare l'espulsione si è verificato all'Hotel Toplice di Bled, una località turistica montana vicino al confine con l'Austria: Zhirinovskij, in un momento di annebbiamento mentale dovuto all'alcol, ha infatti dato in escandescenze rompendo alcuni bicchieri.

A Bled, in un incontro con i giornalisti, Zhirinovskij ha preso posizione sulla questione bosniaca. «La Russia - ha proclamato - dovrebbe uscire dall'Onu qualora la Nato dovesse lanciare incursioni aeree in Bosnia. Siamo contro i bombardamenti in quella zona, siamo contro tutte le iniziative internazionali nella ex Jugoslavia. Se la Nato deciderà per i bombardamenti, proporrò al parlamento russo che la Russia esca dalle Nazioni Unite».

Quanto alla tesi da lui sostenuta secondo cui la Bosnia dovrebbe essere spartita fra serbi e musulmani, il leader ultranazionalista russo ha avuto parole sprezzanti verso i musulmani: «Chi sono i musulmani? - ha detto -. I musulmani non esistono. Devono esserci la Grande Serbia e la Grande Croazia». Zhirinovskij ha quindi auspicato che «tutte le truppe straniere in Bosnia sotto la bandiera dell'Onu siano ritirate», dopo di che «i popoli bosniaci decideranno da sé chi dovrà vivere laggiù. In caso contrario, la guerra nei Balcani potrebbe diventare l'inizio della III Guerra mondiale».

Nel visitare la chiesa cattolica barocca di San Biagio a Bled, Zhirinovskij si è fatto il segno della croce con le tre dita alla maniera ortodossa dicendo: «Voglio rivolgermi ai fratelli slavi dei Balcani. L'Europa si attende dalla Russia che porti pace, non con la guerra ma con l'economia e la cultura... noi siamo i Messia dell'Europa».

La sua visita nell'area balcanica ha del misterioso. Quella in Slovenia sembra aver avuto lo scopo di coltivare «contatti d'affari». [Agi-Ansa]

Lacrime in diretta a Saxa Rubra

Prima solo voci, poi una troupe conferma: sono loro

ROMA. Demetrio Volcic è sconvolto, quando si rivolge direttamente ai telespettatori del Tg1. «Quando vedrete sui teleschermi le scene della guerra di Bosnia, quando leggerete sui giornali le notizie, quando vedrete ancora le immagini dei bambini di Sarajevo, ricordatevi che dietro quella cinepresa, dietro quella testimonianza, ci sono giornalisti che rischiano, e sempre più spesso la vita. Non dimenticate Marco e Alessandro e Dario - aggiunge il direttore con le lacrime agli occhi -. O la loro morte sarebbe ancora più assurda».

I bambini. I tre inviati di Trieste rimasti uccisi stavano preparando proprio per il Tg1 uno speciale sui bambini senza nome che giacciono nell'ospedale di Mostar. E' costata cara. E adesso la Rai è in lutto. I telegiornali aprono tutti e tre sull'incidente che questa volta ha ucciso tre persone. «La più grande tragedia che abbia colpito la Rai», che pure di feriti ne ha avuti, si mormora nelle redazioni turbate.

Per tutta la giornata si erano rincorse le voci, dopo la telefonata della troupe di *Mixer*. Marcella De Palma, Maurizio Conte e Giuseppe Vitale che si trovavano a Mostar per un altro servizio, per una coincidenza avevano quasi assistito al bombardamento. Avevano visto la macchina e i corpi dei loro colleghi. E si erano precipitati a chiamare da un telefono dell'Unprofor, per dire che loro stavano bene. Poi era caduta la linea. Ma le notizie non tornavano. Marcella diceva di essere a Medjugorie, a una ventina di chilometri da Mostar. L'uccisione dei tre italiani, battuta intanto dalla France Press, parlava di Mostar. Dove era successa davvero la disgrazia? Come era accaduto e dove si trovano ora i corpi?

Le redazioni dei tre Tg, in subbuglio, chiedevano lumi a Trieste. Ma intanto, mentre la notizia veniva diffusa dalle agenzie, e cominciavano ad arrivavano i messaggi di cordoglio di Dematté di Locatelli, di Ciampi, Spadolini, Occhetto, dei sindacati, venivano attivati i contatti con l'Unprofor a Ginevra, col battaglione spagnolo dell'Onu a Mostar. Alle sette, al Tg3, Giovanna Botteri dà la notizia quasi piangendo. Carmen Lasorella, in contatto telefonico con Mostar via ponte radio con Spalato, ricostruisce dal Tg2 che l'incidente è accaduto verso le tre del pomeriggio a 50 metri dal comando Onu di Mostar Est. Dove Lucchetta, Ota e D'Angelo erano stati sconsigliati di andare. E al telefono si sente la voce rotta di Marcella De Palma. Piero Badaloni, poco più tardi, darà la notizia che la tregua chiesta dall'Onu è stata accettata e i corpi, finalmente, hanno potuto essere recuperati. Bimba De Maria, in un servizio sul Tg2, ricorda i 58 giornalisti, cineoperatori, fotografi, uccisi nel mondo l'anno scorso.

Ha anche lei la voce commossa. Lucchetta, nell'anno e mezzo di su e giù con la Bosnia come inviata, lo aveva conosciuto bene. E l'esperienza terribile di trovarsi sotto le granate l'ha vissuta lo scorso settembre a Jablanicha, a 20 km da Mostar. Luciano Masi, l'operatore che era con lei, ha avuto una gamba massacrata dalle schegge. «Ti butti per terra e vedi gli altri cadere intorno a te, senti le grida e non osi rialzarti. Non devi farlo perché i colpi arrivano sempre a grappolo. Lo scoppio è mostruoso e ti spacca la testa, ma devi resistere. Ho pregato Dio, anche se sono laica. Ma quando ti capita, quando vedi tanti morti intorno, ti viene quasi un senso di immortalità. Come se niente e nessuno di potesse toccare. E' questo sentimento che poi, permette di domare il terrore».

Maria Grazia Bruzzone

VOLCIC AL TG1

«Non dimenticate il loro coraggio»

Ecco le parole di Demetrio Volcic, ieri sera al Tg1, mentre tratteneva a stento le lacrime: «Domani avremmo voluto raccontarvi la storia dei bambini che non hanno un nome, che giacciono nell'ospedale di Mostar, nella città dove infuria la battaglia. Sono bambini abbandonati, nessuno sa se sono croati, musulmani o serbi, non hanno un nome, i genitori sono dispersi, forse morti, uccisi. Marco Lucchetta e i suoi illustri due amici volevano darci questa testimonianza perché troppo spesso, troppo volentieri dimentichiamo. I militari e gli esperti hanno sconsigliato ai tre di andare all'ospedale, ma loro volevano che domani sera il nostro giornale gridasse la tragedia della Bosnia. Il servizio doveva essere a Roma, per la trasmissione. E così altri quattro bambini di Trieste da oggi sono orfani. Non è il momento per fare della retorica, ma quando sui teleschermi vedete scene di battaglia, leggete sui giornali resoconti, anche quando vedete i bambini di Mostar e di Sarajevo ricordate che dietro la cinepresa, dietro le testimonianze vi sono giornalisti che rischiano e talvolta sempre più spesso perdono la vita. Ora è toccato alla nostra famiglia. Non dimenticate Marco, Alessandro e Dario, non dimenticate la tragedia alle porte del nostro Paese, altrimenti la loro morte sarebbe ancora più assurda.

Demetrio Volcic

INTERVISTA

LA COLLEGA RICORDA

«Tre anni in prima linea»

«Era già sfuggito alla morte per caso»

«ANDAVAMO insieme a scuola, al liceo Dante Alighieri di Trieste. Marco si era trasferito da Mestre». I ricordi del passato emergono come una staffilata. La granata che ha dilaniato Marco Lucchetta, insieme con Alessandro Ota e Dario D'Angelo, li risveglia con intensità al limite dell'intollerabile. Giovanna Boteri, giornalista del Tg3, più volte inviato in Bosnia, fa fatica a parlare. Al telefono la sua voce è un suono flebile. Poco prima, è apparsa sugli schermi del telegiornale. L'emozione la assaliva a fiotti.

Ci racconta il vostro incontro?

«Era il 1973-74. Un'amicizia sui banchi di scuola. Me lo ricordo bene. Poi Marco è andato all'università e ha cominciato a collaborare in una televisione privata, Tele4. E dopo un po' di gavetta, l'assunzione in Rai».

Adesso cosa le viene in mente di Marco Lucchetta?

«Era giornalista in gambissima. Uno che lavorava duro. Si alzava alle quattro del mattino per i servizi della redazione di Trieste, ma non perdeva mai d'occhio la guerra. Ha seguito il conflitto nell'ex Jugoslavia fin dall'inizio, dal giugno del 1991, come del resto ha fatto Alessandro Ota e come ha fatto Dario D'Angelo. Era competente e onesto professionalmente. Mi vengono in mente alcuni suoi pezzi sui campi profughi. Splendidi».

Giovanna Boteri reporter del Tg3

Quando l'ha visto l'ultima volta?

«Lo vidi un anno fa in Krajina, al ritorno da Mostar. Era andato in quella città sotto assedio per un servizio su un gruppo di volontari del Friuli-Venezia Giulia. Fino a oggi, lì ci sono state solo due o tre troupe televisive. E' una delle zone più bombardate e martoriate dell'ex Jugoslavia. Mi hanno fatto delle descrizioni sconvolgenti: gente affamata che mangia l'erba e si nutre di topi».

E cosa accadde?

«Una bomba esplose davanti alla sua auto, facendo a pezzi un veicolo della Croce Rossa. Lui mi parlò dell'effetto della granata che uccide la gente a un passo da te».

Era sconvolto.

«Sì. Ma è per il senso che aveva del dovere e dell'etica giornalistica che Marco ha continuato a lavorare e a portare la sua testimonianza. Lui conosceva bene i posti dove si stanno svolgendo i combattimenti, come tutti noi triestini, che in quei posti ci andavamo per le vacanze. Sentiva che bisognava farlo. Non aveva certo, come potrebbe pensare qualcuno, il delirio da grande inviato».

E anche stavolta era partito.

«Lui e i due operatori sono tornati a Mostar perché sentivano di doverlo fare. Noi non possiamo fare nulla per fermare la strage, l'unico contributo che siamo in grado di dare è quello di narrare ciò che sta avvenendo. I nostri tre colleghi hanno cercato di spezzare con la loro presenza e con il loro lavoro d'informazione il muro del silenzio o, peggio, l'abitudine all'orrore».

«Povero Marco», mormora Giuseppe Bonavolontà, inviato speciale del Tg3, testimone dell'agonia di Sarajevo. «Questa non è solo una guerra civile, ma anche una guerra ai giornalisti. Nell'ex Jugoslavia si spara a tutto ciò che si muove, ma le telecamere sono il bersaglio preferito».

Gabriele Beccaria

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
(altre filiali indicate annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 078/1926
Certificato n. 2470 del 10/12/1993
La tiratura di Venerdì 28 Gennaio 1994 è stata di 538.615 copie

Una giornata di massacri: trucidato un volontario inglese, Londra sospende gli aiuti

Mostar, dilaniati a un passo dal rifugio

Tre reporter Rai uccisi da un bombardamento croato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Stavano filmando un bambino, davanti alla porta del rifugio, a pochi metri di distanza dall'ospedale di Mostar, nella parte controllata dai musulmani. Un colpo di mortaio li ha centrati in pieno. Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, giornalista cameraman e tecnico della Rai di Trieste, sono stati uccisi sul posto. I loro corpi sono rimasti per ore sulla strada. Per via dei bombardamenti ininterrotti nessuno ha potuto raccoglierli. Per tutto il pomeriggio a Mostar sono continuati i combattimenti tra le forze croate bosniache e quelle musulmane. Solo verso sera i Caschi Blu britannici che pattugliano Mostar hanno potuto avvicinarsi al luogo del massacro. Le salme dei tre giornalisti sono state trasportate alla morgue. Oggi rientreranno in patria.

Il ministero della Difesa ha messo a disposizione un aereo speciale dell'aeronautica militare che arriverà all'aeroporto di Spalato con a bordo il ministro Plaja, responsabile dell'unità di crisi del ministero degli Esteri. Le salme di Lucchetta, Ota e D'Angelo verranno trasportate da Mostar a Dracevo, a Sud di Medjugorje, sotto la scorta dei Caschi Blu spagnoli. A Dracevo, dove sono attesi per le 10,30, verranno caricate su un furgone mortuario messo a disposizione dall'ambasciata italiana a Zagabria. A condizione che tutto vada come previsto il convoglio sarà all'aeroporto di Spalato verso l'una. Le autorità di Zagabria hanno garantito l'ingresso senza problemi in Croazia.

I tre giornalisti della Rai di Trieste erano arrivati a Mostar mercoledì. Dovevano fare un servizio su un orfanotrofio nella parte occidentale della città, controllata dai croati bosniaci. Ma la loro speranza era di poter entrare nella parte orientale che è in mano ai musulmani. Ci sono riusciti al seguito di un convoglio dell'Alto commissariato per i profughi. Sono arrivati a bordo di un autoblindo del battaglione spagnolo dell'Unprofor, accompagnati da Jerry Hulme, capo della missione dell'Alto commissariato a Medjugorje. «Verso le due del pomeriggio sono stata chiamata per accompagnare una troupe di giornalisti italiani», dice Vesna Efendic, l'interprete che è rimasta ferita. I tre hanno subito voluto visitare l'ospedale, ma per via dei bombardamenti hanno deciso di recarsi nel vicino rifugio insieme agli abitanti del posto. E' stato allora che il cameraman ha voluto riprendere un bambino che stava giocando sulla porta del rifugio. E' stato un attimo. Il colpo di mortaio li ha uccisi.

A detta di Guy Vinet, ufficiale francese delle forze di pace dell'Onu stazionate a Sarajevo, la granata che ha colpito i tre giornalisti proveniva dalla parte occidentale della città, controllata dai croati bosniaci.

Soltanto poche ore prima, un altro atroce episodio si è aggiunto alla lunga lista di violenze che dilagano in Bosnia. A Zenica, città musulmana della Bosnia centrale, un autista britannico dell'«Oda», l'ente governativo umanitario di Londra è stato trucidato da quattro uomini armati che indossavano uniformi dell'esercito bosniaco musulmano. Paul Goodal era a bordo della Land Rover dell'Alto commissariato per i profughi con i colleghi Simon King e David Court, quando sono stati fermati dai soldati nel pieno centro della città. Sequestrati, sono stati condotti alla periferia di Zenica, dove li hanno derubati di tutti i loro averi. Poi il capo del gruppo ha dato ordine di sparare. Goodal è stato freddato con due colpi alla testa. «Quando ho visto che l'hanno ucciso ho deciso di buttarmi nel fiume», racconta Simon King dal suo letto di ospedale. «Mentre mi tuffavo ho sentito un colpo al braccio». Feriti, King e Court sono riusciti a scappare ai loro aguzzini. Il trentacinquenne Goodal, padre di quattro bambini, è l'undicesima vittima che l'Alto commissariato per i profughi ha perso in Bosnia.

Per protesta la Gran Bretagna ha deciso ieri di sospendere tutti gli aiuti umanitari nell'ex Jugoslavia. «Non possiamo più rimanere seduti senza far niente», ha dichiarato il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd, mentre lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, ha detto che si tratta «di una tragedia che purtroppo potrà ripetersi».

Da Sarajevo il premier bosniaco musulmano Haris Silajdzic ha condannato «l'atto di terrorismo» e ha promesso che le autorità faranno di tutto per identificare e punire i colpevoli. Silajdzic ha poi chiesto l'intervento dell'Onu per fermare le forze serbe e croate che, secondo lui, attaccano l'esercito bosniaco.

Intanto il Senato Usa ha votato ieri la revoca dell'embargo sulle armi alla Bosnia. «Perché continuiamo a impedire ai bosniaci di armarsi e difendersi? Per far piacere ai nostri alleati europei che non sono d'accordo. E allora? Cosa ce ne importa?», ha detto il senatore Joseph Biden che si è chiesto a che diavolo serve la Nato se non può intervenire nel cuore dell'Europa». Anche se la decisione del Senato non impegna il Presidente si tratta pur sempre di uno schiaffo alla politica di Bill Clinton.

Ingrid Badurina

TESTIMONE

REPORTER DI GUERRA

Il momento di massimo pericolo
è quando ci si abitua all'orrore
allora si scorda la prudenza
I trucchi per sopravvivere
quando si incappa
in un posto di blocco

In alto Marco Lucchetta, il giornalista ucciso a Mostar
Qui accanto l'operatore Alessandro Ota
e il tecnico Dario D'Angelo
A sinistra, un cadavere in una strada di Mostar

Gli inermi soldati del bloc-notes

Come si lavora nello scannatoio balcanico

Anche quota siamo: cinquantasei? Forse qualcuno in più, il grande macello slavo continua a falcidiare anche la gente dell'informazione. Che rivalutazione feroce per la categoria dei cosiddetti «inviati di guerra», che poi significa solo cronisti all'estero, generalmente sperduti in un Paese ostile. Categoria discussa, come sapete, prima per la «guerra in albergo» vissuta nella crisi del Golfo, poi per le vicende Rai. Categoria che tende al trombonismo, generalmente abbigliata di giubbetti o sahariane, spendacciona, un po' pallista, sicuramente spaccona. Insomma, fuori dal tempo. O no?

Forse una risposta verrà più facile quando avrete saputo due o tre cose sul lavoro in Bosnia. Informazioni minime, di quelle che nel lavoro quotidiano non si raccontano perché troppo piccole dinanzi alle tragedie che si stanno consumando, o troppo poco eroiche, o troppo personali. Chessò: una candela in una camera d'albergo e intorno una decina di persone (tutti italiani, tutti inviati, tutti teoricamente in concorrenza: gente che fino al giorno prima non si salutava) che tentano di raccontarsi storielle mentre da fuori arrivano i boati di un bombardamento.

Ecco, il bombardamento. Lasciate da parte l'idea del pericolo e provate a immaginare i suoni. Il «boom» di una cannonata, il più secco, enorme schiaffo di una granata, o ancora il «vraaaaang» di un jet che passa a bassa quota con l'effetto più terrorizzante che si conosca.

Ecco, torni a lavorare in Bosnia e dopo qualche giorno ti trovi a vivere con questa colonna sonora conficcata nel cervello. Prima ti riparavi, istintivamente ti accucciavi dietro un'auto, perfino in albergo finivi seduto spalle al letto, e passavi lunghi e imbarazzati momenti nelle toilettes. Dopo un po' ti accorgi che la tua vita ha cambiato sottofondo, i boati di guerra sono diventati come il rumore del traffico. Gli esperti dicono che il momento più pericoloso comincia allora.

Non a caso, è proprio dopo questa prima assuefazione che vedi ragazzi, pallidi e tremebondi fino alla sera prima, partire come pazzi alla ricerca di non si sa che, scivolando sull'illusione di una sorta d'invulnerabilità. I più esperti, loro si muovono cautamente. Mai da soli, anzitutto. E mai su direttrici che non siano state battute poche ore prima da altri automezzi civili che abbiano fatto ritorno. Anche loro a volte ci restano, ma almeno non avranno nulla da rimproverarsi.

Ah, ecco un'altra avvertenza: non credete mai a chi vi racconta di essere stato l'unico giornalista del mondo a mettere piede in un luogo particolarmente rischioso. Sarà stato almeno uno dei due o tre inviati che, muovendosi quasi spalla a spalla, hanno deciso di puntare assieme su un fronte, una città, un campo di prigionia.

Succede questo, quando ti appresti a partire per un servizio «visto». Esiste un luogo (oggi Mostar, l'altro ieri Zenica, o Gorny Vakuf, o Brcko, o Prijedor: cambiano quasi tutti i giorni) da cui giungono voci dell'ennesima strage, o di offensive, o di esecuzioni ancora più feroci di quelle già troppe volte raccontate. Le trattative cominciano dalla sera.

I «team» di solito sono già collaudati, e interetnici almeno quanto la guerra. Se sei italiano farai squadra con un francese, un austriaco, un tedesco (gli inglesi in genere preferiscono stare fra loro). Se ti avventuri verso territori contesi, un cronista turco sarà preziosissimo. In genere è il solo in grado di farsi capire se, per avventura, attraversando una zona serba, una città che si pensava in mano ai croati, finisci nel mezzo di un reparto musulmano.

Capita più spesso di quanto si possa pensare. Attraversi un villaggio, giri intorno a un bosco e ti trovi dinanzi ai mitra spianati di un piccolo esercito che non avrebbe dovuto essere lì. A quel punto, aver seguito alcune norme di prudenza può risultare decisivo.

Prima norma: avere con sé valuta pregiata, ma in quantità modiche. Abbastanza da corrompere, se serve, il soldato, ma non tanta da suscitare in lui la voglia di farti fuori. Seconda: tenere sempre a disposizione più di un documento. Esempio: tasca superiore destra del giubbotto, permesso dell'Onu rilasciato a Zagabria o Spalato nel caso d'incontro con truppe croate. Tasca superiore sinistra: permesso, anche scaduto, dei serbi (ufficio di Belgrado) in caso di controllo cetnico. Se poi il passaporto contiene qualche vecchio visto mediorientale (libico, soprattutto: chissà perché è il più bene accetto) il vis-à-vis con un musulmano può risolversi per il meglio, anche se al contrario serbi, e più ancora croato-bosniaci, si innervosiscono.

Ultima avvertenza: una volta alzate le mani cerca fare il più possibile disinvolto, prima di mostrare i documenti accertarsi con chi si ha a che fare. Le divise sono incredibilmente simili: fra tute mimetiche, baschi rossi e verdi, variazioni sul tema, non è affatto difficile confondere un reparto croato-bosniaco con uno musulmano. E se sbagli, sono affari tuoi.

Poi magari torni alla base (a volte è un ex grande albergo, a volte una topaia senza acqua né luce, a volte come a Sarajevo il primo che si è trasformato nella seconda) e scopri che hai trascorso una eroica giornata da imbecille. Che mentre pensavi di raggiungere chissà quale fetta di verità, altrove accadevano cose più tragiche, o più interessanti. Ed eccoti costretto a mendicare uno spezzone d'immagine dall'operatore televisivo che era lì, ha fregato tutte le altre tv e ha interesse a che la «sua» storia sia rilanciata dai giornali. Eccoti con l'occhio incollato al mirino della telecamera, a veder scorrere fatti che altri hanno visto, in attesa di sdebitarti con una segnalazione, una notizia, o una banconota. Eccoti a rincorrere chi possiede un satellitare, a metterti in fila fra gente nervosissima, che esplode per un nonnulla, e per ogni frase in più, per ogni minuto rubato alle comunicazioni degli altri viene coperta di insulti.

Questo, più o meno, è il lavoro in Bosnia. Generalmente reggi fra le due e le tre settimane: poi è il bambino che hai visto cadavere, o la ragazzina che potrebbe essere tua figlia e ti si offre per un tozzo di pane, o la tua faccia quando in un momento di pausa ti guardi allo specchio. Allora rompi, e pensi: chi me lo fa fare?

Domanda che ha trovato solo risposte parziali: la più convincente ha a che fare con l'adrenalina. Trovarsi in situazioni estreme fa in modo che se ne liberi parecchia, dopo un po' si raggiunge una sorta di dipendenza. Che due, tre, sei mesi dopo la fuga, ti spingerà a tornare in altre situazioni estreme. Un'altra riguarda il modo di sentire, quel tortuoso percorso attraverso il quale uno finisce per ritrovarsi dalla parte di chi ha visto ucciso, violato, annientato. Ma questo è un discorso che l'Europa rifiuta, no?

Giuseppe Zaccaria

«Punire i colpevoli»

La Farnesina: fermiamo la strage

Il ministro degli Esteri Andreatta

ROMA. Un G222 dell'Aeronautica militare con a bordo il capo dell'unità di crisi della Farnesina Umberto Plaja parte oggi per Spalato per riportare a casa le salme dei tre italiani uccisi a Mostar. Ma ieri a tarda sera il governo stava ancora premendo, attraverso l'ambasciata italiana a Zagabria, per ottenere un cessate-il-fuoco tra croati e musulmani in modo da trasportare i corpi via terra da Mostar a Spalato.

Il ministro degli Esteri Andreatta ha confermato che i corpi di Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo si trovavano ancora nell'ospedale di Mostar Est, cioè dalla parte musulmana, e perciò non era possibile spostarli a causa dei continui bombardamenti.

Andreatta ha aggiunto che l'ambasciatore a Zagabria Salvatore Cilento «si sta adoperando per ottenere urgentemente una sospensione dei bombardamenti» con l'assistenza dei soldati spagnoli dell'Unprofor. Proprio gli spagnoli, sfidando le bombe, avevano trasportato i corpi degli italiani dal punto in cui erano caduti fino al vicino ospedale.

Il governo è stato informato di quanto era accaduto a Mostar durante il consiglio dei ministri. Il presidente del Consiglio Ciampi ha poi lasciato la riunione a palazzo Chigi per recarsi al Quirinale dove ha informato il capo dello Stato. Per adesso ogni azione del governo sembra tesa a raggiungere l'obiettivo di portare a casa le salme. «Nelle prossime ore - ha detto il ministro degli Esteri Andreatta - dobbiamo riuscire ad effettuare il trasporto fino a Spalato».

Ma è probabile che gli sforzi intrapresi ieri sera dall'ambasciatore Cilento costituiscano solo il primo passo di una più complessa operazione diplomatica. Negli ambienti della Farnesina non si esclude che quest'ultimo episodio possa complicare i rapporti non sempre facili con il governo croato.

Un comunicato diramato ieri in tarda serata dal ministero degli Esteri aggiungeva: «Nell'attesa di verificare le effettive circostanze del tragico episodio si si riserva di prendere in considerazione ogni possibile iniziativa volta a giungere all'individuazione delle responsabilità che hanno determinato l'incidente».

Per adesso la dinamica degli eventi sembra escludere l'ipotesi di un'uccisione intenzionale degli italiani. Lucchetta, Ota e D'Angelo si erano riparati in un rifugio presso l'ospedale durante i bombardamenti. Una momentanea interruzione delle esplosioni li ha spinti ad uscire allo scoperto, ma i bombardamenti sono ripresi e sono rimasti uccisi dall'esplosione di una granata scagliata contro la parte musulmana della città.

I tre italiani erano arrivati ieri mattina a Mostar. Andreatta: «E' una tragica ironia della sorte che di fronte a un conflitto sempre più insensato e caratterizzato da forti elementi di disinformazione debba perdere la vita chi si trova sul posto per fare informazione obiettiva».

L'uccisione dei tre inviati della Rai è avvenuta proprio quando la comunità internazionale sembra vicina ad una svolta nel suo atteggiamento verso l'ex Jugoslavia: ormai ogni possibilità di arrivare ad una soluzione tra le parti è svanita e ieri il segretario dell'Onu Boutros Ghali ha detto di essere favorevole all'intervento aereo Nato in Bosnia.

Andrea di Robilant

Il pm spiega Tangentopoli all'Università di New York e affronta i rapporti politica-giustizia

Di Pietro: non ho casacche

«I giudici devono evitare i partiti»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Il colore politico non conta, non accetto che qualcuno mi costringa a indossare una casacca che non mi appartiene. Come cittadino posso pensare quel che voglio, ma come magistrato devo disinteressarmi del colore della casacca indossata da quelli che ho di fronte. E per costruire dei teoremi ho bisogno innanzitutto di prove»: è stato categorico Antonio Di Pietro giovedì sera, alla New York University, dove è stato invitato a tenere una conferenza («quando ero bambino sognavo tante cose, ma a un sogno come questo non mi ero mai azzardato»).

L'invito che annunciava la conferenza lo aveva presentato come «the leading judicial figure» delle «Tangentopoli investigations»; il preside della New York University, James L. Oliva, lo aveva poco prima definito «un eroe di proporzioni mitiche» e il pubblico lo aveva accolto con un applauso trionfale. Il tema della conferenza, «L'evolvere dei sistemi di corruzione nella moderna democrazia», voleva avvertire che si sarebbe trattato di una dissertazione «in astratto» su ciò che accade alle democrazie in questa fase del loro sviluppo storico ed economico, senza confini geografici. «La corruzione non è solo un fenomeno italiano», anzi «l'Italia si è dissanguata per fare pulizia». Ma che si sarebbe finito per parlare anche della Tangentopoli italiana era inevitabile.

Così, ecco arrivare a un certo punto una domanda provocatoria, che parte da Gherardo Colombo «ex militante della sinistra extraparlamentare», prosegue con D'Ambrosio che «è considerato dal pds», insiste con Borrelli «prossimo ministro di Grazia e Giustizia nel governo delle sinistre», riconosce che lui, Di Pietro, forse con il pds non ha a che fare «dati i suoi trascorsi di poliziotto» ed approda al quesito sull'«abbandono della pista rossa» da parte della Procura di Milano e sul suo «recupero» da parte della Procura di Roma. Di Pietro risponde, come si è detto, con la parabole delle casacche colorate, e solo l'accenno ai teoremi impossibili senza prove sembra tradire il pensiero che forse la questione, più che quella dell'abbandono dei giudici milanesi, è il recupero di quelli romani. Per il resto, la sua è una vera dissertazione astratta, senza nomi e cognomi, «un po' perché come magistrato sono tenuto al silenzio sul lavoro che sto svolgendo e un po' perché l'avvicinarsi delle elezioni richiede una particolare riservatezza».

Via quindi alle sue considerazioni «astratte» sulle nuove forme di corruzione. Le tipologie sono tre. Una è quella definibile «concussione ambientale», in virtù della quale un imprenditore deve pagare il suo dazio «solo per entrare nel club», cioè non per vincere la gara di un appalto pubblico ma semplicemente per parteciparvi. Un'altra è la «corruzione ambientale», in cui l'imprenditore stabilisce un rapporto privilegiato con il politico e lo «premia» per i favori che quello gli fa. E un'altra ancora è qualcosa di giuridicamente poco definibile (e quindi poco perseguibile) per via della sua natura un po' evanescente: in sostanza si tratta dell'uso di dare soldi ai politici non in relazione a un preciso favore ottenuto, ma solo in vista di favori futuri, non ancora definiti. «Un investimento che prima o poi tornerà utile», dice Di Pietro, spiegando che in questi casi, mancando l'aggancio concreto per esempio con un appalto ottenuto, l'unica possibilità di perseguimento è data dal fatto che comunque quegli «investimenti» sono occulti e quindi vanno contro la legge sul finanziamento dei partiti.

Se questa è la realtà venutasi a creare, il problema principale è quello di «distinguere, distinguere sempre», sia per i magistrati che per l'opinione pubblica. Nel caso degli imprenditori, infatti, una cosa è uno che si è trovato «costretto a pagare il pedaggio per lavorare» (quindi una vittima della «concussione ambientale»), e un'altra cosa è uno che ha «sistematicamente approfittato dei suoi privilegi comprati», ed è quindi un artefice della «corruzione ambientale». Nel caso dei politici, «va valutato diversamente quello che impone alle imprese il dazio di partecipazione da quello che si abbandona a un'attività clientelare». Fra loro, dice Di Pietro, c'è la stessa differenza esistente «fra corruzione e raccomandazione». E in quest'ultima pratica «chi è senza peccato scagli la prima pietra».

Franco Pantarelli

Antonio Di Pietro era invitato alla New York University

OSPEDALE ASTI

Goria: voglio essere processato

TORINO. L'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria è stato rinviato a giudizio e verrà processato il 22 febbraio dal tribunale di Torino. Nell'udienza preliminare svoltasi ieri davanti al gip Sorbello e al pm Corsi gli è stata notificata l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta su presunte irregolarità nelle gare d'appalto per la realizzazione dell'ospedale di Asti. L'ex presidente del Consiglio si è presentato nella palazzina dei Gip accompagnato da due legali: ha rifiutato il patteggiamento, chiedendo così, implicitamente, di essere giudicato. E' apparso in non perfette condizioni fisiche: la sua posizione, infatti, era stata stralciata il 16 novembre per motivi di salute. L'udienza è durata pochissimo: i suoi legali hanno chiesto il rito abbreviato, ma di fronte all'opposizione del pm Corsi, il gip Sorbello ha deciso il rinvio a giudizio. Goria era stato chiamato in causa dal costruttore Marco Borini, l'imprenditore capo della cordata vincitrice dell'appalto per l'ospedale di Asti (un'opera mai realizzata a causa degli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria su presunte tangenti pagate dalle imprese costruttrici a correnti del psi e della dc) che aveva raccontato d'aver incontrato un paio di volte ad Asti l'ex ministro. Nel corso di questi colloqui, secondo Borini, si sarebbe parlato delle gare d'appalto e Goria l'avrebbe invitato a rivolgersi all' ex segretario amministrativo dc, Citaristi. (Ansa)

TOGHE E PARLAMENTO

Attenti a non perdere la fiducia della gente

OGGI i nostri giudici sono balzati alla ribalta per la meritoria azione esercitata, dopo anni di diffusa inerzia e acquiescenza, contro il malaffare della vita pubblica, di cui tutti scorgiamo, al di là di ogni previsione, i segni devastanti. Uomini di governo e parlamentari sono stati massicciamente investiti e travolti dalla bufera giudiziaria. Dobbiamo tutti non solo augurarci, ma adoprarci perché la vasta azione sia proseguita e condotta a termine con inflessibile rigore, senza remore o indulgenze. I cittadini sentono la necessità di questa coraggiosa iniziativa epuratrice e purificatrice che deve svolgersi senza pretese di «supplenza» rispetto ad altri poteri: nell'esclusivo assolvimento dei propri compiti giurisdizionali.

Da ciò discende il dovere che ogni potere - giudiziario, esecutivo, legislativo - si mantenga entro i propri limiti. E' un appello che dobbiamo rivolgere alla magistratura, al governo, al Parlamento. Oggi parliamo ai giudici. Stiano bene attenti che non si disperda quell'atmosfera di simpatia e di fiduciosa attesa che oggi li circonda, che non si affievolisca il prezioso sostegno dell'opinione pubblica. Insidiosi e non pochi sono i pericoli che possono provenire dai mass *media*, dalla stampa, dalla tv, dai processi-spettacolo, che potrebbero indurli a forme di urtante protagonismo. Più grave di ogni altro è, in queste ore, il pericolo della politicizzazione dei magistrati. Ce lo fa temere la ressa, a decine, dei giudici candidati, o candidandi, alle prossime elezioni. Siamo perfettamente d'accordo con i pareri espressi dai torinesi Vladimiro Zagrebelsky e Marcello Maddalena. So anche di eccellenti magistrati che hanno già rifiutato o rifiuterebbero le lusinghiere proposte di partiti o schieramenti politici.

Non è soltanto l'eccezionalità del momento, di questo tormentato e delicatissimo trapasso dal vecchio al nuovo a strapparmi queste parole: è uno scrupolo antico, la mia personale e ben radicata avversione per l'adesione, spontanea o forzata, del giudice a qualsiasi partito, dispotico, reazionario o democratico. Una incompatibilità di fondo. E figurarsi, poi, la militanza in Parlamento!

A tale conclusione ci dovrebbe spingere, prima di tutto, una lettura attenta della nostra Costituzione. Già il primo comma dell'art. 98 ci dice: «I pubblici impiegati sono al servizio *esclusivo* della Nazione». Dai dibattiti della Costituente risulta per implicito, e con parola solenne, che i funzionari *debbono essere soltanto* al servizio della Nazione. Tale principio è rafforzato, *esplicitamente*, per i magistrati, nel terzo comma, e per loro prima di ogni altra categoria: «Si possono con legge stabilire limitazioni al diritto d'iscriversi ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera», funzionari di polizia, diplomatici.

C'è forse bisogno di dire perché tale divieto dovrebbe essere imposto prima di tutto ai magistrati? L'adesione del giudice a qualsiasi formazione o corrente politica contraddice di per sé alla sua *imparzialità*, cioè alla sua superiorità o estraneità nei riguardi di ogni parte in causa, alla sua cosiddetta *terzietà*. E imparziale egli deve non solo *essere*, ma anche *apparire* di fronte a qualsiasi giudicabile: questo è il punto che spesso si dimentica, o si trascura. Per tale precisa ragione ho sempre pensato - e l'ho pubblicamente detto molte volte - che il giudice non dovrebbe mai iscriversi a partiti, o a qualsiasi altra associazione politica, come la massoneria (e non solo a quella!). Un dovere morale e politico che dovrebbe essere finalmente sanzionato da una legge (che si attende da molti anni, e dovrebbe essere finalmente varata fra pochi mesi).

Per questa stessa preminente e permanente ragione di sostanza e insieme di apparenza, dovrebbe anche essere interdetta al giudice ogni assunzione di compiti o incarichi o legami che potessero ingenerare il sospetto di una sua possibile parzialità, di un suo interesse che non fosse quello del suo altissimo ufficio. Clamorosi e recenti episodi venuti alla luce ci hanno dimostrato come sia fondamentale il suo totale distacco dalla politica e dagli affari: un obbligo che non sarebbe mai una mutilazione della sua personalità, bensì l'insospettabile ed esclusivo adempimento della sua funzione.

Rimanga dunque la magistratura nei propri limiti: lo diceva ieri, alla New York University, proprio un giudice come Antonio Di Pietro.

Alessandro Galante Garrone

Il procuratore Saverio Borrelli

Borrelli: errore sfruttare l'onda della popolarità

«La gente leggerà quel che ha fatto alla luce delle scelte politiche»

MILANO. «Ricordo che tempo fa, quando l'inchiesta era ancora agli inizi ma lui era già popolarissimo, avevo chiesto a Di Pietro: "Non farai mica lo schierzo di candidarti?" e lui "Ma no, figurarsi". E anche gli altri miei sostituti erano d'accordo: meglio non darsi alla politica». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo, polemizza così, in modo apparentemente indiretto ma nei fatti puntando dritto al bersaglio, con Tiziana Parenti, candidata nelle file berlusconiane.

«Meglio non darsi alla politica»... perché, procuratore, pensa sia proprio un male? «Ma no, non è questo. Anzi, devo dire che non condivido affatto lo scandalo che si mena per i magistrati che pensano di candidarsi. Che un magistrato avverta il desiderio di mettere a servizio della collettività le sue competenze, là dove si riassume la sovranità popolare, non mi sembra proprio una scelta da condannare».

Perché allora tutta questa polemica? «Io penso che alcune critiche nascano dal fatto che parte dell'opinione pubblica nutra diffidenza verso la politica, la veda come una cosa sporca. E' un atteggiamento negativo che penso si potrà superare proprio riuscendo a voltar pagina, per cui il fare politica venga visto come lavorare per il bene comune».

Però, procuratore, qualche probema per i magistrati che si candidano esiste anche per lei? «Si esiste. E riguarda sia l'uscita che l'eventuale, successivo ritorno in magistratura».

Vediamoli in ordine: l'uscita. «La questione è questa. Quando prima dicevo che io e i miei sostituti ci siamo trovati d'accordo nel dire "niente politica" era perché pensavamo che la nostra indagine avrebbe avuto un decremento di credibilità».

E quindi un pm che indaga sulle «tangenti rosse» e che poi si candida in una lista che fa dell'anticomunismo la sua bandiera... «Non vorrei rispondere personalizzando. In generale c'è il rischio che l'attività pregressa di un magistrato venga letta alla luce delle sue scelte politiche. Ed è un rischio grave».

C'è questo. Ma c'è anche dell'altro? «Una questione diciamo così estetica. Che però, per me, ha molto importanza. Non trovo di buon gusto che un magistrato, il quale ha ottenuto notorietà per certi campi di indagine, utilizzi poi questa notorietà come un trampolino di lancio per una nuova carriera. Ci sono fulgidi esempi di magistrati entrati in politica, ma nessuno di loro ha sfruttato l'onda del successo professionale: pensiamo solo al presidente Scalfaro. Per la procura di Milano, adesso, il caso è diverso: proprio per questo mi auguravo che nessuno dei miei sostituti accettasse candidature».

E invece è successo... Lei parlava anche di problemi di ritorno? «Esatto. Sarebbe auspicabile che quella di entrare in politica fosse una scelta irreversibile e mi auguro che un simile precetto venga inserito anche nell'ordinamento. Un magistrato, anche se eletto come indipendente, non può non intessere alleanze con gruppi politici e contrapposizione con altri. Mi chiedo: quando ritorna nei ranghi avrà il medesimo tasso di credibilità che aveva prima?».

Non pensa quindi che possano poi «spogliarsi» della loro appartenenza politica? «Il problema non è la loro buona fede, c'è anche una questione di immagine: non basta essere intimamente leali, bisogna anche essere creduti come tali. La collettività sarà disposta a lasciare a un magistrato ex politico la stessa affidabilità?».

Tiziana Parenti polemizza con lei; dice che non è disdicevole candidarsi... «E in questo non vedo affatto dove possa polemizzare con me».

Dice anche che l'indipendenza è in se stessi... «Alla moglie di Cesare non si chiede solo di essere onesta, ma anche di sembrarlo».

Ma, procuratore, almeno Tiziana Parenti l'aveva avvertita? «No, davvero. L'ho saputo dai giornali e mi è dispiaciuto. Mi è sembrata una mancanza di fiducia, e anche di riguardo. Non ne faccio una questione gerarchica, ma almeno una questione di esperienza, d'età».

Però, confessi, una candidatura a lei l'avranno pure offerta? «No, lo giuro. Una delusione, vero?». E sorride, il procuratore.

Susanna Marzolla

Gabibbo, rinvio a giudizio

Querelato dall'inquisito Carriera Ricci: l'avvocato sarà Topo Gigio

MILANO. «Il nostro avvocato? Naturalmente Topo Gigio». Sorride, Antonio Ricci, nel commentare il rinvio a giudizio del «suo» Gabibbo, denunciato per diffamazione da Matteo Carriera, ex presidente dell'Ipab, una delle prime vittime di Tangentopoli. Il pupazzaccio rosso di «Striscia la notizia» - ha deciso ieri il pm Enzo La Stella - sarà processato il 10 maggio. Processo uno e trino: imputati sono infatti Gero Caldarelli, il corpo, Lorenzo Beccati, la voce, e il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, indicato come autore dei testi. «Ma mi dicono che il Gori si dissocierà - scherza Ricci -. Un vero infame».

Era stato proprio il Gabibbo, quel 21 aprile 1992, la preistoria di Mani Pulite, a scovare Carriera nel suo appartamento milanese, battendo sul tempo i carabinieri. Uno dei primi arresti di Tangentopoli, il primo scoop di un «non umano». Quell'«apra signora, non abbia paura, tanto il birbante lo hanno già portato via» dell'inviato speciale di gommapiuma rinviò di sette ore l'arresto, «Striscia la notizia» battè la concorrenza dei cinque tg annunciando l'arrivo in caserma di Carriera, «un uomo che ha consacrato la vita al cognome».

«La verità è che ci ha salvato Di Pietro», dice oggi Ricci. E racconta come in quei primi, confusi giorni di Tangentopoli, loro batterono spesso i giornalisti in carne ed ossa nello sparare le notizie, «quando ancora i tg temevano di parlare. E così avevamo alle costole la metà dei futuri inquisiti. Molti, naturalmente, hanno rinunciato alla querela quando hanno avuto sulle spalle accuse ben più pesanti». Casi paradossali? «Ricordo come un incubo la vicenda Del Pennino. Era un mese che noi lo mettevamo in croce, e i giudici niente. Quando l'hanno beccato abbiamo fatto danze brasiliane in redazione». E poi? «E poi Manzi: era scappato e nessuno lo diceva, noi siamo andati addirittura all'aeroporto»... Ma anche adesso, sottolinea Ricci, «con la vicenda Nardi ci siamo presi le nostre irresponsabilità».

Per il momento, comunque, il caso Gabibbo è «rinviato» al 10 maggio. L'avvocato di Carriera sarà «niente meno che Guido Viola, il giudice delle Brigate Rosse». Eloquente simbolo dei tempi che cambiano... «Dagli anni di piombo agli anni di pelouche, si potrebbe dire. D'altronde - conclude sardonico Ricci - dopo il processo Cusani, vedere un pupazzo in tribunale non è certo una novità».

Raffaella Silipo

Il Gabibbo

INTERVISTA

DALLA TOGA ALLA POLITICA

Parla l'ex pm uscita dal pool milanese tra le polemiche: la mia candidatura dà fastidio

«Io, in guerra contro tutti»

La Parenti: perché sceglierò Forza Italia

Tiziana Parenti (in alto con il segretario Anm Marcello Maddalena) A destra, Gerardo D'Ambrosio e Gherardo Colombo, sotto Primo Greganti

«In tredici anni di magistratura sono stata come in prigione senza fare alcuna attività Il veto sul rientro è anticostituzionale»

ALLORA, Tiziana Parenti scende in campo con Berlusconi?

«Forse sì. Ma la risposta ufficiale la darò lunedì, ho ancora bisogno di un po' di tempo»

Signora, ha deciso di rispondere alle polemiche?

«Le polemiche adesso bisogna farle. Prima non c'era motivo»

E a proposito di polemiche, ha visto cosa dice Borrelli, il procuratore capo di Milano, che chi vuole andare in Parlamento non potrà più tornare indietro?

«Io vorrei porre solo una domanda: se non ci fossi stata io, se non si parlasse di me, le avrebbe detto quelle cose? E poi, sono stati interpellati gli altri capi degli uffici? Io vorrei sapere che cosa ne pensano loro. Milano è indubbiamente un'ottima struttura, ma non è la giustizia italiana».

Violante invece ha detto che troppi magistrati stanno per candidarsi. Che cosa gli risponde?

«Lo ripeto. Secondo me, si fossero presentati 21 magistrati anziché 22 queste polemiche non ci sarebbero state. Non, capisco. Adesso sembra esserci addirittura un veto del rientro, una cosa che nessuno ha posto prima, quando sono andati in Parlamento Ayala, Violante stesso, Imposimato. E' previsto dalla Costituzione potersi candidare. Non so come si possa mettere in discussione un principio costituzionale, questo lo trovo veramente grave. Io, in 13 anni di magistratura, non ho mai fatto un'attività neanche a livello di un'associazione, mai. Sono sempre rimasta al di fuori di tutto; e per questo le trovo ancora più offensive, quelle dichiarazioni. Fossero rivolte ad altri, invece, non saprei...».

A lato, il segretario del pds Achille Occhetto

A destra, Luciano Violante, ex magistrato

Però, questo vuol dire che lei non era di nessuna area, ma loro sì?

«Io non so. Certamente le uscite di D'Ambrosio che fa l'intervista all'Unità, se il pds deve stare o no al governo, questa non mi sembra che sia un'esatta immagine dell'indipendenza della magistratura in politica. Questo dimostra che il problema dell'indipendenza non si pone per chi va in Parlamento ma per chi resta ad esercitare la funzione di magistrato».

Ma come mai non ha detto nulla a Borrelli, non l'ha messo al corrente della sua decisione?

«Non volevo la canea che si è sempre scatenata, come quella volta che lasciai il pool e presentai la mia candidatura alla Direzione distrettuale antimafia».

I suoi rapporti con il pool come sono adesso?

«Non ci sono più da tempo».

Ma non vi sentite più, non vi parlate più?

«Non è che ci siamo mai parlati molto».

Lei che cosa pensa di Borrelli?

«E' una persona valida, però non lo conosco bene».

E di Di Pietro?

«Guardi, anche con lui, frequentazioni scarsissime. Un collega valido, di più non so che dire».

Ha visto che cosa dice Greganti? Ha detto che lei fa bene a cambiare mestiere.

«Questa frase cattiva non è che mi faccia molto impressione. La cosa importante è un'altra. Io non credo che Greganti parli mai a suo nome, perché lui non è neanche nella posizione per dire cose del genere. Greganti è sempre il portavoce, e semmai questa è una conferma».

Lei è stata contatta direttamente da Berlusconi?

«No, all'inizio no. E' stata un'offerta molto distaccata, e io questo l'ho apprezzato moltissimo. Solo all'ultimo ho parlato con Berlusconi»

Ci può raccontare che cosa vi siete detti? Svelare qualche retroscena? Che cosa l'ha convinta?

«No no, per carità. Posso solo dire che ho apprezzato il discorso di Berlusconi sul polo delle libertà. Ma queste sono cose che hanno detto anche a tutti gli altri...».

Cioè?

«Non sono mica stata contattata solo io. Sarà stato contattato mezzo Palazzo di Giustizia».

Addirittura?

«Non lo so, credo...»

Non tutti da Berlusconi...

«Beh, qualcuno che non lo dico sì».

Si riferisce a Di Pietro? Anche Di Pietro è stato contattato da Berlusconi?

«Io non mi riferisco a nessuno in particolare. Non lo so. E poi, io fra l'altro non sono stata contattata solo da Berlusconi»

Anche da chi? Può dirlo almeno questo?

«No, no».

E perché non lo vuol dire?

Da Segni?

«Per adesso non lo voglio dire»

E come mai avrebbe scelto Forza Italia?

«Di queste cose parlerò più avanti, la prego. Io ho voluto sapere di che cosa si trattava, quali erano i programmi e quali le possibili alleanze. Non ho avuto alcuna pressione, adesso si attendono una risposta».

E le possibili alleanze le piacciono o no?

«Beh, adesso vediamo come saranno. Tutto è così in evoluzione...»

E' proprio in riferimento alle alleanze che ha chiesto tempo per rispondere?

«Su questo, e anche su altro. Se ho interesse, se me la sento...»

Ma prima che arrivasse quest'offerta, Berlusconi le piaceva o no?

«Ma guardi, io non mi sono neanche mai posta questo problema. Io non m'intendo di imprenditoria e fino all'altro ieri Berlusconi era solo un imprenditore».

E di Martinazzoli che cosa ne pensa?

«Non mi faccia dare giudizi politici. In questo momento non mi sembra proprio il caso».

Almeno su Fini e Occhetto...

«No, preferisco di no».

Occhetto lo incontrerà in Parlamento. Che cosa vi direte?

«Ma non è mica una questione personale fra me e lui. Certo, se lui fosse stato un po' più prudente sarebbe stato meglio. Io dico solo che ho diritto ad avere più rispetto. E che l'avevo questo diritto anche quest'estate, quando Violante disse che la mia inchiesta era una puttanata giuridica. Quando uno fa questo lavoro deve avere il diritto, proprio in virtù di quell'indipendenza di cui si parla tanto, a non essere bollato in questa maniera. E quelli che si ergono a difensori dell'indipendenza della magistratura devono difenderla fino in fondo, non solo quando gli fa comodo. Ma, a parte questo, che riguarda un problema di carattere generale, non credo di dovergli dire niente».

Non le fa effetto? Finirà al Parlamento proprio dopo aver lavorato tanto per screditarlo?

«Quello che verrà sarà un Parlamento nuovo. Con questo, avrei risposto sicuramente di no».

Adesso, se si presenta, cambierà il suo rapporto con l'esterno, dovrà abituarsi alla pubblicità, al dialogo con la gente. L'opposto di quello che fa adesso. Che cosa ne pensa?

«Questo sarà davvero uno sforzo. Una fatica, sì».

Senta, ha visto l'Indipendente oggi?

«Sì. In particolare che cosa?»

La foto nella seconda pagina, con le sue gambe in primo piano...

«Ah, ma era stata pubblicata da Panorama un sacco di tempo fa. Una foto infelice già allora»

E la dicitura l'ha letta?

«Non mi ricordo».

Dice così: i velinari comunisti hanno scritto che la Parenti ha delle brutte gambe. Come dire: invece guardate qua come sono belle...

«Sciocchezze. Ma guardi che io in questi mesi sono stata abituata a sentirmele dire di tutte i colori. Per me non è più una novità. Bastava che aprissi un qualsiasi quotidiano in certi momenti per leggere cose più brutte di queste».

Senta, ma non ha paura che la sua scelta possa essere letta anche in un altro modo? Come una prova che lei era già politicamente schierata contro il pds?

«Vede, io non paso avere questo timore».

E perché?

«Perché non lo posso avere. Quando deciderò di dire tutto si capiranno molte cose. Io non sono mai stata anticomunista, questo non c'entra con il mio lavoro. Guardi, che le persone in malafede non si manifestano mai. Io ho fatto certe cose perché non sono mai stata in malafede. E a me fanno più paura quelli che stanno nascosti di quelli che si manifestano chiaramente».

A lei fa più paura il silenzio della parola?

«Ma le pare che se io avessi avuto qualcosa da nascondere avrei fatto una scelta di questo tipo? Io l'ho fatta perché non avevo niente da nascondere. A me quello che interessa è la mia dignità, gli altri possono pensare quello che vogliono».

E se non fosse eletta? Che cosa farà? Tornerà a fare il magistrato a Milano?

«Bella questa. Ci sarà da ridere. Ci devo pensare».

Che cosa le ha dato più fastidio? Gli attacchi del pds o il silenzio critico, diciamo così, dei colleghi?

«Il silenzio, di sicuro. E poi avete visto che cosa è successo oggi. Quello di oggi è quasi un veto. E i veti fanno sempre molto paura. La cosa più inquietante è constatare quanto il magistrato sia già diventato di fatto un soggetto politico».

Senta, lei quanti anni ha di magistratura?

«Tredici».

Qual è il ricordo più bello di questi tredici anni?

«Mi faccia pensare. Proprio non me lo ricordo».

Questa è una risposta indicativa, non le sembra?

«Sì, sì, indicativa. Ma, sa, ricordi belli in questo lavoro come si fanno ad avere? Io sono stata detenuta per 13 anni. La mia pena l'ho scontata».

«Con Mani pulite ho sempre avuto scarsi rapporti Borrelli? Bravo, ma lo conosco appena Con Berlusconi ci siamo sentiti pochi giorni fa Ho apprezzato il suo discorso»

Pierangelo Sapegno

Berlusconi: liste dal Nord al Sud

«Il programma? Buon senso, privatizzare, detassare»

ARCORE. Ogni tanto seduttore («Prego sedetevi, è un vero piacere...»), ogni tanto innervosito («Debiti, ma quali debiti, menzogne»), a tratti allegro nel dire («Noi vinceremo»), a tratti arrabbiatissimo nel ricordare («Quelli de "Il Rosso e il Nero" hanno fatto una trasmissione ignobile»). Pomeriggio di esternazioni per Silvio Berlusconi che alle 14,30 convoca i giornalisti «per un caffè a Arcore» e tiene banco per due ore. Alleanze politiche: un occhio di riguardo per Fini. Il programma: privatizzare il più possibile. Il nemico: i comunisti. L'amico Craxi: gli ero indipendente. Esordio pacato: «Da oggi manderemo in onda il mio primo spot». E finale agguerrito: «Scalfari? Da lui non mi aspetto nulla, è un pubblico calunniatore. Il suo è giornalismo spazzatura, indegno di un Paese libero».

Berlusconi, allora si comincia?

«Ho preparato lo spot di 30 secondi che andrà sulle reti Fininvest. Mi piacerebbe darlo anche alla Rai, ma la Rai non accetta pubblicità elettorale».

Quanto costerà la campagna di Forza Italia?

«Un preventivo non c'è ancora. Ci finanzieremo con le iscrizioni, i contributi volontari e, se non basteranno, con i fondi del signor Silvio Berlusconi».

Questo spot se lo è pagato lei?

«Ho pagato lo spot e pure gli spazi sulle tre reti».

Qualcuno avrà dubbi...

«Certificheremo tutto... Sono un imprenditore e finanzio alla luce del sole un movimento politico. Vivaddio; alla luce del sole».

Candiderete solo al Centro e al-Sud?

«No, siamo un movimento nazionale».

Lei scenderà in campo a Milano?

«Forse, in fondo è la mia città».

E' rimasto male per «Il Rosso e il Nero» di Raitre?

«Hanno fatto una cosa ignobile. Per due giorni sono stati davanti a casa mia con tanti di quei riflettori, uomini e mezzi che sembrava stessero girando la Bibbia. Tutto per intervistare uno dell'Espresso che mi ha praticamente dichiarato fallito. Vorrei sapere quanto è costata quella trasmissione, visto che la pago anch'io».

Ma questi debiti...

«Quali debiti? Ne abbiamo, ma non nei termini drammatici che qualcuno vorrebbe far credere. Si figuri, noi siamo un modello per centinaia di aziende, abbiamo creato un mercato, altro che debiti. Dicono menzogne su di noi e credono che la gente sia stupida. Ma andiamo! I nostri conti nel '94 prevedono un utile di mille miliardi...».

L'ex presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

«Con Rifondazione il pds resta pci Ignobile l'attacco de Il Rosso e il Nero»

La settimana prossima andrà al congresso della Lega?

«Forse sì».

Martinazzoli e Segni li dà per persi?

«Per perso io non dò nessuno. Le alleanze le impone la legge elettorale. Dico che le impone se uno vuole davvero contrapporsi alle sinistre...».

Crede che Martinazzoli non voglia?

«Dico che, se non si allea, punta a qualcos'altro, magari vuole traguardare a un accordo con i comunisti».

Il Muro secondo lei non è caduto in Italia?

«No, non è caduto. Alleandosi con Rifondazione il pds ha ricostruito il vecchio pci».

Il vostro programma è pronto?

«Sì, lo presenterò alla convention di apertura della campagna elettorale a Roma, il 6 febbraio».

Il succo qual è?

«Che per risollevare il Paese basterebbe un po' di buon senso e fare come farebbe un padre di famiglia, o un imprenditore per la propria azienda... Incentivare gli investimenti, detassare, introdurre l'apprendistato, ridurre la burocrazia... Guardi in che condizioni è il Paese: tribunali intasati, scuole in disfacimento, ospedali tragici. Bisogna capire che tutto ciò che è pubblico costa il doppio. Ogni cosa sottratta al privato è una remora allo sviluppo».

Lei rimpiange gli Anni Ottanta?

«L'economia andava bene, anche se poi i partiti hanno strangolato tutto...».

Perché non lo ha detto quando Craxi era al potere?

«Guardi, io facevo l'imprenditore in un settore che necessitava di concessioni da parte del principe e subiva la concorrenza di una Rai in mano ai partiti... Ho fatto i miracoli per rimanere indipendente».

Anche da Craxi?

«Anche. Dire che Craxi mi ha favorito è una menzogna. Il psi ogni volta che si doveva pagare i debiti della Rai diceva sì».

Farà l'alleanza con Fini?

«Nel programma di Alleanza Nazionale non c'è nulla che contrasti con i valori della democrazia occidentale».

Ha paura di quello che l'aspetta?

«E perché? Noi vinceremo e un giorno potrò sempre decidere di fare un passo indietro. Ho un'azienda che è il secondo gruppo privato, sono l'italiano che paga più tasse di tutti, nel '92 il mio imponibile era di 2 miliardi... Un mestiere, a differenza di tanti politicanti, ce l'ho».

Pino Corrias

Bagarre per la formazione delle liste, caccia ai nomi eccellenti «purché siano puliti»

I partiti lanciano la «campagna acquisti»

Sportivi, attori e giornalisti in corsa per il Parlamento

ROMA. La grande caccia ai volti puliti, nuovi e disponibili a candidarsi è ormai entrata nel vivo. Non si contano contatti, corteggiamenti, abboccamenti, anche se i giochi sono ancora tutti aperti. Altrettanto numerosi, dunque, in queste ore sono ripensamenti, rifiuti e indecisioni. In attesa delle liste definitive, si può provare a disegnare una prima mappa dei nomi fra i quali il 27 e il 28 marzo prossimi gli italiani dovranno scegliere per formare il primo Parlamento della seconda Repubblica.

Quello che si appresta alla grande corsa verso le urne è uno stuolo numeroso composto in buona parte da attori, cantanti, sportivi, giudici, giornalisti. Molti personaggi che per decenni hanno fatto parte del panorama politico hanno deciso di non ricandidarsi, anche se non sono stati coinvolti in Tangentopoli. Le ideologie perdono i loro contorni più marcati e mai come in questa campagna elettorale a pesare è soprattutto la «fama» conquistata in campi diversi dalla politica.

ECCO gli schieramenti possibili:

PROGRESSISTI. Nella squadra dovrebbe entrare buona parte dei [illegible] nomi che il direttore dell'Unità, Walter Veltroni, avrebbe portato qualche giorno fa al segretario del Pds, Achille Occhetto. Sono gli attori **Massimo Ghini**, **Massimo Wertmüller** e **Lella Costa**, i registi **Ettore Scola** e **Francesca Archibugi**, il cantautore **Francesco De Gregori**. Nutrita la pattuglia dei giornalisti pronta a scendere in campo: da **Sandra Bonsanti** di Repubblica a **Piero Ottone**, a **Sandro Curzi** direttore del Tg di Telemontecarlo. Indecisi **Gianni Corbi**, ex direttore dell'Espresso e **Miriam Mafai**, editorialista di Repubblica. Contattato anche **Giampaolo Pansa**, che sembrerebbe, invece, aver già rifiutato. Rifondazione sostiene la candidatura di **Luciano Canfora**, storico.

Fra gli imprenditori, a Genova scenderebbe in campo il presidente dell'associazione industriali del capoluogo ligure, **Attilio Oliva** di Alleanza Democratica. Nessuna certezza ancora, invece, sugli altri nomi di industriali vicini ad Ad intenzionati a candidarsi: **Marina Salamon**, **Paolo Marzotto**, **Franco Debenedetti**, **Giancarlo Giglio**. Contesissimi i magistrati: avrebbe già detto sì il giudice **Antonino Caponnetto**, mentre non ha funzionato il corteggiamento di Occhetto e della Rete nei confronti del magistrato di Mani Pulite, **Gherardo Colombo**. Per quel che riguarda i vecchi nomi, di certo non si presenterà l'ex tesoriere del Pds, **Marcello Stefanini**, o alcuni grandi berlingueriani come **Alfredo Reichlin**, **Aldo Tortorella** e **Ugo Pecchioli**. Sotto esame è la candidatura di **Nilde Iotti**, [illegible] a Reggio Emilia, dopo le richieste del comitato federale all'ex presidente della Camera di farsi da parte. Tramontata anche l'ipotesi **Alba Parietti**, mentre è molto probabile che il segretario, **Achille Occhetto** sarà in pista a Roma, Bologna e Milano e il numero due, **Massimo D'Alema** a Lecce e Gallipoli.

CENTRISTI. Anche per la squadra Segni-Martinazzoli l'elenco dei desideri vede diversi nomi nuovi. Innanzitutto i professori: il rettore dell'università di Bologna, **Fabio Roversi Monaco** e il tributarista **Giulio Tremonti**. Non dovrebbero mancare nemmeno i volti televisivi come quello di **Elisabetta Gardini** e di **Nicoletta Orsomando**, che solo un mese fa ha dato l'addio agli annunci televisivi. Poco intenzionata a presentarsi si è detta, invece, **Angela Buttiglione**, giornalista e ex conduttrice del Tg 1 e sorella di Rocco, uno dei più probabili candidati a succedere a Mino Martinazzoli alla guida del partito Popolare. Fra i giornalisti, sarebbe pronto a scendere in campo **Marco Conti**, ex direttore del Gr 2. Decisa a strappare un collegio a Palermo sarebbe anche **Maria Falcone**, sorella del giudice Falcone. Dal mondo dello sport dovrebbero giungere le candidature di **Francesco Moser** e di **Pietro Mennea**. Per quel che riguarda i politici della vecchia guardia, due giorni fa è arrivata la conferma della candidatura dell'ex presidente del Consiglio, **Giuliano Amato**, che si aggiunge a quelle di **Luigi Covatta**, **Gennaro Acquaviva** e **Valerio Zanone**.

LA DESTRA. E' da questo versante, quello a cui appartengono Berlusconi, Fini e la Lega, che dovrebbero giungere le novità più grosse. Non è ancora ufficiale, ma ha già suscitato un'ondata di polemiche la notizia della candidatura di **Tiziana Parenti**, sostituto procuratore della Repubblica, fino a due mesi fa uno dei magistrati del pool Mani pulite. Ha già accettato, invece, **Raffaele Della Valle**, l'avvocato del caso Tortora. Entrambi scenderebbero in campo con Berlusconi. Il cavaliere ha ovviamente pescato a piene mani fra gli sportivi: ha contattato i calciatori **Tacconi**, **Baresi** e **Di Bartolomei**, il pilota **Alessandro Nannini** e il campione di canottaggio **Carmine Abbagnale**. Anche l'Alleanza Nazionale di Fini ha i suoi nomi celebri fra i calciatori: si tratterebbe dell'ex centravanti della Lazio, **Giorgio Chinaglia**. Ben rappresentato anche lo spettacolo. Con Forza Italia si presenterebbe la cantante **Ornella Vanoni**, trasmigrata dalle fila socialiste, il cantautore **Bruno Lauzi**, già compositore dell'inno del Pli e **Ombretta Colli**. A loro, l'Alleanza di Fini affiancherebbe il regista **Pasquale Squitieri**. Berlusconi ha pensato anche alle scrittrici: due i nomi probabili, **Lara Cardella** e **Barbara Alberti**, mentre sono proprio le donne a procurare in queste ore i maggiori grattacapi alla Lega dopo le accuse delle deputate uscenti di una sorta di discriminazione da parte dei dirigenti del Carroccio nei confronti del gentil sesso. A Bossi dovrebbe andare meglio con gli industriali: sarebbe riuscito a convincere l'imprenditore tessile **Franco Miroglio**, mentre Berlusconi dovrebbe poter contare sulla presenza del re dei prosciutti, il signor **Rovagnati**. Fra i giornalisti, l'ex direttore del Gr 2, **Gustavo Selva**, si schiererebbe come indipendente con Fini, mentre Berlusconi sarebbe riuscito a inserire nelle sue liste il cugino di re Vittorio Emanuele, il duca **Amedeo d'Aosta**.

Flavia Amabile

Pecchioli: non mi ricandido

Lettera a Occhetto: sono con te ma lascio spazio ai giovani

Ugo Pecchioli uno dei dirigenti «storici» del pds ha deciso di non ricandidarsi

ROMA. Cambio al vertice del pds. Alcuni dirigenti storici del partito, fra cui Marcello Stefanini, Barbara Pollastrini e Ugo Pecchioli, hanno deciso di non ricandidarsi per favorire il ricambio di classe dirigente politica. Così oggi Pecchioli scrive ad Occhetto: «Ho deciso di non essere ripresentato fra i candidati. Nel pieno della svolta che vede le forze di progresso candidarsi al governo del Paese, avverto la necessità che si dia impulso alla formazione di nuovi dirigenti, mettendo alla prova giovani compagne e compagni. Un modo oltretutto per dare ulteriore visibilità alla nostra identità di grande forza rinnovatrice. La rappresentanza non può essere una sorta di appannaggio: l'avvicendamento è la chiave stessa della democrazia. La conclusione del lavoro parlamentare non vedrà però minimamente scalfito il mio impegno per il partito. Ci sono tanti modi per dare una mano, ma intanto in questo momento il compito preminente è uno solo: sarò con i compagni, soprattutto di Torino, nella difficile battaglia per vincere le elezioni. A ciò sollecita anche il persistere anacronistico di un così rozzo attacco contro di noi, che può avvalersi anche del dissolversi di una memoria storica che non è solo conoscenza dei fatti, ma crescita delle risorse di fondo per procedere con lucidità, passione, nervi saldi. Non è un brontolio da "vecchia guardia". Su queste questioni avrò occasione di ritornare, anche con "giovanile aggressività"». [r. i.]

Montanelli

«Berlusconi ora è nemico»

ROMA. «Il Berlusconi politico distruggerà il Berlusconi imprenditore. Oggi che lui ha compiuto questo passo, sono un suo nemico dichiarato». In un'intervista all'*Espresso*, Indro Montanelli parla della scelta di Berlusconi e dei rapporti del Cavaliere con Craxi. «Il suo ingresso in politica è un clamoroso passo falso. Preferisce gli "yesmen" che fanno i sondaggi da cui risulta che avrà il 75% dei voti degli italiani. E' il bello di Berlusconi: paga le bugie e poi ci crede». Per quanto riguarda i rapporti tra il Cavaliere e l'ex leader del partito socialista, Montanelli spara a zero: «Che sia stato un finanziatore di Craxi lo sanno anche le mosche. E' vero anche che, nonostante tanti sforzi, i magistrati non sono riusciti a trovare le impronte digitali, la prova di questo legame. Evidentemente è stato furbo, anche se ciò non significa superiore onestà ma superiore abilità». [Ansa]

Sondaggi

Pugno di ferro del governo

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato due decreti in materia elettorale. Il primo vieta i sondaggi nella campagna elettorale e durante lo svolgimento delle votazioni e stabilisce una serie di sanzioni per chi non rispetterà questa norma. Il secondo riguarda il numero di firme da presentare per le candidature per la Camera dei deputati. Il decreto uniforma il numero di esse a quello necessario per le candidature per il Senato.

Sul fronte delle rilevazioni statistiche, viene data in crescita la percentuale di quanti intenderebbero votare per Forza Italia, come pure per i popolari di Martinazzoli e il Patto di Mario Segni, nonché per gli altri centristi.

Lo afferma l'istituto Cirm, in una indagine sulle «intenzioni di voto» condotto per Telemontecarlo. In calo, invece, la tendenza di voto per quanto riguarda pds, Lega nord e Rifondazione. [Ansa]

Referendum

Firme, quorum raggiunto

ROMA. E' stato superato il quorum delle 500 mila firme per i 13 referendum promossi dalla Lista Pannella e dalla Lega. Il coordinamento parla di una cifra oscillante fra i 750 e i 780 mila firmatari. Il computo per le firme raccolte dai Club Pannella è di 250 mila firmatari. Per la Lega e per le segreterie comunali si dispone di stime: rispettivamente di 150 mila e di 360-380 mila firmatari. Nel complesso, quindi, sono state autenticate oltre 10 milioni di firme. Si è iniziata anche la difficilissima operazione di controllo delle sottoscrizioni che dovrà avvenire in soli sette giorni: si tratta di una vera e propria corsa contro il tempo, per far arrivare entro il 3 febbraio in Cassazione oltre 10 tonnellate di moduli e certificati elettorali.

Il comitato promotore dei 13 referendum ha rivolto un appello ai segretari comunali, agli uffici elettorali e agli uffici postali locali o provinciali perché accelerino il disbrigo delle pratiche. [AdnKronos]

Il Garante

Tv e giornali ecco i vincoli

ROMA. Parità di accesso su stampa e tv per candidati e liste. Norme severe sugli spot elettorali. Al bando la pubblicità camuffata, solo messaggi di propaganda riconoscibili, tramite l'indicazione del loro autore. Negli ultimi 30 giorni prima del voto, presenze politiche vietate dai video. Partirà tra pochi giorni la prima campagna elettorale con sistema maggioritario e queste sono alcune delle regole a cui gli editori (di stampa e televisione) dovranno attenersi per non incorrere in guai. Il garante per l'editoria Santaniello ha infatti dettato le norme per la campagna elettorale.

In particolare per radio e tv la preoccupazione del garante è stata quella di garantire accesso a partiti, candidati e movimenti in condizioni di parità tra loro, alle trasmissioni informative, solo quando risponda all'esigenza di assicurare la completezza e l'imparzialità dell'informazione. Politici banditi, dunque, dal video, in trasmissioni diverse da quelle di propaganda elettorale.

INTERVISTA

LA FINE DELLA PRIMA REPUBBLICA

Il presidente del Senato «promuove» Martinazzoli: ha avuto coraggio ed è stato premiato

Spadolini: Berlusconi sbaglia
La sinistra si batte dal centro

«Il voto del 27 marzo non sarà definitivo
Dopo le elezioni avremo una grande coalizione
Un errore demonizzare la Lega: non si governa senza il Sud, ma neppure contro il Nord»

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini
Sopra, con Napolitano. Sotto, con il presidente Scalfaro

«Gli interessi privati non possono essere difesi da gruppi economici travestiti da partiti politici
La lettera del Papa? Nessuna ingerenza
Il Tevere non è mai stato così largo»

ROMA

PRESIDENTE Spadolini, qual è il suo giudizio sull'avvio della campagna elettorale: i partiti, vecchi e nuovi, si stanno muovendo nello spirito della nuova legge elettorale?

«La nuova legge elettorale sconvolge tutti gli schemi. E non solo perché si fonda sul sistema maggioritario: sistema di per sé destinato a favorire contrapposizioni nette e categoriche, semplificatrici della lotta politica. Ma anche e soprattutto perché esso costituisce un "mix", assolutamente unico nei sistemi elettorali: un "mix" che riesce ad unire i danni della proporzionale e gli inconvenienti del maggioritario».

«Spieghiamoci meglio. Il sistema proporzionale consente di fotografare fino al centesimo la consistenza delle forze in campo: obbligando alla costituzione di coalizioni difficili e rendendo travagliata e spesso effimera la vita dei governi (insegni l'Italia, insegni Israele). Il sistema maggioritario tende invece ad assicurare una scelta rigorosa, fra l'una e l'altra parte: secondo la tecnica dell'alternanza. Con grandi vantaggi per la governabilità e qualche danno per la rappresentatività delle diverse forze politiche».

«Il nuovo sistema elettorale, con un'aliquota di proporzionale e la scorciatura del turno unico, non favorisce né la prima né la seconda soluzione».

«Le forze politiche si stanno muovendo con comprensibili difficoltà su questo terreno che è del tutto inesplorato. Esse, in ogni caso, rispondono ad una spinta alla ristrutturazione e sembrano, con poche eccezioni, disposte a mettersi in discussione rispetto alla forma-partito tradizionale»

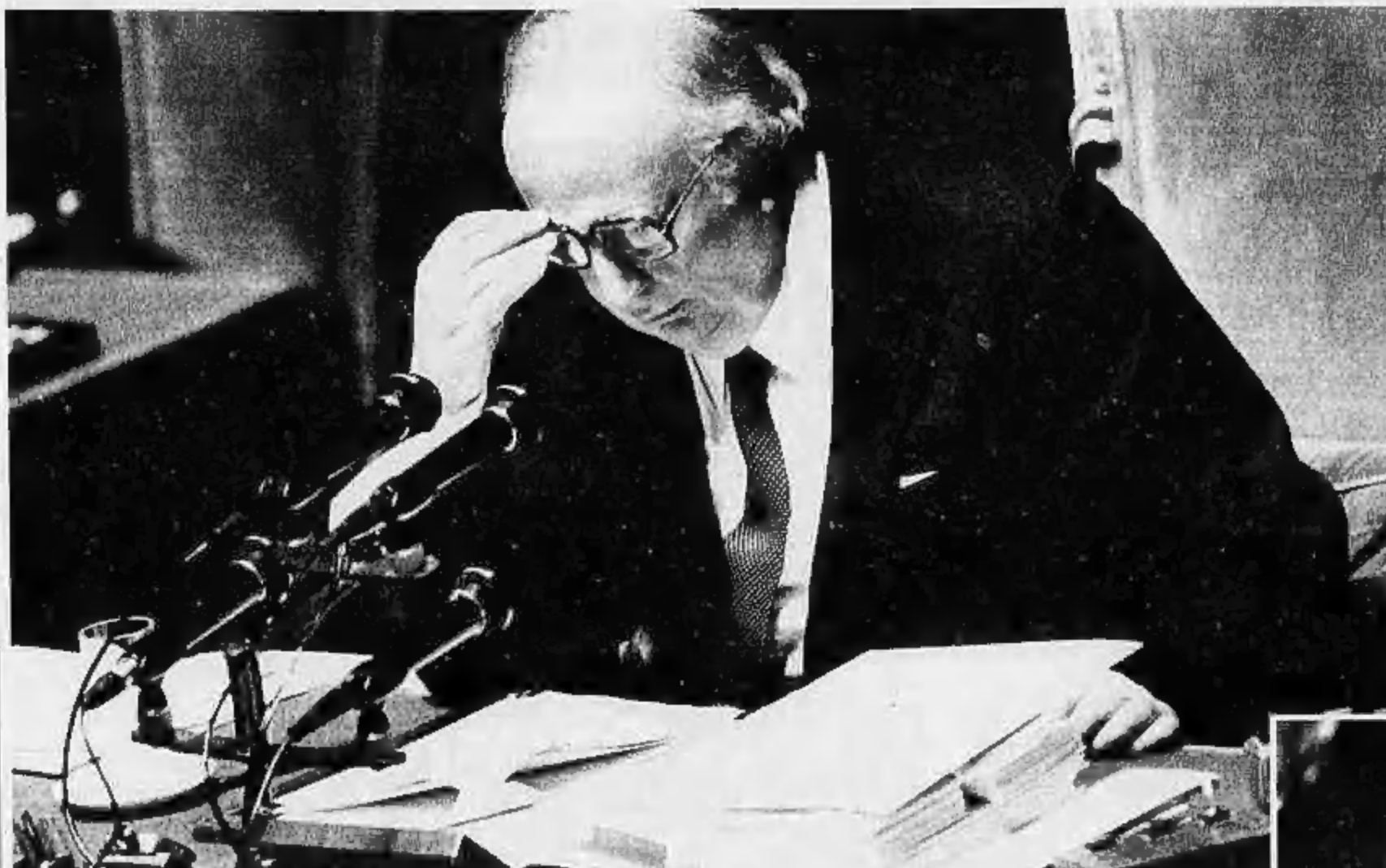
Da più parti si ripete: l'uninominale prevede il confronto tra due schieramenti: come mai in Italia l'elettore si troverà a scegliere fra tre (se non di più) forze in campo?

«L'avevo detto fin dal primo giorno. Il sistema bipolare, o sistema dualistico, non poteva nascere in Italia all'improvviso dopo tanti decenni di proporzionale. Stiamo andando verso un sistema tripolare. Un fronte di sinistra estremamente composito e variegato. Un'area di centro che trova il suo punto di riferimento nella democrazia cristiana riportata all'ispirazione originaria e perfino alla testata del "partito popolare" (Martinazzoli ha avuto coraggio: è stato premiato). Un'area di centro-destra che in taluni settori assume le caratteristiche di una nuova destra».

«Condivido quanto ha detto il direttore della *Stampa*: "Le due identità - quella moderata e quella della destra nuova - sono ormai fortemente insediate nello schieramento politico ed è difficile che l'una accetti di subordinarsi all'altra prima del voto". E' quello che si è verificato proprio in questi giorni, con le delusioni e i fallimenti di un minuetto di incontri».

«Dobbiamo però aggiungere che la Lega è un partito sostenuto da un elettorato essenzialmente di centro. Mi sono sempre rifiutato di demonizzare il fenomeno leghista. E' una realtà con la quale bisogna, comunque, fare i conti. Non si governa l'Italia senza il Sud, ma non la si governa contro il Nord».

Destra contro sinistra. Moderati contro progressisti. Un blocco contro l'altro: e d'altra parte, come si fa, altrimenti, a costruire l'alternanza?

«L'alternanza non è dietro l'uscio. Né ce la porterà la calza della Befana. L'Italia esce da qualcosa come centocinquant'anni, fascismo a parte, di regimi di coalizioni di centro, dal connubio di Cavour, attraverso il trasformismo di Depretis, fino al giolittismo, fino a De Gasperi, fino a Moro, fino al pentapartito».

«L'obiettivo di un sistema fondato sull'alternanza richiederà un processo abbastanza lungo, molta pazienza e molta intelligenza. Giustamente pochi giorni fa Norberto Bobbio osservava che "la meta finale non è ancora chiara, e le acque da attraversare per arrivarci sono agitatissime. Il periodo di transizione si preannuncia più lungo di quello che trascorse fra la fine della guerra e la nascita della Prima Repubblica"».

«Molto più lungo: aggiungerei. A cominciare dalla prossima legislatura: tutto fa ritenere che il voto del 27 marzo non sarà né semplice né definitivo. Se mancasse un vincitore netto, potrebbe imporsi un governo di grande coalizione. E' l'ipotesi che io giudico ancora più probabile, sullo sfondo di una contestuale revisione costituzionale».

Ma in queste condizioni, l'alleanza di sinistra si fronteggia meglio dal centro o dalla destra?

«Non avrei dubbi. L'alleanza di sinistra si fronteggia meglio dal centro. E' quello che hanno capito Martinazzoli e Segni. Si impone una nuova forma di dialogo fra laici e cattolici, diverso dalle prove di questo quarantacinquennio».

«La stessa esperienza francese porta a tali conclusioni. Il fronte di sinistra, il fronte "mitterrandiano", è stato battuto da un'alleanza di moderati, di liberali e di cattolici: non da un'alleanza di destra. Anzi: con rigorosi confini verso l'estrema destra».

Berlusconi ha fatto bene o no a entrare direttamente in politica, candidarsi e prendere parte alla campagna elettorale?

«L'ho detto fin dall'inizio: non è opportuno che un grande editore, e grande titolare di televisioni, scenda in campo come leader di una formazione politica. E aggiungo: non è opportuno e rischia di non essere, alla lunga, a vantaggio dello stesso imprenditore».

Sopra: il filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio

Sotto: il leader del Patto per l'Italia Mariotto Segni

Il Papa Giovanni Paolo II

«La difesa degli interessi, anche legittimi, in democrazia non può essere affidata a categorie economiche mascherate da partiti politici. E i confini fra imprenditoria e lotta politica sono ben netti in tutti i Paesi dell'Occidente: in Europa come in Nord America. Il che vale soprattutto nel caso in cui l'imprenditoria operi nel campo dei mezzi di informazione e di comunicazione di massa».

In che modo potrà essere assicurata la distinzione fra il ruolo di editore e quello di candidato e leader di un movimento politico di Berlusconi?

«Su questo punto non si possono essere ambiguità né equivoci. La trasparenza deve essere assoluta: nell'interesse dello stesso Berlusconi».

«Niente furberie; niente manovre. Le leggi ci sono, il garante dell'editoria anche. Occorre assicurare regole del gioco eque per la promozione dei candidati attraverso spot elettorali, appelli agli elettori e tavole rotonde. Non si possono eludere le norme della correttezza volte a garantire pari opportunità a tutti i candidati. E' il minimo che si possa chiedere a una democrazia».

Lei è d'accordo o no con la norma che prevede l'esclusione dai programmi tv dei candidati e della campagna elettorale negli ultimi trenta giorni prima del voto?

«Bisogna evitare a tutti i costi una spettacolarizzazione del voto. Occorre far sì che l'elettorato sia posto di fronte ad una scelta sul piano dei programmi e sui rimedi volti a fronteggiare i problemi che assillano il Paese».

«I confronti, in campagna elettorale, dovranno avvenire su motivi politici, e su intuizioni e piattaforme politiche. La telepromozione dei candidati non potrà avvenire contro i principi del pluralismo. E non mi parrebbe nemmeno giusto aggirare i codici di comportamento con apparizioni sui teleschermi volte a diffondere indirettamente l'immagine dei candidati stessi».

Lei ha lanciato un monito contro gli allarmi ingiustificati in una campagna elettorale che già s'annuncia molto tesa. Si riferiva alle rivelazioni su una presunta «talpa» al Quirinale?

«Mi riferivo a tutte le voci, le indiscrezioni, le allusioni e le speculazioni che potrebbero creare nell'opinione pubblica stati d'animo pericolosi e contagiosi (la farsa della «talpa» era stata subito smentita dal Quirinale)».

«Siamo entrati in una campagna elettorale difficile e per certi aspetti senza precedenti nella storia repubblicana. Si tratta adesso di affrontarla con calma e con freddezza, evitando notizie imprecise o allarmistiche, da qualunque parte provengano».

«Ci vogliono nervi assolutamente saldi».

Caso Sisde: anche dopo le dimissioni del ministro dell'Interno, è inevitabile che lo scandalo dei fondi neri pesi sulla campagna elettorale. Mancino stesso ha annunciato che in mancanza di un rapido chiarimento non potrebbe restare al suo posto di ministro responsabile delle elezioni. Che succederebbe in questo caso?

«Mancino ha ragione. La pronuncia dei giudici deve essere immediata».

La legislatura appena conclusa in modo traumatico ha avuto, fra gli altri paradossi, quello di essere la più breve e la più produttiva. E' opinione diffusa che sul campo delle riforme istituzionali il lavoro interrotto debba essere ripreso al più presto. Ripartendo da dove?

«Questo Parlamento ha lavorato bene, e con eccezionale fervore, nonostante gli inquisiti. Alla prossima legislatura toccheranno veri e propri poteri costituenti. Io non condivido l'idea di una Costituente contrapposta a un'Assemblea incaricata di occuparsi dell'ordinaria legislazione. E' il Parlamento che deve rivedere i punti da modificare nella Costituzione ribadendo la validità di tutti quelli che non necessitano di una revisione. Revisione che è già stata impostata in questa legislatura, il cui lavoro non può andare disperso».

«Al nuovo Parlamento sarà affidato il compito di rafforzare i poteri del governo, di correggere il rapporto Parlamento-governo, di ampliare le funzioni e le potestà delle regioni fino a realizzare un decentramento autentico e positivo (decentramento, e non federalismo mascherato)».

Ritiene che le recenti parole di Giovanni Paolo II, nella lettera ai vescovi, rappresentino un'ingerenza nella lotta politica italiana?

«No. Per la prima volta nella storia moderna un Papa non è italiano. Per la prima volta abbiamo un Pontefice del tutto estraneo alle lotte dei sacri palazzi. Con un suo disegno di universalismo che parte da una terra di assoluta intransigenza religiosa, la Polonia, dove il titolo della fede è anche il massimo, per non dire l'unico titolo di identità nazionale. Una realtà del tutto diversa e peculiare rispetto a quella, lacerata e spesso insondabile, dell'Italia moderna».

«Nel linguaggio struggente di questo Pontefice verso l'Italia "divisa", si sente un'eco della sua Polonia. Nonostante le apparenze, mai il Tevere fu così largo».

Marcello Sorgi

Il segretario del ppi smentisce alleanze a sinistra. La Malfa: domani decido

«Nessun governo con la Quercia»

Martinazzoli boccia D'Alema

ROMA
DALLA REDAZIONE

D'Alema, no grazie. Martinazzoli respinge le profferte del numero due del pds che aveva prospettato, per il dopo elezioni, un governo che comprendesse l'apporto dei nuovi «popolari». «Non si guarda da una parte prima delle elezioni e da un'altra dopo le elezioni», risponde infatti Mino Martinazzoli.

«Il pds si è mosso da tempo alla ricerca di un blocco, di un fronte la cui coesione è precaria, ma la cui volontà di vincere ad ogni costo è molto evidente», dice il segretario del ppi commentando le dichiarazioni di D'Alema che hanno reso più esplicita l'apertura di credito concessa da Occhetto ai popolari che hanno voluto mettere un paletto alla loro destra rifiutando l'abbraccio con Berlusconi e con Bossi. Ma Martinazzoli non ci sta: «Poste così le cose, sulla destra e sulla sinistra, le incoerenze andranno al governo a seconda di chi vincerà». Detto in forme più perentorie: «Gli italiani devono capire che se vince la sinistra ci sarà, con tutto il rispetto, Bertinotti al governo. Se vince la Lega e le altre aggregazioni di destra, ci sarà Fini al governo».

Dunque arriva da Martinazzoli una smentita su possibili alleanze post-elettorali che dovrebbero mettere insieme forze che invece si collocano su fronti diversi per la scadenza del 27 marzo. Voci ed eventualità che fanno dire al cristiano-democratico Clemente Mastella «Prendiamo atto che D'Alema dice chiaramente che il giorno dopo le elezioni ci sarà l'intesa tra il ppi e il pds». Voci che rimandano ai giorni successivi alla consultazione elettorale la questione dell'eventuale maggioranza di governo mentre si delineano più chiaramente gli schieramenti che si fronteggeranno il 27 marzo.

Con qualche incertezza. L'incontro tra Giorgio La Malfa e il segretario pidiessino Achile Occhetto non ha sciolto il dilemma sulla collocazione del pri. E La Malfa rimanda a domenica la decisione sull'alleanza. «E' un fronte molto vario», ha detto il segretario del pri riferendosi all'alleanza progressista, «e direi una cosa inesatta se dicessi di condividere le opinioni di Leoluca Orlando sui problemi di questo Paese»: un modo indiretto per sottolineare il raffreddamento con il fronte progressista e per rafforzare l'idea che domani La Malfa scioglierà le riserve a favore del polo moderato di Segni e Martinazzoli.

Accordo fatto invece tra la Lega, rappresentata da Roberto Maroni, e i liberali dell'«Unione del Centro» Raffaele Costa e Alfredo Biondi. Ma un no, sia pur con qualche distinguo «tecnico», a ipotesi di alleanza sia pur indiretta con Gianfranco Fini: «Se "Forza Italia" fa un accordo politico e di programma con Alleanza Nazionale nel Centro-Sud, dove noi non ci siamo, non potrà allearsi con la Lega al Nord perché con Fini siamo alternativi. Al massimo si può pensare a un accordo tecnico tra Berlusconi e Fini per il solo obiettivo di non far vincere la sinistra».

Grande confusione, invece, in casa socialista. E se Del Turco ha fatto sua la scelta progressista (con Alleanza democratica che propone un patto federativo ai socialisti che si sono emancipati da Craxi) nello stesso albergo romano dove Bettino Craxi annunciò le sue dimissioni da segretario del psi, l'Hotel Ergife, una nutrita pattuglia di socialisti dissidenti dalla linea di Del Turco sceglie la via della scissione sotto le insegne del garofano. Franco Piro lancia l'appello ai socialisti «perché continui a vivere un'organizzazione non subalterna». Replica di Del Turco: «Somigliano a quei boscaioli che segano il ramo su cui sono seduti».

LE ACLI

«Il ppi con i progressisti»

ROMA. Le Acli auspicano, in vista delle elezioni, un avvicinamento tra il Ppi di Mino Martinazzoli e l'area progressista in costruzione. L'auspicio è contenuto in un documento della direzione nazionale dedicato all'esame della prossima scadenza elettorale. Il documento si spinge oltre: il ppi, dicono i vertici delle Acli, si colloca nella sfera progressista in contrapposizione con il polo conservatore. Per cui le adesioni al cartello progressista devono restare aperte fino alle elezioni. Tre sono gli obiettivi che le Acli intendono perseguire per il 27 marzo: la sconfitta dei conservatori, il chiarimento nel polo progressista nella prospettiva di un cartello democratico, la rigenerazione del ppi. Secondo le Acli è determinante che allo schieramento progressista partecipi un «partito di ispirazione cristiana», la cui azione sia diretta a sconfiggere il polo conservatore «dominato dall'estremismo». [AdnKronos]

Mino Martinazzoli: «Non si guarda da una parte prima del voto e dall'altra dopo»

Il giornale di Rifondazione cambia vertice

Castellina, polemico addio a «Liberazione»

«Dovevo essere più indisciplinata e ribellarmi ai condizionamenti»

ROMA. Luciana Castellina non è più il direttore di *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione Comunista. Lo ha annunciato ai lettori nell'ultimo numero, con un editoriale dai toni lievemente polemici. «L'incarico - scrive la Castellina - mi era stato assegnato in quanto membro della direzione del partito che di mestiere era giornalista, e anzi aveva alle spalle una lunga carriera di direttore di fogli comunisti, avendo cominciato alla fine degli Anni Cinquanta con *Nuova generazione*, allora organo della Fgci, dove succedevo a Sandro Curzi, che tutti sapete aver fatto nel mestiere più carriera di me».

Al settimanale subentra un giovane, «il compagno Oliviero Diliberto, che diventa anche membro della segreteria di partito». Luciana Castellina, dopo aver confessato di aver accettato senza entusiasmo la direzione, si dice ora dispiaciuta, e «non solo per evidenti ragioni umane. So che per molti compagni il voto per il mio lavoro è assolutamente negativo. Se avessimo avuto più tempo per ragionare assieme... credo che avremmo potuto capirci meglio, io correggermi, ma anche questi compagni critici capire di più le ragioni delle nostre scelte. Soprattutto quella di aver insistito ad aprire *Liberazione* al confronto con gli altri, interlocutori stranieri e italiani anche diversi da noi, a non spezzare il dialogo nella sinistra».

Luciana Castellina lascia il settimanale di Rifondazione comunista

Gli elettori di Rifondazione, dice la Castellina, volevano qualcosa che sostituisse la vecchia *Unità* e si sono trovati un settimanale che ricordava *Rinascita*. «Mi pento di non essere stata più indisciplinata - dice la Castellina - di aver accettato troppi condizionamenti, troppi rinvii, imposti anche da una entusiasmante ipotesi di quotidiano, che tuttavia poi non si è concretizzata (perché al momento non si poteva) e di non aver proceduto almeno a quei mutamenti grafici e di formato che tutti i lettori ci chiedevano...».

Qualcosa, comunque, si è fatto: «Coloro che sono stati delegati al congresso - conclude la Castellina - hanno trovato un numero zero di una nuova *Liberazione*, formato tabloid e tanto più leggera del macigno che ora facciamo. Spero davvero che il nuovo direttore vorrà tenerne conto». [r. i.]

CONVENTION

IL MSI SI RICICLA

Gianfranco Fini apre i lavori del congresso di Alleanza nazionale

Fini, ultimo strappo da Almirante

Lega o Berlusconi, il dilemma della destra

ROMA

SCUSI, «Pecora», lei è gollista? Il camerata Teodoro Buontempo, terrore dei viados e re delle borgate, si gratta la chioma lanuginosa che gli ha meritato il soprannome. «Beh, se per gollismo intendiamo... Insomma: io confluisco. Però, sia chiaro, resto missino». Sul podio Fini sta traghettando fra gli applausi la fiamma dentro il cerchio biancoblu di Alleanza Nazionale. La svolta è un boccone amaro, ma se l'ha digerita «er Pecora» vuol proprio dire che è fatta: un ultimo grazie ad Almirante - il congresso in piedi e Donna Assunta col groppo in gola - poi ci si risiede tutti gollisti. Uniti nel progetto, ma divisi sulle alleanze elettorali. Sfumature, per ora. Ma sono le due anime missine che rispuntano: la destra in doppiopetto abbraccia Berlusconi, mentre quella popolare preferisce un Bossi ruspante al Dottore telematico. Ragiona Pino Rauti, l'Ingrao nero: «Berlusconi è un alleato conveniente. Ma i suoi valori non sono i miei. Lui parla di liberismo, noi abbiamo il nostro retroterra. Diverso dal suo». «L'edonismo berlusconiano non mi piace», filosofeggia Buontempo. «Troppa America, troppi film stranieri». E Bossi? «Er pecora» si illumina. «Quello sì che è un uomo. Popolare, reale. Fuori dalla vecchia nomenklatura. La Lega si avvicina a quello che noi rappresentiamo nel Centro-Sud. Se quest'unione l'avessimo fatta prima, avremmo eliminato tutti i giocolieri del centrodestra». Conferma Rauti: «Bisognava allearsi un anno fa, quando lo dicevo io».

Quelli del doppiopetto hanno la loro eterna madrina in Donna Assunta, la vedova Almirante. Dopo essere andata in tv a invocare «uomini con attributi», la signora esprime la sua ammirazione per Berlusconi. Traducendola in un'investitura: «Il candidato premier del blocco di centrodestra potrebbe essere Silvio Berlusconi. E' un uomo vero. Uno che ha coraggio, intelligenza, capacità di reagire. E poi è una faccia nuova. Altro che Segni». «Sì, è un uomo coraggioso», le fa eco Alessandra Mussolini, in tailleur blu-alleanza, tanto per confermare anche nel look la completa accettazione della svolta: «Berlusconi mi sta benissimo. Quanto alla Lega, modererei gli entusiasmi». Fini sul palco sta allungando la mano a Bossi: «Basta che ripeta ancora una volta che l'Italia è una e indivisibile». «E no che non basta!», sbotta l'onorevole Alessandra. «Voglio che lo dica anche Miglio. A quel punto posso anche starci. Per vincere bisogna formare una grande famiglia». Frase che più berlusconiana non si può.

Fini intanto sta già parlando da leader gollista di Alleanza Nazionale, mentre seduta in prima fila fra la nipote del Duce e la vedova di Almirante, la moglie Daniela gli tiene a bada il passato. Al futuro ci pensano le signorine addette al videotel. Raccolgono prenotazioni per una crociera sull'«Achille Lauro» in compagnia del segretario e della sua famiglia. Forse, per i nostalgici, ci sarà anche donna Assunta. Un modo molto berlusconiano di raccogliere fondi per la campagna elettorale. L'opuscolo sottolinea che il personale della nave «sarà tutto italiano». Il discorso, adesso. Quaranta minuti per traghettare il vecchio partito nel nuovo, infierire sul centro di Martinazzoli-Segni e definire gli alleati reali e quelli possibili. L'analisi che Fini ha svolto senza una parola di politichese parte dalla considerazione che i poli sono tre, ma gli elettori due: progressista e moderato. Se il primo vota a sinistra, il secondo avrà due opzioni: il centro e la destra. «Noi dobbiamo spiegargli che il centro è pronto ad allearsi con Occhetto dopo le elezioni. Martinazzoli e Segni sono anticomunisti abusivi. Il primo è il classico cattocomunista, Segni, poi, l'avete visto, ad ogni ora cambia idea: fra un po' per capire con chi sta bisognerà guardare l'orologio». Fini passa ad elencare gli alleati della Destra: «Forza Italia e i Cristiano-democratici di Casini». E la Lega? «Se non sarà ambigua sulla patria...». Il classico no che assomiglia a un sì. Tanto a far da garante all'alleanza con Bossi c'è il «pontiere» Berlusconi. Spiega Giulio Maceratini: «Noi e la Lega siamo come Russia e Giappone durante la seconda guerra mondiale». Ma Russia e Giappone non erano avversari? «Davvero? A me invece risulta che non si dichiararono mai guerra...».

Massimo Gramellini

La moglie di «Er Pecora» fonda il gruppo delle Api

E sotto la camicia nera spunta una «femminista»

ROMA. «Noi donne abbiamo due nemici: gli stupidi e i progressisti». E' la prima femminista organizzata della Destra. Molto popolare fra i missino-gollisti perché: 1° è tutta vestita di nero (alla faccia della Svolta); 2° vende opuscoli e vasetti di miele in uno stand del congresso; 3° è la moglie di Teodoro Buontempo, detto «er Pecora», il camerata più votato della Capitale. Un mese fa la signora Marina Vuoli in Buontempo, allieva del filosofo Ugo Spirito, è stata folgorata dall'idea: «Ero in casa e stavo lavando per terra, quando all'improvviso...». Alt: stava lavando? «Certo, sono una donna bionica io. Le pulizie mi piacciono tantissimo. Le trovo qualificanti. Bisogna restituire alle donne il gusto per i lavori di casa. Mentre strofinavo il pavimento, il mio cervello macinava l'idea: creare un'organizzazione politica femminile, per combattere lo strapotere e i falsi valori della tv».

L'ha chiamata «Le Api». «Siamo cento, diventeremo uno sciame. Uno sciame di api regine. Ci battiamo per il diritto alla maternità e il recupero degli assegni familiari. Noi non siamo come le femministe di sinistra: crediamo nella diversità dei sessi. Ai maschi lasciamo la politica-spettacolo: le sigle e il maggioritario. Noi decidiamo il resto. I valori veri. Vede, voi uomini siete bravi, ma lenti. Le donne sono più veloci. Capiscono prima le cose». Suo marito, Er Pecora, come l'ha presa? «Ha tentato di fermarmi. Non basto io in politica?, mi ha detto. Gli ho risposto: no». E lui? «Mi è parso un po' preoccupato». Ma chi comanda in casa? «Il capofamiglia è lui. Glielo concedo. Lo definirei un ruolo di consulenza e collaborazione». [m. g.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 GENNAIO 1994

Oini Francesca, **Simonelli** Ilenia, **Vasquez Vanegas** Jairo Gabriel, **Porrovecchio** Simone, **Lucà** Mattia, **Borda** Omar, **Garofalo** Simone, **Vaccaluzzo** Massimo, **Barbosa** Marlon, **Spagna** Mariana, **Zanellato** Federico, **Tortorice** Christian, **Villardita** Massimo, **Gasperi** Roberta, **Cerutti** Elisa, **Cocchi** Maria Vittoria, **Lucato** Simone, **Malatesti** Alice, **Leone** Lorenzo, **Di Maio** Alessandro, **Schinello** Fabiana, **Sporiu** Francesca, **Righi** Sarah, **Selvaggio** Stefania, **Stella** Andrea, **Marchese** Giulia, **Specchio** Luca, **Brusaferro** Alice, **Lo Vetro** Michael, **Zerio** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 24 GENNAIO 1994

Presso Case di cura e di Riposo: **Orlandi** Margherita, di anni 78, Casa di Riposo San Matteo.

Presso Ospedali: **Angelillo** Maria Giuseppa v. Radicci, a. 79, Martini; **Aviotti** Stefano, a. 21, Molinette; **Canepa** Ernesto, a. 70, Centro Traumatologico Ortopedico; **Chiappalone** Giuseppe, a. 79, Luigi Einaudi (ex Vecchio Astanteria); **Cornaglia** Leone, a. 59, Molinette; **D'Agostino** Anna v. Morena, a. 86, Giovanni Bosco; **Ooglio** Paolina v. Osberto, a. 80, Maria Vittoria; **Falzone** Salvatore, a. 28, Molinette; **Gabardo** Luciano, a. 56, Molinette; **Gallo** Renata v. Gioffreda, a. 34, Amedeo di Savoia; **Gianoglio** Paola, giorni 24, Regina Margherita; **Giorio** Maria v. Gramaglia, a. 79, Giovanni Bosco; **Granero** Caterina v. Gorgerino, a. 70, Molinette; **Lapis** Mattia v. Romano, a. 78, Molinette; **Navello** Teresa, a. 79, Molinette; **Rivella** Fiorenzo, a. 92, Martini; **Rossi** Ivo, a. 69, Koelliker; **Sciacca** Sergio, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Vinciguerra** Vincenzo, a. 78, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ramonda** Giovanni, a. 74, via Giacomo Medici 54; **Veglia** Maria v. Bassone, a. 95, via Costantino Nigra 40.

Presso residenza: **Biella** Ruggero, a. 88, via Conte Luigi Tarino 18; **Bertone** Ugo, a. 86, via Barletta 121; **Chiavazza** Maddalena, a. 89, piazza Rivoli 12; **Contrafatto** Francesco, a. 83, via A. Fontanesi 31; **Fusaro** Salvatore, a. 62, corso Molise 57/D; **Lamasson** Vittoria v. Preti, a. 100, via Vittorio Amedeo II 9; **Quattrocolo** Paolo, a. 78, via R. Leoncavallo 6.

Nati 30 - Morti 29

E' mancata

Consolata Berruto ved. Occhiena (Lina)

Ne danno l'annuncio il figlio **Giancarlo** con **Enrica, Giovanna** e **Carla**. Funerali parrocchia S. Teresina lunedì 31 corrente mese ore 8,15. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 28 gennaio 1994.

Consuocera **Maria Volpe Gino** è vicina a **Giancarlo** e **Enrica** con tristezza e affetto.

E' cristianamente mancato

Lino Poma

L'annunciano la moglie **Biagia**; la figlia **Denise** con **Enzo**; sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali in Ceres sabato 29 corr. alle ore 15,15 dalla Cappella S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese,** 27 gennaio 1994.

Ha concluso la sua lunga vita terrena la maestra

Maria Pierina Perino ved. Fornelli

Lo annunciano i figli **Domenico** e **Pierangelo** con **Lucia** e **Nella**, i nipoti **Roberto** con **Paola, Maria Grazia** con **Massimo, Alberto** con **Sabrina, Enrico** con **Mariarosa, Andrea**. Funerali lunedì 31, ore 9, parrocchia Sant'Ulderico.
— **Ivrea,** 28 gennaio 1994.

Le famiglie **Caldi** e **Berri** partecipano al dolore.

Si associano **Luigi** e **Giovanna Perardi**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** dell'**A.E.G.** prende parte al dolore del geometra Pierangelo Fornelli sindaco della società per la scomparsa della **MADRE**.
Ivrea, 28 gennaio 1994.

Condomini - custode - amministrazione stabile corso Francia 52 partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Bianco** partecipa al grande dolore di Enrico e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Grazia, Massimo e Roberto
Paola e **Luca**
Mariella e **Massimo**.

La **Presidenza** e l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio** di **amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione generale** e il **Personale** della **Sai-Società Assicuratrice Industriale** partecipano al cordoglio del dr. Pierluigi Bovone direttore generale della società, per la scomparsa della madre

Assunta Gatti

— **Torino,** 28 gennaio 1994.

I **Responsabili** delle **Direzioni operative**, delle **Direzioni** di **settore**, delle **Direzioni funzionali** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** e delle **Società** del **Gruppo Sai** partecipano al cordoglio del dr. Pierluigi Bovone per la scomparsa della madre signora

Assunta Gatti

Torino, 28 gennaio 1994.

Luciano, Lella, Patrizia partecipano al dolore di Pierluigi e famiglia per la perdita della mamma

Assunta Gatti

— **Torino,** 28 gennaio 1994.

La **Società Progestim spa** partecipa al cordoglio del dr. Pierluigi Bovone, per la scomparsa della mamma

Assunta Gatti

— **Torino,** 29 gennaio 1994.

I **Soci** della **Arthur Andersen & Co s.a.s** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Pierluigi Bovone per la scomparsa della madre

Assunta Gatti

— **Torino,** 28 gennaio 1994.

Ettore Morone e **Pinuccia Morone** sono sinceramente vicini e partecipano al dolore del dottor Pierluigi Bovone per la scomparsa della mamma

Assunta Gatti

— **Torino,** 28 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in Pietra Ligure

Onorino Borsello

anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio **Valter** con **Carla** e le adorate nipotine **Silvia** e **Barbara**. I funerali avranno luogo domenica 30 corrente alle ore 11 nella parrocchia di Pea (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pietra Ligure,** 28 gennaio 1994.

A seguito incidente stradale, è mancata

Maria Civitico ved. Bodi

Ne danno l'annuncio la figlia **Rita** con **Roberto, Andrea** e **Cristina**, parenti tutti.
Torino, 28 gennaio 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag.a Rosalba Valesano per la scomparsa della figlia

Matilde Fenoglio

— **Torino,** 28 gennaio 1994.

Il **Presidente** della **Rai-Radiotelevisione Italiana**, i **Consiglieri** di **amministrazione**, il **Direttore generale**, il **Presidente** e i **Componenti** del **Collegio sindacale**, esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

prof. Carlo Caramiello

presidente del Collegio sindacale della Sipra

— **Roma,** 28 gennaio 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' serenamente mancato ai suoi affetti più cari

CAV. UFF. DOTT.
Carlo Natale
Ispettore Compartimentale II.DD. a r.

Lo annunciano affranti la moglie **Carolina**, i figli **Colomba, Cristina, Beniamino** e i fratelli **Giovangiuseppe, Ada, Antonio, Algimiro**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 gennaio 1994, ore 10 presso la parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24. Non fiori ma offerte a favore dell'associazione per la prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte.
— **Torino,** 27 gennaio 1994.

Si stringono affettuosamente a Colomba gli amici: **Alessandra** e **Michelangelo, Elena** e **Carmelo, Elisabetta, Gregorio, Laura** e **Gian Carlo, Lia, Sandra** e **Nini.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Lodone

Addolorati lo annunciano **Rina Braghero**, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Saviolo per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 14 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 gennaio 1994.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Collega

avv. Marco Gillo

— **Torino,** 19 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
Andrea Battaglia
Indimenticabile. **Vanna Andrea Barbara.**

1993 — 1994
Dora Torelli
Ricordandoli.

1993 — 1994
Francesco Rosso
giornalista
Ricordandolo.

1986 — 1994
avv. Amerigo Poli
Continua a vivere nell'amore della tua **Carmen.**

1993 — 1994
Jacob Bortnik
Sempre con noi.

1993 — 1994
Sabina Raimondo ved. Janni

1993 — 1994
Attilio Janni
Ricordandovi. **Maria Carla, Beppe.**

A ricordo.
rag. Franco Richiardone
Vivi sempre con noi, dolcissimo meraviglioso ricordo, grandissima infinita nostalgia.
— **Torino,** 29 gennaio 1994.

1992 — 1994
Amelia Barrera ved. Sperone
I tuoi cari.

1984 — 1994
Francesco Ferrero
Giuseppe sempre ti ricorda.

1993 — 1994
gen. ing. Severino Romano
Sempre vivo nei nostri cuori.

1986 — 1994
Giovanni Martini
Sei sempre con noi.

PROFESSOR
Gian Paolo Zocche
La Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 2 febbraio alle ore 18 nella parrocchia Sant'Agnese, corso Moncalieri 39.
— **Torino,** 29 gennaio 1994.

IL CASO

SCANDALO IN MOZAMBICO

Dopo le accuse di un gruppo umanitario nuove rivelazioni sul giornale inglese

Anche il Times contro gli alpini

«Disonorano i caschi blu»

LONDRA

SOTTO accusa gli alpini del contingente Albatros, in Mozambico con i «Caschi blu» dell'Onu. Un'organizzazione internazionale per la protezione dei bambini, il Save the Children Fund, li addita fra i principali colpevoli - anche se non gli unici - di diffusi episodi di prostituzione infantile. «Abusi sessuali e sfruttamento», precisa il documento inviato ad Aldo Ajello, il rappresentante speciale dell'Onu in Mozambico: i Caschi blu si sarebbero macchiati di gravi colpe nei bordelli nati come funghi attorno alle bandiere delle Nazioni Unite. Molte delle prostitute frequentate dal contingente italiano sarebbero bambine fra i 12 e i 14 anni. Le accuse sono circostanziate; tanto da giustificare un'inchiesta ufficiale - come conferma il corrispondente del Times - che sarà avviata lunedì.

Save the Children era già intervenuta con il suo dossier, presso l'Onu, il mese scorso. Ma la segnalazione non aveva avuto seguito: per questo il gruppo ha fatto filtrare da Oslo il suo rapporto: un atto d'accusa, firmato dal presidente norvegese Ernst Schade, davanti al quale Ajello non ha potuto che promettere un'indagine. A una sua richiesta di maggiori chiarimenti, di prove concrete, Save the Children ha però replicato con irritazione. «Questo - ha detto un portavoce al corrispondente da Maputo del Daily Telegraph - non fa parte delle nostre responsabilità».

Gli episodi più gravi, secondo l'accusa, si sarebbero verificati a Chimoio, nella provincia di Manica, e nella città portuale di Beira; con un sensibile incremento della prostituzione infantile dopo l'arrivo del contingente italiano - mille uomini, su un totale di seimila Caschi blu - nel maggio dell'anno scorso. «Le autorità militari - ha detto il capo dell'ufficio stampa Onu in Mozambico, Joao Albuquerque - non hanno trovato conferma a queste accuse». Ma i funzionari di Redd Barna, la filiale norvegese di Save the Children, sono espliciti.

A Chimoio i Caschi blu sono stati regolarmente visti in compagnia di ragazze di 14 anni. Due altre ragazze di 12 anni si prostituiscono ai soldati dell'Onu in tre ritrovi della città, il Café Concord, il nightclub Rufaro e il Miraflores. In un recente raid della polizia al Rufaro sono state arrestate 26 prostitute, delle quali due avevano 14 anni. Il Miraflores è accanto alla residenza del vescovo di Chimoio, che da tempo protesta per i preservativi che i soldati gettano nel suo giardino dalle finestre del locale.

A Beira la scena è simile. «L'industria del sesso per i Caschi blu è ovvia, esplicita e chiara», afferma un portavoce di Save the Children: molte ragazze fanno la spola fra le camere dell'hotel che ospita il personale Onu. «Ci teniamo a sottolineare - sostiene la lettera inviata ad Ajello - che se anche una minorenne acconsente, è un atto di sfruttamento sessuale. Inoltre, in Paesi dove il virus Hiv si diffonde rapidamente, queste bambine corrono il rischio di essere contagiate attraverso rapporti sessuali prematuri e casuali». Una ragazza di 15 anni è appena stata costretta ad abortire. Si racconta anche - rivela il Daily Telegraph - di una cena d'addio per un generale italiano per la quale un funzionario dell'Onu aveva raccolto un gran numero di ragazze «giovanissime» per intrattenere gli invitati.

Fabio Galvano

IL REGOLAMENTO

«Alla larga dalle donne»

ROMA. Alpini, state lontani dalle donne mozambicane. Lo stabilisce un rigidissimo paragrafo dell'opuscolo «Norme sulle operazioni di peace-keeping in Mozambico» predisposto per il contingente Albatros in Africa. «Non deve essere assolutamente ricercato, anzi va decisamente evitato il contatto con l'elemento femminile, in quanto, oltre al fatto che esso può portare a rapporti intimi non salutari per le malattie pericolose che si possono contrarre, ogni contatto può nascondere interessi di parte e pericoli latenti conseguenti a reazioni incontrollate da parte della popolazione». Il vademecum sottolinea come «la sieropositività della popolazione femminile mozambicana arrivi al 60%». «Per questa ragione è tassativo che tutti sappiano che l'elemento femminile è fattore di insicurezza nell'ambito locale». [AdnKronos]

Per gli alpini del contingente «Albatros» una polemica che avvelena la missione africana per conto dell'Onu

«Sono soltanto calunnie»

Dura replica di Fabbri e dei generali

TORINO. Un'altra tegola sulla missione degli alpini italiani in Mozambico. «La peggiore, la più infamante che potesse coinvolgerci». Luigi Manfredi, comandante del IV Corpo d'armata alpino, continua a distribuire fotocopie della nota diramata, ieri mattina, dal ministro della Difesa Fabio Fabbri: «L'ipotesi di coinvolgimento dei soldati del nostro contingente in episodi di violenza su ragazze minorenni è priva del benché minimo riscontro». Riscontri che il ministro Fabbri cerca per l'intera giornata, durante i ripetuti colloqui telefonici con l'ambasciatore italiano a Maputo, Manfredo Incisa di Camerana, e il comandante del contingente «Albatros», il generale Silvio Mazzaroli: «Né il capo della polizia, né quello dei servizi di sicurezza di Chimoio, dove operano gli alpini della Julia, sostengono di aver mai raccolto denunce o informazioni che possono in qualche modo coinvolgere il nostro reparto».

Il generale Manfredi rincara la dose: «Fino a poche settimane fa, ci accusavano di aver trasformato la missione Albatros in operazione Alcatraz, per i divieti imposti ai nostri soldati all'esterno dell'accampamento e fuori dall'orario di servizio».

Ma a Chimoio parlano addirittura di un noto locale del centro cittadino, il «Café Concorde», trasformato in un'alcova. «Era un bar frequentato durante la libera uscita, il sabato e la domenica - ammettono alcuni ufficiali rientrati dal Mozambico -. Laggiù le occasioni di divertimento sono ridotte al minimo, visto anche l'impegno richiesto al nostro contingente nel pattugliare il corridoio di Beira». I primi alpini a sbarcare in Mozambico erano stati i 1300 uomini della brigata Taurinense, guidata dal generale Luigi Fontana. «Nella fase iniziale - dicono i responsabili della missione Albatros - il contingente era stato concentrato in un'unica località, Chimoio, accanto ad un aeroporto modernissimo, praticamente inutilizzato, costruito con i soldi della cooperazione internazionale. Nella sala d'attesa dell'aeroporto stazionavano parecchie ragazze che dopo pochi giorni sparirono visto gli ordini tassativi per l'intero contingente di non avvicinarsi allo scalo».

Guido Novaria

DAL MONDO

Sfiora gli alberi l'elicottero con Clinton

WASHINGTON. Viaggio in elicottero con brivido per Bill Clinton. Il veivolo del presidente, in volo dal Maryland alla Casa Bianca, è incappato in un banco di nebbia ampio e fittissimo. Il pilota, in situazione di visibilità zero, è dovuto ricorrere al volo strumentale. L'elicottero è stato diretto attraverso la nebbia dalla torre di controllo del National Airport, dove è atterrato sfiorando le cime degli alberi. [Ansa]

Usa: graziato il cane condannato a morte

WASHINGTON. Tre anni e oltre centomila dollari (170 milioni di lire) in spese legali, ma ne è valsa la pena: il condannato a morte, Taro, un cane di razza Akita, è stato salvato all'ultimo momento dalla grazia del governatore Christie Whitman, arrivata quando Taro era già nel braccio della morte. Nel 1990 Taro aveva ferito una bambina. Una legge della Contea impone la soppressione degli animali che hanno ferito bambini. [Ansa]

Tre turisti francesi rapiti nello Yemen

PARIGI. Tre turisti francesi sono stati rapiti nello Yemen da una tribù che intende fare pressione sul governo. I tre rapiti sono una coppia di professori in pensione, i coniugi Heslot, e una loro amica cardiologa, Brigitte Fontaine, 42 anni. [Ansa]

Raid turco in Iraq distrutta base curda

ANKARA. I caccia dell'aeronautica turca hanno sganciato 132 bombe su un campo di guerriglieri del partito dei lavoratori curdo (Pkk) a Zaleh, nell'Iraq settentrionale. Il campo ospitava circa 1600 militanti. E' l'ultimo episodio della guerra civile iniziata nell'84, quando il Pkk ha scelto la lotta armata. [AdnKronos]

FRANCIA

Dopo un appello tv contro la carne equina

«BB, ti faremo pagare la crociata animalista»

Brigitte Bardot parla in televisione denunciando i macellai che vendono carne equina e si è attirata gli strali della categoria e persino minacce di morte

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Minacce di morte pesano su Brigitte Bardot. Mercoledì sera, ospite di un varietà televisivo della prima rete, «Sacrée soirée», aveva giunto le mani in preghiera e aveva supplicato i francesi: «Non mangiate più carne di cavallo!». Appena finita la trasmissione, sono cominciate le telefonate di minaccia. Pesanti insulti, promesse di morte o sevizie.

In un comunicato stampa diramato ieri, BB depreca la reazione che lei attribuisce ai macellai intesi come categoria. «E' la dimostrazione di quanto sono persone inumane» ha poi commentato al telegiornale, aggiungendo che è stata costretta a prendere misure di sicurezza per la gravità e precisione delle minacce.

I macellai equini hanno massicciamente smentito di essere loro, in quanto categoria, autori delle telefonate. Ma hanno ammesso che possa trattarsi di singoli individui, esasperati dalle parole dell'attrice, a loro avviso calunniose oltreché ingiuste. BB aveva infatti puntato, per rendere più convincente il suo appello, sulla presunta tossicità della carne di cavallo. Tanto poco adatta ad essere mangiata, aveva detto, che al ristorante e nelle mense aziendali e scolastiche è proibita. Argomento cui era ricorsa, però, solo dopo aver evocato la sensibilità del cavallo al dolore e la sua «immagine straordinaria». Com'è possibile mettersi un animale così nel piatto? Ma aveva poi fatto vedere filmati in cui mostrava procedimenti di sofisticazione della carne equina dei più temibili.

Il sindacato dei macellai, che chiede di rimando con quanta leggerezza si possa massacrare in tal modo una professione nel momento in cui la disoccupazione è ai massimi livelli storici, ha rinnegato le minacce di morte ma promette denunce per diffamazione. Sostiene che i filmati utilizzati da BB erano stati girati all'estero.

Orenga, direttore del Centro di informazione delle carni, rincara la dose accusando BB di fare falsa informazione. «La carne di cavallo è notoriamente la più sana che ci sia, sempre raccomandata a chi è debilitato per ristabilirsi».

Mai, in occasione delle precedenti campagne animaliste dell'attrice, la Fondation Bardot aveva dovuto subire tanti attacchi. Che fossero foche o cani, la si assecondava come si fa con chi a una certa età è colto da manie. Ma la Francia è uno dei Paesi in cui il consumo di carne equina è dei più elevati.

Il presentatore della trasmissione incriminata, Jean-Pierre Foucault (a sua volta seriamente minacciato), cerca in tutti i modi di gettare acqua sul fuoco. Ha promesso di invitare la categoria offesa per una puntata intera sui problemi del macellaio. Per ora però, nessun segno di possibili patteggiamenti.

«E i cani di BB, mangiano erba?» hanno scritto con lo spray sui muri dell'edificio di Tf1.

Gabriella Bosco

USA

Un inglese a Las Vegas si gioca 360 milioni: e ora basta roulette

Tutta una vita sul rosso

Punta i risparmi al casinò e vince

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno ribattezzato «il signor tutto o niente». Ma Chris Boyd, 40 anni, programmatore di computer, ha optato per il «tutto». Per tre anni ha risparmiato ogni penny. Poi, con un gruzzolotto di 145 mila sterline (circa 360 milioni di lire) si è presentato al tavolo della roulette di un casinò di Las Vegas. «Rosso», ha detto; e rosso è stato. In un attimo il gruzzolo è raddoppiato. Poi, con la stessa freddezza con cui si era avvicinato al croupier, ha incassato ed è uscito. «Basta, non giocherò più per tutta la vita», ha detto a chi gli domandava se intendesse ripetere la proficua avventura: «Non intendo morire d'infarto».

Certo, a giocarsi tutto in un colpo solo ci vuole un bel coraggio. Ma anche la direzione del Binion's Horseshoe Casino ha avuto del fegato ad accettare quel rischio. Poteva essere un affare d'oro, invece il banco - come si dice in gergo - «è saltato». Nessun rammarico, però: dopo la visita dell'«inglese pazzo», che quando ha fatto la sua colossale vincita è stato applaudito da tutti gli altri giocatori, il nome del casinò è sulla bocca di tutti. E la pubblicità, anche nel mondo del gioco d'azzardo, non ha prezzo.

«Ha promesso che non verrà mai più da noi a giocare», ha detto uno dei presenti, lo scrittore Vaud Massarsky: «Ma chi è disposto a scommetterlo?»

L'incursione di Chris Boyd su Las Vegas era stata preparata con cura. E laggiù, nell'eterna estate del Nevada, lo aspettavano. Ma non tutti erano pronti ad accoglierlo a braccia aperte, sebbene lui assicurasse di non avere messo a punto alcun «sistema» particolare, di non avere usato i suoi computer, insomma di avere davvero affidato tutto al destino. Numerose case da gioco, fra le quali il celebre Caesar's Palace, hanno respinto la richiesta di una giocata così massiccia; e c'è voluta una settimana di trattative prima che al Binion's Horseshoe, un palazzo tutto luci sfavillanti sotto la grande insegna a forma di ferro di cavallo, accettassero di fare uno strappo alla regola della scommessa massima, che è di 100 mila dollari. Boyd ha anche ottenuto che fosse coperta la casella dello «00».

Il signor Boyd, un inglese riservato e di poche parole, è rientrato in albergo, si è messo lo smoking in onore della sua grande occasione e si è presentato, fra un'ala di curiosi che ovviamente facevano il tifo per lui, al tavolo speciale, riservato a lui. Ha stretto la mano al croupier e si è seduto. Dopo un paio di giri di prova, ha detto semplicemente: «Sono pronto a giocare». E mentre il croupier lanciava la pallina alla quale erano legati tutti i suoi risparmi, lui ha preso la fiche speciale che gli era stata consegnata dalla direzione in cambio di tutti i suoi averi e l'ha messa sul rosso. «I giochi sono fatti», ha detto il croupier.

Nel silenzio di tomba la pallina ha girato e girato, poi ha cominciato a saltellare, infine si è fermata in una casella. «Sette, rosso», ha scandito il croupier. I giochi erano fatti davvero.

«Aveva il volto dello stesso colore del numero vincente», ha osservato il direttore del casinò, Steve Albright. «Si è limitato a sorridere», lo ha corretto Massarsky: «E' stata una scena piuttosto elegante».

E' anche un record, per una giocata unica alla roulette. Anche se non per Las Vegas: nel 1984 un texano perse ai dadi un milione di dollari tirando una sola volta, dopo avere vinto mezzo milione, nello stesso modo, cinque mesi prima.

[f. gal.]

Ma il Papa chiede regole più rigide ai giudici ecclesiastici

Nozze nulle agli sposi del '68

Sacra Rota accetta la causa ideologica

CITTA' DEL VATICANO. L'ideologia del Sessantotto è riconosciuta come causa valida per concedere l'annullamento del matrimonio da parte della Sacra Rota. I giudici ecclesiastici menzionano nella relazione annuale pubblicata ieri in occasione dell'udienza con il papa, il caso di due coppie di sposi che al momento del «sì» erano consapevoli di non credere all'indissolubilità - ritenuta fondamentale dalla chiesa - perché «succubi» proprio delle teorie contestatarie in circolazione ventisei anni fa e pertanto «facilmente portati ad escludere la perpetuità del vincolo».

La relazione annuale sottolinea l'influsso nefasto per questi casi non solo «delle idee di sinistra» ma anche «dei dibattiti prima per l'introduzione della legge sul divorzio e poi in occasione del referendum per la conferma o la riforma».

La Sacra Rota, come è noto, è il tribunale che tratta le cause di annullamento ed opera innanzitutto a livello delle singole diocesi. La sentenza emessa in prima istanza passa poi al tribunale regionale che in seconda istanza conferma o meno il giudizio; in caso di discordanza la causa viene riaperta presso la Rota romana, che corrisponde alla Corte di Cassazione del codice italiano ed ha il potere di dire l'ultima parola. Per questo ogni inizio d'anno Giovanni Paolo II, come ha fatto ieri, riceve i giudici della Rota romana ai quali affida le sue indicazioni di principio circa i criteri cui attenersi nel loro operato. E anche questa volta il papa ha confermato la necessità di avere regole più rigide e meno «divorziste», anche se per farlo ha usato espressioni particolarmente involute per ribadire comunque ai giudici che non devono dimenticare di essere strumenti della legge divina. Quindi nessun cedimento a una compassione verso i concreti casi umani che rischia di trasformarsi in un atteggiamento troppo incline all'annullamento, magari giustificandolo come fosse il male minore; al contrario, dimostrando coerenza e fermezza, i giudici indurranno nei fedeli «la certezza» che la società ecclesiale ha anch'essa sviluppato un diritto non suscettibile di modifiche in base agli umori, predisponendo una migliore accettazione del giudizio stesso da parte di quanti vorrebbero ancora «contestare ciò che in coscienza ritengono non corrispondente alla verità o alla giustizia del caso».

Il discorso di Giovanni Paolo II si snoda pieno di avvertimenti, alla luce della premessa che la giustizia e la legge «non sempre si presentano facili». Pertanto i giudici non devono dimenticare i diritti di tutte le parti coinvolte; devono stare in guardia «nei confronti della tentazione di strumentalizzare le prove e le norme processuali» per raggiungere un fine «pratico» che metta d'accordo i richiedenti ma a «detrimento della verità e della giustizia».

Nell'ultima annotazione, Giovanni Paolo II diventa trasparente e lascia trapelare, al negativo, quella che si capisce essere una prassi non infrequente nel concreto lavoro dei tribunali.

«Un matrimonio valido, anche se segnato da gravi difficoltà, non potrebbe essere considerato invalido se non facendo violenza alla verità». Dunque niente compromessi, nessun cedimento alla pressione esterna, alle mode, alle esigenze delle coppie che chiedono l'annullamento. Qui il papa si esprime a favore del connubio, che riconosce difficile, tra «verità e giustizia».

Nella chiesa c'è comunque un dibattito molto vivo circa la serietà dei corsi di preparazione al matrimonio, ai quali si imputa di non riuscire ad arginare la crescente ondata di divorzi civili e gli annullamenti chiesti ai tribunali ecclesiastici. Uno dei più esperti periti del settore, padre Giuseppe Brunetta, ha recentemente scritto a questo proposito che i corsi sono troppo spesso una sorta di passaggio «più o meno burocratico» in cui per giunta non si verifica affatto la capacità della coppia di educare i figli che verranno. Brunetta pone il problema prima di tutto allo Stato, spiegando che qualora non risultasse l'idoneità la coppia è comunque libera di sposarsi sottostando però a procedure di *counseling* per prevenire i problemi comportamentali dei figli. Ovvio che il perito pensa a qualcosa di analogo anche da parte della chiesa.

Sandro Berrettoni

Perdono per chi abortisce

Dalla Cei l'invito alla riconciliazione

ROMA. La Chiesa cattolica anche in Italia apre le proprie porte alle donne che hanno abortito invitandole alla «riconciliazione». Il Sir, il Servizio informazioni religiose promosso dalla Conferenza episcopale italiana, pubblica un articolo dedicato ai progetti e alle iniziative cattoliche «per guarire dalla sindrome post-abortiva». E rivela una lettera, scritta alcuni mesi fa dai vescovi della Lombardia «alle donne che hanno abortito». «Apritevi con umiltà e fiducia al perdono di Dio nel sacramento della riconciliazione - scrivono i presuli lombardi - vi accorgerete che nulla è perduto. Saprete chiedere perdono anche al vostro bambino: egli ora vive nel Signore, prega e intercede per voi».

Il bollettino promosso dai vescovi italiani indica anche «come singolare e stimolante esempio» l'iniziativa presa nella diocesi statunitense di Milwakee: si chiama «progetto Rachele», un programma «di ascolto e riconciliazione per donne che hanno abortito e sentono il desiderio di riconciliarsi con se stesse e con il mondo». In questo progetto, la Chiesa - sottolinea l'articolo del

Giovanni Paolo II non si è ancora pronunciato ufficialmente sulla posizione della Chiesa nei confronti delle donne che hanno abortito

Sir, che è siglato I. c. - è presentata «non come l'organismo che condanna, ma come la comunità che accoglie, valorizza e promuove la persona al di là delle esperienze personali negative che possa avere compiuto. E' uno stimolo anche per i centri di aiuto alla vita in Italia».

L'articolo è emblematico di una nuova attenzione della Chiesa alle donne che hanno abortito. Significativa anche la sua collocazione sul Sir: al centro di un inserto dedicato alla prossima giornata per la vita che i vescovi italiani celebreranno domenica 6 febbraio.

«L'aborto - ricorda il teologo Gino Concetti - rimane, come ha sancito il Concilio Vaticano II, un "delitto abominevole", e chiunque lo commetta o contribuisca a commetterlo viene automaticamente scomunicato. Tuttavia, l'interruzione della gravidanza è diventata purtroppo un mezzo di controllo delle nascite e riguarda milioni e milioni di donne che non possono essere relegate ai margini della vita ecclesiale».

«Per questo - aggiunge padre Concetti - la Chiesa in tutte le parti del mondo si è fatta sensibile al dialogo con le donne che hanno abortito, offrendo loro la possibilità del perdono e della riconciliazione. Anche in caso di aborto, se vi è un reale pentimento da parte di chi ha peccato, il sacerdote può offrire - attraverso la confessione - il sacramento della riconciliazione e riammettere il penitente nella piena vita della Chiesa».

Sul problema dell'atteggiamento ecclesiale verso le donne che hanno abortito non vi è stato finora alcun pronunciamento ufficiale da parte del Papa o delle conferenze episcopali nazionali.

[r. cri.]

Imposti limiti severi ai sacerdoti: «Ormai noi cattolici siamo in minoranza»

«Pochi fedeli, spengo le campane»

Il vescovo di Vicenza: dobbiamo rispettare gli altri

VICENZA. Chi l'avrebbe mai detto: anche nel bianco Veneto e nella bianchissima provincia di Vicenza i cattolici si sono ridotti ad uno sparuto gruppetto di fedelissimi. «Una minoranza», come li ha chiamati il vescovo Pietro Nonis in una lettera sul settimanale diocesano. Così pochi da non poter più imporre nemmeno il suono delle campane agli «altri», la maggioranza «che torna a casa stanca dal lavoro e non riesce a dormire se non di prima mattina».

A modo suo è una piccola rivoluzione, quella del vescovo di Vicenza. Le prime proteste erano partite dagli abitanti di alcuni paesi della provincia, irritati dal continuo scampanio di qualche parroco troppo ligio alle tradizioni. Puntuale nel dare la sveglia all'intero paese alle 6,30 della mattina con concerti di 4-5 minuti. Così il 26 dicembre Pietro Nonis aveva scritto a tutti i sacerdoti della diocesi: dal 1° gennaio «limitare frequenza, intensità e durata del suono delle campane». Soprattutto, mai suonare «prima delle 7,30 e dopo le 20». Unica concessione in estate: dalle 7 alle 21. Compresi matrimoni e funerali. Durata massima dei concerti: un minuto.

Il vescovo di Vicenza Pietro Nonis ha invitato i parroci a limitare l'uso delle campane

In molti si erano sentiti offesi, a cominciare da preti anziani e sacrestani. Così il vescovo ha voluto chiarire meglio i motivi della sua «notificazione» con l'articolo sul settimanale diocesano. Spiegando che oggi i cattolici «veri» sono troppo pochi per imporre i loro riti. «Oramai - scrive Nonis - noi cristiani di "chiesa" siamo una minoranza. Dobbiamo tener conto dei diritti e delle attese di chi non la pensa come noi. Che cosa abbiamo guadagnato quando abbiamo provocato le ire in chi ha i nervi tesi, non riesce a dormire e torna a casa stanco dal lavoro?». Cita anche una lettera di ringraziamento ricevuta dopo la sua «bolla» antirumore: «Gente che lavora ai turni, mamme con bambini che si svegliano di notte, persone stressate le dicono grazie».

Don Renato Tomnasi, responsabile del coordinamento pastorale della diocesi, è stupito dal clamore sulla parola «minoranza»: «Lo sapevamo, comunque siamo nella media nazionale: un terzo della popolazione è credente praticante, un terzo è credente ma in modo saltuario, il resto ha fatto altre scelte». Don Antonio Battistella, del Centro studi diocesano, conferma: «Fino all'85 il numero di praticanti calava, poi si è stabilizzato. Negli ultimi anni abbiamo sentito 365 mila persone del Triveneto: la quota di osservanti è del 29,6 %».

[a. m.]

Dai vigili a Torino

Sequestrata l'auto di Andrea Agnelli

TORINO. L'auto di Andrea Agnelli, 19 anni, figlio di Umberto, è attualmente sotto sequestro presso i vigili urbani di Torino. La notizia, trapelata oggi, è stata confermata dalla polizia municipale del capoluogo piemontese. L'episodio è avvenuto mercoledì scorso, quando una pattuglia ha fermato il giovane, alla guida di una Lancia Delta, nella centrale piazza Castello. Il provvedimento del sequestro è scattato quando Agnelli è risultato in possesso di una patente ottenuta in Inghilterra, dove studia, ma non valida, secondo i vigili urbani, in Italia. In una nota diffusa questa sera i legali di Andrea Agnelli, gli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda, «ritengono di poter dimostrare che alla base della contestazione vi sia un equivoco: essendo il giovane Agnelli residente in Inghilterra è conseguentemente munito di valida patente anche per la guida in Italia».

[Ansa]

New Orleans, il cantante rivela: litigammo quando mi disse che voleva partire

Un altro giallo nella fuga di Ylenia

«L'hanno ritrovata», ma Al Bano smentisce

WASHINGTON
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'angoscia di Romina e Al Bano si tinge sempre più [illegible] giallo. Ancora nessuna traccia di Ylenia fino a ieri sera, dopo che il padre aveva dovuto smentire pubblicamente la voce secondo cui la ragazza sarebbe stata ritrovata viva, non in pericolo di vita, ma quasi certamente drogata e probabilmente violentata. Nell'assenza di ogni [illegible] traccia, nell'irreale scenario di New Orleans, dove sono giunti l'altra sera, i coniugi Carrisi vengono tramortiti da queste voci, che poi si dissolvono non [illegible] aver prima sedimentato una macabra ombra. Ylenia, [illegible] anni, è scomparsa da un mese e, a quanto pare, se [illegible] sono perse le impronte. In [illegible] modo o nell'altro, attorno a questo caso, si finisce sempre per parlare di droga.

Quando sono arrivati a New Orleans, i coniugi Carrisi sono stati investiti dalle prime terribili domande. E' [illegible] che [illegible] recarsi all'obitorio per [illegible] riconoscimento [illegible] un corpo? «Questa è [illegible] notizia che [illegible] mi hanno dato, [illegible] vi è nulla di tutto questo», [illegible] negato il cantante, visibilmente emozionato. Nella serata di giovedì si era sparsa la voce [illegible] ritrovamento [illegible] corpo di una ragazza affogata nel Mississippi. La voce è stata registrata ieri sulla prima pagina del «New Orleans Times Picayune», che ha cominciato a interessarsi della [illegible]. Dopo [illegible] Romina è figlia di due celebri [illegible]ri di Hollywood, Tyron Power e Linda Christian e il fatto di cronaca, finora ignorato da tutta la stampa, potrebbe appassionare molti americani.

Il «Picayune» riportava anche la [illegible] che probabilmente [illegible] trattato di suicidio. «Non mi hanno fatto venire per riconoscere un corpo», ha dovuto smentire ancora Al Bano. Prima di trovarsi in questa [illegible] sgradevole situazione, i Carrisi si erano incontrati con Ronald Brink, il detective della polizia [illegible] New Orleans che coordina le indagini. E' seguita una lunga riunione [illegible] famiglia e i poliziotti, [illegible] quale ha partecipato anche il console italiano Fabrizio Mazza. «Lavora veramente bene [illegible] giustizia americana», [illegible] era complimentato il cantante dopo i primi contatti.

Nel frattempo, dall'Italia, veniva catapultata l'«ultima notizia» sulla sorte di Ylenia e, data la fonte, appariva credibilissima. A parlare era stato Giovanni Carrisi, fratello di Al Bano. Ha detto che la nipote era stata ritrovata nel quartiere francese [illegible] New Orleans. «E' in cattive [illegible] fisiche - ha precisato -. Forse ha subito violenze, potrebbe [illegible] fatto uso [illegible] droga, ma non corre pericolo di vita».

Una telefonata che a tarda sera si è poi rivelata falsa e che ha tratto in inganno l'Ansa. L'uomo infatti [illegible] ha telefonato alla redazione di Roma si è qualificato [illegible] fratello [illegible] pugliese. Ma il fratello si chiama Franco e non Giovanni. Dopo che l'agenzia ha lanciato la notizia del ritrovamento, il consolato italiano [illegible] New Orleans e l'ambasciata di Washington sono stati tempestati di telefonate. Ma, [illegible] Louisiana, sempre più decise, sono arrivate [illegible]ra una volta smentite, che però i giornalisti non credevano. Allora Al Bano ha deciso di [illegible] conferenza-stampa.

«Purtroppo - ha dichiarato - non c'è nulla di vero in queste voci. [illegible] fossero v[illegible] penso che sarei stato il primo a saperlo». «La polizia - ha aggiunto - sta lavorando [illegible] efficacia, ma purtroppo [illegible] abbiamo notizie». Dopo la dichiarazione ufficiale, Al Bano, provato fisicamente e psicologicamente, si è aperto [illegible] i giornalisti. Ha detto che la polizia sta seguendo [illegible] o [illegible] piste», ma che lui non era ovviamente autorizzato a rivelarle. Tuttavia, 4 o [illegible] piste sono ancora molte e [illegible] il [illegible] ha maledetto [illegible] decisione di quella figlia [illegible] indipendente» [illegible] New Orleans. «Quando mi ha comunicato questa [illegible] intenzione - ha aggiunto - c'è [illegible] una discussione molto accesa». Perché? Ylenia è davvero molto indipendente. Avrebbe dovuto partire da Orleans il 15 gennaio per recarsi nel Belize. Lì progettava di portare a termine un romanzo iniziato [illegible] tempo. Anche a New Orleans cercava materiale per un altro libro. Cos'altro cercava, tanto da scatenare [illegible] così forte opposizione del padre? «Da tempo avrei dovuto controllarla più strettamente», ha rimpianto [illegible]. «Sua figlia si drogava?», hanno chiesto i giornalisti. «Negli ultimi tempi - è stata la risposta - [illegible] a fumare marijuana, ma me l'aveva detto. Non le ho nascosto la mia disapprovazione, però...».

Paolo Passarini

> «Negli ultimi tempi aveva cominciato a fumare marijuana»

Al Bano e la figlia maggiore Ylenia, scomparsa [illegible]

PERSONAGGI

LA SAGA [illegible]

La prima nota stonata nella famiglia Felicità

MILANO. «Felicità, è un bicchiere di vino con un panino...» [illegible]tavano Al Bano e Romina in un Festival di Sanremo [illegible] troppo lontano nel tempo. La coppia più longeva della canzone italiana non aveva [illegible] finora, conosciuto né sparso nubi intorno alla propria epopea privata e artistica: [illegible] solo nelle canzoni, tenacemente ispirate al filone rosa fra lepidezze amorose, sorrisi di bambini e paesaggi illuminati dal sole, ma neanche nella vita privata.

Famiglia esemplare, sempre unita, nonostante la differenza plateale di appartenenza sociale, [illegible] formazione, di provenienza: lei americana, figlia di [illegible] padre troppo celebre e di [illegible] madre troppo appariscente, lui contadino [illegible] Cellino San Marco con ancora il complesso di non aver po[illegible] studiare, scappato dalla Puglia a sedici anni per fare il mura[illegible] a Milano, diventato cantante per ostinazione e ostentazione [illegible] corde vocali. Venticinque anni di matrimonio che alla notizia [illegible] brava improbabile, quattro figli e mai neanche uno screzio, [illegible] nuvoletta, [illegible] scappatella sentimentale di [illegible] dei due. Qualche [illegible] fa, alla ricerca forzata dello scandalo, un rotocalco fu costretto ad immortalare lui, Al Bano, sulla scalinata di un albergo ro[illegible] con la sua addetta stampa. Qualche scalino sopra, nascosta dallo scatto, c'era comunque lei, Romina. Venivano [illegible] un incontro con i giornalisti. Tutto sotto controllo, [illegible] sempre. I bambini? Tanti, belli, tranquilli. Esemplarmente studiosi i due grandi, bionde e sane le due più piccine. Ancora non si è spento, dopo sette anni, il ricordo della partecipazione [illegible] Romina al Festival - l'unica occasione che gli italiani hanno per incontrarla - incinta dell'ultima figlia. Era l'87, Pippo Baudo (ché lui è sempre lì), presentai le toccava [illegible] pancia sul palcoscenico dell'Ariston dicendo: «Spero che mi porti fortuna» (così non fu).

Alla luce di una vita tranquilla, scandita da sentimenti tranquilli, l'irrompere della tragedia con la scomparsa di Ylenia, risulta tanto più fragoroso. A differenza [illegible] Romina da ragazza, lanciata appena adolescente dalla mamma Linda Christian nel mondo del cinema più effimero, ritratta subito controvoglia con pochi veli addosso [illegible] fotografi [illegible] scrupoli, buttata a cantare canzoncine senza senso; e al contrario di tante ragazze [illegible] buona famiglia che si [illegible] alla vita dorata [illegible] jet [illegible] e [illegible] una via nel mondo [illegible] cinema o della tv o della can[illegible] - una qualunque, non importa - Ylenia ha fatto il salto dell'irrequietezza tormentata, letteraria. Ha provato a lavorare come valletta [illegible] Mike Bongiorno e se n'è andata disgustata, rinunciando a [illegible] sogno e buon mercato che molte ragazze coltivano con ogni mezzo. Ha scelto lo studio, poi di viaggiare seguendo l'ispirazione delle letture che supportano e giustificano un vagabondismo kerouachiano, come la stessa, preoccupata [illegible] Romina l'ha definito. Il fratello Yari è andato a cercarla non solo nei baretti del quartiere francese di New Orléans, ma anche nelle librerie: luoghi [illegible] ormai [illegible] frequentazione in tutto il mondo.

Insidie della mente, dell'inesperienza. In un attimo, questa vita di gruppo tutta rosa si è brutalmente spezzata. Ylenia è molto giovane e la vita non ha dovuto sudarsela [illegible] papà. Le è stata [illegible] molta libertà. «Troppa - ci ha detto l'altro giorno la mamma molto scura in volto, lei che ha trovato la ragione di esistere [illegible] quiete della campagna pugliese -. Se [illegible] indietro non gliela darei più». E riflettendo ad alta voce, l'altro giorno, un'altra [illegible] famosa, Claudia Mori, ci confessava: «Sono contenta io, che [illegible] fatto [illegible] i miei figli nella paura di tutto, [illegible] presi. Così sono rimasti a casa, non hanno avuto tentazioni».

Ylenia si sente un'artista della scrittura. Ha letto molto, scrive [illegible] molto: [illegible] mettendo insieme un romanzo e le serviva, per ispirarsi, l'atmosfera di New Orléans. La città l'ha inghiottita, [illegible] il [illegible] fascino ambiguo che nutre musicisti squattrinati ed esperienze ben al di là dell'alcolico. Il padre Al Bano ci diceva l'al[illegible] giorno di [illegible] preso, dopo la sua scomparsa, il coraggio di violare il divieto di Ylenia: e di aver perciò deciso di leggere, a Cellino San Marco, le pagine che sua figlia aveva scritto: «Un temperamento maturo, tormentato», commentava con giustificata passione. E aggiungeva, con tutto l'orgoglio di cui un padre innamorato della figlia può [illegible] pace: «Mi sa che bagnerà il naso, a tutti voi giornalisti».

Ylenia era partita per il Belize, per continuare a studiare. Credeva di [illegible] solida: si sentiva addosso il cosmopolitismo [illegible] mamma e l'attaccamento alla terra natale del [illegible] papà. [illegible] problemi di danaro [illegible] voleva vivere fra la gente comune. New Orléans può essere la fine di una favola.

Marinella Venegoni

Romina Power [illegible] due figlie più piccole. La cantante è a New Orleans [illegible] il [illegible] seguire [illegible] indagini sulla scomparsa della primogenita

> Nessuna ombra aveva finora offuscato il cliché di una coppia che resiste da venticinque anni

IN **BREVE**

S'oppone al ricovero e il figlio [illegible]

BARI. Un bimbo di un [illegible] e mezzo è morto la notte scorsa mentre [illegible] accompagnato in ospedale dai genitori che giovedì pomeriggio avevano rifiutato il ricovero consigliato dai medici. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso. [Ansa]

Sindaco denuncia «C'è [illegible] in Comune»

PALERMO. Inchieste della magistratura e della Regione [illegible] state sollecitate ieri a Terrasini da Manlio Mele, della Rete, eletto sindaco nel ballottaggio il 5 dicembre. Mele ha denun[illegible] [illegible] aver rilevato in municipio gravissime irregolarità: «Pesanti influenze continuano a essere esercitate sull'appara[illegible] comunale con vari tentativi di intimidazione». [a. r.]

Bambina [illegible] tolta alla madre

GENOVA. [illegible] cadute che avrebbero provocato altrettante fratture alla [illegible] di una bimba di 11 mesi sarebbero all'origine della decisione presa dai giudici del Tribunale per i minori [illegible] Genova di togliere provvisoriamente la figlioletta alla madre sedicenne, C. F., abitante a Busalla, nell'entroterra genovese. [Ansa]

Scrive [illegible] Borsellino «Innocente in carcere»

PALERMO. La giovane moglie di uno degli accusati per la strage mafiosa di via D'Amelio a Palermo, Rosaria Scarantino, ha scritto ad Agnese Piraino Leto, vedova del giudice Paolo Borsellino, e ai suoi tre figli proclamando l'innocenza del marito Vincenzo. «L'ho fatto - dice - riconoscendo che loro sono in pe[illegible] per il congiunto ucciso, ma lo sono anch'io per mio marito in carcere innocente». [a. r.]

[illegible] base [illegible] Sedici in manette

NAPOLI. Una banda di 16 persone è stata sgominata a Napoli dai carabinieri [illegible] l'accusa di associazione per delinquere. I 16 (tra i quali il nipote di Bruno Contrada, ex questore di Palermo) avrebbero venduto merce per mezzo miliardo rubata nel supermercato della base della marina Usa. [Ansa]

«Pentita» fa arrestare due killer dei clan

AGRIGENTO. Individuati grazie alle dichiarazioni di una pentita gli autori dell'omicidio [illegible] un ragazzo di 17 anni, Anto[illegible] Santannera, ucciso nelle campagne di Montallegro (Ag) il 29 luglio dell'80. Sono finiti in carcere Giuseppe La Rocca, [illegible] anni, e il cugino omonimo, di [illegible]. [Agi]

Treni bloccati dai viticoltori

VERONA. Il traffico ferroviario sulla linea Milano-Venezia è stato interrotto alle 11 di ieri in seguito all'invasione dei binari, nella stazione di Verona Porta Nuova, da parte di 400 vitivinicoltori accorsi da tutto il Veneto per protestare contro la distillazione obbligatoria imposta dalla Cee. [Ansa]

Condannato all'ergastolo per il delitto Sutter

Semilibertà per Bozano

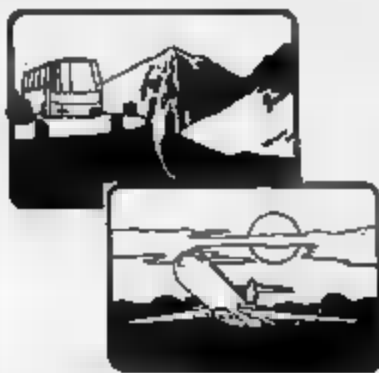
Accolta la richiesta dei difensori

PORTO AZZURRO. In attesa della revisione [illegible] processo, Lorenzo Bozano (condannato all'ergastolo per il sequestro e l'omicidio della tredicenne Milena Sutter, avvenuti a Genova nel maggio del '71), un primo traguardo lo ha già raggiunto: ha ottenuto la semilibertà. Non lo sa ancora: sarà la sua compagna, Marzia Casiraghi, a dargli per prima la notizia, quando andrà a trovarlo stamane nel penitenziario di Porto Azzurro.

Lo chiamavano «il biondino della spider rossa». Fu un processo che divise l'Italia in colpevolisti (tanti) [illegible] innocentisti (pochi). In primo grado Bozano fu assolto per insufficienza di prove. In appello, con gli stessi indizi, [illegible] invece condannato all'ergastolo. Ha sempre dichiarato, [illegible] forza, che si è trattato di un clamoroso [illegible] giudiziario.

E potrebbe [illegible] essere vero. In tutti questi [illegible] Bozano [illegible] fatto altro che mettere [illegible]me una serie di prove che dimostrerebbero la sua innocenza. Una perizia medico-legale del prof. Introna, di Padova, lo [illegible]gionerebbe. Inoltre c'è un esposto presentato alla polizia [illegible] cui si afferma chiaramente che il vero «biondino della spider rossa» [illegible] un altro: dopo il sequestro quell'individuo fece dipingere la macchina di verde e sparì da Genova. Aveva paura di essere arrestato per sbaglio, oppure [illegible] qualcosa da nascondere?

[illegible] non basta: secondo un'altra perizia, Milena Sutter non sarebbe [illegible] per strangolamento o soffocamento come stabilirono i periti dell'epoca, [illegible] accidentalmente, fra [illegible] braccia di qualcuno che, preso dal panico, si sarebbe poi sbarazzato del suo corpo gettandolo in [illegible].

Bozano, che [illegible] ha 48 anni, attende la revisione. Forse la otterrà. [illegible] che non è mai troppo tardi per togliersi di dosso il marchio [illegible]. [m. c.]

Per quelle già immatricolate sarà obbligatoria ogni due anni

Revisione auto, una stangata

«Rivoluzionati» tempi e tariffe

ROMA. Per gli automobilisti si annuncia una rivoluzione. Cambiano tempi e tariffe per la revisione della vettura. Diventa obbligatoria a quattro anni dall'acquisto e poi con cadenza biennale. E costa di più. Un doppio sacrificio imposto dalla necessità di [illegible]guarsi alle norme della Comunità europea.

Il decreto che sta per essere emanato dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, in accordo con il collega delle Finanze, introduce un aumento delle tariffe per la revisione delle auto dalle 12 mila lire attuali a un massimo di 45 mila. Un nuovo salasso per i conti delle famiglie italiane. [illegible] si moltiplica la spesa per i dieci milioni di veicoli (su 27,5 in totale) che da qui al [illegible] dovranno sottostare alla nuova revisione obbligatoria - secondo quanto disposto dall'art. 80 del Codice della Strada entrato [illegible] vigore ad ottobre - l'effetto è garantito, diventa una cifra a molti zeri.

E ieri il sottosegretario ai Trasporti, Sellitti, l'ha quantificata [illegible] 400 miliardi di lire che graverebbero sui bilanci domestici nei prossimi quattro anni. Ma avanzare cifre in questo campo è azzardato, perché l'unico dato certo, quello col quale quei dieci milioni di automobilisti dovranno fare i conti da subito, è che sta finendo l'era delle auto-catorcio, puzzolenti e pericolose.

Dai prossimi giorni - quando il ministero dei Trasporti, come ha promesso ieri Costa, emanerà finalmente anche il regolamento di attuazione per le nuove revisioni - ogni proprietario di auto «vecchia» dovrà mettere in preventivo una spesa cospicua per le visite al meccanico. Perché se l'Italia vorrà adeguarsi alla normativa della Comunità Europea, e fare come [illegible] fa in tutto il mondo industrializzato, la revisione biennale sarà una faccenda seria, affidata in parte a officine private, che costringerà a una manutenzione periodica accurata per non dover giungere [illegible] vista del fatidico appuntamento con [illegible] vettura ridotta a colabrodo, e ben poco sicura.

In Giappone sono drastici, l'auto va presentata alla revisione ogni anno e viene esaminata al microscopio, tanto che perfino i disciplinati [illegible] silenziosi nipponici hanno iniziato a lamentarsi per cotanta severità. In Germania ogni due anni [illegible] inflessibile ingegnere fa cadere un piombo acuminato sul «pavimento», per constatare se c'è ruggine - fatto probabile visti il clima e la quantità di sale gettato [illegible] inverno sulle strade - e non è escluso che il peso buchi la macchina. Al danno si aggiungerebbe la beffa, perché quell'auto in circolazione [illegible] tornerebbe. In Francia le Mines - come viene chiamato con termine settecentesco l'ispettorato ai Trasporti - sono un'istituzione temuta e rispettata, chi viene inviato con la propria auto «alla revisione», dopo [illegible] incidente, sa che passerà una mattinata di terrore.

E sempre in Francia, quan[illegible] tre anni fa si è data attuazione alla direttiva Cee, sono stati organizzati in poco tempo due consorzi che coprono il territorio [illegible] modo capillare: un Centro autorizzato verifica biennalmente (pagando circa centomila lire) una lunga serie di funzioni importanti del veicolo, i difetti vanno eliminati in breve tempo, altrimenti non si circola più.

In Italia tutto questo [illegible]vrebbe essere affidato non più solo agli Ispettorati della motorizzazione ma anche [illegible] Centri, sullo stile francese: officine meccaniche che si candidano, avendo i requisiti tecnici e di serietà richiesti, per esaminare le auto. Ma il punto è che nessuno sa ancora con quali macchinari e in che modo fare i controlli. L'Aci chiede «trasparenza, efficienza ed economicità». La parola al ministro.

Paolo Poletti

NEI [illegible]

Stop ai video porno

ROMA. Le videocassette pornografiche non possono essere noleggiate presso i distributori automatici azionati mediante schede. E' il senso di una sentenza della 3ª sezione penale della corte di Cassazione in cui si sottolinea il timore che «gli oggetti osceni attraverso successivi passaggi penetrino fra un numero [illegible] preventivamente determinabile di persone e [illegible] offendano il pudore, con effetti non diversi dall'esposizione pubblica degli oggetti». La [illegible]cisione riguarda una vicenda iniziata nel '90, quando la Finanza di S. Donà di Piave sequestrò 14 videocassette del distributore automatico di un locale «a luci rosse». I gestori furono condannati dal pretore a due mesi di reclusione. La corte d'Appello [illegible] Venezia confermò la condanna. E ora la Cassazione dichiara la correttezza dell'applicazione dell'art. [illegible] [illegible] codice penale, che punisce la fabbricazione e l'esposizione di oggetti osceni. [Ansa]

Gli esperti sono divisi sulla terapia proposta dalla Basinger

«Kim sbagli, il sesso non cura»

E i depressi contestano l'attrice

Facile, per lei, dire una cosa del genere. Facile, ma soprattutto in linea col personaggio. Kim Basinger ne sembra proprio convinta: fare sesso [illegible] la depressione. «Balle», tuona Santuzza Lischi Coradeschi che di depressi se ne intende, essendo presidentessa dell'associazione che li riunisce. E rincara: «Quel malato non ha interesse a nulla». Figuriamoci se ha voglia di fare l'amore.

Maschio [illegible] femmina, anche nel caso [illegible] «male oscuro», si differenziano. Se ad essere depressa è «lei», il più delle volte [illegible] si nega al rapporto con il partner, soprattutto se si tratta [illegible] marito, ma se il depresso è «lui» viene a cadere una condizione fondamentale per l'accoppiamento. «E la donna - osserva maliziosamente la paladina dei depressi -, con un sano appetito, va a "mangiare" da qualche altra parte. Così i matrimoni si rompono».

Kim Basinger mente, dunque, sapendo di mentire? Di certo non convince la Coradeschi: «Stiamo studiando proprio l'argomento sessualità e depressione, per questo sono convinta che l'attrice non sia una di noi. A meno che non sia ipertimica, cioè l'altra faccia della depressione, che in fase maniacale esalta il sesso».

Spezza un lancia a favore della sinuosa interprete [illegible] «Nove setti[illegible] e mezzo» la ginecologa e sessuologa Alessandra Graziottin: «L'amore è l'antidepressivo più naturale ed è anche uno [illegible] più efficaci. Essere appagati sessualmente, essere innamorati e corrisposti è uno dei sistemi migliori per cacciare patologie depressive». Suona quasi come quel «fate l'amore, non fate la guerra» [illegible] sessantottesca memoria. [illegible] Alessandra Graziottin la giustifica con razionalità scientifica: «La battuta della Basinger sintetizza un dato di neurobiologia ben noto. Le molecole prodotte [illegible] cervello per appagamento affettivo e sessuale portano nel fisico un benessere così elevato che [illegible]figge la depressione».

E Willy Pasini che ne dice? Il sessuologo trattiene a stento quella sua ben nota propensione alla battuta e preferisce mettere in ordine le varie ipotesi: «Sono tre i tipi di depressione: la reattiva, la nevrotica [illegible] la psichiatrica. La prima: il fidanzato ti pianta, ti deprimi, ma poi con la teoria del "chiodo scaccia chiodo", te ne trovi un altro e te lo porti a letto. La seconda: l'amore ti può aiutare davvero. La terza: non c'è (...) che tenga! Sei proprio nei guai».

Daniela Daniele

L'attrice Kim Basinger, protagonista [illegible] «Nove settimane e mezzo», ha indicato il [illegible] come cura per la depressione

Alessandra Graziottin: l'amore può guarire
Ma Willy Pasini non è d'accordo
«A volte dipende dal tipo di malattia»

BOCCIATA ANCHE **DALLE COLLEGHE**

SANDRA MONDAINI

«E' una banalità»

«Ma che sesso!». Sandra Mondaini è seccata. Le dispiace veder trattare una malattia «seria e devastante» come la depressione «con tanta leggerezza e superficialità». E' critica: «Si fa [illegible] tutto un gran polverone e così facendo [illegible] riduce tutto a banalità». Sandra Mondaini non è d'accordo con Kim Basinger: «La depressione non si cu[illegible] con il sesso. Siamo di fronte a una malattia autentica che come tale [illegible] trattata, con terapie specifiche [illegible] parte di [illegible] specialisti». E ironizza: «Se il sesso fosse la "medicina" giusta, in giro [illegible] ci sarebbero depressi...».

ORNELLA VANONI

«Un piccolo aiuto»

Chi «ci è passato» sa bene di che cosa parla. Ornella Vanoni con la depressione [illegible] convissuta a lungo e dà l'impressione di considerarla un nemico vincente: «Quando si è depressi si prova il calo di desiderio della vita stessa e di tutte le sue manifestazioni». E fare sesso può aiutare? «Certo - risponde Ornella Vanoni - una forte libido comporta quel contatto con la realtà che il depresso tende a perdere. E se hai qualcuno che ti [illegible] tra le braccia, può essere d'aiuto. Di sicuro, però, non risolve il problema. Purtroppo, neppure un grande [illegible] può impedire la depressione».

IN **BREVE**

Di Maggio: mi dimetto Ma Conso lo ferma

ROMA. Il vicedirettore del Dipartimento dell'amministrazione Francesco Di Maggio ha rassegnato le dimissioni. Ma la sua scelta è stata bloccata dal ministro della giustizia, che le ha respinte. Ne dà notizia una breve nota ministeriale che precisa che «Di Maggio ha dichiarato di restare a disposizione del ministro». [Ansa]

[illegible] [illegible] riscatto nel sequestro [illegible]

LOCRI. Il viceccapo della polizia, Luigi Rossi, direttore della Criminalpol, è stato sentito co[illegible] teste dai magistrati della procura di Locri nell'ambito dell'inchiesta sul pagamento [illegible] riscatto per Roberta Ghidini. La giovane fu sequestrata a Brescia il 10 novembre [illegible] e rilasciata il [illegible] dicembre, senza pagamento di riscatto. Il giallo riguarda mezzo miliardo di lire pagato dalla polizia: il prefetto Rossi sostiene che è servito per pagare gli informatori, non [illegible] riscatto. [Ansa]

Rapinati di 900 milioni e sequestrati in [illegible]

ASSISI. Rapinatori e pure sequestratori i quattro banditi che venerdì notte sono penetrati nell'abitazione di Anna Maria Bonucci, vedova di [illegible] notaio, portando via oggetti in oro, quadri, argenteria per un valore di 900 milioni. La donna e gli anziani genitori che vivono con lei sono stati tenuti in ostaggio per diverse ore sotto la minac[illegible] delle armi. [Agi]

Pordenone, rifiutata l'aula [illegible] Curcio

PORDENONE. Il sindaco di Caneva, un [illegible] di 6000 abitanti in provincia di Pordenone, Ulisse Croda (Lega Nord), ha revocato [illegible] autorizzazione all'uso della sala del locale circolo culturale, d[illegible] stamani Renato Curcio avrebbe dovuto presentare [illegible] suo libro «La soglia». [Ansa]

«Nonnismo» a scuola [illegible]o denunciati

SAVONA. «Sono stati scherzi innocenti, tutte cose che [illegible] fanno per battezzare i "primini"». Così si difendono gli otto studenti dell'Itis di Cairo rinviati a giudizio dal tribunale dei minori di Genova con l'accusa [illegible] estorsione, rapina e violenza. A denunciarli sono stati i genitori di un ragazzo che, dopo gli episodi incriminati ha cambiato scuola. Ma altre testimonianze accuserebbero gli otto «nonni». Adesso deciderà il giudice. [Ansa]

Padova, ferita anche la donna. Ai poliziotti: finalmente sono riuscito a fare giustizia

Teme di perdere l'eredità, uccide il padre

Massacrato a coltellate dopo le seconde nozze

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ha ucciso il padre per paura di perdere l'eredità. La vita che il genitore voleva rifarsi insieme alla donna sposata solo sabato [illegible] era diventata un incubo per Eugenio Michelotto, 31 anni, disoccupato. A fargli perdere la testa è stata probabilmente la stanza da letto nuova che [illegible] mobilificio aveva consegnato agli sposi l'altro ieri pomeriggio. Poche ore consumate tra accessi d'ira, minacce e litigi, poi nella notte l'omicidio.

Eugenio ha ammazzato il padre Amedeo di 59 anni a coltellate e ferito [illegible] matrigna, Gisella Marcon, [illegible] anni, ora in prognosi riservata all'ospedale di Padova. Quando l'hanno arrestato l'hanno sentito dire: «Finalmente giustizia [illegible] fatta». E' accusato di omicidio volontario e di lesioni gravissime.

Il dramma è accaduto a Ronchi [illegible] Villafranca Padovana, un paesotto di 1300 anime, un grappolo di case strette intorno alla chiesa, poche abitazioni sparse nei campi. In una [illegible] queste viveva Amedeo Michelotto, da poco in pensione, quattro figli già grandi.

La moglie Angelina era morta due anni [illegible] per un tumore. Negli ultimi mesi Amedeo aveva ritrovato la serenità accanto a Gisella. Un legame che i figli non gradiscono troppo, [illegible] che per Eugenio, che abita al piano superiore dalla casa paterna con la moglie e due bambini, diventa un'ossessione, specie dopo che il padre ha detto che vuole risposarsi. Eugenio teme che il genitore, con quella donna venuta a rubare il posto [illegible] madre, spenda i soldi che ha in banca e che per lui non resti più nulla.

Eugenio non lavora. Ha lasciato da un paio d'anni l'impiego come saldatore in una fabbrica della [illegible]. Vive attingendo al dena[illegible] che ha messo [illegible] parte e bussando spesso al portafoglio del padre. Unica attività è la caccia. Ha [illegible] porto d'armi e in casa tiene sei fucili e una pistola.

Quando Amedeo e Gisella si sposano in municipio, sabato scorso, intorno a loro ci sono solo gli amici. E' Amedeo a nutrire [illegible] rancore furioso nei confronti [illegible] padre, anche perché Amedeo ha rifiutato di intestargli la casa. Quando l'altro ieri vede arrivare [illegible] furgone con i mobili per [illegible] camera da letto, Eugenio inveisce contro il padre, gli punta addosso la pistola. Amedeo [illegible] di tenerlo a bada e chiama i carabinieri. I militi arrivano e sequestrano le armi, poi lo portano in caserma per fargli sbollire la rabbia. Mentre Amedeo firma una denuncia per minacce, arriva [illegible] altro [illegible] figli, Claudio, che abita in un altro comune.

A lui dopo un po' i carabinieri affidano Eugenio. [illegible] che [illegible] un tipo violento ma non possono tenerlo in caserma. Chiedono al fratello di accompagnarlo a casa e di non perderlo d'occhio. Sono quasi le 22. Arrivato a casa, la [illegible] afferra di nuovo Eugenio. Forse sono gli imballaggi [illegible] mobili che vede accatastati [illegible] giardino, per i quali indubbiamente [illegible] padre ha speso [illegible] soldi, a scatenare la furia. Eugenio sale nel [illegible] appartamento e prende un coltello a serramanico, [illegible] e comincia a urlare davanti alla porta d'ingresso del padre. Amedeo e Gisella terrorizzati sprangano la porta e chiedono aiuto, mentre Eugenio corre intorno alla casa cercando un varco per entrare.

Manda in frantumi una vetrata della porta, scardina [illegible] tapparella, finché trova accostata la finestra della [illegible]. Il padre e la donna [illegible] barricano nell'atrio, ma Eugenio riesce a sfondare la porta [illegible] comunicazione con la cucina e si avventa sul padre vibrandogli una decina di coltellate. Due, portate alla giugulare e all'addome, sono mortali. Quando il padre si accascia, si butta addosso alla matrigna riuscendo a ferirla [illegible] un paio di coltellate prima che [illegible] fratello riesca a disarmarlo. «L'ho fatta finita, ho fatto io quel che dovevano fare altri» mormora.

Maria Grazia [illegible]

[illegible]

Colpì lo stupratore della figlia: assolta

LONDRA. E' stata assolta, fra scroscianti applausi, la madre inglese accusata di avere ucciso con un coltello da cucina il violentatore della figlia di 4 anni. La donna, il cui nome non è stato rivelato per proteggere l'identità della piccola, aveva sostenu[illegible] che si era trattato di un incidente: con l'impugnatura del coltello, ha detto [illegible] tribunale, aveva soltanto cercato di rompere il finestrino dell'auto in cui [illegible] trovava la vittima. Ma il fendente era andato più lontano del previsto e la lama era penetrata nel torace di John Lockwoods, 66 anni, già [illegible] precedenti di molestie sessuali. La giuria, ri[illegible] 24 ore in camera di consiglio, [illegible] ha creduto; o [illegible] voluto crederle, [illegible] un caso giudiziario che ha suscitato molte simpatie per quell'atto [illegible] vendetta materna. E' libera, dopo avere trascorso nove me[illegible] in carcere. Invano l'accusa ha sciorinato davanti al tribunale [illegible] Leeds una serie di frasi attribuite alla donna. «Questo gli insegnerà a toccare mia figlia», avrebbe detto lasciando il luogo dell'uccisio[illegible]. [illegible] in un diario aveva scritto: «Quando lo vedo è morto. Finora [illegible] l'ho fatto soltanto perché finirei in [illegible] e sarebbe peggio per [illegible] mia bambina. Ma lo voglio uccidere lentamente e dolorosamente». Quando la polizia rinunciò a processare l'uomo, lei non perse tempo. [f. gal.]

VILLAFRANCA PADOVANA
VICENZA
VERONA
PADOVA
S.BONIFACIO
NOVENTA VICENTINA
ESTE
LEGNAGO
ROVIGO

Il giovane aveva già minacciato i genitori

In alto Eugenio Michelotto, 31 anni, che [illegible] ucciso il padre a coltellate. [illegible] sinistra, nella cartina, la [illegible] dove è avvenuto l'omicidio. A fianco Piero Maso, il giovane di Verona condannato a trent'anni per [illegible] i genitori

[illegible]

NEL PROFONDO
[illegible]

I soldi color rosso sangue

In famiglia vince la legge del denaro

VILLAFRANCA Padovana passa l'inverno affondata in una nebbia pastosa [illegible] me catrame, il tergicristallo non riesce a spazzarla via dai vetri. Padova è tutta circondata di questi grossi borghi, sono [illegible] [illegible] sentinelle: Noventa, Piove di Sacco, Abano... Qui si fermano gli immigrati, gli zingari, le coppie sposate di fresco, anche se lavorano in città: in città gli appartamenti han prezzi spaventosi (superiori, tanto per intenderci, a quelli di Beverly Hills). E poi, n[illegible] si sente più questo bisogno, questa attrazione della città, che trascinava tutti fino a dieci anni fa. Ora questi paesi sono autosufficienti, nel lavoro come nei divertimenti, nelle scuole come nelle banche.

Questi paesi [illegible] «le città» come le può pensare, progettare, costruire la civiltà contadina. Piccole e complete. Della civiltà contadina Villafranca [illegible] considera custode e garante, ha perfino un premio letterario, di grande richiamo, dedicato a libri e articoli che trattano della civiltà contadina, la tramandano, la conservano. Lo bandisce e lo sovvenziona una trattoria fra le più apprezzate del Veneto. «Dai Grandis»: una trattoria larga e bassa, stesa come una fattoria lungo la strada principale, e gestita dalla famiglia dei proprietari, padre-madre-figli. La trattoria si è data come simbolo quel grosso paiuolo che una volta, fino a vent'anni fa, serviva per far la polenta: se la «terra dei polentoni» ha un cuore, [illegible] cuore è qui.

E' un cuore vecchio, pieno di acciacchi e di malattie. Ha fatto tutto quello che vedi: qui lo Stato non [illegible] mai esistito, qui hanno tutti la convinzione che nel rapporto dare-avere, tra loro e [illegible] Stato, a loro spetta, fin dalle due guerre mondiali, tutto il primo ruolo, e niente del secondo.

Ma [illegible] gli anni questo [illegible] [illegible] è chiuso, le ingiustizie di cui si sente vittima lo hanno inasprito, ha abbandonato le virtù (generosità, altruismo, religiosità) che lo hanno reso glorioso nel mondo, e pensa sempre più a se stesso, crudele e vendicativo.

Lo so che [illegible] sono le eccezioni, e sono eroiche: ogni volta che tocco questo tasto c'è qualche lettore pronto a scrivermi che da qui parte il più grande flusso di volontari per la ex Jugoslavia. E' vero, e del resto li ho visti i volontari, un mese fa, tra la Croazia e la Bosnia. Li guida, a Padova, l'animatore [illegible] Beati Costruttori di Pace: un prete piccolo, macerato, occhi celeste chiari, faccia livida, sofferente, come se riuscisse a scaricare sul mondo solo una piccola parte della sua voglia d'intervento, e quella parte che gli rimane dentro lo infebbrasse come una malattia. Albino, si chiama, e il [illegible] gli sta bene. Don Albino Bizzotto. Ho l'impressione che la gerarchia non lo ami: perché si muove come [illegible] il compito del prete fosse «la storia», e non l'oltre, e non il dopo. Prima o poi don Albino dovrà scegliere, tra quel prima e quel dopo. Non sarà colpa sua: la colpa [illegible] di [illegible] lo obbligherà alla scelta.

Ieri [illegible] Veneto profondo ha fatto altre vittime: [illegible] padre ucciso a coltellate, una matrigna ferita gravemente e spedita all'ospedale. L'autore dell'impresa ha usato il coltello perché gli avevano appena sequestrati i fucili, che lui aveva in abbondanza: ben cinque. Questa storia, se no, sarebbe finita a schioppettate.

Qui nei [illegible] hanno tutti quei fucili da caccia di una volta, a canna doppia appaiata, e due grilletti. Li tengono in [illegible] da letto, appesi a un chiodo nel muro. Lì accanto, su una cassapanca, la scatola di cartucce. Perché questa è diventata una terra da Far-West: quel che hai devi difenderlo, c'è gente che vien qui da tutte [illegible] parti del mondo per rubartelo. Dal Marocco. Dalla Croazia. Dalla Tunisia. Dal Senegal. [illegible] lo Stato [illegible] [illegible] n'interessa: quando Martelli ha introdotto la «legge sull'immigrazione», qui l'hanno riassunta nella «legge del Mengas»: «Chi ha gli extracomunitari se li tenga».

Strage in famiglia, dunque: ma non c'entra la famiglia, se non [illegible] pretesto. [illegible] padre dell'assassino s'era appena risposato: ma non [illegible] questo che il figlio gli rimproverava. Una volta, venti-trent'anni fa, era così: l'entrata della seconda moglie in una casa contadina [illegible] un dramma shakespeariano, la nuova donna doveva [illegible] mostrare subito [illegible] senso di indegnità rispetto alla morta di cui prendeva il posto, e la voglia di eguagliarla. Nella campagna profonda, le buttavano tra le gambe una scopa, per [illegible] se si chinava a raccoglierla in silenzio. Guai se spostava i vestiti, le fotografie della prima moglie: quella [illegible] la vera moglie-madre, lei era soltanto una sostituta. Ma questo [illegible] sepolto fuori della memoria. Qualcuno, leggendo il titolo di questa cronaca, dirà: «Padre si risposa, figlio l'ammazza: gelosia di famiglia». La famiglia non c'entra, n[illegible] c'è più. C'è il denaro, la banca. Non il [illegible] corrente, ma il libretto, dove [illegible] scaricano i Bot e i Cct.

Ho un amico laureato in medicina, che vien dalla campagna e ogni tanto torna a casa, abbrac[illegible] il vecchio padre e per provocarlo gli dice: «Pà, non son contento». Il padre lo squadra preoccupato e indaga: «Ma... ghéto schéi?». I schei sono lo scudo di ogni male, la terapia di ogni [illegible]lattia. [illegible] prof. Enzo Mandruzzato, gran latinista, mi raccontava che [illegible] più grande pathos nelle sue lezioni (la civiltà pagana e cristiana di Roma spiegata a questi figli di Polverara, Casalserugo, Trebaseleghe, Piove di Sacco) l'ha sentito non quando spiegava [illegible] passerino di Lesbia, ma quando ha letto: «Homo sine pecunia imago [illegible]tis». L'uomo senza schèi pare un morto.

Quando [illegible] studente ha finito il liceo, e [illegible] iscrive all'università, la famiglia tiene un consulto: quanto guadagna [illegible] medico? e un avvocato? In base ai guadagni, si decide [illegible] facoltà. Risulta[illegible]: Lettere è deserta, Medicina, Ingegneria e Legge scoppiano. L'unica preoccupazione di questo disoccupato trentunenne, nato a Noventa Vicentina, vivente a Villafranca Padovana, era che il padre, risposandosi, potesse [illegible] bisogno, di colpo, dei soldi che lui aveva [illegible] da parte, e [illegible] li prendesse. Quando ha visto arrivare la n[illegible] camera da letto, si è detto: «Ci siamo, adesso per pagarla [illegible] prende il mio libretto»: allora ha ucciso. Non ha inventato niente: ha messo in pratica l'unica cosa che [illegible]. E' uno come tanti.

Ferdinando Camon

Un'immagine di Padova: in un paese della periferia l'ultimo episodio di violenza

Voleva trasferirlo

Operaio [illegible] il [illegible] della [illegible] [illegible]

BATTIPAGLIA. Tre colpi di pistola al petto e alla testa, sparati a bruciapelo. Francesco Luzzi, 52 anni, sposato con due figli, operaio dello stabilimento «Peroni» di Battipaglia, [illegible] ucci[illegible] il [illegible] datore di lavoro Raffaele Magnotta, 57 anni, di Avellino, perché il piano di ristrutturazione dell'azienda prevedeva per lui [illegible] cambiamento di mansioni.

Dalla portineria, Luzzi sarebbe dovuto passare, per esigenze aziendali, direttamente nel ciclo produttivo, come carrellista. Un raptus omicida lo ha trasformato in killer ieri mattina intorno alle 10,30 nell'ufficio del direttore, dove l'operaio era andato con la ferma intenzione di opporsi alla decisione. Erano stati gli stessi suoi colleghi ad avvertirlo del trasferimento. Ieri aveva saputo che il piano di ristrutturazione dello stabilimento lo avrebbe interessato direttamente. [p. r.]

[illegible]

SITUAZIONE: [illegible] sistema frontale sulle regioni settentrionali adriatiche tende a spostarsi rapidamente verso Sud-Est.

TEMPO [illegible] sulle regioni centro-meridionali adriatiche e su quelle ioniche cielo nuvoloso o molto nuvoloso [illegible] precipitazioni e locali manifestazioni temporalesche. Nevicate sui rilievi appenninici al di sopra [illegible] 1300 metri. Sulle restanti regioni meridionali nuvolosità variabile [illegible] ampie schiarite sulla [illegible] e sulla Calabria. Su tutte le altre zone, [illegible] o poco nuvoloso.

[illegible] ovunque in ulteriore sensibile diminuzione.

[illegible] ovunque moderati o forti settentrionali [illegible] locali rinforzi [illegible] Sardegna e sulla Sicilia.

MARI: tutti molto mossi o agitati, ma [illegible] [illegible] a diminuzione [illegible] [illegible] [illegible] so [illegible] [illegible] settentrionali

[illegible]NI PER DO[illegible] sulle regioni adriatiche meridionali e sulle ioniche [illegible] irregolare con temporanei addensamenti nuvolosi [illegible] locali residue precipitazioni. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	9	Firenze	-2	12	Bari	2	16
Verona	0	14	Pisa	2	15	Napoli	0	14
Trieste	6	9	Ancona	-1	14	Potenza	0	7
Venezia	0	11	Perugia	-3	6	S.M. Leuca	7	11
Milano	-1	14	Pescara	[illegible]	13	R. Calabria	10	16
Torino	-3	13	L'Aquila	-4	8	Palermo	9	16
Cuneo	[illegible]	13	Roma Urbe	2	15	Catania	1	17
Genova	9	15	Roma Ciamp.	2	14	Alghero	12	10
Bologna	1	13	Campobasso	1	9	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	5	variab.	Lisbona	7	17	sereno
Atene	8	13	variab.	Londra	6	8	sereno
Bangkok	21	33	sereno	Los Angeles	10	18	sereno
[illegible]	8	14	pioggia	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	4	6	nuvoloso	Montreal	-20	-8	pioggia
Bucarest	-2	0	sereno	Mosca	-4	-4	nuvoloso
Budapest	-2	4	variab.	New York	-18	-4	nuvoloso
Buenos Aires	18	25	nuvoloso	Parigi	5	6	sereno
Copenaghen	0	7	nuvoloso	Pechino	-8	4	sereno
Dublino	-1	7	sereno	Praga	2	5	nuvoloso
Francoforte	4	9	pioggia	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Gerusalemme	5	13	nuvoloso	Sofia	-5	4	sereno
Ginevra	3	6	[illegible]	Sydney	—	—	np
Helsinki	[illegible]	-2	neve	Tokyo	2	5	nuvoloso
Johannesburg	14	24	nuvoloso	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	12	20	sereno	Vienna	4	6	nuvoloso

Un testimone racconta come fu distrutta, 50 anni fa, l'antica abbazia

MONTECASSINO un inferno inutile

«Un rombo monotono e il cielo si riempì di aerei. Ci guardavamo muti, capimmo subito che andavano verso il monastero»

«Accampato in pianura aspettavo la decisione dei capi: sapevo che si poteva non distruggere»

A [illegible] l'abbazia dopo il bombardamento. Sopra: i monaci portano in salvo gli arredi. A destra, William Weaver

NELLA guerra è implicita la contraddizione, e [illegible] accorgo se cerco in qualche modo di ricordare alcuni momenti [illegible] mezzo secolo fa, quando [illegible] i miei compagni mi trovavo accampato nella pianura sotto Montecassino e, più precisamente, sotto il più alto e minaccioso Monte Cairo. Da una parte ci [illegible] sentiva completamente isolati: non arrivava mai un giornale, la radio spesso non funzionava e a volte anche [illegible] posta, sempre lenta, si arrestava del tutto; ma dall'altra parte ci sentivamo al centro dell'interesse mondiale. Dopo tutto il mondo era in guerra, e noi forse più di tanti altri.

In [illegible] io avevo una mia personale contraddizione: ero lì, in divisa, fra i soldati, ma ero - come sono tuttora - un pacifista convinto (stavo quasi per scrivere «militante»). [illegible] arrivato in Italia con l'esercito britannico che mi permetteva di guidare un'autoambulanza senza l'obbligo di portare un'arma. Ero pacifista, sì, ma non [illegible] trale, [illegible] desideravo ardentemente la vittoria degli alleati. Ma, [illegible] molti miei colleghi - alcuni pacifisti, altri no - mi turbava profondamente la distruzione [illegible] Paese che ci aveva così affettuosamente [illegible] colti, e sapevo - sapevamo tutti - che i nostri grandi capi, in qualche lontano quartiere generale, stava[illegible] discutendo proprio in quei giorni la questione dell'Abbazia di Cassino, se bombardarla o meno, per stanare i tedeschi e sbloccare [illegible] situazione di stallo che ci teneva [illegible] lì fermi, mentre Roma ci aspettava da molti mesi.

Non capisco ora come noi, senza mezzi di informazione, sapevamo di queste discussioni del comando supremo; ma ne sapevamo di sicuro e discutevamo anche noi. A Napoli avevamo visto le distruzioni, Santa Chiara sventrata, il porto [illegible]. Per quanto terribile però quella distruzione materiale era così meno terribile del costo umano, delle sofferenze di cui era[illegible] testimoni quotidiani, che l'annientamento [illegible] alcune chiese e palazzi ci sembrava un prezzo quasi accettabile.

Ma l'eventuale livellamento di quella Abbazia (che nessuno di noi allora aveva visto e di cui si sape[illegible] solo che era molto antica e custodiva opere reputate importanti) aveva [illegible] aspetto diverso: [illegible] c'era la possibilità di riflettere, di fare una [illegible]. I capi supremi avevano anche [illegible] possibilità di *non* distruggere. Nella nostra impaziente frustrazione alcuni dei nostri erano in favore del bombardamento magari liberatorio; altri - ed io fra loro - dissentivano. Fra i favorevoli c'erano quelli che parlavano in toni autorevoli di tattica e strategia, e prospettavano spostamenti di questa divisione o di quella, impiego di aerei e di carri armati, sfoggiando una dubbia ma aggressiva expertise. Non avevo argomenti precisi da opporre, e sentivo l'inutilità del nostro dibattito dal momento che eravamo comunque senza voce in capitolo. Portandoci dietro a sé, la guerra avrebbe seguito il suo corso, sorda alle nostre parole, insensibile ai nostri desideri.

Non ho un grande senso di orientamento, e ai [illegible]ei ricordi dell'inverno e primavera del 1943-44 manca una geografia. Assomigliano piuttosto [illegible] delle sequenze di un film, montate [illegible] ordine, [illegible] cronologia. Dei giorni di Montecassino la sequenza è ambientata in [illegible] campo delineato da [illegible] di alberi, querce, pareso, o sughere, e mi pare che ci fossero delle viti che pendevano fra un albero e l'altro, come festoni. So - dai libri - che erano i primi giorni di marzo, e dopo [illegible] inverno orren[illegible], il più freddo che io abbia mai sofferto, i primi segni della nuova stagione, il verde tenero delle pri[illegible] foglie, facevano gonfiare i cuori. Era una scena di pace.

[illegible] pare che si lavorasse poco, o forse era una di quelle situazioni dove si poteva andare fuori - avanti - con le ambulanze solo [illegible] notte, per evitare l'osservazione nemica. Dovrei chiarire che le ambulanze ci servivano anche [illegible] casa: ci si dormiva, chi aveva un fornello Primus ci [illegible] anche. Ma per gran parte del tempo stavamo all'aperto. E mi torna [illegible] mente quella mattina che [illegible] mo tutti fuori, in piedi, accanto ai nostri veicoli, quando - con un rombo fisso, monotono, inusitato - vedevamo comparire i primi [illegible] diretti verso Nord e, si capiva subito, verso l'Abbazia. Rispondevamo [illegible] a quel rombo con [illegible] strano silenzio. [illegible] si guardava, muti.

E si guardava il cielo: era coperto di aerei, in lunghe, regolari file, come in un esercizio, o come in un disegno ripetuto senza fine. Non so per quante [illegible] continuasse quel passaggio di apparecchi; nella memoria è come se non [illegible] fine, come se durasse quanto durasse quel giorno di sole marzolino, di aria luminosa e frizzante.

Chi, come me, [illegible] occupa di lingue e linguaggi ha [illegible] tendenza ad associare una data parola con una particolare scena, un suo equivalente visivo. Molti anni dopo quel giorno, leggendo un articolo [illegible] distruzione di Dresda trovai la frase «bombardamento a tappeto» e mi tornò in mente quel cielo sopra Monte Cairo. Capii che avevo visto quella cosa, senza sapere [illegible] [illegible] si chiamava. [illegible] oggi, quando incontro l'espressione «a tappeto», anche se si riferisce a [illegible] campagna pubblicitaria per un dentifricio o ad [illegible] candidato politico, rivedo [illegible] gli occhi della memoria quel giorno di cinquant'anni fa.

La settimana scorsa ho fatto colazione con un amico che conosco da allora. Era anche lui nelle [illegible]nanze di Montecassino a quel tempo, ma [illegible] bombardamento ha altri ricordi, dominati dal ricordo del suo arrivo - a maggio - dentro le macerie dell'Abbazia, insieme ai soldati polacchi, la prima unità dell'esercito alleato ad arrivare in cima a quella accidentata collina. Lui ricorda il vuoto. I tedeschi si erano ritirati già [illegible] tempo. Il bombardamento, si capiva, era stato inutile.

Ho visto Montecassino una sola volta, negli A[illegible] 50. Ab[illegible] a Roma, dove mia madre vi venne a fare una visita di qualche settimana. Avvicinandosi il giorno della sua partenza (ancora col piroscafo, beata lei!), pensavo [illegible] fare [illegible] viaggio a Napoli con uno speciale pullman della Cit che prometteva una breve fermata all'Abbazia. Cattolica devota, mia madre aveva visitato le chi[illegible] [illegible] Roma [illegible] gioia, e immaginavo che [illegible] leggendario monastero le avrebbe procurato una profonda impressione. Invece no. Restaurato con insolita celerità, l'Abbazia sembrava troppo nuova, troppo lucida: uno smaccato falso. Eravamo i primi a riprendere i nostri posti, ansiosi di continuare verso Napoli. Mentre il pullman scendeva lentamente la tortuosa strada, guardavo giù verso la pianura e vidi un quadrato di verde bordato [illegible] [illegible] filare di alberi. Quasi sicuramente non era quello il posto del [illegible] accampamento, ma la vista della sua ordinata serenità mi ispirò tutta l'emozione che nel fasto dell'Abbazia mi [illegible] mancata.

William Weaver

LA [illegible]

«Il tragico equivoco degli Alleati»

William Weaver assistette al giorno più lungo della millenaria abbazia, il 15 febbraio 1944. Da quel momento lo scrittore americano [illegible] innamorò dell'Italia, diventando il traduttore di autori [illegible] Gadda, Eco, Calvino, Elsa Morante, Primo Levi. Il generale Freyberg decise di distruggere il monastero perché convinto che i tedeschi vi avessero installato l'artiglieria pe[illegible]. Si trattava di un tragico equivoco: in una postazione tedesca, un ufficiale alleato aveva sentito dire: «Wo ist der Abt? Ist er noch im Kloster?», [illegible] aveva erroneamente tradotto: «Dov'è il gruppo? E' sempre nel convento?». Ma «Abt.», abbreviazione di «Abteilung» («gruppo» o «battaglione»), è femminile. Al maschile significa «abate». Così 142 quadrimotori e 87 bimotori americani sganciarono sull'abbazia, in tre ondate successive, [illegible] tonnellate di bombe. [c. gra.]

«COSI' L'ABBIAMO FATTA RIVIVERE»

Un frate superstite rievoca le ore della paura «Boicottavamo i tedeschi che trafugavano i libri»

MONTECASSINO

I monaci benedettini [illegible] Montecassino dedicano il tempo di meditazione alla lettura dei diari scritti - cinquant'anni fa - dai generali che combatterono attorno alla loro abbazia. E sono proprio quelle pagine di soldati vincitori e di nemici sconfitti a convincerli [illegible] quanto sia stato inutile la battaglia che rase al suolo il monastero. Il generale Freyberg pretese di bombardarlo perché pensava che fosse [illegible] rifugio strategico per i tedeschi mentre il tedesco più vicino stava a 300 metri di distanza proprio per proteggerne l'isolamento. Gli eserciti che si affrontarono in quelle zone indicate dalle mappe guerriere come la linea Gustav riuscirono a ripetere ciò che in 1500 anni avevano potuto soltanto un terremoto e i barbari.

Oggi sono 25 i religiosi che abitano a Montecassino: quattro [illegible]zini novizi e gli altri via via più anziani fino ad arrivare ai novant'anni di padre Martino Matronola che, a dispetto dell'età, ricorda tutto. Lui, allora, era [illegible] segretario dell'abate Gregorio Diamare, [illegible] venerando vegliardo che per quarant'anni ebbe cura della comunità dei benedettini e che morì pochi [illegible] dopo la fine della guerra. Padre [illegible] gli [illegible] in ordine [illegible] corrispondenza, lo accompagnava durante le sue missioni, condivise i suoi sforzi per salvare i tesori della comunità. Ricorda tutto.

Ricorda i bombardamenti del 1944, ricorda di padre Eusebio Rossetti, un vercellese, morto di febbre pochi giorni prima che si [illegible] l'I[illegible] ricorda il vecchio [illegible] tagliato a fette dal tritolo, ricorda com'è stato ricostruito rimettendo al loro posto antiche pietre e scalini vetusti.

Tutto come un tempo, uguale la planimetria e identici i locali. I muratori hanno cominciato a lavorare sulle strutture rimaste in piedi, recuperando i materiali bombardati e rimettendoli al loro posto. Un colore appena più opaco indica i sassi [illegible] [illegible] resistito alle esplosioni: gli altri più bianchi sono quelli messi nel dopoguerra.

La statua di San Benedetto dovu[illegible] a Campi da Carrara (1736) è scampata alla distruzione e con opportuni restauri ha potuto essere rimessa a [illegible]. [illegible] la gemella di Santa Scolastica è finita in pezzi e al suo posto c'è una copia fedele dell'originale.

L'abate Diamare fra i tedeschi

La furia [illegible] guerra ha risparmiato la porta centrale della basilica: due ante di bronzo fuse all'epoca dell'abate Desiderio (1066). Quelle laterali, invece, hanno dovuto essere rifatte. L'altare [illegible]giore [illegible] Cosimo Fanzago [illegible] potuto essere rimesso insieme come si [illegible] con i puzzle, incollando i pezzi. Anche il coro in legno del '600 è tornato al suo posto dopo il restauro degli scultori fiorentini. Per l'organo settecentesco, niente da fare.

Un inventario di rovine e di piccoli prodigi di recupero. Si è salvato un Crocefisso della scuola senese del XIV secolo ed è precipitata la volta [illegible] [illegible] che [illegible] decorata dai monaci di Beuron (XVI secolo). E finirono in frantumi, [illegible] le pareti, gli affreschi della scuola napoletana di Luca Giordano che raccontavano la vita di San Benedetto.

Passa per un miracolo il fatto che [illegible] bomba di due quintali sia [illegible]duta sulla tomba di San Benedetto senza esplodere. Miracolo fu il salvataggio della biblioteca con migliaia di pergamene, incunaboli, manoscritti, codici e volumi collezionati in 1500 anni. Li salvarono proprio i tedeschi che misero a disposizione i soldati della Göring e i camion per portare quel ben di Dio prima a Spoleto e poi nei musei della Città del Vaticano. Furono necessarie settiman[illegible] lavoro per costruire e riempire 240 [illegible]. Insieme ai libri: un mappamondo del '700, i paramenti, le reliquie e una scheggia della Croce, il tesoro di San Gennaro e il medagliere siracusano con esemplari di monete uniche. Chi credeva che i tedeschi non volessero derubare i monaci con il pretesto di aiutarli? «E infatti - padre Matronola riferisce dettagliatamente - alcuni di noi, con un pretesto o con l'altro, si [illegible] a quel lavoro. Proprio quella preoccupazione ci consigliò di non consegnare tutto quanto». Di notte, p[illegible] più di un mese «io e padre Eusebio lavorammo per scavare dei ripostigli dove nascondere [illegible] incisioni del '500, le maioliche abruzzesi, l'argenteria del monastero, gli arredi della sacrestia». Due o tre monaci furono poi messi [illegible] corrente di dov'era quel piccolo tesoro ma - precauzione - «uno non era informato che l'altro sapeva e, comunque, a [illegible] [illegible] stato detto che cosa c'era sepolto».

Il peggio arrivò poi. Rimasero 12 monaci e una sessantina di persone di Cassino. Il Santissimo sempre esposto in chiesa e preghiera a ritmo continuo. La prima esplosione alle 9,30 del 15 febbraio, quando si stavano recitando le orazioni canonicali del Sesto e del Nono: «Pro nobis Christus ex [illegible].

Lorenzo Del Boca

La figlia dello scienziato, non udente dalla nascita, attacca il mondo della cultura

Laborit, la fata del silenzio contro la Francia

«Siete razzisti, state creando dei ghetti per chiuderci dentro i sordi»

«Vogliono far sentire chi non può: è come costringere i negri [illegible] diventare bianchi»

Emmanuelle Laborit, sorda dalla nascita [illegible] attrice di [illegible]

PARIGI

«LASCIATECI vivere sordi». A lanciare il drammatico appello con tutta [illegible] forza espressiva [illegible] linguaggio gestuale, è Emmanuelle Laborit. Figlia del noto scienziato, attrice teatrale di professione, sorda di nascita. Si è buttata al centro di una polemica che sta ingigantendo in questi giorni tra l'ambiente medico e la «comunità sorda», scrive lettere infuocate ai giornali, compare in televisione: perché bella, ha un nome famoso ed è una brava [illegible]. «Le sole ragioni - constata tristemente - che nel nostro Paese possono dar voce a chi non ne ha».

La Francia discrimina i sordi. Questa è la grave accusa che Emmanuelle Laborit non ha più potuto tenersi dentro dopo aver letto un articolo pubblicato dal settimanale *Le Nouvel Observateur*, con [illegible] titolo che l'ha profondamente offe[illegible], ferita: «Sordi: coloro che non vogliono sentire nulla». L'articolo illustrava il punto di vista del professor Claude-Henri Chouard, pri[illegible]ario del reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale Saint-Antoine [illegible] Parigi. Stupito, ma anche quasi indignato, della reazione violentemente negativa di certi suoi pazienti alla proposta che egli ave[illegible] fatto loro di un intervento rivoluzionario in fatto di chirurgia uditiva, l'impianto cocleare. Un'operazione che consiste nel porre un micro-ordinatore sotto il cuoio capelluto, collegato a una quindicina di elettrodi [illegible] platino impiantati nell'orecchio interno. Tramite questa protesi le onde [illegible] vengono convertite elettronicamente e trasmesse al nervo uditivo, dando al sordo congenito la possibilità di sentire e di parlare.

«Una tecnica [illegible] molto approssimativa, trenta per cento di riuscita, [illegible] vero trauma fisico e psicologico, sperimentazione su [illegible] umane». [illegible] Emmanuelle Laborit definisce l'impianto cocleare. Ma per lei il problema è a monte. In un'intervista rilasciata a *L'Express* spiega perché ha dato il suo appoggio al movimento dei «Sordi in collera», che contro il professor Chouard ha organizzato manifestazioni di protesta, cortei, [illegible] provocatorie. «Voi che sentite [illegible] ci rifiutate per quello che noi siamo - dice la Laborit -. Ci considerato handicappati, senza rendervi conto che apparteniamo a un'altra cultura». Questa è la rivendicazione della «comunità sorda»: essere riconosciuta in quanto minoranza che ha diritto di esistere e di esprimersi [illegible] il [illegible] linguaggio, quello dei gesti. Non ad ogni costo essere ricondotta a una [illegible]lità» che per i sordi non è tale. «Voler far sentire i sordi equivale a voler far diventare bianchi i negri».

Per la Laborit, i sordi adulti che desiderano farsi impiantare la protesi hanno il sacrosanto diritto di sottoporsi all'operazione. «Ma si ha il diritto di imporla ai bambini come si sta tentando di fare?».

Emmanuelle Laborit porta ad esempio gli Stati Uniti dove, dice, «la lingua dei segni è stata accettata ed è stato offerto ai bambini sordi un insegnamento bilingue, segni e scritto. Questo ha permesso loro di accedere alla cultura e di seguire studi universitari. Ci sono giuristi, psicologi, filosofi sordi... Niente di tutto [illegible] in Francia». Dove fino a poco tempo fa l'insegnamento della lingua dei segni era addirittura proibito per legge.

Emmanuelle Laborit [illegible] passata per la drammatica esperienza di tutti i bambini che i genitori [illegible]prono essere nati sordi. Il rifiuto della diversità, i tentativi perché imparino lo stesso a parlare. Per sette anni il padre cercò di farla es[illegible] un'altra, racconta. [illegible]oi sentì [illegible] [illegible] radio di una compagnia di teatro a Vincennes, teatro «a segni». Fu la scoperta di un mondo. Per Emmanuelle, la scoperta «del» mondo. Lo sco[illegible] anno ha vinto il Molière, per la parte che interpreta nella [illegible] *Les enfants du silence*.

Gabriella Bosco

POLEMICA. Allen si scatena contro i «maestri»: pensiamo a divertirci

Buttiamo i ladri di biciclette

Woody: basta col cinema che angoscia

Ingmar Bergman. Sotto: scena di «Ladri di biciclette». A sinistra: Woody Levine, e Rosi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Viva la leggerezza e basta con l'impegno, la gente al cinema deve essere in grado di distrarsi per dimenticare l'oppressione della vita, per allontanare i problemi quotidiani, per rimuovere (temporaneamente) le difficoltà dell'esistenza. Firmato Woody Allen, maestro in raffinate ricognizioni intellettuali e già grande estimatore di Ingmar Bergman, di Jean Renoir, del neorealismo italiano di Zavattini e De Sica. L'autore di *Manhattan* e *Zelig* è arrivato ad una svolta d'ispirazione e creatività, dopo le disavventure legali e famigliari? La tentazione di cambiare - par di capire da un'intervista apparsa sul «Magazine» della *Sueddeutsche Zeitung* - è grande, il dubbio sul valore e l'efficacia dell'«approfondimento» al cinema sempre più urgente.

Sentiamo Allen. «Mi viene spesso il dubbio: rendo davvero un buon servizio agli spettatori, facendo dei film che cercano di comunicare qualcosa di serio?». Forse - si risponde il regista americano - «sarebbe meglio se la smettessi confrontare il mio pubblico con i grandi interrogativi della vita». Perché - ormai Woody Allen ne è convinto - «questi interrogativi portano soltanto in un vicolo cieco: non riusciremo mai a capirli né risolverli». Che fare, dunque? La strada pare obbligata: «Il vero artista, forse, è soltanto colui che comporre una bella canzone sa fare un film capace di distrarre il pubblico».

Per esempio Fred Astaire: «La nostra vita è così brutale e piena di brutte notizie che meraviglioso andare al cinema a vederlo cantare e ballare per novanta minuti. Tutto, nella nostra vita, è così grigio e triste che un po' d'incanto non può far male, anche se soltanto da un proiettore. La gente ride, e si rinfranca un po'». E i suoi modelli, Bergman, De Sica, Renoir? Film come *Ladri di biciclette* o *La Grande illusione*, la risposta, «non aiutano la gente a sopportare quella tempesta che chiamiamo vita. La gente al cinema per distrarsi dalle difficoltà dell'esistenza, e viene messa di fronte agli stessi serissimi problemi». E allora, meglio chiarirlo e proclamarlo: «Il miglior modo che un artista ha per aiutare l'umanità è davvero quello di porgerle soltanto un poco di ristoro».

L'intervista prosegue con altri temi, e non ritorna più direttamente sull'impegno al cinema e sull'opportunità di «dimenticare il messaggio». Ma dal modo in cui, qua e là, Allen allude al suo rapporto con pubblico e alle relazioni fra vita cinematografica e vita vera, affiora l'impressione che il pessimismo - pur congeniale al regista di *Mariti e mogli* di *Misterioso delitto Manhattan* - abbia travolto gli argini della sua autoironia garbata. «Quand'ero giovane era tremendo, ma adesso è ancora più tremendo», confessa per esempio. L'umorismo? «Del tutto involontario», è la risposta, accompagnata da quest'altra riflessione mesta: «Mi è assolutamente indifferente se girerò ancora un film o no. Ho abbastanza denaro per vivere. E sarei felice anche di rimanere casa, a scrivere libri o qualcosa per il teatro». Quanto agli spettatori che potrebbero aver cambiato idea di lui, dopo le baruffe di famiglia, anche loro sembrano far parte ormai un'altra vita: «Se decideranno di andarsene peggio per loro... Non significa assolutamente niente se questa gente continuerà a venire al cinema a vedermi oppure no», e così via.

Ma allora, vien da chiedersi, la tempesta con Mia Farrow stata davvero devastante, nonostante i dinieghi ripetuti? Anche sulla *Sueddeutsche Zeitung* Allen continua a sminuire vicenda definita di sfuggita caccola d'uccello»: niente paragonabile, in weekend di terrore angoscia, aspettando un responso d'ospedale. «Avrei potuto avere un tumore al cervello. Sono stati tre giorni tremendi, quelli sì. Peggio dell'ultimo anno insieme».

Emanuele Novazio

DEV'ESSERE IMPAZZITO

Pontecorvo, Rosi e De Santis tra stupore e incredulità

MA questo è Woody *Allen*: regista sì, ma di un altro pianeta». L'imbarazzo è tangibile. Santis, Rosi, Pontecorvo hanno difficoltà a credere che l'uomo di *Provaci ancora Sam* possa aver detto simili «baggianate». In effetti le sue sono state picconate al monumento dei caduti.

Dice Giuseppe De Santis, il dimenticato autore di *Riso amaro*: «Se Woody ha fatto sul serio, vuol dire che impazzito. Peggio: si tramuta in un essere assurdo, oltreché buffo e paradossale. Perché nessuno come lui - e per sua stessa ammissione - ha succhiato il latte del cinema europeo e dal neorealismo in particolare. Senza queste poppate non sarebbe quello che è. E' stato lui a dire di aver avuto Bergman, Fellini e Antonioni. E quelli non erano i registi di Fred Astaire. Io lo amo, mi diverte. Ma perché è esattamente il contrario di quello che dichiara adesso. Pensiamo al suo ultimo film, *Misterioso omicidio a Manhattan*: se proprio vogliamo arrivare all'osso, il messaggio che ci lascia è terribile. Diffida del tuo vicino di casa: potrebbe essere un assassino. Nessuno nega che da una sala cinematografica non si debba uscire con la tristezza addosso. Tuttavia lo scopo di un film, e del in generale, è quello di far pensare. Di dare la realtà e far riflettere. Altrimenti è solo evasione, o cioè mistificazione. Quindi, per sua natura, ancor più angosciante. E poi Woody non deve dimenticare che la cultura lavora come un vaso comunicante, come una scatolotta cinese. Noi, ad esempio, non abbiamo imparato solo dai John Ford. Ma anche dai balletti di Fred. Che vuol dire allora ripudiare improvvisamente uno De Sica?».

Gillo Pontecorvo: «E' tutto uno scherzo»

Anche Francesco Rosi ha qualche dubbio che Allen possa aver sostenuto una simile tesi. «Che cosa vuol dire che la vita è dura e che rivedersela al è uno sbaglio? Con *Ladri di biciclette*, De Sica ha testimoniato difficile cercando di far pensare. Ma ha anche divertito. Pensiamo ai film di quel periodo: *Vivere in pace*, *Anni facili*, *Anni difficili*. E' vero, si raccontava una realtà tragica, ma il modo di portarla al pubblico non appesantiva. Anzi: ne sottolineava gli aspetti grotteschi. Che il cinema debba solo rilassare, mi sembra un'esortazione per lo bizzarro. Se si rifugge dal testimoniare la durezza della vita, noi assolviamo alla nostra funzione che quella interpretarla. Ricordiamo che se il cinema riproduce soltanto diventa televisione. Tra i mezzi di comunicazione, il cinema è infatti l'unico che, proponendo un tema, penetra nelle coscienze, apre un dibattito. E non è detto che si possa far pensare anche con un sorriso. Quel che pare strano è che sia proprio Allen a sostenere il contrario: lui che, facendoci ridere, la realtà l'ha sempre testimoniata, mostrandocene proprio gli aspetti più contraddittori».

Anche Gillo Pontecorvo sulla stessa linea: «Non posso credere che Woody Allen abbia effettivamente detto queste cose, o, meglio, che pensi sino in fondo. Tutta opera contraddice clamorosamente questo punto di vista anche nei suoi film meno riusciti ci sempre dei momenti che contraddicono questa presa di posizione. Può darsi che l'intervistatore abbia preso alla lettera una teorizzazione fatta provocatoriamente o in un momento di depressione o, addirittura, per divertimento e gusto del parad. Tutto questo non sarebbe poi così lontano dal personaggio Allen. Altrimenti si dovrebbe arrivare alla conclusione, assolutamente improbabile d'altra parte, che Allen ci abbia dato tanti capolavori pur amando ben poco il suo lavoro. Il cinema, come letteratura, come la musica, può essere intrattenimento, sia arte, e tutte due insieme. Perché privarsi allora a priori masochisticamente della possibilità per il nostro lavoro di poter essere *anche* arte? Fred Astaire preferito a De Sica o Rossellini? Ma allora perché non augurarsi che sparisca anche dalla letteratura tutte le pagine che raccontano la difficoltà di vivere contribuendo, oltre a comunicarci emozioni, a meglio farci comprendere la vita?».

Gillo: «Fred Astaire preferito a De Sica e Rossellini? Ma allora aboliamo la letteratura»

Piero Soria

AL GIORNALE

Quei miliardi targati Sisal. Ti dò un occhio, se il pretore è d'accordo

Quattrini in gioco non soli giocatori

Sulla *Stampa* di ieri apparsa una lettera firmata Leo Cini - Milano - nella quale vengono avanzati dubbi e proposte sulla gestione del Concorso Pronostici Totip da parte di Sisal Sport Italia S.p.A.

Tre le principali osservazioni a cui cercherò brevemente rispondere.

Prima . lo «lascia che Sisal guadagni 100/120 miliardi di lire all'anno» invece di affidare tutto al Coni.

Risposta: vero, semmai, contrario: Sisal ha prodotto, gestendo e sviluppando il Concorso Totip, oltre 115 miliardi di lire per Stato italiano nel solo anno 1993, a cui vanno sommati altri 40 miliardi di lire annui di spettanza dell'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine - Ente dipendente dal ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali), che per la legge istitutiva dei Concorsi Pronostici del 1948 è l'Ente preposto alla gestione di Totip, così come il Coni lo è per il Totocalcio.

Giova ricordare che Sisal, Società privata per Azioni sta realizzando a proprie spese (e non a carico dello Stato quindi) l'informatizzazione della propria rete di ricevitorie - 11.700 distribuite capillarmente sul territorio nazionale -, mettendo tale rete a disposizione dell'Unire stessa, a fronte di una percentuale sul movimento che Sisal ha generato.

Per chi fosse interessato invece a conoscere i ricavi e gli utili realizzati dalla Società Sisal S.p.A. bisogna sottolineare che i bilanci della Società sono depositati naturalmente presso il tribunale di Milano (come richiesto dalla legge - trattandosi di una Società per Azioni), nonché verificati da Società Revisione all'uopo incaricate.

Seconda osservazione: viene fatto «notare» che Sisal ha un solo azionista, e per di più svizzero.

Risposta: Società è oggi di proprietà degli eredi dei fondatori, quegli stessi che nel 1946 inventarono il Concorso Sisal (divenuto in seguito Totocalcio) e che nel 1948 inventarono il Concorso Totip. E' curioso che venga fatto del «razzismo» sulla nazionalità del presidente della Società, proprio da parte nostra, cittadini italiani che, guarda caso, in Svizzera abbiamo così tanti nostri connazionali! In ogni bisogna evidenziare che la Società Sisal Sport Italia S.p.A. è italiana, in Italia paga le tasse italiani sono i suoi 200 dipendenti e le molte centinaia di suoi collaboratori.

Terza osservazione: far gestire Totip al Coni «darebbe impulso al Totip».

Risposta: Totip è il gioco che presenta il più alto tasso di sviluppo fra tutti i giochi distribuiti in Italia, un + 1258%, percentuale calcolata confrontando il movimento del 1993 con quello del 1980, tasso di incremento doppio rispetto al Totocalcio ed all'Enalotto quadruplo rispetto alla crescita del movimento generato dalle scommesse ippiche.

Questa crescita non è casuale, ma è il frutto del lavoro delle centinaia di collaboratori della Società, dei investimenti pubblicitari e della validità delle proprie strategie marketing... tutte rigorosamente a carico Sisal Sport Italia S.p.A.

La lettera del signor Cini si conclude dicendo che il Paese «ha bisogno di chiarezza, pulizia e soldi», un pizzico di orgoglio, mi si permetta di dire che Sisal produce ricchezza per Stato italiano attraverso una gestione trasparente, come confermato dai quasi 50 anni di vita della Società e testimoniato dalle migliaia di ricevitori (e dai milioni giocatori) con cui siamo quotidianamente in contatto.

Dott. Giorgio Sandi
Direttore Generale
Sisal Sport Italia S.p.A.

Egr. Sig. OdB, in relazione alla lettera lei pubblicata in data 19/1/1994 a firma Sig. Enrico, Torino, cui lodo l'iniziativa di un'offerta alla Pro Infantia Derelicta e lungi da me il crearmi difensore della Sip, tengo a precisare che il numero telefonico, indirizzo e nominativo son ben presenti sull'elenco 1993. Può controllare i seguenti dati: pagina 1027, ultima colonna, to Pro Coltura Femm./ Pro Design/ Pro Domo Tua/ Pro Infantia Derelicta/ Via Asti 32 Tel. 8195936. Questo per stabilire la verità.

Remo Remigi, Torino

L'introvabile «infantia derelicta»

GENTILE Signor Remigi (spero di aver decifrato esattamente la sua firma), la ringrazio per la rigorosità con cui ha rettificato l'inesattezza del Signor Enrico e anche un poco la faciloneria con cui io l'ho pubblicata, posseSendo elenco telefonico di Torino, dato che sto a Milano. D'altra parte, so che nell'elenco telefonico di Milano, cifre, indirizzi e nominativi ci sono sempre, ma che, per rintracciare, a esempio, un ristorante, si perde un notevole tempo perché la successione alfabetica è complicata dagli inserimenti pubblicitari.

Lei, comunque, è stato solo il primo a controbattere il Signor Enrico, alla sua lettera ne sono seguite altre, numerose, sebbene, forse, meno severe della sua che chiude con un: «Questo per stabilire la verità: prima di mettere bianco nelle lettere giornali, bisogna accertarsi ed essere ben sicuri delle proprie ragioni, e per stare nei limiti della questione di cui sopra, sarebbe il caso di munirsi di un buon paio d'occhiali». Non posso non ammirare lettrici e lettori de *La Stampa* che non si limitano a vigilare sui nostri numerosi (miei in particolare) errori onde si possa evitare di ripeterli in futuro, e comunque, cominciare a scusarci (come faccio io con questa mia). Le lettrici e i lettori de *La Stampa* vigilano alacremente anche sugli errori che possono commettere le lettrici e i lettori che scrivono a questa rubrica e, senza cedere a riprovevoli complicità, si affrettano a segnalare il guaio.

«Egregio Sig. Del Buono, il suo lettore non è deficiente, è soltanto "orbo". Come può constatare dall'allegata pagina dell'elenco telefonico di Torino», mi scrive la gentile Signora Maria Costa di Torino e allega fotocopia. E' vero. Il tutto è ordinato e visibilissimo. Ma, un attimo, sopra Pro Infantia Derelicta, è stampato Pro Cultura Femminile e non Pro Coltura, come scrive il gentile Signor Remigi. Cerco di essere il più preciso anch'io.

Oreste del

e cornee ma solo gratis

La Stampa del 24 corrente dà notizia della vendita «di un e un occhio per debiti». Ma il nostro ordinamento, cioè la legge 458/1967 che regola trapianto di rene da vivente, deroga al disposto cui all'art. del Codice civile, che vieta gli atti disponibilità del proprio corpo, consente di donare un rene genitori, figli, ai fratelli maggiorenni in mancanza di consanguinei diretti, ad altri parenti e pure ad estranei: sempre e solo gratuitamente.

A garanzia del bene indisponibile della salute, la donazione viene autorizzata pretore; quale, tra l'altro, verifica se donatore sia capace di intendere di volere, se sia libero ecc. ecc. La donazione della cornea, da un vivente, per non essere prevista dalla legge, non è mai consentita.

R. Garibaldi, Pavia

Gli edicolanti non sono tutti uguali

In relazione alla lettera pubblicata il 7 gennaio, ci preme far rilevare alla signora Fulvia Mola che le sue pur giuste osservazioni peccano quanto meno di incompletezza.

Gli edicolanti, che vengono descritti come agiati commercianti in regime di monopolio, hanno purtroppo - secondo le stime risultanti dalla nostra organizzazione - un guadagno medio orario che non raggiunge le 5 mila lire; hanno orari lavoro che vanno, come lei stessa ricorda, dalle 5 del mattino fino alle 20 della sera orario continuato; hanno l'impegno domenicale festivo che si esaurisce soltanto alle 14; ci si dimentica che all'estero quasi sempre non esiste l'edizione domenicale che gli orari sono assai più contenuti.

Se in Italia si dovessero verificare cambiamenti analoghi, se l'orario feriale potesse essere contenuto in otto ore, se il diritto alle ferie potesse estendersi ad almeno venti giorni all'anno, soprattutto abolita l'edizione domenicale ecco che si determinerebbero condizioni diverse che potrebbero dar ragione alle tesi sostenute dalla gentile lettrice.

Giuseppe Beltramo
Segretario provinciale dell'Unione sindacale autonoma giornalai, Torino

per il carcere Onu

La scorsa domenica (23 gennaio) ho rilasciato un'intervista telefonica dottor Giuseppe Zaccaria (Roma). L'intervista è stata pubblicata il 24 gennaio. Purtroppo, poiché qui all'Aja lavoro media 13 ore al giorno, non ho avuto il tempo di comprare *La Stampa*. Oggi però ho dovuto leggerne il testo (che ho richiesto per fax a Roma), perché da New York mi è stato segnalato che l'intervista era stata ripresa da agenzie di stampa americane, conteneva alcune rilevanti inesattezze.

ho mai detto che:

1) «Il carcere dell'Onu è pronto» (titolo dell'intervista). Ho solo detto che le autorità olandesi prevedono di cominciare prestissimo a costruire la prigione e questa dovrebbe essere pronta per il mese di luglio.

2) «Il professore Theo van Boven si occuperà della parte finanziaria». Ho detto invece che sarà il «Cancelliere» una sorta di Segretario generale, e cioè capo dell'amministrazione.

3) «Gli Usa hanno stanziato 45 milioni di dollari in servizi». Ho detto invece che hanno deciso di stanziare milioni di dollari, equivalenti grosso modo 45 miliardi di lire italiane.

4) «I primi processi cominceranno) a giugno: ne sono certo». Ho semplicemente detto che speravo che i primi processi potessero cominciare a luglio.

Queste precisazioni potranno apparire a voi e a Zaccaria (giornalista competente, che stimo molto) di scarsa importanza. Ma, a parte il fatto che le frasi attribuitemi non sono state da pronunciate (imputo il fraintendimento alle cattive comunicazioni telefoniche), devo aggiungere che quelle frasi hanno creato problemi sia all'Aja che a New York, negli ambienti diplomatici e in quelli dell'Onu.

Antonio Cassese
Presidente dell'International Criminal Tribunal for The Former Yugoslavia dell'Onu, L'Aja

Sono sinceramente dispiaciuto che il mio articolo possa aver creato fraintendimento all'Aja e alle Nazioni Unite. Il professor Cassese parlava di un supporto in servizi del valore di 45 miliardi ed io (trattandosi di contributo americano) ho capito 45 milioni di dollari. Del progetto di un carcere Onu l'articolo però riferiva correttamente: purtroppo, come a volte accade, il titolo (che non mi appartiene) è risultato alquanto semplificatorio. **[g. z.]**

Firenze, la cupola ritrovata

Il maquillage di Santa Maria

FIRENZE

A Cosimo I de' Medici, granduca e tiranno di piena con-troriformato, la splendida nudità di ritmi spaziali di S. Maria del Fiore, coronata dal colossale intradosso a spicchi della cupola del Brunelleschi, parve forse pervasa un eccesso di severità «mentale» sapore luterano e volle almeno la cupola variopinta e cattolicamente didascalica. Ne nacque un esempio enorme di pittura «programmata», nel letterale del termine: il priore degli Innocenti Vincenzo Borghini descrisse minuziosamente, figura per figura, il *Giudizio Universale* arricchito da allegorie teologiche, dal vertice dei 24 Seniori descritti nell'Apocalisse di Giovanni fino alla base con le regioni infernali e l'allegoria della fine della storia del mondo.

Giorgio Vasari, erede in carica del divino Michelangelo, apprestò i «cartoni» tutto e cominciò la pittura negli ultimi due anni di vita, 1572-'74. L'opera ripresa e compiuta dal più «moderno» Federico Zuccari nel 1576-'79, attenendosi con parecchia libertà «cartoni» del predecessore, a cui comunque dedicò la memoria di un ritratto a se stesso, a parenti, altri artisti, talora sovrapponendosi già fatto e usando altra tecnica, con risultati di «maniera» più aggiornata.

Particolare di un affresco salvato

Decenni fa - giù dalla cupola cadevano calcinacci, frammenti colorati - Carlo Ludovico Ragghianti propose addirittura, in nome della nuda gloria del Brunelleschi, di staccare e portare altrove gli affreschi. Oggi, dopo cinque anni di lavoro congiunto delle due Soprintendenze architettonica e artistica e dell'Opificio delle Pietre Dure, interamente finanziato i fondi ordinari del ministero per 10 miliardi, il restauro è compiuto. Sarà inaugurato domani dal presidente del Senato Giovanni Spadolini, dopodiché fino alla fine di maggio, quando inizierà lo smontaggio dei ponteggi aerei, di straordinaria bellezza tecnologica nella loro gabbia di tubi Innocenti, sarà visitabile da piccoli gruppi, con prenotazione presso la Soprintendenza fiorentina per i Beni Ambientali e Architettonici.

Certo, con gli occhi appena abbacinati da Michelangelo, anzi dai due Michelangelo, della volta e della parete della Cappella Sistina, la differenza abissale; si costretti una volta tanto ad accettare il concetto romantico di genio, a patto però di estenderlo, tanto per citare, Pontormo frescante, a Perin del Vaga, al Salviati, a Pellegrino Tibaldi. E tuttavia a questi piramidali 4 mila metri quadrati non si può negare una presa del colossale, nella immagine elementare cinerama del Cinquecento, da fumettone colorato; con personaggi, principi, artisti, con tanto di nome e cognome scritti sopra la testa e sul colletto, a 60, 70 metri pavimento, quindi ad esclusivo del pittore e collaboratori e dei privilegiati saliti allora sui ponti durante e alla fine del lavoro. Ma rimane anche, di alto interesse, una singolare lezione diversificata di linguaggio pittorico: puro disegno colorato nel vecchio Vasari, a buon fresco; grande libertà sfregazzi a tempera, di stampo quasi espressionista, nello Zuccari.

Marco Rosci

Allo scrittore nigeriano, professore negli Usa, il premio Nonino

A sinistra: il regista polacco Jerzy Grotowski, teorico del «teatro della povertà». Qui sopra: Claudio Magris

Achebe, un dolce leone fra i segreti dell'Africa

(Udine)
DAL NOSTRO

«Anche il leone deve avere chi racconta la sua storia. Non solo il cacciatore». Il nigeriano Chinua Achebe, forse maggiore scrittore africano lingua inglese, dice che questa la sua sfida: «Far conoscere la vita del leone, del mio popolo». Non per vendetta contro i bianchi, ma semplicemente perché è necessario sapere tutte le storie: «Sono infelice e attonito davanti alle violenze razziali. Cos'è quest'ossessione per le differenze? Non si giustifica. C'è così tanto da guadagnare dall'altro, così tanto da imparare».

Achebe oggi il Premio Nonino all'autore straniero. E' venuto dal New England, dove insegna in un college. Tre fa un incidente automobilistico gli ha le gambe, qualcosa nella colonna vertebrale. E' inchiodato su una carrozzella. Giacca di tweed nocciola, basco blu, ha uno sguardo dolce e parola densa, rituale. I suoi libri apprezzati anche da noi: soprattutto il grande ciclo *Dove batte la pioggia* (Jaca Book).

«Da centinaia d'anni la mia Africa è devastata - ta Achebe -. La colonizzazione l'ha completamente trasformata. Il congresso di Berlino nel 1884 ridisegnò la mappa del continente per riflettere la struttura dell'Europa. L'Africa terra desolata». Un'esplosione senza fine risuonò fra i boschi di Ogidi, il suo villaggio, quando apparvero i bianchi. Fu *Il crollo*, '58. Achebe racconta con passo epico e rapido. C'è Okonkwo, il guerriero che beve nel teschio del primo nemico ucciso. Nella lotta sconfisse il Gatto, così chiamato perché mai nessuno lo costretto la schiena a terra.

Okonkwo l'ambizioso, Okonkwo il terribile. Mostra solo disprezzo e ira. Vive in una capanna dal tetto di paglia e attorno, a mezzaluna, sono le capanne delle tre mogli con gli otto figli. Ci sono anche un capanno per le capre, un magazzino, tre pollai e piccolo tempio. Come to, un muro che nei giorni di festa le mogli sfregano con terra rossa sino a farlo brillare.

Nello spiazzo del villaggio c'è l'antico albero del cotone-seta, dove vivono gli spiriti dei bambini buoni in attesa di nascere. Le giovani donne che desiderano figli vanno a sedersi alla ombra. Narrano storie, come quella della lite fra Cielo e Terra: per sette anni non piovve, la terra divenne dura come pietra. Va Avvoltoio a supplicare Cielo, e alla fine Cielo dà ad Avvoltoio la pioggia avvolta foglie di palma. in volo artiglio strappa le foglie e la pioggia cade di colpo in quantità immensa.

Un giorno un'ombra improvvisa piomba sulla terra. Sono le locuste. fermano ogni ramo e stelo d'erba. All'alba le loro ali impregnate rugiada e tutto il villaggio riempie vasi e sacchi locuste, mentre soffia l'*harmattan*, il vento freddo. Le arrostiscono in marmitte di argilla e le spargono sole per farle diventare croccanti: buonissime, condite olio di palma.

Nulla di tutto questo regge all'arrivo dei bianchi. La comunità si frantuma, si perde. Il figlio più grande di Okonkwo diventa cristiano. Okonkwo rimpiange e lotta. Finché non trovano suo corpo che pende da un albero. Okonkwo ha scelto il suicidio per disperazione. Uno sconvolgimento che prosegue. Il nipote Okonkwo studia nuova cultura precipita nell'assenza identità e cede alla corruzione: è la di *Ormai a disagio*, terzo romanzo del ciclo *Dove batte la pioggia*, affresco un malessere che sembra più vasto della tragedia che ha travolto il popolo *ibo*: rimescolamento è planetario, ovunque si soffre di sradicamenti, confronti e scontri.

«Viviamo sempre incrocio - dice Achebe -. Tu usi una strada, l'altra strada la usano gli spiriti. Questo dicono gli *ibo*. Mentre il messaggio cristiano, accettato da mio padre, che insegnava catechismo, e da me, insiste sulla singolarità: vita, . Importante è invece il due, non l'uno. Il mondo non è luogo unico: è un grande posto tantissimi luoghi. E il due non è sacro: sacra è la molteplicità. Gli sono popolo più democratico. sono scrit- per diffondere questa visione».

Al problema religioso Achebe ha trovato soluzione personale: «Il cristianesimo ha portato insegnamenti utili. Per esempio i gemelli: non sono niente male; prima li uccidevamo. anche gli *ibo* hanno insegnamenti giusti, come l'antidogmatismo. La Nigeria ha quattro lingue ufficiali, e ha islamismo e cristianesimo e le tradizioni. Tutto coesiste».

Qualche volta Achebe teme che la sua letteratura sia impotente: «Allora mi dico che dovrei fare altro. sono anche impegnato in politica. Ma scrivere è la cosa che so fare meglio. Il mio politico pieno di rabbia, perché noi africani siamo meno quello che potremmo essere. Riusciremo a risolvere i nostri problemi. Se riuscissimo subito, saremmo angeli».

Achebe, 63 anni, dice che il tempo di stare in America per curarsi è agli sgoccioli: «Sono pronto a tornare a casa». Ha speranza e sorride: «Il mio nome, Chinua, in *ibo* vuol dire che il mio spirito personale, il mio *chi*, lotta per me».

Claudio Altarocca

LA CERIMONIA

Libri, teatro e grappa

PERCOTO (Udine). Festa e alla consegna del Premio Nonino nella celebre distilleria. Il Nonino è il premio della terra e dei valori radicali, contro gli orpelli, le dispersioni, gli snaturamenti e le crudeltà del mondo metropolitano e contemp Mario Rigoni Stern consegna «Risit d'aur» allo spagnolo Julio Llamazares per il romanzo *La pioggia gialla* (Einaudi): villaggio León viene lago artificiale, scompare antico mondo contadino. Piero Camporesi dà «Nonino all'autore italiano» ad Alfonso Nola, per il recente *Lo specchio e l'olio. Le superstizioni degli italiani* (Laterza). Al nigeriano Chinua Achebe va il «Nonino all'autore straniero»: g consegna Claudio Magris. E Jerzy Grotowski, l'uomo teatro polacco (vive a Pontedera) che ha teorizzato il «teatro della povertà», un teatro essenziale, ascetico, quasi liturgico, ha vinto il Premio Nonino: glielo dà il regista inglese Peter Brook.

(c. a.)

Lo scrittore Chinua Achebe

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via [illegible]dicci [illegible]; **ALBA**, [illegible] M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; [illegible]**STA**, [illegible] Amérique 95 Ouan, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, [illegible] Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, [illegible] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via [illegible] d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 539027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; [illegible]**SENZA**, via Monte Santo [illegible], t. [illegible]; **CUNEO**, via Giurdis 11, t. 630832-609939; **FIDENZA**, via Berenini 120, t. [illegible]; **FIRENZE**, v.le Malpetti 54, t. 661192-673868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-590560; [illegible], via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 384074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi [illegible], t. 33341; **PADOVA**, via [illegible] 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; [illegible]**MO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda [illegible], t. 53754-67592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, [illegible]-sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 27.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Il ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo ([illegible] quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino, Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0135.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] cerca rappresentanze con deposito o incarichi di distribuzione zona Piemonte Liguria Valle d'Aosta qualsiasi merceologia. Tel. 011 287 1769.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CAMPEGGIO con [illegible] di [illegible] appartamenti 60/80/60 mq vendesi a [illegible] Nava. Tel. 0183 [illegible] e domenica Tel. 0183 38.939 altri giorni.

CEDESI avviato negozio edicola tabelle XIII e XIV. Telefonare [illegible] 913 724 dopo ore 20.

[illegible] a Sanremo laboratorio e punto vendita gelateria avviato. Vero affare. [illegible] 0184 44.334 ore negozio.

MENTONE Roquebrune 06 vendesi panetteria pasticceria. Grandi ricavi. Telefonare allo 0033 93 359 586.

MONTECARLO gioielleria orologeria cedo a ottime condizioni. Scrivere: Publikompass 1205 - 10100 Torino.

VENDO discoteca stazione invernale [illegible] internazionale Avoriaz France. Tel. [illegible] 5074 2293 - 0031 5074 0779.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFERMATA [illegible] ricerca litografo tipografo con esperienza. Telefonare allo 0172 86.764 ore pasti.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca fresatore aggiustatore stampista con lunga esperienza in stampi medio/piccole. Astenersi se non con requisiti richiesti. Telefonare al 424.1719.

[illegible]BLICI [illegible]

[illegible] in Cogne cerca telerenziati barman e maitre d'hotel. Tel. [illegible] 74 825.

IMPIEGATI

CERCASI disegnatore meccanico qualificato preferibilmente [illegible] in stampi carrozzeria. Tel. 0172 89 [illegible]. Ore ufficio.

[illegible] persona pratica [illegible] e IVA per [illegible] maternità libera subito, no primo impiego. Tel. 538 489.

[illegible] espena [illegible] pratica/consulenti tempo indeterminato. Telefonare 273 3136.

TECNICI

AZIENDA che opera nel settore metalmeccanico ricerca elettrotecnico con esperienza nella manutenzione impianti. Richiesta: scolarità almeno a livello di scuola professionale. Costituisce elemento preferenziale una esperienza maturata su impianti automatizzati di saldatura. Retribuzione commisurata alle reali capacità. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2245 - 10100 Torino.

CERCASI meccanico esperto per azienda vitivinicola Oltrepò Pavese zona Stradella. Richiedesi: età 25/40 anni, disponibilità a seguire macchinari, attrezzature di cantina e impianti di vinificazione. Offresi: ottimo alloggio nella tenuta ed adeguato stipendio. Scrivere a: Castello del Poggio all'azienda Poggio - 14038 Portacomaro Stazione (At) oppure telefonare allo 0141 [illegible] Dr. Surano ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Gemodel - via Gaetano Mazzoni 27 - 00166 Roma.

[illegible]

CERCASI rappresentanti automuniti per [illegible] Piemonte [illegible] sacchetti, plastica imballaggi [illegible], via Perugino 2 - Seriate (BG) tel. 035.293.531.

DIPLOMATI o laureati interessati operare campo edile [illegible] leader cerca per Agenzia [illegible] To/Cn/No/Al. [illegible] portafoglio clienti riconosce ottime prospettive economiche. S[illegible] Publikompass 2248 - 10100 Torino.

[illegible] agenzia di informazioni ricerca rappresentanti minimo 25 anni da inserire nella [illegible] provincia di Torino. Per appuntamento tel. 011 663.1457.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] ONG [illegible] plurlennale offresi passaggio diretto Torino nord. Telefonare 226.3185.

50ENNE pensionato offresi in Caraglio (Cn) o dintorni come custode villa. Tel. 0171 899.724 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO pasticcere 23enne ottime referenze offresi anche part time tempo determinato [illegible] fuori cintura Torino. Tel. 011 311 8715.

[illegible] straniero [illegible] italiano automunito [illegible] come aiuto cuoco o altro lavoro. Tel. 011 220.[illegible]

IMPIEGATI

DIPLOMATA operatrice turistica buon francese dattilo steno referenziata cerca lavoro impiegatizio a paro purché serio. Tel. ore serali 319.6142.

GEOMETRA lunga esperienza cantiere impresa impiantistica elettrica inquilinato, progettazione, contabilità lavori esaminerebbe offerte. Scrivere Publikompass 8036 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe e contributi amministrazione, passaggio diretto, libera subito. Tel. 823 230.

IMPIEGATA [illegible] anni inglese tedesco pratica lavori segretariato uso computer, offresi. Telefonare 956 1066 ore pasti.

[illegible] pluriennale contabilità generale prima nota libri IVA, anche part-time città o cintura. Tel. 920 9580 pasti.

[illegible] referenziata con esperienza [illegible] impiego. Conoscenza computer e lingue. Tel. 011 546.440.

24ENNE [illegible] aziendale quadriennale esperienza bollettazione fatturazione gestione ordini, contabilità magazzino, uso PC offresi. Telefonare 470 2875.

38ENNE con esperienza pluriennale nel settore commerciale e gestione personale, disposta viaggiare. Tel. 011 541 738 ore 9/12 solo se interessati.

[illegible] giovanile [illegible] pratica lavori ufficio segreteria offresi anche altri lavori. Tel. 256.004.

[illegible]

[illegible] informatica, 30 anni, [illegible] informativi, esamina proposte la[illegible] Tel. 011 311 5093.

DIRI[illegible]

INGEGNERE [illegible] aziende medio grandi esperto ristrutturazioni riorganizzazioni esamina proposte collaborazione. Scrivere: Publikompass 8035 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATO 53enne offresi a privato come autista e lavori domestici già pratico con referenze. Tel. 311.4761.

SIGNORA cinquantenne diplomata maestra elementare desidera occuparsi di bambini o di persone anziane autosufficienti. Telefonare 311 8634.

[illegible] pratica referenziata [illegible] per lavori domestici o assistenza persone anziane libera mattino. Tel. 627 4665.

SIGNORA [illegible] esperta referenziata offresi per assistenza anziani o bambini, preferibilmente mattino. Tel. ore serali 319.0142.

33ENNE max serietà e onestà offresi pulizie a ore o baby-sitter presso famiglia per bene. Tel. 307 373 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] signora [illegible] assistenza in casa anziani anche malati lunga [illegible] Tel. 284.245 solo notturna.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Unione libero 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano termoascensore decoroso L. 170 milioni. Tel. 606.0209.

CROCETTA zona Politecnico [illegible] vendesi [illegible] 1° [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi. Agenzia tel. [illegible] 6813.

[illegible]
In Crocetta vende prestigiosi appartamenti e negozi, consegna settembre '94, metrature varie. Prezzi interessanti, mutui [illegible] Tel. 0183 [illegible].781 - 0337 257.776.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili [illegible], zona Statuto, permute, Iva [illegible]. Tel. 561.9528 serali 960 1627.

[illegible] RITA alloggio di 170 mq composto [illegible] ingresso cucina salone 3 camere bagno e ripostiglio. Tel. 314 0944.

VIA Vigliani adiacenze piazza [illegible] libera recente signorile salone 2 [illegible] cucina biservizi. Tel. [illegible].0209.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] impresa Planet S.p.A. [illegible] de alloggi in [illegible] relazioni prezzo convenzionato e [illegible] visite in cantiere [illegible] Tel. 011 733.639.

A.A. [illegible] socio di cooperativa cede [illegible] unifamiliare situazione in [illegible] zione prezzo affare e possibilità mutuo. Telefonare 011 738.0185.

ALPIGNANO casetta ristrutturata [illegible] 3 lati e disposta su 2 [illegible] box L. 240 [illegible] Primavera 405.[illegible]

COLLEGNO alloggi 95 mq in [illegible] stabile, 3 camere cucina bagno box L. 215 milioni 2 anni. Primavera 405.4268.

COLLEGNO recente costruzione lussuoso 3 camere [illegible] cucina 2 bagni 150 [illegible] box. Immobiliare Sabatino 385.1315.

LA LOGGIA vendesi villa libera su [illegible] lati [illegible] recente costruzione con possibilità 2 alloggi. [illegible] 982.7175.

PIANEZZA bifamiliare libera su [illegible] lati, recente, 600 mq giardino, [illegible] L. 650 milioni. Primavera 405 4287.

S. RAFFAELE [illegible]
Impresa vende zona precollinare villette a schiera mutui permute. Tel. 890.4814 - 981.2828.

PIEMONTE

ALBA affare impresa vende alloggio signorile salone 2 camere biservizi box. Tel. 505.125.

LIMONE vendesi bilocale grandi terrazzi giardino soleggiato con bellissima vista L. 120 milioni. Tel. 0171 926.093.

LIGURIA

ALBENGA impresa vende direttamente 100 mt [illegible] bi/trilocali s[illegible] pronta consegna. [illegible] 0182 535.93 - [illegible].58.

BORDIGHERA [illegible] fronte mare appartamento 5 vani ascensore posto [illegible]. Tel. 019 688 223 - 0337.261.029.

CERIALE centralissimo [illegible] tinello cucinino ben arredato solo L. 120 milioni. Imm. L.P.L. 0182 950.726.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina viale mare. Tel. [illegible] 931 444 - fax 991 322.

[illegible] **MARINA** 1500 mt mare vendesi direttamente da impresa mono/bi/trilocali panoramici termoautonomi posto auto. Tel. 019 675.843 - 671.234.

PIETRA LIGURE 200 mt mare in palazzina trilocale ampio 2 camere est ovest. Tel. 019 624 252.

[illegible]

SARDEGNA investimento sicuro 50 mt mare, pace, panoramico trilocale, nuovo L. 78 milioni 12 mesi. Tel. [illegible] 668.

COSTA AZZURRA

BIOT (ANTIBES)
[illegible] baia Antibes nuova costruzione con piscine appartamenti con giardino privato [illegible] e villette indipendente [illegible] e posti auto. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096 - 323.849.

COSTA [illegible]
Mentone vicinanze Casinò, 50 mt dal mare, impresa di costruzioni vende propri appartamenti in fase di ultimazione, consegna aprile '94, disponibilità metrature varie con lussuose rifiniture. Pagamento in 6 re, mutui e dilazioni. Tel. 0183 402.781 - 0033 92 101.803/4.

[illegible] Promenade des Anglais: eccezionale appartamento mq 120 più bellissime terrazze, ultimo piano, viste stupende Baie des Anges, cantine garages. Immobile di prestigio FF 3.100.000 privato. Tel. [illegible] 80 883.562 - fax 0033 80 581.872.

[illegible] UFFIC[illegible]

SVENDO libero locale centrale da 1000 a 2500 mq con palazzina signorile 700 mq o permuta. Tel. 505 125 - 562.[illegible]

BOX AUTO

A.A. TORINO [illegible] Toscana 141 impresa vende ultimi box da mq 25 e posti auto coperti in cortile. Tel. 011 733.639.

A.A. TORINO zona E 27 via Pietro Cossa 280/10 impresa vende ultimi box da [illegible] 21 a mq 30. [illegible] 011 733.639.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

SOCIETA' ACCAIA acquisterebbe case in blocco per investimento. Tel. 517.1013.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ARREDATO, centrale (via Del Mille) [illegible] camera, cucina, bagno L. 850.000 [illegible] Intermedlari. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CENTRO [illegible] ricerca appartamento Ospedale Martini trattativa con tutto con il medico. Tel. [illegible]

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per [illegible] Aragonauto [illegible] Dante 44 Torino. Tel. 011 690.4710/4.

[illegible] autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.724 [illegible] Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà Corso Tortona 9 tel. 817.1643.

BMW 320 i [illegible], 320 i, 318 i, 520 i 24 V, Porsche Carrera 2, Carrera 3.2 Cabrio, 928 GT, 924, Mercedes 190 E 2.0, M Eclipse 2.0 16 V. GS. Anastasio corso Moncalieri 203. Tel. 011 661.3363.

MERCEDES 300 E 4 Matic argento metallizzato aria condizionata Abs 12/88 vendo in garanzia concessionario Vw Audi Simoni, corso Turati 83, tel. 319.4094.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.450 giardino parcheggio [illegible] Tv camera prezzi speciali.

ALBENGA albergo Tiziano [illegible] 542.823, via Tiziano 39, pensione completa prezzo speciale.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio [illegible] assistenziale autorizzato. Albergo Trafore tel. 531.418.

ANDORA [illegible] Aiston pensione completa L. [illegible] mila, affitansi alloggi sul mare. [illegible] 81 01 - 011 240.4735.

CERCATE una vacanza con qualità dei servizi, cortesia e... buon prezzo? Telefonate al Mathias Residence di Pietra Ligure (Sv) Tel. 019 624.275.

DIANO MARINA Hotel Magnolia [illegible] mt mare offerta inverno no Pasqua al giorno minimo 7 giorni L. 50 mila. Giorni 14 L. 46 mila. Tel. 0183 495.128.

[illegible] albergo Miramare servizi tv [illegible] sore vista mare scelta menù gennaio febbraio L. 60 mila. Tel. 019 676.691.

LOANO Hotel Europa 019 669.097 menù variato centrale camere con servizi telefono, interpellateci.

VARIE

A. [illegible]LE[illegible] M.C. 334.632 - 382.0535 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi [illegible] Bicchiera 183.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

CASA [illegible] **ROCCA** ricerca [illegible] acquisto/vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi. Tel. 812.3070.

DITTA metalmeccanica operante nel settore [illegible] trasporti ricerca fornitori per manufatti di carpenteria leggera a disegno per piccole e [illegible] serie. Inviare [illegible] scrivendo a: Casella Postale 1 - 10060 Pisana.

HARLEY DAVIDSON Fatboy [illegible], Sportster 1.2 '91. American Road, Anastasio cor[illegible] 203. Tel. 011 661.3044.

Biscardi: tornerò in Rai

Aldo Biscardi ■ in Rai, ■ di un anno dal passaggio a Tele+2? L'eventualità ■ cui parla «Tuttosport» è ■ smentita almeno per l'immediato futuro del direttore dei servizi sportivi della pay-tv, ma tutt'altro che esclusa per ■ prossimo futuro. «Le informazioni che hanno fruttato l'articolo ■ vero, provengono da solide indiscrezioni» ha detto Biscardi durante la presentazione del nuovo palinsesto sportivo di Tele+2. «Non posso escludere - ha aggiunto - che ciò che è stato scritto ■ verifichi. La nuova Rai, la Rai dei «professori», mi ha proposto ciò che io avevo chiesto per rimanere»: la responsabilità dei programmi sportivi, della «Domenica sportiva» o di un programma alternativo, e - si dice - anche di un «Processo ai mondiali». Biscardi ha precisato: «Per correttezza, non ho accettato trattative proprio in questo momento di grande impegno con Tele+2: ■ detto che ne riparleremo dopo i mondiali».

Hollywood rifà Blasetti

Dopo il successo di Al Pacino in «Scent of a woman», remake di «Profumo di donna» di Dino Risi, Hollywood riscopre l'Italia e ■ rifà nientemeno che «Quattro passi fra le nuvole», di Alessandro Blasetti (foto). Per firmare ■ remake del film del 1942, i cui diritti furono acquistati cinque ■ fa da Jerry Zucker, è stato chiamato naturalmente un altro uomo di ■, il regista messicano Alfonso Arau, il cui film «Come l'acqua per il cioccolato», considerato ■ blasettiano esempio ■ poesia, sogno e realismo, ha riscosso ■ grande s■ Jerry Zucker, produttore ■ «Airplane», «Ghost» ■ altri film di enorme successo; è convinto che Arau ■ l'unico regista in giro che abbia davvero qualcosa di Blasetti. Per averlo accetterà probabilmente che la storia originale del remake, in cui la famiglia protagonista ■ italoamericana, sia leggermente modificata: sarà una famiglia messicano-americana, quindi più vicina ad Arau.

«Perdiamoci di vista» di Verdone sul conduttore-sciacallo è l'ultimo film di una nuova tendenza internazionale

Ciak, si gira la tv

Cinema d'attacco contro il video

Certo non arriva primo né ■ solo «Perdiamoci di vista», il nuovo film di Carlo Verdone, nella ■ satira violenta ■ quella televisione che presenta il dolore umano pretendendo d'essere pietosa e finendo spesso col diventare crudele. Al contrario, è parte della tendenza internazionale più attuale, ■ vede ■ il cinema contro la ■ scelta ■ soggetto di film. Si capisce: adesso che la ■ rappresenta ■ realtà, a volte sostituendosi alla realtà stessa o almeno condizionandola, è naturale che il ■ intenda rispecchiarla come ogni altra componente della nostra vita.

Precedenti recenti? Nel 1986 Federico Fellini descrive grottescamente in «Ginger e Fred» la straripante trasmissione-contenitore «Ed ecco a voi» della televisione commerciale Cat, e la vecchia coppia di ex ballerini rimessa insieme, proiettata tra gli ammiragli rimbambiti, i camorristi pentiti, i ■ sia, i nani d'un universo televisivo caotico, volgare, cialtrone, cinico, ridicolo e decadente, troppo simile alla realtà italiana. «Dentro la notizia» di James L. Brooks, appena rivisto a Telemontecarlo, racconta nel 1987 la tv dell'«infotainment», mix ambiguo di informazione e intrattenimento che sostituisce ai fatti i «factoids», fatterelli, realtà romanzesche, avventure patetiche. Stephen Frears illustra nel 1992 in «Eroe per ■ ■» d'una tipica montatura della tv melodrammatica delle «storie» inventate e dei finti «casi umani».

Adesso, tra i film non ancora usciti, Pedro Almodóvar analizza ■ «Kika» attraverso Victoria Abril, presentatrice del «reality show» «Il peggio ■ giorno» dotato d'un ■-sco-telecamera, la tv onnipotente e onnipresente che vuol vedere tutto e sapere tutto per poi ridurre l'informazione ■ flashes sensazionalisti, che insegue immagini-shock ■ curarsi di chi vi compare, che viola ■ riservatezza e il segreto delle vite altrui. Robert Redford rievoca in «Quiz Show» con John Turturro un famoso telescandalo americano di trent'anni fa, che rivelò quanto i vincitori e vinti di quei giochi a quiz così analoghi al dominante spirito di competizione fossero combinati, manipolati, ■ me premiati e premiatori si spartissero i soldi. Pupi Avati narra ■ «L'amico d'infanzia» ■ televisione che invade e sfrutta le vicende più private ■ insieme svergogna menzogne e delitti occulti, mettendo in scena il conflitto tra un cele■ anchor man di Chicago e un amico d'infanzia da lui deluso, che sta per morire e vendicativamente lo distrugge ■ microfono.

In «Perdiamoci di vista» Carlo Verdone è l'ipocrita e cinico Gepy Fuxas, ■ conduttore televisivo ■ popolare quanto Pippo Baudo senza somigliargli, ■ ■ ca senza davvero somigliare neppure ■ loro Vigorelli, Magalli, Raffai, Frizzi, Gardini, Castagna. Per ■ sua trasmissione «Terrazza italiana» il conduttore dà ■ caccia ■ casi pietosi, destini stravaganti, personaggi dolenti: fratellini somali trovati sotto le macerie belli■ da tele-ricongiungere ai genitori, sieropositivi in fin di vita che recitano poesie, madri di ragazze suicide. Ossessionato dall'audience, presenta e ascolta le vittime ■ aria compresa (ostentando il suo prezioso ■ Daytona con brillanti sulla corona), ■ interroga con accorata brutalità. L'atmosfera compunta e bugiarda di «Ter■ italiana» va un giorno in pezzi per l'intervento d'una ragazza paraplegica che è tra gli spettatori in studio: «Voi qua non fate informazione, svendete i dolori ■ gente, fate sciacallaggio, ■ è un pupazzo, uno sciacallo». Stupefatto e furente, il teleconduttore non ■ cosa fare, perde i nervi, reagisce male, accusa ■ ragazza paraplegica d'esercitare un ricatto facile dalla sua sedia a rotelle e d'essere razzista. Suscita ■ scandalo, perde la trasmissione e il posto.

Rimarrà disoccupato. L'unica offerta ■ ■ gli ■ da Aldo Maccione, direttore della piccola rete privata Televerità: ■ lui proprio non ce la fa a condurre la trasmissione su temi sessuali «Galline da combattimento», scontri d'atroce volgarità tra falsi marito, moglie e amante collocati in un pollaio, sponsor un fabbricante di carta igienica. Disoccupato, Gepy Fuxas non è tuttavia solo: la ragazza paraplegica che è stata l'origine della sua ■ lo cerca, gli ■, ■ manda biglietti e fiori, lo invita a cena, lo corteggia. Il rapporto sentimentale tra i due, molto inconsueto, è ■ secondo tema rilevante del film, affrontato anche negli aspetti concreti con sensibilità ■ delicatezza intelligenti. ■ Argento è forse la prima giovane attrice italiana a recitare su una sedia a rotelle, e non era facile narrare l'amore ■ una ragazza paralizzata, dalle gambe inerti, costretta ■ all'immobilità, condannata ■ una vita irta di ostacoli pratici e di squilibri psicologici. «Perdiamoci di vista» vuol dire agli spettatori che tutt'e due i personaggi portano handicap diversi, che tutt'e due sono soli e malamente accettati dagli altri, che l'alienazione cinica e ignorante ■ lui non è meno mutilante della paraplegia ■ lei, che l'arroganza del successo televisivo ottenuto a spese del dolore altrui ■ è meno forte dell'aspra aggressività autodifensiva indotta ■ volte ■ dolore proprio.

Le due parti, i due temi che nutrono il film, ■ arrivano ad armonizzarsi né a fondersi. La critica di costume alla «televisione del dolore» ■ alla televisione dell'osce■ e della rissa mascherata da dibattito, schematizza e altera ■ proprio bersaglio estremizzandolo in grottesco: l'effetto comico risulta vincente sul realismo ■ sull'attendibilità. La vicenda amorosa, ■ poco troppo slungata ■ dispersiva, con viaggi in Veneto ■ ■ Praga, ripropone a suo modo la coppia classica di tanti film del regista: uomo imbranato, immaturo, sessualmente restio, e donna egocentrica, invadente, prepotente, che gliene fa di tutti i colori. Il talento d'attore ■ di Carlo Verdone, sempre più raffinato ed eloquente, ■ schiaccia ma sottolinea la bravura e il co■ dell'incantevole Asia Argento.

Lietta ■

«Perdiamoci di vista»
di Carlo Verdone ■ ai cinema:
Reposi di Torino
Ciak, Europa, Gregory
Metropolitan
Paris di Roma

Carlo Verdone e Asia Argento. Sotto, Carlo Verdone, anche regista ■ film. Il talento d'interprete ■ lui, sempre più raffinato ed eloquente, ■ schiaccia ■ sottolinea la bravura e il coraggio ■ incantevole attrice

Sipario ■ 21 pollici

E con l'inganno tecnologico Raf Vallone diventa presidente

Se togliamo «L'assassinio di Sister George» ■ Larry Marcus, commedia degli Anni Sessanta sulla protagonista di una sitcom radiofonica che non sopporta l'idea della morte ed eliminazione dal programma del suo personaggio (ma nel film di Robert Aldrich ■ radio diventò tv), nell'ultima dozzina ■ mesi ho ■ almeno quattro pièces nuove imperniate sulla televisione. Andando a ritroso, ■ no «Dove nasce ■ notizia» di Umberto Marino, in ■ un balordo rapinatore fallito prende in ostaggio una ragazza handicappata, e uno specialista di reportage in diretta piomba sull'avvenimento, dal quale il malvivente uscirà morto e la ragazza operata a spese degli sponsor; «Le faremo tanto male» di Pino Quartullo ■ Claudio Masenza, in cui due fratelli romaneschi indignati dalla volgarità di certi programmi rapiscono una conduttrice particolarmente efferata per ottenere dall'Ente la rinuncia almeno alle esibizioni di animali ammaestrati (la protagonista doveva essere Sandra Milo, poi si ripiegò sulla Sandrelli, che non riusciva ■ ■ spiacevole ■ volendo); «Panni sporchi show» di Arnaldo Bagnasco e Attilio Corsini, sulla spudoratezza ■ cui la gente, qui famiglie intere, è pronta a esibire qualsiasi orrore privato pur di apparire sul piccolo schermo e concorrere alla vincita ■ premi; ■ unico ■ tono deliberatamente non brillante, «Il presidente» di Rocco Familiari, che circolò poco malgrado la regia molto tecnologica nientemeno che ■ Krzystof Zanussi e l'eccellente prova di Raf Vallone. Questo ■ ambizioso parla di un famoso eroe dei media che concorre alle elezioni presidenziali senza muoversi dalla sua attrezzatissima casa-studio (ha le gambe paralizzate), ma sfruttando canali e satelliti per proporsi alla popolazione; e vince. Sennonché, ecco il risvolto, questa vittoria non è mai avvenuta nella realtà, è il segretario che manipolando accortamente i comandi ha fornito al ■ vecchio capo immagini-placebo, e continuerà ■ farlo; così dopo aver creduto ■ vincere, costui crederà di governare. ■ può leggere in ciò una sorprendente anticipazione-metafora del trip che il capo della Fininvest sta vivendo oggi? [m. d'a.]

Vigorelli: Gepy non sono io

«Ma somiglia a tanti colleghi come Funari, Scotti e Gardini»

ROMA. Irritato? Punto sul vivo? Messo in crisi? Niente di tutto questo: Piero Vigorelli, conduttore su Raidue di «Detto tra noi», programma ■ cronaca in diretta fra i più noti per ■ crudezza ■ casi esaminati e raccontati con dovizia ■ particolari, non si scompone davanti alle immagini di «Perdiamoci di vista». Anzi: l'uomo simbolo della tv-crudeltà più che verità, rifiuta quell'etichetta e ■ scarica ■ altri colleghi. Impassibile, aggiunge: «E' un film bellissimo: dimostra che tutti i conduttori, compreso il più perfido, hanno un cuore. Peccato che per lanciare la ■ pellicola, Verdone abbia usato anche lui il metodo della bugia: ha detto che il suo era un duro attacco alla tv spazzatura e invece ha ■ una bellissima storia d'amore. Inoltre ■ è infilato nella scia ■ film ■ protagonisti handicappati, genere che negli ultimi anni va fortissimo: penso a film Oscar ■ "Rain man" e "Il ■ piede sinistro"».

Insomma, Vigorelli, lei si ri■ o no nel personaggio di Gepy Fuxas?

«Solo nelle cravatte "regimental", ma ■ mie sono più belle. Verdone ha fatto la parodia ■ gente come Funari, Castagna, Raffai, Gardini, Gerry Scotti quando conduceva "Ore 12" e anche un po' Costanzo, quando portava ■ video quella ragazza malata d'invecchiamento precoce».

Sì, ma anche lei, proprio come ■ nel film, ha raccontato in tv storie raccapriccianti: possessioni, esorcismi, delittacci...

«Nella prima edizione, nel '91, ■ programma ■ occupava ■ di cronaca ■ e alcuni critici ■ Grasso e Vaime, che forse avevano visto solo la puntata sul delitto del "canaro" e sulla morte di un bambino, hanno etichettato ■ trasmissione ■ un certo modo. Le cose, dopo, sono molto cambiate: ■ siamo alla quarta ■, non ■ occupiamo solo di nera e io ho accolto alcuni dei consigli ricevuti. Per esempio quello di ■ molto "inglese" nell'esposizione dei fatti e ■ aggiungere ■ ricostruzioni riflessioni e tentativi di capire».

Però molti continuano a chiamarla «Vampirelli» oppure «Il conduttore che ■ ride mai»...

«A differenza di altri io non ho mai partecipato alle ■ di ospiti con casi dolorosi; e poi non ho mai invitato uomini politici in trasmis■. Certo non mi si può dire di aver fatto ■ la Gardini che a "Caffè italiano", dopo uno svenimento in diretta, passò tranquillamente allo spazio dello sponsor e un'altra volta fece scoprire il tunisino a cui avevano dato fuoco per mostrare meglio le piaghe. Io quando qualcuno si mette a pian■ interrompo l'intervista, altri, quando spunta la l■ fanno avvicinare ■ telecamera».

Anche lei, proprio come il Fuxas del film, si è spesso ■pato di handicappati.

«Mi sono occupato dei ciechi di Bologna diventati programmatori di computer, ho invitato i bambini Down campioni ■ mondo ■ nuoto. Tratto l'argomento handicappati per darne un'immagine vincente, mai per sollecitare atteggiamenti ■ elemosina. ■ ■ casi che trattiamo vengono proposti dal pubblico, lo sa che molti mi hanno scritto "lei è ■ Di Pietro della tv?"».

E ■ le capitasse di essere contestato in diretta tv, come succede al protagonista del film?

«La scena dello ■ ■ ■ ragazza handicappata è assurda: nessun conduttore, nemmeno Sgarbi e Ferrara, ■ sarebbe comportato in quel modo».

L'ossessione per l'Auditel esiste anche per lei?

«Quella ■ una malattia molto diffusa, ■ sono registi che lavorano in diretta con i video accesi ■ programmi degli altri e, minuto per minuto, ■ ■ modo per far salire l'audience a scapito dei concorrenti».

Gepy Fuxas è anche uno che ■ legge mai e che non s'interessa di nulla al di fuori della sua trasmissione...

«Mi alzo alle ■ di mattina e vado a letto alle ■ di notte, certo di tempo libero non ne ho molto però leggo ■ quotidiani al giorno e un libro a settimana».

Fulvia Caprara

Trionfale accoglienza alla guida dell'Orchestra Sinfonica Rai: il concerto aperto con la «Prima» di Beethoven

Ritorna Muti, divampano le fiamme della «Patetica»

Non è mai venuta meno la freschezza di Ciaikovskij, bravissime le parti solistiche

TORINO. Al di là delle ■ artistiche per le pagine ■ Beethoven e di Ciaikovskij dirette con classe suprema, il ritorno di Riccardo Muti sul podio dell'Auditorium alla guida dell'Orchestra torinese della Rai segna una data importante negli annali della vita musicale cittadina; come Carlo Maria Giulini due settimane fa, la presenza di Muti nel programma della stagione sinfonica, vanto della nuova direzione artistica ■ e del sodalizio con la Fondazione San Paolo, vale più di mille telegrammi ■ solidarietà a favore delle orchestre radiofoniche italiane: in un momento in cui la Rai ha dovuto annullare, oltre ai Cori di Torino e Milano, l'Orchestra di Napoli e mentre corre la ■, speriamo falsa, ■ una chiusura anche dell'Orchestra di Milano. D'altra parte nomi e valori come quelli ■ Muti, Giulini ■ Sawallisch in primavera) premiano in particolare l'orchestra torinese, la più antica e per opinione ■ la migliore delle orchestre Rai. ■ ■ molto parlato di «salvataggio» dell'Orchestra di Torino; senza voler diminuire in nulla ■ sostegno illuminato e concreto della Fondazione San Paolo, nonché il rinfoltimento delle file con «La Filarmonica di Torino», bisogna dire che l'Orchestra torinese della ■ si è salvata soprattutto da sola, con ■ sua tradizione di passione e serietà, oltre che per ■ suo livello tecnico.

Il lettore ■ attesa della critica perdonerà la digressione, che mi ha preso la mano come testimone delle vicende della nostra orchestra sinfonica; anche ■ in realtà non ha nessun bisogno di me per sapere quello che già ■ da solo. Il concerto è stato splendido e l'entusiasmo del pubblico pari all'intensità e sincerità dell'insegnamento artistico prodigato da Muti. Una «Prima Sinfonia» di Beethoven

Riccardo Muti a Torino

■ resterà per molti un ricordo luminoso; prima del nove gioielli della famosa corona, viene sempre presa sotto gamba e lasciata nel limbo delle cose fatte per imitazione; ma sentite invece Muti, come la «intona» fin dalle prime battute: Mozart e Haydn escono di scena, ■ mai s'intravede Cherubini, ■ soprattutto viene avanti Beethoven che già a quell'epoca ■ un cuore grande così e tante cose da dire. Il fraseggio, cristallino e organico come un dato ■ natura, era affettuosamente chiamato alla ribalta nella sua grazia e ■ suoi capricci: ■ Beethoven mai lezioso, sempre spiritoso e come impregnato di un senso di aurorale bellezza e di gioia; a ranghi sfoltiti, l'orchestra si è accordata con spontaneità allo spirito del direttore.

Con la sua straordinaria versatilità Muti ha poi cambiato rotta puntando alla Sesta Sinfonia di Ciaikovskij; dopo il tempietto neoclassico ombreggiato di allori, gli spazi asiatici e roventi e il diario interiore solcato di rimpianti. Ma Muti non ha bisogno di cambiare obiettivi ■ misure e anche qui trova subito il cuore della composizione con l'apparente semplicità della lettura oggettiva: ■ «Patetica» ansiosa ma senza nevrastenie, dove le fiamme divampano a tempo e luogo, ma ■ che la freschezza di Ciaikovskij, grande settecentista e mozartiano, venga appesantita: così il ■ pathos si naturalizza e tanto più struggenti diventano i canti degli archi velati dalla sordina, ■ quasi umano il discorrere di fa■ e clarinetto (bravissimi l'altra sera); e infine commovente l'ultimo Adagio nella sua luce di agonia: ma anche qui senza immalinconire e trascinare, come guardando le cose dall'alto, come ci fosse un conforto nel supremo rigore dello stile.

Accoglienze, ■ si è detto, trionfali; con gli applausi impazienti di ruzzolare fuori, come da un vaso troppo pieno, ancora prima della fine della «Patetica».

Giorgio Pestelli

Folto pubblico al Carignano per il dramma di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi

Da sinistra Lorenzo Loris, Pino Michienzi, Francesco Benedetto, Giuseppe Pambieri, Alfonso Veneroso, Graziano Piazza

Marta [illegible] e Mauro Avogadro in una scena dello spettacolo al Carignano
A destra, il regista Luca Ronconi

Il sangue bagna Venezia

Congiurati in una città-caldaia

TORINO. Narra l'abate di Saint-Réal che nel 1618 dei congiurati furono a un passo dall'impadronirsi della Repubblica di Venezia allo scopo di consegnarla alla Spagna, ma che all'ultimo momento uno di loro si pentì e svelò [illegible] complotto in cambio del perdono per i suoi compagni. Sventato [illegible] pericolo, le autorità decisero peraltro [illegible] non rispettare il patto, e trucidarono i prigionieri.

L'episodio, non confermato dalla storiografia ufficiale della Serenissima, attirò nell'anno 1680 il commediografo inglese Otway, che vedendoci un buon conflitto fra amore e onore (uno dei capi della sua sommossa ha sposato la figlia di [illegible] senatore) ne ricavò una fortunata tragedia, rielaborata in seguito, fra gli altri, da Hoffmansthal e dal nostro Bontempelli. A sua volta ispirata dal tema, [illegible] grande, come definirla? pensatrice, moralista, teologa francese Simone Weil ne concepì un nuovo adattamento teatrale, conservando dai suoi predecessori [illegible] titolo - «Venezia salva» - e poco altro. Mai completata, la tragedia della Weil, di cui Adelphi recuperò una ispirata traduzione [illegible] Cristina Campo, esiste allo stato di tronco, [illegible] alcune scene ed alcune tirate e lo schema di quelle mancanti. Essenzialmente, abbiamo momenti della preparazione del colpo, e tutto [illegible] dopo-denuncia. [illegible] comincia con la presentazione dell'amicizia sviscerata fra i due esecutori principali, Pierre e Jaffier, il primo dei quali cede il comando dell'operazione al secondo per vincerne definitivamente l'indecisione e perché lo ritiene obbiettivamente più meritevole; chi maneggia le fila è comunque l'inviato degli spagnoli, Renaud, il quale pronuncia una lunga lezione [illegible] Realpolitik spiegando come [illegible] indispensabile, quando [illegible] opera una conquista, infierire con la [illegible] crudeltà possibile allo scopo [illegible] fiaccare nei vinti ogni speranza di libertà. Nell'epilogo Jaffier ha già confessato, e campeggia la Realpolitik questa volta del Senato veneto, [illegible] la ragion di Stato consiglia [illegible] giustiziare i congiurati. Jaffier si disprezza e finisce ucciso dalla popolazione.

[illegible] questi lacerti sembra dunque che alla Weil, la quale scrive durante gli orrori della seconda guerra mondiale, interessi mostrare come non esistano conflitti puliti, ma anzi come ogni conquista comporti la cinica distruzione della civiltà soccombente; [illegible] Jaffier e altri si dilungano sulla bellezza di Venezia, una bellezza che i [illegible] artefici si illudono possa salvarli [illegible] sola, laddove Renaud spiega che proprio i capolavori più amati andranno cancellati, nuove chiese [illegible] stile spagnolo sorgeranno al posto delle architetture italiane: egli [illegible] Cortez, come Pizarro.

Ora, proprio questa bellezza che finirà per commuovere Jaffier e spingerlo alla delazione è vistosamente assente dall'allestimento di Luca Ronconi al Carignano, ché la scenografia con tubi e portelli di Carmelo Giammello, quasi unica per tutta l'azione, fa pensare alla gigantesca sala caldaie di un piroscafo, oppure ai bruciatori di [illegible] grattacielo. Inoltre l'ambiente è allagato, e i personaggi maschili, quasi tutti [illegible] tute e

> **Giuseppe Pambieri ottimo interprete di uno spettacolo claustrofobico**

[illegible] stivali gommati (i costumi grigi e marroni, molto austeri, sono di Ambra Danon), paiono idraulici finalmente venuti a riparare il guasto; in effetti, delle martellate da dentro che accompagnano [illegible] lungo stralcio [illegible] seconda parte confortano in tal [illegible]. Tanta acqua, in pozze nelle quali si affonda fino alla caviglia, e anche inizialmente percolante da certe docce poi rimosse, serve, si immagina, a «fare» Venezia, come avveniva, ma ironicamente, nella «Bottega del caffè» di Goldoni-Fassbinder proposta [illegible] Bruni e De Capitani. Ma è una Venezia orribile, claustrofobica, postindustriale - le raffinerie di Marghera? -, [illegible] contrario insomma di quel regno della luce che le forze dell'oscurantismo vogliono cancellare. La tetra cornice è in ogni caso caratteristica delle intenzioni quaresimali [illegible] tutto lo spettacolo, in cui il solo Giuseppe Pambieri ha la forza di opporsi a [illegible] stile di dizione astratto, frantumato, falsamente declamatorio (anche quando vengono dette le didascalie e gli appunti della Weil, con effetto dunque non chiarificatore, ma ritualistico), e porge con efficacia l'ideologia [illegible] Renaud. Gli altri tornando agli estraniamenti delle avanguardie di trent'anni fa si esibiscono in sterili esercitazioni vocali e rendono così ardua anche la semplice comprensione della storia, caso limite essendo Massimo Popolizio, che segue la spietata impostazione [illegible] all'eroismo, con conseguenze particolarmente lancinanti nell'interminabile finale. Pubblico, malgrado la relativa brevità delle operazioni (2h 45' intervallo compreso), provatissimo; [illegible] replica fino all'11 febbraio.

Masolino d'Amico

Festival irregolare

Ma Baudo querela chi lo [illegible]

ROMA. Pippo Baudo ha deciso [illegible] querelare l'onorevole Rositani che aveva formulato accuse nei suoi confronti per presunte irregolarità nella scelta dei brani da ammettere al Festival di Sanremo. [illegible] incaricato l'avvocato Giorgio Assumma di presentare querela nei confronti dell'onorevole Guglielmo Rositani concedendogli la più [illegible]pia facoltà di prova. Mi auguro che Rositani non [illegible] nasconda dietro lo scudo dell'immunità parlamentare». Queste le parole di Baudo che, nella sua qualità di direttore artistico del Festival di Sanremo, scende in campo contro [illegible] dell'esponente del msi nei confronti della commissione che ha scelto i brani per la manifestazione. Rosi[illegible] aveva rivolto un'interrogazione al presidente [illegible] Consiglio e poi aveva scritto al presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai, Luciano Radi, chiedendo la costituzione di una commissione di indagine e la sostitu[illegible] [illegible] Pippo Baudo ritenuto responsabile.

Ora Pippo passa alle vie legali: il [illegible] avvocato chiederà anche il risarcimento civile dei danni e qual[illegible] altro provvedimento a tutela della sua «reputazione umana e professionale».

Le accuse [illegible] commissione sono, a giudizio [illegible] presentatore, «destituite di ogni fondamento, perché le operazioni [illegible] selezione [illegible] state svolte da tale commissione nella puntuale osservanza delle norme del regolamento e sotto la sorveglianza [illegible] rappresentanti sindacali dei cantanti nonché dei delegati del Comune e delle [illegible]se musicali». Baudo sottolinea inoltre di aver chiesto alla Rai di rendere pubblici i verbali di queste operazioni, redatti dal notaio Suetta, designato dal Comune, e ricorda di aver partecipato [illegible] lavori della commissione in qualità di presidente senza diritto di voto e quindi senza facoltà di influire sulle scelte.

Dopo Bertolucci e Gere: «E' una risposta soddisfacente ai quesiti della vita»

Oliver Stone, Virtù e Brillantezza

Parla il regista, che si è convertito a Buddha

E' partito per gli States il buddhista Richard Gere ed arrivare il buddhista Oliver Stone, neo convertito col nome di Minh-Duc che significa Virtù e Brillantezza a questa antica religione che sembra aver conquistato il mondo del cinema internazionale, Bertolucci in testa. Aria stanca e maglione giallo calzino rosso, Stone spiega pacatamente questa scelta esistenziale che lo ha in crisi con il lavoro nel cinema che gli ha fatto girare «Tra cielo e terra», sulla guerra del Vietnam vista gli occhi di una vietnamita emigrata da vent'anni in America.

Perché s'è avvicinato al buddhismo? «E' una risposta soddisfacente a livello intellettuale emozionale ai quesiti della vita». Quando ha cominciato a interessarsene? «Ho cominciato dopo aver preso i diritti letterari per produrre "Il Circolo della Fortuna e della Felicità", film che tutti mi rifiutavano convinti che 7 donne orientali non potevano esser identificate sullo schermo dallo spettatore americano medio. Ma la Disney lo ha fatto e pure con un ottimo successo». A che punto è? «Sono uno studente. Vado avanti. La vita di Le Lay Hayslip, la donna ho dedicato questo mio ultimo film, sembra ispirato al principio buddhista del cambiamento.

Le Lay Hayslip con Oliver Stone

E' stata contadina nelle risaie, guerrigliera vietcong, prigioniera torturata, cameriera incinta padrone e poi venditrice di sigarette, prostituta a Saigon, moglie di un marine americano, donna d'affari negli Usa, madre di tre figli nati da uomini diversi. La ruota del buddhismo ha girato molto per lei ma le ha lasciato la compassione per l'umanità. E' importante». Anche edificante: ma non corre il rischio di essere banale? «Non credo. Il distacco aiuta la passione. Le fiamme si temperano con il controllo. I monaci buddhisti si bruciavano vivi per la libertà del loro popolo. Ho volutamente scelto una narrazione piana perché speravo di rivolgermi a tutti gli immigrati d'America. neri, chicanos, ispanici sono interessati alle sorti vietnamiti». E gli americani? «Amo l'America ma non sono nazionalista, sono internazionalista. E l'America non ha mai voglia di guardare le sue colpe. Ora ha accettato di togliere l'embargo Vietnam ma in cambio vuole i duemila soldati dispersi, senza pensare che mancano all'appello ancora trecentomila vietnamiti. Fare autocritica per gli americani è come avere un karma negativo». Come mette d'accordo l'ansia occidentale per il successo con il distacco orientale? «Sono in crisi. Ho lavorato molto. Adesso sto montando il mio ultimo film, di Quentin Tarantino «Natural born killers», satira sui disvalori della civiltà di massa americana. E sto scrivendo "Noriega" sul dittatore di Panama. Ho trovato i soldi per "Evita", ma mi manca la protagonista. Torno dalla Russia dove ho distribuito cento copie "JFK", storia che i sovietici conoscevano bene. E' troppo. Ma il buddhismo non è contrario all'operosità, contrario allo spreco». E la guerra in Jugoslavia? «Non so cosa fare. Vedo eccidi e crudeltà ovunque. Certo gli Usa non possono di-tare il gendarme del mondo. Dovrebbe intervenire l'Onu in armi. Chissà». [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Moretti telefonico

1978, Raiuno alle 0,40; dur.

Di e con Nanni Moretti. Realizzato ancora in economia, poco più di cento milioni, nonostante il successo stima conquistato con «Io un autarchico», di una primavera sonnolenta romana dei giri senza meta compiuti dallo studente universitario Michele Apicella. Amici, compagni di strada, parenti (il professor Moretti) accompagnano Nanni in questo apologo solo apparentemente svagato e generazionale che ha per protagonista assoluto il telefono. Tra gli attori noti c'è anche Lina Sastri, tra gli intellettuali arruolati per l'occasione Beniamino Placido e Gianni Buttafava.

1993, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Di Rodney Gibbons. Un Rod Steiger che negli ultimi anni si è specializzato in defatiganti ruoli da misterioso cattivo, tiene le di questo thriller claustrofobico. Il personaggio, il pensionato Hutch, è infatti quieto americano che nella cantina di casa nasconde un orrendo segreto ma non per questo esita a vendere la magione ad una giovane coppia in attesa primo figlio. Ne seguono spaventi e orrori a volontà.

Brigitte Nielsen e una principessa nel film «Yado» in onda su Italia 1 alle 22,40

1985, Italia 1 alle 22,40; dur. 98'

Di Richard Fleischer. Un regista abituato a calcare le scene Hollywood nei generi più diversi qui ripetere il successo ottenuto «Conan il barbaro» da Arnold Schwarzenegger. Anche qui siamo in tempo mitologico connotazione dove il grande guerriero Yado aiuta la principessa Sonja (Brigitte Nielsen) a quistare il trono ai danni della malvagia Getren.

D'ACCIAIO

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 98'

Ennesimo giallo di William Sachs per Michael Paré ormai specializzato in questo filone di serie B. Qui è un onesto poliziotto che la moglie, bella e ambiziosa, tradisce con un losco agente Bor-

ANTENNA

OGGI

In Italia ci sono 15 milioni stitici (*Più sani, più belli*, Raiuno, 18,15). Canale 5 torna la *Corrida* (alle 20.40). *Prossimo tuo* discute il rapporto tra il cristiano e la giustizia (Raidue 10,35).

SOGNI

Novità della *Corrida di quest'anno*: i spettatori per volta potranno chiamare lo e raccontare un sogno. Al sogno Corrado abbinerà tre cifre e si farà poi un'estrazione di 5 numeri. Chi ne avrà preso almeno vincerà lire, chi avrà presi due un milione, chi tre 5 milioni. Altra novità: sarà ripristinato il balletto del pubblico. Dieci persone scelte a caso proveranno minuti e, poi, nel del programma si esibiranno in scena. I partner di Corrado per questa ottava edizione saranno sempre Antonella Elia e il maestro Pregadio.

CORRIDA

Corrida era all'inizio (metà degli Anni Settanta) un gioco radiofonico: i «dilettanti allo sbaraglio» potevano in pratica solo cantare, dire poesie o fare imitazioni. Nell'85 trasmigrò in tv modificare le sue caratteristiche: molta semplicità ambizione di «sfondare» parte dei concorrenti. resto la commissione che esamina i candidati non li sceglie in base alla loro bravura, ma badando solo a mescolare le specialità in modo da non avere tutti cantanti e balletti. Chi partecipa, del resto benissimo che, a parte il gioco in tv, non deve aspettarsi niente. Si dice che tra i concorrenti di adesso vi siano figli dei concorrenti di una volta, come partecipasse alla *Corrida* fosse una tradizione familiare. L'unico che effettivamente fatto carriera dopo aver tentato carta del «dilettante allo sbaraglio» è Gigi Sabani.

SI' O NO

Il sabato sera di Canale è praticamente tutto firmato da Corrado. Corrado ha infatti inventato anche il giochetto delle 19 condotto Claudio Lippi (*Sì o no*) e lo ha lanciato proprio durante l'ultima edizione della *Corrida*.

«Bucce di banana» raddoppia: visti i risultati d'ascolto - l'ultima puntata del varietà di Raiuno ha ottenuto 11 milioni 356 mila spettatori - i responsabili della rete hanno deciso di raddoppiare il numero delle puntate da 4 a 8. Domani alle 20,40, dal Salone Margherita di Roma, quinto appuntamento con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e Valeria Marini. Valeria Marini è di gran moda, punto che martedì scorso ha sfilato come modella a Roma, vestendo abito da sposa. La stilista era però Grace Pear, cioè Grazia Pera, già costumista del Bagaglino. Tecnicamente Valeria ha misure troppo esplosive per fare la modella (98-62-98), ma il successo è stato notevole lo stesso. Dichiarazione resa subito dopo: «Con questo vestito da sposa ho ritrovato la aria da bambina». Del resto, il primo passaggio tv della soubrette avvenne proprio in uno sketch matrimoniale. Durante una trasmissione che si chiamava *Luna di miele* e che faceva giocare coppie di sposi, una candid camera riprendeva la faccia di lui quando, entrando in camera letto per consumare la prima notte, invece della consorte trovava Valeria *en déshabillé* tutta sorridente e disponibile.

Giorgio

OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (48165); 13,30 (44610); (35829); 20 (487); 23,05 (8977851); 0,05 (41585)

- 6 — **Ieri e oggi.** (1980) 6ª p. (71146)
- 7 — **W. A. Mozart Concerto in la maggiore K.** per pianoforte e orchestra. Pianista Alicia De Larrocha. Dirett. David Shallon. (3813)
- 7,30 **Il cucchiaio di ferro**, film. (5906252)
- 8,10 **Tutta colpa delle poste** (1986). Film tv. (4142436)

- 10,45 Chamonix **Sci alpino: Coppa del mondo**. Discesa libera maschile (5568523)
- 11,50 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (7475829)
- 12,20 **Check-up** (5705828)
- 12,25 **Che tempo fa** (3850879)
- 12,35 **Check-up** (4318504)
- 12,55 1 - **Tre minuti di...** (3800875)
- 14 — **Casa** (5684287)
- 14,45 **Tg5 Sabato sport - Pattinaggio: Campionato** (1316875)
- 15,25 **L'amico di legno** tf. (686349)
- 15,50 **Raimondo e le altre** (4199558)

SERA

- **Estrazioni del Lotto** (7722287)
- 18,15 **sani più belli** condotto da Rosanna Lambertucci. (6098417)
- 19,25 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**. Commentato da Padre Piero Gheddo del (1015262)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5673558)
- 19,50 **Che tempo fa** (5595542)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (78504)
- **Bucce di banana**. (7519184)
- 23,10 **Speciale Tg 1** di Paolo Giuntella (4422441)
- 0,35 **Appuntamento al cinema** (37992789)
- 0,40 (1978). Film commedia. Regia Nanni Moretti. Con Nanni Moretti, Luisa Rossi, Fabio Traversa (7985189)
- 2,20 **Tg1**, replica (74244818)
- 2,25 **Dr. Jekyll e Mr. Hyde** (1941). Film drammatico. Regia Victor Fleming. Con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner (74998818)
- 4 — **Tg1**. replica (9291127)
- 4,05 **Stazione di servizio**, telefilm (3748905)
- 4,35 — **Divertimenti** (30831479)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (37788); 8 (31504); 9 (40252); 10 (19558); 13 (51900); 19,45 (837287); 23,25 (4858875)

- 8,40 (2931252)
- 8,55 **Mattina in Famiglia**. Condotto da Alessandro Cecchi Paone (59798894)
- 10,05 **Giorni d'Europa** (2580894)
- 10,35 **Prossimo tuo**. Di Ada Acquaviva, Daniela Ghezzi. Conduce M. Rita Parsi. (8968786)

- 11,20 **Quanto? Tanto! Tutto su Raidue** (2568523)
- 11,35 **Lassie**. Telefilm. (9232388)
- 12 — **Mezzogiorno in Famiglia** (75338)
- 13,20 **Tg2 - Dribbling** (693455)
- 14 — **Scanzonatissima** (1271)
- 14,30 **Giorno di festa**. (5573981)
- **Estrazioni del Lotto** (8289287)
- 15,25 **Spaziolibero** (971324)
- 15,45 **Tom & Jerry**, cartoni (1055287)
- 16 — **Heidi**, cartoni animati (3314338)
- 16,45 **L'Apemaia**, cartoni animati (7736610)
- 17,10 **Woof!** Telefilm. (7721894)
- 17,35 **Lassie**. Telefilm. (6726344)

- 17,55 **Angeli senza paradiso**, film drammatico di Ettore Fizzarotti Romina Power, Al Bano, Agostina Belli (8981720)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8257876)
- **Ventieventi** (6843962)
- **Il vicino**, thriller, 1ª visione tv di Rodney Gibbons con Rod Steiger, Linda Kozlowski, Ron Lea (288981)
- 22,15 di Sergio Zavoli con la collaborazione di Edek Osser e Luciano Onder. 4ª puntata (803829)
- 23,45 **Grande ovvero Gregorettivvù** (5648981)
- 0,15 **TGS Notte sport** (9768568)
- 1,25 - **Dribbling** (replica) (5517580)
- 1,50 **Videocomic** (2279672)
- 3 — **Università**, diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica
- — **1 anno accademico**, Matematica 2, - Informatica 1, lezione 32 (8408058)
- 4,45 **2 anno accademico**, segnali, lezione - Fisica 2, lezione 39 (24899460)

RAITRE

Telegiornale: 11,45 (2520184); 14 (17374); 19 (981); 19,30 (89382); 22,30 (13891); 0,45 (3146083)

- 7,05 **1860**. Film di Blasetti (7242436)
- 8,20 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (8508523)
- 8,50 **TGR Vivere il mare** (9879166)
- 9 — **TGR Agricoltura** (44076)
- 10 — **Inbal in concerto** (4505542)
- 11,05 **Schegge** (7402233)
- 11,50 **Sci** (8432542)

- 12 discesa libera femm. (6433558)
- 13,05 **Schegge** (2239417)
- 13,25 **20 anni prima** (1588981)
- 14,20 **Tg3 Pomeriggio** (353320)
- 14,50 **TGR Speciale Ambiente Italia** (984981)
- 15,15 **Rugby: Milano Amatori-Benetton Treviso**. Campionato italiano (4801610)
- 16 — Viareggio. : **Meeting Carnevale** (3219764)
- 16,45 **femminile: Latte Rugiada-Ecoclear**. Campionato italiano (9635287)
- 18 — **TGS Scudetto l'anticipo** (558)

- 19,55 **Blob** (9839707)
- 20,30 **Ultimo minuto**. Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Un programma di Armando Bagnasco, Lucia Campione, Luisa Montagna, Adriana Sabbatini. Regia di Raul Morales (24349)
- 22,45 **Harem** di Catherine Spaak. Anna Tortora, Lucia Pinelli, regia di Nobiloni Laloni (7470430)
- 23,45 **Magazine 3** (6264829)
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Turigliatto presenta **Les Baliseurs du desert; I cinque segreti del deserto; Marocco; Lo squadrone bianco** (19350030)

CANALE 5

Tg 5: 13 (14981); 17,55 (5755417); 20 (56207); 24 (80011)

- 8,30 **Prima pagina**, attualità (33742639)
- 9,15 **Nonsolomoda**, attualità (76758374)
- 9,50 **Passioni**, teleromanzo (6440542)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1763267)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1016436)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (5323467)
- 15,20 **Anteprima**, attualità (1784)
- 15 — **Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (49489)
- 15,25 **A tutto Disney...** (796158)
- 16,30 **La Sirenetta**, cartoni (4610)
- 17 — **Classic**
- 17,10 **Ambrogio, Uan e gli** (740271)
- **Lupin, l'incorreggibile**, cartoni (62456)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (33436)
- 19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (3320)
- **la notizia**, varietà con Greggio, . Regia di Riccardo Recchia (6602165)
- 20,40 **La Corrida**, varietà con Corrado, Antonella Elia regia di Stefano Vicario (5349829)
- 23 — **Passioni**, teleromanzo con Virna Lisi, seconda puntata (86962)
- 1 — **A tutto volume**, attualità (7095653)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4556547)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (2495547)
- 2 — **Tg5** (9990269)
- 2,30 **er**, telefilm (2845950)
- 3 — **Tg5 Edicola** (7990009)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (4740585)
- 4 — **Tg5** (3390045)
- 4,30 **I cinque del piano**, telefilm (1503653)
- 5 — **Tg5 Edicola** (1504382)
- 5,30 **Documentario** (1514759)
- 6 — **Tg5 Edicola** (50579437)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (28271); 14 (8839); 19,30 (3184)

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (33734610)
- 9,30 **Baby sitter**, telefilm (4894)
- 10 — **Segni particolari: genio**, telefilm (5523)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (43248)

- 11,30 **A-Team**, telefilm (78523)
- 12,35 **Italia**, attualità (677148)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni (8512405)
- 13,20 **Ciao Ciao** (3350981)
- 13,25 **Batman**, cartoni
- 13,55 **Ciao Ciao Street** (8243875)
- 14,30 **Il meglio di è la Rai**, varietà. Regia di Boncompagni (69875)
- 15,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Acque agitate* (8146)
- 16 — **A tutto volume**, attualità (9876)
- 16,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (45271)
- 17,30 **Benny Hill Show** (50610)

- 17,50 **Studio sport** (7775368)
- 18 — **SuperVicky**, telefilm. *Harriet colpisce ancora* (4097)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *La pomata prodigiosa*
- 19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Il nuovo maggiordomo*. Con Will Smith (5819)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (2097)
- 20,30 **Trappola d'acciaio**, film giallo. Regia di Walker Sachs. Con Michael Paré, Shannon Tweed (9776788)
- 22,40 **Yado**, film avventura. Di Richard Fleischer (Usa, '85). Con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (2500707)
- 0,35 **Sgarbi quotidiani**, attualità (r) (5509653)
- 0,40 **Studio sport** (3164130)
- 1,20 **Starsky & Hutch**, telefilm (4932658)
- 2,20 **A-Team**, telefilm (6118637)
- 3,30 **Segni particolari: genio**, telefilm (5540688)
- 4 — **Agli ordini papà** (5190027)
- 4,30 **SuperVicky** (9248924)
- 5,30 **Il principe di Bel Air** (1506011)
- 6 — **Bayside School** (52379419)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3426894); 11,55 (2517610); 13,30 (5610); 17,30 (84165); 19 (84097); 23,30 (93875)

- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (7998829)
- 7,40 **Streghe per amore** (1795349)
- 8 — **Italia** (52287)
- 8,10 **Cenerentola** (1148338)
- 8,35 **Anima persa** (9119436)
- 9 — **Buona giornata** (12691)
- 9,15 **Naturalmente bella** (9804720)
- 9,30 **Tg4** (0)

- 9,45 **Sgarbi quotidiani** (3390436)
- 10 — **Soledad**, telenovela (1423829)
- 10,45 **Febbre d'amore**, soap (9936726)
- 11,15 **Luogo comune** (9959097)
- 11,30 **Maddalena**, telenovela (4029813)
- 12 — **Maddalena**, (2ª parte) (3271)
- 12,30 **Celeste**, telenovela (1894)
- 13 — **Sentieri** (1ª parte) (2523)
- 14 — **Sentieri** (2ª parte) (3638)
- 14,30 **Naturalmente bella**, (16639)
- 15,30 **Perdonami**, attualità (69348)
- 16,30 **La verità**, quiz (63165)
- 17,25 **C'eravamo tanto amati**, attualità (36388)

- 19 **Funari news**, attualità (75900)
- **Micaela**, (15691)
- 22,20 **delle mode**, attualità (29707)
- 23,35 **I tempi miei**, varietà (8547140)
- 1,15 **Funari News**, attualità (3658598)
- 2,05 **Rassegna stampa** (3681189)
- 2,15 **Punto di svolta** (9871391)
- 3,10 **Lou Grant**, telefilm (1516479)
- 4 — **Aspetta primavera, Bandini**, film. Con Mull, F. Dunaway (2671653)
- **Lou Grant**, telefilm (33845295)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Week-end; 10,15 Black-out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Mina: incontri musicali dal mio tipo; 11,48 Cineteatro; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Genova per noi; 14,11 Oggiavvenne, 14,35 Stasera (e domani) dove; 15,54 RadioUnoclip; 16 Week-end; 17,04 La telefonata. 17,30 Obló; 18 Ribalta; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,25 Adesso musica 1; 19,53 Gr 1 sport; 19,55 Black-out. 20,30 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera, 22 Adesso musica 2; 22,22 In memoria di uno scoiattolo; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,08 Radiodue presenta; 8,46 Vent'anno a lo sull'aure; 9,06 Spaziolibero; 9,56 Quando s'è capito il gioco; 10,26 Sesto giorno; 11,03 Dedalo. Percorsi d'arte; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 14,15 Appassionata; 15,36 Estrazioni del Lotto; 15,41 Speciale Gr 2; 15,56 Dedalo. Percorsi d'arte; 17,32 La signorina Elsa; 19,55 Radiodue sera jazz; 20,25 Calcio: Pisa-Padova; 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15
6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 9 suite (I parte); 12,10 Radiotre suite (II parte). Turandot; 14,05 La parola e la maschera; 15,20 Cantate e corali di Johann Sebastian Bach; 16 Folkoncerto; 16,45 Laboratorio infanzia; 17,12 Dal vivo; 18,12 Il senso e il suono; 19,10 Sonata; 20 Radiotre suite: Rusalka; 23,35 La terra rossa; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4035523); (607233); 20 (807891); 22,35 (611707)

- 13,30 **Sassi grossi** (922455)
- 15 — **Belvedere** (754233)
- 16,25 **Samarcanda** (6876610)
- 16,25 **La bella Roma** (462813)
- 18,15 **Il Vangelo** (445726)
- 18,30 **Scacciapensieri** (810849)
- 19,05 **Paese che vai** (341878)
- **Il** (817078)
- 20,30 **La spia che amava** (4646894)
- 23 — **Dopo partita** (568900)
- 23,50 **Stadio** (5496786)
- **Serpente** (27813789)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (2810); 22,30 (1558)

- 12 — **Sci discesa femminile**. Coppa mondo. (8432261)
- 13,15 **Tempo motori** (9058271)
- 14 — **Il giallo più pazzo del mondo**, film (1489388)
- 15,50 **Calcio Coppa ingh.** (57725638)
- 18 — **Natura amica**, doc. (1523)
- 18,30 **Master** (68900)
- 19,25 **Almeateru** (7974504)
- 20 — **Nbaction** (9523)
- **Basket** (94423)
- 23 **Calcio** (3848165)
- 0,45 **La governante**, (7766108)

TELE + 1

- 15,55 **Una verità nascosta**
- 17,30 **I corti di Telepiù** (6955)
- 17,55 **Movie Magic** (283542)
- 18,20 **Terminator 2** (27434720)
- 20,40 **Vediamoci** film (195707)
- 22,30 **Vite sospese**, film (25880271)

TELE + 3

- 20,30 **Alba tragica**, film
- 22,30 **Classica** (25892638)

TELE + 2

- 13,30 **Golmania**, rubrica (r)
- 14,15 **+ 2 News** (1846982)
- 14,30 **Calcio: Fiorenzuola-Como**. C.to Italiano serie C1 girone A (8489610)
- 15,15 **Football** (r) (534349)
- 17,15 **Tennis** (8221258)
- 19,30 **Sportime sabato** (4237)
- 20,30 **Calcio:** (177252)
- 22,15 **Pug.: Hill-Cordoba** (1854982)
- 23,45 **Football NFL** (r) (8294827)
- 4 — **Tennis: Australian Open** (16882363)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Mito**
- 17 — **Video novità** (381523)
- 17,35 **Top of the world** (9392523)
- 19,30 (451542)
- 20,30 **Roxy bar** (48369610)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8271)

- 20,30 **Natalie**, (92165)
- 21,30 **Venti ribelli**, telen. (98349)
- 22,30 **Andiamo al cinema** (025148)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

L' investimento migliore: con Sirius diventi proprietario del tuo sogno.

SIRIUS

INTERNATIONAL

Acquarine - St. Raphael

Blue Line - Nizza

Queste sono due delle tante proposte sicure che SIRIUS Vi può offrire, nate da un'attenta selezione e scelte dai migliori specialisti che operano nel settore tecnico e commerciale immobiliare. Insieme Vi danno il meglio sempre.
Con il supporto e la disponibilità delle Banche francesi, potranno essere valutate con Voi le formule di mutuo che più si addicono alle Vostre esigenze e disponibilità.
Saremo lieti di incontrarVi Sabato 29 e Domenica 30 Gennaio dalle ore 11,00 alle ore 19,30 presso l'Hotel SITEA, Via Carlo Alberto 35 Torino, Tel. 011 - 5170171.

Sarà a Vostra disposizione un funzionario della Banca che potrà darVi tutte le informazioni di Vostro interesse.

S.a.r.l. EXPRESSIMMO

Siège Social Résidence Prométhée - 2150, route de la Corniche - 83700 ST. RAPHAEL - tél. 94.953338

TORINO
10121 - V. P. MICCA 9
TEL. 011/545.522

MILANO
20121 - V. TIVOLI 8
Tel. 02/860.163

CASELLA & FORLIN

Una scommessa sull'estero

Il ministro del Commercio con l'estero, Paolo Baretta, ha previsto uno stanziamento di ■ miliardi di lire per la realizzazione di un programma promozionale straordinario diretto ■ promuovere gli investimenti esteri in Italia. L'oggetto della proposta si articola sui programmi di presentazione ■ promozione verso quegli operatori stranieri di aree attrezzate, al fine di accogliere gli investimenti industriali e ■ servizi. La concessione ■ contributi al programma, da parte del ministero, avviene attraverso l'Ice (Istituto nazionale per il commercio estero). I contributi sono pari ■ 70% delle ■ del programma promozionale. Le offerte di ■ attrezzate, da presentare e promuovere, devono essere «qualificate». Presso il ministero ■ costituita una ■ missione, formata da tecnici, per valutare la qualità dell'offerte delle aree attrezzate.

Btp, tassi in lieve rialzo

In una giornata priva di brio, caratterizzata da scambi piuttosto fiacchi, le contrattazioni hanno segnalato una lira praticamente invariata rispetto a tutte le principali valute europee, fatta eccezione ■ ■ dollaro che ha terminato a quota 1696 (in ribasso sulle 1702 ■ giovedì). In pratica la divisa italiana è rimasta inchiodata su posizioni di attesa nei confronti del marco (976,7 contro le precedenti 976,4) e del franco francese (287,3 contro 287,5).

Domanda sostenuta, invece, per l'asta della terza tranche dei Btp (Buoni poliennali del Tesoro) a 3 e 5 anni e godimento primo gennaio; i rendimenti netti mostrano una lievissima ripresa: dal 6,95 al 6,99% per i triennali e dal 6,98 al 7,02% per i quinquennali. Per i Btp di scadenza 1/1/97 le richieste ■ ammontate ■ 6784 miliardi contro un'offerta di 4000 miliardi; per i Btp 1/1/99 le richieste ■ state pari ■ 6989 miliardi (offerti 4500 miliardi).

L'azienda lunedì a Roma. Il ministro: «Il governo farà di tutto per trovare le risorse»

Giugni sblocca il negoziato sulla Fiat

Si profila l'accordo sull'auto elettrica

ROMA. Il ministro del Lavoro Gino Giugni ha invitato per lunedì prossimo alle 16 i rappresentanti di Fiat Auto ad un incontro che nelle sue intenzioni servirà a fare il punto ■ sull'accordo di programma per la ricerca e la produzione dell'auto ecologica, sulla domanda pubblica di queste vetture per ■ trasporto urbano locale ■ sulla reindustrializzazione dell'area dove ora sorge lo stabilimento Sevel ■ Campania. Dopo la rottura ■ 14 gennaio scorso l'iniziativa di Giugni è il primo ■ formale del governo ■ confronti delle parti.

Per Giugni l'incontro di lunedì potrebbe anche segnare «una schiarita». «L'azienda - ha detto il ministro del Lavoro - ritiene che il ■ piano industriale ■ debba essere cambiato ma completato. Bene: gli impegni che verranno presi con l'accordo di programma serviranno proprio a questo. E' un capitolo molto importante e, speriamo, determinante. Ci sarà un coinvolgimento diretto del governo che raschierà il barile per individuare le risorse attivabili. Con l'accordo di programma si cercherà, per la ricerca e la produzione dell'auto ecologica, di razionalizzare gli acquisti dei mezzi pubblici, mediante la creazione di un'authority (come prevede la stessa intesa di luglio sul costo del lavoro). E' la medesima strada seguita per la soluzione della vertenza Olivetti ■ la domanda pubblica di prodotti informatici. Il governo e gli enti locali, infatti, sono i soli soggetti che possono dar vita ad un ■ certo per l'auto ecologica».

E' stato chiesto a Giugni se sarà possibile evitare la chiusura ■ stabilimento di Arese. «E' difficile pensare - è stata la risposta - che la Fiat voglia far scomparire l'Alfa se ■ disposta ad investirci anche ■ soprattutto in termini di ricerca. C'è comunque un impegno a garantire la continuità ad Arese».

In so■ ■ stabilimento dell'Alfa di Arese, dove dal '96 si produrranno solo le ■ spider ■ coupé della nuova 164 che nella versione berlina verrà invece fatta a Rivalta, potrebbe diventare un centro per la ricerca o la produzione dell'auto elettrica o meglio di quella «ecologicamente compatibile». La domanda pubblica ■ però decisivo per lanciare questo mercato. Il vantaggio sarebbe duplice: ridurre l'inquinamento nelle città e decongestionare ■ traffico urbano con il rafforzamento del trasporto pubblico. Nel completamento del piano industriale della Fiat c'è poi il capitolo relativo al riciclaggio dei materiali che compongono l'auto (lamiera, vetro, plastica). Una serie di attività che - secondo i sindacati ma anche per il presidente della task force per l'occupazione, Borghini - potrebbe ■ realizzata nell'area della Sevel Campania dove a marzo chiuderà lo stabilimento (1056 lavoratori) con il trasferimento della produzione del Ducato in Val ■ Sangro.

«Una volta definiti questi aspetti di ■ industriale che coinvolgono direttamente il governo - ■ d■ Giugni - resta la questione degli ammortizzatori sociali. E qui - ha concluso - il nodo da sciogliere ■ quello dei contratti di solidarietà». I sindacati - con in testa la Cgil - ne chiedono il più possibile mentre l'azienda sostiene che i contratti di solidarietà dipendono dalle esigenze organizzative ■ non ■ possono utilizzare dove ■ produzione si ferma.

Da parte sindacale l'iniziativa di Giugni viene giudicata positivamente ma senza euforia.

Pierpaolo Baretta, segretario nazionale della Fim-Cisl, sostiene che «solo un negoziato libero da condizionamenti e da scadenze magiche e che oltre alla integrazione ■ piano industriale della ■ automobilistica torinese sul versante della reindustrializzazione, blocchi la pretesa della Fiat ■ decidere ad Arese le eccedenze e realizzi a Torino i contratti di solidarietà e la riqualificazione professionale dei lavoratori coinvolti dalle ■isi, consentirà un'intesa».

Il segretario nazionale della Fiom-Cgil, Susanna Camusso, definisce «utile» l'impegno del governo per completare e integrare il piano della Fiat «soprattutto rispetto alle prospettive». «Però - secondo Ca■ - insieme agli impegni per Arese e Sevel bisogna dare risposte alle preoccupazioni da sempre sollevate ■ noi sul futuro della Fiat ■ Torino». Infine, il segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti, giudica «la scelta di Giugni senz'altro utile per riavviare il negoziato. Per sottoscrivere un accordo le ■ziative del governo, infatti, sono indispensabili perché rappresentano un tassello del mosaico che dobbiamo comporre». [e. l.]

Mercoledì si ferma Torino

TORINO. Sarà il segretario generale della Cgil Bruno Trentin ■ te■ mercoledì prossimo a Torino, il comizio conclusivo delle quattro ore di sciopero generale che interesseranno tutti i settori produttivi della città. Ieri, nel corso ■ una conferenza stampa, i rappresentanti torinesi di Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato le modalità dello sciopero. «Vogliamo innanzitutto dare un segnale rispetto alla vertenza Fiat - è stato detto - ma lo sciopero del 2 febbraio è anche un modo per porre fortemente un problema che interessa tutta la città e l'area territoriale». Sempre ieri oltre un migliaio di dipendenti dell'Alfa Romeo di Arese hanno bloccato l'«autostrada dei laghi», ■ due sensi di marcia, nel corso di una manifestazione concomitante con uno sciopero di due ore.

Il ministro dell'Industria Gino Giugni che ha preso l'iniziativa ■ riconvocare la Fiat

I sindacati insistono sugli «ammortizzatori sociali» per la gestione degli esuberi

OCCUPAZIONE

DOCUMENTO DELLA ■

«Un new deal per il lavoro»

Dopo i tre cardinali in campo i vescovi

CITTA' DEL VATICANO

I vescovi non devono parlare di economia? E la Conferenza episcopale italiana pubblica un documento per consigliare in tema di occupazione e sviluppo. Proprio mentre si sviluppa la polemica legata all'intervista che ■ Presidente della Confindustria ha ■ ■ «La Stampa» sul messaggio dei cardinali di Milano, Napoli e Torino. Anche il mondo industriale si divide sull'argomento: Benetton, per esempio, è favorevole all'appello; invece Marina Salamon, imprenditrice, impegnata in politica per Alleanza Democratica lo attacca: «Con i suoi interventi la Chiesa sta rischiando di fare solo della demagogia».

«Bisogna privilegiare gli investimenti nel futuro rispetto ai consumi immediati» ed evitare di «usare le risorse attuali solo per difendere l'esistente».

Così si esprime una «nota informativa», destinata soprattutto alle diocesi, redatta dall' «Ufficio Nazionale per i problemi sociali e del lavoro» della Conferenza Episcopale Italiana, e approvata il 25 gennaio, giorno della conversione di San Paolo. Il documento sottolinea il livello non alto del ■ di occupazione italiano (37%) rispetto alla media europea, che raggiunge il 40%. Nel 1991 però solo il ■ dei disoccupati italiani era composto da capifamiglia, contro il 37% della media europea. «E' un dato - scrive la nota - per alcuni versi positivo e che in parte sdrammatizza ■ situazione della disoccupazione, con attenzione al ruolo della famiglia. Ma il ■ complemento ■ che nello stesso anno il ■ dei disoccupati erano figli del capofamiglia, contro il 38% della media ■pea, confermando ■ caratteristica che ■ penalizzati i giovani».

I vescovi ammettono che si tratta di «una situazione di mercato del lavoro particolarmente chiuso, protetto, con regole che difendono soprattutto chi ■ già dentro, chi un lavoro ■ l'ha già».

A breve termine sarà ■rio, prosegue la Nota, continuare a praticare «con rigore le scel■ ■ politica ■ bilancio e dei redditi» avviate ■ governo Ciampi. Ma ci vuole un «new deal»: «Ad esse dovrà affiancarsi uno sforzo eccezionale di ripresa degli investimenti in grandi opere infrastrutturali, che dovranno vedere impegnate ■ solo risorse pubbliche ■ anche un contributo ■ un ruolo dei privati».

Ma ci vuole più flessibilità da parte ■ tutti. Un maggiore uso dei contratti part-time, per ov■ alla disoccupazione femminile; in Italia sono pochi, ■ gli altri Paesi industrializzati «una percentuale rilevante di posti di lavoro è coperta da donne con contratti a tempo parziale». Bisogna portare le fabbriche nel Meridione: «Non è concepibile un maggiore sviluppo del Sud basato solo sui servizi. Una ■ fase di sviluppo dei servizi potrà venire solo dopo una maggiore diffusione delle attività produttive industriali e della cultura che ad esse ■ collegata. D'altra parte nel Nord ■ sono le condizioni perché ■ ridimensioni il ruolo dell'industria e cresca quello dei servizi».

«Posizioni più consapevoli ■ meno demagogiche», chiede la nota, secondo cui ■ disoccupa■ non è risolvibile con la ■duzione degli orari; «il lavoro di cui si dovrebbero ridurre ■ orari per redistribuirlo, sta purtroppo prevalentemente al Nord. Al Sud c'è ancora bisogno di portare le fabbriche». Il documento si chiude con una sottolineatura interessante: «Un giudizio complessivo sul caso Fiat va dato alla luce di queste considerazioni - scrivono i vescovi - La scelta principale di dislocare nel Mezzogiorno, ■ Melfi e nelle altre areee dell'Irpinia i nuovi stabilimenti, creando nuovi significativi poli industriali, va riconosciuta come altamente positiva. Anche se, dato il ridimensionamento complessivo del mercato, queste scelta compor■ inevitabilmente dei prezzi da pagare nelle vecchie areee insediative ■ Nord».

Ma la polemica non si placa. L'«Osservatore Romano» difende i cardinali. In un breve articolo intitolato «Ancora critiche pretestuose all'intervento degli arcivescovi», il quotidiano ufficioso della Santa Sede scrive : «è proprio vero: quando i vescovi si fanno voce di coloro che ■ in apprensione, diventano oggetto di critiche da parte di tutti. E' infatti ricorrente il tentativo ■ voler insegnare ai Vescovi co■ fare i Vescovi. Ed è ricorrente particolarmente da parte di chi, etichettandosi cattolico, crede ■ ■ anche il diritto di indicare ai vescovi quando e come svolgere la propria missione pastorale». Niente nomi, ■ è opinione corrente che il riferimento sia il Presidente della Confindustria, Luigi Abete, che su «La Stampa» di ieri aveva definito inopportuno il famoso messaggio. «Il presidente ha ■lo voluto sottolineare di stare attenti al pericolo che a volte si corre di complicare le cose, se vi sono delle interefrenze», ha dichiarato ieri Giancarlo Lombardi, imprenditore cattolico e Direttore del Centro Studi della Confindustria. In difesa dei cardinali si ■ schierati i sindacati, mentre Ernesto Gismondi, Vicedirettore del Cnel, non è d'accordo: «I vescovi dovrebbe■ ocuparsi ■ benedizioni, ■ di occupazione».

Marco Tosatti

Il giudizio di Abete divide anche gli industriali

A sinistra, operai in manifestazione
A destra, monsignor Camillo Ruini

«Salvati diecimila posti»

Cgil: bene i contratti di solidarietà

ROMA. Sono ormai più ■ diecimila i posti di lavoro salvaguardati grazie ai contratti di solidarietà ed alla revisione degli orari ed oltre 340 mila gli addetti coinvolti. Di questi, sedici-diciassettemila hanno riguardato i metalmeccanici (in particolare Italtel, Olivetti, ■ Ilva ■ Piombino e Piaggio) e diecimila i tessili.

E' quanto emerge da ■ ricerca, realizzata dall'Osservatorio sulla contrattazione della Cgil, sugli accordi realizzati in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, nelle categorie dell'industria ed in alcune aree dei servizi. In Lombardia i contratti di solidarietà sono stati cinquanta ■ 6850 i lavoratori coinvolti, settecento in Emilia-Romagna e settemila gli interessati, settanta in Piemonte per tremilacinquecento lavoratori.

Ai dati del Piemonte vanno aggiunti quelli relativi all'accordo per la Fiat-Iveco, sottoscritto giovedì mattina, che attraverso cinquecentosettanta contratti di solidarietà permetteranno di salvaguardare il posto di lavoro a circa ■ mila persone.

■ settore meccanico, ■pre secondo la ricerca ■ Cgil, il ricorso a questo strumento si è intensificato nella seconda parte dell'anno ■ una serie di accordi significativi, come quello stipulato nello stabilimento ■ Ilva di Piombino rilevato dal gruppo Lucchini, in cui il suo utilizzo ha consentito il rientro in produzione di circa cinquecento dipendenti, il coinvolgimento di 2300 lavoratori e una riduzione dell'orario settimanale che oscilla dalle 8 alle 12 ore.

Lo studio della Cgil rileva, inoltre, che all'Italtel con l'accordo di dicembre è stato possibile salvaguardare l'occupazione di 2400 persone e applicare un orario settimanale che oscilla tra 27 e ■ ■ a seconda dei turni.

Nelle aziende chimiche, ove si ■ estesa maggiormente la contrattazione integrativa, i contratti di solidarietà hanno riguardato i dipendenti della Rhône Poulenc, della Pharma■ e della Unikeller.

Anche tra i tessili la revisione degli orari ha prodotto risultati significativi: i contratti di solidarietà sono stati 113 ■ circa 10 mila i lavoratori coinvolti. Di particolare rilievo l'accordo del 13 gennaio scorso con la Cornelioni che coinvolge 657 dipendenti su ■ totale di 1300 addetti.

L'elenco della Cgil comprende anche il settore dei servizi. L'Alitalia, per ■ quale la vertenza è ancora aperta, ha proposto di riassorbire il 50% dei 1200 esuberi, con contratti ■ solidarietà.

«Quello che emerge dalla ricerca - dicono in Cgil - è un quadro che, oltre a confermare la tenuta del sistema delle relazioni industriali, ha consentito, almeno nella impresa medio-grande, una gestione consensuale, anche se a volte non senza tensioni e difficoltà, di una crisi di dimensioni senza precedenti».

Il presidente degli industriali Luigi Abete

Ne hanno beneficiato: Italtel, Olivetti, Iveco, Piaggio e l'Ilva di Piombino

Da sinistra Benetton e Marina Salamon

Duro scontro Usa-Germania a Davos sulle politiche contro la recessione

«I nostri tassi non si toccano»

Tietmeyer spegne le speranze

DAVOS
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Basta, la moda del declino americano è finita» dice Larry Summers, messaggero di Clinton, e attacca a fondo la Bundesbank. Con Hans Tietmeyer, presidente della banca centrale tedesca, [illegible] accende un contraddittorio elegante ma molto aspro. Rivive, dopo [illegible] di pausa, il contrasto tra Usa [illegible] Germania sulla politica monetaria, sui tassi di interesse. Anzi [illegible] ragioni nuove, nella crisi che in Europa non finisce e nei disoccupati che aumentano; e delinea nel mondo una sorta di [illegible] tra progressisti e conservatori. Dare una spinta alla crescita, [illegible] tutelare sopra tutto la stabilità della moneta?

Forse a creare eventi come questi [illegible] chi organizza a Davos la riunione [illegible] del *World Economic Forum*, convegno privato dei potenti della [illegible]. Summers, sottosegretario al Tesoro [illegible] Washington, nipote [illegible] due premi Nobel per l'economia (Samuelson [illegible] Arrow) ed economista brillante egli stesso, è venuto per fare una provocazione intellettuale. Comincia così: «La politica monetaria determinerà il nostro destino. Se questa vi sembra [illegible] esagerazione pen[illegible] quanto migliore sarebbe stata [illegible] storia del XX secolo se fosse stata evitata l'iperinflazione in Germania negli Anni 20 o la deflazione in Europa e negli Usa negli Anni 30».

Evocando pericoli come il nazismo, il comunismo [illegible] guerra mondiale acquista spessore [illegible] critica al rigido monetarismo della Bundesbank, accusata [illegible] costringere la Germania e tutta l'Europa a una troppo lunga [illegible]. «Alla fine del 1994 - dice Summers - la perdita di prodotto supererà i mille dollari a persona all'anno nei Paesi dell'Unione europea e in Giappone». Ed ecco che parte il colpo: «anche [illegible] per assurdo [illegible] raggiungesse l'inflazione zero, gli attuali tassi di crescita sarebbero insufficienti a diminuire in modo significativo la disoccupazione».

La ricerca della stabilità della moneta sopra tutto, a detta degli Usa, non paga. Invece, «come diceva Keynes, i vantaggi di una gestione monetaria illuminata non costano nulla a [illegible]. Qui Tietmeyer non si è potuto più tenere. «Niente esperimenti» ha esclamato, con la frase cara [illegible] Konrad Adenauer, il fondatore della Germania [illegible] dopoguerra; e ha ribattuto ancora [illegible] Keynes: «C'è da tener conto [illegible] triste fatto che nella recessione le politiche monetarie non funzionano».

Ad abbassare troppo il costo del denaro, sostiene [illegible] capo della Bundesbank, si rischia anche di ottenere l'effetto contrario: minata la fiducia, i mercati finanziari possono volgersi invece al rialzo dei tassi [illegible] aggravare [illegible]. Qualora il ribasso riesca, c'è il rischio di fare come il Giappone nello [illegible] decennio: creare una «bolla finanziaria» che gonfia i prezzi delle azioni [illegible] degli immobili per spingerli poi a un crollo. Nel suo inglese rapido ma di rustico accento renano, Tietmeyer ripete come un articolo di fede: «Per ridurre la disoccupazione l'inflazione deve essere il più bassa possibile. Non è una condizione sufficiente, [illegible] è assolutamente necessaria».

Risponde di nuovo Summers, e il battibecco si fa più tecnico, rapi[illegible] staffilate di dottrina economi[illegible]. Per illustrare i pericoli di un «eccesso di politiche espansive», Tietmeyer chiama ad esempio «certi Paesi europei» tra cui presumibilmente vede l'Italia. Presto si replicherà, in sede ufficiale: il conflitto tra Usa e Germania si riproporrà sui rimedi specifici alla disoccupazione, nel vertice di marzo del G7.

L'amministrazione Clinton è bensì d'accordo su tutto quello che si va dicendo sulla flessibilità del lavoro, su modificare strutture, ridurre garanzie sociali eccessive; [illegible] un aumento della domanda queste misure si limiteran[illegible] a riallocare [illegible] lavoro, non ne creeranno di nuovo» dice Sum[illegible] Gli altri europei, per ora, non prendono posizione: il Cancelliere dello Scacchiere britannico, Kenneth Clarke, si limita a vantare che nel suo Paese il costo del denaro [illegible] ora molto basso; il ministro delle Finanze francese, Edmond Alphandéry, divaga in chiave ottimistica.

Stefano Lepri

Da sinistra Bill Clinton e Hans Tietmeyer

Ma a Bonn è già polemica

Hoffmann critica la Bundesbank «Sta strangolando il Paese»

DAVOS. «Summers ha fatto benissimo. Anzi, secondo me, doveva [illegible] Tietmeyer frontalmente. La politica della Bundesbank [illegible] assurda, e aumenterà ancora la disoccupazione»: il professor Lutz Hoffmann è la prova che non tutti gli economisti tedeschi sono allineati e coperti dietro la loro banca centrale. Sarà perché il Diw, l'autorevole centro studi berlinese che Hoffmann presiede dal 1989, ha fama [illegible] vicino ai socialdemocratici, all'opposizione. Ma anche economisti [illegible] temono che la crisi non sia affatto finita, e che per la via rigidamente monetarista di Francoforte non se ne esca.

«Noi [illegible] Diw prevediamo per il '94 una ulteriore diminuzione dello 0,5% nel prodotto interno lordo nella ex Germania Ovest, e un risultato più sotto che sopra lo zero nella media del Paese. Perché gli industriali riprendano a investire - sostiene Hoffmann - non ci deve essere troppa capacità produttiva inutilizzata. [illegible] continuerà ad essercene se la Bundesbank insiste».

Tietmeyer [illegible] difende notando che i tassi a lungo termine so[illegible] bassi, [illegible] che la stretta sul denaro a breve non danneggia, in [illegible] Paese come la Germania; gli investimenti, che sono finanziati a lungo termine.

«E' un discorso ormai vecchio - protesta Hoffmann - che è rimasto indietro rispetto a come funziona [illegible] finanza oggi. Gli operatori finanziari considerano le alternative, confrontano il breve e il lungo e vedono che cosa gli conviene. Se adesso la Bundesbank facesse una mossa decisa al ribasso, gli effetti non potrebbero [illegible] che positivi». **[s. l.]**

FLASH

Mille lire autografate su Wall Street Journal

La storia di Oscar Sacchi, collezionista di banconote personalizzate [illegible] messaggi più o meno poetici, [illegible] approdata sul Wall Street Journal. Il quotidiano americano ha dedicato infatti ad una banconota da mille lire con la scritta «ho visto la Madonna» l'unica immagine presente sulla prima pagina dell'edizione di venerdì. Con un totale [illegible] 24 milioni di lire di banconote autografate da ignoti umoristi o dolatori, Oscar Sacchi si è aggiudicato un posto nel Guinness dei Primati.

Finanza vaticana lor riduce [illegible]

Il forte calo dei tassi di interesse non [illegible] passato inosservato in Vaticano [illegible] la banca di Papa Wojtyla ha comunicato ai propri clienti un drastico taglio dei rendimenti dei depositi in conto corrente [illegible] dei depositi.

La Disney soccorre i conti Euro Disney

La Euro Disney attinge dalle casse della casa madre, la Walt Disney Co., finanziamenti per 175 milioni di dollari. Lo rende noto il Financial Times.

Mercedes costruirà la swatchmobile?

La società svizzera Smh, produttrice degli orologi Swatch, ha trovato nella Mercedes-Benz il partner per il suo progetto [illegible] «swatchmobile», la superutilitaria economica ideata dal gruppo svizzero.

Per il Credit due soli azionisti sopra l'1%

Sono solo due e hanno poco più dell'1% i «maggiori» investitori nel Credito Italiano privatizzato. Lo ha detto l'amministratore delegato Pier Carlo Marengo.

Il Tesoro comunica oggi prezzo opv Iml

Rush finale per la privatizzazione dell'Iml. Dopo un'ultima riunione al Tesoro [illegible] la [illegible] del comitato dei ministri, ieri è stato fissato il prezzo per l'offerta pubblica di vendita [illegible]l'istituto. Oggi il Tesoro stesso lo comunicherà.

Rischio [illegible] fallimento alla Seleco Pordenone

In pericolo il futuro della Seleco di Pordenone. A lanciare l'allarme sono i sindacati locali, informando che proprio ieri è partita una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica con la richiesta [illegible] un intervento per scongiurarne il fallimento.

Il primo ministro Viktor Cernomyrdin [illegible] Roma parla dei rapporti tra i due Paesi

«Italia sbrigati, investi in Russia»

«Il settore energia offre possibilità immense ma i campi di intesa possono essere molti altri»

Viktor Cernomyrdin ministro russo per l'Economia

ROMA. Cara Italia, sbrigati. Firmato Viktor Cernomyrdin. [illegible] primo ministro russo chiede più attenzione sul fronte [illegible] verso il suo Paese. In visita in Italia, propone iniziative comuni non solo per l'energia, settore in cui [illegible] collaborazione [illegible] ampia, ma anche per chimica, agroindustria [illegible] centrali elettronucleari. Di petrolio e gas si è parlato nell'incontro [illegible] l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè, il presidente Luigi Meanti [illegible] lo stato maggiore del gruppo. Nel grattacielo dell'Eni, Cernomyrdin ha risposto ad alcu[illegible] domande.

Quali progetti avete con l'Eni?

«I risultati maggiori che la Russia può avere nei rapporti [illegible] l'Italia sono grossi progetti per energia e materie prime. Questo non significa che io escluda la collaborazione in altre direzioni. A dicembre abbiamo firmato un contratto per 1,[illegible] miliardi di dollari per l'ammodernamento del sistema di trasporto del gas dalla Russia».

L'intesa in cosa consiste?

«Per l'importanza e il volume della fornitura [illegible] miliardi [illegible] metri cubi di gas, è il contratto del secolo. Sono previsti progetti con la partecipazione [illegible] società italiane [illegible] di multinazionali per produrre energia elettrica con centrali a gas. Si può anche pensare allo sfruttamento e all'utilizzo congiunto di centrali elettronucleari».

Cosa può fare l'Eni?

«Può partecipare allo sviluppo del giacimento nel Mare di Barents. Con la British Gas l'Italia ha vinto la gara per [illegible] sviluppo del giacimento di Karachaganak, molto interessante. L'Agip e la nostra Lukoil hanno concordato di operare insieme in Tunisia [illegible] Siberia. Dobbiamo cominciare a lavorare».

[illegible] all'Eni è venuto solo in visita di cortesia?

«Si può parlare di visita di cortesia perché è un gruppo che conosco da tempo. Mi piacerebbe che l'Eni sviluppasse la collaborazione anche [illegible] altri settori come petrolchimica, chimica, raffinazione, industria di trasformazione e agroindustria. Il mio compito qui è stato quello di dare una sveglia, dare una scrollata per andare oltre».

Quali priorità indica per l'economia [illegible] e come pensa di migliorare l'export?

«Ci vorrebbe un'ora e mezzo per rispondere. Per l'esportazione [illegible] prodotti energetici [illegible] sono problemi. Ci adopereremo per [illegible]celerare le riforme economiche. Questo vuol dire cambiare e imprimere uno sviluppo secondo la linea scelta».

Cioè?

«Faremo il possibile per stabilizzare il sistema finanziario e privatizzare. Ma non sono questioni facili. Cercheremo perciò di estrarre più petrolio, di raffinare di più, di perforare a maggiore profondità per guadagnare e rilanciare gli altri settori. Collaborando con le società occidentali dobbiamo investire e ricavare un [illegible] investire. [illegible] riforma con le belle parole non si fa. Un nostro proverbio dice che puoi parlare molto di un dolce [illegible] mangiare, [illegible] questo non significa che [illegible] bocca sarà più dolce».

E' possibile in Russia [illegible] patto sociale per controllare prezzi e salari e garantire la ripresa?

«Abbiamo tutte le possibilità per farlo. L'enorme deficit che abbiamo è il tempo. Obiettivo fondamentale è contenere l'inflazione e stabilizzare il sistema finanziario: ciò incide sulla qualità della vita».

L'apertura della Russia al [illegible] problemi. Come pensate di rimediare?

«In base alle statistiche ufficiali ci sono [illegible] mila disoccupati, pochi rispetto a 150 milioni di abitanti. Ma [illegible] realtà la disoccupazione preoccupa molto. Il problema [illegible]venterebbe ancora più serio se cominciassimo veramente ad aumentare [illegible] ritmo delle riforme: dovremmo considerare fallimentare una serie di imprese».

Roberto Ippolito

In lizza i consorzi Unitel, Omnitel e Pronto Italia

Telefonini, l'appalto sarà una corsa a tre

ROMA. Il ministero delle Poste ha «bruciato» i tempi nella gara del secondo gestore per il telefonino paneuropeo: Unitel, Omnitel [illegible] Pronto Italia sono i tre consorzi che hanno superato la fase di prequalificazione nella gara del secondo gestore per il telefonino europeo. I vincitori di questa prima fase han[illegible] già ricevuto il telegramma mentre, a quanto si apprende, l'atteso bando di concorso può essere ritirato da oggi, presso [illegible] ministero delle Poste, da un rappresentante legale del consorzi. Fulkro Alitel, invece, non è risultato prequalificato poiché nella domanda avrebbe soltanto chiesto uno slittamento dei tempi di gara. Per [illegible]sentire una graduale liberaliz[illegible] delle reti, il bando di gara - [illegible] quanto si apprende - conterrà l'obbligo per il secondo gestore di richiedere, in prima battuta, alla Sip l'utilizzo della rete. Inoltre le società che [illegible] aggiudicheranno la qualifica di secondo gestore del radiomobile europeo dovranno pagare [illegible] canone pari al 3,5% del proprio fatturato. Dovrebbe anche essere previsto, infine, [illegible] pagamento di una quota d'ingresso.

La Cisl considera però «fumosi e generici» i criteri indicati dal ministro delle Poste, Pagani, per la selezione del secondo gestore della rete mobile [illegible] telefonini. Secondo il segretario nazionale del Silt-Cisl, Franco Domeneghini la gara dovrebbe avvenire tenendo conto «degli interessi del sistema-Paese [illegible] non di quelli delle imprese che partecipano alla selezione. Il governo deve quindi definire - aggiunge Domeneghini - requisiti certi valutando il piano di investimenti, la ricerca, il knowhow, la qualità, le garanzie occupazionali. Sono queste le opzioni che il governo deve fissare prima dello svolgimento della gara». **[r. e. s.]**

Firmata lettera d'intenti

Manager uniti per comprare Esaote biomedica

ROMA. Prende corpo la prima vendita di un'azienda pubblica ad una cordata di manager: [illegible] stata firmata in data odierna la lettera d'intenti per [illegible] cessione di Esaote biomedica spa, tra la Finmeccanica e i dirigenti dell'azienda sostenuti da cinque investitori istituzionali italiani [illegible] esteri. L'operazione di «management buy out», del valore di circa 60 miliardi di lire, è stata portata a termine [illegible] l'apporto di capitale, sia [illegible] il ricorso a finanziatori guidati dalla Sofipa, merchant bank del Mediocredito centrale. Esaote biomedica nel '92 ha fatturato 179 miliardi di lire, di cui oltre un terzo realizzato con l'export. La società, che opera nel settore biomedicale, progetta, realizza e distribuisce sistemi medicali e apparecchiature diagnostiche [illegible] tecnologia avanzata. La società è presente in Francia, Germania, Stati Uniti e Russia.

Un altro successo per il mercato telematico. Montedison sempre al centro dell'attenzione

Piazza Grandi Affari batte ogni record

Scambi a quota 1138 miliardi

MILANO. Un altro record in piazza Affari, nonostante il venerdì. Giovedì per la prima volta il valore degli scambi aveva superato i mille miliardi (a quota 1030 per l'esattezza), ieri il bis: altri 100 miliardi [illegible] più e voilà, ecco raggiunto il tetto dei 1138.

Record dopo record, [illegible] visto (con queste proporzioni) nell'ex Cenerentola delle grandi Borse mondiali.

[illegible] così, dopo gli auspici dei più seri e autorevoli operatori finanziari, ora c'è la conferma: la rivoluzione del computer e del telematico è rivoluzione vera in piazza Affari. Le cifre sono lì a dimostrarlo. Due anni fa [illegible] giornata di Borsa valeva sì e no 100-150 miliardi. Poi la salita graduale, 150, 200, 250 miliardi di scambi grazie a quei fattori di boom del mercato azionario noti e stranoti, la riduzione grad[illegible] del costo del denaro, la discesa dei tassi d'interesse [illegible] titoli di Stato, la crescita di redditività delle azioni. [illegible] soprattutto grazie all'effetto telematico. Ed ecco i 1138 miliardi di quest'ultimo venerdì di gennaio: quota mille, avvicinata solo una volta [illegible] pieno boom '86, resiste e si rafforza.

[illegible] c'è consuetudine che tenga nella «rivoluzione» d'inverno a piazza Affari. fino a ieri tra gli uomini della Borsa il venerdì era giorno [illegible] assestamento, di sistemazione di posizioni, di calma prima del weekend. Era. Perché dopo quanto è successo, anche questo antico vezzo è destinato a finire nell'archivio della piccola piazza Affari che fu: [illegible] nella cresciuta piazza Affari vale la regola (frenetica) del computer che non consente soste e fa da moltiplicatore [illegible] tante occasioni di crescita che stanno spingendo la Borsa. [illegible]ali occasioni?

[illegible] - «E' tornata [illegible] speculazione», si sente dire da [illegible] po' di tempo in piazza Affari. Attenzione, guai a leggere la parola speculazione in senso negativo: no, non si tratta [illegible] questo caso di manovre poco chiare ma «dell'anima [illegible] del mercato azionario, della [illegible] ragion d'essere», come spiega un vecchio guru. Insomma, piazza Affari è riuscita a richiamare l'attenzione sulle sue potenzialità di sviluppo e di redditività e la speculazione, chiunque cioè (italiano o straniero) punti a investire oggi per guadagnare di più domani, se ne è accorta. Ed ecco le ragioni della forte liquidità [illegible] sta riversando sul mercato: grossi movimenti speculativi [illegible] scommettono su un rialzo [illegible] e che non trascurano warrant, premi... E poi anche le altre Borse vanno più su che giù: [illegible] pur sempre l'effetto imitazione, l'effetto traino, in piazza Affari.

[illegible] - Chi ha dato fuoco alle polveri, non c'è dubbio, è l'effetto privatizzazioni. Lo ha ricordato qualche giorno fa il presidente dell'Iri Romano Prodi: «La Borsa [illegible] Parigi, prima [illegible] alle privatizzazioni francesi, era poca cosa e poi è esplosa, lasciate che succeda anche in Italia...». Previsione azzeccata: la [illegible] al Credito italiano che ha visto protagonista gente comune, l'ex Bot people, ha lasciato il segno. Ora tocca all'Imi che oggi farà sapere il prezzo di vendita delle sue azioni, a fine febbraio alla Comit. In piazza Affari sono convinti: «La gente sta prendendo sul serio le privatizzazioni», dicono.

3 - Acquistano tutti, è vero. Ma chi fa colpo e produce proseliti sono gli stranieri, fondi pensione americani, broker londinesi, investitori istituzionali Usa: credono alle potenzialità del mercato italiano che, dicono, è quello finora più compresso.

4 - Poi ci sono i casi che fanno notizia. Montedison soprattutto che di nuovo ieri ha visto milioni di titoli scambiati per miliardi e miliardi di controvalore: una corsa che ha alimentato voci e non finire su scalate [illegible] o aggiustamenti nell'assetto di controllo. E' così? Qualcosa finalmente si saprà tra lunedì e martedì; ieri è stata depositata in tribunale l'attestazione dell'avvenuto aumento di capitale (con tanto d'avviso pubblicato oggi sui quotidiani che il 99,369% è stato sottoscritto) e da adesso scattano le 48 ore («Lavorative», prev[illegible] la legge) per rendere noto alla Consob gli eventuali cambiamenti di proprietà di quote superiori al 2%.

[illegible] - E il famoso fattore I come incertezza politica? Strano ma [illegible], per ora in piazza Affari credono [illegible] ricambio. Spiega [illegible] vecchio guru: [illegible] Borsa aspetta, chiusa in una bolla, aspetta che le elezioni si [illegible] vicinino, pronta a spaventarsi tutta d'un colpo o, chissà, a esplodere di gioia».

Armando Zeni

PRIVATIZZAZIONI

Liti e modifiche sul decreto

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha reiterato ieri sera, con alcune modifiche, il decreto legge sulle privatizzazioni. Lo ha reso noto il ministro dei Lavori pubblici, Merloni. «C'è [illegible]to un concerto molto complesso - ha spiegato Merloni - per la messa a punto delle modifiche per le quali sarà necessaria domani una ulteriore messa a punto. E' infatti prevista una riunione di "coordinamento". Il Consiglio dei ministri - ha aggiunto - ha dedicato molto spazio a questo tema. Il decreto è stato reiterato [illegible] modifiche che tengono conto delle proposte avanzate dalla commissione Bilancio della Camera». Merloni ha aggiunto che «non c'è stata alcuna spaccatura» in seno al Consiglio ma solo un normale dibattito tra ministri. La principale modifica riguarda la pubblicità obbligatoria dei patti di sindacato tra azionisti. Niente da fare, invece, per il «voto di lista».

Da sinistra, il presidente della Consob Enzo Berlanda e della Borsa [illegible] Milano Ventura

Gft e Robe di Kappa tregua dalle banche

TORINO. Il tessile torinese stringe i denti e cerca di ricomporre le sue fila per salvarsi da una Caporetto che potrebbe sacrificare altre centinaia di posti di lavoro.

[illegible] ultimi giorni sono stati densi [illegible] riunioni tra le banche creditrici dei gruppi in crisi: primi fra tutti Gft e Maglificio e calzificio torinese (Robe di Kappa e Jesus).

Ancora un mese di tempo per conoscere le sorti del Gft, legate ad un «filo» messicano, che porta il nome di Fabio Covarrubias. Giorni cruciali per il Maglificio, il cui destino, invece, è nelle mani di [illegible] giudice. Dopo che [illegible] decretato il fallimento, il gruppo di Edoardo Vitale (240 dipendenti, 600 sparsi nell'indotto) si è opposto in sede legale alla sentenza del tribunale di Torino. E le banche gli stanno venendo incontro.

Ma ecco, in dettaglio, la situazione dei due gruppi.

La riunione-fiume di giovedì [illegible] tra banche creditrici e Mediobanca sul futuro del Gft [illegible] è conclusa con un passo avanti e un rinvio. L'imprenditore Fabio Covarrubias ha ufficializzato la sua proposta: è pronto a rimborsare alle banche il 60% dei loro crediti, circa 360 miliardi (sui complessivi 600). Ma prima di mettere [illegible] alla tasca l'imprenditore [illegible] vuole verificare direttamente tutti i conti del Gft. E per far questo ha chiesto un mese di tempo (fino al 28 febbraio), termine entro il quale si riserva di revocare l'offerta. C'è un precedente sinistro: quello del gruppo Miroglio, che dopo aver visto i conti aveva ritirato la sua proposta.

Durante la riunione in Mediobanca è emersa un'altra importante novità: le banche creditrici sono quasi tutte favorevoli ad accettare l'offerta di Covarrubias (rimborso al 60%). Anche perché il rimborso avverebbe in contanti, in due rate, una ai primi di marzo e l'altra ad agosto. Inoltre di quel 40% di crediti che [illegible] recupererebbero una metà - il 20% - potrebbe essere [illegible] pensato, grazie alle leggi vigenti, da sgravi fiscali. Eppure Covarrubias non ha ancora convinto tutti. Come farà - si chiedono alcuni - questo giovane imprenditore a sostenere un simile investimento? E' [illegible] che, grazie all'accordo Nafta, conta di sviluppare i commerci con Usa e Canada, ma 360 miliardi [illegible] tanti. Lui, però, attraverso i suoi intermediari, garantisce: «I soldi ci sono già, non rappresentano un problema». Va aggiunto che, durante il mese di gestazione messicana, potrebbe maturare [illegible] delle altre offerte nordamericane, che verrebbe valutate dalle banche e messe a confronto con quella di Covarrubias.

Le banche creditrici del Gft puntano, dunque, a recuperare i soldi che hanno prestato anziché convertirli [illegible] azioni Gft. Ma ci riusciranno solo quando [illegible] nuovo azionista - Covarrubias, [illegible] esempio - acquisterà il gruppo e ripianerà i debiti. Nel frattempo le banche stanno per [illegible] soluzione-ponte. Stanno per cedere i loro crediti (circa 650 miliardi) ad una società a responsabilità limitata, costituita dalla famiglia Rivetti, che li passerà a capitale, ed in cambio emetterà warrant (buoni di acquisto) legati ad azioni Gft e li darà alle banche. Con questi warrant le banche, in qualunque momento, potranno diventare azioniste dirette [illegible] Gft, dietro pagamento simbolico di mille lire per azione (simbolico in quanto di fatto già pagato con i crediti passati alla società stessa). Se invece il Gft verrà comprato da un socio forte in grado di rimborsare i debiti, le banche si riprenderanno i [illegible] soldi.

Quanto al Maglificio e calzificio torinese, l'ultima tappa [illegible] difficile cammino verso la salvezza risale a ieri mattina. Da [illegible] con [illegible] banche creditrici (essenzialmente San Paolo e Crt, per complessivi 20 mld, più altre per complessivi 15, totale 35) è emersa la volontà [illegible] concordare un piano per indurre il giudice a revocare la già emessa sentenza di fallimento. Le banche, in pratica, hanno accettato una tregua. Non chiederanno indietro i loro soldi. Ad un patto, però. Che il giudice si convinca della validità di questa scelta. In pratica che dalle verifiche emerga che la RdK non ab[illegible]a altri «buchi» (debiti verso i fornitori o il fisco o ammanchi vari).

Agnese Vigna

[illegible] LE DATE [illegible] ITALIA

MILANO. Samp-Parma martedì 8 febbraio e Ancona-Torino mercoledì 9 saranno [illegible] semifinali d'andata di Coppa Italia. Il ritorno prevede: Parma-Samp mercoledì 23 febbraio e Torino-Ancona giovedì 24. Questo l'esito del sorteggio effettuato in Lega. Tutte le gare saranno trasmesse in diretta dalla Rai.

[illegible] NESSUNO SCONTO

MILANO. La Disciplinare ha confermato le due giornate di squalifica (una già scontata) allo juventino Kohler (nella foto) che domenica [illegible] potrà così giocare contro il Foggia. Ed ha multato [illegible] 10 milioni, più diffida, la Juventus per i disordini scoppiati nella [illegible] con il Napoli del 5 dicembre.

OGGI IN TV

- **10,50 Sci.** Da Chamonix: Coppa Mondo, discesa libera m — **Raitre-Tmc-Svizzera**
- **11,50 Sci.** Da Garmisch: Coppa Mondo, discesa libera femminile — **Raitre-Tmc-Svizzera**
- **13,15** Crono, tempo di motori — **Tmc**
- **13,20** Dribbling, tg sportivo — **Raidue**
- **13,30** Golmania — **Tele+2**
- **14,30 Calcio.** Campionato serie C: Fiorenzuola-Como — **Tele+2**
- **14,45 Basket.** Clear Cantù-Recoaro Mi — **Raiuno**
- **15,15 Rugby.** Da Milano: Milan Amatori-Benetton Tv — **Raitre**
- **15,50 Calcio.** Coppa d'Inghilterra, Chelsea-Sheffield Wednesday — **Tmc**
- **16,00 Nuoto.** Da Viareggio: Meeting di Carnevale — **Raitre**
- **16,15 Tennis.** Australian open — **Tele+2**
- **16,45 Pallavolo femminile.** Da Matera: Latte Rugiada-Ecoclear — **Raitre**
- **17,50** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **18,00** Scusate l'anticipo — **Raitre**
- **19,00** Football americano, Speciale Nfl — **Tele+2**
- **20,00** Nba Action — **Tmc**
- **20,00** Aspettando il campionato — **Tele+2**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,30 Basket.** Glaxo Vr-Scavolini Pesaro — **Tmc**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **20,30 Calcio.** Serie B: Pisa-Padova — **Tele+2**
- **22,30 Boxe.** Da Grandforks: [illegible] medio-[illegible] leggeri Wba, Hil-Thadzi [illegible] +2
- **23,00 Calcio.** Charlton-Blackburn Rovers — **Tmc**
- **23,00** Dopo partita — **Svizzera**
- [illegible] Sabato [illegible] stadio — **Svizzera**
- **24,00 Auto.** Rally di Montecarlo — **Tele+2**
- **0,15 Pallanuoto.** As Roma-Athena Sv — **Raidue**
- **0,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **1,00 Pugilato.** Parisi-Bryan — **Tele+2**
- **1,25** Dribbling, tg sportivo — **Raidue**
- **2,00 Tennis.** Australian open (f.) — **Tele+2**
- **4,00 Tennis.** Australian open, [illegible] singolare maschile — **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Ieri quattro ore di colloquio tra il tecnico e il nuovo amministratore delegato della Juve

Trap da Bettega, preparativi d'addio

Sarà Tardelli il successore?

TORINO. Mancano i comunicati ufficiali, ma in linea di [illegible] la decisione sembra presa. Fra Trapattoni e la Juve [illegible] divorzio è sempre più [illegible]. Per la seconda volta il tecnico più decorato del calcio italiano [illegible] per lasciare la società cui sono legati gli anni più belli e fortunati della [illegible] carriera.

La decisione era nell'aria, ma che ci potesse essere una rottura in tempi così brevi [illegible] poteva prevederlo. Giovedì Bettega spiegava: «Trapattoni? Per capacità e vittorie non può essere secondo a [illegible]. Ma del futuro parleremo più avanti, [illegible] sono qui per creare turbative». Senza entusiasmo, come se fosse già tutto deciso.

Ma forse è stato proprio il Trap ad anticipare [illegible] momento delle scelte importanti.

La resa [illegible] conti è iniziata ieri pomeriggio attorno alle 15 nella sede di piazza Crimea. Non è stato un incontro burrascoso, ma neppure facile. Quattro ore di faccia a faccia con Bettega, carte [illegible] tavola, parole chiare da entrambe le parti. Meglio capire subito le rispettive intenzioni, così adesso ognuno sarà libero di scegliere la propria strada. Quella di Trapattoni [illegible] biforca: chiusa la stagione bianconera, da una parte c'è l'Inter, dall'altro, più probabile, la Roma. A Bettega resta la responsabilità di scegliere l'allenatore del nuo[illegible] corso. Pare [illegible] sia cartellino [illegible] per gli zonisti, meglio un tecnico della nouvelle vague, ma tradizionalista. Tardelli è il primo in elenco. A ruota arriva Prandelli.

Era cominciata presto la giornata di Bettega. Alle 8,30 ha preso possesso del nuovo ufficio ai piani nobili della palazzina di piazza Crimea. Una giornata intensa quella del [illegible] amministratore delegato, che come primo atto ufficiale ha passato [illegible] rassegna la «truppa». Poi è stata la volta di Trapattoni e delle decisioni che pesano.

Le novità sarà lo stesso Trapattoni a comunicarle ai giocatori nel momento che riterrà opportuno e con la schiettezza che gli è abituale. Ieri mattina [illegible] primo colloquio [illegible] il gruppo, poi ai giornalisti ha esposto concetti che alla luce dei nuovi eventi assumono un significato ben preciso: «Mi pare che l'entusiasmo non sia stato scalfito dagli ultimi avvenimenti, [illegible]zi, spero che qualcuno abbia più rabbia in corpo di p[illegible]. Alludo [illegible] quei giocatori che sono stati inseriti in ipotetiche liste di partenza. I precedenti sono favorevoli. Nell'86 era noto [illegible] anticipo che a fine stagione [illegible] ne sarei andato, eppure ci fu [illegible] [illegible]zione e vincemmo [illegible] campionato superando la Roma allo sprint. Stessa storia nel '90 con Zoff: la squadra conquistò Coppa Italia [illegible] Uefa. Sono tentato di dire che me [illegible] vado, così vinciamo tutto anche questa volta». A qualcuno l'ha ripetuto poche ore dopo.

Alla squadra, invece, Bettega parlerà oggi a Villar Perosa e più dettagliatamente forse dalla prossima settimana. I bianconeri saranno convocati singolarmente, soprattutto quelli [illegible] [illegible] contratto in scadenza.

Fra i colloqui più importanti, quello [illegible] Robi Baggio, che ha un accordo [illegible] la Juve valido fi[illegible] al '96. Il Codino ha idee chiare. Incurante di tutto, vorrebbe che la trattativa, che si protrae da tempo, complicata da cavilli di ogni genere, fosse conclusa da Boniperti. Un dispetto a Bettega? No, piuttosto un omaggio, l'ultimo, all'amministratore delegato uscente. L'importante è fare presto. Lo chiede Baggio: «Spero che [illegible] si vada per le lunghe. Voglio chiudere in fretta questo contratto e lo voglio fare di fronte a Boniperti». Forse perché con il presidentissimo il Fenomeno sa già a cosa va incontro. Con Bettega, invece, per ora c'è [illegible] certo distacco. Ammette Baggio, che domenica riceverà per la seconda volta il Pallone d'Oro, davanti ai tifosi: «Lo conosco poco, mi riesce difficile giudicarlo».

Fabio Vergnano

L'allenatore: «Sono tentato di dire che me ne vado, così la Juve vince tutto anche questa volta»
Baggio: «Voglio fare il nuovo contratto ma con Boniperti»

Bettega e Trapattoni durante il loro primo incontro, giovedì a Orbassano. Sotto, nella foto centrale Zdenek Zeman. Alla sua sinistra Stroppa: l'ex laziale ha accettato i metodi del boemo. A destra Baggio; [illegible] lui dice: «Anche lo juventino dovrà lavorare sempre di più se vorrà mantenersi al livello di Pallone d'Oro»

Dal Kenya: Celina Barosio, 15 anni, bronzo sui 10 mila ai Mondiali '93, ha marinato la scuola per correre in un meeting europeo. Proteste dei genitori, intervento federale, stop a queste trasferte che sanno di tratta delle bimbe prodigio. Unica soluzione: correre i 10 mila accompagnati dai genitori.

AL [illegible] IL [illegible] DELLA ZONA

Zeman: il futuro è delle grandi

«E io forse non vincerò mai lo scudetto»

«Tifavo Juve quando abitavo a Torino
Ma poi con gli anni mutano tante cose»

«Leggo di squadre che mi vorrebbero
Però io proposte non ne ho ricevute»

TORINO

Un hotel di estrema periferia, di quelli che si affollano alle otto di sera quando i bancari in trasferta hanno terminato il loro stage e i commessi viaggiatori colti dal buio sull'autostrada rinchiudono [illegible] [illegible]tiquattrore e attendono il sonno. Un posto per gente [illegible] lavora. Non è poi tanto strano che Ze[illegible] lo stakanovista l'abbia scelto per portarci il Foggia. I giocatori ci tornano alla mezza per il pranzo e [illegible] ore dopo [illegible] di nuovo in campo. Pure il venerdì ci [illegible] allena due volte, mattina e pomeriggio come in fabbrica. Nell'intervallo si mangia, si chiacchiera e si fuma; fuma anche Zeman inseguendo pensieri intimi [illegible] ironia, quasi si prestasse a un gioco di [illegible] conosce benissimo la fine. Vycpalek, suo zio, è lì in giro, [illegible]a non si ferma ad ascoltare, non si impiccia forse perché sa che si parla di Juve.

«Grazie a lui - dice Zeman guardandolo - da ragazzo, [illegible] l'unico a Praga, forse in tutta la Cecoslovacchia, che aveva il gagliardetto originale della Juve e gli amici me lo invidiavano. Così diventai juventino. Anche a Torino stavo vicino alla Juve, nel senso che lo zio abitava di fronte allo stadio, vedevo gli allenamenti dal balcone. Poi gli anni cambiano tante [illegible].

Nel [illegible] che la Juve non le interessa più?

«Con questo mestiere [illegible] guardano le cose in un altro modo».

Anche la Juve non guarda più a lei come al nipote di Vycpalek.

«Senta, questi accenni continui al mercato mi sembrano ingiusti. A leggere i giornali avrei già parlato con metà dei presidenti [illegible] A, invece sa cosa succede? Capita [illegible] quando vado a Palermo e da 15 anni gli amici mi dicono: speriamo di vederti allenare qui un giorno o l'altro. Ma le proposte sono un'altra cosa».

E [illegible] ne ha ricevute?

«No».

Ma con Boniperti non ha mai parlato?

«Qualche volta e non di quello che pensa lei, comunque».

In effetti il suo modo di gio[illegible] sembra così lontano da lui. Ma adesso c'è Bettega. La Juve [illegible] nuove piste, un nuovo look. Non crede?

«Mi [illegible] che questo cambiamento farà comodo soprattutto a voi giornalisti: avrete nuovi personaggi di [illegible] parlare e [illegible] cui sparare. Fu [illegible] anche quattro anni fa, o sbaglio? Ormai Trapattoni è [illegible] bersaglio troppo sfruttato».

Ma non sono stati i giornalisti a imporre alla Juve di sostituire Boniperti.

«Quello è un cambio strutturale. E penso che tante società dovrebbero farlo. Il calcio finora è stato gestito male, molti club hanno fatto il passo più lungo della gamba e oggi vediamo solo Roma, Napoli e Torino in gravi difficoltà economiche, [illegible] ce [illegible] sono altri. In questo senso cambiare uomini non è un errore».

Può valere anche per gli allenatori?

«Fino a tre giorni fa sembrava che fosse vero per Capello. E per Trap, Bagnoli, Zoff e Mazzone. Pensa davvero che tutta questa gente cambierà? E perché?».

Per i risultati che non arrivano o per il gioco: c'è [illegible] campionato bruttissimo.

«Avessi 30 mila lire da spendere [illegible] domenica le investirei ancora nello stadio. Vedo solo un torneo [illegible] cui si segna meno del solito».

E le pare poco?

«No. Però [illegible] il frutto dell'equilibrio e della novità tattica di tutte queste squadre che giocano ormai con i cinque difensori».

Parla di equilibrio, [illegible] il Milan ha 4 punti su tutti.

«Ma non ha [illegible] con Udinese e Lecce. L'avesse fatto avrebbe uccise la concorrenza, [illegible] invece anche la Juve, la Samp e la Lazio possono credere che una squadra che non batte il Lecce possa fermarsi prima o poi».

Torniamo a Zeman. In questo momento quanto le nuoce il 6-1 subito a Parma?

«Sul piano dell'immagine moltissimo. Ma non considero l'immagine come la prima cosa».

Sono più i suoi incensatori o i suoi detrattori?

«Mah, io [illegible] che quando vinciamo non è mai merito della mia zona, quando perdiamo lo è».

Qualche volta si è anche esagerato nell'esaltarla.

«Le sembra esagerato parlare bene [illegible] una squadra che da tre anni è in serie A, come [illegible] era mai [illegible] a Foggia? Comunque in generale penso di riscuotere simpatia, c'è solo un giornale che non mi sopporta: dopo Parma ci ha trattati con ironia, invece dopo il 5-0 al Lecce ci ha mescolati alle squadre [illegible] B».

Dicono di lei: può funzionare solo in squadre piccole.

«Peccato, perché il futuro sarà sempre più delle grandi squadre, che hanno un'organizzazione, mentre le altre dovranno rassegnarsi a grandi momenti e a grandi cadute. Vuol dire che non vincerò mai [illegible] scudetto».

Seriamente. Lei pensa che un grande giocatore accetterebbe i suoi metodi?

«Petrescu, Shalimov, Kolyvanov, Baiano, Stroppa li hanno accettati».

Baggio è diverso da Baiano. Lo vede correre su e giù per le scale di uno stadio?

«Eppure Baggio dovrà lavorare sempre di più se vorrà mantenere il Pallone d'Oro e non diventare un fuoriclasse che non riesce a esprimersi. Il calcio di oggi non regge campioni che non accettano l'idea del lavoro».

E i presidenti che idea hanno [illegible] lei?

«Ne parlano bene. Ho ricevuto sempre molti complimenti, anche più di quanto meritassi, dai presidenti d[illegible] squadre che mi hanno battuto. Forse perché li ho fatti divertire».

In questo senso divertirà anche Bettega?

«Sarò [illegible] preoccupato da non divertirsi neppure se la Juve ci batterà con sei gol. Cosa che vorrei evitare. Anzi faremo il possibile per divertirci noi».

Marco Ansaldo

Italia, altri stage

Capello dice «Arrigo [illegible] basta»

Fermatelo, prima che sia troppo tardi. E' questo il succo dell'intemerata che, dal pulpito di Milanello, Fabio Capello [illegible] rivolto all'Arrigo, in Kenya p[illegible] turismo. Pomo della discordia, lo stage azzurro del 5, 6 e 7 aprile, spuntato all'improvviso dalla perfida agenda d[illegible] ct. Il Milan ha non meno di sette giocatori nel mirino: Albertini, Baresi, Costacurta, Donadoni, Eranio, Maldini e Panucci. Più [illegible] qualsiasi squadra: Juve e Samp comprese. Di qui l'ira funesta di Capello: «Non per fare polemica, [illegible] questo raduno non era previsto, e dunque, dipendesse [illegible] me, rifiuterei di concedere i giocatori. Aprile è il mese chiave. Scudetto, Europa: saremo impegnatissimi. Ci vuole rispetto da entrambe le parti. Non ci si può alzare al mattino e fare i capricci. La soluzione che auspico? Cancellarlo».

Visto che schierarsi bisogna, [illegible] stiamo con Capello, e con le società. C'è un limite a tutto: ai posti letto (nel New Jersey, al Ciocco) e alla paranoia [illegible] laboratorio. D'accordo, i Mondiali giustificano il top dei contributi, [illegible] ci pare che Sacchi stia esagerando. Che senso ha decapitare l'unica oasi di un calendario super-compresso? Il [illegible] aprile, fra parentesi, è in programma la prima finale della Coppa Italia; potrebbe coinvolgere i giocatori di Torino, Parma o Sampdoria. E la Nazionale, per giunta, sarà fresca redu[illegible] dall'amichevole di Stoccarda (23 marzo), contro la Germania.

In federazione giurano che, in data 13 gennaio, avevano sollecitato la Lega ad allertare i club: amici, la sapete l'ultima? e giù un ciclostilato sulle perverse intenzioni dell'Arrigo. [illegible] quel che risulta ai palazzinari, [illegible] società mosse obiezioni. Nizzola (Lega, presidente) prende le distanze: «Vero, la Figc ci informò sulla possibilità di uno stage supplementare, e [illegible] scrivemmo alle società. D'intesa, rimandammo discussione e passi ufficiali al consiglio di oggi (ieri, ndr). In sintesi: faremo presente al signor ct e al signor presidente federale che non è proprio il [illegible]. Finale [illegible] Coppa Italia a parte, il 6 aprile è l'unica data libera. Perché soffocarla?»

La Lega preme per l'abolizione dello stage. A Roma si profila una soluzione tampone: sì al raduno, no agli azzurri «copparoli». Per l'Arrigo, [illegible] rientro da Mombasa, è pronto l'amaro calice del compromesso. In Lega, ieri, c'era anche Adriano Galliani, vicepresidente del Milan: «Mi rimetto al volere di Nizzola». Traduzione: [illegible] quello che vogliamo che faccia, [illegible] farà.

I rapporti fra il Milan e Sacchi, ieri Giulietta e Romeo, oggi cani e gatti, [illegible] infarciti di dispetti e ripicche sin dai tempi in cui Silvio Berlusconi fece rinviare l'amichevole di Eindhoven fra Olanda e Italia, che Matarrese aveva osato piazzare in un momento troppo imbarazzante per i destini del campionato e, di conseguenza, per le fortune della sua creatura.

Del resto, all'interno del Palazzo regna una grande confusione. Sentite questa. Un pugno di consiglieri avrebbe deciso di togliere a Raffaele Ranucci, presidente [illegible] settore tecnico, i gradi di capo-comitiva della nostra spedizione negli Usa. Motivo del declassamento, una vecchia storia [illegible] esami universitari (forse) comprati. Quale alternativa, detti congiurati sponsorizzerebbero [illegible] meno che Giampiero Boniperti. Ohibò.

Roberto Beccantini

I piccoli azionisti uniti su Randazzo: «Solo lui può ridare credibilità al club»

Goveani delude i soci del Toro

Non risponde a domande sul deficit
E venerdì la valutazione del perito

TORINO. Eccola, finalmente, la tanto attesa assemblea degli azionisti del Torino. S'inizia alle 18,30 nella sede granata di corso Vittorio Emanuele, dura sino a tarda [illegible], malgrado l'approvazione del bilancio, non lascia soddisfatti i soci. Anzi, molti se ne andranno prima della fine tra il deluso e il [illegible] sostenendo: «Inutile restare, intanto Goveani non risponde a nessuna domanda».

Un gruppo, ed è il dato più interessante, ha proposto che d'ora [illegible] il Torino sia rappresentato dal cavalier Giacomo Randazzo, l'amministratore delegato, definendolo «L'uomo pulito, onesto, che può restituire credibilità alla società». Scrosciare di applausi, la [illegible], clamorosa sconfessione di Roberto Goveani, la dimostrazione che i [illegible] hanno più alcuna fiducia nel Notaio.

[illegible] ecco [illegible] cronaca della movimentata serata. L'assemblea ha radunato una piccola folla di azionisti, mai [illegible] ne erano visti tanti, tutti sono venuti per tentare di capire quale futuro attende il Toro. Tentativo, stando ai racconti dei partecipanti, frustrato sistematicamente da Goveani.

Un socio ha chiesto al presidente che cosa intenda fare, e quanto rispondano al vero «le notizie giornalistiche sul deficit». Il Notaio ha però ribattuto: «Non è questa la sede per parlare di queste cose, qui si parla soltanto di bilancio».

Poi, la richiesta di altri soci, tutti molto influenti, che Randazzo divenga l'Uomo del Toro. Infine, l'approvazione del bilancio, un solo astenuto: l'avvocato Weigmann, il legale rappresentante del dottor Aime, il curatore fallimentare, da cui dipendono attualmente gran parte dei destini granata.

Il bilancio, che si riferisce alla stagione scorsa, sino al 30 giugno 1993, s'è chiuso [illegible] un attivo di 9 miliardi e mezzo. Cifre che è stata accantonata in uno speciale fondo per far fronte alle multe che presto si abbatteranno sul club granata per le evasioni fiscali commesse dalle passate dirigenze.

All'approvazione del bilancio è seguito l'abbattimento del capitale da 20 miliardi a 11 e mezzo. Niente ricapitalizzazione, se ne riparlerà quando ci saranno soldi, oggi come oggi le casse torinisti [illegible] vuote. Lo rimar[illegible] sino [illegible] quando la situazione del Toro non si sarà sbloccata.

Al riguardo, novità potrebbe[illegible] nel giro di una settimana. Per uscire dalla fase di stallo è necessario che il perito stimatore che deve valutare il Toro, [illegible] dottor Vitaliano De Gennaro, [illegible] sia pronunciato. Dovrebbe farlo entro venerdì prossimo, sta lavorando [illegible] libri contabili a pieno ritmo. Al punto da troncare le telefonate dei cronisti con una frase esplicita: «Ogni minuto che parlo con lei è un minuto perduto per il Torino».

Una volta che De Gennaro avrà [illegible] nota la valutazione del Torino, si potrà cominciare a parlare di trattative per l'acquisto della società.

Intanto, Luigi Giribaldi, [illegible] alla finestra, attende solo di poter entrare in azione. Il suo commercialista, Albino Quaglia, [illegible] contatti quasi quotidiani con Aime. A seguire il tourbillon di voci e indiscrezioni, Giribaldi potrebbe diventare il nuovo padrone del Toro attorno a metà febbraio, forse subito dopo la partita che i granata giocheranno a Marassi contro il Genoa. Giribaldi, si dice, è sempre intenzionato a condurre la trattativa con il curatore fallimentare, ignorando Goveani. Bisogna, adesso, vedere che cosa intende fare il Notaio. A sentire gli esperti, potrebbe fare resistenza, nel tentativo di ottenere una specie di buona uscita, cioè di recuperare i soldi già dati a Borsano (tre miliardi). E, tale resistenza, potrebbe allungare lo stallo dell'ingarbugliata situazione granata.

Quindi, non resta che aspettare gli sviluppi della Torostory, vedere quale strategia sceglierà Goveani.

Claudio Giacchino

AL FRIULI

Senza Annoni e Cois

TORINO. Dopo l'allenamento al Filadelfia [illegible] Torino è partito ieri pomeriggio per Udine senza Annoni e Cois. Lo stopper, che si era stirato giovedì, dovrà restare fermo per almeno dieci giorni. Cois, invece, è stato di nuovo bloccato dalla caviglia destra dolorante. A casa è rimasto anche Aguilera, l'uruguagio è sempre più [illegible] ex. Con la squadra, invece, c'è Sinigaglia: [illegible] riuscirà a recuperare dalla botta alla gamba destra rimediata [illegible] Piacenza, andrà in panchina, altrimenti lascerà il posto a Sesia. Viste le assenze, Mondonico non ha tante scelte e schiererà in porta Galli, al rientro dopo tre domeniche di stop, Mussi e Gregucci marcatori, Fusi libero, Sergio e Jarni sulle fasce, a centrocampo Fortunato, Venturin con [illegible] tridente Carbone, Silenzi e Francescoli in avanti. Con Pastine, in panchina andranno Delli Carri, Poggi, Sinigaglia e Sordo.

Giovanni Galli (sin) rientra domani nel Toro a Udine. [illegible] lato Giacomo Randazzo, amministratore delegato

Branca, il leone di Udine

Domani sfida bomber Silenzi
A giugno alla corte di Bettega?

Fino a poco tempo fa era [illegible] delle vittime sacrificali di un campionato che già aveva in gran parte definito vittime e carnefici. Poi un clamoroso risveglio. Spunta l'Udinese del miracolo, capace di strappare punti a tutti, rapace [illegible] su campi impossibili, protagonista [illegible] un recupero insospettabile, [illegible] lo stesso passo veloce del grande Milan. Il tutto camminando grazie anche ai tacchetti fantasiosi [illegible] esplosivi di un attaccante anomalo, curioso, sempre in bilico fra il successo e l'anonimato: Marco Branca.

Ventinove anni appena compiuti, molte promesse, qualche [illegible] ma in fondo anche un'attesa in gran parte andata delusa, Branca ha attraversato dieci anni di professione con la leggerezza della piuma. Bravo, bravissimo, capace di gol da antologia, tecnicamente sopraffino, ma forse distaccato per imporsi in un mondo dove è indispensabile sgomitare. Fin troppo elegante per essere un vincente, insomma un attaccante snob che preferisce la lettura [illegible] «Sole [illegible] Ore» piuttosto che quella dei quotidiani sportivi. Ma adesso è tornato sulle copertine patinate, sogna e fa vincere l'Udinese, addirittura vengono accreditate voci secondo le quali ci sarebbe [illegible] Juventus a prenderlo in considerazione per la prossima stagione. Ma Branca certamente [illegible] cambiato, continua a fare il calciatore per vivere e non a vivere per giocare al calcio. [illegible] presenta agli allenamenti con la valigetta e racconta di Bot, azioni e Cct. «Io [illegible] fatto così, [illegible] calcio mi piace ma è solo [illegible] mio lavoro. E mi basta quello che fino ad oggi mi ha regalato, non ho rimpianti. Certo ogni tanto mi fermo davanti ad una considerazione: [illegible] andato sempre nei posti giusti ma nel momento sbagliato».

Già, prima a Cagliari (in serie B), poi due volte alla Sampdoria (ma c'era Vialli) nell'87-88 e nel '90-91, quindi nell'Udinese, un anno nella Fiorentina del primo Batistuta [illegible] infine ancora a Udine. «Ho mancato trasferimenti importanti, [illegible] scelte decisive. Colpa mia al 50%, colpa del calcio per il rimanente 50... C'è chi si meraviglia che io investa autonomamente il mio denaro. Che legga i giornali finanziari, che mi sia costruito una mentalità aziendale. Eppure a [illegible] sembra tutto logico, co[illegible] [illegible] valore dei soldi e [illegible] mia moglie (la vera esperta di casa) ci divertiamo a cimentarci [illegible] la Borsa».

La signora Branca ha una parte importantissima nella vita del giocatore, nel periodo fiorentino si racconta di un episodio divertente che vide protagonisti Vittorio Cecchi Gori e il suo attaccante. «Portavo [illegible] pizzetto - racconta divertito Branca - e il presidente mi fece una proposta: lei [illegible] la faccia da attore, a fine stagione le farò fare un viaggio premio a Hollywood, le presenterò dei registi americani, può fare del cinema e... conoscere delle bellissime donne. Lo guardai sorpreso e gli risposi: guardi che la donna più bella del mondo è mia moglie». Oggi ride di quel periodo in riva all'Arno, [illegible] allora fu costretto ad ingoiare [illegible] tutto, anche... fichi d'india. «Tutto dimenticato». Anche le polemiche con Batistuta. «L'argentino è molto forte, [illegible] i due attaccanti con i quali mi sono trovato meglio sono stati Mancini e Balbo».

Domani affronterà il Torino e Silenzi, scontro fra bomber lanciatis[illegible]: «Ogni anno i granata sembrano affogare nei problemi societari, eppure colgono risultati sportivi importanti. Merito del loro gioco, [illegible] fronzoli, concreto, merito di quello che viene chiamato [illegible] granata». E Silenzi? «Gli faccio i complimenti, anche lui come [illegible] ha vissuto momenti difficili. Ma adesso ha strappato dalle proprie spalle la sfortuna. Ora è un protagonista. Per certi aspetti ci assomigliamo. Chi è più bravo? Questo non m'interessa».

Gli interessano, invece, le voci di un possibile trasferimento alla Juventus: «Sono voci che ho sentito galleggiare nell'aria. [illegible] in questo periodo se [illegible] dicono tante, e poi io... sono sfortunato nei momenti topici. Cerco di concentrarmi solo sui gol da segnare, tanti per salvare l'Udinese. Certo che adesso nella Juve è arrivato [illegible] mio idolo degli anni passati. Parlo di Bettega. Aveva la mia eleganza nei gol più difficili? Grazie del complimento, certo che mi farebbe piacere se a fermarlo fosse proprio lui».

Marco Branca, 29 anni

Alessandro Rialti

CALCIO FLASH

Nizzola: «Crisi grave Il calcio si adegui»

MILANO. Nuovo grido d'allarme del presidente della Lega Nizzola, che invita le società a una migliore gestione e a non aggravare una situazione finanziaria già pesante. «Qualcosa è stato fatto - ha detto Nizzola - ma non basta perché la crisi del Paese è sempre più grave e il calcio deve adeguarsi. Ci vuole una gestione più seria, oculata e programmata anche se ci sono delle molle che possono spingere a fare diversamente. Cercheremo di trovare nuove normative che possano avere efficacia e portare più soldi sfruttando il nostro prodotto». Nizzola ha escluso un secondo posticipo serale tivù.

Matarrese [illegible] Gallo e Ferlaino

NAPOLI. Il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, ha convocato per martedì il presidente del Napoli, Ellenio Gallo, e l'azionista di maggioranza, Corrado Ferlaino, per un ulteriore esame della vicenda societaria della squadra partenopea.

L'arbitro Lanese ferito in incidente

MESSINA. L'ex arbitro internazionale Tullio Lanese, 47 anni, è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale sull'autostrada Messina-Catania ed ha riportato la frattura di tre costole.

Venezia, Zamparini [illegible] nuovo presidente

VENEZIA. [illegible] Venezia torna nelle mani di Maurizio Zamparini, che nei prossimi giorni riassumerà la carica di presidente, quattro mesi dopo le dimissioni presentate in polemica con la Federazione per lo 0-2 con l'Acireale. Nel frattempo ha ricoperto la carica l'avvocato Pizzigati.

Cerezo forse giocherà nel Flamengo di Junior

SAN PAOLO. Dopo che il San Paolo si è rifiutato di rinnovargli il contratto da giocatore per un anno, più altri due come assistente allenatore, il 38enne Cerezo pare intenzionato ad accettare la proposta di Junior, attuale allenatore del Flamengo, di passare alla squadra di Rio.

Affidata a Venables [illegible] Nazionale inglese

LONDRA. Terry Venables è il nuovo allenatore della Nazionale inglese, alla ricerca del rilancio dopo aver fallito la qualificazione ai Mondiali. Il tecnico ha firmato un contratto per due stagioni e mezzo, con uno stipendio [illegible] 140 mila sterline all'anno, pari a circa 210 milioni di lire.

[illegible] SEMPRE NELLA BUFERA

Dopo la lite con il fotografo, Gazza bocciato dal croato: non è un vero leader

Gascoigne spacca in due la Lazio

Ma Signori attacca Boksic: Paul non si tocca

ROMA. Boksic contro Gascoigne, Signori contro Boksic, Gascoigne contro i fotografi. La Lazio è un mare perennemente in tempesta. Placate le polemiche per le sconfitte, con il presidente Cragnotti che questa volta non ha nulla da rimproverare a Zoff, sono i giocatori ad alzare un gran polverone alla vigilia del match con la Cremonese, davvero importante per la zona Uefa.

Dà [illegible] via alle danze giovedì il centravanti croato (che già in campo aveva mostrato fastidio per gli atteggiamenti di Gascoigne) dicendo che alla Lazio manca un leader. Suggerisce l'acquisto di Boli, ribadendo che Gazza non è in grado di guidare i compagni. E Boksic aggiunge [illegible] po' di pepe: «In Italia si guadagna tanto, forse troppo. Alcuni hanno stipendi che non meritano». Passano 24 ore e arriva pronta la replica di Signori che invita il centravanti a non occuparsi degli affari altrui: «Gascoigne è più di un leader, è un mito. Però fuori dal campo lasciatelo vivere in pace. E alla Lazio di leader ce ne sono parecchi. Compreso [illegible] [illegible]toscritto che torna in campo, dopo tanti infortuni. E anche sui soldi [illegible] c'è bisogno di venire a fare i maestri. Non bisogna esagerare. C'è chi incassa più di noi, vedi tennisti e piloti di F1. E poi i nostri ingaggi sono cresciuti proprio per merito o colpa (come volete) degli stranieri».

Gascoigne non entra nella diatriba, ha altri guai. Giovedì sera, in una delle strade più alla moda della capitale, via Borgognona, è stato protagonista di un match con alcuni fotografi. Versioni contrastanti, il giocatore dice di [illegible] stato aggredito, i fotografi si dichiarano vittime. La società aspetta che le acque si calmino per intervenire. Gascoigne è stato convocato da Cragnotti, per l'inglese colloquio di un'ora a testa b[illegible]. Poi appello ai giornalisti italiani perché sia dato spazio alla sua versione. Eccola.

«Ero a spasso con Sheryl, dovevo cambiare un paio di pantaloni. Tre fotografi ci hanno individuato e seguito. Avranno fatto 50-60 scatti prima che io perdessi la pazienza. Ho cominciato a dire basta, niente da fare. Poi ho spiegato che dovevo entrare in un negozio e che all'uscita non volevo più foto. Allora uno dei tre, Nanni, mi ha messo le mani al collo, e ha gridato al collega: "Adesso scatta". E allora ho reagito. Me lo ha insegnato mio padre a non sopportare le mani addosso. Capisco che bisogna pagare il prezzo della notorietà, ma ci sono limiti. Nella lite [illegible] mia compagna è rimasta ferita al volto. Ecco i certificati medici, quello di Sheryl e il mio. Considero conclusa la vicenda. Così però non si può più vivere. Per due volte mi hanno svaligiato la casa di Formello, [illegible] faccio che trovare insulti e minacce sulla segreteria telefonica. Speravo che a Roma la mia vita privata fosse più facile, di dimenticare gli scontri con i giornalisti inglesi. Non dico che voglio andare via, ma si è passato il limite, spero che la situazione si calmi».

La verità di Gascoigne diventa un cumulo di bugie quando si ascolta «l'avversario», un fotografo di 53 anni. Uno di quei paparazzi che resero famosa la dolce vita romana di tanti anni fa. [illegible] chiama Lino Nanni, dipendente dell'agenzia Globe Photo Italiana, e racconta: «A lui piacerebbe che fosse finita. Io aspetto il mio avvocato, non voglio rischiare di passare dalla parte del torto. Cosa estremamente difficile, visto che ho una sequenza fotografica (grazie alla prontezza di un [illegible] collega) dell'accaduto. Gascoigne è entrato in [illegible] negozio borbottando in inglese. Credevo che mi avesse detto di aspettare cinque minuti per le altre foto, invece lui intendeva che se n[illegible] fossi sparito sarebbero stati guai per me. Infatti, appena uscito [illegible] è scagliato prima contro [illegible] collega, poi su di me. Ho cercato [illegible] fermarlo e lui mi ha steso con un pugno. Ho cinque testimoni. [illegible] sue escoriazioni? Io non l'ho toccato, for[illegible] sono stati i poliziotti che lo hanno portato al commissariato. Lui [illegible] di sparire. Non ho dormito, ho un gran mal di testa. Lunedì parlerò [illegible] il mio avvocato, Edmondo Zappacosta, se [illegible] ancora male lo querelo».

Piero Serantoni

A Las Vegas l'italiano fa da comparsa in una riunione con tre Mondiali

Parisi alla conquista del West

Stanotte contro Bryan per poter affrontare Chavez

Il calabrese Giovannino Parisi, campione del mondo dei leggeri Wbo

Quando non c'era la tv, per i nostri pugili l'America era proprio lì dove la mettono le carte geografiche, con epicentro nella «Grande mela» New York e dintorni. In molti varcarono l'Atlantico, in quei tempi lontani, per cercar fortuna sul ring; alcuni centrarono in pieno il bersaglio, come Primo Carnera, campione del mondo dei massimi sessant'anni fa, e Nino Benvenuti, che strappò il titolo dei medi a Emile Griffith ventisette anni or sono; altri meno, come Tiberio Mitri e Duilio Loi (rifattosi poi sul ring di casa) o, in tempi più lontani, Aldo Spoldi e Saverio Turiello, campioni rimasti senza corona.

Poi lo sviluppo della televisione, per un ventennio almeno, ha cambiato posto all'America, che si è trasferita idealmente anche in Italia: i contributi tv e [illegible] meno pesante carico fiscale permettevano di allettare i campioni stranieri, inducendoli a giocarsi la corona da [illegible]. L'inflazione di titoli legata al prolificare degli organismi mondiali ha fatto il resto.

Di questo «Paese di Bengodi» sono stati a lungo felici cittadini tanti pugili italiani: da Burruni a Mazzinghi, da Arcari a Oliva, da Kalambay agli stessi Parisi e Rosi, quest'ultimo a onor del vero andato a riprendersi il titolo proprio negli Stati Uniti.

[illegible] l'attuale crisi economica ha ridotto ai minimi termini i contributi televisivi, l'Italia pugilistica ha cessato di essere una «sirena» per i campioni stranieri e l'America è... tornata al suo posto, miraggio per chi, campione già titolato o aspirante tale, insegue sul ring la fortuna vera, quella che [illegible] misura a suon di dollari e ha la sua nuova patria nelle città del gioco d'azzardo: Las Vegas e Atlantic City.

L'avventura americana di Giovannino Parisi, che prende il via proprio stanotte sul ring di Las Vegas (diretta per gli abbonati all'una su Tele+2), va appunto visto in questa prospettiva. Il pugile calabrese è campione del mondo dei pesi leggeri Wbo, la meno quotata delle quattro sigle, che offre meno gloria e meno dollari. Giovanni avrebbe comunque potuto vivere di rendita, amministrando il suo trofeo sull'uscio di casa. Ma Parisi ha orgoglio, ambizione e presunzione sufficienti per mirare più in alto, per cercar di trasformarsi in campione di serie A, misurandosi con gli autentici fuoriclasse.

Per questo ha scelto la strada [illegible] rischio, affidandosi ad [illegible] spregiudicato impresario come Don King ed accettando di far da comparsa stanotte, in una maxi-riunione con tre campionati [illegible] mondo, e meritarsi la sfida della vita: il 4 marzo contro [illegible] grandissimo Julio Cesar Chavez, da dieci anni campione del mondo, re incontrastato dei superleggeri Wbc, nella stessa riunione in cui Gianfranco Rosi difenderà [illegible] titolo Ibf dei medi junior contro Vincent Pettway.

Il vero protagonista della serata [illegible] Las Vegas sarà proprio il messicano Chavez, impegnato nel [illegible] confronto mondiale contro lo statunitense Frankie Randall. Gli faranno da scudieri Simon Brown, che difenderà il titolo dei medi junior Wbc contro l'australiano Troy Waters, ed il portoricano Trinidad che metterà in gioco la corona dei welters Wbo contro [illegible] connazionale Camacho.

Ma le nostre attenzioni saranno puntate soprattutto sulla «comparsa» Giovannino Parisi, impegnato contro il vete[illegible] Mike Bryan, onesto collaudatore (9 vittorie, 2 sconfitte) e sufficiente a fornire un convincente biglietto da visita a Don King, agli americani e allo stesso Chavez. Quello di stanotte sarà il primo passo verso la conquista dell'America?

Gianni Pignata

[illegible] 1

Lo dice Ron Dennis

Prost sempre più vicino alla McLaren

WOKING. Alain Prost sta pensando a un ritorno in F1 con la McLaren. Lo ha confermato Ron Dennis durante la presentazione della nuova McLaren Peugeot MP4/9. [illegible] le cose non pare poi così semplice. Frank Williams è stato categorico. [illegible] Prost vuole tornare, deve gareggiare per me. Il suo contratto [illegible] la Williams scade a fine '94». Prost lo ruppe quando vide arrivare in squadra il suo «nemico» Senna. Dennis tuttavia non dispera di affiancare Prost ad Hakkinen. Al francese è stato offerto [illegible] contratto di 20 milioni di dollari (34 miliardi): cioè 5 in più [illegible] quanto continuerebbe comunque a percepire da Williams. Ma per la McLaren la presenza di un pilota che abbia già vinto il Mondiale è fondamentale: in [illegible] contrario gli sponsor dimezzerebbero i loro investimenti [illegible] team. Pare comunque certo che entro un paio di settimane Prost proverà la nuova McLaren-Peugeot. (c. ch.)

PROCESSO ALL'HOCKEISTA DI AOSTA

Usa, Canada e Svezia pronte a boicottare se verrà condannato

L'ombra di Boni sui Mondiali

«Fu un caso, non omicidio»

PER l'omicidio preterintenzionale, codice penale (articolo 584) prevede pena dai dieci ai diciotto anni: è quanto rischia Jimmy Boni, se sarà giudicato colpevole. Il mondo dello sport lo ha assolto: è stato un incidente, è stata una maledetta fatalità, in fondo la seconda vittima proprio lui, per tutto quello che porta cuore da tempo. Ma basta: il 16 febbraio l'hockeista comparirà davanti alla corte d'assise di Aosta e per lui l'ago della bilancia ricomincerà paurosamente ad oscillare.

Il suo inferno dura già da due anni: da quel maledetto 14 gennaio del 1992, quando sul ghiaccio di Courmayeur lo spigolo della spatola del bastone colpì in pieno petto Miran Schrott, diciannove anni. Quel ragazzo si accasciò al suolo, perse i sensi, fu trasportato all'ospedale di Chamonix, dove . L'incidente più grave mai avvenuto, Italia, su una pista di ghiaccio.

E' processo che molti giudicano sbagliato. Perché accanirsi così, contro Boni? Che colpe può avere? Azioni di gioco come quella, durante le partite, non sono affatto un'eccezione: la morte di Schrott, dicono tutti, è dovuta solo a un tragico destino. Perché l'imputazione è omicidio preterintenzionale, e non colposo? La morte di quel ragazzo sarebbe andata «oltre» le sue intenzioni: Jimmy accusato di aver colpito non per cidere, ovviamente, per fare del male sì. Ed a questa ipotesi che si ribellano tutti: non soltanto lui.

Ma ora la ribellione non più fatta solo di parole, di dimostrazioni protesta più meno efficaci (tempo fa l'inizio degli incontri di campionato fu ritardato di dieci minuti ed i tifosi, anziché spazientirsi, applaudirono). Ora c'è molto di più. I campionati del mondo di hockey quest'anno svolgeranno in Italia, 25 aprile all'8 maggio: prima a Bolzano e a Canazei, poi al Forum di Assago, dove si giocheranno titolo le prime quattro di ciascun girone. c'è una minaccia (seria) di boicottaggio: gli Stati Uniti e il Canada, pur ufficiosamente, hanno già annunciato che, se Jimmy verrà condannato, per protesta daranno forfait; e ora pare che anche la Svezia voglia seguire il loro esempio. E potrebbero i primi anelli di una catena destinata ad allungarsi sempre più.

Ragioni di solidarietà? Certo, ma non solo. Il ragionamento semplice: capita anche incidente. In Italia rischiamo galera. Difendendo Boni, in fondo, ciascuno difende anche se stesso.

«In Canada e negli Usa - ha spiegato Boni -, la vicenda ha suscitato molto interesse anche preoccupazione. Ha fatto clamore che l'accusa miei confronti fosse di omicidio preterintenzionale. Azioni del genere fanno parte dell'hockey. Ogni anno, in America, muore qualche giocatore durante le partite».

Un esempio? Dice Walter Bush, numero uno dell'hockey americano e membro del Council dell'International Ice Federation: «Bill Masterton, in seguito ad una carica, battè la nuca sul ghiaccio morì: fosse successo Italia, sarebbe aperta un'inchiesta per omicidio?».

Sport Illustrated, il più famoso periodico sportivo americano, ha dedicato al Boni lungo servizio, intitolato «Cruel blow» (schiaffo crudele). E proprio in quell'articolo vengono pubbliche minacce di Usa e Canada di disertare i Mondiali, nel caso Jimmy Boni venga condannato.

«A noi - dice Gianmaria Bedendo, capo ufficio stampa della Federazione -, la minaccia di boicottaggio non è arrivata, almeno ufficialmente. In qualsiasi parte del mondo, d'altra parte, scatta la procedura penale, quando un contrasto di gioco porta come conseguenza la morte. Il di Boni è stato strumentalizzato. Se Usa, Canada e Svezia confermeranno il loro atteggiamento, sarà un grave errore». Ma secondo altri sarebbe un errore ancora più grave quello di far finire un galera un uomo che la galera l'ha già dentro di sé da due anni. **[r. s.]**

Il momento tragico incidente, il gennaio del '92; sopra Jimmy Boni

---

SCI

Girardelli ok nelle prove di libera a Chamonix

Tomba, solo domani gareggia in slalom

DAL NOSTRO INVIATO

In occasione del ritorno dopo circa 15 anni (esattamente 16 per la libera e 14 per slalom) dell'Arlberg-Kandahar, il tempo sul Nord del Monte Bianco è stato clemente. Una leggera notturna e qualche refolo di vento, nulla in confronto alla bufera che ha fatto rinviare oggi gara delle donne a Garmisch. La seconda discesa verrà disputata domani. Forse il SuperG lunedì.

Così gli uomini-jet alle 11 si butteranno giù dalla pista di Les Houches: 3343 metri, neve morbida nella parte iniziale e un po' più ghiacciata alla fine. Difficoltà pochine: qualche bella virata in alto, poi un falsopiano con fastidiose gobbette, quindi curvoni veloci il traguardo. Il miglior tempo, nelle prove ieri, è stato ottenuto dal dese Podivinsky. Secondo lo nosciuto francese Nicolas Burtin (n° 54) a 42 centesimi, terzo Girardelli caricatissimo dopo la vittoria in SuperG di Wengen. Non male gli azzurri: Vitalini 5° e Ghedina 10°. Poche chances per Runggaldier.

Ieri sera, intanto, è giunto Alberto Tomba. Scendendo da Sestriere, si fermato Centro di Riabilitazione Iperfisia di Torino chiarire ogni dubbio sui dolori alla spalla e alla schiena che affliggono dopo botta alcuni giorni fa. il trattamento osteopatico da parte del dottor Furlan, al Martini Nuovo gli state praticate due radiografie alla spalla che hanno escluso ogni tipo di frattura La diagnosi parla di contrattura muscolare in esiti traumatici. Nessun problema per lo slalom di domani. **[c. ch.]**

TENNIS

Lo svedese sconfitto a sorpresa nelle semifinali degli Open d'Australia

Il gigante Martin schiaccia

Sampras si sbarazza di Courier in tre soli set

MELBOURNE. In una giornata ideale per partita di tennis, fallito l'appuntamento con la finale degli Open d'Australia proprio quello Stefan Edberg che, insieme Courier, giocato meglio nel corso del torneo. Una partita onesta, penalizzata solo da un'inadeguata percentuale prime palle di servizio. Il resto lo ha fatto il avversario Todd Martin, capace di ribattere in modo fenomenale e di collezionare ben 62 punti con i colpi di rimbalzo. gigantesco americano dell'Illinois è arrivato tardi al professionismo, ma nel '91, Parigi, aveva raggiunto gli ottavi di finale.

Centimetri 198 per 86 chilogrammi: una stazza imponente, ma perfettamente linea con le richieste del tennis moderno. Certo non un modello di capacità di spostamento, ma quando ha il tempo di prepararsi al meglio, riesce a scaricare sulla palla potenza eccezionale. Le leve lunghissime e la capacità di impatto lo aiutano a giocare colpi profondi e penetranti, in particolare nella ribattuta.

Ne sa qualcosa Stefan Edberg: «Ho giocato una partita decente. Forse potevo servire meglio, ma lui mi ha messo addosso una grossa pressione con la ribattuta a partire dal secondo .

La finale all'Open d'Australia è migliore risultato della carriera per Martin che lo anno aveva fatto centro Coral Springs era finalista a Washington, Montreal, Memphis a Tokyo Indoor. A Washington e Montreal, dopo aver battuto giocatori compresi nei primi dieci, ceduto ad avversari sulla inferiori, guadagnandosi la fama di perdente. Ma nella prima semifinale raggiunta di un torneo del Grande Slam ha chiarito che un ingresso un po' tardivo nel professionismo gli permesso di maturare e assorbire al meglio lo stress delle occasioni importanti.

Nelle oltre quattro ore della prima semifinale, Sampras ha disputato una prestazione straordinaria dominando Courier in tre soli set. Il numero uno del mondo ha concesso in tutto la miseria tre palle-break, nessuna delle quali trasformata, ad un Courier professionale e attaccato alla partita sino all'ultimo istante, ma incapace di sollecitare con percentuali accettabili il debole passante di rovescio dell'amico-rivale.

Lombardi

Singolare maschile (semifinali): Martin-Edberg 3-6, 7-6 (8/7), 7-6 (9-7), 7-6 (7-4); Sampras-Courier 6-3, 6-4, 6-4.

SPORT

Atletica: record indoor nel triplo donne

MOSCA. La russa Inna Lassovskaia ha migliorato ieri a Mosca il proprio primato mondiale indoor di salto triplo con m. 14,78 (il precedente limite 14,61, del gennaio).

Rally Montecarlo Cinquecento ok

Positiva partecipazione delle Fiat Cinquecento Trofeo al Rally di Montecarlo. Delle sei vetture iscritte, sono giunte al traguardo: quelle del francese Richard Bartolini (54°), del veneto Sergio Pianezzola (55°) e friulano Walter Ussai (63°).

Basket: Clear-Recoaro Glaxo-Scavolini in tv

Oggi due anticipi di A1: Clear Cantù-Recoaro Mi (ore 14,45, tv su Rai1), Glaxo Vr-Scavolini Ps (ore 20,30, tv su Tmc).

Pattinaggio: pace Witt e l'allenatrice

AMBURGO. Katarina Witt ha ricucito lo «strappo» con la allenatrice di sempre. Jutta Mueller, che quindi la accompagnerà regolarmente ai Giochi Olimpici di Lillehammer. Le due separate per alcune frasi sulla Mueller contenute nella biografia della Witt e anticipate dalla stampa.

Tennis: Camporese battuto Sinner

HEILBRONN. Torneo indoor di Heilbronn (Germania), quarti: Sinner-Camporese 6-3, 7-6; Caratti-Visconti 6-3, 6-3.

Ippica: 2,5 milioni con la Tris di

PISA. Corsa Tris: 1. Strike Fire, 2. Captain Le Saux, 3. Rebinski. Combinazione 16-3-6, lire 2.546.100 ai 2.069 vincitori. Quota coppia (ritirati i numeri 11, 20 e 23): lire 126.200.

Firmato un accordo Cio Unicef

LOSANNA. Il Comitato olimpico internazionale (Cio) e il fondo Nazioni Unite per l'infanzia (Unicef) hanno siglato ieri a Losanna un accordo di cooperazione che «promuove la pace nel mondo e il rispetto dei diritti dei bambini».

«Normale» andare in tram senza pagare e rubare nei negozi

A tanti piace trasgredire

Indagine su ragazzi tra 15 e 17 anni

Salire su un autobus senza biglietto. Fingersi malato per non andare al lavoro. Evadere le tasse. Ma anche ubriacarsi, fare a botte, servirsi [illegible] un negozio senza passare alla cassa. Sono alcuni dei comportamenti «devianti» che tanti giovani ormai considerano «ammissibili». Li si potrebe definire piccoli vandali perbene; [illegible] pericolosa vocazione ad assomigliare agli adulti.

E' l'inquietante immagine dei *teenager* emersa in un convegno sulle politiche per i giovani degli enti locali che si è svolto ieri in Consiglio regionale, presieduto da Antonio Monticelli e Giampiero Leo. In tempi di crisi dello Stato sociale non è facile offrire qualche [illegible] di concreto [illegible] ragazzi delle periferie urbane. Da un'indagine svolta sui ragazzi tra i 15 e i 17 anni, secondo il prof. Renato Mion, direttore dell'Osservatorio della gioventù dell'Università salesiana di Ro[illegible] «si ha [illegible] inquietante abbassamento della tensione morale e del quadro di valori interiorizzati».

Ecco la lista delle trasgressio[illegible]. Con percentuali di preferenza molto alte, [illegible] tutte [illegible] possibili esperienze sessuali più disinibite: avere rapporti senza [illegible] sposati (70,5%), la convivenza (76%), il divorzio (68,4%) e l'aborto (46,5%). Fin qui, forse, niente di strano. Molto gettonate - e questo stupisce di più - le cattive abitudini degli italiani adulti: non pagare i trasporti pubblici (28,7%), assentarsi dal lavoro senza essere veramente ammalati (38,7%), evadere le tasse (29,4%), prendere qualcosa in negozio senza pagare (10%). Interessano [illegible] l'uso di droghe leggere (15%), le droghe pesanti (7,3%) e il danneggiamento di beni pubblici (6,6%).

Che ne pensano di queste risposte quanti a Torino sono ogni giorno a contatto con i giovani? Camillo Losana, presidente del tribunale per i minori, concorda sul mutamento degli ultimi anni. «E' una sensazione, niente di più, ma esiste», dice il magistrato, «la delinquenza, la violenza [illegible] derivano [illegible] una razionalità del male. I comportamenti sono più emotivi, perché il disagio non corrisponde a un progetto, magari negativo, [illegible] a espres[illegible] di irrazionalità che lascia[illegible] sgomenti». Al tribunale di corso Unione Sovietica [illegible]lano le segnalazioni per autobus cittadini danneggiati, piccoli furti contro altri ragazzini, aggressioni a persone deboli, atti teppistici di gruppo. «Ma non basta - aggiunge il presidente Losana -, quei comportamenti

Camillo Losana presidente del [illegible] per i minori

devianti [illegible] sono percepiti come negativi dagli autori».

Don Luigi Ciotti invita a non semplificare e a saper cogliere i segnali positivi del [illegible] giovanile, ma poi ammette: «Esiste una fascia [illegible] passività molto ampia, che porta le persone a piegate su [illegible] stesse a seguire i "cattivi esempi". Si è spezzato il rapporto con le istituzioni di tanti ragazzi, che si sentono traditi. E' un problema di educazione, di saper affrontare i giovani come risorsa e [illegible] come problema».

Ma c'è chi non è d'accordo. Dice il preside dello scientifico Galileo Ferraris, Mario Perrini: «Non credo; da quanto vedo tra i mille studenti del mio liceo, che il senso di responsabilità si sia abbassato. Anche il movimento studentesco è oggi più concreto e consapevole degli Anni 70. Certo, esistono comportamenti asociali, ma attenzione a generalizzare». Che è poi, questo sì, il rischio che corrono tutti i sondaggi.

Gigi Padovani

[illegible] VERDE

CHI INSEGNA A RAGIONARE?

Si dice che la scuola non riesce più a educare. Negli anni della formazione tanti insegnanti, preoccupati di seguire programmi stantii, riempiono le menti di nozioni, pochi sanno trovare tempo e modo di aiutare a ragionare. Così non stupisce che troppi ragazzi seguano acriticamente quel che piace, che tenta, che sa di ribellione. Su 100 iscritti alla media, 94 arrivano alla licenza, 76 si iscrivono a una scuola superiore, 45 ottengono il diploma più o meno bene. Quelli che abbandonano quale guida possono avere? Come maturano alla vita? Non sempre la famiglia supplisce dove la scuola manca.

Vigili tolleranti nel primo giorno di applicazione dell'ordinanza

Non multe, ma lavate di capo

Ai proprietari di cani senza paletta

La prima giornata in cui è entrata in vigore la ormai celebre ordinanza 1493 sulla pulizia della città è stata dedicata a informare, chiarire dubbi, dispensare lavate di capo. I vigili ieri non han[illegible] multato alcun proprietario di cane sprovvisto [illegible] paletta e [illegible]chetto. E' stato scelto [illegible] atteggiamento morbido per favorire una crescita culturale: per la re[illegible] con multe da 70 mila lire ci sarà tempo.

I vigili hanno preferito aiutare i cittadini a abituarsi alle nuove disposizioni che dovrebbero abolire da strade e giardini i residui solidi di alcune migliaia di amatissimi quattrozampe.

Pare comunque che i torinesi abbiano già in gran parte assun[illegible] la nuova abitudine di uscire con il necessario per la rimozio[illegible]. Di fronte al comando dei vigili alle 7 [illegible] mattino un anziano signore, che ogni mattina passeggia con il suo amico, esibiva un vistoso sacchetto.

Cani e padroni a spasso con paletta e sacchetto

E il suo esempio è stato seguito nel corso della giornata da molti altri al punto che a fine pomeriggio il giardinetto [illegible] XI Febbraio appariva nettamente più pulito del solito. Negli [illegible] giorni i negozi specializzati hanno venduto centinaia di confezioni [illegible] paletta e sacchetto: palese dimostrazione che i cinofili hanno tutte [illegible] intenzioni di adeguarsi alla nuova normativa.

[illegible] sezioni dei vigili [illegible] state decine le visite e le telefonate per ottenere maggiori informazioni. Molti hanno chiesto se [illegible] è sufficiente, al posto della paletta, utilizzare fazzoletti [illegible] carta e fogli di giornale. La risposte è [illegible]. E' possibile, spiegano i vigili, non avere [illegible] paletta, [illegible] è necessario es[illegible] dotati [illegible] qualcosa che le assomigli e che sia di materiale rigido. E soprattutto è fondamentale disporre di un sacchetto nel quale riporre gli escrementi da depositare nei cassonetti o nei cestini raccogli rifiuti.

Vittima una giovane madre

Le lamiere dell'auto tra le quali è rimasta schiacciata **Marina Cargnina Alessio** che viaggiava con il figlio Roberto di 2 anni [illegible] il camionista **Vincenzo Campana**

Muore schiacciata in auto
Illeso il figlio di due anni

Tragico incidente, ieri pomeriggio, sulla statale [illegible] alle porte di Carignano. Una donna di 32 anni, Marina Cargnina Alessio, madre di due bimbi, è rimasta intrappolata nelle lamiere della sua auto dopo uno scontro frontale con [illegible] autocarro. La vittima, casalinga, abitante [illegible] La Loggia in via Molino 50, viaggiava a bordo di una Fiat 131 con [illegible] fianco il più piccolo dei figli, Roberto di 2 anni, rimasto lievemente ferito. Nell'incidente sono rimasti lievemente feriti due uomini che [illegible] un'au[illegible] che ha tamponato la 131.

La sciagura verso le 16, sul cosiddetto «rettilineo della morte» che imbocca la circonvallazione [illegible]. Qui, [illegible] mese fa, morì, sempre in uno scontro frontale contro un camion, Liliana Marasco, [illegible] anni, di San Sebastiano Po. Anche la vittima di ieri, è andata a infilarsi con la sua vettura sotto le ruote di un camion.

L'autocarro era guidato [illegible] Vincenzo Campana, 42 anni, residente [illegible] via Castagnole 25, [illegible] Carmagnola, che [illegible] rimasto illeso. Le altre due persone, ferite in modo lieve, sono due [illegible] che viaggiavano a bordo di una Renault 19 che seguiva [illegible] Fiat 131. La loro auto ha tamponato la macchina condotta da Marina Cargnina subito dopo il violento urto frontale [illegible] camion. Paul Di Mitri, 21 anni, abitante a Grugliasco, e Fulvio Felletti, 53 anni, residente a Torino, sono stati subito soccorsi e trasportati con l'ambulanza all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e do[illegible] le medicazioni sono stati dimessi [illegible] tarda serata. Per Di Mitri la prognosi è di 4 giorni mentre per Felletti [illegible] 6.

Sulla [illegible] della sciagura di ieri le testimonianze raccolte dalla polizia stradale ipotizzano che la vittima sia stata abbagliata dal sole e abbia invaso la corsia di marcia opposta. Quisopraggiungeva l'autocarro del Campana, che stava viaggiando in direzione di Torino.

«L'ho vista sterzare di colpo a sinistra, [illegible] per evitare un ostacolo», ha raccontato alla Stradale, Marco Volpe, 30 anni, testimone del fatto. «Mi è venuta contro; non ho avuto neppure il tempo di toccare i freni», ha invece dichiarato il camionista Vincenzo Campana.

L'urto è stato violentissimo. L'autocarro ha sventrato con la ruota anteriore sinistra l'abitacolo della Fiat 131 nel lato di guida, poi ha proseguito la sua marcia fuori strada, [illegible] un prato, per oltre 20 metri dal punto d'impatto.

Marina Cargnina è morta sul colpo, prigioniera delle lamiere. [illegible] piccolo Roberto si è salvato grazie alla cintura di sicurezza che lo tratteneva al sedile con un cuscino sulla pancia. Troppo piccolo per rendersi conto di quanto era accaduto alla madre.

Marco Accossato

VENTO A 30 KM L'ORA

Albero abbattuto alle Vallette

Raffiche di vento a 30 chilometri l'ora ieri hanno spazzato la città regalandole un cielo terso. Il termometro è salito a 13,4 gradi (poco oltre i 6 gradi la massima del [illegible] gennaio l'anno scorso e nel '92). Nella media, la minima: 0,5 gradi. Il vento [illegible] alimentato molti incendi boschivi: il più esteso, anche se controllato dai pompieri, sul Musinè. Freddo e nevischio in montagna. A Claviere, nelle ultime 24 ore, sono caduti 15 centimetri di neve fresca. Poi il vento, riscaldandosi nella discesa verso la pianura, ha «scompigliato» piazze e strade torinesi. In via dei Mughetti 23 un albero ha ceduto alle raffiche e [illegible] è schiantato su tre auto parcheggiate.

Applicata da giovedì fino al voto la nuova legge elettorale con un'interpretazione restrittiva

La Regione si è messa «il bavaglio»

Comune e Provincia, prima di adeguarsi, chiedono chiarimenti

Silenzio, parla la nuova legge elettorale. Quella del dicembre scorso, all'articolo 5. E così, grazie ad un'interpretazione per ora molto restrittiva, per 60 giorni le fonti [illegible] notizie in Regione hanno deciso di «autoimbavagliarsi» salvo che per le comunicazioni istituzionali indispensabili: bollettino ufficiale, gare d'appalto.

Da giovedì scorso, e fino al 27-28 marzo - giorni delle elezioni politiche - più nessun convegno, né alcuna conferenza stampa, né per la giunta dimissionaria, [illegible] per il consiglio. E nessuna sala [illegible]cessa per convegni o incontri. Qualche dubbio c'è anche per l'uscita, quando sarà prevista, dell'agenzia di notizie di Palazzo Lascaris. Che, data la crisi, non ha notizie da diffondere.

Al massimo ci [illegible] qualche «informativa» non ufficiale ai giornalisti da parte di assessori, ma su carta [illegible] [illegible] solo agli amici convocati per un caffè al bar. Come la Regione, dovrebbero comportarsi anche Comune e Provincia, che però hanno [illegible]puto solo ieri della novità. [illegible] chiedono lumi alle loro segreterie generali e al prefetto.

La novità è arrivata a sorpresa con la lettura attenta della legge 515 del dicembre '93, la nuova legge elettorale. All'articolo [illegible], [illegible] il titolo «Divieto di propaganda istituzionale», dice: «E' fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda [illegible] qualsiasi genere, ancorché inerente alla loro attività istituzionale, [illegible] trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale e per la durata della [illegible]. Non rientrano nel divieto del presente articolo le attività di comunicazione istituzionale indispensabili per l'efficace assolvimento delle funzioni proprie delle amministrazioni pubbliche».

Martedì, alla riunione dei capigruppo della Regione, si ha conoscenza dell'articolo 5 e gio[illegible]vedì salta [illegible] conferenza stampa dell'assessore Cavallera su canoni e vendite Iacp. C'è un incontro informale (quasi [illegible] carbonari, senza tv presenti) e [illegible] [illegible]icato [illegible] carta non intestata. Ieri situazione quasi analoga per l'assessore Cerchio: un «documento a mano», non una confe[illegible]nza stampa. [illegible] convegno sulla laicità della scuola in preparazione da [illegible] mesi non si farà, o almeno non in Regione.

Carla Spagnuolo favorevole a un rigoroso rispetto della legge

La presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, è «per [illegible] rigoroso rispetto della legge», anche se [illegible] c'è sanzione: «Dobbiamo ancora rifletterci, ma l'orientamento è di essere rigidi perché l'articolo [illegible] [illegible] rientra nelle [illegible]terie sottoposte alla commissione di garanzia» spiega.

«E' stata scelta un'interpretazione molto restrittiva della legge per non favorire le rendite di posizione» dicono, quasi unanimemente, all'Ufficio stampa del[illegible] Giunta e del Consiglio, il primo però meno propenso alla rigidità del secondo.

Data la situazione di crisi e con un congruo numero di arresti e avvisi garanzia alle spalle, [illegible] Regione ha scelto la linea dura dell'autoimbavagliamento: nel dubbio si preferisce soprassedere. E tacere. I cronisti attinge[illegible] all'ufficioso, a quello che scoveranno senza l'aiuto dei comunicati.

Gianni Bisio

Corso Unità d'Italia

Due sole corsie: da lunedì difficile uscire dalla città

Continuano i disagi nelle zone di Lingotto e Mirafiori Sud per i lavori del teleriscaldamento. [illegible] proseguiranno fino a maggio. Devono essere sostituite le tubazioni che collegano la centrale di Moncalieri con circa duemila caldaie dei condominii situati nel quadrilatero compreso tra strada Carignano e le Molinette, dal Po al Lingotto. I cantieri sono aperti ogni cinquanta metri in corso Unità d'Italia, [illegible] modo che, in corrispondenza della stazione dell'ex monorotaia, il traffico è ridotto su due corsie, la terza è chiusa per i lavori.

La viabilità [illegible] limitata anche in corso Spezia, tra le piazze Bozzolo e Polonia, nelle vie Cherasco, Barbera, Quarello e Faccioli.

Oltre al teleriscaldamento l'Aem sta lavorando anche a tre impianti semaforici ed in 20 punti della città per la rete di distribuzione dell'energia.

Settimo, dopo soli 11 giorni lascia le Nuove la madre di tre figli accusata di aver accoltellato il marito

A scagionarla è stata la perizia: «Fu l'uomo a gettarsi sulla lama, non lei a vibrare il colpo» All'uscita dal carcere racconta piangendo «Sposati da 14 anni Solo per i miei figli ho sopportato ogni violenza»

Regina Micheletta Giot lascia il carcere. Sopra, il [illegible] **Cosimo Camon**, ucciso dal coltello. A destra: la [illegible] dove si è consumata la tragedia

«L'ho ammazzato», ma torna libera

Il giudice: una disgrazia, non uxoricidio

Il magistrato ha chiesto l'archiviazione del suo caso, e ieri lei è uscita dal carcere, dopo 11 giorni trascorsi alle Nuove: Regina Micheletta Giot, 30 anni, tre figli, una vita difficile, un marito pregiudicato e tossicodipendente. La sera del 16 gennaio quell'uomo è morto, in un alloggio popolare di Settimo, trafitto al cuore dal coltello che la donna impugnava per difendersi.

«Una vita di sofferenze, segnata dalla povertà, dalla mancanza di opportunità, dalla fatica», dice don Luigi Ciotti, del Gruppo Abele. Cosimo lo conosceva bene, giovedì ha officiato il suo funerale: «Giudicare, adesso, non è facile, condannare ancora meno. Ma cosa è stato fatto per aiutare questa famiglia? Poco, troppo poco. Cosimo [illegible] un ragazzo di strada, a volte violento, eppure nella miseria e nel degrado ha mantenuto il faro dell'amore: per i tre figli [illegible] fatto qualunque cosa e, spesso, per dar loro [illegible] mangiare ha fatto cose che farebbero storcere il naso a qualche benpensante».

Il sostituto procuratore Andrea Bascheri ha chiesto di archiviare, perché [illegible] di Cosimo Camon non è stata causata «da un'azione della Micheletto, ma da [illegible] irragionevole condotta dello [illegible] deceduto. [illegible] comunque, si tratterebbe di legittima difesa». Insomma, non un omicidio, ma un incidente.

Le perizie hanno dato ragione alla versione fornita dalla donna al momento dell'arresto: non [illegible] lei a vibrare il colpo mortale, [illegible] un coltello lungo [illegible] centimetri. Lui cercava di aggredirla, le disse «questa sera la facciamo finita per sempre». Lei indietreggiò, prese il coltello dall'armadio, si ritrovò chiusa in un angolo della cucina. Lui la schiaffeggiò, e forse non si [illegible] nemmeno del coltello che lei impugnava, era imbottito di eroina, Tavor, metadone. L'ha afferrata, ma in mezzo ai due corpi c'era il coltello, che si è infilato nel costato e ha raggiunto il cuore.

«La donna - dice il pm - si trovava a subire un'aggressione in una situazione di sproporzione di forze, oltre che di pericolo, grave perché l'aggressore era alterato, incapace di controllarsi. Il suo gesto di armarsi è quindi giustificato». Il perito ha accertato che la lama del coltello «era per un tratto pulita, sintomo chiaro di un'assenza di una forza omicida in chi [illegible] in pugno l'arma».

Ora il gip Luigi Acordon deve decidere. Ma ieri pomeriggio alle [illegible] ha inviato un fax alle Nuove, dove la donna [illegible] detenuta, perché venisse scarcerata, in attesa di una sentenza, prevista per lunedì, che quasi certamente accoglierà la richiesta di archiviazione del pm. Non ci sono a carico della donna esigenze cautelari che giustifichino una detenzione. Non è socialmente pericolosa, quindi può [illegible] in libertà, fino alla decisione.

Undici giorni di carcere, e poi la libertà. Regina Micheletta Giot, è uscita dal portone delle [illegible]ve intorno alle 18,30. Stanchissima, con le sue cose in due borse di plastica, infagottata in un [illegible] bianco, una manica [illegible] po' scucita. «Non so dire niente, non chiedetemi nulla, perché non [illegible] risponderei», ha detto. E' salita in auto accompagnata dai suoi avvocati, Giacomo Gribaudi e Moncobello, e via verso Settimo, dove l'aspettavano i tre figli, due ragazzini di 12 e 11 anni, Sara e Raffaele, e Davide, di 1 anno e mezzo.

Come va adesso, va meglio?

«Sì, non vedo l'ora di riabbracciare i bambini. [illegible] [illegible] mancati tanto, ho pensato sempre a loro, e a quella sera, quando è successo tutto. Pensi che proprio oggi pomeriggio ho trovato il coraggio di scrivere loro [illegible] lettera, ce l'ho qui in tasca. Adesso ho paura, avevo già paura della vita prima, si figuri adesso. Dieci minuti fa mi hanno portato il vassoio della cena. E una delle responsabili è venuta da me, mi ha detto, Micheletta, si prepari, la scarceriamo».

E che cosa [illegible] pensato?

«Non [illegible] l'aspettavo, pensavo di stare in carcere per anni. Ero preoccupata per i bambini, pensavo, adesso me li tolgono. Mi [illegible] tremate le gambe, per poco non facevo cadere il vassoio. Mi hanno preparato un caffè perché mi tirassi su. Poi ho raccolto la mia roba, mi hanno messa fuori perché il magistrato ha capito come sono andate le cose».

E come sono andate?

«La mia vita è sempre stata difficile. Io e mio marito stavamo insieme da 14 anni, e di problemi ne abbiamo sempre avuti, perché lui si drogava, da molti anni. Ultimamente faceva il posteggiatore abusivo a Torino, e tutti i soldi gli andavano via nella droga. La sera in cui è successo il fatto lui cercava di provocare una lite in ogni modo».

Per quale motivo?

«Se l'è presa con nostra figlia Sara. Lei era andata in bagno con il fratellino, ma quando sono usciti lui è partito [illegible] una furia [illegible] il bagno, è uscito [illegible] in mano un paio di suoi pantaloni, che erano macchiati. Ha accusato Sara: me li hai sporcati tu. Io ho difeso la ragazza: "Guarda che non è vero" gli ho detto».

E poi?

«Ho mandato i ragazzi più grandi nella loro cameretta. Il piccolo l'ho affidato a quello che noi chiamiamo il [illegible] Angelo Martina, l'uomo che ha praticamente adottato, tanti anni fa, mio marito. E' stato lui a chia[illegible] i carabinieri, temeva che succedesse qualcosa. Siamo rimasti soli in cucina, mi ha gridato "adesso la facciamo finita", mi è venuto addosso. Non era la prima volta che mi picchiava, penso alle volte che mi toglieva i soldi per comprarsi la droga. Sa, tutti i soldi che sono entrati in casa, io facevo le pulizie a ore, [illegible] finiti nelle sue vene. Ho preso il coltello, lui mi è venuto contro, mi ha sputato in faccia, io non volevo ucciderlo, solo tenerlo lontano, e intanto chiamavo il 113. Si è appoggiato su di me, voleva prendermi, il coltello è andato dentro. [illegible] si è voltato, è caduto sulla brandina, morto».

Che cosa ha pensato?

«Niente, ero nel panico».

Lo amava?

«Ho sempre sopportato tutto, per amore dei bambini, e perché avevo paura di separarmi. Adesso avevo trovato il coraggio, lui aveva anche quasi [illegible]to l'idea. L'ho sposato perché [illegible] [illegible] costretta: lui aveva tentato il suicidio per me, aveva inghiottito le lamette da barba. Allora ho ceduto. Aveva sempre bisogno di soldi, diceva che dovevo fare la puttana per darglieli. Adesso mio marito non c'è più, voglio solo pensare ai bambini».

Brunella Giovara

[illegible]

UN QUARTIERE [illegible]

Si son dati da fare in tanti, a Settimo, per aiutare Regina. Nel quartiere di case popolari alla periferia della città molti la conoscono, [illegible] molti conoscevano Cosimo Camon: e tutti si schierano con lei, con Regina. Da ieri è una donna libera, forse il giudice archivierà il caso. Ma la gente era tutta dalla [illegible] anche quando per la giustizia era un'assassina, una che era in galera per aver ucciso il marito con una coltellata al cuore. In quei giorni i vicini di casa raccoglievano denaro per aiutarla: per loro Regina è [illegible] donna onesta, una «che si spezzava la schiena per tirar su tre bambini e che sopportava un'esistenza infernale».

Angelo Martina, [illegible] anni, ha raccontato al magistrato frammenti di quell'inferno. Sara e Raffaele, i figli più grandi di Cosimo e Regina, lo chiamano «nonno». Altri dicono che Angelo è il «patrigno» di Cosimo. In realtà lui non è neppure un parente alla lontana. Aveva accolto [illegible] anni [illegible] Cosimo Camon nel piccolo appartamento assegnatogli dal Comune, in via Primo Levi 5: si erano conosciuti a Porta Palazzo, dove Cosimo faceva il posteggiatore abusivo. Poco dopo era arrivata Regina.

Angelo Martina ha saputo ieri pomeriggio che Regina sarebbe tornata a casa: «La perdono per quello che ha fatto. Sono pronto a riprenderla con me». E aggiunge: «Sono stato a parlare con il giudice. L'ho fatto per i bambini».

Dopo il delitto, i vicini hanno avviato una colletta. L'iniziativa è partita da Ida Capozzo e Ernesto Farina. «Mi è venuto dal cuore» racconta Ida. «Ho suonato alle porte di tutti chiedendo di aiutare quei tre bambini. Qui [illegible] [illegible] nell'oro, ma tutti hanno dato qualcosa: chi 5, chi 10, chi [illegible] mila lire. Ho chiesto [illegible] anche a qualche amica che abita lontano: Regina è una brava donna, che ha educato bene i figli. Faceva le pulizie, era pagata a ore: i soldi glieli rubava tutti lui, che li bruciava in [illegible]».

Fernando Lecce e la moglie hanno ospitato gratuitamente Raffaele e Sara a casa loro, in via Milano, Don Giuseppe Brunato e suor Paola si sono presi cura del figlio più piccolo, Davide: «Sono anni - ha detto ieri don Giuseppe - che aiutiamo quella povera famiglia. La parrocchia ha donato piccoli contributi in denaro, quanto [illegible] possibile. Ero sicuro che sarebbe finita così, quella donna non è un'assassina».

Per don Giuseppe, parroco della chiesa di San Vincenzo de' Paoli, quella di Regina è «una famiglia disgraziata e sfortunata, su [illegible] [illegible] è giusto esprimere giudizi». La pensa in questo modo pure una vicina di via P[illegible] Levi: «Anche Cosimo non [illegible] cattivo. Negli ultimi tempi cercava di smettere, prendeva il metadone. Diventava matto solo quando aveva bisogno di drogarsi». E Roberto, [illegible] anni: «Mi bucavo anch'io, [illegible] sono uscito. Conoscevo bene Cosimo, capisco che [illegible] ha passato Regina: quello che lui ho fatto passare a [illegible] moglie. Io però non l'ho mai picchiata».

Ieri pomeriggio i compagni di scuola di Sara e Raffaele disputavano una partita di calcio: II B [illegible] II D della media Gobetti. «Sara [illegible] la prima E» dic[illegible] Fabio e Antonio. «Ma noi conosciamo meglio Raffaele. Dopo che il papà è morto, i professori ci hanno detto di non chiedergli niente. Ma si vedeva che non era triste. Anzi, sembrava più sollevato».

Giovanna Favro
Diego Andrà

La sua vita, un inferno di liti e umiliazioni

[illegible]

Una colletta tra amici e vicini per pagare le spese legali

Angelo Martina, [illegible] anni, dava ospitalità alla coppia
Difende la donna: «Se vuole può tornare a casa mia»

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 29 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti [illegible] moderati a forti occidentali

IERI

[illegible]

MASSIMA	13,4
MINIMA	[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	6%

[illegible]

FINO [illegible] ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	33,5 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	13,4	MINIMA	-3,4
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible] **FA**

MASSIMA	6,9	MINIMA	0,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 53 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] 17 minuti, cala domani alle ore 9 e 58 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
Luna nuova 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

MERC[illegible] brilla 17 volte più della Polare, [illegible] di Mercurio

[illegible] si avvicina alla Terra alla velocità di 60 mila km al giorno

MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 20 minuti prima del [illegible]

GIOVE: a 840 milioni di km dalla Terra, [illegible]

[illegible]URNO: si trova nella parte occidentale dell'Acquario

IL [illegible]MENO: oggi l'asteroide Thyra è in opposizione al Sole, però per distinguerlo occorre un telescopio e una carta celeste

Specchio dei tempi

«Com'è difficile mettersi a vendere patate!» - «Ma chi paga l'informazione del cambio-numero alla Sip?» - «Mi hanno fatto sbagliare, [illegible] l'Inps rivuole la pensione» - «Erbe aromatiche e monete antiche»

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due amiche che, [illegible] nostante tutto, hanno deciso di mettersi in proprio e cioè di comprare una licenza di ambulanti per la vendita di frutta e verdura. E qui cominciano i guai: siamo a settembre 1993, [illegible] [illegible] caparra alla proprietaria e poi (disgraziate noi) cominciamo a girovagare per i meandri della burocrazia.

«Alla Camera di Commercio ci dicono che per acquistare la licenza (in parole povere per vendere patate) è [illegible] avere un diploma oppure una laurea; visto che [illegible] l'abbiamo (se l'avessimo forse faremmo qualche altro mestiere) dobbiamo superare due corsi, uno per le tabelle e l'altro, tenetevi forte, per "la somministrazione di bevande e alimenti", legge 102 dell'agosto 1993. Che cosa c'entrerà mai con la frutta e la verdura, non ci è dato di sapere. Siamo sempre a settembre, ci dicono sempre alla Camera di Commercio che i corsi inizieranno tutti e due ad ottobre, uno durerà un mese e l'altro tre. Il primo s'inizia all'11 ottobre '93 e al 17 novembre '93 [illegible] steniamo un esame scritto ed orale e siamo abilitate entrambe. Il secondo invece deve ancora iniziare adesso (18 gennaio '94) e dulcis in fundo, telefonando all'Ascom, dove si svolgono i corsi, apprendiamo che finché non si farà la giunta il corso non parte, perché la Regione Piemonte ha stabilito la durata e il prezzo di questo stramaledetto [illegible] però il via non arriva mai».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Asti:

«La Sip decide, nell'arco di pochi anni, il terzo cambio di numero telefonico della mia abitazione "nell'ambito del piano di rinnovamento tecnologico". Attraverso salti, quasi mortali, ottengo la proroga [illegible] servizio gratuito di informazione del cambio numero sino alla pubblic[illegible] dei nuovi elenchi (cioè circa tre/quattro mesi anziché i previsti 20 giorni). La scorsa settimana mi viene cambiato il numero. Un'amica mi avverte che componendo il vecchio [illegible] si è informati del nuovo, ma chiedendo al 12 la stessa cosa si [illegible] il vecchio numero al costo di 6 scatti. La Direzione Sip Torino Est ammette che si è verificato un disguido a cui avrebbe immediatamente posto rimedio. Domenica [illegible] gennaio, alle 14, da [illegible] cabina decido di provare a chiamare casa mia; risultato, il telefono consuma 400 delle 500 lire inserite e la [illegible] metallica della Sip mi informa che «l'utente ha traslocato, il [illegible] numero è...». Complimenti per la gratuità del servizio e anche per la precisione della terminologia. Mentre spiego agli amici che non ho cambiato abitazione, consiglio i lettori nella [illegible] stessa situazione di accertarsi che la Sip mantenga fede alle condizioni che reclamizza».

Valter Gerbi

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni, sono invalida all'80 per cento, a 7 mesi di vita ero già handicappata per incidente, [illegible] padre era morto [illegible] [illegible] prima a 29 anni, era un grande invalido di guerra ('15-18), con 4 anni di trincea: si era preso la tbc polmonare che a quei tempi [illegible] perdonava. Nel 1983 mi è stata finalmente [illegible]cessa una pensioncina di reversibilità come orfana di guerra inabile che allora era di 180 mila mensili, ora è di 467.850 lire al mese (non c'è la tredicesima).

«A 65 anni mi sono stati [illegible] dati dall'Inps di Collegno, corso Francia 45 (tramite il Comune di Grugliasco), i moduli da compilare per avere pure la pensione sociale; mi sono recata subito all'Inps per chiedere come dovevo fare alla voce redditi, dato che ho questa pensione di guerra, e mi hanno detto di [illegible] mettere niente perché, come sta scritto nel modulo, la pensione vitalizia '15-18 è esclusa dal reddito. Allora sul modulo ho scritto [illegible] redditi. Ma in questo [illegible] nessuna colpa ho se mi hanno fatto sbagliare proprio all'Inps. Però il 20 novembre '93, quando per scrupolo ho fatto presente la mia pensione (di guerra), subito la [illegible] mi è stata revocata, annullata; è [illegible] per me una [illegible] molto sconvolgente, soprattutto psicologicamente, [illegible] vera beffa! Ora mi hanno detto che dovrò restituire tutte le somme che mi hanno mandato. E questo per me è [illegible] vergogna perché non ne ho colpa!».

Augusta Dal Pio Lonogo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei invitare i lettori a visitare la mostra "Aromatica - Un viaggio nel mondo delle essenze" al Museo di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali di via Bricherasio [illegible]. Con una spesa modesta si possono visitare, oltre alla mostra, anche la collezione [illegible] [illegible]te antiche (con un ingegnoso sistema di esposizione che permette anche l'uso di lenti di ingrandimento) e di interessanti reperti etnografici da tutto il mondo».

Enrico Luisoni

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane un sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

E' scomparsa sabato scorso. Una settimana fa. [illegible] Valentina Grondana, studentessa di San Mauro, non si hanno più notizie certe. L'ultimo a vederla è stato un [illegible]gino. Sabato, alle 12,[illegible]. Lei [illegible] salita sul bus 61 in piazza Vittorio Veneto: «L'ho salutata, mi ha guardato, [illegible] risposto». L'unica testimonianza sicura. Da quel momento si sono perse le tracce. Sette giorni [illegible] speranze e di paure nascoste. Ci sono [illegible] molte segnalazioni. «L'ho vista, forse era lei». L'ultima ieri, alle 15, alla stazione di Chivasso.

Poi ci sono state anche tre telefonate mute. In casa (ha risposto [illegible] mamma), [illegible] un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla nonna (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo una speranza: non c'è alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, assieme ai genitori e ad alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade e i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in via Monte Tabor, alla cabina sotto l'abitazione di Enrico, il compagno con il quale aveva un'affettuosa [illegible]icizia.

Proprio da quella cabina, in via XXV Aprile angolo via Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi non ho tempo. Oggi è sabato, papà non lavora, mi porta lui a scuola [illegible] auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina [illegible] incamminata per un viottolo che porta al canale Cimena sulle cui sponde ha lasciato lo zainetto (trovato un'ora dopo da un impiegato che faceva footing lungo il canale). Poi Valentina è tornata (probabilmente con il pullman) alla strada principale che affianca il Po a San Mauro.

Dalla casa di Valentina alla cabina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa tre chilometri. Questa mattina verranno percorsi con attenzione, alla ricerca di [illegible] particolare, un indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che con i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe [illegible] un momento importante nelle ricerche.

Semplice la sua intuizione: la vita di tante famiglie cambia il sabato mattina, perché molti non vanno al lavoro. E c'è chi, solo quel mattino, esce di casa presto per fare una corsa lungo le sponde erbose del canale Cimena. O per andare in auto a far [illegible] spese a Torino. C'è chi si ferma [illegible] casa, in strada, quattro chiacchiere [illegible] gli amici. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti possono incontrare (in quei posti o a quelle ore) solo il sabato mattina. I carabinieri dicono: «Occorre un pizzico di fortuna, ma qualcuno potrebbe ricordare, far affiorare alla memoria, un particolare legato a quella bambina con i capelli corti, il montgomery nero, uno zainetto [illegible] spalla. Un elemento al quale, in questi giorni, [illegible] aveva fatto caso». Affiorerà davvero l'indizio capace di dare una svolta alle indagini?

Le ricerche hanno portato ieri i carabinieri a perquisire la casa [illegible] di Valentina, alla periferia torinese, verso Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno aveva detto che [illegible] ragazza scomparsa si nascondeva nelle cantine di quel palazzo. Segnalazione risultata poi falsa. Falso anche un altro messaggio, quello di uno sciacallo che si è inserito in queste ore di grande [illegible] per la famiglia Grondana.

Valentina è scomparsa sabato scorso

Alcune frasi scritte della lettera

La lettera

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non [illegible] questo mio messaggio sarà letto [illegible] te o ti verrà comunicato da altri. Queste mie parole potranno [illegible] considerate superficiali o [illegible] poco valore.

Ho quasi 17 anni e anch'io come [illegible] sono di San Mauro. Non [illegible] è molto difficile scriverti, provare ad immedesimarmi nella tua situazione; e non perché io mi trovo nelle «tue condizioni», ma perché per una diciassettenne, anche lei nell'età [illegible] cui si tende ad avere il meglio della vita, ad imporre le proprie idee [illegible] le proprie ragioni, è facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto che ti scrivo, pensa all'errore che hai fatto e stai continuando a fare, pensa alla tua famiglia, alla gente che ti vuole bene (e ti prego [illegible] pensare che [illegible] ci sia, sarebbe uno [illegible] errore), pensa [illegible] tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

[illegible] tuo gesto [illegible] è da reputarsi infantile, ma da debole, da persona che [illegible] ha il coraggio di continuare senza cedere. La vita è così, tu lo sai.

Fermati un attimo, pensa [illegible] quello che hai fatto e solo quando dentro di [illegible] sentirai di [illegible] sbagliato, prendi il telefono e con coraggio e serenità fai il numero di casa tua. E quando sentirai la voce della tua mamma diglielo, Valentina, diglielo che le vuoi bene. Sorridi, [illegible] tua la vita. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Due ore di drammatico confronto davanti al pubblico ministero Giuseppe Ferrando [illegible] hanno modificato [illegible] posizioni [illegible] Alberto Milan, «l'uomo [illegible] la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune [illegible] Grugliasco. Milan ha [illegible]tinuato a sostenere: «Per tener buona la dc che minacciava di far mancare il numero legale in commissione, ho consegnato 100 milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei le ha ribattuto: «Perché non dici la verità? Non mi hai mai dato soldi». E lui: «Sei tu che devi dire la verità, te li ho dati al ristorante "La Capannina"».

Lina Visentin, 42 anni, giornalista pubblicista, [illegible] arrivata poco dopo le 15 accompagnata dal difensore Zancan. E' in carcere da un mese [illegible] mezzo ed [illegible] l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici [illegible] Grugliasco, posti di lavoro. Lui mi ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

Lina Visentin ex capogruppo della dc a Grugliasco è in carcere da un mese [illegible]

E ieri lo ha ripetuto con forza. E [illegible] Milan ha replicato: «Non [illegible] alcun senso pagare la dc. Non avevamo alcun potere sulle decisioni della commissione. E comunque la dc è sempre stata favorevole al centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'av[illegible] Giordanengo, non ha cambiato di una virgola la sua posizione: «Sapevo che senza la [illegible] il piano non sarebbe [illegible] passato. Un consigliere dc mi consigliò di parlarne con la Visentin. E così ho fatto. Ci siamo visti più volte, perché non vuoi ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: una vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina
La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di [illegible] e 7 anni che quasi non la conoscevano. In questura un fascicolo spesso una spanna con i soliti precedenti penali dei tossicodipendenti. La vita di Genoveffa Buondonno, 27 anni, [illegible] giovane di Samone travolta ed uccisa da [illegible] Tir giovedì mattina, sull'autostrada Torino-Milano è tutta lì. Una vita sbagliata, vissuta con allucinante coerenza fino all'ultimo. «Me l'ha sempre detto: mamma, io morirò su una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna si rigira tra le mani [illegible] foto della figlia: «In comunità non ha mai voluto andare. Lei [illegible] fatta così; adesso viveva tra Torino e Milano, non [illegible] chi, non so che cosa facesse».

Non sapeva nulla della disgrazia [illegible] mattina quando ha accompagnato a scuola [illegible] nipote di 9 anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E'vero che Genny [illegible] morta»? Lei è corsa a comprare [illegible] giornale poi [illegible] tornata a casa per piangere. «Come facciamo con la bimba, come facciamo a dirle che [illegible] mamma non c'è più?» ripete mentre accarezza, un po' una un po' l'altra, la foto della figlia e la foto dei nipoti scattata il giorno della prima comunione.

Genoveffa [illegible] aveva 27 anni Secondo la polizia la giovane è stata abbandonata in autostrada da un cliente e travolta perché intontita dalla droga

Racconta il dramma della nipotina: «Lei ha sempre vissuto qui con noi, perché Genny non aveva [illegible] casa, non aveva un marito, non aveva niente». [illegible] suo compagno, quello per cui Genoveffa se n'era andata di casa [illegible] [illegible] fa, Giovanni Cortese, [illegible] in carcere per droga. Ma [illegible] storia d'amore tra i due era finita da [illegible] pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato [illegible] un figlio dai suoi genitori.

La polizia sospetta che la ragazza si prostituisse e che un cliente l'abbia abbandonata in autostrada perché sotto l'effetto dell'eroina. [l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

Il laboratorio di restauri della Biblioteca Nazionale, che da [illegible] anni cura il recupero dei 2800 manoscritti [illegible] codici millenari malamente scampati il 25 gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera di recupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare: [illegible] tutto in Italia procede lento e come lo Stato tratta chi sa lavorare con grande perizia e dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio [illegible] parlava di 1600 manoscritti restaurati in [illegible] anni e di altri [illegible] da risanare. Se ne deduce che si andrà ben oltre il 2000. Ma le ultime restauratrici, Rosa Milia e Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e [illegible] il mese, sono prossime alla pensione. E non [illegible] prevedono assunzioni «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovremo chiudere». Sarebbe la fine del primo e più vecchio laboratorio di restauro in [illegible] biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il 5 febbraio 1906 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputarono l'incendio «alle colpe dell'ignoranza o dell'incuria dei burocrati di Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mila lire e una legge che nel [illegible] assunse l'impegno di costruire una [illegible] sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. Nel frattempo la Biblioteca, ancora [illegible] via Po, perse altri 16 mila volumi sotto i bombardamenti del 1942. E il laboratorio? Dal 1904 al 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la sua allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata a Torino nel 1896 e morta nel 1974, che la città deve il recupero di tanti documenti. Mise a punto un metodo segreto che risanava pergamene uscite dall'incendio agglutinate in duri blocchi anneriti. «Nelle sue mani sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e fragibile a un tocco [illegible] si distendeva morbido come uscito di fabbrica e la pagina oscurata [illegible] umido [illegible] muffa tornava nitida». Il tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dai 3 ai 15 giorni per pagina.

Ma Erminia Caudana non aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per anni non la [illegible]sunse. «Mia zia [illegible] io - spiega [illegible] nipote Amerigo Bruna, che dal 1951 fu suo allievo - nel 1966 come lavoratori autonomi ricevevamo insieme dal ministero non più di 800 mila lire l'anno, comprensivo di spese». Fu solo in età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. Innamorata del lavoro, accettò di buon cuore la beffa ministeriale che [illegible] assunse come restauratrice «avventizia», nonostante la sua strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda il nipote - [illegible] soldi che le permisero appena l'acquisto di un loculo».

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma morì con appena i soldi per pagarsi un loculo

Anche Amerigo Bruna oggi è pensionato. Dice d'essere andato a riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni [illegible]. E' amareggiato: [illegible] segreti di mia zia per ora non intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca ogni [illegible] chiede a Roma almeno 250 milioni. «Ma nel 1993 - nota il direttore Selvaggi - ne abbiamo avuti [illegible] centinaio».

Maurizio Lupo

In centro per lo sciopero. Trentin parlerà in piazza San Carlo

Fiat, mercoledì tre cortei

Stamane sit-in a Mirafiori

I lavoratori torinesi si stanno organizzando per la mobilitazione generale del 2 febbraio. Oggi alle 9,30 davanti alla porta 5 di Mirafiori si terrà un sit-in dei [illegible]pendenti Fiat in cassa integrazione insieme con i loro familiari. Domani allo stadio verrà esposto dai sindacati uno striscione con la scritta: «Fiat, ripensaci!».

Alla mobilitazione generale del 2 febbraio, indetta da Cgil, Cisl e Uil con lo slogan «Torino aspetta Torino» a sostegno della vertenza Fiat, parteciperanno anche i lavoratori del pubblico impiego. I dipendenti del Comune, della Provincia, della Regione, dell'azienda di raccolta rifiuti Amiat, dei ministeri e del parastato terranno assemblee aperte [illegible] manderanno delegazioni alla manifestazione. I conducenti di tram e autobus distribuiranno ai passeggeri materiale informativo sugli obbiettivi dello sciopero generale. Rappresentanze di lavoratori del comparto sanità parteciperanno ai cortei e non [illegible] saranno sostanziali ripercussioni nel servizio [illegible] pubblico. Due cortei partiranno dalle stazioni [illegible] Porta Nuova [illegible] Porta Susa. Il corteo dei lavoratori Fiat partirà da Mirafiori e raggiungerà piazza San Carlo dove parlerà il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin.

Sempre sul tema Fiat da registrare alcuni interventi. Quello dell'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, che spiega come Torino [illegible]mai debba puntare sulla diversificazione delle attività produttive, ma senza pensare di poter rinunciare all'auto. «I settori del futuro - secondo Cerchio - sono quelli dell'automazione industriale, delle biotecnologie e dell'industria verde».

Ieri pomeriggio, nel corso di una tavola rotonda sulle [illegible] dell'occupazione organizzata dall'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti), l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, ha affermato: «Si dice che l'attuale crisi occupazionale sia determinata anche dall'introduzione di nuove tecnologie e nuovi modelli organizzativi di lavoro e si accetta questo come un dato di fatto. Capita spesso di ritenere che tutto ciò che è tecnologicamente utile [illegible] anche buono e indiscutibile. Io mi chiedo, possiamo pagare prezzi umani così alti a uno sviluppo ritenuto così indispensabile?».

Ieri Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne, e Maurizio Magnabosco, responsabile del personale, si sono incontrati con i vertici della Provincia.

[e. bac.]

SCHIAPPARELLI

I dipendenti in sciopero

Sciopero di due [illegible] con manifestazione davanti [illegible] cancelli della fabbrica, ieri mattina per i 110 dipendenti dello stabilimento f[illegible]eu[illegible] Schiapparelli di [illegible] Belgio. Un'astensione dal lavoro decisa dai lavoratori, quando hanno appreso che l'azienda non era intenzionata a pagare l'anticipo della cassa integrazione. I dipendenti Schiapparelli e i sindacati sottolineano ancora che «l'azienda [illegible] si trova in questo momento in difficoltà finanziaria, per cui tale presa [illegible] posizione [illegible] giudicata priva [illegible] giustificazione». Duecento lavoratori della Robe [illegible] Kappa hanno raggiunto in corteo la Prefettu[illegible], dove una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Lessona. I lavoratori hanno chiesto un intervento per la ripresa del lavoro.

Bruno Trentin, segretario Cgil

Sei anni in meno (da 24 a 18) a madre e figlio

Pena ridotta in appello per il delitto [illegible]

Sei anni in meno ai due imputati, madre e figlio, responsabili dell'omicidio di Raffaele Pelletto, 61 anni. Questa la sentenza della corte d'assise d'appello, che ieri ha ridotto da 24 a 18 anni di carcere la pena inflitta in primo grado ad Angela Ferilli, e da 21 a 15 anni di carcere a Valter Pelletto.

Angela Ferilli aveva addormentato il marito, colpevole a suo avviso di una ingiustificata avarizia nei confronti del figlio, somministrandogli una potente dose di sonnifero. Con il figlio lo aveva poi trasportato in auto sulle sponde [illegible] lago di Avigliana. Il corpo di Raffaele Pelletto era stato fasciato con nastro adesivo e gettato in acqua. Al figlio Valter Pelletto la corte ha riconosciuto la seminfermità di mente.

Ultimatum dal ministero

Trasloco subito per [illegible] Primo liceo artistico

Secondo ultimatum del ministero al Primo Liceo Artistico. Ieri con [illegible] fax ha intimato di fare trasloco immediato da via Accademia Albertina alla [illegible]va sede di [illegible] Carcano dove, durante le vacanze di Natale, si era già trasferita la succursale. Il consiglio di istituto chiede di poter rinviare fino a giugno e di lasciare in centro città i corsi serali.

Scoperto dal padre che l'attendeva a pranzo

Alla media Pascoli
«Stavo male
non ho sentito
il campanello»

Avventura a lieto fine per Patrizio Lo Bue, qui [illegible] il padre [illegible]

Dimenticato a scuola

Stava dormendo in infermeria

Addormentato sul lettino dell'infermeria [illegible] scuola, l'ha scoperto il padre che non vedendolo rientrare era andato a cercarlo. Una storia a lieto fine. La racconta Patrizio Lo Bue, alunno [illegible] terza alla media Pascoli, finalmente a [illegible] in via Duchessa Jolanda, seduto fra mamma e papà, vicino al fratello Andrea. «Alle 8,15 ho chiesto all'insegnante di francese se mi lasciava uscire dalla classe perché avevo mal di stomaco. La bidella mi ha accompagnato in infermeria. Lì, disteso sul lettino, mi sono addormentato. Più tardi la docente di sostegno mi ha tenuto compagnia, poi mi ha portato in classe. Lei è andata nella sala professori». Patrizio sta con i compagni, poi esce ancora. «Una professoressa vede che ho male e mi offre un tè caldo. Torno [illegible] infermeria. Mi riaddormento».

Un sonno tanto profondo da non sentire la campanella che segna la fine delle lezioni. Nes[illegible] [illegible] ricorda di Patrizio. Si preoccupa papà Alberto che non lo vede [illegible] per pranzo. Lo va a cercare, arriva che la scuola è vuota. «La preside dice che forse Patrizio era in giro con amici, che lei [illegible] sapeva nulla. Finalmente una bidella ha l'intuizione. Mi porta in infermeria. Mio figlio era lì addormentato come [illegible] sasso». Un abbraccio e subito a casa dove è arrivata dal lavoro mamma Giuseppina. Una famiglia riunita e felice, ma molto offesa. Papà Alberto: «La scuola non può dimenticare [illegible] ragazzo. E se Patrizio avesse avuto bisogno di aiuto? Dovevano avvertire che stava male».

Maria Valabrega

Era stato visto a volto scoperto dopo un colpo

Riconosciuto da un vicino il rapinatore con siringa

Riconosciuto da un condomino dopo [illegible] rapina. E' successo a Luigi Messineo, [illegible] anni, tossicodipendente, corso Molise 57. Il giovane aveva fatto un colpo un mese fa [illegible] un negozio [illegible] via[illegible] dei Mughetti. Siringa insanguinata [illegible] mano, aveva costretto i titolari [illegible] consegnare l'incasso, circa 400 mila lire. Era uscito correndo, viso scoperto, e s'era scontrato con un vicino di casa. L'uomo [illegible] aveva parlato con i carabinieri. Qualche accertamento, ieri la conferma: il rapinatore con [illegible] siringa era Luigi Messineo. I militari del tenente Guidalotti hanno invia[illegible] un rapporto al magistrato che ha firmato [illegible] provvedimento di custodia cautelare. Potrebbe essere l'a[illegible] di altre rapine anche contro adolescenti nei giardini del quartiere.

Collegherà Nichelino e Torino superando il Sangone

Un ponte lungo 30 anni

La Provincia ba appaltato l'opera: costerà oltre otto miliardi
I lavori dovrebbero essere completati entro l'autunno del '95

Sono occorsi 30 anni per arrivare all'appalto di un ponte tra Torino e Nichelino, sul Sangone. Fu pensato [illegible] compenso per i danni prodotti al territorio dal passaggio dell'allora (Anni [illegible]) costruenda tangenziale. Ora sembra che si sia arrivati al dunque, e nell'autunno '95 via Artom (se non ci saranno altri intoppi) proseguirà oltre il fiume, creando [illegible] collegamento diretto Est-Ovest, utile e già previsto nel nuovo piano regolatore.

La storia del ponte-fantasma di Nichelino [illegible] fatta di progetti contestati (per dimensioni [illegible] tipologia) o sospettati di trucchi apparenti (prima si appalta l'impalcato poi si fanno le fondazioni a trattative private), di localizzazioni ripetute, [illegible] appalti bloccati dalle liti Comune-Provincia, di licenze edilizie non concesse, di ricorsi al Tar delle imprese, [illegible] esposti alla magistratura degli ambientalisti. Il ponte è oggetto di interrogazioni a pacchi di Ermanno Marchiaro, ora consigliere provinciale e per anni sindaco di Nichelino, sempre scettico sulla realizzazione.

Finalmente si [illegible] arrivati alla delibera e sia l'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia, sia il segretario generale, Desiderio De Petris, la illustrano con soddisfazione dopo [illegible] il Coreco l'ha approvata. E' solo apparentemente anomala, [illegible] [illegible] che [illegible] tutto regolare: [illegible] miliardi e [illegible] milioni per l'impalcato (142 metri, largo 18,80), appaltato alla Ccpl, più un miliardo e 232 milioni per le fondazioni e un miliardo 312 milioni per l'allargamento a 26 metri imposto dal Comune di Torino, cifre queste [illegible] trattativa privata. Con Iva, impianti, rampe si arri[illegible] a un totale di [illegible] miliardi [illegible] milioni sui quali Torino interviene per 2 miliardi 7[illegible] milioni.

Dice l'assessore Campia: «Il ponte serve a Torino come a Nichelino e noi speriamo che contribuisca a ridurre l'emarginazione di via Artom, facendola diventare strada di scorrimento e non un'enclave com'è ora».

IL DOPO ALLUVIONE

Foglizzo-S. Benigno: non si passa

Nessuna novità per la ricostruzione del ponte sulla provinciale San Benigno-Foglizzo, cancellato dalla piena dell'Orco a fine settembre. Difficile per la Provincia trovare i soldi necessari alla ricostrzione, [illegible] cresce la protesta degli abitanti della zona: chiedono di poter utilizzare gratuitamente l'autostrada da San Giorgio a Volpiano per aggirare il ponte distrutto.

A Torre Pellice

Artigiano [illegible] [illegible] ponteggio [illegible] perde la [illegible]

Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Torre Pellice. La vittima è Livio Tourn, 47 anni, abitava a Luserna in via Camporosto 2. Dipendente della «Edilnord» di Luserna, l'artigiano era intento ad eseguire dei lavori in una [illegible] di proprietà di Claudia Massa, in via Coppieri.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 17,30, quasi al termine del turno di lavoro. L'uomo ha perso l'equilibrio cadendo da un ponteggio alto poco più di due metri.

Subito soccorso da un'ambulanza [illegible] giunto ormai cadavere all'ospedale valdese di Torre Pellice.

Troppi acquedotti inquinati dal diserbante vietato

Caccia all'atrazina

Il caso di Favria: la sostanza potrebbe arrivare dalla Francia
Altri 12 Comuni derogano alle norme di sicurezza per l'acqua

Inquinato da atrazina e simazina l'acquedotto di Favria, nel Canavese. I due diserbanti, utilizzati per il granoturco, sono vietati dall'89. Però la loro presenza è stata scoperta in tre pozzi (anche a 100 metri di profondità) oltre il limite di 0,1 microgrammi litro.

La popolazione è costretta [illegible] bere acqua potabile dalle autobotti. Atrazina e simazina sono comparse anche nell'acquedot[illegible] della frazione Benne [illegible] Oglianico. Ulteriori analisi sui pozzi [illegible] Favria verranno effettuate dall'Usl 38 la prossima settimana.

«Abbiamo controllato [illegible]gazzini e consorzi - dice il dottor Carlo Cicconi, del servizio di Igiene ambientale dell'Usl 38 - ma non abbiamo trovato nulla. Forse qualche agricoltore ha utilizzato fondi [illegible] magazzino».

Emerge però un'altra ipotesi: l'acquisto di contrabbando all'estero [illegible] da rappresentanti, che commercializzano i due diserbanti vietati. Infatti [illegible] Francia l'atrazina non è proibita e la si vende a basso costo.

Che cosa dicono gli agricoltori? Ernesto Casasso, vicedirettore della Coldiretti: «Ci sono prodotti alternativi di miglior [illegible] [illegible] minor rischio, che i nostri tecnici hanno da tempo indicato. In Italia l'atrazina non è più commercializzata [illegible] non [illegible] dovrebbe utilizzare».

«Occorre attenzione - spiega il dottor Edoardo Maina, analista [illegible] acque potabili -. Nelle falde il ricambio delle acque ha un ciclo che può raggiungere i 5-6 anni. Solamente i filtri [illegible] carbone attivo possono bloccare [illegible] questi veleni».

Anche i diserbanti sostitutivi dell'atrazina possono creare nuovi problemi. Nei controlli sulle falde superficiali del Chierese è emerso che l'inquinamento da sostanze (per esempio l'Alaclor) ha raggiunto gli 0,8-9 microgrammi per litro, mentre [illegible] limite è di 0,1.

Mentre Avigliana ha ancora problemi per il manganese nei pozzi, ci sono altri Comuni che derogano dalle norme per la potabilità degli acquedotti. Sono Bardonecchia, Lessolo, Novalesa, Sauze d'Oulx, che hanno solfati naturali (ammessi 400 microgrammi litro invece di 250). Per Scarmagno, Vische, Frossasco, Roletto, Cantalupa vi sono stati problemi per i nitrati, in parte già risolti. Però dovranno rientrare tutti [illegible] [illegible]ma entro il '95.

A Collegno [illegible] Grugliasco vi era inquinamento da solventi clorurati, che è stato affrontato [illegible] i filtri a carbone attivo e scambio di acque.

Situazione analoga per 11 pozzi di Francesco al Campo e alcuni pozzi di Moncalieri, [illegible]ve la deroga era da 30 microgrammi litro a 60, che scadrà a luglio.

Giuliano Dolfini

[illegible]

Alla sbarra tredici sindaci

Tredici sindaci della Valsusa [illegible] [illegible] [illegible] comparsi davanti al pretore Nicola Fuiano. Erano tutti citati in giudizio per rispondere di inquinamento della Dora Riparia e di alcuni torrenti della valle [illegible] le acque bianche delle fognature.

Le denunce contro i primi cittadini erano partite dall'Usl [illegible] che [illegible] effettuato dei prelievi nel luglio del 1992 e dalla Forestale lo scorso mese di luglio. Il pretore Fuiano ha assolto - «perché il fatto [illegible] è più previsto come reato» - Carlo Canali, ex sindaco [illegible] Caprie, Giancarlo Martola, sindaco di Sant'Antonino, ed Ercole Pent, primo cittadino di Villar Focchiardo. Sono invece stati rinviati al prossimo 14 aprile i dieci procedimenti contro altrettanti sindaci per quei casi in cui l'inquinamento superava i valori massimi consentiti dal decreto regionale: i sindaci, in questo caso, rischiano una condanna penale [illegible] una multa.

A Sant'Ambrogio

I teppisti [illegible] pietre [illegible]

Anche in Valle di Susa teppisti hanno iniziato a lanciare [illegible] pietre sulle auto che transitano sull'autostrada. E' accaduto l'altra sera, verso [illegible] 19, nei pressi del cavalcavia di Sant'Ambrogio. Amedeo Presta, di Torino, stava viaggiando alla guida della sua «Alfa 33» in direzione di Susa quando una pioggia di pietre lo ha investito. [illegible] parabrezza si è rotto ed anche il cofano davanti dell'auto è rimasto danneggiato. Presta ha frenato [illegible] è riuscito a fermarsi senza riportare ferite. Poco dopo è arrivata una pattuglia della Polstrada di Susa: i teppisti si erano ormai dileguati, lasciando una raccolta di pietre di oltre un chilo.

BIANCA & NERA

Rinnovi contrattuali: [illegible] Sitea

All'Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, alle 9,30 è in programma un incontro [illegible] tema: «Rinnovi contrattuali [illegible] situazione occupazionale». Organizza la Delegazione regionale Piemonte dell'Unionquadri. Fra i partecipanti l'assessore regionale al Lavoro Cerchio; il professor Sergio Rossi; Corrado Rossitto, presidente dell'Unionquadri. Coordinerà il dibattito il giornalista Cesare Rocceti.

Tangenti Sagat assicuratore confessa

Lorenzo Silva, agente generale dell'Ina Assicurazione, accusato di aver versato una tangente per assicurarsi [illegible] contratto [illegible] la Sagat, ha ammesso [illegible] [illegible] versato il denaro, ma i difensori Chiusano [illegible] Zanalda sostengono che non si tratti di corruzione perché la Sagat è una spa. Comparirà davanti al gip lunedì.

Aggredì un vigile torna in libertà

Sarà scarcerato Walter Asinari, [illegible] anni, di Nichelino, che lunedì [illegible] ha aggredito [illegible] [illegible] bar di via Juvarra un vigile urbano che gli chiedeva i documenti. «Mio figlio [illegible] è un drogato, era solo ubriaco», sostiene la madre.

Nichelino discute sui progetti [illegible]

Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, nei locali della scuola di piazza Moro a Nichelino, secondo «Rapporto alla città», [illegible] tra amministratori e cittadini per documentare il bilancio [illegible] e i progetti della giunta.

Pronta la ludoteca per [illegible]

Si inaugura lunedì a Nichelino, [illegible] via Turati 4/8, la ludoteca [illegible]munale per ragazzi dai 3 ai 14 anni. «Il servizio offrirà un'alternativa [illegible] gioco in strada e alle ore passate davanti alla tv».

Pinerolo, nella mostra un secolo e mezzo di storia

Bandiere della solidarietà

Sono ventiquattro insegne di società operaie di mutuo soccorso e di associazioni di mestiere. Appello per restaurare un vessillo

«Una stretta di mano, le bandiere della solidarietà» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 17 nella nuova Sala dei Cavalieri della Apt, [illegible] viale Giolitti nell'ex tribunale. Organizzata dall'assessorato ai Beni ambientali [illegible] culturali della Regione con la Società Operaia di Pinerolo, l'associazione «Pinerolosi» e l'Apt, rimarrà aperta sino a domenica 13 febbraio (orario: dal martedì [illegible] sabato, 15,30-18; domenica 10,30-12 e 15,30-18. Ingresso gratuito, visite per scuole su prenotazione).

Sono esposte 24 bandiere delle società operaie [illegible] mutuo soccorso sorte nella seconda metà dell'Ottocento, fra le quali quella di Pinerolo, nata nel 1848, è la più vecchia d'Italia. Per queste associazioni volontarie di mestiere, antenate delle moderne forme di previdenza, la dignità e l'orgoglio del lavoro avevano un'importanza fondamentale, che veniva espressa nella bandiera.

Il vessillo assumeva un ruolo particolare, tanto che per realizzarlo [illegible] si badava a spese. Era realizzato [illegible] seta e velluti preziosi, ricamato [illegible] fili d'oro [illegible] d'argento, in colori vivaci e con disegni che rappresentavano gli strumenti di lavoro e i frutti dei campi, sui quali spiccavano nome dell'associazione e anno di nascita. Spesso arricchite con frange dorate e nastri, le bandiere erano pezzi unici [illegible] esclusivi, curati nei minimi dettagli.

Una delle storiche bandiere esposte a Pinerolo nella [illegible] «Una stretta [illegible] mano»

I visitatori della mostra potranno ammirare dei veri capolavori: dalla bandiera della società «La Concordia d'Arti e Mestieri riunite» di Torino, dove sono rappresentate [illegible] donne bionde e una bruna - le arti [illegible] i mestieri - [illegible] costume medievale-rinascimentale nell'atto di stringersi la mano, [illegible] vessillo della «Società di mutuo soccorso ed istruzione tra principali e lavoranti orologiai» di Torino, che presenta un mascherone in rilievo da cui escono gli arabeschi e i nastri cui sono appesi gli utensili della professione.

«Il titolo della mostra, "Una stretta di mano" - spiega Giorgio Bresso, presidente dell'associazione Pinerolosi - è stato scelto in quanto indica una simbologia tipica dello spirito di fratellanza massonica e della solidarietà. Per questo motivo sulle bandiere esposte sono ricorrenti le due mani che si stringono».

Ma l'esposizione delle bandiere non vuole solo essere una lezione di storia con intento commemorativo. Fra i vessilli c'è anche quello di un'associazione di commercianti. «Risale al 1847 - spiega l'assessore alla Cultura, Alberto Barbero - [illegible] il tessuto dimostra tutti i suoi [illegible]ni. Facciamo appello ai commercianti d'oggi: [illegible] insieme potrebbero raccogliere dei fondi per il restauro di questa antica testimonianza, [illegible] modo concreto per essere solidali».

La mostra parte da Pinerolo e sarà itinerante in tutto il Piemonte.

Antonio Giaimo

Galleria d'Arte Moderna: biglietto e spiegazione

Come «leggere» i pittori

Il successo delle visite guidate

Galleria d'Arte Moderna, giovedì, quasi ora di cena. Visita guidata alla «lettura» di De Pi[illegible] uno degli artisti più fini ed inquieti del Novecento. Una quarantina di persone sono radunate al primo piano, attorno la dottoressa Franca Varallo. Attente, silenziose, quasi tutte prendono appunti. In maggio[illegible] donne, una decina i giovani tra maschi e femmine. Qualcuno accende il registratore. Sembra [illegible] essere in un'aula scolastica. Infatti non è la solita visita guidata, in calendario fisso, ma una vera e propria lezio[illegible] «sul campo».

Due settimane fa è stata la volta di Giovanni Romano docente di Storia dell'Arte medievale nella nostra università: illustrava le opere di alcuni pittori dell'Ottocento napoleonico, vedutisti: Bagetti, Reviglio, Mazzola. Anche a quell'appuntamento il gruppo era folto.

Iniziativa più che encomiabile le visite «didattiche», aperte [illegible] pubblico che paga: con il biglietto [illegible] «servizio» in più.

La Galleria documenta ampiamente alcuni protagonisti dell'arte moderna: basti pensare a Morandi, a Casorati per citarne due tra i più amati. A questi si aggiunge il nucleo delle opere di De Pisis. Se la guida conosce [illegible] fondo [illegible] singolo autore, fa vedere ciò che la maggior parte delle volte sfugge, magari per distrazione o incompetenza. Insegna [illegible] guardare un quadro, a cogliere certe sfumature, [illegible] ripercorrere la storia dell'opera e dell'autore.

Una sala nella Galleria d'Arte Moderna: [illegible] luglio [illegible] mila visitatori

Ecco i De Pisis di [illegible] Rugabella, i paesaggi parigini o veneziani, certe nature morte ai margini della metafisica, un poco ironiche. Ecco i tocchi felici e quelli angosciati, specchio dell'umore instabile del pittore (che fu anche squisito scrittore e delicato poeta). Ecco il «S. Sebastiano» sorridente, opera forse legata a un periodo sereno dell'autore, [illegible] un incontro d'amore felice: il ragazzo roseo, all'aperto, illuminato da un cielo azzurro è trafitto da leggere frecce fiorite.

Si può [illegible] a lungo attorno a questo gioiello, [illegible] per arrivarci occorre appunto alle[illegible] l'occhio, ripassare cronaca e vita dell'artista.

Visite guidate, mostre [illegible] materiale che non è stato possibile esporre (una è in corso dedicata al pittore torinese Italo Cremona, seguirà tra marzo [illegible] aprile l'esposizione [illegible] stampe «indiane» di un fotografo d'inizio secolo, Federico Peliti): alcuni tasselli di un impegno che sta portando alla Galleria da poco aperta, migliaia di visitatori. Il conservatore Riccardo Passoni è ottimista: «Se continua così, in un anno di attività la Galleria diventerà il museo più frequentato».

Le cifre gli danno ragione: alle ventidue visite con docenti od esperti, compresa quella di giovedì sera, hanno partecipato un migliaio di persone. Quarantamila i visitatori da luglio al 23 gennaio: un bel record.

Pier Paolo Benedetto

DOVE [illegible]

[illegible] di Rocco Moliterni

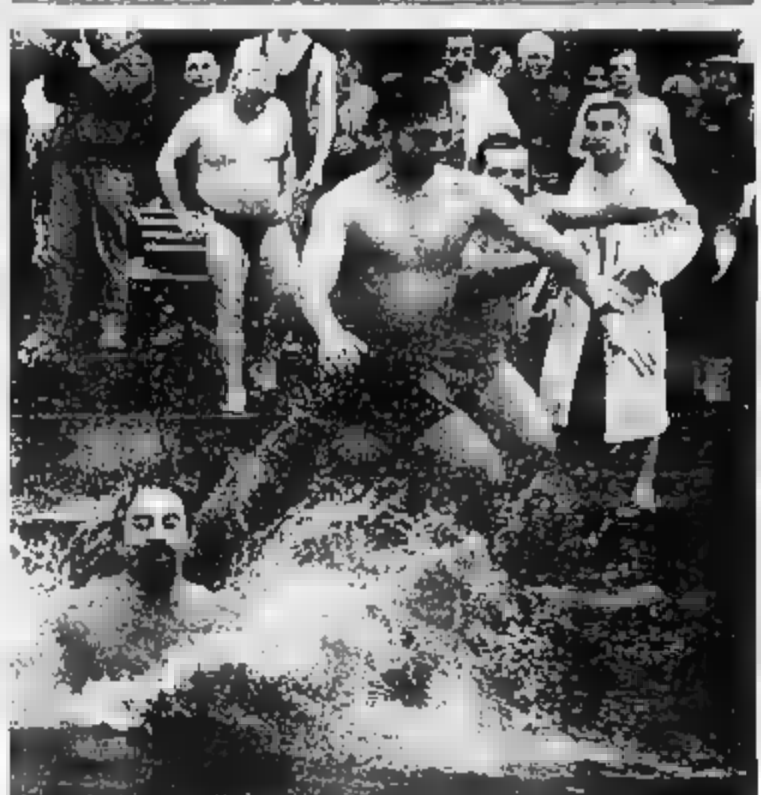
[illegible] Al Centro Dravelli [illegible] Moncalieri (che cambia gestione) questa sera, alle 21,30, i Soggetti propongono [illegible] loro spettacolo «Schockezze Gnu!». La regia [illegible] di Michele di Mauro.

REPLICHE. Ultime repliche oggi [illegible] domani al Teatro di Torino di «Un bagno per Virginio» [illegible] e con Gipo Farassino. Accanto a lui fra gli altri Vittoria Lottero [illegible] Maria Teresa Giarratano.

[illegible]. La rassegna «Alberto Grifi: politica della visione» propone oggi al Massimo 2, alle 16,30, «Zazie nel metrò» di Louis Malle [illegible] Catherine Demongeot e Vittorio Caprioli. Al[illegible] 20,30 «Shadows» di John Cassavetes con Lelia Goldoni. Alle 18,30 «Interviste a Grifi» di Paola Panicelli. Alle 22 la prima parte di «Anna), seguito da «Presentazione di Anna».

[illegible] All'Istituto Sacro Cuore in via Mazzarello 102 questa [illegible] la Corale Sant'Ignazio da Loyola organizza in collaborazione con il gruppo Corale Mjosotis La Loggia e il [illegible] La Gerla di Torino unn concerto [illegible] canti popolari e classici. La serata è dedicata al Progetto Adua Missione Etiopia.

MUSICA. Al Piccolo Regio alle 20,30 c'è [illegible] Atelier della compositrice Christine Berl sull'opera di Scriabin. Alle 21,30 il pianista Carlo Levi Minzi esegue le prime cinque sonate per pianoforte [illegible] Scriabin.

UN TUFFO NEL PO

Si esibiscono gli «orsi polari»

Quaranta intrepidi «orsi polari» si gettano domani alle 10,30 nelle gelide acque del Po. [illegible] cimento invernale [illegible] ormai giunto alla 95ª edizione, del gruppo fanno parte alcune donne e ragazzini dagli [illegible] agli 11 anni. Tra i veterani [illegible] valdostano Sergio Bonino, che vanta il record di una trentina di presenze; lo segue a ruota [illegible] 24 il presidente del club, Enzo Furghieri. Ci si tuffa dalle sponde della Canottieri Caprera, corso Moncalieri 22, dove si ricevono le iscrizioni (inizio ore 8). Tempo permettendo, è previsto il lancio di 5 paracadutisti [illegible] la simulazione [illegible] un salvataggio [illegible] parte dei vigili del fuoco.

Con gli allievi

Il maestro ricomincia dal «do»

Ogni tanto gli insegnanti torna[illegible] dietro ai banchi di scuola. Questa volta [illegible] per «Ricominciare dal do», un seminario sulla nuova didattica della [illegible] per le scuole materne ed elementari proposto dal Centro Jazz e tenuto da Floriana D'Andrea e Paolo Comorio. Un itinerario semplice e divertente per imparare ad affrontare la musica, pur senza conoscerla, con i propri allievi. 30 incontri, alla Libreria dei Ragazzi in [illegible] Stampatori 21 (dalle 19 alle 21). Nient'altro che il tentativo di fare rivivere agli adulti-maestri le esperienze sonore ed espressive che i bambini dai 4 ai 10 anni possono trovare in un'altra iniziativa del centro, il «Laboratorio di musica colorata».

Riprenderà infatti il 10 febbraio nei locali di via Pomba [illegible] il tradizionale stage per i più piccoli, che attraverso [illegible] dimensione ludica conduce alla [illegible] perta del mondo dei suoni, all'istintivo incontro con la musicalità, senza la pretesa di offrire un'impostazione definita. Iscrizioni allo 011/88.44.77.

«Jamsession»

In discoteca il mercatino della musica

Contattare nuove band o scambiarsi strumenti musicali. Il mercatino della musica entra in discoteca. E' l'esperimento di «Jamsession», proposto ogni lunedì sera (dalle 22) dal Charle[illegible] di via Cavalcanti 5. Un [illegible] vizio utile, ad [illegible] e consumo di chi ama [illegible] fa musica, ideato da Giorgio Porfirio per dare nuovi spazi [illegible] opportunità ai giovani professionisti. Così, mentre sulla pista si esibiscono artisti torinesi già affermati, nella «zona franca» nascono nuovi incontri tra musicisti, gruppi ed editori. «Vogliamo diventare un punto di riferimento - spiega la titolare - per tutti gli appassionati che si trovano alle prese con mille difficoltà da superare; dal trovare uno scantinato dove suonare ai suggerimenti su dove [illegible] come realizzare un disco». Senza dimenticare l'intrattenimento: il ricco cartellone per le serate di «Jamsession» prevede mini-concerti di buon livello.

L'ingresso è libero, ma c'è obbligo della consumazione (lire 10 mila). Per informazioni telefonare all'899.57.96.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cibo e teatro

Un thriller nella sala [illegible] Cambio

Torna il «teatro da tavola» al **Cambio**. Dopo le pirandelliane «Lumie [illegible] Sicilia» con gli attori [illegible] Teatro delle Vigne di Antonio Minelli recitanti fra gli avventori, ora è [illegible] turno [illegible] un breve atto unico di Raffaele Cile [illegible] titolo «L'alternativa». E' un thriller e a riproporlo l'11 e 12 febbraio sarà di nuovo il gruppetto di Minelli.

Per non scolorire il «giallo» non vi raccontiamo la storia, ma vi diciamo soltanto che [illegible] protagonista [illegible] uno scienziato [illegible] di nome Zitkov. Sarete piacevolmente costretti, per vederlo, ad alzare gli occhi da piatti di tournedos o di sogliole [illegible] vino bianco. L'operazione cibo più minispettacolo costerà 105 mila lire, soluzione del «giallo» compresa.

E dopo il teatro arriveranno le serate [illegible] «Mangiare da re» [illegible] proposte di menù gustati da case regnanti europee. Un'iniziativa originale che ormai da qualche [illegible] riscuote successo di pubblico nel blasonato locale di piazza Carignano. In attesa di questi eventi avrete qualche giovedì a disposizione per apprezzare il bollito che [illegible] Cambio, da qualche tempo, mette in lista [illegible] quel giorno. Un'occasione ghiotta da provare.

Piazza Carignano [illegible]
Serie di iniziative
nello storico locale
Prezzo: [illegible] mila [illegible] vino
Chiuso domenica
Tel. 011/54.66.90

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] & [illegible] Al centro sociale «Isabella» (via Verolengo 210, ore 21,30) stasera suonano Banda Cavallero, Avanguardia Balcanica, Topi Metropolitani, Gugnan.

Sempre stasera, alle 22: al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz) concerto per la Palestina con Hisonz Street Band e Coyote Posse; allo «Zoom» (c. Casale 204/1) i 99th Floor; al «Manhattan» (via Giachino 46) Agenzia Tormenti; al «Big Man» (str. Campagnino 6) i Turné; al «Sotto la scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 66) i Munciausen Generescion; all'«Ultimo Impero» di Airasca i Digital Boys.

Il cantautore Flavio Bonifacio al «Tanit» (p.za Repubblica 8). Blues con Little Red & Roosters al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Bluestyle all'«Acqua gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8); Meglio Soul al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42).

FOLK & [illegible] Alle [illegible] al «Folk Club» (via Perrone 3) lo Stick'n'String quartet.

Alle 22 musica latina [illegible] Cico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) e con i macalè al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131).

Zydeco con i Boom Boom Brothers al «Black Cat» (via Pacchiotti 61).

Il jazz della Lippa Band alle «Ginestre» (via Valprato 15).

Per scenografi in erba

Quando la vetrina si trasforma in palcoscenico

Allestire [illegible] vetrina o «inventare» uno spettacolo teatrale puntando sull'effetto visivo. Per scenografi in erba con la voglia di stupire l'associazione culturale «Zutart» di via Petrarca 30 propone, da venerdì 4 febbraio, [illegible] stage creativo «Dalla vetrina al palcoscenico». Una settimana di studio, durante la quale verranno trattati temi come percezione dello spazio, immagine e messaggio, studio dei materiali, colori, importanza dell'illuminazione. Le lezioni teoriche saranno affiancate dalla pratica: dal vestire la vetrina di un negozio immaginario alla costruzione di uno sfondo per una performance d'avanguardia. A fine lavori le opere verranno esposte. Due le possibilità di orario: tutti i giorni, dalle 17.30 alle 20, oppure 20-22,30, escluso il lunedì. Il costo è di lire 200 mila, ma occorre la tessera dell'associazio[illegible] (lire 30 mila). Iscrizioni al numero 668.93.67.

I film più visti: secondo è «La famiglia Addams»

«Mr. Jones» saldo in vetta nella classifica dei top ten

E' ancora «Mr. Jones» di Mike Figgis con Richard Gere [illegible] Lena Olin il film più visto dai torinesi (i rilevamenti s[illegible] a cura dell'Agis) con 12.220 presenze tra Arlecchino [illegible] Eliseo Grande. Lo segue «La famiglia Addams 2» di Barry Sonnenfeld, che ne raggiunge circa la metà: 6383 spettatori in tre sale.

Non ci sono nuovi ingressi fra i primi dieci e troviamo solo qualche lieve modifica. «Aladdin» scivola in terza posizione, «Carlito's way» sale [illegible] quarto, soffiando il posto a «Piccolo Buddha» che scende in settima. A parte Bertolucci [illegible] sono film italiani fra i primi dieci, [illegible]he se Benigni difende i nostri colori [illegible] «Il figlio della Pantera Rosa» di Blake Edwards al decimo posto. Complessivamente nell'ultimo fine settimana [illegible] stati venduti 36.793 biglietti in prima [illegible]ne, quasi tredicimila [illegible] [illegible] del weekend precedente.

Sale in [illegible] Anjelica Huston [illegible] interpreta Morticia nella «Famiglia Addams 2»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 20 al 26/1)

1 Mr. Jones	12.220
2 La famiglia Addams 2	6.383
[illegible] Aladdin	5.528
[illegible] Carlito's way	4.903
[illegible] Un mondo perfetto	4.453
6 La casa degli spiriti	4.403
7 Piccolo Buddha	4.334
8 The Innocent	2.808
9 Così lontano...	2.480
10 Il figlio della...	2.471

GLI [illegible]

[illegible]

C'è tempo fino al 1º febbraio per consegnare all'ufficio Arti [illegible] Spettacolo del Comune (via Assarotti 2, tel. 5765.49.79) il materiale per partecipare [illegible] rock festival Arezzo Wave e al[illegible] Biennale dei giovani artisti d'Europa [illegible] Lisbona.

La solitudine

Alle 18 alla Libreria Vasques, in via XX Settembre 20, viene presentato il libro «La solitudine addomesticata» di Jean-Michel Quinodoz. Con l'autore partecipano Parthenope [illegible] Talamo, Franco Borgogno [illegible] Silvio Merciai.

[illegible] della Sacra

«L'intervento dei Savoia alla Sacra [illegible] San Michele» [illegible] il titolo della mostra itinerante che s'inaugura alle 17 in via Accademia delle Scienze 11. La manifestazione, varata dagli «Amici della Sacra», [illegible] dedicata a Carlo Alberto di Savoia che, promuovendo la rinascita di questo complesso millenario, affidò l'abbazia all'abate Rosmini. Documenti e progetti architettonici inediti costituiscono il fulcro [illegible] mostra (fino al 6 febbraio, tutti i giorni 16,30-19,30, festivi 10-12,30 e 15-19,30.

Il Barocco

«Torino nel Seicento. La corte sabauda e l'Europa» è [illegible] titolo del ciclo di letture che si svolgeranno, dal 7 febbraio (ore 16-18), nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo, in via Santa Teresa 1/g. Organizza l'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) a cui saranno devoluti i proventi dell'iniziativa. Quote [illegible] iscrizioni: 25 lezioni 1 milione 300 mila (studenti 800 mila), 5 lezioni 350 mila (studenti 200 mila), 10 lezioni 700 mila (studenti 400 mila) [illegible] 1 lezione 80 mila (studenti 40 mila). Informazioni [illegible]lo 011/83.76.42.

Carnevale

Stasera alle 21, nella sala consiliare di Mazzè investitura della Castellana e del suo seguito, della Furcinera della frazione Barengo e presentazione della Fasolera e [illegible] Principe dei Canestrei della frazione Tonengo. A Rivalta, alle 15, in municipio, apertura ufficiale del carnevale [illegible] Rivalta con le maschere [illegible] Tuminé e La Tuminera, Il Vacrot e La Contadinella. Partecipano le maschere di Bruino [illegible] Roano.

Corsi di [illegible]

Alle 14,30 [illegible] Villaggio del Ki di Givoletto, [illegible] Almese 7, vengo[illegible] presentati i corsi di reiki di primo [illegible] secondo livello. Si svolgeranno sabato 5 e domenica 6 febbraio. Informazioni allo 011/77.11.729.

Metempsicosi

Domani al Body Mind Center, [illegible] via Pietro Micca 12, alle 19, conferenza sul tema «Come conoscere [illegible] metempsicosi attraverso la meditazione profonda». Si svolgerà in inglese. Informazioni [illegible] numero 011/532.332.

Concorso

«Solchi di versi» è il concorso, prima edizione, organizzato dal Centro Studi Cultura e Società per giovani critici letterari. La domanda per partecipare, gratuitamente, deve pervenire entro mercoledì [illegible] febbraio in via Cesana 56, 011/43.33.348.

Energia personale

Giornata dedicata alla psicoenergia, «Metodo di ottimizzazione del livello energetico personale», domani [illegible] Centro yoga Shanti Marga, [illegible] via Assarotti 9. Per partecipare telefonare allo 011/960.78.55.

Unitre

Domani al Dopolavoro Ferroviario, [illegible] via Sacchi 63, per la stagione concertistica dell'Università della Terza età, l'arpista Sara Otello suonerà musiche [illegible] Haendel, Pescetti, Godefroid, Britten [illegible] Salzedo. Il concerto si tiene alle 16 ed è ad ingresso gratuito.

Batteria di Cobham

Seminario del batterista Billy Cobham stasera al «Dracma Club» (via Sanfo 24/a, ore 20,30).

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri). Sabato 29 e domenica 30 alle ore 21,30 I Soggetti in **Shockezza Gnu**. Ingresso soci Arci L. 13.000. Inf. pren. tel. 882 2122 dalle 17 alle 19.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18; 21-23,30. Biglietto unico. Tel 65.69

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: discoteca. Blu: Anni 60. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 7171): ore 21,30 Gruppo La Troupe

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 1058 Orch. spett. Maurizio Salatti

CLUB: danze 15,30 e 21 con Rocky i Suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 orch. Danilo e tutti insieme balliamo «El Mongolito».

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 si danza.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605 0817): «Il vero liscio e ballo da ... Ore 21 orch. Show Men.

GARDEN DANZE (tel. 660.3443): ore 15,30-21 gran divertimento e omaggi alle dame con Luciano Fanimo.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19 domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681 4841-661 5165.

K. 11: Valperga (To). Ore 21 grande orchestra Franco Bagutti. Domani ore e 21 danze.

LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 206, 200.087). Ore 15 Paolone. Ore 21 Toni Corbo

LE ROI: 21. ... è solo il nostro slogan: « ... ci ritroviamo ... Lutrano»

SALA DANZE DUE RITMI: (Strada Gavotto 24, S. Gillio, tol. 984.02.93-988.19 78). Questa sera ore 21 orch. Silvio Sveni. Domani ore 15 orch. I Baroni del liscio

TANGO SALA DANZE: ore 21

TROCADERO: con I Ragazzi del Sole. Pren. tel. 562.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

AL CIOCCO - RISTODANCE (Avasca; tel. 990.9696 - 990 8294). Stasera premi alle migliori maschere

MINICABARET Renzo Gallo: Ven. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808). Cena con ballo.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861 0485. Salone per matrimoni

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: questa sera cena con ... Ingresso libero con consumazione. Pren. 913 9...

PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121-374 115

S. GIORGIO - piano bar - : «Le Pamela e Albertina». Tel. 2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Hugo Pratt

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532 862): Ottocento e Novecento italiano

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4). Collettiva: Martinengo, Boille-Micca, Carena, Comolli, Dellino, Manfredi

LA TELACCIA (via Santarosa 1). Sculture di Raffaella Robustelli

NUOVA GISSI: Tel. 534.473. Galeale Levi Monzio Paulucci Spazzapan T...

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): Mostra personale di Filippo Mondino. Or. feriali 16-19,30; festivi 10-12,30/16-19,30

SALA DELLE ARTI - Collegno. Mostra «Ex Libris». Collettiva Argonauti. Or.: 16-19 fino al 6 febbraio.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: (tel. 885.406). Domenica aperto. Luciano Schiland.

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella

: Aldo Cimberle «La Francia in Acquarello»

BIASUTTI: Afanasio

DAVICO: Valerio Adami.

LA BUSSOLA: Avati Calandri.

LE IMMAGINI: Italo Cremona

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino

NARCISO: Filuu Iaturata

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543 393): Edgardo Corbelli.

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100
Fax 011/2489130

AD Motors
C.so G. Garibaldi, 167
Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
Fax 011/4551258

Concessionaria ufficiale per Torino e provincia

Un Concessionario Toyota è abituato ■ vincere.

Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.

La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente.

E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.

Venite ■ provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.

La vostra visita sarà gradita ■ la vostra soddisfazione garantita.

E ■■ l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

Idee guida.

IL CASO

«ALBATROS» [illegible]

Dopo le accuse di un gruppo umanitario nuove rivelazioni sul giornale inglese

Anche il Times contro gli alpini

«Disonorano i caschi blu»

LONDRA

SOTTO accusa gli alpini del contingente Albatros, in Mozambico con i «Caschi blu» dell'Onu. Un'organizzazione internazionale per la protezione dei bambini, il Save the Children Fund, li addita fra i principali colpevoli - anche se [illegible] gli unici - di diffusi episodi di prostituzione infantile. «Abusi sessuali [illegible] sfruttamento», precisa il documento inviato ad Aldo Ajello, il rappresentante speciale dell'Onu in Mozambico: i Caschi blu si sarebbero macchiati di gravi colpe nei bordelli [illegible] funghi attorno alle bandiere delle Nazioni Unite. Molte delle prostitute frequentate dal contingente italiano sarebbero bambine fra i 12 e i 14 anni. Le accuse [illegible] circostanziate; tanto da giustificare un'inchiesta ufficiale - come conferma il corrispondente del Times - che sarà [illegible] lunedì.

Save the Children era già intervenuta [illegible] il suo dossier, presso l'Onu, il mese scorso. Ma la segnalazione non aveva avuto seg[illegible]: per questo il gruppo ha fatto filtrare da Oslo il suo rapporto: un atto d'accusa, firmato dal presidente norvegese Ernst Schade, davanti [illegible] quale Ajello [illegible] ha potuto che promettere un'indagine. A una [illegible] richiesta di maggiori chiarimenti, di prove concrete, Save the Children [illegible] però replicato [illegible] irritazione. «Questo - ha detto [illegible] portavoce [illegible] corrispondente da Maputo del Daily Telegraph - non [illegible] parte delle nostre responsabilità».

Gli episodi più gravi, secondo l'accusa, si sarebbero verificati a Chimoio, nella provincia di Manica, e nella città portuale di Beira; con un sensibile incremento della prostituzione infantile dopo l'arrivo [illegible] contingente italiano - mille uomini, su un totale di [illegible]simila Caschi blu - nel maggio dell'anno scorso. «Le autorità militari - ha detto [illegible] capo dell'ufficio stampa Onu [illegible] Mozambico, Joao Albuquerque - non hanno trovato conferma a queste accu[illegible]. Ma i funzionari di Redd Bar[illegible], la filiale norvegese di Save the Children, sono espliciti.

A Chimoio i Caschi blu [illegible] stati regolarmente visti in compagnia di ragazze di 14 anni. Due altre ragazze di [illegible] anni si prostituiscono ai soldati dell'Onu in tre ritrovi della città, il Café Concord, il nightclub Rufaro e il Miraflores. In un recente raid della polizia [illegible] Rufaro sono state arrestate 26 prostitute, delle quali due avevano 14 anni. Il Miraflo[illegible] è [illegible] alla residenza del vescovo di Chimoio, che da tempo protesta per i preservativi che i soldati gettano nel suo giardino dalle finestre del locale.

A Beira la scena [illegible] simile. «L'industria del [illegible] per i Caschi blu è ovvia, esplicita e chiara», afferma un portavoce di Save the Children: molte ragazze fanno la spola fra le camere dell'hotel che ospita il personale Onu. «Ci teniamo a sottolineare - sostiene la lettera inviata ad Ajello - che se anche una minorenne [illegible]te, [illegible] un atto di sfruttamento sessuale. Inoltre, [illegible] Paesi dove il virus Hiv si diffonde rapidamente, queste bambine [illegible] il rischio di [illegible] contagiate attraverso rapporti sessuali prematuri e casuali». Una ragazza [illegible] 15 anni è appena [illegible] costretta ad abortire. [illegible] racconta anche - rivela il Daily Telegraph - [illegible] cena d'addio per un generale italiano per la quale un funzionario dell'Onu aveva raccolto un gran numero [illegible] ragazze «giovanissime» per intrattenere gli invitati.

Fabio Galvano

IL [illegible]

«Alla larga dalle donne»

ROMA. Alpini, state lontani dalle donne mozambicane. Lo stabilisce un rigidissimo paragrafo dell'opuscolo «Norme sulle operazioni [illegible] peace-keeping in Mozambico» predisposto per il contingente Albatros in Africa. «Non deve essere assolutamente ricercato, anzi va decisamente evitato il contatto con l'elemento femminile, in quanto, oltre al fatto che esso può portare a rapporti intimi non salutari per le malattie pericolose che si possono contrarre, ogni contatto può nascondere interessi di parte e pericoli latenti conseguenti [illegible] reazioni incontrollate da parte della popolazione». Il [illegible] d[illegible] sottolinea come «la sieropositività della popolazione femminile mozambicana arrivi al 60%». «Per questa ragione è tassativo che tutti sappiano che l'elemento femminile è fattore di insicurezza nell'ambito locale». [AdnKronos]

Per gli alpini del contingente «Albatros» una polemica che avvelena la missione africana [illegible] dell'Onu

«Sono soltanto calunnie»

Dura replica di Fabbri e dei generali

TORINO. Un'altra tegola sulla missione degli alpini italiani in Mozambico. «La peggiore, la più infamante che potesse coinvolgerci». Luigi Manfredi, [illegible]mandante del IV Corpo d'armata alpino, continua a distribuire fotocopie [illegible] diramate, [illegible] mattina, dal ministro della Difesa Fabio Fabbri: «L'ipotesi di coinvolgimento dei soldati del nostro contingente in episodi [illegible] violenza su ragazze minorenni è priva del benché minimo riscontro». Riscontri che il ministro Fabbri cerca p[illegible] l'in[illegible] giornata, durante i ripetuti colloqui telefonici con l'ambasciatore italiano a Maputo, Manfredo Incisa di Camerana, e [illegible] comandante del contingente «Albatros», il generale Silvio Mazzaroli: «Né il capo della polizia, né quello dei servizi di sicurezza di Chimoio, dove operano gli alpini della Julia, sostengono di [illegible] mai raccolto denunce [illegible] informazioni che possono in qualche modo coinvolgere [illegible] nostro reparto».

Il generale Manfredi rincara la dose: «Fino [illegible] poche settimane fa, ci accusavano di aver trasformato la missione Albatros in operazione Alcatraz, per i divieti imposti ai nostri soldati all'esterno dell'accampamento [illegible] fuori dall'orario di servizio».

Ma [illegible] Chimoio parlano addirittura di [illegible] noto locale del centro cittadino, il «Café Concorde», trasformato in un'alco[illegible]. «Era [illegible] bar frequentato durante la libera uscita, il sabato [illegible] la domenica - [illegible] alcuni ufficiali rientrati dal Mozambico -. Laggiù le occasioni di divertimento sono ridotte al minimo, visto anche l'impegno richiesto al nostro contingente nel pattugliare [illegible] corridoio di Beira». I primi alpini a sbarcare in Mozambico erano stati i 1300 uomini della brigata Taurinense, guidata dal generale Luigi Fontana. «Nella fase iniziale - dicono i responsabili della missione Albatros - il contingente era [illegible] concentrato in un'unica località, Chimoio, accanto ad un aeroporto modernissimo, praticamente inutilizzato, costruito [illegible] i soldi [illegible] cooperazione internazionale. Nella sala d'attesa dell'aeroporto stazionavano parecchie ragazze che dopo pochi giorni sparirono visto gli ordini [illegible]tivi per l'intero contingente [illegible] avvicinarsi allo scalo».

Guido [illegible]

DAL [illegible]

Germania: 5 [illegible] per tempesta [illegible] vento

FRANCOFORTE. Una furiosa tempesta di vento si è abbattuta ieri in Germania provocando cinque morti [illegible] ingenti danni materiali. Nello stato meridionale del Baden Wuerttemberg due persone sono morte e [illegible] terza è rimasta gravemente ferita [illegible] bordo [illegible] finite contro i tronchi di alberi. In quella regione e nella vicina Baviera il vento ha toccato punte [illegible] chilometri orari scoperchiando parecchie case. [Agi]

Francia, cede soffitto paura in un supermarket

PARIGI. Dopo la tragedia di due gi[illegible] fa [illegible] Nizza, un altro crollo si è verificato nel supermercato della catena francese «Casinò». A Saint-Jean a Hyeres, in Costa Azzurra, ha ceduto il controsoffitto provocando tre feriti. Il supermercato [illegible] aperto da meno di un anno [Ansa]

Tre [illegible] francesi rapiti [illegible] Yemen

PARIGI. Tre turisti francesi [illegible] rapiti nello Yemen, (in regione Maareb, un centinaio di chilometri da Sanaa) da una tribù che intende fare pressione sul governo. I tre rapiti, secondo [illegible] quotidiano «Le Monde» [illegible] una coppia di professori in pensione, i coniugi Heslot, [illegible] una loro amica cardiologa, Brigitte Fontaine, 42 [illegible]. [Ansa]

Raid turco in Iraq distrutta base curda

ANKARA. I caccia dell'aeronautica [illegible] hanno sganciato 132 bombe su un campo di guerriglieri del p[illegible] dei lavoratori curdo (Pkk) a Zaleh, nell'Iraq settentrionale. [illegible] campo ospitava [illegible] 1600 militanti. Questo [illegible] solo l'ultimo episodio della guerra civile iniziata nell'84, quando il Pkk, partito che si batte per i diritti dei 12 milioni di curdi, ha scelto la lotta armata. [AdnKronos]

[illegible]

Dopo un appello tv contro la [illegible] equina

«BB, ti faremo pagare la crociata animalista»

Brigitte [illegible] parla in televisione denunciando i macelli che vendono carne equina e [illegible] gli strali della categoria e persino minacce di morte (FOTO AP)

P[illegible]IGI

NOSTRO SERVIZIO

Minacce di [illegible] pesano su Brigitte Bardot. Mercoledì sera, ospite [illegible] un varietà televisivo della prima rete, «Sacrée soirée», [illegible] giunte le [illegible] in preghiera [illegible] aveva supplicato i francesi: «Non mangiate più carne di cavallo». Appena finita la trasmissione, [illegible] cominciate le telefonate [illegible] minaccia. Pesanti insulti, promesse di morte e sevizie.

In un comunicato stampa diramato ieri, BB deprecа la reazione [illegible] attribuisce ai macellai intesi come categoria. «E' la dimostrazione di quanto [illegible] persone «umane» ha poi commentato al telegiornale, aggiungendo che è stata costretta a prendere misure [illegible] si[illegible] per la gravità e precisione delle minacce.

I macellai equini hanno massicciamente smentito di essere loro, in quanto categoria, autori delle telefonate. [illegible] hanno ammesso che possa trattarsi di singoli individui, esasperati dalle parole dell'attrice, a loro avviso calunniose oltreché ingiuste. BB aveva infatti puntato, per rendere più convincente il suo appello, sulla presunta tossicità della carne di cavallo. Tanto poco adatta ad [illegible] mangiata, aveva detto, che [illegible] ristorante e nelle mense aziendali e scolastiche [illegible] proibita. Arg[illegible] era ricorsa, però, solo dopo [illegible] evocato la sensibilità del cavallo al dolore e la sua «immagine straordinaria». Com'è possibile mettersi [illegible] animale così nel piatto? Ma [illegible] poi fatto vedere filmati in [illegible] mostrava procedimenti di sofisticazione della carne equina dei più terribili.

Il sindacato dei macellai, che chiede di rimando con quanta leggerezza [illegible] possa [illegible] in tal modo una professione nel momento in cui la disoccupazione [illegible] ai massimi livelli storici, [illegible] rinnegato le minacce [illegible] morte [illegible] promette denunce [illegible] diffamazione. Sostiene che i filmati utilizzati da [illegible] erano stati girati all'estero.

Orengo, direttore del Centro di informazione delle carni, [illegible] dose accusando BB di fare falsa informazione. [illegible] carne di cavallo è notoriamente la più sana che ci sia, sempre raccomandata a chi è debilitato per ristabilirsi».

Mai, in occasione delle precedenti campagne animaliste dell'attrice, la Fondation Bardot [illegible] dovuto subire tanti attacchi. Che fossero foche o cani, [illegible] assecondava come [illegible] fa [illegible] chi [illegible] una certa età [illegible] colto da manie. Ma la Francia è [illegible] Paesi in cui il consumo di carne equina è dei più elevati.

Il presentatore della trasmissione incriminata, Jean-Pierre Foucault (a [illegible] volta seriamente minacciato), [illegible] in tutti i modi di gettare acqua sul fuoco. [illegible] promesso di invitare la categoria offesa per una puntata intera sui problemi del macellaio. Per [illegible] però, nessun segno di possibili patteggiamenti.

«E i cani di BB, mangiano erba?» hanno scritto con lo spray sui [illegible] dell'edificio di TF1.

Gabriella Bosco

USA

Un inglese [illegible] Las Vegas si gioca 360 milioni: e [illegible] basta roulette

Tutta una vita sul rosso

Punta i risparmi al casinò e vince

[illegible]

[illegible]RISPONDENTE

L'hanno ribattezzato «il signor tutto [illegible] niente». [illegible] Chris Boyd, 40 anni, programmatore di computer, ha optato per il «tutto». Per tre anni ha risparmiato ogni penny. Poi, con un gruzzoletto di 145 mila sterline (circa 360 milioni di lire) si è presentato al tavolo della roulette di [illegible] casinò di Las Vegas. «Rosso», ha detto; e rosso [illegible] stato. In un attimo [illegible] gruzzolo è raddoppiato. Poi, con la stessa freddezza con [illegible] si era avvicinato al croupier, ha [illegible] ed è uscito. «Basta, non giocherò più per tutta la vita», ha detto a chi gli domandava se intendesse ripetere la proficua avventura: «Non intendo morire d'infarto».

Certo, a giocarsi tutto in un colpo solo ci vuole un bel coraggio. Ma anche la direzione del Binion's Horseshoe Casi[illegible] avuto del fegato ad accettare quel rischio. Poteva [illegible] un affare d'oro, invece il banco - come [illegible] dice in gergo - «è saltato». Nessun rammarico, però: dopo la visita dell'«inglese pazzo», che quando ha fatto la sua colossale vincita è stato applaudi[illegible] da tutti gli altri giocatori, il nome del casinò è sulla bocca di tutti. E la pubblicità, anche nel mondo del gioco d'azzardo, [illegible] ha prezzo.

«Ha promesso che non verrà mai più da noi a giocare», ha detto uno [illegible] presenti, lo scrittore Vaud Massarsky: «Ma chi è disposto a scommetterlo?»

L'incursione di Chris Boyd su Las Vegas [illegible] stata preparata con cura. E laggiù, nell'eterna estate del Nevada, lo aspettavano. Ma non tutti [illegible] pronti ad accoglierlo a braccia aperte, sebbene lui assicurasse di non avere messo a punto alcun «sistema» particolare, di non avere usato i suoi computer, i[illegible] di [illegible] davvero affidato tutto al destino. Numerose case da gioco, fra le quali il celebre Caesar's Palace, hanno respinto la richiesta di una giocata così massiccia; [illegible] c'è voluta una settimana di trattative prima che [illegible] Binion's Horseshoe, un palazzo tutto luci sfavillanti sotto la grande insegna a forma [illegible] ferro [illegible] cavallo, accettassero [illegible] fare [illegible] strappo alla regola della scommessa massima, che è di 100 mila dollari. Boyd ha anche ottenuto che fosse coperta la casella dello «00».

[illegible] signor Boyd, [illegible] inglese riservato e di poche parole, è rientrato in albergo, si è mes[illegible] lo smoking in onore della [illegible] grande occasione [illegible] si è presentato, fra un'ala [illegible] curiosi che ovviamente facevano [illegible] tifo per lui, al tavolo speciale, riservato a lui. Ha stretto la mano al croupier [illegible] si è seduto. Dopo [illegible] paio di giri di prova, ha detto semplicemente: «Sono pronto a giocare». E mentre il croupier lanciava la pallina alla quale erano legati tutti i suoi risparmi, lui ha preso la fiche speciale che gli era stata consegnata dalla direzione in cambio di tutti i suoi averi e l'ha messa sul rosso. «I giochi [illegible] fatti», ha detto il croupier.

Nel silenzio di tomba la pallina ha girato e girato, poi ha cominciato a saltellare, infine si è fermata in una casella. «Sette, rosso», ha scandito il croupier. I giochi erano fatti davvero.

«Aveva [illegible] volto dello stesso colore del numero vincente», ha osservato il direttore del casinò, Steve Albright. «Si è limitato [illegible] sorridere», lo ha corretto Massarsky: «E' stata una scena piuttosto elegante».

E' anche un record, per una giocata [illegible] alla roulette. Anche se non per Las Vegas: nel 1984 un texano perse [illegible] dadi un milione di dollari tirando una sola volta, dopo avere vinto mezzo milione, nello stesso modo, cinque [illegible] prima.

[f. gal.]

New Orleans, il cantante rivela: litigammo quando mi disse che voleva partire

Un altro giallo nella fuga di Ylenia

«L'hanno ritrovata», ma Al Bano smentisce

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'angoscia [illegible] Romina e Al Bano si tinge sempre più di giallo. Ancora [illegible] traccia di Ylenia fino a ieri sera, dopo che il padre aveva dovuto smentire pubblicamente la voce secondo cui la ragazza sarebbe stata ritrovata viva, non in pericolo di vita, ma quasi certamente drogata e [illegible]babilmente violentata. Nell'assenza di ogni seria traccia, nell'irreale scenario di New Orleans, dove sono giunti l'altra sera, i coniugi Carrisi vengono tramortiti da queste voci, che poi si dissolvono [illegible] senza aver prima sedimentato una macabra ombra. Ylenia, 23 anni, è scomparsa da un mese e, [illegible] quanto pare, se ne sono perse le impronte. In un modo o nell'altro, attorno a questo [illegible], si finisce sempre per parlare [illegible] droga.

Quando sono arrivati a New Orleans, i coniugi Carrisi sono stati investiti dalle prime terribili domande. E' vero che stavano per recarsi all'obitorio per il riconoscimento di [illegible] corpo? «Questa è [illegible] notizia che non mi hanno dato, non vi [illegible] nulla di tutto questo», ha negato il [illegible] tante, visibilmente emozionato. Nella serata di giovedì si [illegible] sparsa la voce [illegible] ritrovamento del corpo di una ragazza affogata nel Mississippi. La voce è stata registrata [illegible] sulla prima pagina del «New Orleans Times Picayune», che ha cominciato [illegible] interessarsi della storia. Dopo tutto Romina è figlia di [illegible] celebri attori di Hollywood, Tyron Power e Linda Christian e il fatto di cronaca, finora ignorato da tutta la stampa, potrebbe appassionare molti americani.

Il «Picayune» riportava anche la [illegible] [illegible] probabilmente si era trattato di suicidio. «Non mi hanno fatto venire per riconoscere un corpo», ha dovuto smentire ancora Al Bano. Prima di trovarsi in questa sgradevole situazione, i Carrisi si erano incontrati [illegible] Ronald Brink, il detective della polizia di New Orleans che coordina [illegible] indagini. E' seguita una lunga riunione tra la famiglia [illegible] i poliziotti, alla quale ha partecipato anche il console italiano Fabrizio Mazza. «Lavo[illegible] veramente bene la giustizia americana», si era complimentato il cantante dopo i primi contatti.

Nel frattempo, dall'Italia, veniva catapultata l'ultima noti[illegible] sulla sorte di Ylenia e, data la fonte, appariva credibilissima. A parlare era stato Giovanni Carrisi, fratello di Al Bano. Ha detto che la nipote era stata ritrovata nel quartiere francese di New Orleans. «E' in [illegible] [illegible]ndizioni fisiche - ha precisato -. Forse ha subito violenza, potrebbe [illegible] fatto uso di droga, ma non [illegible] pericolo di vita». Non [illegible] poteva dubitare di tanti particolari.

«Negli ultimi tempi aveva cominciato a fumare marijuana»

Al Bano e la figlia maggiore Ylenia, scomparsa da [illegible] mese

Il consolato italiano [illegible] New Orleans e l'ambasciata di Washington sono stati tempestati di telefonate. Ma, dalla Louisiana, sempre più decise, sono arrivate ancora una volta smentite, che però i giornalisti non credevano. Allora Al Bano ha deciso di convocare una conferenza-stampa.

«Purtroppo - ha dichiarato - non c'è nulla di vero in queste voci. Se fossero vere, penso che sarei [illegible] il primo a saperlo». «La polizia - ha aggiunto - sta lavorando con efficacia, [illegible] pur[illegible] [illegible] abbiamo notizie». Dopo la dichiarazione ufficiale, Al [illegible], provato fisicamente e psicologicamente, si è aperto con i giornalisti. Ha detto che [illegible] polizia sta seguendo «4 o 5 piste», ma che lui non era ovvia[illegible] autorizzato a rivelarle. Tuttavia, 4 o 5 piste sono ancora molte e così il cantante ha maledetto la decisione di quella figlia «così indipendente» di tornare a New Orleans. «Quando mi ha comunicato questa sua intenzione - ha aggiunto - [illegible]'è stata una discussione molto [illegible]. Perché? Ylenia è davvero molto indipendente. Avrebbe dovuto partire [illegible] Orleans [illegible] 15 gennaio per recarsi nel Belize. [illegible] progettava di portare a termine un romanzo iniziato da tempo. Anche [illegible] New Orleans cercava materiale per un altro libro. Cos'altro cercava, tanto da scatenare una così forte oppos[illegible] del padre? «Da tempo avrei dovuto controllarla più strettamente», ha rimpianto Al Bano. «Sua figlia [illegible] droga?», hanno chiesto i giornalisti. «Negli ultimi tempi - è stata [illegible] risposta - aveva cominciato a fumare marijuana, [illegible] me l'aveva detto. Non le ho nascosto [illegible] mia disapprovazione, però...».

Paolo Passarini

[illegible]

La prima nota stonata nella famiglia Felicità

Romina Power con le due figlie più piccole. La cantante è a New Orleans [illegible] il marito per seguire le indagini sulla scomparsa della primogenita

Nessuna ombra aveva finora offuscato il cliché di una coppia che resiste da venticinque anni

MILANO. «Felicità, è [illegible] bicchiere di vino con un panino...» cantavano Al Bano e Romina in un Festival di Sanremo [illegible] troppo lontano nel tempo. La coppia [illegible] longeva della canzone italiana non aveva mai, finora, conosciuto né sparso nubi intorno alla propria epopea priva[illegible] [illegible] artistica: non solo nelle canzoni, tenacemente ispirate al filone rosa fra lepidezze amorose, sorrisi di bambini e paesaggi illuminati dal sole, ma neanche nella vita privata.

Famiglia esemplare, sempre unita, nonostante la differenza plateale di appartenenza sociale, di formazione, [illegible] provenienza: lei americana, figlia di un padre troppo celebre [illegible] di una madre troppo appariscente, lui contadino di Cellino San Marco con ancora il complesso di non aver potuto studiare, scappato dalla Puglia a sedici anni per fare il muratore a Milano, diventato canten[illegible] per ostinazione e ostentazione di corde vocali. Venticinque anni di [illegible]rimonio che alla notizia sembrava improbabile, quattro figli e mai neanche uno screzio, [illegible] nuvoletta, una scappatella sentimentale di [illegible] [illegible] due. Qualche anno fa, alla ricerca forzata dello scandalo, un rotocalco fu costretto ad immortalare lui, Al Bano, sulla scalinata di [illegible] albergo romano con la sua addetta stampa. Qualche scalino sopra, nascosta dallo scatto, c'era comunque lei, Romina. Venivano da un incontro con i giornalisti. Tutto sotto controllo, come sempre. I bambini? Tanti, belli, tranquilli. Esemplarmente studiosi i due grandi, bionde e sane le due più piccine. Ancora non si è spento, dopo sette anni, il ricordo della partecipazione di Romina al Festival - l'unica [illegible]ccasione che gl'italiani hanno per incontrarla - incinta dell'ultima figlia. Era l'87. Pippo Baudo (ché lui è sempre lì, presente) [illegible] toccava la pancia sul palcoscenico dell'Ariston dicendo: «Spero che mi porti fortuna» (così non fu).

Alla luce di [illegible] vita tranquilla, scandita da sentimenti tranquilli, l'irrompere [illegible] tragedia con la scomparsa [illegible] Ylenia, risulta tanto più fragoroso. A differenza [illegible] Romina da ragazza, lanciata appena adolescente dalla mamma Linda Christian nel mondo del [illegible]nema più effimero, ritratta subito controvoglia con pochi veli addosso da fotografi senza scrupoli, buttata a cantare canzoncine senza senso; e al contrario di tante ragazze di buona famiglia che si danno alla vita dorata [illegible] jet set o cercano una via nel mondo del cinema o della tv o della canzone - una qualunque, non impo[illegible] - Ylenia ha fatto il salto dell'irrequietezza tormentata, letteraria. [illegible] provato [illegible] lavorare come valletto di Mike Bongiorno e se n'è andata disgustata, rinunciando a [illegible] sogno a buon mercato che molte ragazze coltivano [illegible] ogni mezzo. Ha scelto lo studio, poi di viaggiare seguendo l'ispirazione delle letture che supportano e giustificano [illegible] vagabondismo kerouachiano, come la stessa, preoccupata mamma Romina l'ha definito. Il fratello Yari è andato a cercarla non solo nei baretti [illegible] quartiere francese di New Orléans, ma anche nelle librerie: luoghi di ormai rara frequentazione in tutto il mondo.

Insidie della mente, dell'inesperienza. In un attimo, questa vita di gruppo tutta [illegible] si è brutalmente spezzata. Ylenia è molto giovane e la vita non ha dovuto sudarsela come papà. Le è stata concessa molta libertà. «Troppa - ci [illegible] detto l'altro giorno la mamma molto scura [illegible] volto, lei che [illegible] trovato la ragione [illegible] esistere nella quiete [illegible] campagna pugliese -. [illegible] tornassi indietro non gliela darei più». E riflettendo ad alta voce, l'altro giorno, un'altra mamma famosa, Claudia Mori, ci confessava: «S[illegible] contenta io, che [illegible] fatto crescere i miei figli nella paura [illegible] tutto, viaggi [illegible]presi. Così sono rimasti [illegible] casa, non hanno avuto tentazioni».

Ylenia si sente un'artista della scrittura. [illegible] letto molto, scriveva molto: stava mettendo insie[illegible] un [illegible] e le serviva, per ispirarsi, l'atmosfera di New Orléans. La città l'ha inghiottita, con il suo fascino ambiguo che [illegible] musicisti squattrinati ed esperienze ben al di là dell'alcolico. Il padre Al Bano ci diceva l'altro giorno di aver preso, dopo la sua scomparsa, il coraggio di violare il divieto di Ylenia: e di aver perciò deciso di leggere, a Cellino San Marco, [illegible] pagine che sua figlia [illegible] scritto: «Un temperamento maturo, tormentato», commentava [illegible] giustificata passione. E aggiungeva, [illegible] [illegible] l'orgoglio di cui un padre innamorato della figlia può essere capace: «Mi sa che bagnerà il naso, a tutti voi giornalisti».

Ylenia [illegible] partita per il Belize, per continuare a studiare. Credeva di essere solida: si sentiva addosso il cosmopolitismo della sua [illegible] e l'attaccamento alla terra natale del suo papà. Non aveva problemi di denaro ma voleva vivere fra la gente comune. New Orléans può essere [illegible] fine di [illegible] [illegible].

Marinella Venegoni

IN [illegible]

S'oppone al ricovero e il figlio muore

BARI. Un bimbo di un [illegible] [illegible] [illegible] morto la notte [illegible] mentre veniva accompagnato in ospedale dai genitori che giovedì pomeriggio avevano rifiutato il ricovero consigliato dai medici. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso. [Ansa]

Sindaco denuncia «C'è [illegible] in Comune»

PALERMO. Inchieste della magistratura e della Regione sono sta[illegible] sollecitate ieri [illegible] Terrasini da Manlio Mele, della Rete, eletto sindaco nel ballottaggio il [illegible] dicembre. [illegible] ha denunciato di [illegible] rilevato in municipio gravissime irregolarità: «Pesanti influenze continuano a essere esercitate sull'apparato comunale [illegible] vari tentativi di intimidazione». [a. r.]

Bambina [illegible] alla madre

GENOVA. [illegible] cadute che avrebbero provocato altrettante fratture alla testa di una bimba di 11 mesi sarebbero all'origine della decisione presa dai giudici del Tribunale per i minori di Genova [illegible] togliere provvisoriamente la figlioletta alla madre sedicenne, C. F., abitante a Busalla, nell'entroterra genovese. [Ansa]

Scrive ai Borsellino «Innocente in carcere»

PALERMO. La giovane moglie di uno degli accusati per la strage mafiosa di via D'Amelio a Palermo, Rosaria Scarantino, ha scritto ad Agnese Piraino Leto, vedova del giudice Paolo Borsellino, [illegible] ai suoi tre figli proclamando l'innocenza del marito Vincenzo. «L'ho fatto - dice - riconoscendo che loro sono [illegible] pena per [illegible] congiunto ucciso, ma io sono anch'io per mio marito in [illegible] innocente». [a. r.]

Ladri nella base [illegible] in manette

NAPOLI. Una banda di 16 per[illegible] è stata sgominata a Napoli dai carabinieri [illegible] l'accusa di associazione per delinquere. I 16 (tra i quali [illegible] nipote di Bruno Contrada, ex questore di Palermo) avrebbero venduto merce per mezzo miliardo rubata nel supermercato della base della [illegible] Usa. [Ansa]

«Pentita» [illegible]

AGRIGENTO. Individuati grazie alle dichiarazioni di [illegible] pentita gli autori dell'omicidio [illegible] un ragazzo [illegible] 17 anni, Antonino Santannera, [illegible] nelle campagne di Montallegro (Ag) il 28 luglio dell'80. Sono finiti in carcere Giuseppe La Rocca, 57 anni, e il cugino omonimo, di [illegible] anni. [Agi]

Treni bloccati dai viticoltori

VERONA. Il traffico ferroviario sulla linea Milano-Venezia [illegible] stato interrotto alle [illegible] [illegible] [illegible] in seguito all'invasione dei binari, nella stazione di Verona Porta Nuova, da parte di 400 vitivinicoltori [illegible] [illegible] tutto il Veneto per protestare contro la distillazione obbligatoria imposta dalla Cee. [Ansa]

Salerno, l'omicida [illegible] operaio alla «Peroni»

Uccide il datore di lavoro perché lo ha trasferito

BATTIPAGLIA. Tre colpi di pistola al petto e alla testa, sparati a bruciapelo. Francesco Luzzi, 52 anni, sposato con due figli, operaio dello stabilimento «Pero[illegible]» di Battipaglia, ha ucciso [illegible] suo datore di lavoro Raffae[illegible] Magnotta, 57 anni, di Avellino, perché il pi[illegible] di ristrutturazione dell'azienda prevedeva per lui un cambiamento di mansioni.

Dalla portineria, Luzzi sarebbe dovuto passare, per esigenze aziendali, direttamente nel ciclo produttivo, come carrellista. Un raptus omicida lo ha trasformato in killer ieri mattina intorno alle 10,30 nell'ufficio del direttore, dove l'operaio e[illegible] andato con [illegible] ferma intenzione di opporsi alla decisione. Erano stati gli stessi [illegible] colleghi ad avvertirlo del trasferimento. Luzzi era appena tornato dalle ferie. Ieri mattina [illegible]a saputo che il piano di ristrutturazione dello stabilimento per il confezionamento della birra Peroni lo avrebbe interessato direttamente.

L'operaio non ci ha pensato su due volte. Si è diretto negli uffici della direzione chiedendo un immediato incontro con il direttore Raffaele Magnotta. Con sé aveva [illegible]a pistola, [illegible] Colt calibro 38 Special. Pochi minuti di colloquio serrato, quindi dopo aver urlato il suo «no» al trasferimento, Luzzi ha estratto la pistola dalla giacca e da poco più di un metro ha fatto fuoco. Tre colpi [illegible] rapida successione: [illegible] primo alla testa, gli altri due al torace. Poi è fuggito, [illegible] gli occhi terrorizzati degli impiegati e degli altri operai.

Quando è arrivata [illegible] polizia il direttore dello stabilimento era ancora in vita, ma è deceduto poco dopo [illegible] veniva trasportato in ospedale. Le ricerche degli agenti sono durate pochi minuti. Luzzi è stato rintracciato a casa in stato di shock. Accanto a sé aveva l'arma del delitto. [p. r.]

Padova, ferita anche la donna. Ai poliziotti: finalmente sono riuscito a fare giustizia

Teme di perdere l'eredità, uccide il padre

Massacrato a coltellate dopo le seconde nozze

PADOVA
NOSTRO [illegible]

Ha ucciso [illegible] padre per paura di perdere l'eredità. La vita che il genitore voleva rifarsi insieme alla donna sposata solo sabato scorso era diventata [illegible] incubo per Eugenio Michelotto, 31 anni, disoccupato. A fargli perdere la testa è stata probabilmente la stanza da letto nuova che [illegible] mobilificio [illegible] consegnato agli sposi l'altro ieri pomeriggio. Poche ore consumate tra accessi d'ira, minacce e litigi, poi nella notte l'omicidio.

Eugenio ha ammazzato [illegible] padre Amedeo di [illegible] anni a coltella[illegible] e ferito la matrigna, Gisella Marcon, 49 anni, ora in prognosi riservata all'ospedale di Padova. Quando l'hanno arrestato l'hanno sentito dire: «Finalmente giustizia è fatta». E' accusato di omicidio volontario e di lesioni gravissime.

Il dramma è accaduto a Ronchi di Villafranca Padovana, [illegible] paesetto di 1300 anime, un grappolo di case strette intorno alla chiesa, poche abitazioni sparse nei [illegible]pi. In una di queste viveva Amedeo Michelotto, da poco [illegible] pensione, quattro figli già grandi.

La moglie Angelina [illegible] morta [illegible]ue a[illegible] fa per un tumore. Negli ultimi mesi Amedeo aveva ritrovato la serenità accanto a Gisella. Un legame che i figli [illegible] gradiscono troppo, ma che per Eugenio, che abita al piano superiore della casa paterna con la moglie e due bambini, diventa un'ossessione, specie dopo che il padre ha detto che vuole risposarsi. Eugenio teme che il genitore, con quella donna venuta a rubare il posto della madre, spenda i soldi che ha in banca e che per lui non resti più nulla.

Eugenio non lavora. [illegible] lasciato da [illegible] paio d'anni l'impiego co[illegible] saldatore [illegible] [illegible] fabbrica della zona. Vive attingendo al denaro che ha messo da parte e bussando spesso al portafoglio del padre. Unica attività è la caccia. Ha il porto d'armi e in [illegible] tiene sei fucili [illegible] una pistola.

Quando Amedeo [illegible] Gisella si sposano [illegible] municipio, sabato [illegible] intorno a loro ci sono solo gli [illegible]. E' Amedeo a nutrire un rancore furioso [illegible] confronti del padre, anche perché Amedeo ha rifiutato di intestargli la [illegible]. Quando l'altro ieri vede arrivare il furgone con i mobili per la camera da letto, Eugenio inveisce contro il padre, gli punta addosso la pistola. Amedeo cerca di tenerlo a bada [illegible] chiama i carabinieri. I militi [illegible] e sequestrano le armi, poi lo portano in caserma per fargli sbollire la rabbia. Mentre Amedeo firma una denuncia per minacce, arriva un altro dei figli, Claudio, che abita in un al[illegible] comune.

A lui dopo un po' i carabinieri affidano Eugenio. Sanno che [illegible] un tipo violento [illegible] non possono tenerlo in caserma. Chiedono al fratello [illegible] accompagnarlo [illegible] casa e di non perderlo d'occhio. Sono quasi le 22. Arrivato a casa, la rabbia afferra [illegible] nuovo Eugenio. [illegible] sono gli imballaggi dei mobili che vede accatastati [illegible] giardino, per i quali indubbiamente il padre ha speso dei soldi, [illegible] scatenare [illegible] furia. Eugenio sale nel suo appartamento [illegible] prende un coltello a serramanico, scende e comincia [illegible] urlare davanti alla porta d'ingresso del padre. Amedeo e Gisella terrorizzati sprangano [illegible] porta e chiedono aiuto, mentre Eugenio corre intorno alla casa cercando un varco per entrare.

Manda in frantumi una vetrata della porta, scardina una tapparella, finché trova accostata la finestra della cucina. Il padre e la donna si barricano nell'atrio, ma Eugenio riesce a sfondare la porta [illegible] comunicazione con [illegible] cucina e si avventa sul padre vibrandogli una decina di coltellate. Due, portate alla giugulare e all'addome, sono mortali. Quando il padre si accascia, si butta addosso alla matrigna riuscendo a ferirla con un paio di coltellate prima che il fratello riesca a disarmarlo. «L'ho fatta finita, ho fatto lo quel che dovevano fare altri» mormora.

Maria Grazia Raffele

LONDRA

Colpì lo stupratore della figlia: assolta

LONDRA. E' [illegible] assolta, fra scroscianti applausi, la madre inglese accusata di avere ucciso con un coltello da cucina il violentatore della figlia di 4 anni. La donna, il cui nome non [illegible] stato rivelato per proteggere l'identità della piccola, aveva sostenuto che si era trattato di un'incidente: con l'impugnatura del coltello, ha detto in tribunale, aveva soltanto cercato [illegible] rompere il finestrino dell'auto in cui si trovava la vittima. Ma il fendente era andato più lontano del previsto [illegible] la lama [illegible] penetrata nel torace di John Lockwoods, 66 anni, già con precedenti di molestie sessuali. La giuria, rimasta 24 [illegible] in camera di consiglio, la ha creduto; o ha voluto crederle, in un caso giudiziario che ha suscitato molte simpatie per quell'atto di vendetta materna. E' libera, dopo avere trascorso nove mesi in carcere. Invano l'accusa ha sciorinato davanti [illegible] tribunale di Leeds una [illegible] di frasi attribuite alla donna. «Questo gli insegnerà a toccare mia figlia», avrebbe detto lasciando il luogo dell'uccisione. E in [illegible] diario aveva scritto: «Quando lo vedo è [illegible] Finora non l'ho fatto soltanto perché finirei in carcere [illegible] sarebbe peggio per la mia bambina. [illegible] lo voglio uccidere lentamente e dolorosamente». Quando la polizia rinunciò [illegible] processare l'uomo, lei non perse tempo. [f. gal.]

VERONA · VICENZA · PADOVANA · PADOVA · S.BONIFACIO · NOVENTA VICENTINA · ESTE · LEGNAGO · ROVIGO

Il giovane aveva già minacciato i genitori

In alto Eugenio Michelotto, 31 anni, che ha ucciso il padre a coltellate. A sinistra, nella cartina, la zona dove [illegible] avvenuto l'omicidio. [illegible] basso Piero Maso, il giovane di Verona condannato a trent'anni per aver ammazzato i genitori

NEL PROFONDO VENETO

I soldi color rosso sangue

In famiglia vince la legge del denaro

VILLAFRANCA Padovana passa l'inverno affondata [illegible] una nebbia pastosa come catrame, il tergicristallo [illegible] riesce a spazzarla [illegible] dai vetri. Padova è tutta circondata di questi grossi borghi, [illegible] le sue sentinelle: Noventa, Piove di Sacco, Abano... Qui si fermano gli immigrati, gli zingari, le coppie sposate di fresco, anche se lavorano in città: in città gli appartamenti han prezzi spaventosi (superiori, tanto per intenderci, a quelli di Beverly Hills). E poi, non [illegible] sente più questo bisogno, questa attra[illegible] della città, che trascinava tutti fino [illegible] dieci anni fa. Ora questi paesi sono autosufficienti, nel lavoro come nei divertimenti, nelle scuole come nelle banche.

Questi paesi sono «de città» come [illegible] può pensare, progettare, costruire la civiltà contadina. Piccole e complete. Della civiltà contadina Villafranca si considera custode e garante, ha perfino [illegible] premio letterario, di grande richiamo, dedicato a libri e articoli che trattano della civiltà contadina, [illegible] tramandano, la [illegible]vano. Lo bandisce e lo sovvenziona una trattoria fra le più apprezzate [illegible] Veneto, «Dai Grandi»: una trattoria larga [illegible] bassa, stesa come una fattoria lungo [illegible] strada principale, e gestita dalla famiglia dei proprietari, padre-madre-figli. La trattoria si [illegible] data come simbolo quel grosso paiuolo che [illegible] volta, fino a vent'anni fa, serviva per far la polenta: se la «terra dei polentoni» ha un cuore, il cuore è qui.

E' un cuore vecchio, pieno di acciacchi e di malattie. Ha fatto tutto quello che vedi: qui lo Stato non è mai esistito, qui hanno tutti la convinzione che nel rapporto dare-avere, tra loro [illegible] lo Stato, a loro spetta, fin dalle due guerre mondiali, tutto il primo ruolo. [illegible] niente [illegible] secondo.

[illegible] con gli anni questo cuore si è chiuso, le ingiustizie [illegible] cui si sente vittima lo hanno inasprito, ha abbandonato le virtù (generosità, altruismo, religiosità) che lo hanno reso glorioso nel mondo, e pensa sempre più a se stesso, crudele [illegible] vendicativo.

Lo [illegible] che ci [illegible] le eccezioni, e sono eroiche: ogni volta che [illegible] questo tasto c'è qualche lettore pronto a scrivermi che da qui parte il più grande flusso di volontari per la ex Jugoslavia. E' vero, e del resto li ho visti i volontari, un [illegible] fa, tra la Croazia e la Bosnia. Li [illegible]ida, [illegible] Padova, l'a[illegible] dei Beati Costruttori di Pace: [illegible] prete piccolo, macerato, occhi celeste chiari, faccia livida, sofferente, come se riuscisse a scaricare sul mondo solo una piccola parte della [illegible] voglia d'intervento, e quella parte che gli rimane dentro lo infebbrasse come una malattia. Albino, si chiama, [illegible] il nome gli [illegible] bene. Don Albino Bizzotto: Ho l'impressione che [illegible] gerarchia non lo ami: perché si muove come [illegible] il compito del prete fosse [illegible] storia», e non l'oltre, e non il dopo. Prima o poi don Albino dovrà scegliere, tra quel prima [illegible] quel dopo. Non sarà colpa sua: la colpa sarà di chi lo obbligherà alla scelta.

Ieri il Veneto profondo ha fatto altre vittime: un padre ucciso a coltellate, una matrigna ferita gravemente e spedita all'ospedale. L'autore dell'impresa ha usato il coltello perché gli avevano appena sequestrati i fucili, che lui aveva in abbondanza: ben cinque. Questa storia, se no, sarebbe finita a schioppettate.

Qui nei paesi hanno tutti quei fucili da caccia di una volta, [illegible] [illegible] doppia appaiata, a d[illegible] grilletti. Li tengono in camera da letto, appesi a un chiodo nel muro. Lì accanto, [illegible] una cassapan[illegible], la scatola di cartucce. Perché questa [illegible] diventata una [illegible] [illegible] Far-West: quel che hai devi difenderlo, c'è gente che [illegible] qui da tutte le parti [illegible] mondo per rubartelo. Dal Marocco. Dalla Croazia. Dalla Tunisia. Dal Senegal. E [illegible] Stato non se n'interessa: quando Martelli ha introdotto la «legge sull'immigrazione», qui l'hanno riassunta nella «legge del Menga»: «Chi ha gli extracomu[illegible] [illegible] li tenga».

Strage in famiglia, dunque: ma non c'entra [illegible] famiglia, se non come pretesto. Il padre dell'assassino s'era appena risposato; ma non era questo che il figlio gli rimproverava. Una volta, venti-trent'anni fa, era [illegible] l'entrata della seconda moglie [illegible] una casa contadina [illegible] un dramma shakespeariano, [illegible] nuova donna doveva mostrare subito [illegible] senso di indegnità rispetto alla morta di cui prendeva il posto, [illegible] la voglia di eguagliarla. Nella campagna profonda, le buttavano tra le gambe una [illegible]pa, per vedere se si chinava a raccoglierla in silenzio. Guai se spostava i vestiti, [illegible] fotografie della prima moglie: quella era [illegible] vera moglie-madre, lei [illegible] soltanto una sostituta. [illegible] questo è sepolto fuori della memoria. Qualcuno, leggendo il titolo di questa cronaca, dirà: «Padre si risposa, figlio l'ammazza: gelosia di famiglia». La famiglia non c'entra, non c'è più. C'è il denaro, la banca. Non il conto corrente, ma il libretto, dove si scaricano i Bot e i Cct.

Ho un [illegible] laureato in medicina, che vien dalla campagna e ogni tanto torna [illegible] casa, abbraccia il vecchio padre e per provocarlo gli dice: «Pà, non [illegible] contento». Il padre lo squadra preoccupato e indaga: «Ma... ghèto schèi?». I schei sono lo scudo di ogni male, la terapia di ogni malattia. Il prof. Enzo Mandruzzato, gran latinista, mi raccontava che il più grande pathos nelle sue lezioni (la civiltà pagana [illegible] cristiana di Roma spiegata a questi figli di Polverara, Casalserugo, Trebaseleghe, Piove [illegible] Sacco) l'ha sentito non quando spiegava il passerino [illegible] Lesbia, ma quando ha letto: «Homo [illegible] pecunia imago mortis». L'uomo senza schèi pare un morto.

Quando uno studente ha finito il liceo, e si iscrive all'università, in famiglia tiene [illegible] consulto: quanto guadagna un medico? e [illegible] avvocato? In base ai guadagni, si decide la facoltà. Risultato: Lettere è deserta, Medicina, Ingegneria e Legge scoppiano. L'unica preoccupazione di questo disoccupato trentunenne, nato a Noventa Vicentina, vivente a Villafranca Padovana, era che [illegible] padre, risposandosi, potesse aver bisogno, di colpo, dei soldi che lui aveva messo da parte, o se li prendesse. Quando ha visto arri[illegible] [illegible] [illegible] camera [illegible] letto, [illegible] è detto: «Ci siamo, adesso per pagarla si prende [illegible] mio libretto»: allora ha ucciso. Non ha inventa[illegible] niente: [illegible] messo in pratica l'u[illegible] cosa che sa. E' [illegible] come tanti.

Ferdinando Camon

Un'immagine di Padova: in un paese della periferia l'ultimo episodio di violenza

Dopo un litigio

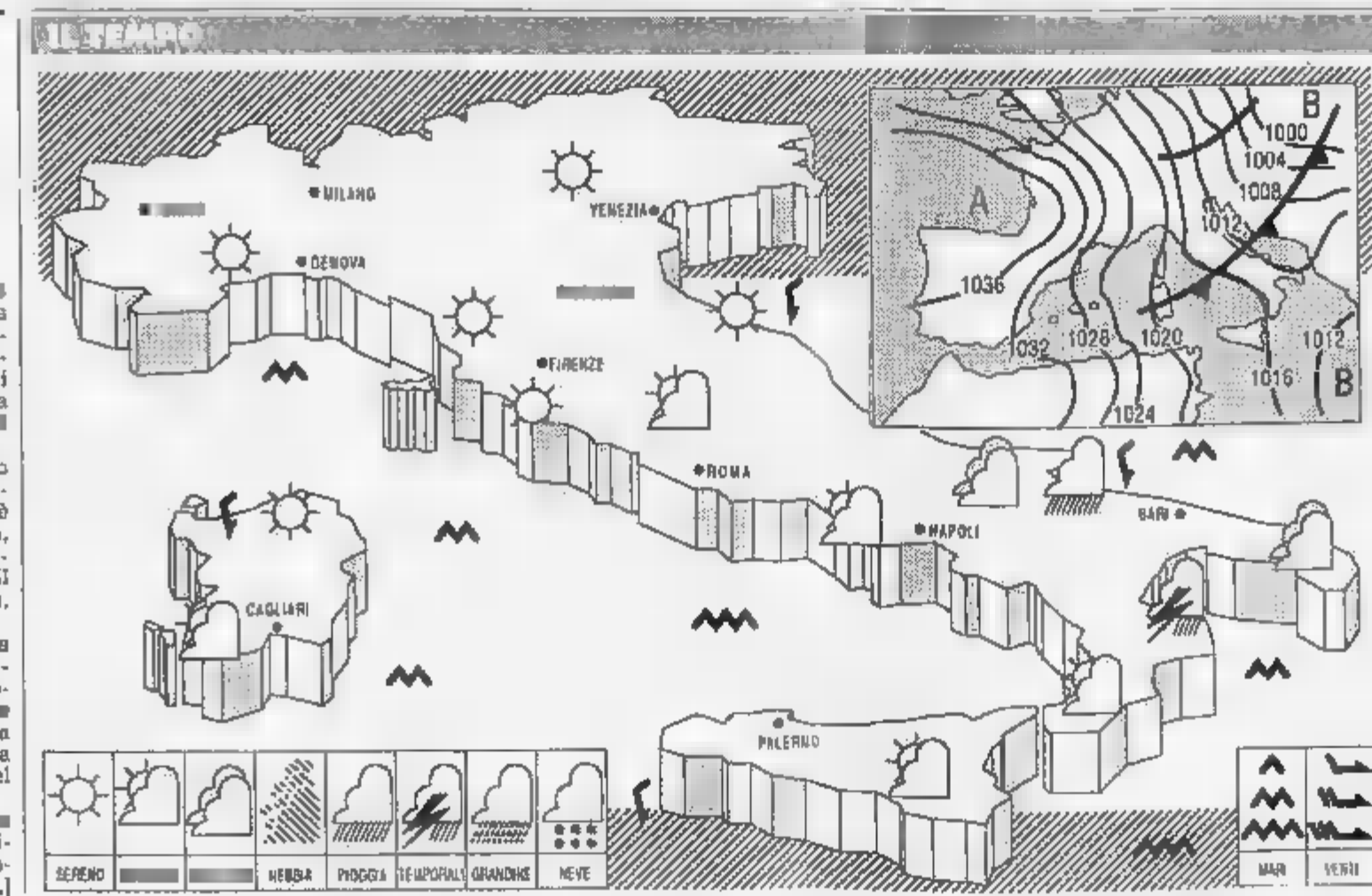
A [illegible] [illegible] il [illegible]

AGRIGENTO. Un uomo di [illegible] anni, Calogero Lauricella, ha ucciso a colpi di pistola il cognato e ferito gravemente la sorella, coi quali aveva [illegible]ti per il confine di una proprietà a Racalmuto, in provincia [illegible] Agrigento.

Lauricella è stato arrestato dai carabinieri poco dopo il fatto, e ha confessato. L'omicidio è avvenuto in località Comoto, dove [illegible] trovano i poderi confinanti. Lì Lauricella ha ucciso il cognato, Giuseppe La Mostra, 79 anni.

Poi è tornato in paese, e ha teso un agguato alla moglie della vittima, [illegible] sorella Giuseppina, di cinquantotto anni: le ha sparato alle spalle mentre la donna stava rientrando nella sua abitazione nei pressi del municipio.

Giuseppina Lauricella è sta[illegible] ricoverata all'ospedale di Canicattì, dove le sue condizioni sono state giudicate gravi. [a. r.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un sistema frontale sulle regioni settentrionali [illegible] tende a spostarsi rapidamente verso Sud-Est.
[illegible] [illegible]: sulle regioni centro-meridionali adriatiche e su quelle ioniche cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni e locali manifestazioni temporalesche. Nevicate sui rilievi appenninici al [illegible] sopra dei 1300 metri. Sulle restanti regioni meridionali nuvolosità variabile [illegible] ampie schiarite sulla Sicilia e sulla Calabria. Su tutte le altre zone, sereno o poco nuvoloso.
[illegible] ovunque in ulteriore sensibile diminuzione.
VE[illegible] ovunque moderati o forti settentrionali con locali rinforzi sulla Sardegna e sulla Sicilia.
MARI: tutti molto [illegible] o agitati, [illegible] [illegible] tendenza a diminuzione [illegible] moto ondoso sui bacini settentrionali.
PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] regioni adriatiche meridionali e sulle ioniche nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti nuvolosi con locali residue precipitazioni. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	9	Firenze	-2	12	Bari	2	16
Verona	0	14	[illegible]	2	15	Napoli	0	14
Trieste	6	9	Ancona	-1	14	Potenza	0	7
Venezia	0	11	Perugia	-3	6	S.M. Leuca	7	11
Milano	-1	14	Pescara	-2	13	R. Calabria	10	16
Torino	-3	13	L'Aquila	-4	8	Palermo	9	18
Cuneo	2	10	Roma Urbe	2	15	Catania	1	17
Genova	0	15	Roma Ciamp.	-2	14	Alghero	12	16
Bologna	1	13	Campobasso	1	9	Cagliari	6	10

CITTA' ESTERE

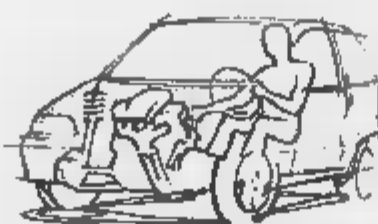
	min	max			min	max	
Amsterdam	5	5	variab.	Lisbona	7	17	sereno
Atene	0	13	variab.	Londra	5	8	sereno
Bangkok	21	33	sereno	Los Angeles	10	18	sereno
Berlino	6	14	pioggia	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	4	6	nuvoloso	Montreal	-20	-8	pioggia
Bucarest	-2	6	[illegible]	Mosca	-4	-4	nuvoloso
Budapest	-2	1	variab.	New York	-16	-4	nuvoloso
Buenos Aires	10	26	nuvoloso	Parigi	5	8	sereno
Copenaghen	0	7	[illegible]	Pechino	-7	4	sereno
[illegible]	-1	7	sereno	Praga	2	5	nuvoloso
Fr[illegible]	4	9	pioggia	Rio de Janeiro	22	38	nuvoloso
Gerusalemme	5	13	nuvoloso	Sofia	-5	4	sereno
Ginevra	3	8	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	-2	-2	neve	Tokyo	0	5	nuvoloso
Johannesburg	14	24	nuvoloso	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	12	20	sereno	Vienna	4	6	nuvoloso

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme ■ voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

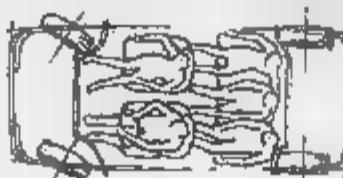
Sei motori, da 55 ■ 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a ■ ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

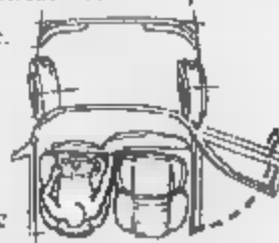
Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti ■ dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore ■ filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale ■ regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi ■ gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la ■ vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
■ Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi ■ scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Collegherà Nichelino e Torino superando il Sangone

Un ponte lungo 30 anni

La Provincia ha appaltato l'opera: costerà oltre otto miliardi
I lavori dovrebbero essere completati entro l'autunno del '95

Sono occorsi 30 anni per arrivare all'appalto di un ponte tra Torino e Nichelino, sul Sangone. Fu pensato come compenso per i danni prodotti al territorio dal passaggio dell'allora (Anni 60) costruenda tangenziale. Ora sembra che si sia arrivati al dunque, e nell'autunno '95 [illegible] (se [illegible] ci saranno altri intoppi) proseguirà oltre il fiume, creando un collegamento diretto Est-Ovest, utile e già previsto nel nuovo piano regolatore.

La storia del ponte-fantasma di Nichelino è fatta di progetti contestati (per dimensioni o tipologia) o sospettati di trucchi apparenti (prima si appalta l'impalcato poi si fanno le fondazioni a trattative private), di localizzazioni ripetute, di appalti bloccati dalle liti Comune-Provincia, di licenze edilizie non concesse, di ricorsi al Tar delle imprese, di esposti alla magistratura degli ambientalisti. Il ponte è oggetto di interrogazioni a pacchi di Ermanno Marchiaro, ora consigliere provinciale e per anni sindaco di Nichelino, sempre scettico sulla realizzazione.

Finalmente si è arrivati alla delibera e sia l'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia, sia il segretario generale, Desiderio De Petris, la illustrano con soddisfazione dopo che il Coreco l'ha approvata. E' [illegible] apparentemente anomala, ma assicurano che è tutto regolare: 3 miliardi e 90 milioni per l'impalcato (142 metri, largo 18,80), appaltato alla Ccpl, più un miliardo e 232 milioni per le fondazioni e un miliardo 312 milioni per l'allargamento a 25 metri imposto dal Comune di Torino, cifre queste a trattativa privata. Con Iva, impianti, rampe si arriva a un totale di 8 miliardi 200 milioni sui quali Torino interviene per 2 miliardi 700 milioni.

Dice l'assessore Campia: «Il ponte serve a Torino come a Nichelino e noi speriamo che contribuisca a ridurre l'emarginazione di via Artom, facendola diventare strada di scorrimento e non un'enclave com'è ora».

IL DOPO ALLUVIONE

Foglizzo-S. Benigno: non si [illegible]

Nessuna novità per la ricostruzione del ponte sulla provinciale San Benigno-Foglizzo, cancellato dalla piena dell'Orco a fine settembre. Difficile per la Provincia trovare i soldi necessari alla ricostrzione, mentre cresce la protesta degli abitanti della [illegible] chiedono di poter utilizzare gratuitamente l'autostrada da San Giorgio a Volpiano per aggirare il ponte distrutto.

A Torre Pellice

Artigiano [illegible] da ponteggio e perde la [illegible]

Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Torre Pellice. La vittima è Livio Tourn, 47 anni, abitava a Luserna in via Camporosto 2. Dipendente della «Edilnord» di Luserna, l'artigiano era intento ad eseguire dei lavori in una [illegible] di proprietà di Claudia Massa, in via Coppieri.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 17,30, quasi al termine del turno di lavoro. L'uomo ha perso l'equilibrio cadendo da un ponteggio alto poco più di due metri.

Subito soccorso da un'ambulanza è giunto ormai cadavere all'ospedale valdese di Torre Pellice.

Troppi acquedotti inquinati dal diserbante vietato

Caccia all'atrazina

Il caso di Favria: la sostanza potrebbe arrivare dalla Francia
Altri 12 Comuni derogano alle norme di sicurezza per l'acqua

Inquinato da atrazina e simazina l'acquedotto di Favria, nel Canavese. I due diserbanti, utilizzati per il granoturco, sono vietati dall'89. Però la loro presenza è stata scoperta in tre pozzi (anche a 100 metri di profondità) oltre il limite di 0,1 microgrammi litro.

La popolazione è costretta a bere acqua potabile dalle autobotti. Atrazina e simazina sono comparse anche nell'acquedotto della frazione Benne di Oglianico. Ulteriori analisi sui pozzi di Favria verranno effettuate dall'Usl 38 la prossima settimana.

«Abbiamo controllato magazzini e consorzi - dice il dottor Carlo Cicconi, del servizio di Igiene ambientale dell'Usl 38 - ma non abbiamo trovato nulla. Forse qualche agricoltore ha utilizzato fondi di magazzino».

Emerge però un'altra ipotesi: l'acquisto di contrabbando all'estero o da rappresentanti, che commercializzano i due diserbanti vietati. Infatti in Francia l'atrazina non è proibita e la si vende a basso costo.

Che cosa dicono gli agricoltori? Ernesto Casasso, vicedirettore della Coldiretti: «Ci sono prodotti alternativi di miglior resa e minor rischio, che i nostri tecnici hanno da tempo indicato. In Italia l'atrazina non è più commercializzata e non si dovrebbe utilizzare».

«Occorre attenzione - spiega il dottor Edoardo Maina, analista di acque potabili -. Nelle falde il ricambio delle acque ha un ciclo che può raggiungere i 5-6 anni. Solamente i filtri a carbone attivo possono bloccare questi veleni».

Anche i diserbanti sostitutivi dell'atrazina possono creare nuovi problemi. Nei controlli sulle falde superficiali del Chierese è [illegible] che l'inquinamento da sostanze (per esempio l'Alaclor) ha raggiunto gli 0,8-9 microgrammi per litro, mentre il limite è di 0,1.

Mentre Avigliana ha ancora problemi per il manganese nei pozzi, ci sono altri Comuni che derogano dalle [illegible] per la potabilità degli acquedotti. Sono Bardonecchia, Lessolo, Novalesa, Sauze d'Oulx, che hanno solfati naturali (ammessi 400 microgrammi litro [illegible] di 250). Per Scarmagno, Vische, Frossasco, Roletto, Cantalupa ci sono stati problemi per i nitrati, in parte già risolti. Però dovranno rientrare tutti a norma entro il '95.

A Collegno e Grugliasco vi era inquinamento da solventi clorurati, che è stato affrontato con i filtri a carbone attivo e scambio di acqua.

Situazione analoga per 11 pozzi di Francesco al Campo e alcuni pozzi di Moncalieri, dove la deroga era da 30 microgrammi litro a 50, che scadrà a luglio.

Giuliano Dolfini

VALSUSA

Alla sbarra tredici sindaci

Tredici sindaci della Valsusa ieri mattina sono comparsi davanti al pretore Nicola Fuiano. Erano tutti citati in giudizio per rispondere di inquinamento della Dora Riparia e di alcuni torrenti della valle con le acque bianche delle fognature.

Le denunce contro i primi cittadini erano partite dall'Usl 36 che aveva effettuato dei prelievi nel luglio del 1992 e dalla Forestale lo scorso mese di luglio. Il pretore Fuiano ha assolto - «perché il fatto non è più previsto come reato» - Carlo Canali, ex sindaco di Caprie, Giancarlo Martoia, sindaco di Sant'Antonino, ed Ercole Peot, primo cittadino di Villar Focchiardo. Sono invece stati rinviati al prossimo 14 aprile i dieci procedimenti contro altrettanti sindaci per quei casi in cui l'inquinamento superava i valori massimi consentiti dal decreto regionale: i sindaci, in questo caso, rischiano una condanna penale e una multa.

A Sant'Ambrogio

I teppisti lanciano pietre [illegible]

Anche in Valle di Susa teppisti hanno iniziato a lanciare grosse pietre sulle auto che transitano sull'autostrada. E' accaduto l'altra sera, verso le 19, nei pressi del cavalcavia di Sant'Ambrogio. Amedeo Presta, di Torino, stava viaggiando alla guida della [illegible] «Alfa [illegible]» in direzione di Susa quando una pioggia di pietre lo ha investito. Il parabrezza si è rotto ed anche il cofano davanti dell'auto è rimasto danneggiato. Presta ha frenato ed è riuscito a fermarsi [illegible] riportare ferite. Poco dopo è arrivata una pattuglia della Polstrada di [illegible]: i teppisti si erano ormai dileguati, lasciando una raccolta di pietre di oltre un chilo.

PROVINCIA [illegible]

Delitto del freezer condannato estorsore

Ultimo atto a Pinerolo della vicenda di Graziano Bauso, il padre padrone di None ucciso e seppellito dalla moglie e dalla figlia in un congelatore. Il tribunale ha condannato Massimo Perazzolo, 27 anni, muratore, di Bricherasio, a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione. Era accusato di tentata estorsione.

Ivrea, per Ringo niente libertà

Resta in carcere Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato di aver ucciso Manuela Petilli. Il gip De Marchi ha respinto l'istanza di scarcerazione.

Ivrea, [illegible] una borsa in chiesa: condannata

Simona Vojak, 26 anni, di Ivrea, è stata condannata a tre mesi di reclusione per furto. Nella chiesa di San Lorenzo, aveva rubato la borsa a una pensionata, poi aveva tentato di svaligiarle la casa.

Sparò al cognato ritorna in carcere

E' tornato in [illegible] Adriano Cresto, Rivarolo, l'uomo che lo scorso anno aveva tentato di uccidere a fucilate il cognato, Gianfranco Miccoli.

Ivrea, è assolto non derubò lo zio

Il tribunale ha assolto dall'accusa di circonvenzione d'incapace Luciano Mion, 47 anni, di Cascinotto. Era finito in manette accusato di aver rubato allo zio, Giuseppe Mion, 77 anni, 187 milioni.

Morto il giornalista Filippo Ivaldi

Si svolgono oggi a Cremona i funerali del giornalista Filippo Ivaldi, 73 anni, che per [illegible] lavorò a Ivrea a fianco di Adriano Olivetti. Per l'Unità era stato corrispondente dall'Albania.

ORMAI i messaggi che vengono diramati attraveso le varie televisioni si [illegible] fatti così confusi che la tentazione di [illegible] certo silenzio audio, nel [illegible] di deliberato non ascolto si fa sempre più forte. Perché, [illegible] volta in volta, la situazione non si chiarisce o, se ci appare più chiara, è solo perché torna a confermarci quello che sappiamo già, [illegible] l'Italia è poco governabile se non [illegible] mezzi non proprio democratici. Il numero 3, caro al programma della Lega (a meno che, nel frattempo, la sia pur breve frequentazione con Segni non l'abbia fuorviata) si ripresenta nell'ultimo verdetto degli aruspici che ci hanno parlato di 3 poli.

L'Italia è trina, e le 3 fette sono piuttosto simili in consistenza. Il Senatur aveva a suo tempo identificato la spartizione geograficamente. Questo verdetto si occupa della consistenza dei voti, [illegible] dalla tombola italica esce, comunque, [illegible] numero 3. Pensate a quante energie si sono sprecate per ribattere il muso contro la trinità nazionale. Considerate l'esempio fornitoci dal tutto-d'un-pezzo Segni negli ultimi mesi. Si è scisso dalla dc di Martinazzoli, ha fondato un'alleanza con Occhetto, l'ha ripudiata, ha formato [illegible] patto con Maroni il plenipotenziario che non conta nulla di Bossi, che, infatti, ha ripudiato prontamente l'accordo, ma, forse, aveva già cominciato a rifiutarlo lui, stesso Segni che, poi, si [illegible] ripresentato più che alleato con la dc nel frattempo diventata ppi, di Martinazzoli.

C'è ancora con questo figlio della Sardegna che dimostra di onorare così impavidamente le virtù della sua isola, nota per la coerenza e tenacia, il mio amico Rivera? Lui lo [illegible] eccome se [illegible] sa, cosa sia il dribbling, la mossa e la contromossa, il tocco e il ritocco per ingannare l'avversario, mandarlo [illegible] il corpo da un'altra parte da quella in cui si vuole andare. Rivera era spesso infallibile nel dribbling, ma si sa che chi non abbocca alle provocazioni del dribblomane, [illegible] segue i suoi accenni di movimento, e resta lì dov'è, scongiura l'inganno. Il lombardo Martinazzoli è restato lì dov'era e Segni è stato bloccato, come se non se ne fosse neppure andato. Naturalmente, può anche darsi che sin dall'inizio Martinazzoli e Segni fossero d'accordo [illegible] Maroni con Bossi, ma, insomma, in un caso o l'altro, tanto rumore per nulla.

La verità è che, comunque, [illegible] Lombardia ormai non si [illegible] più, è stata aggiudicata [illegible] volta per tutte alla Lega, non si sono aspettati [illegible] i primi [illegible] della nuova gestione in questo laboratorio politico, non si è neppure preteso di vedere se il programma dei nuovi amministratori fosse stato rispettato o no, aspettativa, del resto che sarebbe andata delusa, perché questo programma non è stato [illegible] presentato [illegible] tanto [illegible] chiarito, quindi manca clamorosamente ogni possibilità [illegible] riscontro. Ormai sono in discussione solo le altre 2 parti d'Italia. Qui, nisba.

[illegible]

Ha registrato per la Fonit Cetra un cd di letture: «La storia del soldato»

Giannini, attore su disco

Oltre alle parole, la musica dell'orchestra del Bolsciol
Un'idea nata fra le colline della campagna Toscana

MILANO. I capelli sono più brizzolati, in compenso il viso è abbronzato e giovanile perché ha un'espressione [illegible] triste del solito. Giancarlo Giannini è a Milano. E' arrivato in macchina e chiede affamato un risottino allo zafferano, invece gli portano le solite tagliatelle. Non ha importanza, tanto non riesce a mangiare [illegible] tutti i giornalisti intorno a tempestarlo [illegible] domande. Per la prima volta in Italia, dove non c'è una tradizione [illegible] tal [illegible], esce [illegible] Cd con le letture [illegible] un grande attore [illegible] sottofondo musicale. E' [illegible] riduzione di Silvano Ambrosi [illegible] «La storia del soldato» di Stravinskij e cui l'attore ha dato la voce, o meglio, le tre voci: il soldato, il diavolo, il narratore.

«Raccontar [illegible] musica è per [illegible] una cosa nuova; per questo quando mi è stata fatta la proposta, ho subito accettato, naturalmente dopo [illegible] letto il testo di Silvano Ambrosi. Abbiamo lavorato velocemente: in un pomeriggio ho registrato la mia parte vocale alla Fonit Cetra a Milano, la parte musicale invece è stata registrata a Mosca [illegible] sette solisti dell'Orchestra del Bolsciol tra cui una violinista eccezionale, una donna di 60 anni che [illegible] col suo Stradivari affidatole dallo Stato».

Una riduzione un po' toscaneggiante dell'«Historie» dovuta [illegible] comune origine toscana degli autori di questa operazione: il maestro Riccardo Moretti che ha diretto l'orchestra del Bolsciol [illegible] direttore ospite del Bolsciol e si divide fra l'Italia e la Russia), il regista Alessandro Tofanelli e Giannini che è nato a La Spezia ma vive quasi sempre nel suo casolare in Toscana.

Nella foto grande a destra Giancarlo Giannini. Qui [illegible] Valeria Golino. I due attori hanno lavorato insieme nel film «I due coccodrilli», tra non molto in uscita nelle [illegible]

In cantiere anche un film a fianco della Golino e un serial per la tv. L'ex Mimì metallurgico si racconta davanti a un piatto di tagliatelle

L'idea [illegible] è nata tra Viareggio e Migliarino durante un pranzo a base di ribollita e cinghiale.

«La voce - dice Giannini - è importante ma il gesto lo è di più. Chaplin diceva che la parola arriva al 50 per cento, il gesto [illegible] 90, perché incide sullo spazio. Io comunque amo la [illegible]sica, quando lavoro ascolto Mozart».

Eppure anni fa le proposero di fare [illegible] musical a Broadway e lei rifiutò. «Non [illegible] nato per un musical e sono stonato». Sembra strano per un attore che ha un orecchio eccellente per i dialetti. Il [illegible] catanese in «Mimì Metallurgico» era talmente credibile che molti si [illegible] che fosse nato a Catania.

«Fu all'Accademia D'Amico che compresi il piacere di recitare in dialetto, anche se poi debuttai in teatro col "Romeo e Giulietta" di Zeffirelli in perfetto italiano».

Come mai è assente da tanto tempo dal [illegible] [illegible] prosa?

«Ho smesso di fare teatro perché mi pagano poco (eppure io non bado molto al guadagno: non ho mai fatto pubblicità a [illegible] prodotto) ed è troppo faticoso».

Il [illegible] invece lo diverte ancora: [illegible] per uscire «I due coccodrilli» con Valeria Golino e Fabrizio Bentivoglio, la storia di un uomo che, pur amando [illegible] vita, vende se stesso per scommessa per andare in Paradiso. E si diverte anche a doppiare Al Pacino che ha conosciuto a Roma: un uomo piacevole e versatile.

«Mi propose [illegible] fare in teatro Otello [illegible] d[illegible] versioni, io in italiano e lui in inglese. Rifiutai, preferirei fare con lui un collage di nostri brani ognuno nella propria lingua».

Per la televisione deve preparare un serial in 12 puntate [illegible] documentari sulla natura. «La natura [illegible] salvata, non trattata come una cartolina. In questo serial per la [illegible] sono [illegible] maestro un po' p[illegible] che [illegible] agli alunni ad amare la natura».

L'attore però non è un grande telespettatore: «Vedo poco la tv. Alle volte mi capita di accendere il televisore dopo mezzanotte quando danno dei film interessanti, ho ammirato "La Divina Commedia" nell'interpretazione di Gassman, l'ultimo grande istrione che, fra l'altro, ha [illegible] memoria straordinaria». Inevitabile [illegible] questi tempi di campagna elettorale [illegible] domanda sulle [illegible] preferenze politiche. Una domanda alla quale Giannini [illegible] rifiuta di rispondere: «Gli uomini pubblici non devono influenzare la gente con le loro idee politiche», risponde stizzito.

E' possibile che la Fonit-Cetra, [illegible] l'esperimento avrà successo, ripeta la formula «parola più [illegible] sempre con Giannini ne «Il piccolo principe».

Adele Gallotti

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della [illegible] Tel. 7200.37.44	**La bella addormentata nel bosco** di Charles Perrault. Musica di Piotr Ilic Ciaikovskij.
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 20,30 **Orchestra Rai**, direttore Vladimir Fedoseev; Marisa Tanzini, pianoforte; Gabriele Cassone, tromba.
Arsenale	v. C. [illegible] 11 Tel. 837.58.56	RIPOSO
Carcano	c. di [illegible] Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore 21 [illegible] **Milano Festival** Rassegna Internazionale di Danza The Parsons [illegible] company, coreografie David Parsons.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 e 24 Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il puré?**
[illegible]	v. U. Dini 7 Tel. 8951.[illegible]	RIPOSO
[illegible] **14ª**	v. Oglio 12 Tel. 539.81.26	Ore 21 Crt e [illegible] Aperta presentano: **Romeo and Juliet** di W. Shakespeare, compagnia Footsbarn Travelling Theatre - Spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è: 89512220).
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59	Ore 21 compagnia Europa 2000 presenta: **L'assassino di Sister George** di F. Marcus, regia P. [illegible] Gustaldi, con B. Moretti, G. Sapio e P. De Clara.
[illegible] **Parenti**	v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.16	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24 Tel. 8646.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in: **Ma per fortuna c'è la musica** di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro, regia Egisto Marcucci.
Nuovo	p. S. Babila [illegible] Tel. 7600.00.86/7	Ore 21 Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in: **In principio era il trio.**
[illegible]	v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.65	Ore 21 Compagnia Teatrale Maschere Nude presenta: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti, regia G. Minoo.
Out-off	v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta, [illegible] (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Te[illegible]	v. Rovello 2 Tel. 87.75.63	Ore 10,30 Le meraviglie d'[illegible]: [illegible] **dei villani** dall'[illegible] da El marlazo da Pava al Ruzante e ore 20,30 Le meraviglie d'Italia: Rime di Sicilia, Antonio Venaziano - **Il teatro del sarto** di F. Scaldati.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	Ore 20,30 Soirée [illegible] Cocteau/Roland Petit. Ales[illegible] Ferri danza [illegible] **volo tzmalaie e Le jeune homme et la mort**, coreografie Roland Petit, musiche Poulenc e Bach.
[illegible]	c. Venezia 2 Tel. [illegible]	Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in: **L'aide memoire** di J. C. Carriere, con Micol Pambieri, regia G. Solari.
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67	Ore 21 Lino Banfi in: **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino [illegible].
Tdl [illegible]	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Mellieri, T. Rocchetta e G. Pavesi.
Tdl P.[illegible] **Romana**	c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.56.98	Ore 20,45 [illegible] Teatri presenta: **La musica in fondo al** [illegible] di Marina Confalone, regia Giampiero Solari, con M. Confaloni, M. Venturiello e G. Palladino.
Teatro Arlberto	v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. [illegible], regia R. Silveri con Piero Mazzarella.
[illegible] **delle** [illegible]	v. Mercato 3 Tel. [illegible].49.86	RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.18	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3 Tel. 46.82.60	Ore 15,30 **La treccia** [illegible] di G. [illegible], regia G. Colla.
Teatro Greco	[illegible]. Greco Tel. 657.08.96	Ore 16 **L'uomo di neve**. Ore 21 **Solo interno.**
Teatrino d. Pupi	v. Sesale 27 Tel. 2940.42.15	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Lazzaro 30/a Tel. 8545.10.65	Il Dott. [illegible]: **Buonanotte** di D. Arru. Ore 16.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306 Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Orario: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h [illegible]' Comm.

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible], seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 16,20/19,20/22,05, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,00, Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mainger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli entrambi, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare [illegible]. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 14,15/17/19.45/22.30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible] l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: [illegible] 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] [illegible] comico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a [illegible] N. V. 1h 54' [illegible]

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h [illegible] Comico

Corso — Galleria del Corso, Tel. [illegible], Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 16,15/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650., Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. [illegible]. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano [illegible] V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, destabilizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 17,25/19,25/22,35, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

prima di [illegible] al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

ARISTON

Quando a Berlino c'era il muro

Isabella Rossellini è la protagonista del film di John Schlesinger «The innocent», con Anthony Hopkins. Storia d'amore e di spie nella Berlino degli Anni Cinquanta.

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible] fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547 - Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,35, Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. [illegible]., Or.: 15,30/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany — [illegible] Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30, [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901, L. 8.000. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Film blu-Libertà**, J. Binoche - B. Regent, regia K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino 30, telef. 74.826. L. 8000. Or.: 15,10; 18,40; 22. **Addio mia concubina**. G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Piovono pietre**. J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. 7.000. Or. 15; 18; 21,20. **America oggi**. A. Mc Dowell, B. Davison, J. Lemmon, regia R. Altman.
[illegible] Savona 57, tel. 489.6102. L. 8000. Or.: 20; 22. **Prima della Rivoluzione**. A. Asti, F. Barilli, M. Morandini. Regia di B. Bertolucci. «Per quelli della notte» **Oliver**, regia P. Noyce, ore 24.
SANLORENZO [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.6561. L. 8.000. Or. 21. **Hyenas**, regia D. Mambety.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Asterix contro Cesare**. Ore 20,10; 22.15 **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne. Regia A. Arau.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
[illegible] DEL **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ADA[illegible] v.le Monza 101. [illegible] **Le cuginette ingorde e perciclone e intimità carnale.**
AMBRA v. Clitumno ang. v.le Padova. [illegible]. L. 10.000. Ap. 14,30. **Sesso bagnato a Riccione e intime zozzerie del s[illegible]**
ARGO v. Monza [illegible]. L. [illegible]. **Buchi bagnati uccelli neri e Morbosamente vostre.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Hard 2000.**
ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Dolce suono del sesso e Violenza erotica.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Frutti erotici della mia segretaria.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Bizzarri istinti sessuali e Marylin Lamour.**
CHILO v. Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Affamata e non solo.**
[illegible] v. Giambellino 153. L. 10.000. **Luana calda ninfomane.**
DIAMANTE v. F. Filzi 8. L. 12 000. Ap. ore 13. [illegible] **Moana super vogliosa erotica.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L 10.000. **Carceri amori bestiali.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Kendy la compagnola porca e Squadra del se[illegible]**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10,000. Vedette + film.
LA FENICE v. Bligny 52. **Buchi bagnati, uccelli neri e Scuola di sesso.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Evelin una moglie calda e infedele.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible] **Luana perversa nel ventre.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno donna da marciapiede e Marina i desideri di una nobildonna.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi.**
ZODIACO v. [illegible] 179. L. 10.000. **Animali di mia moglie con istinti bestiali e istinti bestiali di una detective** [illegible] Apertura ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
[illegible] — Ciranda de Pedra, telefilm
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
[illegible] — Notiziario (r)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.

14,30 Andiamo al [illegible]
14,45 Lady Barbara, rubrica
15,45 Andiamo al cinema
16 — Tg flash
16,15 Silvia propone, rubrica
17,15 Commerciale
18 — Tg flash
19 — Starzinger
19,30 Oggisera
[illegible] — I bon [illegible] magici di Lilli, cartone
20,30 Andrea Celeste, [illegible]
[illegible] Ogginotte
22,45 Week end
23 — Lady Barbara, [illegible]
24 — Andiamo [illegible] cinema
0,15 Opinion le[illegible]
1 — Il Passatore, film

TGS Italia 7

[illegible] — Aspettando il domani, telenovela
15,30 [illegible] commerciali
16 — [illegible] donne in vendita, telenovela
16,40 Cartoni animati
16,55 [illegible]ndite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Mehraban, rubrica
19,35 Vendite commerciali
20,10 [illegible]
[illegible] Carambola, [illegible]
22,30 Notiziario
[illegible] Le altre notti, rubrica
23,50 [illegible] studio (r)
0,25 Notiziario (r)
0,40 Erotissimo, film

Antenna Uno

14,35 [illegible] [illegible]el Cabaret
17,05 Prime pagine
17,35 Mademoiselle Anne
18,05 Trapper John, telefilm
[illegible] - Andiamo al cinema
19,35 Prima pagina
20,30 L'amante indiano, film
22,30 Il terrore corre sul filo, film
0,05 Prime pagine
0,35 Il meglio [illegible]... Vizi privati
1,30 Occhio con...

TV Agrigento

14,05 [illegible]a, informazione
15,40 Calcio fans
16,40 [illegible] americana: gli Anni 50
[illegible] Andiamo al cinema
17 — Notiziario
17,35 Phantaman, cartoni
18 — Commerciale
18,35 I guerrieri ninja, telefilm
19,25 Sposa 2000, rubrica
20,05 Notiziario
20,40 L'amante indiano, film
22,30 Notiziario
23,10 Incontro sportivo
0,45 Notiziario
1,20 Il terrore corre sul filo, film
3,15 Le brigate del Tigre, telefilm
4,10 Catch the catch
— — Musicale

Tele + 3

15 — L'incoronazione di Poppea, opera lirica
17 — +3 news
17,06 Alba tragica, film
19 — Concerto for oboe, violin
20,30 Alba tragica, film
22,30 Concerti di musica classica

Teleacras [illegible]

14,30 Telefilm
15 — Proposte commerciali
17,30 Telefilm
19,10 Vg anteprima
19,15 Ruote in pista, rubrica
19,45 Telefilm
20,10 Vg sera
20,40 [illegible] suonano [illegible] canzone, film
22,30 Vg più
[illegible] — Volley League

[illegible] 1

14,20 Luogo comune, attualità
14,30 Il meglio di non è la Rai, show
15,30 Il mio amico Ultraman, telefilm
16 — A tutto volume, rubrica
16,30 I ragazzi della prateria, telefilm
17,30 Benny Hill Show
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, Principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Karaoke, show
20,30 Trappola d'acciaio, film
22,40 [illegible]o, film
0,30 Italia 1 no stop

TRM Odeon

15 — La ricetta del giorno
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Pescare insieme
15,50 Volley League
17 — Tuono blu, [illegible]
18 — La ricetta del giorno
18,05 Speciale spettacolo
18,15 Cuori in rete
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Prima serata, [illegible]
20,30 [illegible]nti di guerra, film
22,30 [illegible]rteo notizie
[illegible] Andiamo al cinema
23 — Hunter il selvaggio, film
1 — Prima serata, show

Canale 21 Palermo

14,55 Superbook, cartoni
15,40 Telemarket a[illegible]prima
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,15 Strike, bowling
19,40 Tigi 21 telegiornale
20,10 Mada, modellismo
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Gli amori [illegible] [illegible] Leone, film
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm
2 — Tigi 21 telegiornale

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
[illegible] Sorrisi [illegible] neve, varietà
21,30 Film
23 — Vg 21, [illegible]
[illegible] Film
1,05 Film

Video Mediterraneo

15 — Rosa selvaggia, telenovela
[illegible] Omnibus, rotocalco
16 — Bazar
18,30 Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Dolls, film
23 — Videogiornale

TeleScirocco

14,30 600 di sport, rubrica
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box, rubrica
19,25 TS1, telegiornale
[illegible] — Arcobaleno, settimanale
20,30 L'inverno [illegible] nostro scontento, film
22,30 [illegible], telegiornale
23 — Incontri del [illegible]
— — Programmi non stop

Telespazio 1

14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
18,45 Spazio redazionale
19 — Settegiorni
19,15 Telegiornale
19,45 Anteprima sport
20 — Telefilm
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Sette giorni, rubrica (r)
22,55 Filo diretto, rotocalco (r)
1 — Telegiornale
1,30 Programmazione non stop

Telereggio

15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby [illegible] (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbirt, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Telejonica

15 — Magia per sopravvivere
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Conf. Ital. Agricoltori
[illegible] Tg [illegible], notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 L'eroe della strada, film
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 TJ 7, rubrica
24 — [illegible]ight and...

LAMEZIA TERME

Teresa [illegible] Sio, il 17 febbraio [illegible] concerto

Teresa De Sio, [illegible] 17 febbraio, alle 21, al teatro «Grandinetti» inaugurerà il ciclo «Musica e arte '94». Tra i pezzi in programma, l'ultimo hit-single «Sta passando 'o jazz», la dolce ballata mediterranea «Anuma Linda» ed i suoi maggiori successi del passato.

LE TV PRIVATE

Vuellesette

15 — Libreria, rubrica
15,30 [illegible] comandamento, telefilm
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box, rubrica
18,30 La posta delle stelle
19 — Cinquestelle news
[illegible] L'inverno [illegible] [illegible] scontento, film tv
[illegible] Cinquestelle news
[illegible] — Long Street, telefilm
24 — Pearl, telefilm

Canale [illegible]

15,30 Anteprima, rubrica
15,55 A tutto Disney, show
17,59 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto
[illegible] — Sì o no, gioco
[illegible] — Tg [illegible] news, notizie
20,25 S[illegible] [illegible] [illegible]
20,40 La corrida, show
23 — Passioni (r)
— — Tg 5 news, notizie
1 — Canale 5 no stop

Canale 46

[illegible] Redazionali
— — Canale 46 news
19,40 Canale 46 news
20 — Non è la Rai, non è Canale 5 ai-tora
20,40 Redazionali
22 — Canale 46 news
22,40 Occhio con...
23,10 Redazionali
23,30 Candydemente, show
0,30 Dektary, telefilm
1 — Canale 46 news
1,20 Sportissimo, show

Telerent

14,30 Telerent attualità
16 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Benson, telefilm
20 — Speciale motomondiale
20,30 Ad Est suonavano una canzone, film
22,30 Telerent attualità
23 — Volley League, sport
24 — Tuttofuoristrada
0,30 E' panna montata
1 — Le ragazze della porta accanto, film

TMC

15[illegible] Calcio: Coppa d'Inghilterra
18 — Master, telefilm
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — NBAction
20,30 [illegible] Campionato [illegible]
22,30 Tg 7 notizie
23 — Calcio: [illegible] d'Inghilterra
0,45 La governante, film
2,45 Cnn, collegamento in diretta

[illegible] Sicilia

14,30 Una donna in vendita, telenovela
16,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — Love American Style, telefilm
18,30 [illegible] per amore, telefilm
20,30 Carambola, film
22,30 I [illegible]steri della laguna, telefilm
23 — Le altre notti, sexy rubrica
23,30 [illegible]

[illegible]

15 — [illegible] [illegible] del giorno
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Pescare insieme
15,50 Volley League, pallavolo
17 — Tuono Blu, telefilm
18 — La ricetta del giorno
18,05 Speciale spettacolo
18,15 Cuore in rete
19 — Spazio regionale
20,30 Venti di guerra, film tv
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo [illegible] [illegible]
23 — Hunter il selvaggio, film

[illegible]

15,15 [illegible]re insieme
16,50 Volley League, rubrica
17 — Tuono Blu, telefilm
18,15 Cuore in rete
19 — Notiziario regionale
20,30 Venti di guerra, film tv
22,30 Notiziario regionale
23 — Hunter il selvaggio, [illegible]

Teleregione

14,40 [illegible] commerciali
[illegible] Tuttocasa
17,20 Custer, telefilm
[illegible] Gli animali, [illegible]
19,25 [illegible] commerciali
19,50 Tuttocronaca [illegible]
20,15 Tuttocasa, rubrica
20,30 Sicilia cultura (r)
22,30 Charlie Chaplin classic, film
0,30 Tuttocronaca notte

[illegible] Sicilia

15 — Telenovela
17 — Italia Cinquestelle
17,30 [illegible] box, rubrica
19,30 Veronica, telenovela
20,30 L'inverno del nostro scontento, film tv
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Punto Volley, rubrica
24 — Sicilianotte, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] dalle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] P[illegible] via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Treeunquarto» nel western **Tre e un quarto di** [illegible] Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320[illegible]2. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

[illegible] Inf. tel. (091) [illegible].222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] opere e [illegible] biglietti 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 18,30 [illegible] **Devereux**, di Gaetano Donizetti, direttore Gianandrea Gavazzeni, regista Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2).

CINEMA [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.89.75 - 58.71.70 Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE [illegible] **G. RAGOSTA:** teatro Tealés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. D[illegible] regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prime.

LABORATORIO [illegible] **UNIVERSITARIO** [illegible] **INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treeunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 863451.

CAFE' CHANTANT (tel. 686394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Sesto**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374394. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione [illegible] meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CONCERTI

FILARMONICA [illegible]**UDAMO:** concerto del violoncellista **Rohan de Saram**; musiche di Bach. Domenica 30 gennaio alle ore 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. (090) 710.929.

PROSA

ENTE TEATRO DI MESSINA: La morte e la fanciulla, di Ariel Dorfman. Con Giancarlo Sbragia e Carla Gravina; regia di Giancarlo Sbragia. Dal 26 al 30 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.502, Or.: 18,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Abbronzatissimi 2 - un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e [illegible] tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Dramm[illegible]

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] cia a un folle delinquente. [illegible] 1h 54' Fanta-Thriller

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Metropolitan
TEATRO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible]

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile att[illegible] la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 18/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]NNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, [illegible]: 17,30/21,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Lux — Lgo Seggiola, is. 169, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.009, Or.: 18/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Savio — v. Poculio Frumentario, Tel. 717.348
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e la casa andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierine. N. V. 1h 35' Comico

PA[illegible]

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.249. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cinestudio, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una b[illegible] orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.18.68, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 10, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Metropolitan — v. Strasburgo 358, Tel. 680.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263. Or.: 17 10,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10'

RAGUSA

Duemila
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella [illegible] che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon — Tel. 61.132
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vasquez — Tel. 36.823
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Verga — Tel. 68.042
Amos & Andrew — di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]n
SALA RISERVATA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'. Comm.

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: [illegible], Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crude[illegible] lady. [illegible], 1h 45'

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

[illegible]
7 — Tva notizie
7,25 Trend
7,45 Scusi lei ha mai fatto 13?, varietà
8,30 Comprabene
12 — Vita salute, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Salto nel buio, [illegible]
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Trend
14,10 Centro pelli, redazionale
14,40 Lady Ca d'Oro, redazionale
15 — Agapel, redazionale
15,45 Monte Falcone, racconto
16,00 Rubrica religiosa
16,45 Fermenti, rubrica religiosa
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,45 Juke box, rubrica
18,45 La posta delle stelle, rubrica
19,30 Tv A notizie
20 — [illegible]
20,35 L'inverno del nostro scontento, tv movie
22,35 Tv A notizie
23,30 Auto oggi motori non stop
0,30 film

RTTR

8 — Le brigate del tigre, telefilm
9 — Sherlock Holmes, telefilm
10 — R.T.T.R. Shopping
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,30 [illegible] O'Hara, telefilm
13,15 R.T.T.R. [illegible]
13,30 R.T.T.R. shopping
15 — Pomeriggio con Junior tv, il meglio di babyshow, cart. anim. [illegible] telefilm: Pugwall
18 — [illegible] selvaggio, documentario
19 — Regione oggi, rubrica
19,15 R.T.T.R. notizie, sport
[illegible] Parola del signore
20,15 Lo scandalo del vestito bianco, film
22,15 [illegible] notizie, sport
23,15 Una famiglia sottosopra, film
1 — R.T.T.R. notizie, sport

[illegible] Europea

8,15 D. E. news magazine
8,30 Market box
11,30 Speciale moda pelli 93/94
12 — Redazionale
12,30 A come animazione
12,45 D.E. news - telegiornale I ed.
13 — Music television - V. J. Ray Cokes
17 — Mtv dance
18 — Mtv the big picture, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
18,30 Music television, special
19 — Hippodrome days
19,15 D.E. news week's magazine
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Okay motori
21,30 Calciotime
22 — D.E. new week's magazine
22,30 [illegible] pelle (sera)
23 — Market box
24 — D. E. News week's magazine
0,30 T.S.D.

[illegible] Garda

8 — [illegible]
10 — Lottery, telefilm
11 — Portobello, rubrica
12 — Tg [illegible]
12,30 [illegible] music, rubrica [illegible]
14 — Portobello, [illegible]
16 — Voglia di vela, rubrica
16,40 [illegible] motori, [illegible] sport
17,30 Oceani
19 — Adam 12, telefilm
19,30 Tg [illegible]
20,30 Eliminator, film horror
22,15 Tg nove [illegible]
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blue, varietà
24,15 Match music, rubrica musicale

[illegible] 9

11,50 Nocciolilscio, notizie
13,30 Il bello dell'arte
[illegible] Proposte
18 — Rassegna [illegible] contemporanea
20,15 Occulto 9
21 — Vetrinetta
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà, spettacolo [illegible]

Teleregione

7 — Il meglio di Baby Show, rubrica
7,30 [illegible] Paddy
8 — Mimì e le ragazze pallavolo
8,30 Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Pugwall, telefilm
9,30 Galaxy high school, cartoni animati
10 — Nature watch, documentario
10,30 Iridella, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — Sell a vision, telefilm
14 — Tgr
14,10 Redazionale
14,30 Speciale spettacolo
15 — La ricetta del giorno
15,05 Pescare insieme
15,50 Volley league
16,50 Tgr
17 — Tuono blu, telefilm
18 — La ricetta del giorno
18,05 Speciale Spettacolo, rubrica
18,15 Cuore in rete
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Venti di guerra, film
22,30 Tgr
22,45 Andiamo al cinema
22,55 Hunter il selvaggio, film
1 — Speciale spettacolo, rubrica
1,10 Spazio redazionale
2 — Weekend, rubrica di informazione
2,10 Spazio redazionale

[illegible] 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 Notizie flash
13 — Notes
13,10 Servizi speciali
13,45 Notizie flash
14 — [illegible] music, [illegible] call
14,29 Telepromozioni
15 — [illegible]
15,45 [illegible]
16 — [illegible] redazionali
16,30 La tana dei lupi, [illegible]
17 — Notes
17,05 Servizi speciali
17,30 Gente e paesi, rubrica
18,18 N.Y.P.D.
19 — Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 Notes
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD 1A
20,10 Servizi speciali
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,35 Gente e paesi, rubrica
22 — Antenna 3 notizie VI 2A
22,20 Notes
22,30 Antenna 3 notizie PD 2A
22,50 Servizi speciali
23 — Antenna 3 notizie TV
[illegible] Antenna 3 notizie VE
23,44 Telepromozioni
24 — [illegible]
1,16 [illegible] music, [illegible] musicali

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mattinate con voi
11,25 Colorina with [illegible], telenovela
12,45 Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
13 — Gran Torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 [illegible] opinione
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 [illegible] boutique dell'arte, [illegible]
17,45 Shopping time
18,30 [illegible] di speranza, rubrica religiosa a [illegible] di don Rino Breoni
18,40 [illegible] music, varietà musicale
18,55 Gran [illegible]
19,15 [illegible] meteorologiche
19,20 L'opinione
19,30 [illegible]
20 — Il Sole 24 ore
20,10 [illegible] meteorologiche a cura del [illegible] Giacomo Comini
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love - telenovela
21 — Totò e i falsari, film
22,40 [illegible] meteorologiche, a [illegible] del col. Giacomo Comini
22,45 L'opinione
[illegible] Telegiornale
23,30 Il Sole 24 ore
23,45 Gran Torcolada
24 — [illegible] la pittura, [illegible] Vittorio Sgarbi
0,30 Match Music, varietà [illegible]
1,30 Telegiornale
2,30 Programmi non stop

Telepace

14 — Preghiera a [illegible] Stella [illegible] vangelizzazione
[illegible] La famiglia Potter, telefilm
14,30 Chappy, cartoni
14,50 Lassie, cartoni
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 Lettere al Direttore
16 — Il Santo Rosario
16,30 Chappy, cartoni
16,50 La famiglia Potter, replica
17,15 Al banco della difesa, telefilm
18 — Il mondo intorno a noi
18,30 Giovanni Paolo II in Spagna
19 — Parola di vita, Commento al Vangelo
19,15 Il Medico risponde
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Lassie
[illegible] I giganti del cielo, film
22,15 [illegible] di vita - Il commento al Vangelo
22,30 Tele Pace Notiziario

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale [illegible] edizione
8 — Commerciali
10 — Arabesque, telefilm
[illegible] — [illegible] Lincoln, documentario
11,30 Commerciali
14 — I guerrieri Ninja, [illegible]
15 — Studio rock, [illegible]
16 — Crazy dance, [illegible]
[illegible] [illegible]
17 — Night piper, [illegible]
17,30 Trapper John, [illegible]
18,30 Forza mare, sport
[illegible] English, informativo
19 — [illegible] regionale, seconda edizione
19,30 Tg Special, notiziario
20 — L'amante indiana, film
21,30 Il terrore corre sul filo, film
23,30 [illegible] regionale, terza edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — [illegible] pomeriggio, rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Vatican view, rubrica
16,30 Don Chuck il castoro, cartoni
17 — La famiglia: [illegible] in [illegible] (R)
17,30 Antologia del Cetra, [illegible]
18 — Sherlock Holmes, telefilm
[illegible] Occhio [illegible] mondo, [illegible]rio
[illegible] Fermenti, rubrica
19 — Malaysia, documentario
[illegible] Notizie da Nord Est, rubrica
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Don Chuck il castoro, cartoni
20,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film e cartoni
21,30 [illegible] serie bianca, telefilm
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno di [illegible], rubrica
23 — [illegible] missione, rubrica
23,30 I superstiti della [illegible], documentario

Telefriuli

24 — Videobit, il videogiornale da sfogliare
7,15 Mattino al cinema. I bassifondi di [illegible] Francisco, film con Humphrey Bogart. Regia di Nicholas Ray. Ingiustamente imprigionato, un [illegible] di dolore, la moglie, si trasferisce con i figli in un rione popolare.
9 — Match music, [illegible] nel mondo della musica
9,30 Scusi lei ha mai fatto 13?
11,30 Motor news, rubrica
12 — Orologi da polso, [illegible]
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Salto [illegible] buio, telefilm
13,30 [illegible] e neve, rubrica
14 — Tg flash
14,05 Video shopping
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
18,30 La posta delle stelle, rubrica
[illegible],05 Telefriulisera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 Anteprima di bianco & nero
20,30 L'inverno del nostro scontento, tv movie con [illegible] Sutherland. Regia: Waris Hossein. [illegible] romanzo di Steinbeck, narra le vicende compromettenti di un uomo [illegible] la vita purtroppo mette spesso alla [illegible] ed è molto facile cedere alle tentazioni.
22,30 [illegible] la [illegible] continua...
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriulinotte
24 — Video shopping
Pronto... chi sei?
[illegible] music
3 — [illegible]

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Volley League
13,30 Benson, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telefilm
19,15 Tg regionale, prima edizione
20,05 Ben[illegible], telefilm
20,30 [illegible] Est suoneranno una canzone, film
22,30 Tg regionale, seconda edizione
23,45 Volley league
0,30 Tutto fuoristrada, programma motoristico
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — Le ragazze della porta accanto, film
2,30 Film, telefilm e [illegible] fino alle ore 7

Tele [illegible] Alpina

8 — Rassegna stampa
8,30 Videovetrina
10 — Rassegna stampa, (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Andiamo al cinema, rubrica
12,45 Tca notizie flash
13 — Cucina regionale, rubrica (R)
13,30 Videovetrina
15 — Studio rock, progr. musicale
16 — Doraemon, cartoni animati
16,20 Videovetrina
17,30 Doraemon, cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
[illegible] Regione oggi
19,15 Tca notizie
[illegible] Calabrone verde, telefilm
[illegible] [illegible] al cinema, rubrica
20,15 [illegible] di Franz e Bepi, [illegible]
20,30 [illegible] notizie dal pianeta [illegible]
21 — Ok motori, rotocalco
22 — Oltre la vetta, rubrica
[illegible] Tca notizie
[illegible] L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie (R)
0,10 Tca studio rock non stop

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica
9 — Master, rotocalco economico
11,50 Rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più
13 — Salto nel buio, telefilm
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavite
14,45 Tg prima edizione
15 — [illegible]
16,45 Mostraci il tuo volto Signore, a cura di [illegible] Sergio Pighi
17 — [illegible] Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box
[illegible] La posta delle stelle
18 — Monitor spettacoli
19,25 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavite
19,30 Telegiornale
20,10 Tg sport
20,20 Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di Mons. Rino Furri
20,30 L'inverno [illegible] scontento, tv movie
[illegible] [illegible] del tempo, a cura di Emilio Bellavite
22,55 Telegiornale
23,25 Cultura, etica e vita: riflessioni [illegible] quotidiano di mons. [illegible]
23,35 Monitor spettacoli
23,55 [illegible]
0,30 Previsioni del [illegible], a cura di Emilio Bellavite
0,55 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,25 Rubrica
1,40 Telefilm
2,10 Rubrica

Telepadova

[illegible] G.I. Joe, cartoni animati
7,50 The Thunderbirds, cartoni
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Weekend, rubrica
8,40 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo, programma d'intrattenimento ed informazione
12,25 Quando si piange per amore, telenovela
13,15 Crazy dance, panoramica [illegible] mondo musicale «giovane»
13,45 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 News line, linea notizie
15,30 Weekend, rubrica
15,40 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,35 7 in allegria si ride
17,45 New gumby, cartoni
18,15 7 in allegria ci fa compagnia
[illegible] Trasformers, cartoni
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The Thunderbirds, cartoni
19 — 7 in allegria si canta
19,15 News line, rubrica
20 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 Carambola, film
[illegible] News line, rubrica
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 [illegible] altre notti, varietà
23,45 [illegible] al cinema
24 — Eroti[illegible]
1,40 News line, rubrica
1,55 Speciale spettacolo, rubrica
2,05 Detective per [illegible], telefilm
3,05 Weekend, rubrica di informazione cinematografica
3,15 News line
[illegible] Love american style, telefilm
4 — Sell a vision
4,50 Crazy dance

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Salto nel buio
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tva notizie
14,15 Tva Expò
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box
18,30 La posta delle stelle
19 — Tva notizie
19,22 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,45 Spazio industria
[illegible] L'inverno del nostro scontento, film
[illegible] Tva notizie
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
1 — Tva notizie
1,30 Film
3 — Tva notizie
3,30 [illegible]

RTA [illegible]

13,15 Rta [illegible]
13,30 Primo piano
14 — [illegible] pellicceria, redazionale
14,15 Il fichissimo [illegible], cartoni animati
15,30 T.S.D. tutto sulla [illegible]
16 — Visone nero sulla [illegible], film
17,30 Sidestreet, telefilm
18,30 Roberta pellicceria, redazionale
18,45 Il mondo degli animali n. 33, documentario
19,05 Incontri con il Vangelo, rubrica
19,15 Rta news
19,40 Primo piano, rubrica
20,30 Tempo [illegible], film
22 — I grandi registi, [illegible]
22,30 Rta [illegible]
23 — Fauna selvaggia, n. 35, documentario
23,30 T.S.D. tutto sulla dance

Telecortina

12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Salto nel buio, telefilm
13,30 Ghiaccio e neve
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,20 Programma commerciale
17 — Italia a Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
18,30 La posta delle stelle, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 L'inverno del nostro scontento, film
22,30 Telegiornale
[illegible] [illegible] congressi del Grand [illegible] Savoia di Cortina d'Ampezzo: Incontri con l'autore
24 — [illegible]

[illegible]

7 — [illegible] mare
7,15 English
7,30 Tg giornale [illegible]
8 — Film
9,05 Documentario
10 — Proposte
12,30 Musica [illegible]
13,30 Documentario
14 — Proposte
19,20 Tg gi[illegible] v[illegible]
20,15 Proposte
23 — Proposte per la [illegible]
24 — [illegible]
1 — Sexy varietà
2 — Consigli

Televenezia Cinquestelle

9 — [illegible] speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Orologi da polso, [illegible]
12,30 Dopo di più, [illegible]
13 — Salto nel buio, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
14,30 [illegible] giovani, rubrica
17 — [illegible] a Cinquestelle
17,30 Juke box, music
18,30 La posta delle [illegible]
19 — Servizi speciali, redazionale
[illegible] Metronews, rubrica
[illegible] Servizi speciali, redazionale
20,05 [illegible], rubrica
20,30 L'inverno [illegible] nostro scontento, film tv movie
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Fbi, telefilm
9 — Notizie oggi, ras. stampa 2ª ed.
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,50 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gemme
18 — [illegible] di pelliccee
[illegible] [illegible] speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte c[illegible]
23 — La cartomanzia e Serenissima
[illegible] Telegiornale Serenissima
24 — La [illegible] di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telealto Veneto

12,50 Supercampionato [illegible] di ballo libero
13,20 Sette giorni [illegible]
13,30 T.S.D. Musica per giovani
17 — Sette giorni Magazine
18 — Canta Italia... e il liscio ti travolge
19 — Sette giorni Magazine
19,15 Veneto sera 7, sett. d'inf.
20,30 Il tesoro [illegible] Sequoia, film western
[illegible] Veneto sera 7, sett. d'inf.
23 — Sette giorni Magazine
23,30 Crazy dance musicale, musica per giovani
24 — Veneto sera 7, sett. d'inf.
1 — Agapell centro pelli, sfilata
2 — Lady Ca' d'Oro, sfilata
3 — T.S.D., musica per giovani
3,30 Canta l'Italia...

Telequattro

13 — Vetrina televisiva
13,40 Copertina sportiva
14 — Fatti e commenti
14,10 Copertina sportiva, il [illegible]
14,30 Andiamo al cinema 2
15 — Colorina telenovela
15,10 Andiamo al cinema 1
15,15 Buio in sala, 1ª parte
15,35 Buio in sala, 2ª parte
16,05 Andiamo al cinema 3
16,30 Heidi, telefilm
17,10 Fantasco
18 — An[illegible] al cinema
18,20 La leggenda di Custer
18,45 Il viaggio [illegible] l'avventura
19,10 [illegible]
19,35 Spunky e Tadpoole,
20 — [illegible] al [illegible] 1
20,20 Fatti e commenti, notiziario
20,35 Articolo [illegible] attualità
21 — Devil Rider, film
22,30 Andiamo al cinema 3
23 — Il viaggio con l'avventura, documentario
23,30 Andiamo al cinema 1
24 — In copertina
1 — Andiamo al cinema 2
1,30 Fatti e commenti
2 — Articolo 49, attualità

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

Trieste, dimissioni per lo sciopero del 2 febbraio

E' guerra con i sindacati Vidusso lascia il Verdi

TRIESTE. Giorgio Vidusso, musicista e musicologo tra i più importanti in Italia, sovrintendente dell'ente lirico Verdi di Trieste, ieri [illegible] presentato le dimissioni al sindaco del capoluogo, Riccardo Illy, che per legge è il presidente del teatro. La decisione [illegible] Vidusso segue [illegible] ore l'assemblea dei dipendenti del teatro, che si è conclusa con la proclamazione di una giorn[illegible] di sciopero per il 2 febbraio. L'astensione dal lavoro impedirà l'ultima replica del «Franco cacciatore» di Weber.

In una lettera inviata al sin[illegible] Illy, Giorgio Vidusso rileva: «dall'assemblea [illegible] emerso che io sarei non il principale, ma l'unico ostacolo ad [illegible] proficuo svolgimento dell'attività [illegible] Teatro Verdi. Pertanto - prosegue il musicista - [illegible] solo [illegible] ricandido ad [illegible] mia riconferma all'incarico che scade il 1° ottobre 1994 (come avevo già deciso e comunicato ai rappresentanti sindacali), ma le presento le mie dimissioni, pregandola [illegible] informare il ministero».

Vidusso ha comunque [illegible] curato l'intenzione di rimanere al proprio posto, a disp[illegible] del sindaco, per altri tre mesi, nell'intento [illegible] evitare che il Teatro resti senza una guida in un momento così delicato, per quanto riguarda, però, l'ordinaria amministrazione.

Nel [illegible] dell'assemblea [illegible] ieri i rappresentanti sindacali del Teatro Verdi avevano denunciato tra l'altro «l'inadeguatezza delle strutture dirigenziali, la mancanza [illegible] programmazione in grado di garantire il risanamento dei [illegible]bi[illegible] e l'eccessiva concentrazione di incarichi nelle mani del sovrintendente».

Sembra concludersi così una vicenda che da qualche tempo trovava Vidusso al centro [illegible] rapporti con il sindacato non proprio idilliaci. Resta il fatto, grave, che [illegible] il «Verdi» si [illegible] ad affrontare un altro problema: quello della sostituzione [illegible] musicista, che vanta una lunga esperienza professionale alla guida dei teatri italiani.

[Ansa]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943 164 Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock ([illegible] '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h [illegible] **Fanta-Thriller**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible]

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 500.620, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [illegible] V. 1h 35'

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Ingr. 10.000
Ore 15,30: [illegible] orig.
Ore 18; 20; 22,15: Il banchetto di nozze.

Siri — p. Stanga, 3, Tel. 775.1[illegible], Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Il [illegible]iglio della Pantera [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.580, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.537, Or.: 20/22, L. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 16 16,45/19,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Ad[illegible] 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famig[illegible] elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,20/19,45/22,15
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17/19,30/22.15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 17 18,40/20,20/22.15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624. Or.: 16,05 18,10/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, or.: 17,15/19,10/21,15, Ingr. 10.000
[illegible] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia [illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 19,00/21,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429. Or.: 15,30 17,35/19,40/21,50, Ingr. 10.000
[illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
The Program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Shelter, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 16,45/19,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

San [illegible] — v.le San Marco, Tel. 531.7886. Or.: 15,30 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [illegible]
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevol[illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
The baby of Macôn — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884. Or.: 16/18 20/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 17,20 19,50/22,15, Ingr. 7000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 18 20/22,15, Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 585.990. Or.: 16,30 19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni poli[illegible] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 16,30 18,35/20,20/22.15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Filarm[illegible] — v. Roma 3, Tel. 596.926. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap.: 15; ult. 22, Ingr. 10.[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100, Or.: 16/18/20/22
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible])* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 14,30 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.885. Or.: 14 16,05/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, [illegible] 544.146. Or.: 17 19,40/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato [illegible] chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/[illegible], Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un r[illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] cerca di guarirlo [illegible] i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — c. Peschiere Vecchie 38, Tel. 323.807. Or.: 17 19,40/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492. Or.: 18 18/20/22, Ingr. 10.000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: [illegible]/20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.568. Or.: 18 20/22, Ingr. [illegible]
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000
Giovedì 3 febbraio: **Il segreto del bosco vecchio**

[illegible] Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Ap.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.54 29.74.97, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4256. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504 240. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501 286 29.74.97, Ap. 16
Luci rosse

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Il [illegible]o di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Or. 17,10 18,50/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. [illegible]es — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durant[illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Shelter, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente gi[illegible] di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]ignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.496, Or.: 16,30/19/21.15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

[illegible]le 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,45 17,45/18,45/20,40/22,15, Ingr. [illegible]
La famiglia [illegible] 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — *di N. Castle, con [illegible] Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,45 18,30/20,45/22, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — *[illegible] K. Or[illegible], con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.884, Or.: 18,15/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una [illegible] di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: ap. 18, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Shelter, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **[illegible]mico**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria — v. Manci 156, Tel. 235.284, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *[illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — [illegible] Addams sono travolti dalle p[illegible] è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

TEATRI

[illegible]
[illegible] Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. [illegible] Teatro Excelsior [illegible] Ranieri.
LA FENICE Campo [illegible] Fantin, tel. (041) 521.01.61 3 [illegible] **I racconti [illegible] Hoffmann** [illegible] di J. Offenbach. Repliche 8-9-12-15-17 [illegible]braio.
[illegible] San [illegible] telefono (041) 520 75.83 Oggi ore 20,30 **Il maggiore Ba[illegible]** di G. B. [illegible] G. Tedeschi.
[illegible] Bruno 19, telefono 969.879. Oggi ore 21 Paola Brolati in **Tanto vale vivere** di D. Parker.
TEATRO [illegible] lunedì 31 [illegible] 21 **Bobby [illegible] and Empty Suite in concerto.**
[illegible]AMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.
[illegible] del Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio ore 21 Scugnizza, di C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, corpo di ballo di Cuba.
TEATRINO [illegible] VIA PASINI Margherra, telefono 041-932421.
CHIESA [illegible] MARIA [illegible] oggi ore [illegible] Trio Legrenzi [illegible] certo.

[illegible]
[illegible] **PEDROCCHI** venerdì [illegible] feb[illegible] ore 21,30 **Concerto Jazz** [illegible] A. Farab, al pianoforte.
TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio Tim [illegible]
[illegible] telefono 049/8756773. [illegible] ore 21 **[illegible] casa nova** di C. Goldoni.
[illegible] 1-6 febbraio **Il gioco [illegible]** di Mar[illegible] Regia di M. Castri.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, tel. (049) [illegible].
[illegible] tel. 049-656848.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone**, di G. Gaber.

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.358. 14 febbraio ore 20.45 **Il feudatario** di C. Goldoni regia di P. Trevisi.
[illegible] via Venier. Oggi ore 21 **La castalda**, di C. Goldoni.
TEATRO [illegible] viale [illegible] Settembre 13, telefono (0422) [illegible].

[illegible]
[illegible] **PICCIONAIA** [illegible] Pio [illegible] 5, tel. (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[illegible] telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **Cuore di comico**, Teatro dell'Archivolto.
[illegible]ORIUM CANNETI [illegible] Cavè degli Angeli 11, tel. (0444) 32[illegible] 2 febbraio [illegible] **The swingle singers.**
TEATRO [illegible] via Filippi[illegible] 5, tel. (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO CO[illegible] 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, [illegible] Valeri e P. Ferrari.
[illegible] 0437-941746.

[illegible]
[illegible] **LABORATORIO** piazza Fontanella, telefono (045) 91.328. Oggi ore 21 **Sogni Pirande[illegible]**.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Domani ore 15,30 **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible] 800.6100.
T[illegible] Domenica 30 ore [illegible] Lo [illegible], di P. Costalunga.

[illegible]
POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore [illegible]: **L'ispettore generale**, [illegible] N. Gogol, regia di F. [illegible].
VERDI Sala Tripcovich, [illegible] Tre Novembre 1, [illegible] (040) [illegible]. Oggi ore 17 **Il [illegible] cacciatore**, di F. Kind, musica di C. [illegible] von Weber.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono [illegible] 391.947. Ore 20,30 **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
[illegible] **TELLA.** Lunedì 31 ore [illegible] **Franc[illegible] Pedaci** [illegible] recital.
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Musica country** [illegible] Beppe Gambetta. Venerdì 18 [illegible] ore [illegible] **Rala la** [illegible].

[illegible]
TEATRO COMUNALE [illegible] tel. (0481) 790.470.

PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible] febbraio **Napoli milionaria**, [illegible] E. De Filippo con C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) [illegible]. [illegible] 21 **Circolo**, [illegible] W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

[illegible]
TEATRO [illegible] (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono [illegible] 504.765 o 509.879. Oggi ore 21 **Riccardo II**, di W. Shakespeare, regia di M. Martone.

TRENTO
[illegible] **SANTA CHIARA:** [illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. [illegible] ore 20,45 **Giù dal Monte Morgan**, di A. Miller, regia di M. Sciaccaluga.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, tel. (0471) 262.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KULTUR 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, rassegna «Danza», Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE 5 febbraio, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Johnatan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Katian Espeuan soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio. Foyer, il mercoledì concerti basic ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.
TEATRO DUSE. Fino a domani, **Metamorfosi**, di F. Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. 1-6 febbraio, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica **La misteriosa scomparsa di W.**, di S. Benni, con A. Finocchiaro. 1-6 febbraio **Mummenschanz parade**.
TEATRO DEHON. 3-6 febbraio **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. 2 febbraio **Les Ballets de Montecarlo**, coreografie Georges Balanchine.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI ... NARDO via San Vitale 83, t. 232.280. Riposo
MULTISALA. 4 febbraio concerto Michel Petrucciani, pianoforte. 28 febbraio ... quartetto Tom Harrell.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domani, ore 17,30, Puppentheater Felatara in **Bastien und Bastienne**, di Mozart. Rassegna «Cristalli jazz». 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Otb
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica. Intrattenimento jazz.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Ore 21 **L'assassino**, di Michele Sarra, con i Gemelli Ruggeri.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domani **I rusteghi**, di Goldoni, regia di Massimo Castri. Martedì, ore 21, **The Parce dance company**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, Banda Osiris in **Opera Omnia Il ritorno di Butterfly**. 2 febbraio-2 marzo, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri.
NUOVO PALASPORT. Domani, ore 20,30, **Swatch in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Raf.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì e giovedì, ore 21, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania, o quel che volete**, di Shakespeare, regia di Antonio Taglioni. 5 febbraio, ore 21, **Aria condizionata**, con Giobbe Covatta.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Lunedì: **Sogno di un valzer**, di Strauss, compagnia italiana di operetta Furlan-Barbero.

COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a domani **Un marito**, di I. Svevo, con Umberto Orsini. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO DELL'ARCA. Ore 21, **Ubu roi**, di Alfred Jarry, regia di Massimo Shuster.
PALAFIERA. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Danieli, regia di G. Patroni Griffi.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani ore 21 **Il bar sotto il mare**, di Benni, Compagnia Archivolto. Lunedì ore 21 concerto **Francesco Guccini**, anteprima tour. 3-5 febbraio **Pitura freska in concerto**, debutto tournée

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Domani ore 21 **L'assassino**, di M. Sarra, con i Gemelli Ruggeri.
TEATRO ROSSINI. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Oggi e domani, **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO. Ultima replica, **I Magazzini in Edipus**, di Giovanni Testori.
STORCHI. Oggi e domani **Frasquita**, di F. Lehar, Compagnia operetta di Corrado Abbati.
PALASPORT. 21 febbraio ... **Nirvana**.
... **MICHELANGELO.** Riposo.

NONANTOLA
VOX. Riposo

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Riposo.

...
TEATRO REGIO ... 20,30, ... Toscanini, dir. Mauro Bonifacio, soprano Cecilia Gasdia, oboe solista Pietro Borgonovo. Pagine verdiane.
TEATRO DUE. Fino a domenica, ore 21, **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di Brad Fraser, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domani, ore 21, **Lur**, di M. Schiagal, con Fabio Ferrari e Edi Angelillo
TEATRO AL PARCO. Domani, lunedì e martedì, ore 16, **Melarancchineri**, teatro delle Briciole.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 15,30, fino a lunedì, **Il Campiello**, di Goldoni, con Giancarlo Dettori, Valentina Fortunato e Giulia Lazzarini. Regia Giorgio Strehler. 2 febbraio concerto **London Brass Ensemble**: «Dal Rinascimento ai Beatles».
POLITEAMA. lunedì concerto **R. Vecchioni**.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domani **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Alvaro Salaroli, regia Massimo Castri.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO MARIANI. Museo collezione marionette Monticelli, ore 16, **La mirabilante istoria di Fagiolino, da servo Cialattico a grande eroe del teatrino**

REGGIO ...
TEATRO VALLI. Fino a domani, **Scugnizza**, di Carlo Lombardo, compagnia Teatro ... lini di Napoli

REPUBBLICA DI S. MARINO
... **NUOVO**. Riposo

RICCIONE
TEATRO TURISMO. ... T. e musiche: 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operette T. Bellini di Napoli, 11/2 concerto **P. Bendetta**.

S. GIOVANNI IN ...
TEATRO COMUNALE. Riposo

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Riposo

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 15/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — ... d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata: una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Winston (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, sostiene contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 58' Drammatico

Apollo — v. XXI Aprile 6. Rass. film di qualità. Or.: 20/22,30. Riduzioni
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. ...

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-...

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.828. Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti ... N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30. Rid. Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 342.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,30/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 18 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Imperiale — s. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17,20/20/22,30 fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,15 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Il piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' ...

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.801. Or.: 21
Mamma, i sanculotti

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 18,30/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 18/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12 Favoloso

Nuovo Splendor — v. Nosadella 28. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. ...
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. V. 1h 55' ...

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30 fest.: 15; ult. spett. 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' ...

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. ... 1h 30' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest 15/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30 sab. ... 18,30 ult./22,30 fes. dalle ...
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

... Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: fer. 20 fest. 14 ult./22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 / ult. 22,30
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 5' ...

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: fer. 20 / fest. 14 ult. spett. 22,30
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' ...

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 20/22,30
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di ..., lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' ...

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20. ult. spett. 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

... Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18,30: **Ludwig**, di Luchino Visconti.
Ore 20,30; 22,30: **Tango**, di Patrice Leconte, con Carole Bouquet.

... Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
La porno motociclista — con Eva Orlowsky, Stefan Kramer.

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
La scelta... — con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ..., RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

...' e ...': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

... — Via ... 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Spettacolo teatrale

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.099. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 (ore 20,30/22,30): **The Snapper**. Sala 2 riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo 1 — Via Mair 99/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Apollo 2 — Via Mair 99/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Apollo 3 — Via Mair 99/p. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or. 20/22,30 sab.: 16 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Fer. Or. 21; Sab. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' ...

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 206.879. Or. 20 sab. 16 fest. ... Ultimo spett. 22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 205.590. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' ...

S. ... — Via Tazzoli 11. Or.: 21
OGGI RIPOSO

Sala Boldini — Or.: 16 / 21,30
Ore 16 rassegna «Ragazzi al cinema»: **Charlie Sella e Clodio Pella contro i ladri del computer**, ore 21,30, unico spettacolo: **Film Blu**.

S. Spirito — Via ... 7. Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — Viale Roma 286. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
... — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30/22,40 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30. Ingr. 6000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or. fer.: 20,10/22,45. Fest.: 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 16 (ult. spett. 22,30)
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Sacher — V. Appennino 657 86.557. Or.: fer. 18,20/20,30 22,30; fest. 16,30/22,30
Banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.276. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

... — Viale Libertà 2. Tel. 33.388. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. ... — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: fer. 20,30 22,30, fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,10/22,30 [illegible], 15,30 ult. 22,30
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena [illegible] 35 anni di [illegible], un poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale
Via [illegible]
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.039
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 18,30/22,00
fest. 14/22,30
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. J[illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle p[illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h [illegible] Commedia

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30
Film [illegible]

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.552. Or.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible] Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MODENA

[illegible]
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] fresca e...
Con Robert Malone, Marie Geste, regia Alain Payet

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 18,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible]. V. 1h 54' Commedia

Cavour 50
Or.: fer.: 21
fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. [illegible] Comm.

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187
Fer. Or.: 19,50/22,30
Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] 7[illegible]
Or.: 20,20/22,00
fest.: 20,15/ 22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'[illegible] '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol
Via Gherarda 10
[illegible]. 223.102.
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662. Or.: [illegible]
fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible]

Olimpia
Via Malmusi 52
[illegible]. 223.713
Or.: fer. [illegible]
18,10/20,20/22,30
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: 15 ult. 22,30
fest. 29/30 ult. 0,30
[illegible] Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Or.: fer. 16,00 22,30; fest. 14,30/22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15
17,50/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Mr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Astra
Piazzale Volta [illegible]
Tel. 582.176
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] lontano [illegible] vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: [illegible]
Il [illegible] di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 15,45/18,30/20,20/22,30
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '[illegible]) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo T[illegible]
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Or.: 20/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

BOLOGNA

Il grande omaggio a Fellini

«Il viaggio di G. Mastorna», il film che Federico Fellini concepì già negli Anni Sessanta [illegible] che [illegible] è mai riuscito a girare, diventerà presto un libro. A pubblicarlo sarà l'editore svizzero Daniel Keel, lo stesso che ha pubblicato [illegible] altre sceneggiature [illegible] film del regi[illegible] e che [illegible] ha rivendicato tutti i diritti sulle opere d[illegible] maestro (testi, disegni e interviste), scatenando una bufera. La notizia [illegible] stata data da Maddalena Fellini, sorella di Federico, che [illegible] Marcello Mastroianni (foto) e altri amici del regista, ha oggi inaugurato la mostra «Omaggio a Federico Fellini», allestita nell'ambito [illegible] Arte Fiera '94. Ha detto: «Io e Giulietta abbiamo dato a Keel l'incarico [illegible] pubblicare la sceneggiatura e per altre pubblicazioni concorderemo di volta in volta un contratto». Maddalena Fellini, casalinga scopertasi attrice e scrittice a sessant'anni, ha poi aggiunto: «Non c'è mai stato il benché [illegible] dubbio sul fatto che il patrimonio artistico di Federico Fellini potesse essere disperso. Keel [illegible] stato un grande amico di Federico, forse quella lettera in cui rivendicava tutti i diritti l'ha scritta per tutelare noi della famiglia». Della difficoltà [illegible] raccogliere con un copyright i tanti spezzetti [illegible] grazia e [illegible] gentilezza che Fellini ha regalato a tutti», ha parlato la giornalista Anna Maria Mori introducendo Mastroianni, che ha detto: «E' la prima festa in onore di Federico».

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. [illegible]
[illegible]: 16/18,05/20,10/22,30
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.656. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [illegible] un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Corso
Corso V. Emanuele II 61
[illegible]. 21.965
[illegible].: 15/22,30
Ingr. [illegible]
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

[illegible]
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 25.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible]
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

[illegible]
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 16,30/18,30/21,30
In lingua originale
Demolition Man
[illegible] M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena [illegible] 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] Vip
[illegible] S. Siro 7
Tel. [illegible]
Il banchetto di nozze
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

A[illegible]
Via Bassa del Pignattaro 5
Tel. 39.787
[illegible].: 15; ult. 22,30
[illegible] per adulti

[illegible]
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 16; ult. 22,30
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Capitol
Via [illegible] 35
Tel. 218.231
Or.: [illegible] 20/22,30
Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da [illegible] padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30
Fest. 16; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
Via Bozo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Ad[illegible] sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 19,40
[illegible]. 15 ult. spett. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible]
Via S. Rocco 1/b
Tel. 436.762. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: feriale 20
festivi 15 - ult. 22.20
[illegible]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per [illegible] delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' Thriller

D'[illegible] 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
[illegible].: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. 1h 54' [illegible]

[illegible] 2
Via Em. [illegible] 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 19,30
fest. 14; ult. spett. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' [illegible]

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555 113
Or.: 20,30/22,30
Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattacce. N. V. 1h 25' Commedia

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.894.
Or.: fer. 20,20
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Verdi
Via Em. all'Ospizio 99/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbo[illegible]nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/prefest. 16,30
Mr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di [illegible] a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
[illegible] way
di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. [illegible] 25' Dramm.

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Olivieri 85
Tel. 372.290
Or.: sp. 14,30
spett. continuati
La calda moglie erotica... io voglio

[illegible]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

[illegible] Agostino
Via Cairoli 36
Tel. [illegible].332
Or.: fer. 20,30
festivi [illegible]
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, [illegible] volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-[illegible]

Supercinema
Corso d'Augusto 161
[illegible]30
Or.: fer. 20
fest. 14,30/ult. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Aladdin
[illegible]
GULLIVER: Caro diario
[illegible]GENTA
MODERNO: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] per adulti
[illegible]
DORIA: [illegible]
BAZZANO
ASTRA: The innocent
[illegible] La famiglia Addams 2
BONDENO
ARGENTINA: [illegible] mondo perfetto
BORGO VAL DI TARO
[illegible]: La famiglia Addams 2
F[illegible]: Piccolo Buddha
CA' [illegible]
MANDRIOLI: L'uomo senza volto
CARPI
CAPITOL: The innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
[illegible]EN: Senti chi parla adesso
[illegible] 70: [illegible] Jones
[illegible]
NUOVO ROMA: [illegible] mondo perfetto
[illegible]
BELVEDERE: Un mondo perfetto
CASTEL SAN [illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: [illegible]
[illegible]
[illegible]: Film blu
[illegible] DEI [illegible]
NAZIONALE: Demolition man
[illegible]
ARISTON 1: Demolition man
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: La famiglia Addams 2
CENTO
[illegible]: [illegible]molition man
ODEON: La famiglia Addams [illegible]
[illegible]
ASTRA: Piccolo [illegible]
CODIGORO
[illegible] Un mondo perfetto
[illegible]
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
[illegible]: Piccolo Buddha
CREVALCORE
VERDI: Un mondo perfetto
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SARTI: La famiglia Add[illegible] 2
ITALIA: Demolition [illegible]
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
[illegible]
[illegible] mondo perfetto
[illegible]
[illegible] Un mondo perfetto
[illegible]
[illegible] Anni 90 II
FRANCOLINO
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible] Anni 90 II
[illegible] mondo perfetto
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]
[illegible]
VITTORIA: [illegible] Paradiso
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Demolition man
DUCALE B: La famiglia Addams 2
LOIANO
VITTORIA: Aladdin
LUGO
[illegible] Senti chi parla
GIARDINO: La casa degli spiriti
[illegible] La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: Ore 21 America oggi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Anni 90 II
[illegible]
NUOVO: [illegible] per adulti
[illegible]
CAPITOL: The innocent
[illegible] Insonnia d'amore
[illegible] ADRIATICO
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
ZACCONI: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
[illegible]: Piccolo Buddha
[illegible]
[illegible] Piccolo Buddha
PORRETTA [illegible]
LUX FERROVIERI: Piccolo [illegible]
[illegible] Demolition man
PORTOMAGGIORE
[illegible]: Insonnia d'amore
PUIANELLO
EDEN: Caro diario
REVERE
DUCALE: Aladdin
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
[illegible] Shotsi II
[illegible]
REDUCI: Eddy e la banda del Sole Luminoso
S. GIOVANNI IN P.
[illegible]N: La casa degli spiriti
GIADA: Demolition man
[illegible]
[illegible]: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Così lontano così vicino
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: Fantozzi [illegible] Paradiso
S. PI[illegible] IN CASALE
ITALIA: Un mondo perfetto
S. PIETRO IN [illegible]
FARINI: Anni 90 II
[illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Sol levante
SASSUOLO
CARANI: The innocent
S. FRANCESCO: [illegible] d'amore
[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Insonnia d'amore
[illegible]
[illegible] chi parla [illegible]so
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Un mondo perfetto
VERGATO
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
VIDICIATICO
LA[illegible] ore 21 [illegible] 90 II
VI[illegible]
ARISTON: The innocent

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda [illegible] Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Capitol — Via Roma 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 687.788 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 17/19,30/22 Lire 8000-6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.078, Or.: 17/19,30/22 Ingresso con tessera
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Moderno — V.le Umberto [illegible] Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
La famiglia [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 238.369 Or.: 17/20/22,30 Lire 8000/5000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209 T. 301.378 Ore 17 L 9 L 20/18/15.000 Ore [illegible] L E L [illegible]
Circuito teatrale regionale sardo. Stagione di prosa 1993-94. Apes di Stefano Calabrò-Teatro Stabile di Firenze presentano **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello. Adattamento di T. Kezich, con F. Bucci e G. Giusti. Regia di Marco Mattolini.

Auditorium — Ex Istituto dei ciechi Viale Fra Ignazio Tel. 42.260 Ore 20,30
RIPOSO

Centro [illegible] — Via 31 marzo 1943, 20 Tel. 580.241. Ore 21 L. 10.000/8000
Akroama presenta **La lezione** di Eugène Ionesco. Regia di Antonio [illegible] Piras e Antonio Caboni.

Alkestis — Via Loru 31 Tel. 306.392 Ore 21.
[illegible] Maschere Nere presentano **Passaggio a Codula Ilune**, ideato e diretto da Gisella Vacca.

S. Eulalia — Vico Collegio 2 Ore 21. Lire 4000 Rassegna cinematografica
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglado, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco; N. V. 1h 35'

Teatro Tenda — Tel. 341.418 Fiera campionaria lato Coni L. 30/25/15.000
Maurizio Ferrini [illegible] Coriandoli in **Un gran pezzo d'uomo**. Ore 21

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, tel. 481.706. Ore 21 Turno B L. 25/18/16/15/10.000
Stagione inverno-primavera. Orchestra dell'Istituzione [illegible] concerti, direttore Hans Graf, pianista Eugenio De Rosa. Musiche di Rimski-Korsakov, Mozart e Ciaikovskij

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 Ore 21 L. 10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Città nascoste** regia di Francesco Calcagnini e Sante [illegible]

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) N.V. 1h 55' **Thriller**

SUPER TV

Un medico perde la testa per una bella acrobata

«Bufere» in onda alle 20,40, diretto da Guido Brignone, con Jean Gabin, Silvana Pampanini (foto). Un medico famoso, felicemente sposato si lascia irretire da una fatalona acrobata del [illegible]. Il matrimonio naufraga e anche la carriera. Ma la moglie si difenderà

IL TACCUINO

Musica

Al Civico di Cagliari, l'orchestra dell'Istituzione dei concerti diretta da Hans Graf ripropone stasera «La grande Pasqua russa» ouverture op. 36 di Rimski-Korsakov; il Concerto n. [illegible] in re minore K 466 per pianoforte e orchestra di Mozart; la Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia» di Ciaikovski. Eugenio De Rosa è il solista al pianoforte. Il gruppo rock [illegible] gliaritano Sanna [illegible] al Calabona di **Alghero**.

Teatro

Ultima replica all'Alfieri di **Cagliari** per Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, che Tullio Kezich e il regista Marco Mattolini hanno pensato a ritmo di farsa. Flavio Bucci è il bibliotecario di provincia che - creduto morto per uno scambio di persona - si illude di poter iniziare una [illegible] vita. Fra gli interpreti anche Graziano Giusti, Luigi Mezzanotte e Antonietta Schirò. Maurizio Ferrini porta al teatro Tenda il buon senso delle signore Emma Coriandoli in «Un gran pezzo d'uomo». Al teatro Alkestis l'associazione Le maschere [illegible] in scena «Passaggio a Codula Ilune», da un racconto di Enzo Vacca. Gli attori del Teatro laboratorio sardo 1993 sono al Centro Akròama di **Monserrato** con «La lezione» di Eugène Ionesco [illegible] interpreti Antonio Caboni, Rosalba Piras e Carla Orrù, regista Antonio Prost. Al Ferroviario di **Sassari** ancora oggi e domani «Città nascoste», [illegible] unico tratto da un testo di Calvino, regia di Francesco Calcagni e Sante Maurizi. Al Garau di **Oristano** termina la tornée sarda di Ombretta Colli con «Donne in amore», sette monologhi scritti assieme a Giorgio Gaber e Giampiero Alloisio: L'agguato, Tentativo d'amore, Le due nemiche, Complicità femminili, Le tre amiche, Un [illegible] so [illegible] vuoto, Franca ed Ettore oggi sposi. La compagnia La maschera è al [illegible] Luigi [illegible] Ales (ore 19) con «S'unda manna», per la rassegna del teatro sardo.

Cineclub

Roberto Faenza racconta i lager nazisti attraverso gli occhi di un bambino ebreo olandese in «Jona che visse nella balena», che Cinemania proietta al Sant'Eulalia, a Cagliari. Al Vicoletto due spettacoli (alle 18 e alle 20,45) per «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio innamorato di Maria Bakò, la giovane Rom che ha sorpreso a rubare in un grande magazzino. All'Isolateatro di Quartu c'è «El Sur», film diretto nell'83 dallo spagnolo Victor Erice; [illegible] 21,30, via Danimarca 4, versione originale.

Stasera in tv

Il parroco di Pula, don Marco Lai, impegnato nell'assistenza ai profughi bosniaci; lo scrittore Gavino Ledda; un villaggio turistico che inquina e un piccolo paese (Sant'Antonio di Santadi) al quale manca tutto. Sono alcuni degli ospiti e dei temi di «Opinioni e chiacchiere», su **Videolina** alle 21,30. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Aspettando il domani** telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **[illegible] donne [illegible]** telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **[illegible]**
16 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni [illegible] z'ora
21 — **La signora e il fantasma**, telefilm
21,30 **Opinioni e [illegible]**, attualità
23 — **Tgs**, edizione [illegible]
1 — **Programma commerciale**
4 — **Erik il vichingo**, film
20,50 **La maledizione del cannibale**, film
[illegible] **Tele Sardegna Giornale**
22,35 **Speciale spettacolo**
23 — **[illegible]o**
[illegible] **[illegible]le Sardegna Giornale**
23,55 **[illegible] al cinema**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, doc.
13,30 **Tele Sardegna [illegible]**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **[illegible]le Sardegna flash**
14,10 **[illegible]o shop[illegible]**
14,30 **Tele Sardegna fla[illegible]**
14,45 **Andiamo al [illegible]**
15 — **Seiko**
15,30 **Di tutto [illegible] po'**, [illegible]
17 — **Pulistire**
17,30 **Superbook**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Palestra**
19,10 **Video shop Progress**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**

Azzurra Tv

14 — **C[illegible]**
16 — **Film**
17,30 **[illegible]**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **[illegible] notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible] notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **[illegible]**
16 — **12° in campo**, rubrica
[illegible] **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **[illegible]**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13 — **Salto nel buio**, telefilm
14 — **Teleregione**
14,30 **Teleregione**
15 — **Zitti e Mosca**, rubrica
[illegible] **Rubrica**
17 — **[illegible] Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**
18,30 **[illegible] posta [illegible] stelle**, 3ª puntata
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **[illegible]**
23,55 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
11 — **Abramo Lincoln**, documentario
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Calabrone**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Venerdibattito**, replica
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni [illegible]**
18 — **[illegible] notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18 — **Forza mare**, sport
19,15 **English**, corso di lingua
20 — **Nov[illegible]**
20,30 **Lotta negli [illegible] marini**, [illegible]
22 — **Nova notizie**
22,30 **[illegible]**, telefilm
23,25 **Guerrieri Ninja**, telefilm
24 — **Nova noti[illegible]**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Giovani**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19,45 **Gioca 13**, telepronostico
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il gioco del labirinto**, film dossier
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Ad est suonavano una canzone**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **La [illegible] to**, film

Telegamma

14 — **[illegible] al [illegible]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni animati
15,30 **Pull & Stira**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Gen** cartoni animati
17,25 **[illegible] Dyke**, telefilm
17,50 **[illegible] al cinema**
18 — **Tg [illegible]mma**
[illegible] **Sampei**, [illegible] animati
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni
16,45 **Tv market**, prop. commerciali
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **Tv m[illegible]**
20 — **Love[illegible] Style**, telefilm
[illegible] **Carambola**, film 1° tempo
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le [illegible] notti**, telefilm
[illegible] **Erotissimo**, film
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
14 — **Telepromozioni**
15,15 **Pescare insieme**, settimanale
15,50 **Volley League**, settimanale
17 — **Tuono blu**, telefilm
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
19 — **Sardegna [illegible] notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Venti di guerra**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
23 — **Hunter il selvaggio**, film
1 — **Sardegna due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

Super Tv

13 — **Immortal**, telefilm
14 — **Super [illegible] news [illegible]**
14,25 **[illegible]**
15 — **Shopping**
15,30 **L'allegra banda di Yoghi** cartoni animati
16,15 **Il fantasma bizzarro** [illegible] animati
16,35 **Documentario**
17 — **Video musicali**
17,30 **Super tv news flash**
17,55 **Police surgeon**, telefilm
18,20 **La storia del rock «Abba»**
19 — I protagonisti **P. Villoresi**
19,25 **Elisercise**, aerobica
20,10 **Super tv news**
20,40 **Bufere**, film
22,10 **[illegible] musicali**
[illegible] **Super tv news**

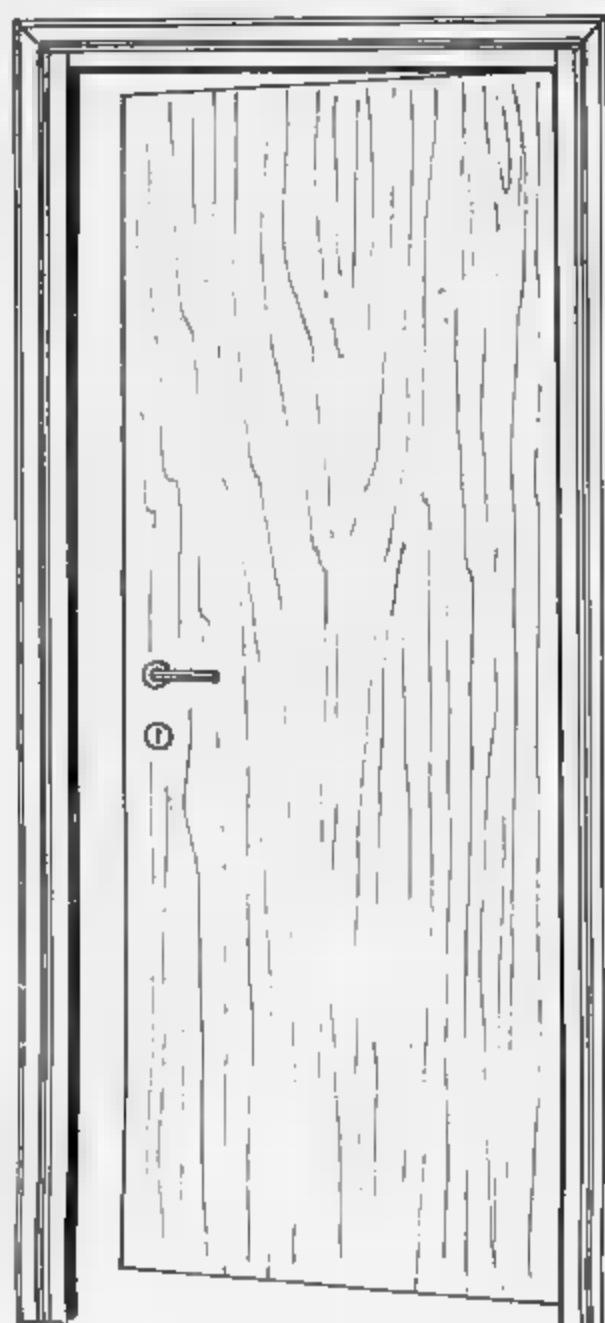
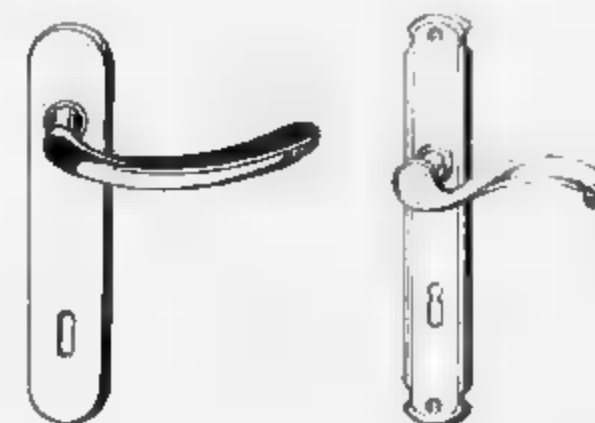
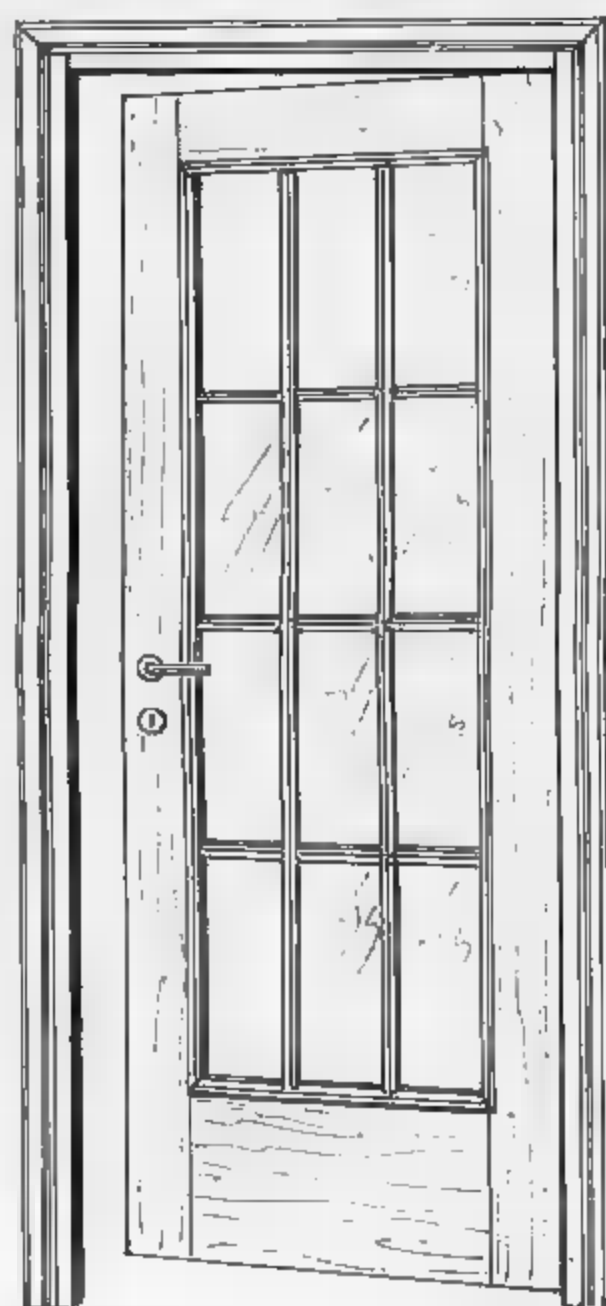
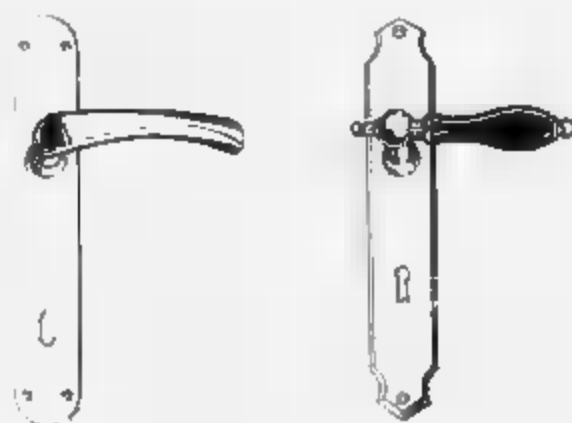
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A TORRAZZA COSTE

DAL 29 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

GRANDE ESPOSIZIONE DI PORTE E MANIGLIE A PREZZI RISPARMIO

CASA · HOBBY · TEMPO LIBERO

Articolo	Prezzo precedente	Prezzo
Porta in legno in pioppo cieca mod. RRO completa di telaio	~~L. 239.000~~	L. 199.800
Porta [illegible] legno tanganica [illegible] mogano cieca mod. RR3 o RR1 completa di telaio	~~L. 315.000~~	L. 269.000
Porta in legno tanganica o mogano finestrata mod. M33 o M31 completa di telaio	~~L. 349.000~~	L. 299.500
Porta [illegible] legno tanganica cieca piegh. mod. PK3 completa [illegible] telaio	~~L. 696.000~~	L. 596.000
Porta in polycan bianca cieca mod. 7 CX completa di telaio	~~L. 370.000~~	L. 325.000
Porta in legno tanganica cieca mod. LAK completa [illegible] telaio	~~L. 649.000~~	L. 549.000

Articolo	Prezzo precedente	Prezzo
Porta soffietto mod. NEVA bianca mis. 75x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza	~~L. 92.000~~	L. 75.000
Porta soffietto mod. TARGA noce nazionale mis. 84x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza	~~L. 149.500~~	L. 99.800

... ed inoltre 6000 articoli per [illegible] rifiniture interne e decorazione della casa, 1500 articoli per le rifiniture esterne, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, 3000 per l'idraulica e arredobagno, 2500 per gli appassionati del legno, [illegible] per il settore vernici e tappezzeria, 3500 per l'elettricità, 7000 di utensileria e ferramenta.

Articolo	Prezzo precedente	Prezzo
Maniglia nylon su rosetta mod. ESTRO disponibile: bianco, nero, rosso, giallo	~~L. 9.950~~	L. 8.950
Maniglia color ottone fume' su placca mod. AFRICA	~~L. 9.950~~	L. 8.950
Maniglia alluminio bronzata su rosetta mod. BICA	~~L. 11.950~~	L. 9.950
Maniglia ottone lucido su placca mod. DOMINO	~~L. 24.000~~	L. 19.800
Maniglia ottone lucido con impugn. legno su placca mod. CENTOTTO	~~L. 38.500~~	L. 29.500
Maniglia ottone lucido su rosetta mod. DIAMOND	~~L. 65.000~~	L. 45.000
Maniglia ottone lucido [illegible] rosetta mod. ARCA	~~L. 98.000~~	L. 75.000

ASSORTIMENTO
PORTE A SOFFIETTO
DISPONIBILI SU MISURA.
POSA IN OPERA
SU RICHIESTA

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00

LUNEDI
14.00 - 20.00

[illegible] tua disposizione tanti utili servizi:

TAGLIO VETRO

TAGLIO LEGNO

CORNICI SU MISURA

AP L. TREVISAN

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 29 Gennaio 1994 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Patto fra le Croci dell'Alessandrino per delimitare i rispettivi territori d'intervento

La «spartizione» del soccorso

Non più due ambulanze per la stessa emergenza. La città [illegible] Croce Verde [illegible] Croce Rossa, la zona sud all'ente di Castellazzo, l'ovest [illegible] quello di Felizzano. «Però ora l'Usl deve pagarci le emergenze»

ALESSANDRIA. Siglato un accordo sull'emergenza tra le quattro «croci»: Croce verde, Croce rossa, Castellazzo soccorso e Croce verde di Felizzano. E adesso chiedono all'Unità [illegible] di pagare [illegible] uscite delle ambulanze per le chiamate d'emergenza. Alla fine della prossima settimana [illegible] riaprirà [illegible] tavolo delle trattative che dovrebbe stabilire il «budget» per ogni [illegible].

Nell'accordo tra gli enti di pubblica assistenza rientra anche la suddivisione del territo[illegible] di intervento, in modo da evitare che due ambulanze si rechino contemporaneamente sul medesimo incidente. Così le ambulanze di Castellazzo soc[illegible] graviteranno su: Casalcermelli, Fredosa, Castelferro, Sezzadio, Frascaro, Borgoratto, Bosco Marengo, Frugarolo, Gamalero. [illegible] Croce Verde [illegible] Felizzano coprirà [illegible] Oviglio, Masio, Quattordio, Solero. Alle «croci» alessandrine spettano oltre la città, tutti i sobborghi (da Valle [illegible]. Bartolomeo a Spinetta, e Litta, fino a S. Giuliano) e poi Pietra Marazzi, Montecastello, Rivarone.

Crisi finanziaria anche per gli enti di soccorso: [illegible] bilanci sono ridotti sempre [illegible] più - [illegible]mente Enrico barberis presidente [illegible] Castellazzo soccorso -, sia per le spese [illegible] attrezzatura che abbiamo dovuto sostenere con l'adeguamento alle nuove [illegible]ggi, sia perché [illegible] stato tagliati i fondi per la benzina, che [illegible] primo gennaio dobbiamo pagare a prezzo pieno».

L'Unità sanitaria comunque promette che cercherà di coprire le spese per l'emergenza degli ultimi quattro mesi dell'anno [illegible] e [illegible] primi [illegible] quest'anno. «Alla fine della prossi[illegible] settimana torneremo al tavolo delle trattative - [illegible] Dante Ferraris vice presidente della Cri alessandrina - ma [illegible] necessario sapere quanto l'unità saniataria ha da spendere altrimenti non [illegible] può trattare. Poi ci sarà [illegible] discutere in base a quali parametri ripartire i fondi disponibili, se in base ai servizi realmente svolti, o ad altri criteri».

Gli enti [illegible] pubblica assistenza secondo gli accordi, dovranno recuperare le spese sostenute da settembre a dicembre del 1993, e da gennaio al 31 marzo [illegible] quest'anno. Sulla suddivisione del territori per le emergenze Michele Gastaldi, vice presidente della Croce verde sottolinea che: «In pratica [illegible] Verde e alla Cri spetta tutta l'emergenza della città, una media di 25 viaggi al giorno, cioè tutte le chiamate delle forze dell'ordine. In più, secondo l'usl, se trasportiamo al pronto [illegible] [illegible] ferito lieve, dopo le cure dei medici spetta a noi riaccompagnarlo a casa». «C'è da sperare che la Croce verde carichi sempre cittadini europei» ironizza.

Per il rinnovo delle conven[illegible]ni (trasporto malati e provette che l'usl appalta agli enti di pubblica assistenza, e gli unici pagati sinora) tra croci e usl, l'accordo dell'anno scorso che prevedeva una rotazione perio[illegible] dei 4 enti, scadrà [illegible] fine [illegible] «Nonostante questa pa[illegible] sociale, che [illegible] apparente e concreta, continuo a pensare che i servizi vano divisi per potenzialità» ribatte Gastaldi, «C'è [illegible] bozza regionale per le convenzioni si potrebbe stilare l'accordo su quella falsa riga» propone Dante Ferraris.

[a. m.]

Il centralino [illegible] Croce Verde. Ora le chiamate d'emergenza saranno smistate tra i due [illegible] di [illegible] di Alessandria quello [illegible] Castellazzo e la Croce Verde di Felizzano. L'Usl intanto promette che cercherà di coprire in parte le spese

VIA GUASCO IN PORFIDO
Lo annuncia l'assessore

«Mi sembra che i sondaggi realizzati da La Stampa indichino [illegible] certa preferenza in tal senso». Ma vuole tempi più celeri che in via Dante.

A PAG. 34

LE SCUOLE NELLA BUFERA
Abolizioni e soldi negati

Il Consiglio scolastico ha consegnato [illegible] Provvedito[illegible] le proposte di «razionalizzazione». Intanto sono «in stilt» gli stipendi ai supplenti

ALLE PAGINE 35 E 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.
TE[illegible] in ulteriore sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie e nebbie.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 11; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 13,5; Novara 8; Asti 9; Aosta [illegible]; Cuneo 4,7; Vercelli 8.

In carcere un altro componente della banda che minacciava e derubava ragazzini

Baby rapine, c'è un terzo arresto

Sospettato d'aver partecipato [illegible] un'aggressione avvenuta in corso Roma e andata [illegible] vuoto per l'intervento di alcuni passanti. Si allunga così l'elenco delle vittime dei malviventi. Agivano armati di coltello

[illegible] Nuovo arresto da parte dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia, in merito alla banda che si era specializzata in rapine ai danni di ragazzini, di solito studenti quindicenni. A finire [illegible] carcere, colpito da [illegible] provvedimento di custodia cautelare del Gip, Antonio Marozzo, è stato Antonio Marrali, 23 anni, che abita [illegible] via Giordano Bruno. E' accusato di rapina e tentativo di rapina.

Le indagini [illegible] partite dall'arresto di Ennio Bruno, 18 anni, abitante in via Costa e di Giuseppe Palmisciano [illegible] 20, che abita in via Piave, responsabili di [illegible] rapina ai danni [illegible] tre studenti fra i 15 e 16 anni, bloccati, coltello in pugno, in via San Francesco D'Assisi e costretti a consegnare denaro [illegible] oggetti d'oro.

Il sospetto dei militari era che altri ragazzini fossero rimasti vittime di imprese analoghe e i successivi accertamenti hanno dato loro ragione.

Antonio Marrali, [illegible] anni, arrestato

E' infatti emerso che due giorni prima della rapina in via [illegible] Francesco d'Assisi, cioè il 12 gennaio, Ennio Bruno, questa volta in compagnia di Anto[illegible] Marrali, aveva bloccato in corso Roma, alle 17, tre ragazzini. I due avevano spintonato [illegible] loro vittime, costringendole contro il muro di un edificio, [illegible] con mi[illegible] avevano intimato loro di consegnare denaro e oggetti [illegible] valore. Uno dei tre è stato costretto a sfilarsi dal polso l'orologio e i [illegible] [illegible] avrebbero seguito la stessa sorte se i rapinatori non fossero stati «disturbati» dall'avvicinarsi di alcuni passanti. Sulla base del rapporto dei carabinieri il gip ha emesso i nuovi ordini di custodia cautelare.

Roberto Scagliotti

ESTORSIONE
Tre arresti a Tortona

TORTONA. Tre persone [illegible] state arrestate ed un'ingente somma di denaro è stata sequestrata durante un'importante operazione anti-crimine compiuta dai carabinieri di Tortona e non ancora conclusa. I militari si sono trincerati dietro il più stretto riserbo. Pare che gli arrestati siano due uomini e una donna provenienti dal Genovese, di cui ancora non si [illegible] [illegible] generalità. Sarebbero finiti in cella per estorsione ai danni del titolare del distributore di benzina «Fina», lungo la statale [illegible] Genova, alle porte della città: il tortonese Pasqualino Nucci. [illegible] blitz dei carabinieri ha attirato l'attenzione di un buon [illegible] [illegible] per[illegible]. Circondata la zona, i militari, nascosti in punti strategici, hanno atteso l'arrivo [illegible] due auto targate Genova. Appena sono entrate nel piazzale del distributore, i militari, armi in pugno, sono entrati in azione ed hanno arrestato le [illegible] persone che erano a bordo. [m. t. m.]

Dopo i sondaggi de La Stampa: «Mi sembra che indichino una certa preferenza in tal senso»

«Via Guasco sarà rifatta in porfido»

L'annuncio dell'assessore: cercheremo di far presto

ALESSANDRIA. «Rispetteremo l'attuale configurazione», vale a dire: «Via Guasco sarà pavimentata a porfido». L'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo, annuncia così la scelta dell'amministrazione comunale in merito alla risistemazione dell'antica strada di accesso al centro città.

«Mi sembra che i sondaggi da voi realizzati indichino una cer[illegible] preferenza dei cittadini in tal senso - dice - per tanto ci atterremo a questa indicazione di massima, cercando di non trasformare via Guasco in una "via Dante 2"».

E la postilla [illegible]glie perfetta[illegible] nel segno la maggiore preoccupazione del «partito dell'asfalto»: si teme, cioè, che lunghi tempi di realizzazione dell'opera, bloccando il traffico nella strada, soffochino le già languenti attività economiche. Sono soprattuto i commercianti [illegible] temere questa prospettiva, ma la via ospita anche artigiani e operatori del settore terziario. «In via Dante - dicono - ci sono molti negozi e attività; questo, forse, ha potuto garantire [illegible] tutti un minimo di vitalità. Malgrado la situazione disastrata della pavimentazione, la gente trovava il coraggio di affrontare il passaggio per fare le proprie spese e le proprie commissioni. Da noi non sarebbe così: i clienti abituali cercherebbero alternative, e il commercio [illegible] bloccherebbe completamente».

Via dei Guasco. Ha una delle pavimentazioni più disastrate fra le vie cittadine

Per limitare i problemi, i commercianti, dunque, chiedo[illegible] che i lavori alla strada vengano compiuti a blocchi. Si dovrebbe, cioè, pavimentare la via a tratti, chiudendo [illegible] passaggio soltanto nelle zone interessate: le numerose traverse potrebbero, così, consentire l'accesso [illegible] l'uscita dalla via, e uno svolgimento delle attività quasi normale.

Problemi non indifferenti deriveranno, inevitabilmente, a tutta la viabilità cittadina: via Guasco, [illegible] effetti, è oggi una delle principali vie d'accesso al centro. Si tratterà, dunque, di studiare soluzioni temporanee per deviare il traffico diretto, in massima parte, al parcheggio di piazza della Libertà. «C'è già un'ipotesi - dice l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello -, tuttavia preferisco non parlarne: è [illegible] allo stato embrionale, occorre prima studiarla bene ed eventualmente sottoporla ad approvazione. Certo è che si stanno cercando i provvedimenti necessari specificamente per la via e per la circolazione urbana nel suo complesso. Cercheremo di fare in fretta, [illegible] [illegible] vogliamo iniziative estemporanee: le decisioni dovranno essere definitive, per non disorientare ulteriormente i cittadini».

Malgrado i prevedibili disagi, tutti concordano sulla improrogabilità dell'intervento. Certamente l'asfaltatura avrebbe richiesto tempi minori, tuttavia avrebbe dovuto essere ripetuta con una certa frequenza. La pavimentazione a porfido, invece, se realizzata opportunamente, richiede una manutenzione minima.

«In ogni caso - dicono i sostenitori del porfido -, versare catrame su queste pietre avrebbe significato cancellare ancora un pezzettino di quel poco che resta dell'antica Alessandria; avrebbe significato snaturare completamente il centro storico con i suoi monumenti artistici: palazzo Guasco [illegible] la chiesa del Carmine».

Margherita Rubino

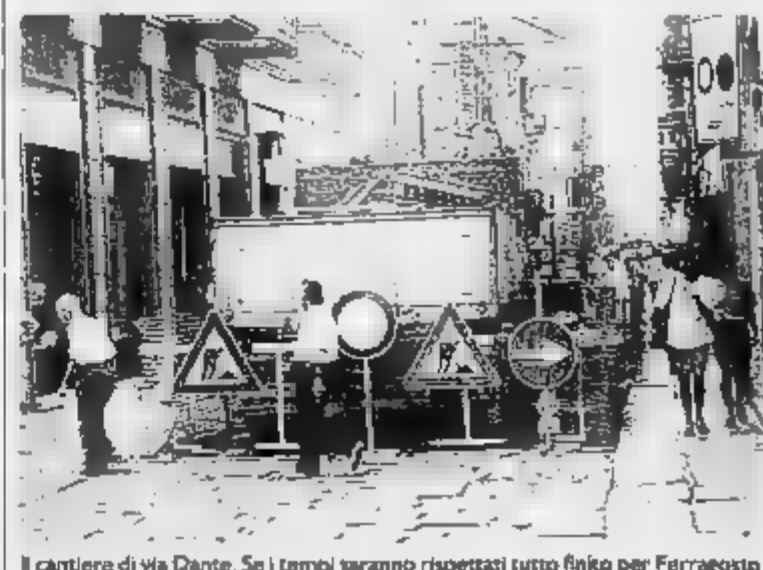
ALLA PAGLIERI

Semaforo entro due mesi

ALESSANDRIA. Alla «Paglieri» ci sarà il semaforo: la giunta comunale ha approvato la decisione. Tra breve, nei pressi dello stabilimento industriale, in via Stortigliona, all'incrocio con la statale [illegible] 10 per Spinetta Marengo, sarà posto l'impianto: «Occorrono solo i tempi tecnici necessari per contattare l'Anas, e [illegible] le autorizzazioni necessarie - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo -: nel giro di un paio [illegible] mesi tutto dovrebbe essere definito e risolto». Secondo gli accordi già assunti dall'allora commissario straordinario Cosimo Macrì, l'azienda [illegible] profumi dovrebbe finanziare l'impianto, mentre il Comune si dovrebbe occupare dell'installazione.

[illegible] chiuderà, dunque, al più presto, sembra, una diatriba perpetuatasi per anni. In seguito agli infiniti incidenti accaduti, la «Paglieri» [illegible] i sindacati avevano chiesto l'impianto semaforico, arrivando a offrire il finanziamento dell'«impresa». La realizzazione dell'opera, tuttavia, si è arenata in un ardito palleggio di competenze: gli interventi sulla strada statale sono di competenza dell'Anas, ma al Comune compete la strada Stortigliona. [m. ru.]

In [illegible] Dante si [illegible]

Lavori verso piazza Matteotti e presto anche da via Tripoli

Il cantiere di via Dante. Se i tempi saranno rispettati tutto finito per Ferragosto

ALESSANDRIA. Ultimata la ristrutturazione - manca solo la «fiammatura» dei lastroni - della pavimentazione di via Dante nel tratto centrale, l'impresa Zambelli ha ripreso i lavori. Secondo il piano illustrato dall'assessore ai Lavori pubblici Borromeo agli operatori commerciali della via dovrebbero essere conclusi entro [illegible] 15 agosto. Quando l'abbellita «Via dell'er[illegible] avrà anche una nuova, funzionale illuminazione.

L'assessore Borromeo, che [illegible] anche responsabile dell'Annona, assicura la volontà del Comune, ultimata la sistemazione, per un rilancio della via «ma - ha aggiunto - è indispensabile ci sia la collaborazione degli operatori commerciali».

Ora si lavora nel primo tratto, tra piazza Matteotti e le vie Macchiavelli e San Pio V.

Tolti i lastroni - mentre per i pedoni resteranno il più a lungo possibile i marciapiedi - si provvederà alla canalizzazione sotterranea dei servizi: acqua, gas, Enel e Sip. Quindi sarà realizzata la gettata in cemento su cui appoggiare i risagomati lastroni in granito.

Per il momento l'accesso in via Dante è consentito da via Macchiavelli e la strada [illegible] percorribile sino a piazza della Libertà. Quanto prima, però, [illegible] passerà anche a lavorare nel tratto tra la piazza stessa e la via Tripoli.

Sarà probabilmente il momento di maggior difficoltà per i commercianti, ma servirà ad accellerare la conclusione dell'opera. Quando tutti i lastroni della pavimentazione saranno sistemati si provvederà alla «fiammatura» del granito.

Continua intanto a suscitare interesse la proposta di [illegible] degli operatori della via, Aurelia[illegible] Camurati: scrivere una pagina di storia deponendo [illegible] la pavimentazione foto, articoli, memorie che potranno far scoprire agli alessandrini di doma[illegible] [illegible] erano i «mandrogni» e l'Alessandria di oggi. [fra. mar.]

Oggi e domani

Le [illegible] «anti [illegible]» in piazza

ALESSANDRIA. Piazza della Libertà sarà una delle 410 piazze italiane dove, oggi e domani, saranno vendute le «arance per la lotta contro il [illegible].

Chi desidera acquistare una borsa con i gustosi frutti e dare un contributo quindi per la ricerca contro i tumori può recarsi [illegible] piazza dalle 9 alle 18, ovviamente di oggi e di domani.

La «lega contro i tumori» ha organizzato quest'anno la singolare iniziativa [illegible] prima raccolta di fondi del 1994. Alle tradizionali piante da fiore ha sostituito appunto le arance.

«Può [illegible] [illegible] modo per lanciare un messaggio di educazione alimentare che aiuta ad avere una vita sana - dicono gli organizzatori - Le arance sono dunque un veicolo per il nostro messaggio: per prevenire il cancro può essere utile anche una corretta alimentazione ricca di vitamine come quelle che contengono gli agrumi».

Non sono state segnalate analoghe iniziative sulle piazze degli altri centri zona della provincia. [a. m.]

Ieri una condanna

Riconobbe la [illegible] rubata alla [illegible]

ALESSANDRIA. «Papà, ma quella [illegible] la bicicletta di Benedetta, ne sono sicuro». Il bambino non aveva dubbi: la bici da donna su cui sedeva [illegible] giovane in un viale dei giardini pubblici, [illegible] quella rubata poco tempo prima alla sorella.

La conferma era venuta poco dopo: il padre, avvicinatosi con una [illegible], aveva notato [illegible] particolare, un graffio sul manubrio, a seguito di [illegible] caduta fatta dalla figlia.

L'uomo si recò al vicino comando della polizia Ferroviaria facendo intervenire due agenti che chiesero al ciclista quando e in quale negozio aveva acquistato la bicicletta.

«L'ho comperata per 10.000 lire da una persona che conosco solo di vista» fu la risposta e il giovane, Salvatore Gargiullo, di 33 anni, abitante [illegible] via Maggioli, venne denunciato per ricettazione.

Ieri, comparso in pretura, è stato condannato a 4 mesi di reclusione senza benefici di legge avendo precedenti penali e [illegible] 200.000 lire di multa. [e. c.]

In Consiglio

Si coordinano i gruppi progressisti

ALESSANDRIA. Le attese nomine dei nuovi vertici delle municipalizzate, previste per ieri sera, sono slittate di nuovo, stavolta per motivi tecnici, forse a lunedì. In compenso prima della seduta consigliare, che doveva iniziare alle 19, è stato presentato il Coordinamento dei gruppi consigliari progressisti [illegible] Comune di Alessandria.

Si ricostituisce così in Consiglio il «cartello» (per qualche verso «allargato», ad esempio a Rifondazione comunista) che aveva sostenuto Andrea Ferrari alle ultime elezioni comunali. Il Coordinamento si riunirà tutti i giovedì dalle 17 alle 20 nella saletta dei gruppi consiliari, a fianco dell'aula del Consiglio.

I promotori - Paolo Bellotti, Paolo Berta, Pier Luigi Cavalchini, Silvana Daineri, Andrea Ferrari, Roberto Guala, Enrico Mazzoni e Dario Gemma - fanno presente che le riunioni sono aperte «a tutti i cittadini che vogliano confrontarsi [illegible], semplicemente, domandare informazioni». [r. al.]

Il gip concede la proroga, vista «la complessità delle indagini»

Inchiesta su Daglio e Prigione resta aperta fino al 15 aprile

ALESSANDRIA. Proseguirà fino al 15 aprile l'inchiesta aper[illegible] nell'autunno '92 nei confronti del dottor Vincenzo Daglio e del dottor Roberto Prigione, rispettivamente coordinatore amministrativo e sanitario dell'Usl indagati per abuso d'ufficio.

La proroga chiesta dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano - si [illegible] opposti i difensori Mario Boccassi e Giovanni Taverna- è stata concessa dal gip Antonio Marozzo considerata «la complessità delle indagini».

Dopo quella data, il magistrato dovrà presentare le proprie conclusioni al giudice delle indagini preliminari cui spetta di prosciogliere o rinviare a giudizio i due funzionari.

Vincenzo Daglio e Roberto Prigione - che nell'ottobre di due anni fa [illegible] finiti in carcere - secondo l'accusa dal maggio '89 avrebbero abusato del [illegible] ufficio «per procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale alla società di informatica "Acque Sorgenti Novesi" proponendo all'Usl, che da anni ricorre invece al Consorzio Sistema Informativo, di avvalersi di un nuovo sistema computerizzato per la gestione della contabilità del personale».

Vincenzo Daglio e Roberto Prigione al [illegible] dell'inchiesta sull'Usl aperta nell'autunno del '92

I due funzionari hanno sempre respinto l'accusa: nulla era stato deciso in proposito, esisteva solo un progetto che doveva essere vagliato nei particolari e poteva non essere preso in considerazione.

Daglio la sera stessa della scarcerazione era stato nuovamente arrestato per un altro presunto abuso d'ufficio, che pure lui nega. Secondo l'accusa deciso di acquistare, con una spesa di circa due miliardi e mezzo, i macchinari destinati alla nuova lavanderia dell'ospedale, prima della realizzazione delle opere murarie, favorendo così la ditta fornitrice. L'anticipazione sarebbe stata fatta in netto contrasto con il capitolato d'appalto. [e.c.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

Autobus e traffico quale politica?

Ritengo indispensabile intervenire in quella pietosa «querelle» che ha per oggetto l'Atm.

Finché la disputa aveva per epicentro la gestione del servi[illegible] di pubblico trasporto, la preoccupazione di chi ne usufruisce e di chi ad esso è legato per le forniture, era limitata alla speranza della risoluzione della disputa con il raggiungimento di un servizio efficiente; dopo l'intervento del consigliere Aimone la preoccupazione diventa sospetto e perplessità: ora si ha il coraggio [illegible] mettere in discussione il ruolo del trasporto pubblico.

La sua presunta inutilità consiste in oltre 14 mila passeggeri al giorno che il consigliere della Lega ritiene inutile prendere in considerazione. Inoltre, senza l'Atm ci sarebbero circa 160 dipendenti disoccupati; ma questo non è un problema rilevante, pare, per la politica del lavoro della Lega, senza contare che per la città ci sarebbero oltre 14 mila probabili spostamenti in più in automobile.

Aimone, dunque, vuol risolvere il problema del traffico congestionando il centro storico come le circonvallazioni. Per quanto riguarda l'inquinamento, il poliesperto assessore Manzone ha fatto sapere che i maggiori responsabili sono gli impianti di riscaldamento. Infatti, nelle altre città, quando i livelli di gas tossici nell'aria superano i massimi consentiti, le amministrazioni comunali ordinano lo spegnimento dei termosifoni e non [illegible] blocco del traffico, che per la Lega è sacro e inviolabile, al punto che il sindaco di Alessandria aprirà il giardino di Villa Guerci per far prendere fiato ad anziani e bambini che, poi, in apnea e a piedi potranno raggiungere le loro case, ammesso che queste non siano nel frattempo crollate a causa delle vibrazioni dovute al transito - dice Aimone - degli autobus del peso [illegible] ben 30 tonnellate [illegible] vuoto. [illegible] tranquillizzino i cittadini e il consigliere Aimone: l'autobus più grosso pesa a vuoto circa 7 tonnellate. Quindi le Jurassic polemiche [illegible] interessano più a nessuno.

Angelo Marinoni, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/630 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785 255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19.30, *Invernizzi*, [illegible] Vochieri 37, tel 251.819 (urgenze, a serr. [illegible], dalle 12,30 alle 15,30), e *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252.235, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abb.). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro pres. di ricetta medica
Acqui Terme: *Albertini*, corso [illegible] [illegible] (tel. 322.630), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia 36 (tel. 322.747), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (tel. 452.181)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (tel. 2994).
Ovada: *Moderna*, via [illegible] [illegible] (tel. 80.348).
Tort[illegible]: *Comu[illegible]* 2, via Emilia [illegible] (tel. 861.264) e *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731), aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 855.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 80.51
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Gaudenzio Hero, funzione alle 10 in San Giuseppe artigiano, tumulazione nel cimitero urbano; Luigi Formigli, di 70 anni, funzione alle 11 in san Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Side Furlan, di 73 anni, funzione alle 15 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Anna Maria Ratti, di 95 anni, funzione alle 16 nella cappella dell'istituto Michel, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale [illegible] Casale ha approvato all'unanimità la costituzione [illegible] una Consulta per le attività economiche che dovrà studiare i problemi prodotti dalla crisi in [illegible]. La proposta era venuta dal Gruppo psi, all'opposizione. Rinnovo di car[illegible] fra consiglieri casalesi: il consigliere comunale Mauro Oglietti è il nuovo capogruppo del partito popolare, appena costituito in Consiglio comunale. Invece Gianni Cardillo, ex psdi, è il capogruppo del Polo moderato.

● Continuano [illegible] prove attitudinali del conc[illegible] a 7 posti di guardiaparco nel Parco Capanne [illegible] Marcarolo. Nei giorni scorsi si è svolta [illegible] prova pratica. L'hanno superata 15 candidati che sono stati ammessi agli orali finali

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Opere di narrativa per ragazzi

Il Comune di Verbania e la Piemme hanno bandito [illegible] secondo concorso «Il battello a vapore» dedicato alle opere [illegible] narrative per ragazzi. Per informazioni si può telefonare alla Piemme (0142/3361). Il termine di presentazione delle opere scade il 15 giugno.

CGIL

Si riuniscono [illegible]li immi[illegible]rati

Stamattina alle [illegible] alla Camera del lavoro di piazza Castello, a Casale riunione dei lavoratori immigrati. In discussione i problemi degli extracomunitari che vivono e lavorano in città [illegible] nel Monferrato.

ANFASS

Oggi si consegnano i premi

Oggi alle 16 al salone san Bartolomeo di piazza Baronino, a Casale, si consegnano i premi Anffas 1994. Andranno all'insegnante Mariella Pavese, al volontario Marco [illegible] Cori che è l'allenatore della squadra sportiva disabili, alle industrie Eltek e Italset che hanno inserito handicappati nei loro organici. Un attestato sarà consegnato anche all'istituto Ial di Casale.

DIOCESI

Festeggiamenti per don Bosco

Proseguono all'istituto S. Giuseppe [illegible] San Salvatore i festeggiamenti per don Bosco. Questa sera alle [illegible] conferenza di don Mario Morgara sul tema «Don Bosco e la Madonna».

CONSIGLIO

Un summit sull'occupazione

Si svolgerà oggi alle 15,30, ad Acqui, un consiglio comunale straordinario, per trattare i problemi dell'occupazione. Alla riunione sono stati invitati tutti i deputati e i senatori del collegio di Acqui, Novi e Ovada.

LAVORO

Si [illegible] tecnici di laboratorio

L'Usl di Casale ha bandito un concorso per un posto di tecnico di laboratorio. Le domande si possono presentare all'ospedale Santo Spirito entro venerdì 25 febbraio.

Presentato al Provveditore un progetto di razionalizzazione meno severo

Tagli alle scuole, il nuovo piano

Se sarà accettato, spariranno solo due elementari, a Cuccaro e Moretti. Salva anche una superiore
A rischio invece le medie: salta la prima a Castelceriolo, Predosa e Gabiano. «Ma è solo un'ipotesi»

ALESSANDRIA. Il Consiglio scolastico provinciale ha riveduto e corretto il piano di razionalizzazione delle scuole. Ieri la giunta esecutiva del Consiglio ha presentato al provveditore, Francesco Fiordelisi, le «sue» proposte di soppressioni. [illegible] quest'ultima stesura sarà accettata dal provveditore e successivamente dal ministero, spariranno solo due scuole elementari: a Cuccaro, nel Casalese e a Moretti, frazione di Ponzone, nell'Acquese. Ha espresso invece parere negativo per la scomparsa di Carrosio, Fracavilla Bisio e San Cristoforo. Per quanto riguarda le scuole medie superiori, le soppressioni di presidenza si sono ridotte da tre a due: Castelletto d'Orba e Bosco Marengo.

Aumentano invece le proposte di soppressioni [illegible] scuole medie. Non ci sarà la prima classe nell'anno scolastico 1994/95 a Castelceriolo, Predosa e Gabiano. «Abbiamo espresso parere negativo per tutte le ipotesi di soppressioni o accorpamenti che riguardavano gli istituti superiori - ha spiegato Gianni Germonio, presidente del Consiglio scolastico provinciale - [illegible] ricordiamo che il nostro parere è solo un atto dovuto e può anche non essere preso in considerazione dal provveditorato e dal ministero».

Intanto sulla questione del trasferimento della scuola «Gandolfi» [illegible] locali della «Straneo», due scuole medie inferiori alessandrine del quartiere Cristo, anche il Consiglio provinciale prende posizione: «Riteniamo utile - recita un comunicato - [illegible] opportuno precisare che la scuola media "Gandolfi" [illegible] inclusa nelle proposte di soppressioni e accorpamenti per il 1994-'95». In seguito si affronta il problema ad ampio raggio: «Il Consiglio scolastico ha sempre sostenuto che, per l'eventuale trasferimento [illegible] una scuola nei locali di un'altra, siano necessarie due premesse, a tutt'oggi mancanti: la messa a punto da parte delle amministrazioni comunali competenti di [illegible] piano articolato e organico di utilizzazione degli edifici delle città, [illegible] in secondo luogo la presentazione [illegible] piano [illegible] provveditorato e agli organi collegiali delle scuole ai diversi livelli di competenza». [a. m.]

Scuole elementari a rischio a Cuccaro, nel Casalese, e a Moretti di Ponzone

Supplenti senza stipendio

A giorni arriveranno i soldi lo garantisce il sindacato

ALESSANDRIA. «Continueremo a fare il nostro dovere, in attesa che questa vicenda si risolva». [illegible] un'insegnante, rappresentante di quei 130 - [illegible] loro [illegible] di essere molti di più - che [illegible] novembre [illegible] percepiscono lo stipendio. L'unica, la prima e ultima retribuzione loro «elargita» è stata quella [illegible] ottobre, pagata [illegible] mese successivo. Molti arrivano da altre province e sono ora in seria difficoltà per sostenere le spese.

«Tutto dovrebbe risolversi entro martedì - assicura Sandro Basilio, della Sinascel Cisl - abbiamo verificato con il Provveditore che tutti documenti [illegible] stati inviati al ministero. Ora [illegible] in attesa che [illegible] risolvano i problemi del [illegible] calcolo di Monte Porzio, gli stipendi dovrebbero arrivare nei prossimi giorni».

In [illegible] della soluzione all'«impasse» informatico, i supplenti vogliono dire la loro sulla vicenda. «Questa mattina - spiegano - l'annunciata [illegible] blea alla scuola elementare "Carducci" non c'è stata. Confidiamo nel sindacato, ma chiediamo maggiore attenzione. Nessuno ci [illegible] avvertito di quella riunione, non [illegible] erano informati neanche i circoli didattici».

Polemica [illegible] le rappresentanze sindacali? «No, ribadiamo la fiducia, [illegible] o precisare che siamo più [illegible] e non [illegible] supplenti annuali, perché con il decreto Iervolino non esiste più questa qualifica. Il nostro mandato scade al [illegible] giugno e non siamo pagati durante l'estate. E aggiungiamo che, oltre [illegible] noi, [illegible] in difficoltà i supplenti con solo pochi giorni di lavoro, che non hanno avuto alcuno stipendio».

Sapere quanti supplenti siano in carica nelle scuole alessandrine è arduo: negli elenchi del provveditorato non compaiono infatti quei docenti incaricati autonomamente dai direttori di circolo didattico.

Ogni anno [illegible] ciascun circolo, in media, vengono nominati almeno sei o sette supplenti. E tutti [illegible] quattro mesi [illegible] ricevono lo stipendio. [a. m.]

Il provveditore Francesco Fiordelisi

IN BREVE

OZZANO
Allarme per il pino «instabile» Evacuati i bimbi della materna

I bambini della materna di via Porbocca, a Ozzano, sono stati evacuati ieri mattina perché un grande pino nel cortile della scuola, fortemente agitato dal vento, rischiava di abbattersi sull'edificio. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno abbattuto l'albero.

ALESSANDRIA
Contesta la definizione di «ex re delle truffe»

Luigino Rangone, 39 anni, via Vochieri, denunciato per rissa con altre tre persone, contesta la definizione [illegible] re delle truffe» comparsa nell'articolo di ieri: «Ho fatto piccoli raggiri per sbarcare il lunario, ma risalgono a 6-7 anni fa. Ho pagato [illegible] mie colpe [illegible] adesso mi sono [illegible] a posto: faccio l'impresario edile». Sulla rissa dice: «Ho reagito per difendere mia moglie».

POZZOLO FORMIGARO
Oggi alla casa di riposo si festeggia [illegible] centenario

Oggi Pozzolo Formigaro festeggia un centenario. Gerolamo Deferrari, detto Mario, è nato il 29 gennaio [illegible] a Genova. Il «nonnino» è ospite della casa di riposo del paese, dove oggi alle [illegible] sarà celebrata una messa. Alle 15,30 ci sarà [illegible] rinfresco. L'uomo, che ha vissuto a lungo a Genova, è stato uno dei primi a svolgere l'attività di tassista nel capoluogo ligure.

[illegible]
Si è costituita l'associazione per i gemellaggi e gli scambi

Si è costituita l'«Associazione gemellaggio Città di Tortona», promossa dal Comune. Portando avanti una tradizione trentennale di scambi culturali [illegible] Privas (Francia), Weilburg (Germania) e Zevenaar (Olanda), l'associazione si propone anche di promuovere e organizzare incontri periodici con le città gemellate. [illegible] presidente è Daniele Caldirola, vice Edoardo Barrel, tesoriere Enrico Ottaviano, segretario Luisa Iotti.

PREDOSA
Giovane ferito in incidente guarirà in venti giorni

In un incidente stradale sulla provinciale Ovada-Alessandria, è rimasto ferito Mauro Dan, [illegible] anni, abitante [illegible] Predosa, in via Cascine Sparse. Il giovane [illegible] stato soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, guarirà in 20 giorni.

Domani, sulla A26 e sulla A27: chiedono maggiore sicurezza contro le rapine

Casellanti in sciopero per 4 ore

La protesta parte dal Novese, dove sono stati messi a segno tre colpi in 20 giorni. Ma raccoglie consensi anche fra gli addetti dell'Alessandrino, che temono di essere sostituiti dagli «emettitori automatici»

NOVI. Quattro ore di sciopero sono state proclamate domani dai casellanti della A26 e [illegible] A7, che protestano contro la Società Autostrade, colpevole di non tutelare [illegible] sufficienza gli operatori [illegible] servizio nei turni notturni.

In particolare si lamentano gli esattori [illegible] Novi, Vignole Borbera [illegible] Serravalle, che hanno subito ben [illegible] rapine negli ultimi 20 giorni e pretendono un incremento dell'organico per poter fronteggiare meglio eventuali aggressioni.

Ma aderisce all'agitazione anche [illegible] personale dell'Alessandrino, che chiede garanzie per l'occupazione, [illegible] auspica che la vertenza tra azienda e sindacati - [illegible] corso [illegible] quasi un anno, trovi soluzione positiva.

Finora, però, la Società Autostrade [illegible] ha accolto le richieste dei casellanti, e ha anzi manifestato la volontà [illegible] ridurre drasticamente [illegible] degli addetti e installare un po' ovunque i cosiddetti «emettitori automatici».

«Al braccio di ferro continua [illegible] non intendiamo affatto recedere dalla nostra posizione - dicono gli [illegible] novesi -. Da tempo, siamo diventati un bersaglio troppo facile per i malviventi, ma ora non possiamo più subire: [illegible] assurdo lavorare in [illegible] clima di tensione».

A Novi, il personale è di appena sette unità, e di notte resta in servizio un unico addetto, che è sempre alla mercè dei malintenzionati.

Piena solidarietà [illegible] colleghi novesi è stata espressa [illegible] tutti i casellanti [illegible] «primo tronco», cioè quelli che operano sulle autostrade di Piemonte e Liguria. Così, domani, lo sciopero dovrebbe riguardare [illegible] gli addetti delle Riviere di Levante e Ponente.

Ma, nella sede di Sampierdarena, non si esclude un'improvvisa revoca dell'agitazione. La protesta [illegible] cominciata all'Epifania, quando l'impiegato in servizio di notte al casello cittadino, Mario Bormida, era stato rapinato da [illegible] bandito armato e mascherato, che si era impossessato di circa 600 mila lire.

Dopo appena [illegible] ore l'episodio si era ripetuto a Vignole (sulla A7), e l'esattore Mauro Grattone aveva dovuto consegnare [illegible] malvivente oltre 780 mila lire.

Infine, domenica scorsa, [illegible] stato preso di mira il casello [illegible] Serravalle, [illegible] il «colpo» ha fruttato un bottino piuttosto consistente, quasi 4 milioni. Ogni volta il rapinatore ha potuto agire indisturbato e l'allarme è scattato troppo tardi.

Massimo Delfino

ILVA

In sciopero il 90 per cento

NOVI. Oltre il 90 per cento dei lavoratori ha aderito allo sciopero proclamato ieri all'Ilva dalle organizzazioni sindacali, che hanno analizzato insieme alle maestranze le prospettive future dello stabilimento. Sono state indette tre assemblee, [illegible] cui hanno partecipato i segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm, Claudio Nardini, Giorgio Sciutto [illegible] Gianluigi Montessoro. Si è discusso, in particolare, della privatizzazione dell'azienda, della mancata att[illegible] - da parte del Governo - [illegible] un efficace piano industriale per l'Ilva, e [illegible] la corretta gestione degli esuberi. E' stato ribadito che i sindacati «lotteranno soprattutto per tutelare i 30 invalidi novesi da mesi [illegible] cassa integrazione, che rischiano il licenziamento». Sono poi stati trattati altri temi, [illegible] quello della produzione. Nel '93, sono uscite dallo stabilimento circa 870 mila tonnellate di acciaio, ma quest'anno è previsto un notevole incremento. Il moderno impianto di «decatreno» dovrebbe infatti consentire una produzione [illegible] laminati piani superiore alle 1300 tonnellate. [m. d.]

[illegible]

Ondata di furti in città

Ladri «acrobati» [illegible] tre pregiudicati

NOVI. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato i presunti autori di diversi furti [illegible] negozi [illegible] abitazioni della città. Sono finiti in manette Massimiliano Bocchio, Antonio Summa e Marco Allosio, già noti alle forze dell'ordine per precedenti reati patrimoniali. Sulla vicenda i militari mantengono uno stretto riserbo e solo nei prossimi giorni renderanno noti ulteriori elementi, in particolare l'entità della refurtiva [illegible] cuperata durante il blitz.

La cattura dei tre potrebbe por fine all'ondata di colpi che da qualche mese minaccia la città. Sono stati presi di mira alloggi, il negozio «Muc Foto» di via Mazzini [illegible] lo studio del dentista Mario Fossati, in via Trieste. Quest'ultimo furto [illegible] stato compiuto da [illegible] «ladro acrobata», che si è arrampicato fino al primo piano, ha raggiunto un terrazzo ed è poi entrato nello studio. [m. d.]

TORTONA

Ricoverato a Voghera

Auto fuori strada [illegible] grave giovane operaio

PONTECURONE. Un giovane è in prognosi riservata per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, sulla provinciale per Bivanazzano.

E' il tortonese Paolo Ernesto De Bernardi, 20 anni, via Sada 9, operaio. L'auto su cui viaggiava, la Fiat Panda [illegible] proprietà della madre Maria Assunta Repetto, per cause in corso di accertamento, è uscita di strada, schiantandosi contro una cabina in cemento nei pressi della cascina San Marco.

Con un'autoambulanza Paolo Ernesto De Bernardi è stato subito trasportato all'ospedale di Voghera, dove i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato affetto da politraumatismo e si sono riservati la prognosi.

La Fiat Panda, che ha subito gravi danni, è stata posta sotto sequestro dai carabinieri. [m. t. m.]

CASALCERMELLI

I seguaci di Berlusconi

[illegible] il primo club [illegible] Italia

CASALCERMELLI. Dopo l'annuncio ufficiale dell'ingresso di Silvio Berlusconi nella politica, anche in provincia il movimento che a lui fa capo ha cominciato a lavorare per raccogliere adesioni e consensi. In paese è stato presentato ufficialmente [illegible] primo Club Forza Italia dell'Alessandrino. All'incontro, [illegible] cascina Campagna, hanno partecipato anche imprenditori alessandrini e volti noti del giornalismo televisivo delle reti private piemontesi, simpatizzanti e probabili candidati del movimento di Berlusconi.

Tra gli interventi anche due persone già entrate a pieno titolo a Forza Italia: Piero Broglia, imprenditore vitivinicolo gaviese, [illegible] primo candidato ufficiale in provincia di Forza Italia per la Camera dei deputati, e Aldo Arnoni, coordinatore del movimento per le province di Asti, Alessandria e Cuneo. [m. pu.]

NOVI

Indetta dal Consorzio

Gara d'appalto per ampliare [illegible]

NOVI. Il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia ha indetto una gara d'appalto per la realizzazione di una [illegible] fossa per i rifiuti, alla discarica di Novi.

L'importo a base d'asta è di 185 milioni, le domande dovranno pervenire al Consorzio, in strada Boscomarengo, entro [illegible] 10 febbraio. La ditta prescelta dovrà eseguire lavori di scavo [illegible] impermeabilizzazione e garantire la sicurezza dell'impianto.

E' previsto anche il potenziamento del monitoraggio delle acque sotterranee nella discarica di Tortona, in località Torlucca. Verranno così attuati maggiori controlli sul flusso delle falde che circondano la struttura, evitando il rischio di inquinamento. Intanto, Novi si appresta ad ampliare la propria discarica, ormai vicina all'esaurimento. Dovrebbe essere acquistato un terreno, che assicurerà altri 6,7 anni [illegible] vita all'impianto. [m. d.]

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 72 - TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo [illegible].

GESTIONE [illegible] E SOCIO ASSISTENZIALE

ENTRATE — (in migliaia di lire) — SPESE

DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA [illegible] ANNO 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	IMPEGNI [illegible] CONSUNTIVO ANNO [illegible]
Risultato differ. - Avanzo	6.539.874	3.563.090			
Trasferimenti correnti	85.855.448	90.986.539	Spese correnti	[illegible].357.518	97.088.527
Entrate varie	5.502.070	4.785.822	Spese in conto capitale	7.860.551	2.041.018
Totale entrate correnti	97.897.392	—	Rimborso prestiti	34.600.000	—
Trasf. in conto capitale	1.320.677	2.223.587	Partite di giro	20.230.000	13.580.220
Assunzioni di prestiti	[illegible]	—	Totale	154.048.069	112.709.765
Partite di giro	20.230.000	13.580.220	Avanzo - Economie	-	2.429.283
Totale	154.048.069	115.139.048	Totale generale	154.048.069	115.139.048
Disavanzo	—	—			
Totale generale	154.048.069	115.139.048			

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Diego Giusti

Strisce antivelocità saranno installate nelle vie del centro e delle frazioni

Casale «rallenta» il traffico

Per otto milioni il Comune ha acquistato uno stock di dissuasori. Il sindaco: «Troppi i rischi di incidenti, con continue proteste». E prosegue l'uso periodico dell'autovelox

CASALE. Presto sulle vie del centro e sulle strade delle frazioni compariranno le «bande rumorose» anti-velocità, dispositivi che costringono auto e camion a rallentare.

Il Comune, con una spesa [illegible] circa [illegible] milioni, ha acquistato uno stock di «rallentatori di velocità». Le strisce usate a Casale sono leggermente in rilievo: vengono applicate trasversalmente sulla strada e provocano una leggera vibrazione negli abitacoli, avvertendo così gli automobilisti che è necessario ridurre [illegible] velocità.

«Viste le continue proteste, [illegible] causa dell'eccessiva velocità che si registra sulle strade, soprattutto in certe [illegible] della città [illegible] nelle frazioni, abbiamo deciso di affiancare alla segnaletica tradizionale altri sistemi per costringere chi guida a rallentare - dice il sindaco Riccardo Coppo -. Quindi, abbiamo acquistato le strisce anti velocità. Saranno presto sistemate lungo le strade».

La mappa delle zone dove saranno installati i dissuasori [illegible] definita solo tra qualche giorno. C'è già però un primo elenco [illegible] strade candidate a ospitare le «bande rumorose». Nel centro casalese potrebbero essere installate in alcuni punti di via Mameli: [illegible] [illegible] strada piuttosto stretta e molto frequentata. Da tempo gli abitanti della via chiedono interventi per ridurre i rischi causati dalle auto che sfrecciano [illegible] ridosso dei palazzi. Installazioni sono previste anche lungo le strade «decentrate», a traffico intenso e sui rettilinei che invitano ad accelerare.

I dissuasori di velocità compariranno anche in viale Marchino e strada per Asti, vicino all'ospedale, ma anche nella frazione di San Germano, dove si sono registrati molti incidenti. Ancora, lungo la strada per Valenza, all'incrocio verso Cascine Rossi, spesso teatro di scontri mortali.

Con ogni probabilità, i nuovi dispositivi di rallentamento saranno collocati anche in frazione Roncaglia e sulla strada che attraversa l'abitato [illegible] Casale Popolo. Altre possibilità saranno studiate, nei prossimi giorni, dai tecnici dell'assessorato all'Urbanistica e dai vigili urbani.

Intanto, nell'offensiva antivelocità le guardie municipali continuano a usare anche l'autovelox, apparecchio che «fotografa» velocità e targa di auto e camion troppo veloci. Comunque, viene utilizzato periodicamente - precisano dal Comune - [illegible] lungo le strade [illegible] maggior rischio di incidenti.

Anche in periferia, l'autovelox è [illegible] in funzione dalle pattuglie dei vigili urbani solo per alcune ore, ogni mese.

Tino Ferrarotti

Anche a Casale arrivano i dissuasori di velocità, già installati in altre [illegible]

Scippata

Nella borsa 22 milioni Aci

CASALE. L'impiegata dell'Aci di via Luparia, Silvio Brusasco, 23 anni, abitante in via Carducci, è stata scippata dell'incasso della mattinata di ieri, ultimo giorno per il pagamento dei bolli auto. Il bottino [illegible] di ventidue milioni, di cui una ventina in contanti, che la donna stava andando a versare alla [illegible]nca di Credito del Piemonte.

E' accaduto ieri, poco prima delle 13, in via Luparia, all'uscita dell'ufficio Aci. L'impiegata è stata avvicinata da un giovane, di età tra i 20 e i 25 anni, capelli scuri, alto un metro e 75 circa, che ha cercato di strapparle la borsa.

La ragazza ha opposto resistenza. [illegible] giovane l'ha afferrata per i capelli, costringendola ad allentare la presa della borsa. Quando è riuscito a impossessarsi del malloppo, con gentilezza, ha chiesto scusa alla gio[illegible]. E' salito a bordo su una «Fiat uno», guidata da un complice e poi ritrovata dalla polizia: risulta rubata a San Giorgio, l'8 gennaio, alla casalese Ilaria Baldi. [s. m.]

Il regista candidato della Lega nel collegio locale

Moncalvo, per il Senato Scaglione ha scelto Asti

MONCALVO. Sarà il regista Massimo Scaglione, già senatore uscente, il candidato al Senato per la Lega Nord, nel collegio di Asti. Lo ha confermato Francesco Speroni, capo-gruppo dei «Lumbard» a palazzo Madama, nell'incontro-dibattito che si è tenuto giovedì sera a Moncalvo, sul tema «Movimento e Federalismo».

Più di cento i simpatizzanti del partito del Carroccio che [illegible]no giunti [illegible] Moncalvo dall'Astigiano e dal Casalese in rappresentanza delle sezioni locali. A fare gli onori di casa il segretario cittadino Stefano Bisacchi.

Per Scaglione, che qui ha vissuto da ragazzo, «tornare a Moncalvo è sempre una grande emozione. Per me significa ritrovare compagni di scuola o di gioco, a volte anche gli alunni di mia sorella, che insegnava lettere nella media della città». «Il mio primo collegio senatoriale è stato Alba, a cui sono legato; ma certo nel rappresentare Asti, che per me significa soprattutto Moncalvo, mi sento più [illegible] casa» ha detto Scaglione.

Per quanto riguarda la Came[illegible] dei deputati le candidature saranno ufficiali soltanto la prossima settimana; ad Asti si parla [illegible]n insistenza di Enzo Gino, esponente del Carroccio in Consiglio provinciale dopo essere stato nelle file dei Verdi.

Sempre in tema di candidature, ma a più lunga scadenza, nella città aleramica [illegible] parla insistentemente di quella di Gipo Farassino [illegible] sindaco di Moncalvo. Scaglione smentisce: «Gipo è impegnato [illegible] politica sia a livello nazionale che regionale; sarà di nuovo candidato [illegible] [illegible]rlamento, per Torino; come potrebbe impegnarsi attivamente anche nell'amministrare un Comune?». Per intanto [illegible] pensa alle politiche: alcuni per rafforzare lo spirito di gruppo acquistano gadget leghisti, come portachiavi, cappellini, biro, cravatte, boxer e slip, marchiati con lo stemma caro [illegible] «Lumbard», compreso lo zerbino rosso e blu, che dà il benvenuto agli amici al motto: «Qui abita un leghista».

Brunella Mascarino

Il pubblico [illegible] dibattito di giovedì. Sopra il senatore Francesco Speroni e Stefano Bisacchi segretario di [illegible]

Truffa alla Cee: interrogato oggi il sindaco di Pomaro già agli arresti domiciliari

Scandalo soia, Quartero dal giudice

Immediate reazioni in provincia. L'Unione agricoltori: «Se frode c'è stata, non è partita dal nostro settore [illegible] non riguarda tutti i cereali». In Comune per ora non si prevede sostituzione, né l'intervento del prefetto

POMARO. Immediate e contrastanti reazioni in provincia alla notizia dell'ordine di custodia cautelare - con arresti domiciliari - per il sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, in relazione a una presunta truffa ai danni della Cee. Allo stupore dei suoi compaesani si contrappongono le riserve di quanti seguono da vicino [illegible] vicende, [illegible] ormai in tutto il Piemonte come lo «scandalo della [illegible]».

Le indagini hanno preso avvio nel Cuneese e hanno già portato in carcere [illegible] gruppo di commercianti che avrebbe approfittato di una normativa la[illegible] per riempirsi le tasche con contributi non dovuti.

La Comunità economica europea, infatti, corrispondeva dalle [illegible] alle 60 mila lire per ogni quintale di soia prodotta. Secondo l'accusa, gonfiando i dati, è stato facile appropriarsi [illegible] decine di miliardi, corrisposti nel triennio '89/'91.

All'inizio del 1993, l'indagine si allargava alla provincia [illegible] Alessandria, [illegible] un controllo dell'Ufficio Iva, riguardante [illegible] aziende agricole della zona ed esteso alle altre produzioni di cereali. I risultati non [illegible] [illegible] stati [illegible] noti, ma [illegible] provvedimento del gip di Alessandria, dottor Antonio Marozzo, nei confronti del sindaco di Pomaro, non sembra rientrare in questa fase di controlli.

Dice il direttore dell'Unione provinciale agricoltori, Lelio Fornara: «Non esiste alcun [illegible]so tra lo scandalo soia e le altre produzioni, perché la Cee ha deciso di [illegible] aiuti al reddito dei produttori agricoli di cereali solo nel 1993 per compensare il calo dei prezzi, in via di allineamento alle quotazioni internazionali».

Fornara rammenta, inoltre, che i contributi sulla soia venivano assegnati solo [illegible] primo acquirente (i commercianti del settore) che li girava al produttore al momento della cessione del cereale oleaginoso. «Pertanto - conclude il direttore dell'Unione agricoltori - [illegible] [illegible] stata [illegible] una frode, questa non è partita dal settore agricolo che è solo rimasto coinvolto».

Di Carlo Quartero, però, si conosce soprattutto la sua attività di produttore: nella sua tenuta di regione Fagnana, un territorio di oltre 300 ettari che si estende tra Pomaro, Villabella e Bozzole, coltiva di tutto, dal grano al mais, dalla soia all'orzo e alle bietole.

Sull'accusa e suo [illegible] si dovrebbe sapere di più oggi, dopo l'interrogatorio a cui verrà sottoposto, alla presenza del difensore, Tino Goglino.

Intanto, che cosa succederà in Comune? Alle firme urgenti dovrebbe provvedere l'assessore anziano, Pier Luigi Capra: «Ho saputo solo oggi dell'accaduto - spiega l'interessato -. Andrò a parlargli, per concordare [illegible] da farsi». Anche l'assessore Mirko Amisano è stupito: «Siamo stati colti tutti di sorpresa - afferma -. Sentiremo l'esito dell'interrogatorio, poi vedremo».

[illegible] piccolo Comune - che conta 400 abitanti - non erano previste riunioni imminenti del Consiglio comunale: «Non ci sono urgenze», aggiunge Amisano. Per ora, sembra escluso anche un provvedimento della prefettura: solo con una condanna si potrebbe giungere a una sospensione dall'incarico. In ogni caso, sembrano escluse nuove elezioni: si provvederebbe solo alla sostituzione del primo cittadino. [r. c.]

Il sindaco Carlo Quartero

Acqui, raggiunto l'accordo tra Comune [illegible] commercianti: sei piazzuole con sosta di 15 minuti

Pace fatta sui parcheggi di corso Bagni

Il sindaco: «Ma non voglio più vedere le auto sui marciapiedi»

ACQUI TERME. Pace fatta tra Comune e commercianti di corso Bagni per la questione dei parcheggi. E' durato due [illegible] l'incontro tra il sindaco, Bernardino Bosio, i negozianti e gli abitanti della zona. Si è cercata una soluzione a quella che ormai era diventata una guerra contro il tempo: tra i vigili urbani che devono far rispettare i divieti, e le esigenze dei negozianti, soprattutto rispetto alle operazioni di carico e scarico delle merci.

I commercianti, rappresentati da Ginetta Coaglio Foglino, presidente dell'associazione «Il salotto di corso Bagni», hanno chiesto l'istituzione di un senso unico da ponte Carlo Alberto a piazza Italia, con creazione di un'area di parcheggio. Questa proposta è stata però subito bocciata dal Comune per non impedire il regolare transito nei due sensi di marcia su una delle principali vie della città.

Si è giunti così all'accordo di istituire 6 «piazzuole» di posteggio lungo il corso, riservate a operazioni di carico e scarico merci, ma anche alle auto di chi si reca a far compere, con tempo limite di 15 minuti. Il sindaco ricorda che la pavimentazione dei viali di corso Bagni è costata 500 milioni: «Quindi non voglio più auto sui marciapiedi». [g. l. f.]

CANI

Obbligatoria la «paletta»

ACQUI. Diventa obbligatoria, oltre a guinzaglio e museruola, anche la paletta per i cani: i proprietari dovranno anche essere muniti dello scopino per togliere dalle strade gli eventuali escrementi lasciati dagli animali. Lo ha deciso, con un'ordinanza, il sindaco Bernardino Bosio: «E' un provvedimento già adottato in altri Comuni - dice il primo cittadino - e su questo punto sono stato sollecitato da molte persone a intervenire. Molte le proteste degli acquesi, infatti, per i marciapiedi insozzati dai cani, soprattutto in corso Italia e nelle vie centrali della città».

La sanzione amministrativa per chi non si atterrà al nuovo obbligo è di 30 mila lire; la vigilanza sul rispetto dell'ordinanza è stata affidata ai vigili urbani. Anche ad Acqui scattano quindi gli acquisti di museruole e palette, per senso di civiltà e per evitare multe. [g. l. f.]

Traffico intenso [illegible] Bagni

UN PASTICCIO CHE INVESTE LE SCUOLE PIEMONTESI

IN tilt [illegible] «cervellone» di Monte Porzio, nella provincia romana, che gestisce gli stipendi per i supplenti delle scuole elementari. [illegible] adesso è il caos nei provveditorati che [illegible] hanno gli accrediti per il mese [illegible] gennaio per poter pagare gli stipendi per i maestri. In qualche città, a Novara per esempio, sembra che a rischio siano anche le retribuzioni di altri docenti. Inoltre [illegible] circolare ministeriale di questi giorni impone che siano i circoli didattici - cioè i direttori [illegible] scuole elementari - a pagare gli stipendi ai supplenti, in seguito all'autonomia amministrativa delle scuole. Ma queste sono senza fondi perchè l'autonomia nella pratica non esiste.

[illegible] «Il centro è andato in tilt perchè sono state modificate le procedure legate all'autonomia delle scuole che dovrebbe avviarsi da maggio - Donata Amelotti della Cgil alessandrina -. Dal centro però indipendentemente dalle varie circolari ministeriali hanno comunicato di non "caricare" i dati di gennaio». Ora funzionari e sindacalisti sono alle prese [illegible] dati e cifre per far quadrare i conti che [illegible] «cervellone» ha confuso: «Si cerca [illegible] chiarire [illegible] è successo - aggiunge Donata Amelotti - altro che ritardi, ci [illegible] molti errori anche per quelli di ruolo, ad Alessandria in qualche caso non hanno operato le trattenute sindacali. Si è [illegible] il prefetto [illegible] tutte le autorità, c'è una pressione continua [illegible] centro meccanografico e si spera che nel giro di due [illegible] tre giorni si risolva tutto». E a parere dei sindacati questo sistema informativo non funziona proprio, non [illegible] tratta solo di un errore casuale:

Due immagini con gli scolari di una scuola elementare. A sinistra durante una lezione di disegno e, nel riquadro, all'uscita dell'istituto. Adesso, quando il maestro o la maestra non ci saranno, il supplente non potrà più essere presente perché il direttore non lo potrà [illegible]

Ma i responsabili delle elementari non hanno soldi

Il maestro supplente? Che lo paghi il direttore

«Crediamo sia un errore nel programma - proseguono dalla Cgil -. Alcuni si sono ritrovati giorni di stipendio in meno e altri errori».

[illegible] il provveditore lancia [illegible] grido d'allarme: «La circolare che impone il pagamento [illegible] supplenti [illegible] circoli didattici fa parte della legge finanziaria, ma non abbiamo soldi - Aldo Patritti -, bisogna tenere presente che siamo nello stato confusionale e viviamo queste giornate come un [illegible] settembre '43, mi auguro che arrivi un fax, o un telex che risolva i problemi. Siamo riusciti [illegible] pagare gli ultimi tre mesi dell'anno scorso con i nostri fondi, gennaio però è drammatico».

A NOVARA invece il problema [illegible] più grave [illegible] investe tutti i docenti. I supplenti annuali nelle scuole novaresi [illegible]no cento nelle elementari, una ventina nelle materne e 200 t[illegible] medie inferiori e superiori, a questi [illegible] aggiunti i supplenti [illegible] personale non docente, circa duecento anche in questo [illegible]. «Cinquecento persone che rischiano di non essere retribuite - sottolinea Giancarlo Pilo della Cgil scuola -. Abbiamo già discusso [illegible] il provveditore, è evidente che se il ministero garantisce l'invio [illegible] fondi, questi arriveranno tra pochi giorni. Nell'articolo 4 della finanziaria si prevede il budget da istituire per il pagamento degli stipendi, non [illegible] capisce [illegible] il ministero voglia quantificarlo o in che modo voglia risolvere la situazione. Le scuole che devono smettere di appoggiarsi al ministero devono disdire la convenzione di cassa con [illegible] banche tesoriere delle varie scuole, per fare tutti i pagamenti attraverso [illegible] posta. Ma per queste operazioni sono necessari mesi».

NEL CUNEESE Marinella Candido, segretario Cgil scuola: «Il numero esatto non si può avere, [illegible] sicuramente tutti quelli elementari, e anche quelli delle superiori. Stiamo facendo consulenza e c'è disponibilità dell'ufficio del provveditorato. Da Roma pare che siano intervenuti, non si conoscono i tempi e questa modifica [illegible] programma informatico per gli stipendi ha creato problemi anche ai docenti di ruolo. Nelle buste paga [illegible] uscite voci [illegible] viste, per esempio detrazioni di 150 mila lire per la cooperazione».

ANCHE A VERCELLI stessa situazione e stipendi a rischio per i supplenti. Da tutte le sedi dei sindacati però assicurano che stanno lavorando per stampo[illegible] l'emergenza» per sbloccare la situazione nell'immediato, successivamente - dicono Cgil, Cisl e Uil - [illegible] attuate tutte le forme [illegible] rivalsa e quindi denunce per [illegible] gestione di questo sistema informativo e chiederemo anche un'indagine sull'appalto.

Antonella [illegible]

Calamari e triglie davanti a Porta Nuova

TORINO

MA quando mai bisognerà venire in questo ristorante per trovarlo davvero al meglio? Co[illegible] fare ed a chi raccomandarsi per trovare tutte quelle leccornie che fanno gridare al miracolo a Giusto Piolatto, medico torinese, ghiottone, che scrive per la Guida dell'Espresso?

Già, perché nel migliore, più famoso, più piacevole hotel [illegible] Torino io ci ho mangiato [illegible] paio di volte. Un mezzogiorno l'assortimento [illegible] ridotto perché era mezzogiorno; il sabato sera, il momento del mio esperimento, l'assortimento era ridotto perché era il fine settimana, quindi niente «carta» ma un menu degustazione e qualche piatto in più «consigliato dallo chef».

Adesso aggiungiamo tut[illegible] il positivo, a cominciare dalla posizione estremamente comoda: [illegible] a Torino [illegible] venite in treno, la stazione di Porta Nuova è a due passi dal Turin Palace; se ci venite in auto, nel [illegible] c'è anche la possibilità di qualche posto nel parcheggio. In più il ricevimento, l'accoglienza, il calore di 120 camere di gran tono in un eccellente e ben condotto hotel a 4 stelle. Anche la sala ristorante è accogliente, calda, dai toni soft, dal servizio accurato e preciso.

La cucina offre piatti discreti, lo testimonia il mio voto, 13,5/20, che non [illegible] certo bas[illegible] ma che potrebbe e dovrebbe aumen[illegible].

La mia abbuffata ha compreso: filetti di triglia con verdurine, rotolo di filetti di sogliola al salmone, tagliolini alle olive nere con calamari e zucchine, ravioli di asparagi al burro e Parmigiano, pescatrice in guazzetto di vino bianco e scalogno, sella di coniglio al rosmarino, la bella vettura dei formaggi.

Superalcolici modesti e conto che modesto non è: 90-100.000 lire per un completo menu medio.

Provato il 22 maggio '93

Edoardo Raspelli

Torino
HOTEL TURIN [illegible]
Via Sacchi 8
Tel. (011) 562.5511
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A Valenza stasera c'è il gruppo divenuto famoso negli Anni 70 per la voce di Demetrio Stratos

Con gli Area un «mito» al Palomar

Leader indiscussi della sperimentazione, proseguono nella loro ricerca in campo europeo. Concludono un mese assai intenso, che ha presentato nel locale esponenti di spicco come il bluesman Ciotti [illegible] i 99 Posse

Per le generazioni degli Anni 70 gli Area [illegible] Demetrio Stratos, ma anche dopo la [illegible] morte gli altri [illegible] componenti [illegible] gruppo hanno continuato [illegible] di sperimentazione e ricerca avviato allora. Stasera [illegible] al Palomar per [illegible] grande [illegible]

VALENZA. Con gli Area [illegible] completa stasera un mese assai intenso per il Palomar. Il latin dei Macalè, il blues [illegible] Roberto Ciotti, il rock dei Redd Kross e il rap del 99 Posse hanno richiamato un pubblico straripante.

E stasera [illegible] successo sembra destinato a ripetersi con gli Area, indiscussi leader di una ricerca unica nella storia musicale europea.

«Sono il gruppo che, sin dagli Anni Settanta, ha proposto [illegible] miscela di rock [illegible] jazz, infarcita di [illegible] etnica e folk mediterraneo - spiega Giovanni Lo Giudice, del Palomar - e neppure la morte di Demetrio Stratos, voce della formazione, li ha fermati».

Era il '79 e gli Area avevano già pubblicato tre dischi: «Arbeit match frei», «Caution radiation area» [illegible] «Crac». Il loro progetto veniva definito dai critici «il modo di dimostrare come la qualità poetica e sperimentale non sia affatto difficile [illegible] sofferente ma [illegible] diventare energetica e contagiosa». E le esperienze internazionali dei componenti [illegible] gruppo hanno confermato questo giudizio.

Giulio Capiozzo è [illegible] dei migliori batteristi italiani, che gode della massima considerazione anche tra i jazzisti americani. Ares Tavolazzi è uno dei bassisti più attivi della scena europea: [illegible]on si contano le collaborazioni di prestigio, tra cui quelle con Francesco Guccini e Paolo Conte.

Patrizio Fariselli infine, è l'uomo della ricerca infinita, alla musica elettronica delle tastiere. [r. c.]

Un po' [illegible] jazz, tanto rock

Ecco gli altri appuntamenti con la musica «sul palco»

Nomi di spicco questa sera anche al Caffè della Pesa di Vignale, per la rassegna organizzata da Charlie Palma. E' di [illegible] il noto contrabbassista Luciano Milanese, figura di spicco nel panorama jazzistico italiano, affiancato dal sassofonista bolognese Carlo Atti.

Più volte i due musicisti sono stati ospiti [illegible] Caffè della Pesa. Stavolta [illegible] affiancati nella formazione tipica del quartetto jazz da Andrea Pozza, giovane pianista più che emergente, e dal batterista Carlo Milanese.

Il quartetto presenterà brani del repertorio classico jazz e alcuni pezzi di produzione propria. Il concerto avrà inizio intorno alle 22,30. L'ingresso è lib[illegible].

Al grido di «ça irà», inno di battaglia dei rivoluzionari francesi, riprendono le iniziative musicali al Forte Guercio di Alessandria, al fondo di via [illegible]. Giovanni Bosco. Protagonisti stasera saranno, appunto i ça irà di Milano [illegible] i Guernica di Alessandria. I primi arrivano dall'esperienza del Leoncavallo e dei centri sociali autogestiti e propongono un rock potente e polemico. I secondi sono una band giovanissima [illegible] il loro genere è un genuino speed metal senza compromessi. Notte in musica anche all'altro centro sociale cittadino, il Subbuglio, in piazza Santa Maria [illegible] Castello, dalle 21,30, con il black metal-doom dei Beltane e dei Gothica, due gruppi alessandrini.

Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, stasera Giaco[illegible] d'Asti [illegible] gli Strega propongono rock italiano e [illegible]. E infine al Mercyboeù di Valenza tornano le Custodie Cautelari, una formazione [illegible] cinque elementi fondata da Ettore Diliberto, musicista astigiano che ha suonato [illegible] Finardi, Fossati e Bennato, e «impreziosita» dalla presenza [illegible] Ricky Portera, chitarrista degli Stadio [illegible] di Dalla. Completano la formazione il tastierista milanese Paolo Bollio, Mauro Isdetti al basso e l'alessandrino Marco Salnavoni alla batteria. [c. re.]

Verranno eletti «miss» e «mister» Jurassic

Gli studenti del «Nervi» in festa alla Canottieri

ALESSANDRIA. Un scuola in festa. L'istituto per geometri «Nervi» organizza per questa sera il ballo della scuola al circolo Canottieri Tanaro. L'appuntamento per tutti gli studenti della scuola e per quanti desiderano partecipare, è alle 22.

Gli organizzatori promettono musica per tutti i gusti, dal revival all'underground «gestita» dal dj «Nervo» [illegible] Radio Cosmo. «E' [illegible] prima volta che l'istituto organizza una festa autonomamente - dicono i ragazzi - nel passato sono sempre state le discoteche che lanciavano questo tipo di iniziative, più che altro come richiamo per il locale».

Naturalmente [illegible] mancheranno bevande e spuntini a ba[illegible] [illegible] pizza, in abbondanza. Ma gli studenti del «Nervi» intendono proseguire le loro iniziative per far [illegible]e la scuola e le attività che vi vengono svolte; per questo tra qualche tempo sarà pubblicato [illegible] primo numero del giornalino scolastico «Archetipo», dove i ragazzi esprimeranno pareri, opinioni e scriveranno tutto ciò che a loro interessa.

La «festa del Nervi» sarà [illegible] che il [illegible] per eleggere la «miss» e il «mister» della scuola, [illegible] sorta di preselezione per il gioco-concorso «I più belli di Jurassic school», indetto da «La Stampa» tra tutti i ragazzi delle scuole medie superiori. La proclamazione dei «più belli», durante [illegible] festa, darà un'indicazione per impiegare i tagliandi pubblicati sul giornale ed eviterà la dispersione dei voti. Coloro che vorranno far vincere la coppia del «Nervi» possono trovare domani nelle pagine de «La Stampa» [illegible] tagliando da inviare o recapitare alla redazione di via Cavour 5 in Alessandria, o da consegnare ai rappresentanti d'istituto. [a. m.]

GIORNO E NOTTE

PIANO BAR

«Le café de la Paix» al debutto

Al nuovo piano bar «Le café de la Paix» aperto negli scorsi giorni ad Alessandria, in via Cavour (Hotel Alli Due Buoi Rossi) questa sera alle 22 suonerà il duo Giangio. Una due giorni in musica con Carlo Contese, voce-chi[illegible] [illegible] Roberto Giuffè, tastiere, e [illegible] loro melodie di ogni tempo: la propone l'Antico caffè Verdi di Valenza.

TEATRO

Genitori [illegible] scena a Casale

Per la rassegna di teatro amatoriale «Buzzi» stasera alle 21 al Teatro don Bosco in corso Valentino, [illegible] Casale, [illegible] esibisce la «Banda dal dua», composta da genitori dei ragazzi che frequentano l'oratorio. Gli attori dilettanti propongono la commedia «Che dice il tuo oroscopo?» con la regia di Claudio Politano.

CLOWNERIE

Un mini-stage per principianti

Il laboratorio di promozione e produzione teatrale di Novi organizza un mini-stage di «clowneria», dove i partecipanti potranno apprendere le prime tecniche dell'arte circense. Le lezioni si terranno ad Alessandria, nei locali del Consiglio di quartiere Orti. Sono aperte a tutti e si svolgeranno sabato 5 febbraio, dalle 5 alle 18 e domenica 6 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 8, per un massimo di 20 partecipanti. Per informazioni [illegible] per iscriversi è possibile telefonare a Francesco Parisa (0143/321983) [illegible] Romeo Lucchi (0131/262526).

Un corso per clown ad Alessandria

[illegible] LISCIO

Sabato in danza con l'orchestra

Al salone Virtus di viale Morozzo, a Casale, stasera dalle 21 suonano i Beatovens. Al salone Eternit di via Visconti invece dalle 21 [illegible] il gruppo [illegible] Joe Neri. Ballo liscio anche al salone Prime viole del Mutuo s[illegible]. Un cantante famoso per la [illegible]ta di ballo liscio al dancing Valentia di Valenza: [illegible] Jimmy Bonato, (ex Rodigini), che presenta i suoi 7 solisti in una miscela di successi di ogni tempo.

[illegible]

Dipinti novesi e disegni d'autore

I pittori novesi Gaspare Sicula [illegible] Alessandra Guenna espongono [illegible] Gavi in corte Zerbo. La mostra che ha per tema la donna, [illegible] sterà aperta fino al 4 febbraio. Alla galleria «Nuvole» di corso Roma, ad Alessandria, è allestita una collettiva con opere di Altan, Boggeri, Folon, Staino e altri. Orario: 17 - 19,30.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Comunale GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico.
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si innamora, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [illegible]: 19,45/22,30 — Lire 10.000. Posto unico
Così lontano così vicino — di [illegible] Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per [illegible] felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — [illegible] 252.112 — Or.: 18/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mr. Jones — [illegible] M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno — Tel. 252.787 — Or.: 16/18/20/22,25 — [illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita [illegible] notte di Halloween. Dovranno [illegible] i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: [illegible] secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] Favoloso

[illegible]no Poli — Tel. 452.081. Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

[illegible]ttoria — [illegible] (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20 — L. 9000 posto unico
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 46' Comico

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] S. Lara — Tel. (0143) 62.896 Or.: Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

TORTONA Sociale — [illegible] — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Per legittima accusa — [illegible] S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

VOGHERA [illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di [illegible] a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **M. Butterfly**. Or.: 16,15; 18[illegible]; 22,30.
AQUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **Fantozzi in paradiso**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52 [illegible] 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, [illegible] Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. [illegible] **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30, [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. [illegible] 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo [illegible] **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. [illegible] 16, 18,15, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ala[illegible]** [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 14,45 **Eddy e la banda del sole luminoso**, cartone animato. [illegible] 16,35, 18,50, [illegible] 22,35 **Il profumo [illegible] verde**
[illegible] v. Gioito 6 [illegible] in [illegible] 15, 17, 18,50, 20,40, 22[illegible]
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sa[illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15,45 [illegible] 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] Jones**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a [illegible]** [illegible] 18,30, 20,30; [illegible].
ETOILE v. S. Buozzi [illegible] [illegible] **The Innocent**. Or.: 15,45 [illegible] 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15[illegible] **Così lontano così vicino**. [illegible] 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **L'uomo senza volto**. Or.: 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, 16,45; [illegible]40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program** [illegible] 16,45, 18, 20,15, 22,30.
[illegible]**O RITZ** v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** [illegible] 14,15, 17, 19,45, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello [illegible] tel. 88 151 [illegible] [illegible] per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (15/2-6/3). **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); [illegible] (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30 - Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4. T. 562.3800. Stasera ore [illegible], domani ore 15,30 S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, con G. Amato, R. Charbonnet, regia di S. Massimini. Ult. 2 recite; bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
[illegible] Moncalieri 241. T. 661.3447. Ultimi 6 giorni. Stasera [illegible], domani, ore 16, un record di risate continue [illegible] di M. Brusa e la comp. Compa Piemonteise in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Ferreggio, con Brusa con la part. [illegible] di B. Gambarotta, reg. E. Ferreggio. Inf. e pren. 9-13/15-21

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Judo boy, cartoni
20,30 Il figlio del corsaro [illegible], film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm
0,20 Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà
1 — J. J. Starbuck, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] L'inverno del nostro scontento, tv movie
23 Speciale con noi
0,30 Zitti e Mosca, rubrica

Videogruppo
19 — Permette un ballo?
20,30 Teresa venerdì
22,30 Videonotizie e Editoriale
24 — Hod Rod
1 Il texano, film

Primantenna Supersix
19,10 American business english
20,30 L'amante indiana, film
22 — Il terrore corre sul filo, film

Telecity
19 Love American Style, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Carambola, film
22,30 I misteri della laguna, telefilm
23 — Le altre notti, telefilm
23,30 Erotissimo, film

Quarta Rete Tv
19 — Match music
20 — Oceani
20,30 Eliminator, film tv
22,30 Vizi privati
23,30 La lampada di Aladino
0,30 Electric Blue

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, c. an.
20 — Gaiking robot metallico, c. an.
20,30 L'albero della cuccagna, trasmissione Folk
24 — Auto oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,15 Cuore in [illegible]
19 — Sirinbao
20,30 Venti di guerra, film tv
22,30 Pink Pink
23 — Hunter il selvaggio, film

[illegible] 9 Tal
20,50 L'ala di Falamoca
21,30 Ok motori
22,05 Speciale ok motori
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima pagina provin[illegible] «La Stampa»
10,55 Discesa [illegible]chile, sci
12 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11,55 Discesa femminile, sci
20 — Telegiornale
20,30 Remake

Telecampione
20 — I nuovi confini della scienza
20,30 Faccia a faccia
[illegible] — Gli ultimi Jangadeiros, [illegible]
21,30 I vulcani, documentario
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — Grp Monitor settimana
19,35 Speciale ok motori
20,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film
22,30 L'oro nero di Lornac, telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avanguarde
1 — Terror force commando, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
22 — Clak
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore, commento [illegible] vangelo
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 I pionieri dell'ultima frontiera, film
[illegible] T come Torino, [illegible] piazza del [illegible]
[illegible] Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 A Est suonavano una canzone, film
[illegible] — E' panna montata, [illegible]
[illegible],40 Informa 7
24 — Tuttoluceestrada
[illegible] E' [illegible] montata, varietà
1,40 E' panna montata, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Grigi, trasferta al cardiopalma: l'attacco modenese è tra i più pericolosi

Attenti ai goleador di Carpi

Il duo Protti-Nitti ha siglato diciassette delle ventitré reti realizzate dai biancorossi
Partenza in pullman alle 15. Manca solo Siroti, rientro quasi certo di capitan Sabato

ALESSANDRIA. Ancora formazione in difficoltà finanziarie come avversaria dei grigi. Domani, infatti, l'Alessandria affronta in trasferta il Carpi, i giocatori, all'inizio della settimana, hanno protestato nei confronti della società per il mancato pagamento tre mensilità. E' - come la Triestina domenica scorsa - una squadra bisognosa di punti salvezza.

Gli I biancorossi modenesi, ripescati a luglio dalla Lega di serie C, dopo aver subito la retrocessione sul campo, precedono di due lunghezze l'Alessandria. «Dopo tre sconfitte consecutive - mister Giovanni De Biasi - vogliamo tornare al successo per compromettere le possibilità salvezza. Prevedo incontro tirato allo spasimo, contro un'Alessandria netto miglio. Via libera, nelle file del Carpi, a un attacco a due punte e con il ritorno fin dal primo minuto di Vessella, il binomio Protti-Nitti che insieme hanno realizzato 17 delle 23 reti complessive segnate dalla squadra modenese.

Due i primati dei biancorossi: in casa andati a segno dici volte. Meglio hanno fatto soltanto, nel girone A, il Bologna, con 19 gol e la capolista Spal con 17. Inoltre, sempre di fronte al proprio pubblico, gli emiliani hanno subito 13 reti: nessuna formazione del girone si è comportata peggio.

Amisano. L'ex presidente dei grigi (dal gennaio 1987 al giugno '90) sulla situazione societaria precisa: «Sono lusingato del fatto che gli sportivi si interessino a me. Tuttavia, non voglio illudere nessuno. Ribadisco che se arriveranno soci che garantiscano una copertura del 70-75 per dell'impegno di spesa, sarei ben contento di rientrare nel club di via Gentilini. Da solo non me la sento proprio». Intanto, per la prossima settimana è previsto un incontro di Gino Amisano alcuni imprenditori alessandrini (ma della vicina Valenza) per concordare le iniziative e al presidente Edoardo Vitale.

La squadra. Oggi pomeriggio alle 15 i grigi partono in pullman per località fra Modena e Carpi. Tutti presenti all'allenamento di ieri, svoltosi al Renato Cattaneo di Alessandria, tranne il difensore Siroti che ha seguito i compagni da bordo campo, in borghese. Per lui, uscito domenica scorsa dopo 10 minuti di gioco, una fastidiosa contrattura all'adduttore che lo obbliga a saltare la gara di domani. E' quasi certo il capitan Antonio Sabato che si è quasi del tutto ristabilito da un acciacco muscolare. Prosegue gli allenamenti il libero Roberto Galletti per il quale il ritorno è previsto a fine. In perfette condizioni fisiche anche il fluidificante Emiliano Maddè che nei due giorni trascorsi a Coverciano la nazionale Under 21 di C si è segnalato fra i migliori.

Per la il Carpi è quasi certo il rientro in squadra di capitan Antonio Sabato (foto a sinistra) ed il perfette condizioni fisiche Emiliano Maddè (a destra) che è risultato tra i migliori a Coverciano nella nazionale Under 21 di C

Roberto Gelato

Coppa Italia: in vantaggio con un gol da 30 metri

Il Casale espugna Asti va in finale con i rigori

CASALE. Un grande Casale espugna Asti e guadagna ai rigori (5-3) posto nella finale regionale di Coppa Italia. L'avversaria sarà l'Ivrea che ha perso al 90' in con il Borgomanero ma passa il turno grazie al 2 a 0 dell'andata.

La qualificazione ha riempito d'entusiasmo il clan nerostellato: «Un risultato voluto e che i giocatori hanno meritato sul campo - dice il diesse Guido Vincenzi -. Una prova di carattere che lascia ben sperare anche per il campionato».

Ad Asti, infatti, i casalesi erano privi cinque giocatori: Volpara, Bergandi e Franzin per infortunio, Palermo e Aldo Porrino per squalifica e nessuno scommetteva soldo sulla loro «La formazione, messa assieme all'ultimo momento, ha funzionato - aggiunge Vincenzi - e tutti hanno dato il massimo. Compreso Forzan, che è sceso in campo in non perfette condizioni fisiche».

Tra gli artefici del successo, Enrico Porrino che, nei primi minuti dell'incontro, ha centrato porta avversaria un siluro da trenta metri, lasciando di stucco il portiere. Una prodezza che gli astigiani riuscivano compensare solo al 45', con il pareggio Stranieri.

«Noi abbiamo fallito il raddoppio per soffio - dice l'estremo difensore nerostellato Ciolli - potuto chiudere la gara già nel primo tempo». I padroni di casa comunque, calavano di tono nel secondo tempo e l'unico pericolo lo portava il bomber Falzone, colpendo palo all'88'.

L'1 a 1 finale, che ricalcava il risultato dell'andata, portava alla decisione rigore: per il Casale, centravano bersaglio Megna, Biorci, Bocchi e Isoldi, gli astigiani invece segnavano soltanto due volte, poi trovavano fronte alla bravura di Ciolli che neutralizzava conclusione dagli undici metri.

Così non c'era neppure bisogno di calciare il quinto penalty e il Casale assaporava la gioia della vittoria: i giocatori accalcavano nel punto dove gli Ultras avevano scatenato il loro tifo indiavolato: «C'è stato una prova di maturità anche da parte dei tifosi più giovani che voglio ringraziare di cuore» dice il segretario Biandrino.

Monferrato anticipa. Oggi alle 14,30, per il campionato di Eccellenza, il Monferrato cipa la sfida esterna con la pollista Borgosesia

Stretta di mano tra i capitani Megna (Casale) e Falzone (Asti) prima match

Rodolfo Castellaro

BASKET

Match salvezza del Metropolis a Torino contro il Galvagno

Derthona, difficile rilancio con la capolista Virtus Imola

Stasera la Virtus Imola, litaria capolista della serie C basket, non sembra per il Derthona l'occasione ideale per voltare pagina, dopo un momento negativo. Alle 21,15, al palasport «Camagna», i bianconeri riavranno in campo Marciano e, forse, Ros: a Genova la forza delle disperazione non è bastata per soffio, questa volta chissà.

A Torino, il Metropolis affronta alle 17 la Galvagno in uno dei tanti scontri-salvezza che l'attendono: gli infortuni Rovere e Ferrante contro il Galvirato sono l'ennesima tegola sul capo coach Cesare Billi che fatica a dare alla squadra un gioco accettabile.

In serie D, mentre il Grifone Pavia trova sulla sua strada un Vogue Alassio all'ultima spiaggia nella lotta per la promozione, i casalesi della Junior Polaris ricevono alla «Leardi (domani, alle 17,30) il Riviera Savona, squadra a metà classifica.

Più impegnativo il compito della lanciatissima Oikos: gli alessandrini, in serie positiva, vanno a Chiavari stasera alle 21,15. Li attende che si trasforma davanti al proprio pubblico: ma, da quando l'attacco ha preso a girare, il coach Marina ha ritrovato ottimismo. Un nuovo passo avanti sarebbe il miglior viatico per la gara-verità con capolista, una settimana al palasport.

L'Unes Acqui, squadra castiga-grandi (dopo il Grifone, è toccato alla Junior), non può ora deludere in un match alla sua portata, oggi a Voghera, alle 21,15. Dopo due rovesci di fila, il Pancot San Salvatore cerca di ritrovare concentrazione: stasera in casa, alle 21, contro «cenerentola» Imperia, il coach Marchino chiede ai suoi il massimo impegno.

Nel campionato di Promozione, la Tre Rossi Ovada gioca in trasferta a Valenza, contro la Libertas. Ecco gli altri incontri: Azeta Asti-Sai Novi, Casale basket-Libertas Casale, Cestistica Valenza-Castelnuovo; Pero Alessandria-Asti '85.

Brunello Vescovi

Bocce a Ovada tutto è deciso

OVADA. Le quadrette della Caramella Mangini Bosco Marengo e della Cementi Marchelli Ovada sono le due finaliste che martedì si contenderanno il Trofeo mobilificio Parodi.

Nelle semifinali la Mangini, capeggiata dall'alessandrino Bellotti, ha superato nettamente la Soms Ovada che si è presentata Domoliner al posto di Cavigliono. In svantaggio per 12 a 0, la Soms ha conquistato alcuni punti. Per rinviare la conclusione dell'incontro, Demoliner ha dovuto ricorrere al pallino salvezza che ha colpito perfettamente; non si è però ripetuto nella tornata e la partita si è chiusa 13 a 6.

Più equilibrata, all'inizio, la sfida vinta dalle Cementi Marchelli col Ristorante Il Portico Carrosio (13-4). [r. bo.]

VOLLEY

Gli alessandrini difendono il secondo posto in B2 contro la Frigoriferi

Belvedere all'assalto di Milano

Nel weekend le semifinali di Coppa Piemonte

Secondo impegno esterno consecutivo delle Pantere Belvedere Alessandria che difende a Milano contro la Frigoriferi Milanesi la poltrona di vice capolista del girone, a sole due lunghezze dal Mondovì.

La bella prova fornita dagli alessandrini nel turno scorso a Garbagnate contro il Caronno Pertusella induce all'ottimismo. L'avversario odierno è di bassa classifica e sul piano tecnico non è certo equiparabile al stetto di Giampaolo Rossi.

Assetata di punti necessari per prendere le distanze dalla zona retrocessione, la formazione lombarda può sperare in un successo solo giocando con forte agonismo.

In C1, Plastipol Ovada cerca di recuperare terreno nei confronti del vertice e continuare a rimanere in per posto promozione. A Magenta, contro una formazione desiderosa rifarsi prontamente dell'inatteso scivolone interno contro modesto Aosta, i ragazzi di Dogliero non avranno vita facile. Per i padroni di casa è l'ultima chance per non scendere definitivamente dal carro di vertice. A favore degli ovadesi il recupero di rendimento mostrato nel turno

Con classifica che fa sempre più pesante, il Novi riceve il Bernini che nel turno scorso è stato superato nettamente dall'Ovada. I lombardi, per motivi di contrastati rapporti all'interno della società, hanno strada facendo, gli più rappresentativi. Non sono più la squadra di inizio stagione e il Novi potrebbe anche farcela, sempre che recuperi la formazione al completo.

Trasferta delicata per l'Oasi Rivanazzano, scena sul parquet del Parabiago. Dopo quattro sconfitte consecutive, Mori e compagni non possono permettersi ulteriori passi falsi, per non essere agganciati in classifica dalle squadre che lottano per non retrocedere.

I campionati di C2 e D sono fermi per due settimane, ma nel weekend in programma le semifinali Coppa Piemonte. In campo femminile in lizza per il titolo il Valenza che gioca a Settimo Torinese contro il Lilliput a l'Ivrea. Dice il dirigente dei club orafo, Mauro Milano: «Il Lilliput ci ha già fatto soffrire nella sfida di campionato, vinta per 3-1 dopo due di gioco, e oggi il vantaggio del fattore campo. Non conosciamo il valore dell'Ivrea che milita in serie D, ma è nettamente in testa alla classifica e annovera tra le proprie fila atlete esperte, reduci da tornei di serie B».

Il Valenza sogna un po in finale: per riuscire nell'intento, dovrà però migliorare il rendimento rispetto ai recenti match il campionato. [r. al.]

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100
Fax 011/2489130

AD Motors
C.so G. Garibaldi, 167
Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
Fax 011/4551258

Concessionaria ufficiale per Torino e provincia

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.
Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.
La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.
E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.
Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente.
E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.
Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.
La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.
E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

Idee guida.

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane un sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

E' scomparsa sabato scorso. Una settimana fa. Di Valentina Grondana, studentessa di San Mauro, non si hanno più notizie [illegible]. L'ultimo a vederla è stato un cugino. Sabato, alle 12,20. Lei [illegible] salita sul bus 61 in piazza Vittorio Veneto: «L'ho salutata, mi ha guardato, ma non ha risposto». L'unica testimonianza sicura. Da quel momento si sono perse le tracce. Sette giorni di speranze e di paure nascoste. Ci sono state molte segnalazioni. «L'ho vista, forse era lei». L'ultima ieri, alle 15, alla stazione di Chivasso.

Poi ci sono state anche tre telefonate [illegible]. In casa (ha risposto [illegible] mamma), da un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla [illegible] (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo una speranza: [illegible] c'è alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, assieme ai genitori e ad alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade e i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in [illegible] Monte Tabor, alla cabina [illegible] l'abitazione di Enrico, il compagno con il quale aveva un'affettuosa amicizia.

Proprio da quella cabina, in via XXV Aprile angolo via Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi non ho tempo. Oggi è sabato, papà [illegible] lavora, [illegible] porta lui a scuola in auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina si è incamminata per un viottolo che porta [illegible] canale Cimena sulle cui sponde ha lasciato lo zainetto (trovato un'ora dopo da [illegible] impiegato che faceva footing lungo il canale). Poi Valentina è tornata (probabilmente [illegible] il pullman) alla strada principale che affianca il Po a San Mauro.

Dalla casa di Valentina alla cabina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa tre chilometri. Questa mattina verranno percorsi con attenzione, alla ricerca di un particolare, un indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che con i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe essere un momento importante nelle ricerche.

Semplice la [illegible] intuizione: la vita di tante famiglie cambia il sabato mattina, perché molti non vanno al lavoro. E c'è chi, solo quel mattino, [illegible] di casa presto per fare una [illegible] lungo [illegible] sponde erbose del canale Cimena. O per andare in auto a far le spese a Torino. C'è chi si ferma sotto casa, in strada, quattro chiacchiere con gli amici. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti possono incontrare (in quei posti e a quelle ore) solo il sabato mattina. I carabinieri dicono: «Occorre un pizzico di fortuna, ma qualcuno potrebbe ricordare, far affiorare alla memoria, un particolare legato a quella bambina con i capelli corti, il [illegible] tgomery nero, uno zainetto in spalla. Un elemento al quale, in questi giorni, non aveva fatto caso». Affiorerà davvero l'indizio capace di dare [illegible] svolta alle indagini?

Le ricerche hanno portato ieri i carabinieri a perquisire la casa [illegible] un'amica di Valentina, alla periferia torinese, verso Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno [illegible] detto che la ragazza scomparsa si nascondeva nelle cantine di quel palazzo. Segnalazione risultata poi falsa. Falso anche un altro messaggio, quello di uno sciacallo che si è inserito in queste [illegible] di grande tensione per la famiglia Grondana.

Valentina è scomparsa sabato scorso

Alcune frasi sentite della lettera

La lettera

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non so se questo mio messaggio sarà letto da [illegible] o [illegible] verrà comunicato da altri. Queste mie parole potranno essere considerate superficiali o di poco valore.

Ho quasi 17 anni e anch'io [illegible] te sono di San Mauro. Non mi è molto difficile scriverti, provare [illegible] immedesimarmi nella tua situazione; e non perché io mi trovo nelle «tue condizioni», ma perché per una diciassettenne, anche lei nell'età [illegible] si tende ad avere il meglio della vita, ad imporre le proprie idee e le proprie ragioni, è facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto che ti scrivo, pensa all'errore che [illegible] fatto e stai continuando a fare, pensa alla tua famiglia, alla gente che ti vuole bene (e ti prego non pensare che non ci sia, sarebbe [illegible] sciocco errore), pensa a tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

Il tuo gesto [illegible] è da reputarsi infantile, [illegible] da debole, da persona che non ha il coraggio di continuare senza cedere. La vita è così, tu lo [illegible].

Fermati un attimo, pensa a quello che hai fatto e solo quando dentro di te sentirai di avere sbagliato, prendi il telefono e con coraggio e serenità fai il numero di casa tua. E quando sentirai la voce della tua mamma diglielo, Valentina, diglielo che le vuoi bene. Sorridi, è tua la vita. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Due ore [illegible] drammatico confronto davanti [illegible] pubblico ministero Giuseppe Ferrando non hanno modificato le posizioni di Alberto Milan, «l'uomo [illegible] la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune di Grugliasco. Milan ha continuato a sostenere: «Per tener buona la dc che minacciava di far mancare il numero legale in commissione, ho consegnato 100 milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei lo ha ribattuto: «Perché non dici la verità? Non [illegible] hai mai dato soldi». E lui: «Sei tu che devi dire la verità, te li ho dati al ristorante "La Capannina"».

Lina Visentin, 42 anni, giornalista pubblicista, è arrivata poco dopo le 15 accompagnata dal difensore Zancan. E' in carcere da un mese e mezzo ed è l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici di Grugliasco, posti di la[illegible] Lui mi ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

Lina Visentin ex capogruppo della dc a Grugliasco è in carcere da un mese e mezzo

E ieri lo ha ripetuto [illegible] forza. E [illegible] Milan ha replicato: «Non aveva alcun senso pagare la dc. Non avevamo alcun potere sulle decisioni della commissione. [illegible] comunque la dc è sempre stata favorevole [illegible] centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'avvocato Giordanengo, [illegible] ha cambiato di una virgola la sua posizione: «Sapevo che senza la dc il piano non sarebbe mai passato. Un consigliere dc mi consigliò di parlarne con la Visentin. E così ho fatto. Ci siamo visti più volte, perché non vuoi ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: una vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina
La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di [illegible] e 7 [illegible] quasi non [illegible] conoscevano. In questura [illegible] fascicolo spesso una spanna con i soliti precedenti penali dei tossicodipendenti. La vita di Genoveffa Buondonno, 27 anni, la gio[illegible] di Samone travolta ed uccisa da un Tir giovedì mattina, sull'autostrada Torino-Milano è tutta [illegible]. Una vita sbagliata, vissuta con allucinante [illegible] fino all'ultimo. «Me l'ha sempre detto: mamma, io morirò su una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna [illegible] rigira tra le mani [illegible] foto della figlia: «In comunità non ha mai voluto andare. Lei era fatta così; adesso viveva tra Torino e Milano, non so con chi, non so che [illegible] facesse».

Non sapeva nulla della disgrazia ieri mattina quando ha accompagnato a scuola la nipote [illegible] anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E' vero che Genny è morta?» Lei è corsa a comprare un giornale poi è tornata a casa per piangere. «Come facciamo con la bimba, come facciamo a dirle che sua mamma [illegible] c'è più?» ripete mentre accarezza, [illegible] po' una un po' l'altra, [illegible] foto della figlia e la foto dei nipoti scattata il giorno della prima comunione.

Genoveffa Buondonno aveva 27 anni Secondo la polizia la giovane è stata abbandonata in autostrada da un cliente e travolta perché intontita dalla droga

Racconta [illegible] dramma della nipotina: «Lei ha sempre vissuto qui con noi, perché Genny [illegible] aveva una casa, non [illegible]va un marito, non aveva niente». Il [illegible] compagno, quello per cui Genoveffa se n'era andata di casa 11 anni fa, Giovanni Cortese, è in carcere per droga. [illegible] la storia d'amore tra i [illegible] era finita da un pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato come un figlio dai suoi genitori.

La polizia sospetta che la ragazza si prostituisse e che [illegible] cliente l'abbia abbandonata in autostrada perché sotto l'effetto dell'eroina.

[l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

Il laboratorio di restauri della Biblioteca Nazionale, che da [illegible] anni cura [illegible] recupero dei 2800 manoscritti e codici millenari malamente scampati il 25 gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera di ricupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare come tutto in Italia procede lento e come lo St[illegible] tratta chi [illegible] lavorare [illegible] grande perizia e dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio 1986 parlava di 1600 manoscritti restaurati in 82 anni e [illegible] altri [illegible]0 da risanare. Se ne deduce che si andrà ben oltre il 2000. Ma [illegible] ultime restauratrici, Rosa Milia e Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e mezzo il mese, sono prossime alla pensione. E non [illegible] provvedono assunzioni. «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovremo chiudere». Sarebbe la fine del primo e più vecchio laboratorio di restauro in una biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il [illegible] febbraio 1905 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputarono l'incendio «alle colpe dell'ignoranza e dell'incuria dei burocrati [illegible] Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mila lire e una legge che nel 1907 assunse l'impegno di costruire una nuova sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. Nel frattempo la Biblioteca, [illegible] in via Po, perse altri 15 mila volumi sotto i bombardamenti del 1942. [illegible] il laboratorio? Dal 1904 [illegible] 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la sua allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata a Torino nel 1896 e morta nel 1974, che la città [illegible]ve il recupero [illegible] tanti documenti. Mise a punto un metodo segreto che risanava pergamene uscite dall'incendio agglutinate in duri blocchi anneriti. «Nelle sue [illegible] sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e frangibile a un tocco si distendeva morbido come uscito di fabbrica e la pagina oscurata [illegible] umido e muffa tornava nitida». Il tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dai 3 ai 16 giorni per pagina.

[illegible] Erminia Caudana [illegible] aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per anni non la assunse. «Mia zia ed io - spiega il nipote Amerigo Bruna, che dal 1951 fu suo allievo - nel 1966 co[illegible] lavoratori autonomi ricevevamo insieme dal ministero non più di 800 mila lire l'anno, comprensive di spese». Fu solo in età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. In[illegible] del lavoro, accettò di buon cuore la beffa ministeriale che la assunse [illegible] restauratrice «avventizia», nonostante la sua strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda [illegible] nipote - con soldi che le permisero appena l'acquisto di un loculo».

Anche Amerigo Bruna oggi è pensionato. Dice d'essere andato a riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni fa. E' amareggiato: «I segreti di mia zia per ora non intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca ogni anno chiede a Ro[illegible] almeno [illegible] milioni. «Ma nel 1993 - nota il direttore Salvaggi - ne abbiamo avuti un centinaio».

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma morì con appena i [illegible] per pagarsi un loculo

Maurizio Lupo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 29 Gennaio 1994 [illegible] Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Saint-Christophe, il Comune ha autorizzato un nuovo grande magazzino

Battaglia sugli ipermercati

La protesta dei commercianti: «L'apertura di [illegible] struttura di quel tipo sarebbe [illegible] colpo mortale per i piccoli negozianti». L'assessore al Commercio di Aosta Dosio: «Combatteremo con ogni mezzo»

AOSTA. [illegible] a un centro commerciale alle porte di Aosta». A dirlo, forte e chiaro, sono Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione commercianti [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] Guido Dosio, assessore al Commercio del Comune capoluogo. L'allarme nasce dalla decisione assunta qualche giorno fa «a maggioranza» (precisa il sindaco Ezio Pasquettaz) dal consiglio comunale di St-Christophe di autorizzare l'insediamento di un centro commerciale sul territorio del paese.

«Ci siamo limitati a rispondere favorevolmente - dice Pasquettaz - all'istanza della [illegible] cietà Covim di Torino circa la disponibilità del Comune all'apertura, nel nostro territorio, di un centro commerciale integrato». Dice [illegible] Pasquettaz: «L'ipotesi è di [illegible] superficie di 4 mila metri quadrati destinati alla vendita [illegible] generi alimentari, oltre a spazi per altri generi e servizi integrativi, in una zona destinata al commercio. L'occupazione potrebbe aggirarsi intorno alle 250 unità».

Il sindaco di St-Christophe mette le mani avanti: «A noi spettava solo un parere preliminare sulla fattibilità dell'iniziativa. L'autorizzazione all'esercizio del commercio per quella struttura è di competenza della Regione». Guido Dosio urla [illegible] sua protesta. «Un centro commerciale alla periferia della città rappresenterebbe un colpo mortale [illegible] aostano. Combatteremmo questa eventualità con ogni mezzo legittimo».

Dosio aggiunge: «Da qualche tempo sono decine all'anno le licenze che vengono restituite. La crisi dei commercianti è drammatica e tocca ormai [illegible] che la grande distribuzione. I consumi, legati al difficile momento del Paese, continuano a essere in discesa. Una nuova struttura commerciale in questo panorama disastrato sarebbe inconcepibile e insopportabile. I negozianti aostani verrebbero messi in ginocchio. Non giustificherebbe l'iniziativa neppure il risvolto occupazionale. Con i 250 ipotetici posti di lavoro, ci troveremmo davanti a chissà quanti espulsi dal settore commerciale».

L'assessore aostano è critico nei confronti degli amministratori di Saint Christophe, rei «di non avere preso [illegible] contatto con le realtà vicine prima [illegible] una decisione che può avere gravi ripercussioni sul piano sociale». Sulla lunghezza d'onda di critica è anche Pierantonio Genestrone, presidente regionale dell'associazione [illegible] commercianti. «Un centro commerciale [illegible] St-Christophe? Un disastro» dice Genestrone. «Se non ci trovassimo davanti al già autorizzato ampliamento dei magazzini Conti ma a una nuova iniziativa, il risultato sarebbe il definitivo tracollo [illegible] commercio aostano».

Genestrone però confida nella Regione. «L'autorizzazione commerciale deve superare prima l'esame della commissione regionale Industria e commercio e poi andare al vaglio dell'esecutivo. Il piano regionale [illegible] sviluppo delle superfici per la grande distribuzione non prevede altri insediamenti. Non credo che l'amministrazione regionale voglia rinunciare a questa impostazione».

Alessandro Camera

L'area nel Comune di Saint-Christophe dove dovrebbe sorgere il nuovo (e contestato) centro commerciale

[illegible]

Due giorni di artigianato

Si apre domani la 994ª Fiera [illegible] Sant'Orso. L'esposizione dell'artigianato tipico prosegue lunedì. L'edizione di quest'anno è stata ampliata [illegible] 34

LE ITALIANE IN NAZIONALE

Intervista all'allenatore

Sovrana Wolf (nella foto) è la discesista azzurra considerato [illegible] «promessa» dall'allenatore della nazionale femminile Piermario Calcamuggi. [illegible] 39

[illegible] NTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TE[illegible] in ulteriore sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie e nebbie.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 13; min: 7; media: 9

UN ANNO FA
Max: 14; min: 0; media: 9

[illegible]
Torino 13,5; Novara 8; Alessandria 5; Asti [illegible] Cuneo 4,7; Vercelli 6.

Il sostituto procuratore Longarini chiederà [illegible] rinvii [illegible] giudizio entro il 10 febbraio

Tangentanas, inchiesta al termine

Nella vicenda di «mazzette» pagate dalle ditte a funzionari dell'Azienda di Satto sono coinvolte oltre 30 persone. Sono già stati programmati per la prossima settimana gli interrogatori di alcuni imprenditori

AOSTA. Le richieste [illegible] rinvio a giudizio per «Tangentanas» sono quasi pronte. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha già scritto una settantina di pagine elencando i capi d'accusa, un'altra ventina le farà dopo aver interrogato (la prossima settimana) gli imprenditori coinvolti nella vicenda. Il 10 febbraio scadrà il termine delle indagini preliminari, il tempo di [illegible] dispone il pubblico ministero per raccogliere gli elementi d'accusa.

Gli «indagati» sono più di 30, tra funzionari dell'Anas (a tutti i livelli) e gli imprenditori che avrebbero usufruito della loro complacenze; i «casi» [illegible] lavori «truccati» esaminati dai giudici sono quasi 50, che avrebbero fruttato [illegible] dipendenti Anas q[illegible] un miliardo. I ruoli sono diversi, dalle «mazzette» di qualche decina di milioni alla volta per geometri [illegible] contabili alle centinaia di milioni incassati da alcuni dirigenti dall'Azienda di Stato.

Il sostituto procuratore Longarini

Come Emanuele Scotto, 60 anni, [illegible] capo compartimento dell'Anas di Aosta nel '90 (incarico ricoperto per una decina [illegible] mesi) e adesso ispettore generale del ministero dei Lavori Pubblici; la magistratura aostana ha recuperato oltre 400 milioni di tangente che il dirigente si era fatto pagare dalle imprese attrav[illegible] conti esteri, per riuscire a sfuggire (pagante e ricevente) ai controlli della guardia di finanza.

In Valle, gli imprenditori pagavano anche geometri e contabili dell'Anas per aggirare i controlli oppure riuscire a farsi [illegible]iquidare» più volte lo [illegible] lavoro. A beneficiare di questi «favori» sarebbero stati gli imprenditori Giuliano Follioley (arrestato nel novembre '91 assieme al suo braccio destro Vittorio Garda), Giovanni Bertino e Bruno Freydoz; per l'Anas erano poi finiti in [illegible] Giancarlo Aloe, Ludovico Carrano e Vincenzino Mauro. Per tutti le accuse erano di corruzione e falso. «Aspettiamo la citazione in giudizio per decidere se scegliere un [illegible] "abbreviato"» spiega l'avvocato Claudio Soro, difensore del geometra Anas Vincenzino Mauro: «Sarebbe una soluzione auspicabile» aggiunge [illegible] sostituto procuratore Longarini.

La magistratura ha raccolto [illegible] massa imponente [illegible]i elementi per sostenere le accuse: decine di scatoloni pieni [illegible] documenti sequestrati nelle aziende e negli uffici dell'Anas; estratti conto bancari italiani ed esteri [illegible] funzionari e dirigenti corrotti, oltre che delle imprese dalle quali avevano ricevuto le «mazzette»; i «floppy disk» con i programmi dell'Azienda [illegible] Stato utilizzati dalle imprese per compilare i [illegible] conti fasulli sullo stato di avanzamento dei lavori e tutte le autorizzazioni necessarie per proseguire le opere; le testimonianze [illegible] le confessioni delle persone coinvolte nella vicenda, che in molti casi hanno ammesso le proprie responsabilità (e hanno riferito quelle di altri) dopo aver visto gli elementi in mano agli inquirenti.

Claudio Laugeri

Ultimi preparativi per il più atteso appuntamento con l'artigianto tipico

S. Orso, la Fiera s'ingrandisce

Bancarelle anche nelle vie De Tillier e Aubert. L'esposizione si apre domani e si conclude lunedì. Comincerà alle 8,30. Per i turisti bus navetta gratuiti e «carta-sconti» in un centinaio di negozi

AOSTA. Ultima giornata di preparativi. Gli artigiani oggi definiscono i dettagli e imballano le loro opere. Domani è il «grande giorno». Comincia la Fiera di Sant'Orso. Gli allestimenti delle bancarelle, come vuole la tradizione, s'inizieranno alle prime [illegible] dell'alba. [illegible] alle 8,30 ci saranno già i primi acquirenti.

Molte novità per la 994ª edizione della manifestazione millenaria, che ogni anno riscopre la tradizione [illegible] legno.

La grande affluenza dello scorso anno ha spinto gli organizzatori ad allargare lo spazio espositivo. Le bancarelle occuperanno anche le vie De Tillier e Aubert.

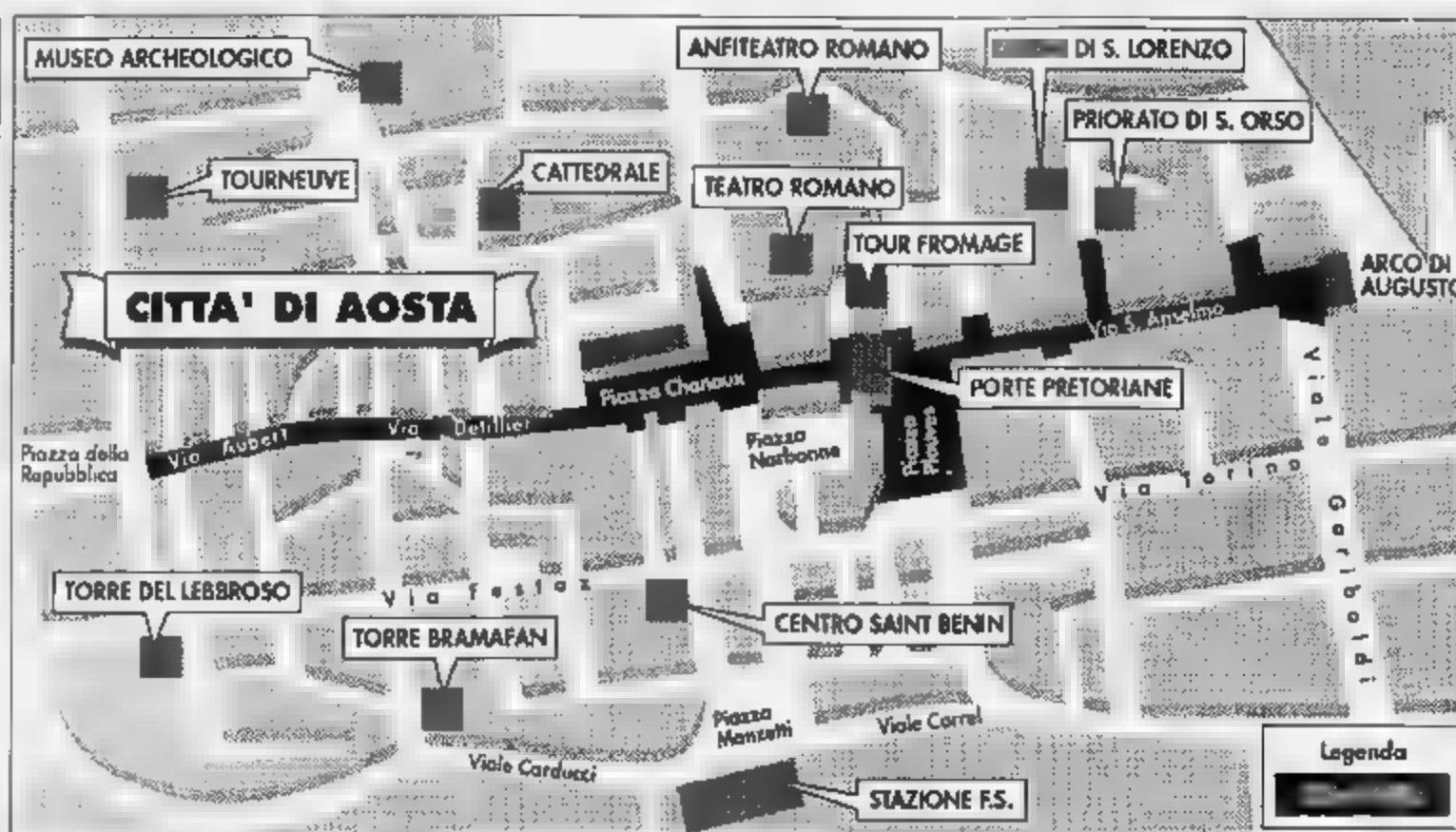
Gli artigiani che porteranno domani i loro «pezzi» alla fiera saranno 714. Sessantuno in più rispetto allo scorso anno e 114 in più dell'edizione del '92. Segnale che la fiera «funziona» e incrementa ogni [illegible] il suo fascino, spingendo gli artigiani a migliorare i loro lavori.

Gli oggetti dell'artigianato [illegible]pico saranno esposti nelle vie: Sant'Anselmo, Porta Pretoria, De Tillier e in piazza Chanoux. Davanti al municipio ci saranno anche gli stand riservati alle tre scuole e ai corsi di intaglio e di scultura. Il mobile tipico, come ogni anno, sarà al «riparo» sotto i portici del palazzo [illegible]munale, dove verranno esposti anche i «draps» (tessuti tradizionali della Valgrisenche) e le «dentelles» di Cogne. Piazza Plouves ospiterà, invece, i macchinari agricoli e l'artigi[illegible]to vario.

Due grandi aree di parcheggio «periferiche», in località Croix Noire e nell'area Ferran[illegible] Battaglione, permetteranno ai visitatori provenienti da fuori città di lasciare l'auto e di servirsi dei bus navetta predisposti dall'assessorato regionale all'Ambiente e ai Trasporti. Dalla Croix Noire, ogni 15 minuti partirà il pulmino diretto in piazza Arco d'Augusto, mentre [illegible]a seconda navetta, che passerà ogni 5 minuti, permetterà di raggiungere il centro da corso Battaglione.

Anche quest'anno ci saranno vari punti di informazione, oltre a cinque grandi pannelli sui quali saranno indicati la mappa della fiera e gli indirizzi utili.

La Torre dei Signori di Porta Sant'Orso sarà la sede dell'Ufficio fiera. Informazioni potran[illegible] inoltre, essere richieste all'Ufficio promozione e fiere dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, in piazza della Repubblica 15, all'Azienda di promozione turistica e all'Ufficio informazioni turistiche [illegible] piazza Chanoux. Per il primo anno verrà sperimentata la «Sant'Orso card»: una [illegible]a in distribuzione negli alberghi e all'Ufficio fiera, che permetterà ai non residenti di avere sconti su alcuni articoli di [illegible] centinaio di negozi della città.

Dalle novità alla «tradizione». Nell'ambito della manifestazione, domani alle 16,30, come ogni anno, si terrà alla chiesa [illegible] Sant'Orso la [illegible] degli artigiani, alla quale partecipa la Cantoria di Sant'Orso, diretta dal canonico Jean Domaine. Durante la funzione verranno proposti brani dell'officiatura di Sant'Orso, datati tra il XII e il XV secolo e che appartengono al «corpus liturgico» musicale del rito valdostano.

La fiera di Sant'Orso si concluderà nel tardo pomeriggio di lunedì. Ultimo appuntamento sarà la premiazione, che riunierà nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale gli artigiani e i visitatori curiosi di scoprire a chi saranno assegnati i riconoscimenti della giuria, che sin dalle prime ore di domani sarà tra le bancarelle.

Sandra Bovo

Tre mostre

In viaggio tra arte e passato

AOSTA. A corollario della Fiera di Sant'Orso il capoluogo regionale ospita da oggi al 13 febbraio, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra fotografica «Fu Tempo Nostro» [illegible] Gianfranco Bini. Da domani a lunedì nella biblioteca dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, sarà possibile visitare «La Fiera della Memoria».

Al Palagagliardi di Charvensod, è aperta, invece, la rassegna di artigianato italiano e internazionale dedicata a «La riscoperta della tradizione». L'esposizione, nell'ambito della quale, a cura del Corpo forestale valdostano, è stata ricavata un'area di 1000 metri quadrati in cui è stato ricostruito l'ambiente naturale della regione, si concluderà lunedì.

L'ultima iniziativa collaterale alla fiera millenaria riguarda lo speciale, e ormai tradizionale, annullo postale in programma lunedì, dalle [illegible] alle 13, nei locali della Torre dei Signori di Porta Sant'Orso.

DALLA VALLE

LILLIANES
Incontro con la Regione per la «Sac à dos»

Per esaminare la difficile situazione dello stabilimento «Sac a Dos» di Lillianes, l'assessore regionale all'industria e commercio Demetrio Mafrica incontrerà mercoledì i responsabili [illegible] gruppo Invicta, cui appartiene lo stabilimento valdostano.

CHAMPDEPRAZ
Si conclude domani la festa patronale

Si concluderà domani a Champdepraz la festa patronale. E' in programma un'esposizione di lavori artigianali nelle vie [illegible] paese, dal titolo: «Banquet [illegible] Saint-François.

AOSTA
Nuove norme per ritirare i buoni di benzina

Da quest'anno, per ritirare i buoni di carburante in esenzione fiscale, gli interessati dovranno presentare anche il certificato di proprietà (foglio complementare), oltre a bollo, patente, libretto di circolazione e tagliando dell'assicurazione.

[illegible]
La Corte costituzionale criticata dalla Cgil

La segreteria regionale della federazione lavoratori elettrici della Cgil «condanna la decisione della Corte costituzionale che [illegible] motivazioni pretestuose ha "scippato" i cittadini italiani [illegible] diritto a pronunciarsi sul referendum abrogativo delle ingiuste e inique leggi che hanno affossato la previdenza e la sanità e che permettono [illegible] scendita dei beni ambientali».

AOSTA
Nuovi orari di sportello alla direzione del Tesoro

Cambiano gli orari di sportello degli uffici della direzione provinciale del Tesoro. Da martedì gli uffici saranno aperti al pubblico al mattino dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e al pomeriggio, dal lunedì [illegible] giovedì dalle 15 alle 17. Gli uffici resteranno chiusi il sabato.

QUART
Auto in fiamme al Villair

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri alle 9 vicino alla birreria «Rosa Bianca», per spegnere l'incendio di un'auto [illegible] proprietà di Roberto Fois. L'uomo ha parcheggiato, è sceso ed è andato nella vicina edicola. Quando è tornato verso la sua auto, ha visto il vano motore in fiamme. I vigili del fuoco hanno lavorato mezz'ora.

[illegible]
Sospesa la nomina del difensore civico

E' stata rinviata la nomina del «difensore civico». La commissione composta dal presidente del Consiglio regionale, del tribunale civile e penale, del tribunale amministrativo, della Coreco e dell'ordine degli avvocati, ha deciso di «soprassedere alla nomina per la carenza di disposizioni sull'individuazione dei criteri di scelta». La commissione si riunirà di nuovo entro il [illegible] febbraio.

Oggi la decisione del comité exécutif

L'uv sarà schierata con i progressisti?

AOSTA. Oggi il comité exécutif decide se per le «politiche» l'uv accetterà l'invito del polo progressista (ma c'è di mezzo l'incognita del diktat sul «rinnovamento di uomini»), oppure se tornerà all'aggregazione più strettamente legata ai [illegible]vimenti locali già vincente nelle politiche [illegible] 1992.

[illegible] circolo politico culturale «risorgimento civile» denuncia [illegible] preoccupazione [illegible] pervi[illegible] tendenza di alcune forze politiche a riproporre candidati espressione [illegible] vecchio sistema, che è quello che ha generato la crisi politica e morale dei nostri giorni». Torna a farsi sentire anche il movimento «Zona franca». Per il presidente, Silvio Bétemps, «ancora [illegible] volta, in occasione delle elezioni politiche, la Valle pecca di ipocrisia. Le forze politiche non optano per un rito chiaro e semplice. Scelgono strade fumose, che passano tra allargamenti e oscillazioni nei [illegible] poli, progressista, moderato, federalista».

Per Bétemps «se non vogliamo contraddire la nostra storia, nessuna di queste strade deve essere pe[illegible]. Il movimento «Zona franca» propone «che tutte le forze si stringano attorno a un unico obiettivo: la zona franca, perché è il solo strumento che ci permetterà di te[illegible] ferma l'identità territoriale». Tra i popolari per la Valle d'Aosta, la proposta di Ivo Collé di un polo moderato, dalla Lega a Forza Italia, non piace a Vale[illegible] Beneforti, leader degli [illegible] forzanovisti. «Non possiamo fare campagna elettorale con i transfughi della democrazia cristiana». [a. c.]

Il presidente [illegible] movimento «Zona franca» Silvio Bétemps che accusa i partiti di ipocrisia

Bozza di progetto del Comune per ridurre i rumori della città

Un «tunnel» sotto Aosta

La struttura consentirebbe di riunire lungo un unico scavo le reti idrica e fognaria e i cavi elettrici e telefonici. Previsti disagi per il traffico, ma per l'ultima volta

AOSTA. La realizzazione di una struttura sotterranea per la sistemazione dei cavi delle linee telefoniche, elettriche, delle condutture dell'acquedotto e della [illegible] fognaria è un progetto che avrebbe potuto concretizzarsi in concomitanza con i lavori di scavo per la metanizzazione della città.

«Una grande occasione forse irripetibile - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ferina - per dotare Aosta di servizi rispondenti alla normativa Cee che obbliga i Comuni ad intervenire nelle [illegible] abitate e di interesse sociale, come scuole e ospedale, per contenere i rumori nei decibel previsti».

La sistemazione di un «cunicolo» interrato contribuirebbe a modificare il volto della città, [illegible] gli stessi risultati positivi riscontrati [illegible] altre regioni dove il posizionamento dei cavi sotto le strade è una realtà consolidata. Non è stata scartata l'ipotesi di costruire un cunicolo "adoppiato" in modo da salvaguardare le varie esigenze tecniche.

«Abbiamo elaborato [illegible] bozza di programma - dice Guido Grimod, assessore comunale ai Lavori pubblici - che sottoporrò alla Commissione territorio. E' stata esclusa, comunque, la dislocazione di strutture sovradimensionate nel centro storico; il progetto per le [illegible] periferiche non ha ancora [illegible] fisionomia precisa. Definiremo le scelte dopo le valutazioni degli organismi responsabili».

Il problema tuttavia rimane: l'asfalto è già stato divelto per la posa dei tubi del metano, predisporre un nuovo intervento [illegible] perforazione delle strade, anche [illegible] questa dovrebbe essere l'ultima volta, riporterebbe [illegible] traffico automobilistico al caos, oltre a provocare notevoli disagi acustici.

«Agli amministratori comunali abbiamo garantito la nostra disponibilità ad un coordinamento degli interventi nel sottosuolo - dice Pierpaolo Pierini, caposervizio del Distretto Enel di Aosta -. Ci riserviamo di esaminare la relazione che [illegible] Comune presenterà nelle prossime riunioni con i tecnici».

Nella logica degli interventi graduali per offrire a residenti e turisti una città ospitale, [illegible] possibilità di dimezzare le fonti [illegible] rumore dovrebbe essere uno degli obiettivi fondamentali.

«La legge per Aosta capitale - commenta l'assessore Ferina - dovrebbe incentivare i progetti [illegible] urbanizzazione. E la realizzazione dei "contenitori" interrati darebbe lavoro limitando gli effetti della disoccupazione e della sottoccupazione. Urge un programma urbanistico razionale e definitivo».

Sandra Lucchini

Carlo Ferina assessore all'Urbanistica del Comune [illegible] Aosta

[illegible] NELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Che fine hanno fatto tutte quelle denunce?

Desidero rispondere brevemente al dottor Vaudano che lancia un monito ai trasformisti, lamentando la mancaza di coraggio nel denunziare illegalità e clientelismo. Se non fosse per [illegible] stima, anche personale, nei confronti del magistrato Vaudano vi sarebbe di che rimanere allibiti: dove sono finiti gli esposti firmati dal sottoscritto su vari [illegible] di malcostume amministrativo come l'acquisto dell'ex [illegible] Ferrando, l'acquisto dell'ex cinema Splendor, [illegible] costruzione del parcheggio di [illegible] Currel che contribuisce a devastare il patrimonio monumentale dopo la colata di cemento della nuova biblioteca, l'appalto della funivia Aosta-Pila chiaramente irregolare con sperpero di 12 miliardi di costi in più oltre agli 11 preventivati, la speculazione su terreni boschivi a Valtournenche con la loro improvvisa e fruttuosa edificabilità con nomi eccellenti tutti indicati per esteso? Delle due l'una: o gli esposti non sono fondati e il sottoscritto ne accetta tutte le conseguenze oggettive, oppure sono veritieri e gli anni passano mentre crescono [illegible] l'impunità che la supponenza di tanti ladri del regime che - come ha detto Pannella - si vantano di poter fare affidamento sulle lunghe «attese» o, peggio, [illegible] «silenzi» di una certa parte della Magistratura.

Marino Pasquettaz, Aosta

Follioley non ricopre cariche nella Eurovie

Nell'edizione di domenica 16 gennaio de La Stampa, ho letto un articolo che mi concerne corredato anche da una mia fotografia. Vorrei rettificare quanto scritto in relazione alla società Eurovie Costruzioni Spa nella quale da tempo [illegible] ricopro più alcuna carica; lo stesso vale per tutte le società collegate alla stessa.

Giuliano Follioley, Issogne

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 255 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 gennaio 1994
[illegible] *Agip*, via P S Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera, *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Pangi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopla*. **Hône:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Monteshell*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*, *Erg*

[illegible]

[illegible] (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
[illegible] (0125) 82.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23 711
[illegible]a stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Cécile Serenelli; Luca Jacquin
Si sposeranno. Fabrizio Fussambri con Pamela Parma.

PONT-SAINT-MARTIN
Morti. Emilio Perotto Ghi, 74 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Carlotta Maun, 85 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. La giunta regionale ha approvato un disegno di legge che «riconosce e sostiene l'attività promozionale di una serie di associazioni operanti per la tutela degli invalidi, dei mutilati e degli inabili fisici e psichici». Il provvedimento legislativo è rivolto alle associazioni mutilati e invalidi civili, [illegible] guerra e del lavoro, ente di protezione e assistenza dei sordomuti, Unione Italiana Ciechi e Unione dei mutilati per servizio. Dopo l'entrata in vigore della legge regionale 83/93 sul volontariato, si era creato uno squilibrio con le associazioni di categoria, non tutelate rispetto a quelle di volontari.
Aosta. Il gruppo di lavoro misto Regione-Comuni ha esaminato due proposte dell'assessore al Bilancio, Massimo Lévêque, che prevedono [illegible] revisione della legge regionale 40/81 che favorisce l'accesso al credito e un'unificazione dei metodi usati nella stesura degli inventari comunali.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Conferenza [illegible] Piero Angela

Il popolare giornalista televisivo Piero Angela, autore di programmi scientifici di successo come «Quark», sarà stasera al cinema Giacosa di Aosta per una [illegible] dal titolo: «Una cultura scientifica per una società che cambia», dedicata alle sue più famose pubblicazioni. L'incontro con Angela comincerà alle 21.

CHATILLON
Tappa del «Grand prix» di belote

La manifestazione itinerante dedicata al popolare gioco delle carte si ferma stasera a Châtillon. Al «Caffè Nord», alle 21, ci sarà l'ultima gara di gennaio.

[illegible]
Via [illegible] Carnevale

Oggi alle 10 comincia il Carnevale di Bionaz, con la partenza dei gruppi mascherati diretti verso [illegible] frazioni «alte» del paese. Domani alle 13 le maschere sfileranno nei villaggi «bassi», concludendo la manifestazione intorno alle 16 nella piazza centrale. Oggi pomeriggio comincia anche il «Carnevalaccio» [illegible] Nus, con la presentazione dei personaggi storici e con una serata danzante.

DERBY
Si balla per la festa patronale

L'Azienda di promozione turistica Monte Bianco organizza per oggi e domani la festa patronale di Derby. In programma due serate danzanti: oggi si balla con i «Sonor», mentre domani ci sarà l'orchestra «Balmusic». L'appuntamento è per le 21. Nel pomeriggio di domani per le vie del paese si terrà anche la tradizionale badoche, con il gruppo folcloristico «Les Sallereins».

LA THUILE
Gita di speleologia

Sono aperte le iscrizioni per la gita di speleologia organizzata dal gruppo Speleo-Cai di Aosta e in programma il 6 febbraio allo Gran Borna (1550 metri) di La Thuile. Per informazioni telefonare a Gianfranco Vanzetti, 0166/62668.

Ieri le funivie ferme in quasi tutte le località turistiche

Lo sci sconfitto dal vento

Raffiche di oltre 100 km l'ora provenienti da Ovest. A Cervinia fermi anche skilift e seggiovie. I danni maggiori a Courmayeur, alberi secolari sradicati

AOSTA. Sciatori sconfitti dal vento ieri in tutta la Valle. Le funivie, nella maggior parte delle stazioni sciistiche, sono rimaste chiuse per l'intera giornata. Le raffiche provenienti da Ovest hanno superato i cento chilometri orari a Courmayeur, dove le lancette dei rilevatori erano a fondo scala. Impianti di risalita fermi sia a bassa quota sia alle quote più elevate, con problemi di viabilità sull'autostrada e sulla statale 26, dove il [illegible] soffiava fino a [illegible] nodi (circa 70 chilometri orari).

A Cervinia skilift, seggiovie e funivie ieri [illegible] hanno funzionato. Il vento soffiava a [illegible] chilometri orari. A Chamois [illegible] funivia che collega il paese [illegible] Antey-Saint-André ha potuto viaggiare per tutto il giorno, mentre gli impianti di risalita [illegible] rimasti chiusi. A Champoluc sono rimaste aperte soltanto [illegible] seggiovie alle quote più basse, la funivia del Crest è rimasta chiusa.

A Gressoney La Trinité chiuse le seggiovie della Bettaforca, che consentono il collegamento [illegible] Ayas, chiusa la cabinovia del Gabiet [illegible] aperti gli impianti di Punta Jolanda. A Gressoney-Saint-Jean la seggiovia della Weissmatten ha funzionato tutto il giorno. La cabinovia Aosta-Pila è rimasta chiusa gran parte della giornata, chiusi anche gli skilift Cuis 1 e 2. In Media e Bassa Valle il vento ha soffiato a oltre 70 chilometri orari, ma i danni maggiori [illegible] stati rilevati [illegible] Courmayeur, dove le raffiche hanno abbattuto piante secolari e strutture «paravento». Nel comprensorio ieri sono rimaste chiuse le funivie della Youla e, a tratti, quella di Plan Chécrouit e Dolonne. Chiuse anche le seggiovie Plan de Gabba [illegible] Bertolini. [s. ser.]

L'ovovia di Cervinia. Ieri nella conca [illegible] Breuil gli impianti [illegible] rimasti fermi

Albergatori

Un convegno a Courmayeur

COURMAYEUR. Si conclude oggi [illegible] congresso organizzato a Courmayeur dall'Associazione giovani albergatori valdostani che ha per tema «Prospettive europee sulla classificazione alberghiera». Un centinaio i partecipanti, rigorosamente addetti ai lavori. Relatori: la professoressa Magda Antonioli, docente all'Università Bocconi [illegible] Milano; il professor Maurizio Rispoli direttore del dipartimento strategie di impresa e direzione aziendale dell'Università di Venezia; il professor Giuseppe Bezzotti (relatore sulla realtà Usa), docente alla Cornell University [illegible] Ithaca (New York); Amato Ramondetti, presidente Falat; Glauco Maggi vicedirettore di Gente Money (che ha curato il sondaggio «Vota il tuo albergo»); Michele Tamma ricercatore all'Università di Venezia [illegible] rappresentante della Comunità Europea. Era assente [illegible] sottosegretario della presidenza del Consiglio, onorevole Antonio Maccanico.

Ugo Voyat, [illegible] regionale al Turismo, porterà il benvenuto da parte dell'Amministrazione e l'onorevole Luciano Caveri sarà il moderatore della tavola rotonda organizzata nel pomeriggio sul tema «Classificazioni e etica del servizio».

Il programma prosegue sabato sulle nevi dello Chécrouit, dove si svolgerà il campionato italiano di sci per albergatori con premiazione nel pomeriggio sulla piazza della chiesa di Courmayeur con la partecipazioni di corali, gruppi folcloristici [illegible] distribuzioni di vin brûlé, pane nero, salsicce e fontina. In serata cena [illegible] menu valdostano seguita da intrattenimenti. Domenica visita facoltativa alla fiera d Sant'Orso.

La Valle d'Aosta, regione a spiccata vocazione turistica, [illegible] ideale per discutere sulla classificazione [illegible] etica del servizio degli alberghi. La classificazione (che anche a livello nazionale [illegible] di aggiornamento) in Valle premia alcuni alberghi che godono ancora [illegible] un vecchio prestigio oggi forse immeritato. La Regione dà finanziamenti; i Comuni danno incentivi volumetrici per ristrutturare o costruire, ma i risultati si vedono soltanto negli alberghi gestiti dai proprietari.

Esiste poi una realtà di subappalti e subaffitti che penalizzano i gestori e si ripercuotono sul cliente. Essere ospiti di [illegible] albergatore che da generazioni è proprietario del locale e vede i figli crescere, partecipare all'attività; che magari ovvia [illegible] qualche carenza professionale più esteriore che sostanziale [illegible] gentilezza [illegible] la disponibilità: tutto ciò è molto diverso dall'incappare nella conduzione svogliata [illegible] impersonale di un gestore, penalizzato dalla mancanza di prospettive [illegible] affitti sovente insostenibili. Situazione che, secondo gli addetti [illegible] lavori, è abbastanza diffusa. [g. l. m.]

Pont, il ragazzo ferito guarirà in 1 [illegible]

Il colpo di pistola «Una fatalità»

AOSTA. «E' stata una fatalità, forse voleva giocare, [illegible] è partito un colpo accidentalmente». Per i carabinieri il ferimento di Michele Gagliardi, 15 anni, di Pont-Saint-Martin, è stato causato soltanto dalla troppa curiosità del ragazzo per le armi del padre. Il giovane è rimasto ferito giovedì [illegible] nell'abitazione dei genitori, in via Ronc. Una pallottola calibro [illegible] ha trapassato la coscia sinistra [illegible] Michele, perforandola all'interno e fuoriuscendo dalla parte opposta. Nessuna lesione grave, anche [illegible] il proiettile ha colpito di striscio il femore, scheggiandolo.

Michele Gagliardi è stato ingessato ieri mattina dai medici del reparto Traumatologia dell'ospedale di Aosta. «Non è [illegible] ferita grave, il proiettile è fuoriuscito senza lesionare l'arteria femorale» spiegano i medici.

Il ragazzo guarirà in [illegible]. E' stato accompagnato all'ospedale dal padre Edino, imprenditore, molto conosciuto in Bassa Valle. L'incidente, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, è accaduto intorno alle 17,30. La famiglia Gagliardi vive in una casa della zona collinare di Pont-Saint-Martin, a metà strada fra il centro del paese e Perloz. Al piano terra dell'abitazione ci sono i garage, a fianco altri locali arredati.

Edino Gagliardi era al primo piano della casa con il figlio. Il ragazzo nel tardo pomeriggio è [illegible] verso [illegible] garage, con l'intenzione di guardare l'arma [illegible] padre, custodita in una cassaforte chiusa a chiave. La pistola a tamburo è denunciata, l'imprenditore ha [illegible] porto d'armi.

Michele, incuriosito dal revolver, ha preso le chiavi dell'armadio blindato e lo ha aperto. Quindi ha impugnato la pistola. Cosa sia s[illegible] dopo non è ancora stato chiarito. Con molte probabilità Michele Gagliardi ha voluto giocare con l'arma, forse l'ha caricata oppure non si è accorto che il revolver aveva già le pallottole nel tamburo.

Quando il padre ha sentito il colpo ha intuito subito l'accaduto ed è corso verso i garage, dove ha trovato il figlio sanguinante. Edino Gagliardi non ha perso tempo, ha subito portato il ragazzo al pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta. I medici hanno suturato la ferita, sottoponendo poi Michele [illegible] esami radiologici, che hanno evidenziato una leggera frattura al femore sinistro, giudicata guaribile in 30 giorni. Il ragazzo è stato fortunato, il proiettile ha trapassato [illegible] fasce muscolari della coscia [illegible] colpire l'arteria femorale. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Donnas e [illegible] nucleo operativo di Saint-Vincent, che hanno già archiviato il caso: «un incidente». [s. ser.]

A Courmayeur

Un seminario per l'alta montagna

COURMAYEUR. Un seminario aperto a un gruppo ristretto [illegible] esperti sul tema della «Preservazione dell'alta montagna». Il convegno si svolgerà all'hotel Pavillon di Courmayeur il [illegible] aprile, per l'organizzazione [illegible] la Fondazione internazionale [illegible] diritto ed economia. Il fine è la preparazione della conferenza internazionale in programma [illegible] autunno riguardante «Alta montagna, ovvero il conflitto di interessi».

Un seminario, quello di Courmayeur, destinato [illegible] far discutere. Il confronto tra gli esperti sarà [illegible] su temi che riguardano i territori d'alta quota, dalla loro analisi alla loro salvaguardia.

Dovrà essere individuata una definizione di «alta montagna». Verrà analizzato il concetto di «integrità» dell'alta montagna, per l'esigenza della [illegible] salvaguardia, con lo studio di un eventuale ente amministrativo che gestisca l'ambiente. Saranno confrontati tipi di sviluppo delle popolazioni montane alla ricerca di un modello teorico. Verrà tracciata una [illegible] degli interessi contrapposti degli utenti [illegible] degli abitanti della montagna. Ci sarà l'esame [illegible] fattori di alterazione dell'ambiente e, infine, verranno elaborati criteri per limitare l'ac[illegible] in alta montagna, sul modello di quelli adottati in Nepal e in Alaska. [gio. mac.]

UN PASTICCIO CHE INVESTE LE SCUOLE PIEMONTESI

Due immagini [illegible] gli scolari di una scuola elementare. A sinistra durante [illegible] lezione di disegno e, nel riquadro, all'uscita dall'istituto. Adesso, quando il maestro o la maestra non ci saranno, il supplente non potrà più [illegible] presente perché il direttore [illegible] potrà pagare

Ma i responsabili delle elementari non hanno soldi

Il maestro supplente? Che lo paghi il direttore

IN tilt [illegible] «cervellone» di Monte Porzio, nella provincia romana, che gestisce gli stipendi per i supplenti delle scuole elementari. E adesso [illegible] il caos [illegible] provveditorati che non hanno gli accrediti per il mese di gennaio per poter pagare [illegible] stipendi per i maestri. In qualche città, [illegible] Novara per esempio, sembra che a rischio siano anche le retribuzioni di altri docenti. Inoltre una circolare ministeriale di questi giorni impone che siano i circoli didattici - cioè i direttori di scuole elementari - a pagare gli stipendi ai supplenti, in seguito all'autonomia amministrativa delle scuole. Ma queste [illegible] senza fondi perchè l'autonomia nella pratica non esiste.

[illegible] ALESSANDRIA «Il centro è andato in tilt perchè [illegible] state modificate le procedure legate all'autonomia delle scuole che dovrebbe avviarsi da maggio - Donata Amelotti della Cgil alessandrina -. Dal centro però indipendentemente dalle varie circolari ministeriali hanno comunicato di non "caricare" i [illegible]ati di gennaio». Ora funzionari [illegible] sindacalisti sono alle prese con dati e cifre per far quadrare i conti che il «cervellone» ha confuso: «Si cerca di chiarire cosa è successo - aggiunge Donata Amelotti - altro che ritardi, ci [illegible] molti errori anche per quelli di ruolo, ad Alessandria in qualche caso non hanno operato le trattenute sindacali. Si è mosso il prefetto con tutte le autorità, c'è [illegible] pressione continua al centro meccanografico [illegible] si spera che nel giro di due o tre giorni si risolva tutto». E a parere dei sindacati questo sistema informativo [illegible] funziona proprio, non si tratta solo di [illegible] errore casuale: «Crediamo sia un errore nel programma - proseguono dalla Cgil -. Alcuni si sono ritrovati giorni di stipendio in meno o altri errori».

[illegible] AD [illegible] il provveditore lancia un grido d'allarme: [illegible] circolare che impone il pagamento dei supplenti ai circoli didattici fa parte della legge finanziaria, ma non abbiamo soldi - Aldo Patritti -, bisogna tenere presente che siamo nello stato confusionale e viviamo queste giornate come un 8 settembre '43, mi auguro che arrivi un fax, [illegible] un telex che risolva i problemi. Siamo riusciti [illegible] pagare gli ultimi tre mesi dell'anno scorso con i nostri fondi, gennaio però è drammatico».

A [illegible]ARA invece il problema è più grave e investe tutti i docenti. I supplenti annuali nelle scuole [illegible] sono cento nelle elementari, una ventina nelle materne [illegible] 200 tra medie inferiori e superiori, a questi vanno aggiunti i supplenti del personale [illegible] docente, circa duecento anche in questo caso. «Cinquecento persone che rischiano di non essere retribuite - sottolinea Giancarlo Pilo della Cgil scuola -. Abbiamo già discusso con il provveditore, è evidente che se il ministero garantisce l'invio dei fondi, questi arriveranno tra pochi giorni. Nell'articolo [illegible] della finanziaria si prevede il budget da istituire per il pagamento degli stipendi, [illegible] si capisce se [illegible] ministero voglia quantificarlo o in che modo voglia risolvere la situazione. Le scuole che devono smettere [illegible] appoggiarsi al ministero devono disdire la convenzione di cassa con le banche tesoriere delle varie scuole, per fare tutti i pagamenti attraverso la posta. Ma per queste operazioni sono necessari mesi».

[illegible] Marinella Candido, segretario Cgil scuola: «Il numero esatto non si può avere, sono sicuramente tutti quelli elementari, [illegible] anche quelli delle superiori. Stiamo facendo consulenza e c'è disponibilità dell'ufficio del provveditorato. Da Roma pare che siano intervenuti, non si conoscono i tempi e questa modifica del programma informatico per gli stipendi ha creato problemi anche ai docenti di ruolo. Nelle buste paga sono uscite voci mai viste, per esempio detrazioni di 150 mila lire per la cooperazione».

ANCHE A VERCELLI stessa situazione e stipendi a rischio per i supplenti. [illegible] tutte le sedi dei sindacati però assicurano che stanno lavorando per «tamponare l'emergenza» per sbloccare la situazione nell'immediato, successivamente - dicono Cgil, Cisl [illegible] Uil - saranno attuate tutte [illegible] forme [illegible] rivalsa e quindi denunce per la gestione di questo [illegible] informativo e chiederemo anche un'indagine sull'appalto.

Antonella Mariotti

RASPELLI

Calamari e triglie davanti a Porta Nuova

TORINO

MA quando mai bisognerà venire in questo ristorante per trovarlo davvero [illegible] meglio? Co[illegible] fare ed a chi raccomandarsi per trovare tutte quelle leccornie che fanno gridare al miracolo a Giusto Piolatto, medico torinese, ghiottone, che scrive per la Guida dell'Espresso?

Già, perché nel migliore, più famoso, più piacevole hotel di Torino [illegible] ho mangiato [illegible] paio di volte. Un mezzogiorno l'assortimento [illegible] ridotto perché era mezzogiorno; il sabato sera, [illegible] momento del mio esperimento, l'assortimento era ridotto perché era il fine settimana, quindi niente «carta» ma un menu degustazione [illegible] qualche piatto in più «consigliato dallo chef».

Adesso aggiungiamo tutto il positivo, a cominciare d[illegible] posizione estremamente comoda: [illegible] a Torino ci venite in treno, la stazione di Porta Nuova è a due passi dal Turin Palace; se ci venite [illegible] auto, nel sotterraneo c'è anche la possibilità di qualche posto nel parcheggio. In più il ricevimento, l'accoglienza, il calore di 120 camere di gran [illegible] un eccellente e ben condotto hotel a 4 stelle. Anche la sala ristorante è accogliente, calda, dai [illegible] soft, dal servizio accurato e preciso.

La cucina offre piatti discreti, lo testimonia il [illegible] voto, 13,5/20, che non è certo basso ma che potrebbe e dovrebbe aumen[illegible].

La mia abbuffata ha compreso: filetti di triglia con verdurine, rotolo di filetti di sogliola al salmone, tagliolini alle olive [illegible] con calamari e zucchine, ravioli di asparagi al burro e Parmigiano, pescatrice in guazzetto di vino bianco e scalogno, sella di coniglio al rosmarino, la bella vettura dei formaggi.

Superalcolici modesti e conto che modesto non è: 90-100.000 lire per [illegible] completo menu medio.

Provato il 22 maggio '93

Edoardo Raspelli

Torino
HOTEL TURIN PALACE
Via Sacchi 8
Tel. (011) 562.5511
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera a Courmayeur si esibisce la Comitiva Brambilla

Ecco il «rock agricolo»

Il gruppo definisce così il suo stile per la miscellanea di generi che usa. L'organizzazione del concerto è del Club de musique

La Comitiva Brambilla presenta il suo «rock agricolo» questa sera al Centro congressi di Courmayeur

COURMAYEUR. Scherzando lo definiscono «rock agricolo», [illegible] il genere di musica presentata dalla Comitiva Brambilla, che si esibisce questa [illegible] alle 21,45 nel Centro congressi di Courmayeur, non può esser liquidato così alla svelta. Il gruppo è stato costituito in seguito allo scioglimento degli «Under fire», band rock astigiana che in passato riscosse un discreto successo realizzando anche due «demo tape».

Lo stile della Comitiva Brambilla è un riuscito accostamento di ballate, swing, musica etnica, rock, fino al valzer. Il tutto «rappresentato» [illegible] strumenti elettrici accostati a quelli acustici e popolareschi, come la fisarmonica e la chitarra classica.

[illegible] l'originalità delle [illegible] viene sottolineata dal modo in cui la Comitiva conduce i concerti, cercando di abbattere il [illegible] tra palco e pubblico.

Il gruppo è stato costituito circa tre anni fa, durante i quali si è esibito in una lunga serie di concerti in teatri ed esibizioni in festival e pubs.

Dopo la partenza del cantante Danilo Sacco, diventato voce solista dei Nomadi, ora la Comitiva Brambilla si presenta al pubblico con Riccardo Forte alle tastiere, Daniele Scaglione alla fisarmonica e alla chitarra elettrica, Gianni De Vito alla batteria, Adamo Bono al basso, Massimo Nicolò [illegible] solista e Renato Varvello alla chitarra solista.

Il concerto di questa sera è organizzato dal Club de Musique di Courmayeur. **[gio. mac.]**

I FILM DEL [illegible]

La satira di Mel Brooks porta la calzamaglia

Con «Carlito's Way» di Brian De Palma, «Perdiamoci di vista» di Carlo Verdone e «Robin Hood, un [illegible] in calzamaglia» di Mel Brooks, dramma, commedia e satira la fanno da padroni in questo fine settimana cinematografico in Valle d'Aosta.

In «Carlito's Way» De Palma ritrova Al Pacino, l'attore che diresse in «Scarface», e nuovamente [illegible] una storia di malavita spericolata, segnata dalla violenza e da un cinismo malinconico e dolente. Qui la star italoamericana riveste i panni di un boss della droga, condannato a molti anni di prigione. L'abilità del [illegible] avvocato gli guadagna però una riduzione della pena. Dopo soli cinque anni egli ritorna in libertà. La reclusione gli ha fatto cambiare però idea sulla qualità della vita ed egli decide di ritirarsi ai Caraibi in compagnia della sua amata. Ma il destino e gli altri hanno deciso diversamente. E a Carlito, braccato da polizia e ex-complici, [illegible] resterà che rimbracciare le armi.

Più aperta alla speranza la commedia di Verdone, che di «Perdiamoci di vista» è regista e interprete. Il suo ruolo è quello di un presentatore televisivo, abile nel volgere a [illegible] vantaggio (leggi audience) le disgrazie dei personaggi che propone. Un giorno si imbatte in una ragazza che ha perduto l'uso delle gambe e attraverso di lei penetra nel mondo degli handicappati, fino allora visto solo secondo una strategia di sfruttamento del dolore. Sarà l'inizio di una conversione e di un rapporto altrimenti impossibile.

«Robin Hood, un [illegible] in calzamaglia» conferma l'abilità di Mel Brooks [illegible] distruttore ironico dei generi cinematografici, seppelliti da [illegible] incredibile di gag e battute. In questa rilettura satirica del recente film interpretato da Kevin Costner, Robin dei boschi si muove fra personaggi noti (il perfido sceriffo, la bella Lady Marian, il bieco usurpatore Giovanni, gli allegri compagni di Sherwood) e autentiche invenzioni parodistiche costituite da reclute ballerine «di colore», killer mafiosi e mercanti yiddish. Insomma una messa in scena punteggiata di figurazioni iperboliche, che insieme ai numerosi giochi di parole costituisce il vero gusto del film.

Luciano [illegible]

CARLITO'S WAY
di Brian De Palma
con Al Pacino, Sean Penn
Cinema: Giacosa, Aosta

PERDIAMOCI DI [illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Asia Argento
Cinema: Corso, Aosta

[illegible] HOOD UN UOMO [illegible]
di Mel Brooks
con Cary Elwes
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[illegible] AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mi[illegible] [illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]co[illegible]
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Ingresso libero
Una cultura scientifica per una società che cambia, appuntamento con Piero Angela.

COGNE — [illegible]
Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CERVINIA — [illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Il socio
di S. [illegible], con T. [illegible], G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane [illegible] con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il [illegible] diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641 480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. M[illegible] (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Co[illegible]

Politeama
V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.15
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: d[illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Abcin[illegible]
Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,30
NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTI

AOSTA
Prevendite per «London Brass»

Sono aperte le prevendite per il concerto del gruppo ottoni «London Brass», inserito nella sezione musica del calendario [illegible] Saison culturelle. Il concerto si terrà giovedì alle 21 al Teatro Giacosa. La prima parte della serata sarà dedicata a brani di Matthew, Thomas Lupo, Alfonso Ferrabosco, John Coperario, Orlando Gibbons, compositori [illegible] e del '600. Nella seconda parte del concerto verranno, invece, eseguiti brani di autori contemporanei (Mark-Anthony Turnage, Jeremy Arden e Beatles), scritti appositamente per il «London Brass».

AOSTA
Il «Riccardo II» al Giacosa

Lunedì e martedì, nell'ambito della Saison culturelle, è in programma al Teatro Giacosa il «Riccardo II» di William Shakespeare. In occasione della rappresentazione teatrale e della prima nazionale del film «Rasoi», che si terrà martedì alle 18 al cinema Corso, nell'ambito del «Giro del mondo in [illegible] ore», il regista teatrale e cinematografico Mario Merone [illegible] trerà il pubblico martedì alle 16,30 al Teatro Giacosa. Lo [illegible] pomeriggio alle 15 il regista presenterà «Riccardo II» alle scuole superiori.

AOSTA
Musica dal vivo con i «Pulsar»

La discoteca «Ghibli» prosegue oggi il suo calendario di feste e concerti. Per oggi è in programma musica dal vivo [illegible] i «Pulsar» e il dee-jay Umberto [illegible].

[illegible]
Al Divina i «Karamamma»

Anche la discoteca «Divina» entra a far parte del circuito musicale valdostano di «Arezzo Wave on the rocks», organizzato dal «Fumasoli service» in collaborazione con la «Plaque [illegible] musique» e il Progetto giovani di Aosta. Il concerto della rassegna musicale giovanile, che in un primo momento sembrava dovvesse svolgersi a Pont-Saint-Martin, si terrà domani sera alla discoteca «Divina». Sul palco salirà il gruppo dei «Karamamma».

Pomeriggio dedicato ai documentari naturalistici oggi sulle tivù francofone

Roger Moore è «007» su Tsr

Thriller con un Babbo Natale vendicativo

Mattinata naturalistica su Tsr con *«Sous la glace»* che illustra la vita nelle fredde acque dell'Antartide. Alle 13,25, France 2 [illegible] invece *«Géopolis»* che si occupa oggi del Messico e in particolare dell'accordo di libero scambio firmato fra il paese centroamericano e gli Stati Uniti e il Canada. Il risultato, dopo l'abbattimento delle barriere doganali, sarà di un gigantesco mercato: il più gro[illegible] del mondo coi suoi [illegible] milioni di consumatori. Alle 14,15 la rete francese presenta *«En compagnie des Pygmées de Baka, au Cameroun»* della serie *«Animalia»*: il resoconto di [illegible] missione fra [illegible] popolazione che vive nella foresta equatoriale e che ha saputo creare un rapporto di interdipendenza [illegible] natura.

Più tardi, alle 17, Tsr propone invece *«Le secret de la grotte Cosquer»*, un filmato che rievoca l'incredibile avventura di un sommozzatore paleontologo che nel luglio [illegible] 1991, nel [illegible] di un'immersione fra i calanques di Sormiou (a Sud di Marsiglia), si imbatté in una grotta la cui entrata era sotto il livello del mare, trovando all'interno centinaia di graffiti preistorici. Alle 17,30 sulla rete [illegible] segue *«La forêt des géants»*, un documentario sulla foresta di sequoie che si estende sulla costa Ovest degli Stati Uniti.

Brigitte Fossey, questa sera su Tsr

In serata due film su Tsr. Alle 20,05 *«Moonraker»* (GB, 1979, 130'), diretto da Lewis Gilbert e interpretato da Roger Moore. E' l'ennesima avventura di 007, questa volta impegnato a contrastare i piani di un nazistoide che vuole ripopolare la Terra di [illegible] razza eletta. Alle 23,40 [illegible] piccola sorpresa thriller: *«3615 code Père Noël»* (Francia, 1989, 90'), diretto da Réné Manzor e interpretato da Brigitte Fossey. [illegible] è protagonista [illegible] Babbo Natale un po' aggressivo, che si fa licenziare dai grandi magazzini per cui lavora. Vendicativo, l'uomo individua la [illegible] della direttrice che lo ha cacciato e le prepara [illegible] sorpresa. Ma [illegible] fatto i conti col figlio di lei, sveglio e intraprendente. **[L. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **M. Butterfly**. Or. 16,15, 18,20; 20,25, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario**. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in paradiso** [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way**. Or. 14,30; 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30; 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 **La famiglia Addams 2**. Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones**. Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] C. Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or.. 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or. 14,50; 16,45, 18,40; 20,2[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 14,45 **Eddy e la banda del sole luminoso**, cartone animato. Or.: 16,55; 18,50, 20,40, 22,35 **Il profumo della papaja verde**
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradi[illegible]**. Or.. 15; 17, 18,50, [illegible], [illegible]30
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Abb.: **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,[illegible], 18,40, 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]: 15,45; [illegible], 20,15, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or. [illegible], 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 18,30, 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, [illegible] v. Roma. **The innocent**. Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria [illegible] Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Così lontano così [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
LUX [illegible] Fedeno. **Demolition man**. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** [illegible]. 16, 18,50, 18,40; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** [illegible] 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 5. **L'uomo [illegible]**. Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. [illegible].. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: [illegible]. 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] Gal. Subalpina. **The program** [illegible]: 15,45; 18; 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.. 14,15, 17, 18,45, 22,00
VITTORIA v. [illegible] **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 [illegible] bigl. per i prossimi spettacoli **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** [illegible] ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800 [illegible] ore 20,45, domani ore 15,30 B. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e F. Pagano, con G. Amato, R. Chaboner, regia di B. Massimini. Ult. 2 recite, bigl. tutti i giorni 8-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 8 giorni. [illegible], ore 21, domani ore 18, [illegible] di [illegible] con [illegible] Brusa e la comp. Comico Piemontese in **Tirolalla an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la part. str. di [illegible] E. Fenoglio. Int. e prezz. R[illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible] **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vall[illegible]**
14,15 **Samedi club** di K. Pallet.

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, [illegible]
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica [illegible]**
[illegible] — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Sauvé**
11 — **Sous la glace**
11,55 **Mamix**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**, polizier
17 — **Magellan**
17,30 **La forêt des géants**, planète nature
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-Soir**
20,25 **James Bond: Moonraker**, film
22,35 **Tj-nuit**
22,45 **Fans de sport**
23,45 **(3615) code Père Noël**, film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica Melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 [illegible], **«La tua musica preferi[illegible]»**
12 — [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
[illegible] — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13,30 [illegible] **contabile**, film
15 — [illegible] **rompere i chiavistelli**, film
[illegible] **I nostri giorni**, rubrica
24,30 **Cairo road**, [illegible]

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattina**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end** con A. Santini
18 — **La tua serata centounica...**

Tele [illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Dopo di più**
13,30 **Ghiaccio e neve**
17,30 **Italia a cinque stelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] **L'inverno [illegible] nostro scontento**, film

[illegible] Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di L. Attucci

[illegible] Monterosa
7,15; [illegible]; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 [illegible]
18,20 **Liscio in allegria**

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tecnico valdostano della squadra azzurra valuta [illegible] settore femminlie

Le speranze di Calcamuggi

«A Lillebammer porterò otto o nove ragazze, tutte in grado di lottare per una medaglia Marcella Biondi non mi ba entusiasmato. Le speranze sono Welf, Mosca Barberis, e Viérin»

CHAMPOLUC. Il forte vento in quota non ha permesso lo svolgimento sulla pista Mont Ros di Champoluc della gara di Coppa Europa femminile di slalom gigante alla quale erano iscritte [illegible] atlete di 17 nazioni tra cui la valdostana Marcella Biondi e le quotate Magoni, Panzanini, Serra, Plank, Chauvet, Piccard e Andersson. La giuria dopo due rinvii [illegible] deciso di rimandare [illegible] gara a oggi. Se ci [illegible] le condizioni per disputare il gigante, lo slalom verrà annullato; altrimenti si correrà lo speciale come da programma.

Particolarmente interessato ai risultati di queste gare è Pier[illegible] Calcamuggi, 47 anni, di Pont-Saint-Martin, il direttore agonistico dello sci alpino femminile che ha preso le azzurre in [illegible] e le ha portate dalla polvere [illegible] successi [illegible] oggi (4 nelle prime 20 in Coppa del Mondo). «Allora eravamo [illegible] zero - sottolinea Calcamuggi -, adesso la squadra è cresciuta; si è lavorato molto bene con la base, [illegible] le squadre giovanili, i comitati, il gruppo di Coppa Europa; [illegible] è attuato un sistema coordinato basato sulle motivazioni tecniche e un lavoro atletico finalizzato. Le ragazze hanno dimostrato maturità, capacità di gestirsi, sanno di essere atlete e non una valigia che si sposta in giro per il mondo».

Per le Olimpiadi i giochi so[illegible] già fatti?

«Abbiamo dato 9 nomi, ma deciderò i quartetti soltanto dopo le g[illegible] di domenica prossima in Sierra Nevada. Potrebbero anche [illegible] solo otto. Sicure sono per ora Perez in libera, Compagnoni e Perez in supergigante, Compagnoni in gigante [illegible] Compagnoni e Gallizio [illegible] slalom. Gli altri nomi usciranno [illegible] Plank, Magoni, Kostner, Demetz, Panzanini del gruppo 1 e la Serra del gruppo 2».

Cosa si aspetta?

«La Compagnoni può puntare al podio e alla vittoria in gigan[illegible] e superG, è competitiva in slalom. Le altre possono lottare per il podio, [illegible] devono partire tutte con la mentalità giusta e la consapevolezza di poter aspirare a una medaglia».

La «punta» rimane sempre Deborah?

«Certo, alla Compagnoni tutto [illegible] possibile [illegible] Lillehammer, l'importante è che ci sia con la testa».

Quali sono le soddisfazioni più belle degli ultimi anni?

«Le vittorie di Deborah e il supergigante di Flachau, almeno fino alla discesa della slove[illegible] Koren che [illegible] il numero 56 ha soffiato la vittoria alla Perez».

E lo sci valdostano?

«Marcella Biondi quest'anno [illegible] mi ha entusiasmato e [illegible] [illegible] trovato spazio nella squadra olimpica in gigante. Avevamo un'ottima discesista come Sovrana Wolf che ora sta recuperando; speriamo [illegible] rivederla bene il prossimo anno. Tra le giovani Paola Mosca Barberis ha patito il lavoro estivo, ma ultimamente è uscita bene; deve evitare di caricarsi troppo di lavoro [illegible] seguire di più i consigli dei tecnici federali. Tra le gio[illegible] [illegible] molto bene Sonia Viérin [illegible] nelle discipline veloci vedo bene altre ragazze».

Il tecnico Piermario Calcamuggi

Cesarino Cerise

RISULTATI

Chamois e Courmayeur

AOSTA. Sonia Viérin dello [illegible] Club Pila ed Erik Seletto, giovane [illegible] Cervinia appartenente alle Fiamme Gialle, hanno vinto a Chamois [illegible] supergigante e si sono assicurati la Coppa Comune di Chamois. La Viérin (promettente figlia d'arte di Roselda Joux) [illegible] imposta [illegible] un distacco di 1"06 sulla compagna di squadra Elisabeth Poli, mentre al terzo posto è finita Antonella Marquis dello Sci club Cervino a 1"38. In campo maschile Seletto ha prevalso per 2"47 [illegible] Erik Pinet dello Châtillon [illegible] per 2"67 su Alain Seletto dello Sci club Cervino. Sciatori appartenenti alle categorie allievi e ragazzi erano invece impegnati nello slalom speciale tracciato sulle nevi di Courmayeur valido per il Trofeo Paver. La [illegible]ra [illegible] organizzata dello [illegible] club Crammont. A vincere sono stati tra gli allievi Christian Comé dello Sci club Chamolé (con distacchi di 3"[illegible] [illegible] Erik Mochet e 4"45 [illegible] Luca Yon); tra le allieve Honey Galvani del Crammont (3"82 su Francesca Colombo e 5"14 su Carolina Parenti). Tra i ragazzi si sono imposti Luca Blanchet del Courmayeur (1"10 su Davide Maquignaz e 1"00 [illegible] Matteo Aprato) e tra le ragazze Alice Sabolo dello Zerbion (5 centesimi su Monica Quartana e 1"17 su Elisa Pala). Il Trofeo Paver [illegible] andato allo Sci Club Courmayeur.

Hockey, CourmAosta battuto 6-4

Contro l'Asiago addio al 4° posto

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta ha perso l'occasione per raggiungere [illegible] quarto posto della classifica di serie A. Sulla pista dell'Asiago la squadra guidata da Peter Leska è stata sconfitta per 6-4, [illegible] parziali 1-0, 1-1 [illegible] 4-3. «E' un risultato che non rispecchia l'andamento della partita - spiega capitan Jimmy Boni -. Loro hanno avuto poche occasioni e le hanno sfruttate tutte». La conferma viene dal conteggio dei tiri [illegible] porta: 37 quelli [illegible] CourmAosta, 22 quelli dell'Asiago.

[illegible] primi 40 minuti i padroni di [illegible] [illegible] passati in vantaggio in superiorità [illegible] [illegible] Segafredo, poi hanno raddoppiato [illegible] Vellar, mentre il CourmAosta ha accorciato le distanze [illegible] Markus Brunner. Nel terzo periodo Alexander Zybin (l'accordo per il [illegible] prestito [illegible] Lugano dovrebbe [illegible]

Alexander Zybin in pista contro l'Asiago

concluso oggi pomeriggio) ha raggiunto il pareggio. Poi hanno segnato Hellgren, Ralph [illegible] Fiore, Vellar [illegible] [illegible] [illegible] Hellegren. Sul 5-3, Leska ha provato la carta dei sei uomini di movimento in pista e Pierangelo Cibien è riuscito a segnare. Ma [illegible] 2 secondi dalla fine, senza portiere, il CourmAosta ha subito [illegible] rete di Cimellaro.

Gli altri risultati della giornata: Bolzano-Varese 6-4, Brunico-Milan 2-10, Fiemme-Fassa 5-4, Saima Milano-Gardena 6-3. Ora il campionato resterà fermo fino al 25 febbraio per le Olimpiadi di Lillebammer. Il 2 febbraio la Nazionale italiana disputerà un'amichevole [illegible] Aosta contro la Francia.

(gio. mac.)

Campionato Serie A

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	45	14	12	0	2	85	42
Milan	42	12	10	1	1	95	42
Varese	35	14	10	2	2	73	41
Allegbe	31	13	5	1	7	56	49
Saima M.	31	14	7	2	5	66	64
Courmaosta	29	13	5	4	4	68	62
Fassa	21	14	7	0	7	66	65
Gardena	18	13	4	1	8	51	63
Fiemme	15	13	3	1	9	46	72
Asiago	15	14	5	0	9	58	71
Brunico	2	14	0	0	14	39	142

SPORT FLASH

[illegible]

L'Union Uap Assurances [illegible] in trasferta

Terza trasferta consecutiva per l'Union Uap Assurances questa sera [illegible] campionato [illegible] Promozione di basket. La squadra di Porceddu rende visita al Vigliano. Gli aostani guidano la classifica con 4 punti [illegible] vantaggio sul Biella.

[illegible]

I campionati italiani [illegible] pista lunga

Si disputano oggi e domani a Collalbo i campionati italiani in pista lunga di pattinaggio di velocità. Alla rassegna tricolore parteciperanno tre portacolori delle «Frecce rossonere»: Natascia Caddeo, Claudio Cordeddu e Ylias Maschio.

[illegible]

Partite casalinghe per il Sant'Orso Aosta Pila

Impegni interni per le squadre del Sant'Orso Aosta Pila Welcome nei campionati di pallamano. In A2 femminile la squadra di Aldo Di Marco affronta questa sera a Verrès (inizio alle 20) il Vigasio, mentre domani alle 11, sempre a Verrès, la compagine maschile giocherà [illegible] serie C [illegible] il Chiari.

[illegible]

Il [illegible] comitato regionale della Federazione

E' stato costituito il comitato regionale della Federazione tennistavolo. I rappresentanti delle 6 società che [illegible] Valle organizzano l'attività dei 135 tesserati, hanno eletto all'unanimità presidente per il prossimo quadriennio Enrico Romagnoli. Componenti sono stati eletti Lorenzo Apollonia [illegible] Aosta, Adriano Nieddu di Courmayeur, Luciano Rossi di St-Vincent, Maurizio Balla di Aosta, Giorgio Biadene di Verrès e Pietro Nicolet di Challand-St-Anselme.

CALCIO

Un corso per gli arbitri

E' cominciato un corso per arbitri di calcio. L'iniziativa [illegible] della sezione arbitri della Valle d'Aosta. Al corso partecipa una decina di giovani in età compresa tra i 16 e i 18 anni. I corsi si concluderanno a fine aprile con l'esame finale.

AUTOMOBILISMO

Si disputa domani la gara sulla pista di Brusson

Cinquanta piloti al via al Trophée de la glace

BRUSSON. Con le operazioni di verifica tecnico-sportive, prende il [illegible] il «Trophée de la glace», [illegible] automobilistica su ghiaccio che si disputa sul circuito San Valentino di Brusson. La competizione è valida quale 4ª prova (3ª effettiva) del Campionato italiano neve [illegible] ghiaccio, che ha già visto gli specialisti della guida su ghiaccio gareggiare a Roana (Vicenza) e a Livigno. Dopo Brusson sono in programma le gare [illegible] Lusiana (Vicenza) e Predazzo (Belluno). Attualmente guida la classifica generale Luciano Tamburini su «Porsche».

Alla prova valdostana risultano iscritti una cinquantina di piloti, capoclassifica compreso. Avversario più pericoloso del pilota veneto dovrebbe [illegible] sere il piemontese Lorenzo Saracco, campione italiano uscente, che parteciperà alla gara di Brusson con una «Lancia Delta» del team Supergara. Al «Trophée [illegible] la glace» le auto [illegible] divise in 5 gruppi: monoposto, trazione anteriore, trazione posteriore, trazione integrale, gruppo N/A. Tra gli iscritti figurano al momento due piloti valdostani, Stefano Marchetto della scuderia Motorsport, che sarà in pista nel gruppo 3 con [illegible] «Simca Rally» a trazione posteriore, e Oriano Dufour, al via [illegible] una «Peugeot» del gruppo N/A.

[illegible] competizione prevede, a partire dalle 9 di domani, le prove di qualificazione e i primi turni di gara. Dalle 13,30, s'inizieranno le semifinali e le finali. In palio, tra i molti premi, una «Fiat 500». **(a. c.)**

[illegible]

I ragazzi di Torrione ospitano il Pino Torinese

Un'Olimpia galvanizzata vuole altri punti-salvezza

AOSTA. Fermo per due [illegible]ttimane il campionato di serie C2 femminile, prosegue il torneo [illegible] C1 maschile di pallavolo, [illegible] l'Olimpia impegnata questa sera alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) contro il Pi[illegible] Torinese. Una partita di estrema importanza nella [illegible] per la salvezza. I piemontesi precedono di 2 lunghezze la formazione del presidente Russo.

«Cercheremo di agganciare gli ospiti a quota 10 - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. [illegible] Pino Torinese era partito con ambizioni di promozione, ma non è riuscito a mantenere fede alle aspettative. [illegible]oi stiamo attraversando un buon momento e vogliamo allungare la serie positiva. Il successo ottenuto sabato a Magenta, contro un avversario che aveva il doppio dei nostri punti in classifica, ha confermato l'imprevedibilità del girone. Soltanto la capolista Santero ha una marcia [illegible] più. Per piegare la resistenza [illegible] Pi[illegible] Torinese dovremo ripetere le buone percentuali fatte registrare in attacco [illegible] giorni fa. Sono fiducioso perchè la squadra è in costante crescita tecnica. Sarà determinante giocare con la dovuta continuità».

Un solo dubbio tra gli aostani: Ruiu oppure Blanchet a completare il sestetto assieme a Betemps, Valente, Ramella, Ferrari e Baldon? Ruiu è rientrato nel finale della partita di sabato dopo [illegible]na lunga assenza per infortunio e non è ancora in condizioni fisiche ideali, pertanto è probabile che Torrione [illegible] affidi inizialmente al giovane Blanchet. **(s. b.)**

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100
Fax 011/2489130

AD Motors
C.so G. Garibaldi, 167
Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
Fax 011/4551258

Concessionaria ufficiale per Torino e provincia

Un Concessionario Toyota è abituato ■ vincere.

Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.

La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente.

E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.

Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi ■ 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino ■ 158 cv.

La vostra visita sarà gradita ■ la vostra soddisfazione garantita.

E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

Idee guida.

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane [illegible] sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

E' scomparsa sabato sco[illegible]. [illegible] settimana fa. Di Valentina Grondana, studentessa [illegible] [illegible] Mauro, non si hanno più notizie certe. L'ultimo a vederla è stato [illegible] cugino. Sabato, alle 12,20. Lei era salita sul bus 61 in piazza Vitto[illegible] Veneto: «L'ho salutata, mi ha guardato, ma non ha risposto». L'unica testimonianza sicura. Da quel momento si sono perse [illegible] tracce. Sette giorni [illegible] speranze [illegible] di paure nascoste. Ci [illegible] state molte segnalazioni. «L'ho vista, forse era lei». L'ultima ieri, alle 16, alla stazione di Chivasso.

Poi ci [illegible] state anche tre telefonate mute. In casa (ha risposto la mamma), da un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla nonna (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo una speranza: non c'è alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, assieme [illegible] genitori [illegible] ad alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade [illegible] i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in [illegible] Monte Tabor, alla cabina [illegible] l'abitazione di Enrico, il compagno con il quale aveva un'affettuosa amicizia.

Proprio da quella cabina, in via XXV Aprile angolo [illegible] Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi non ho tempo. Oggi è sabato, papà [illegible] lavora, mi porta lui a scuola in auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina si [illegible] incamminata per un viottolo che porta al canale Ci[illegible] sulle cui sponde ha lasciato lo zainetto (trovato un'ora dopo da un impiegato che faceva footing lungo il canale). Poi Valentina è tornata (probabilmente [illegible] il pullman) alla strada principale che affianca [illegible] Po a San Mauro.

Dalla casa di Valentina alla cabina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa tre chilometri. Questa mattina verranno percorsi con attenzione, alla ricerca di un particolare, un indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che con i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe essere un momento importante nelle ricerche.

Semplice [illegible] sua intuizione: [illegible] vita di tante famiglie cambia il sabato mattina, perché molti non vanno al lavoro. E c'è chi, solo quel mattino, esce di casa presto per fare una corsa lungo le sponde erbose del canale Cimena. O per andare in auto a far le spese a Torino. C'è chi si ferma sotto casa, [illegible] strada, quattro chiacchiere con gli amici. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti possono incontrare (in quei posti e a quelle ore) solo il sabato [illegible]ttina. I carabinieri dicono: «Occorre un pizzico di fortuna, ma qualcuno potrebbe ricordare, far affiorare alla memoria, [illegible] particolare legato [illegible] quella bambina con i capelli corti, il montgomery [illegible] [illegible] zainetto in spalla. Un elemento al quale, in questi giorni, non aveva fatto caso». Affiorerà davvero l'indizio capace di dare una svolta alle indagini?

Le ricerche hanno portato ieri i carabinieri a perquisire la [illegible] di un'amica di Valentina, alla periferia torinese, verso Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno aveva detto che la ragazza scomparsa si nascondeva nelle cantine di quel palazzo. Segnalazione risultata poi falsa. Falso anche un altro messaggio, quello [illegible] uno sciacallo che si [illegible] inserito in queste ore di grande tensione per la famiglia Grondana.

Valentina [illegible] scomparsa sabato scorso

Alcune frasi sentite della lettera

La letter[illegible]

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non so se questo mio messaggio sar[illegible] letto [illegible] te o ti verrà comunicato da altri. Queste mie parole potranno [illegible] considerate superficiali o di poco valore.

Ho quasi 17 anni [illegible] anch'io come te [illegible] di San Mauro. Non mi [illegible] molto difficile scriverti, provare ad immedesimarmi nella tua situazione; e non perché io mi trovo nelle «tue condizioni», ma perché per [illegible] diciassettenne, anche lei nell'età [illegible] cui si tende ad avere il meglio della vita, ad imporre le proprie [illegible] e le proprie ragioni, è facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto che ti scrivo, pensa all'errore che hai fatto e stai continuando [illegible] fare, pensa alla tua famiglia, alla gente che ti vuole bene (e ti prego [illegible] pensare che non ci sia, sarebbe uno sciocco errore), pensa a tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

Il tuo gesto non è da reputarsi infantile, ma [illegible] debole, [illegible] persona che non ha [illegible] coraggio di continuare senza cedere. La vita è così, tu lo sai.

Fermati un attimo, pensa a quello che hai fatto [illegible] solo quando dentro di te sentirai di avere sbagliato, prendi il telefono e con coraggio e serenità fai il nu[illegible] di casa tua. E quando sentirai la [illegible] della tua mamma diglielo, Valentina, diglielo che [illegible] vuoi bene. Sorridi, è tua la vi[illegible]. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Due ore di drammatico confronto davanti al pubblico ministero Giuseppe Ferrando [illegible] hanno modificato le posizioni di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune di Grugliasco. Milan ha continuato a sostenere: «Per tener buona la dc che minacciava [illegible] far mancare il numero legale in commissione, ho consegnato 100 milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei lo ha ribattuto: «Perché non dici la verità? Non mi hai mai dato soldi». [illegible] lui: «Sei tu che devi dire la verità, te li ho dati al ristorante "La Capannina"».

Lina Visentin, 42 anni, giornalista pubblicista, è arrivata poco dopo le 15 accompagnata dal difensore Zancan. [illegible]' in carcere da [illegible] mese e mezzo ed è l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici di Grugliasco, posti di lavoro. Lui mi ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

Lina Visentin [illegible] capogruppo della dc [illegible] Grugliasco [illegible] in carcere [illegible] un mese e mezzo

E ieri lo ha ripetuto con for[illegible]. E [illegible] Milan ha replicato: «Non avevo alcun [illegible] pagare la dc. Non avevamo alcun potere sulle decisioni della commissione. E comunque la dc [illegible] sempre stata favorevole al centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'avvocato Giordanengo, non ha cambiato di una virgola la sua posizione: «Sapevo che senza la [illegible] il piano non sarebbe mai passato. Un consigliere [illegible] mi consigliò di parlarne con la Visentin. E così ho fatto. Ci siamo visti più volte, perché non vuoi ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: [illegible] vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina
La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di 9 e 7 anni che quasi non la conoscevano. In questura un fascicolo spesso [illegible] spanna con i soliti precedenti penali dei tossicodipendenti. La vita di Genoveffa Buondonno, 27 anni, la giovane di Samone travolta ed uccisa da un Tir giovedì mattina, sull'autostrada Torino-Milano è tutta lì. Una vita sbagliata, vissuta con allucinante [illegible]nza fino all'ultimo. «Me l'ha sempre det[illegible]: mamma, io morirò [illegible] una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna si rigira tra le mani una foto della figlia: «In comunità non ha [illegible] voluto andare. Lei era fatta così; adesso viveva tra Torino e Milano, non so con chi, non so che cosa facesse».

Non sapeva nulla della disgrazia ieri mattina quando ha accompagnato a scuola la nipote di 9 anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E' vero che Genny è morta?» Lei è corsa a comprare un giornale poi è tor[illegible] a casa per piangere. «Come facciamo con la bimba, come fac[illegible] a dirle che [illegible] mamma non c'è più?» ripete mentre accarezza, un po' una un po' l'altra, la foto della figlia e la foto dei nipoti scattata il giorno della prima comunione.

Genoveffa Buondonno aveva 27 anni Secondo la polizia la giovane è stata abbandonata in autostrada da un cliente e travolta perché intontita dalla droga

Racconta il dramma della nipotina: «Lei ha sempre vissuto qui con noi, perché Genny [illegible] aveva una casa, non aveva un marito, non aveva niente». Il suo compagno, quello per cui Genoveffa [illegible] n'era andata di casa 11 anni fa, Giovanni Cortese, è in carcere per droga. Ma la storia d'amore tra i due era finita da un pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato come un figlio dai suoi genitori.

La polizia sospetta che la ragazza si prostituisse e che un cliente l'abbia abbandonata in autostrada perché sotto l'effetto dell'eroina. [l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

Il laboratorio di restauri della Biblioteca Nazionale, che da 90 anni cura il recupero dei 2800 manoscritti e codici millenari malamente scampati il 25 gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera [illegible] ricupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare come tutto in Italia procede lento e come lo Stato tratta chi sa lavorare con grande perizia e dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio 1986 parlava di 1600 manoscritti restaurati in 82 anni e di altri 500 da risanare. Se ne deduce che si andrà ben oltre il 2000. Ma le ultime restauratrici, Rosa Milia e Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e mezzo il mese, sono prossime al[illegible] pensione. E non si prevedono assunzioni. «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovremo chiudere». Sarebbe la fine del primo e più vecchio laboratorio di restauro in una biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il 5 febbraio 1906 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputarono l'incendio «alle colpe dell'ignoranza e dell'incuria dei burocrati di Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mila lire e [illegible]a legge che nel 1907 assunse l'impegno di costruire [illegible] nuova sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. Nel frattempo la Biblioteca, ancora in via Po, perse altri 15 mila volumi sotto i bombardamenti del 19[illegible]. E il laboratorio? Dal 1904 al 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la sua allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata a Torino nel 1896 e morta nel 1974, che la città deve [illegible] recupero di tanti documenti. Mise [illegible] punto un metodo [illegible]greto che risanava pergamene uscite dall'incendio agglutinate in duri blocchi anneriti. «Nelle sue mani sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e frangibile a un tocco si distendeva morbido come uscito di fabbrica e la pagina oscurata da umido [illegible] muffa tornava nitida». Il tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dal [illegible] ai [illegible] giorni per pagina.

Ma Erminia Caudana non aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per anni [illegible] la assunse. «Mia zia ed io - spiega il nipote Amerigo Bruna, che dal 1951 fu suo allievo - nel 1966 come lavoratori autonomi ricevevamo insieme dal ministero non [illegible]ù di 800 mila lire l'anno, comprensive di spese». Fu solo in età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. Innamorata del lavoro, accettò di buon [illegible] la beffa ministeriale che la assunse come restauratrice «avventizia», nonostante la [illegible] strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda il nipote - con soldi che le permisero appena l'acquisto [illegible] un loculo».

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma morì [illegible] appena i soldi per pagarsi un loculo

Anche Amerigo Bruna [illegible] è pensionato. Dice d'essere andato a riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni fa. E' amareggiato: «I segreti di mia zia per ora non intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca ogni [illegible]o chiede a Roma almeno 250 milioni. «Ma nel 1993 - nota il direttore Selvaggi - ne abbiamo avuti un centinaio».

Maurizio Lupo

La facciata dell'istituto magistrale «Augusto Monti» in piazza Cagni. Di fianco, [illegible] lezione davanti al computer [illegible] laboratorio [illegible] informatica della scuola

All'istituto «Monti» gli studenti trovano una formazione vicina al mondo del lavoro

Il computer per le maestre di domani

E dopo le lezioni, teatro e educazione alimentare

ASTI. «E' una scuola prevalentemente di ragazze - dice con [illegible] sorriso che rivela ironia, Massimo Passarella della 4ª AFE (sezione a indirizzo psicopedagogico) - [illegible] si scherza molto. Però si sta bene».

Nella sede rinnovata dell'istituto magistrale Monti in piazza Cagni le mattinate scorrono tranquille, gli studenti trovano argomenti che li inte[illegible] [illegible] le lezioni spesso [illegible] portano fuori dai limiti dell'aula, con iniziative che integrano il corso di studi. Così si avvicinano al mondo del lavoro oppure conoscono da vicino quanto studiano dal punto di vista teorico. I ragazzi del «Monti» dispongono inoltre di un laboratorio linguistico e un'aula di informatica molto attrezzati.

Tra le attività più apprezzate quelle teatrale. «Ci segue la professoressa di didattica Silvana Nosenzo - dice Cinzia Leto, di 3ª indirizz[illegible] linguistico - che invita anche Antonio Catalano, attore della compagnia Alfieri».

Ma anche la psicologia ha un grande fascino per i futuri maestri. «Con [illegible] corso sperimentale di psicopedagogia - dice Alessandro Lumello, rappresentante degli studenti - approfondia[illegible] maggiormente la materia. Abbiamo anche avuto un'esperienza interessante al Centro [illegible] psicomotricità in piazza San Martino e negli asili nido».

«Le lezioni regolari son[illegible] integrate da seminari su temi specifici - indica Claudia Bosticco, 4ª A tradizionale - lo scorso [illegible] si [illegible] parlato di Aids e prevenzione. Quest'anno la scelta è caduta sull'educazione alimentare».

«Ma [illegible] sono anche periodi a contatto con i bambini - aggiunge Stefania Malgari della 4ª B tradizionale - si passa una settimana con [illegible] classe elementare: ci si trova davanti quello che sarà [illegible] lavoro dopo il diploma».

«Sono stati organizzati anche incontri con psicologi - aggiunge Margherita Passalacqua - tra cui il torinese Pellegrino Delfino. Questa iniziativa ha favori[illegible] l'unità della classe, non è solo una crescita dell'apprendimento, ma della nostra vita di gruppo».

Aggiunge Stefania Malgari: «Con il computer abbiamo anche svolto un'iniziativa stimolante, [illegible] 'Progetto Ponte'. Abbiamo fatto da tramite a ragazzi della media Goltieri che dovevano insegnare [illegible] usare un programma per computer agli alunni delle elementari 'Franck' e 'Pascoli'».

«In questo modo - commenta Veronica Martinotti, della 4ª AP e rappresentante degli studenti - si impara molto di più che non solo dai libri, anche [illegible] poi, dopo [illegible] diploma non ci aspetta subito il lavoro, data la situazione di crisi». La giovane cura anche la pubblicazione del giornalino d'istituto, fotocopiato e diffuso nella scuola. «E' nato lo scorso [illegible] - dice - e lo abbiamo chiamato 'Vox', perché è la nostra voce. Trattiamo dei problemi giovanili e di attività scolastiche. C'è anche un po' [illegible] satira».

Non avendo una palestra, lo sport viene un po' in secondo piano. Lo scorso anno si è svolta un'epica partita di pallavolo tra studenti e professori. Gli insegnanti si sono portati un[illegible] tifoseria da stadio (trombe e striscioni) e hanno regalato [illegible] sfottò un biberon agli avversa[illegible]. «Perdipiù hanno vinto» dice Massimo Passarella.

I rapporti tra studenti e professori sono cordiali. I giovani tessono lodi del preside («Con lui si può sempre dialogare»). Ottimi anche i rapporti con i bidelli, Vincenzina Mancone, Sergia Tasso, Gaetano Amato [illegible] Antonio Valentino. [c. f. c.]

Il futuro è sperimentazione

Corsi della durata di 5 anni dedicati a pedagogia e lingue

Renato Dellepiane, genovese, [illegible] tre anni preside dell'Istituto magistrale «Monti» [illegible] Asti

ASTI. Sotto la sua presidenza, il «Monti» ha inaugurato tre anni fa la sperimentazione: una scelta che ha dato nuova vita all'istituto, considerato in passato una scuola di serie «B». Renato Dellepiane, genovese (tifa per la Sampdoria, tiene a precisare), guida [illegible] Magistrali di piazza Cagni dal 1990.

Da più di tre anni fa il pendolare: abita nel capoluogo ligure [illegible] ogni mattina si sveglia alle 5,30 per prendere il treno dell'Etna, che lo «scarica» ad Asti alle 8, nello [illegible] orario in cui i primi studenti entrano al «Monti». Ammette però di trovarsi bene ad Asti. «Anche quest'anno - confessa Dellepiane - ho rinunciato a chiedere il trasferimento a Genova. Il buon rapporto con gli insegnanti e la collaborazione con il provveditore Petritti mi rendono più difficile [illegible] distacco. Finché posso, resisto».

I corsi sperimentali (durano [illegible] anni) [illegible] lingue e pedagogia sono diventati il fiore all'occhiello dell'istituto. Attualmente vengono frequentati da 350 dei complessivi 530 alunni iscritti (il resto degli studenti segue i corsi tradizionali, quadriennali). Negli ultimi tre anni il numero degli insegnanti è raddoppiato, passando da 30 a 60 unità. Nell'istituto ristrutturato, [illegible] nati i laboratori attrezzati di lingue e di informatica; l'anno scorso [illegible] stato attivato quello teatrale: «I ragazzi - spiega Dellepiane - han[illegible] lavorato sulle opere [illegible] Rodari: nei prossimi [illegible] si accosteranno ad altri scrittori per l'infanzia».

Inclusi nel «Progetto giovani» voluto dal ministero [illegible] gli incontri tra i futuri maestri e alcune figure professionali (psicologi, operatori della psicomotricità). Nel tempo libero, inoltre, gli studenti realizzano [illegible] giornalino interno.

Il 24 gennaio, infine, il «Monti» ha avviato il secondo ciclo degli «Incontri culturali» promossi a palazzo Ottolenghi. L'inaugurazione è toccata allo stesso Dellepiane, che ha tenuto una relazione sulla poetica manzoniana. «Mi piace la letteratura - dice il preside - a Genova, nel poco tempo a disposizione che mi rimane, tengo un corso dell'Unitre su Gozzano».

Intanto al «Monti» si stanno concludendo i lavori per dare una [illegible] sede a presidenza, segreteria e sala professori. Manca però la palestra: gli studenti utilizzano [illegible] piccolo locale interno e gli impianti di altri istituti. Un «neo» che alle Magistrali mandano giù con fatica, un boccone amaro. [l. n.]

AUGUSTO MONTI

Uno scrittore di Langa

L'intitolazione dell'Istituto magistrale [illegible] Asti può trarre in inganno [illegible] non [illegible] conosce [illegible] nome completo dello scrittore a [illegible] è dedicato. Lo si potrebbe confondere con il poeta e letterato settecentesco Vincenzo Monti. La scuola astigiana è invece intitolata a un astigiano del nostro secolo, Augusto Monti, nato a Monastero Bormida. Fu uno stimato docente di lettere, ed ebbe allievi «fuoriserie» al liceo «D'Azeglio» di Torino, tra cui Massimo Mila [illegible] Cesare Pavese. Oltre a una solida istruzione classica, Monti diede ai suoi allievi una lezione di libertà di pensiero: per questo, e per il suo impegno politico, fu perseguitato dal regime fascista. Fu un pedagogista, e fu narratore, autore di novelle e di un importante romanzo storico, «I sanssôssi», recentemente ripubblicato dall'editore Araba Fenice di Cuneo, distribuito ad Asti dalla Sedico Libraria [illegible] Renzo Fornaca (tel. 354.033). [[illegible] f. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 29 Gennaio 1994 [illegible] 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri a Torino la decisione del giudice per le indagini preliminari Sorbello

Nuovo ospedale, Goria a giudizio

Il 22 febbraio, dovrà rispondere di corruzione e abuso. Respinta la richiesta di rito abbreviato
L'avvocato difensore Dapino: «Le accuse si basano su interpretazioni forzate di due frasi»

ASTI. «Ho preso atto con rammarico della decisione del giudice di [illegible] aderire alla mia richiesta [illegible] giudizio abbreviato. Resta ferma comunque la [illegible] piena fiducia nei magistrati che dovranno giudicare la vicenda»: all'uscita dagli uffici della procura torinese, ieri mattina Giovanni Goria, nonostante l'esito negativo dell'udienza davanti al gip, non sembrava scoraggiato.

Il giudice Sebastiano Sorbello lo ha rinviato a giudizio per [illegible] vicenda dell'appalto per [illegible] [illegible] ospedale di Asti (un lavoro, mai eseguito, per 230 miliardi, mazzette, promesse [illegible] mai pagate, per 7 miliardi e mezzo): il processo è fissato il 22 febbraio, alla prima sezione penale del tribunale [illegible] Torino. Goria, attraverso l'avvocato Giangiacomo Dapino, [illegible] chiesto [illegible] ricorrere al rito abbreviato, ritenendo [illegible] poter già dimostrare la propria estraneità ai fatti.

Ma il pubblico ministero, Vittorio Corsi, che muove all'ex ministro le accuse [illegible] [illegible]ne e abuso, ha sostenuto l'opportunità che la vicenda sia trattata unitariamente, con la presenza di tutti i protagonisti: così la domanda della difesa è stata respinta.

«Rimane nostra convinzione che la posizione di Goria potesse essere discussa indipendentemente da quella degli altri - ha commentato nel pomeriggio l'avv. Dapino - Va poi notato che il fronte dei deputati è già stato ridotto, con il ricorso ad alcuni patteggiamenti».

A mettere nei guai Goria, sono sorpattutto due frasi da lui pronunciate. La prima, indirizzata al costruttore Borini, quando lo invitò a «rivolgersi a Roma» per la vicenda dell'appalto. L'altra, alla sua «fedelissima» Bianca Dessimone, presidente dei garanti dell'Usl, a cui avrebbe raccomandato di agire [illegible] accordo con le indicazioni che venivano dalla Regione.

Durante l'indagine, l'allora assessore alla Sanità Eugenio Maccari (psi), ha rivelato di un patto per dividere tra dc e socialisti gli appalti sulle opere nella Sanità. Quindi, secondo l'accusa, l'invito a seguire le indicazioni della Regione, voleva dire assecondare quel «patto».

Per la difesa si tratta di interpretazioni forzate, mentre non risulterebbero prove sul coinvolgimento dell'ex ministro in fatti illeciti.

All' udienza preliminare ha presenziato anche Goria. La sua posizione era stata stralciata, nella seduta di novembre (non aveva potuto presentarsi per problemi [illegible] salute), quando invece erano stati firmati altri otto rinvii a giudizio, c[illegible] hanno colpito anche gli astigiani Bianca Dessimone, l'ex amministratore straordinario dell'Usl Giacinto Occhionero e l'ing. Alessandro Sodano.

A completare [illegible] quadro, [illegible] ca solo la posizione dell'ex segretario amministrativo nazionale della dc, Severino Citaristi. E' accusato [illegible] corruzione e il gip deciderà lunedì sul suo eventuale rinvio a giudizio.

Il tribunale ha già fissato il calendario delle sedute. In febbraio, dopo il 22, la corte tornerà a riunirsi [illegible] [illegible] e il 28. Poi, l'1, il 2, e dall'8 all'11 [illegible] [illegible] [illegible] prevede [illegible] dura battaglia legale.

Fulvio [illegible]

Giovanni Goria

Così davanti ai giudici

[PROCESSATI IL 22 FEBBRAIO]
- **GIOVANNI GORIA** [CORRUZIONE E ABUSO]
- **[illegible]** [CONCUSSIONE]
- **BIANCA DESSIMONE** [CORRUZIONE E ABUSO]
- **[illegible]** [ABUSO E TURBATIVA D'ASTA]
- **GIACINTO OCCHIONERO** [ABUSO]
- **SALVATORE LIGRESTI** [ABUSO E TURBATIVA D'ASTA]
- **FILIPPO MILONE** [ABUSO E TURBATIVA D'ASTA]
- **ALFIO [illegible]** [ABUSO E TURBATIVA D'ASTA]
- **VITTORIO VALENZA** [CORRUZIONE]
- **ALDO GENTA** [CONCUSSIONE]

[[illegible] PATTEGGIATO*]
- **GIUSY LA GANGA** [1 ANNO E 8 MESI E 140 MILIONI]
- **ANTONIO SAVOINO** [1 ANNO E 8 MESI, 165 MILIONI]
- **[illegible] ASTORE** [1 ANNO E 11 MESI, [illegible] MILIONI]
- **EUGENIO MACCARI** [1 ANNO E 2 MESI, 90 MILIONI]
- **MARCO BORINI** [1 ANNO E 2 MESI, 80 MILIONI]

[31 [illegible] DAL GIP [illegible] IL RINVIO A GIUDIZIO]
- **SEVERINO [illegible]** [CORRUZIONE]

* (le pene comprendono anche [illegible] casi discussi insieme alla vicenda nuovo ospedale di Asti).

CRISI IN PROVINCIA

Convocato il Consiglio

Lunedì 14 febbraio [illegible] convocato [illegible] Consiglio provinciale per la nomina di presidente e giunta. [illegible] posizioni dei partiti

SERVIZIO A PAGINA 34

Ieri dall'assemblea

Consorzio dimissioni accettate

ASTI. L'assemblea del Consor[illegible] smaltimento rifiuti, ha finalmente accolto le dimissioni del direttivo. Il «sì» ieri sera, dopo due precedenti tentativi andati [illegible] vuoto. Hanno votato a favore tutti e 76 i sindaci presenti nel salone della Provincia.

A tarda sera, però, non era ancora chiaro quale potrà essere il futuro del Consorzio. Nessuna candidatura ufficiale [illegible] infatti emersa. Durante il dibattito, l'assessore di San Damiano, Mario Sacco, componente del direttivo dimissionario, ha proposto il nome del sindaco [illegible] Azzano, Dino Scarzella, il quale ha subito rifiutato. L'assemblea ha discusso la proposta di Villanova di creare tre discariche in provincia più una ad Asti e quella analoga (si differenzia per la scelta del piano dei siti) dell'ex direttivo, [illegible] però trovare un'accordo. La riunione [illegible] stata poi interrotta per permettere di trovare una soluzione ed è ripresa in tarda serata. [l. n.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

In corso Alfieri

Furto di bolli per 9 milioni in tabaccheria

ASTI. Ha chiesto di acquistare un pupazzo di pelouche, poi è fuggito con valori bollati per un importo di nove milioni. Il colpo è stato messo a segno giovedì nel bar-tabaccheria [illegible]giora» in [illegible] Alfieri [illegible] Dietro il bancone c'era Maurizio Fedele, 37 anni, abitante a Villa San Secondo, in località Penna. Ricorda il barista: «Era biondo, portava gli occhiali, non aveva più di 35 anni. Indossava un cappotto chiaro di cachemire».

«E' entrato per due volte nel bar durante la mattinata» continua il barista. La prima volta ha chiesto una confezione di lamette da barba. Quando è tor[illegible] [illegible] acquistato un pupazzo. Mentre il barista confezionava il pacchetto, l'altro [illegible] chiesto un biglietto della lotteria. Si è [illegible] nella scelta, intanto Fedele si era allontanato per prendere il nastro adesivo per ultimare la confezione. Il ladro ne ha approfittato: ha afferrato i valori bollati ed è fuggito. [a. t.]

Concessi gli arresti domiciliari ai due ufficiali giudiziari. Confermate le accuse: truffa, falso e concussione

Denaro in cambio di favori e viaggi «fantasma»

Serviva a ritardare i protesti. Indennità per trasferte mai compiute?

ASTI. Arresti domiciliari per i due ufficiali giudiziari fermati giovedì pomeriggio.

Angelo Garofano, 56 anni, e Gaetano Mattina, 54 anni, in servizio da oltre vent'anni a palazzo di Giustizia, sono accusati di concussione truffa e falso.

[illegible] via libera alla carcerazione domiciliare è stato dato nella notte fra giovedì [illegible] venerdì dal gip Franco Carpinteri dopo una maratona di interrogatori: poche ore prima lo stesso magistrato aveva firmato l'ordine di custodia cautelare chiesto [illegible] sostituto procuratore David Monti.

Un provvedimento la cui durata non è stata per il momento fissata. «E' necessario impedire l'inquinamento delle prove - ha spiegato [illegible] gip - inoltre, come potrebbero tornare al lavoro?».

Due arresti clamorosi che hanno nuovamente scosso gli ambienti giudiziari astigiani, già segnati la scorsa estate dallo scandalo licenze che aveva portato all'arresto di Domenica Randazzo, moglie dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato.

Ora gli uffici di piazza Cate[illegible] tornano alla ribalta.

Ma quali [illegible] gli episodi contestati ai due impiegati? Sembra trovare ulteriori conferme l'ipotesi già circolata ieri e legata alle indennità di trasferta percepite da Garofano, a capo dell'ufficio, nelle trasferte per la riscossione di cambiali [illegible] protesto.

Una quota aggiuntiva allo stipendio mensile prevista dal contratto: viaggi nei settanta comuni del mandamento astigiano che l'ufficiale giudiziario ed il collega (pare lo sostituisse nei periodi estivi) [illegible] avrebbero mai compiuto riscuotendo ugualmente l'indennità.

«Una truffa provata nei registri - ha sostenuto ieri Monti - [illegible] andavano al domicilio, ma segnavano ugualmente la trasferta».

Irregolarità confermate appunto dagli accertamenti fatti sui registri contabili dagli [illegible]mini della Guardia di Finanza e dei carabinieri [illegible] servizio al nucleo di polizia giudiziaria. Parte della documentazione era già stata sequestrata lo [illegible] autunno durante un sopralluogo negli uffici: un'altra perquisizione è stata fatta nelle rispettive abitazioni dei due inquisiti.

Ma agli episodi [illegible] truffa [illegible] falso andrebbero aggiunti anche i [illegible] di concussione. Favori, pare, concessi dai due ufficiali giudiziari che avrebbero rallentato le procedure per la riscossione delle cambiali protestate. In cambio, denaro. Piccole cifre pare (si tratterebbe di qualche decina di migliaia di lire) per un numero di episodi piuttosto considerevo[illegible]. Di mezzo ci sarebbe pure [illegible] pianeta dei prestiti ad usura. Gli eventuali legami [illegible] i due impiegati [illegible] però ancora da accertare.

Gli interrogatori di Garofano e Mattina si [illegible] conclusi attorno alla mezzanotte di giovedì. Entrambi avrebbero minimizzato la portata delle ac[illegible] facendo riferimento [illegible] «consuetudini».

Al termine delle audizioni i loro difensori, avvocati Ferruccio Rattazzi e Pietro Patrisso, hanno poi presentato le istanze di arresti domiciliari, accolte dal gip. Non è escluso che i due ufficiali possano es[illegible] nuovamente sentiti nei prossimi giorni.

Roberto Gonella

[illegible] PROCESSO CASSA [illegible]

Piange in aula Paola Mora

«Se Rapisarda è un delinquente, ce ne fossero in giro di delinquenti così». Paola Mora, moglie-avvocato del finanziere milanese, ha esordito [illegible] nel suo intervento davanti ai giudici milanesi del processo contro la Cassa [illegible] risparmio. Tralasciando ogni aspetto tecnico della vicenda [illegible] si trascina [illegible] quasi vent'anni, il legale ha difeso a spada tratta [illegible] marito ed il giudice Giorgio Dalla Lucia, il magistrato grande accusatore della banca astigiana. «La difesa [illegible] ha tracciato un pessimo ritratto» ha esclamato. Un intervento appassionato, tanto che la corte ha dovuto sospendere momentaneamente l'udienza per consetire alla moglie del finanziere di superare una crisi di pianto. A consolarla, lo [illegible] finanziere che si [illegible] nuovamente presentato in aula. Il processo riprenderà il 10 febbraio con le repliche della difesa: verrà poi fissata, entro i primi di marzo, una nuova udienza per la sentenza. [r. gon.]

Il carnet [illegible] rubato

Assegno fasullo per una notte con il travestito

ASTI. Un assegno «fasullo» in cambio di [illegible] notte d'amore. E' quanto accaduto a un travestito astigiano [illegible] [illegible] anni, truffato da un cliente.

L'episodio, avvenuto nei giorni scorsi, è stato segnalato ieri alla procura presso la pretura. Il giovane ha raccontato di essere stato avvicinato da un cliente in prossimità di una discoteca della provincia.

Elegante, al volante di un'auto di grossa cilindrata, lo sconosciuto si [illegible] poi fatto accompagnare nell'abitazione del «professionista», nel centro storico, dove si è intrattenuto per tutta la notte.

Al momento di andarsene, l'uomo ha saldato [illegible] conto: 250 mila lire in contanti, lasciando in mancia un assegno di oltre [illegible] milione. Al momento di [illegible] lo cheque in banca, il «travestito» si è accorto del raggiro. L'assegno risultava far parte di un carnet rubato nei mesi scorsi in provincia di Torino. [r. gon.]

Ha preso ufficialmente via ieri il processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea

Il pm: «Ha ucciso Giovanna per tre milioni»

Spunta un debito che la giovane canellese aveva con Mansueto

ASTI. La vita di Giovanna Barbero valeva tre milioni. Per rientrare del suo credito, Gian Mario Mansueto, 38 anni, camionista nicese non avrebbe esitato a massacrare [illegible] colpi di mannaia l'ex fidanzata. Il denaro, con uno squallido corollario di [illegible] casereccio, sarebbe dunque il movente [illegible] «una sciagurata e tragica vicenda», [illegible] l'ha definita il pm Francesco Saluzzo nella relazione introduttiva.

A tre anni [illegible] distanza e dopo un paio di false partenze, il pro[illegible] per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea ha preso il via ieri. [illegible] riprenderà l'8 febbraio. L'udienza, iniziata nel primo pomeriggio, [illegible] è conclusa poco prima delle 20. Dopo la lettura dei capi d'imputazione fatta dal presidente Renzo Massobrio, gran parte è stata dedicata alla ricostruzione delle indagini.

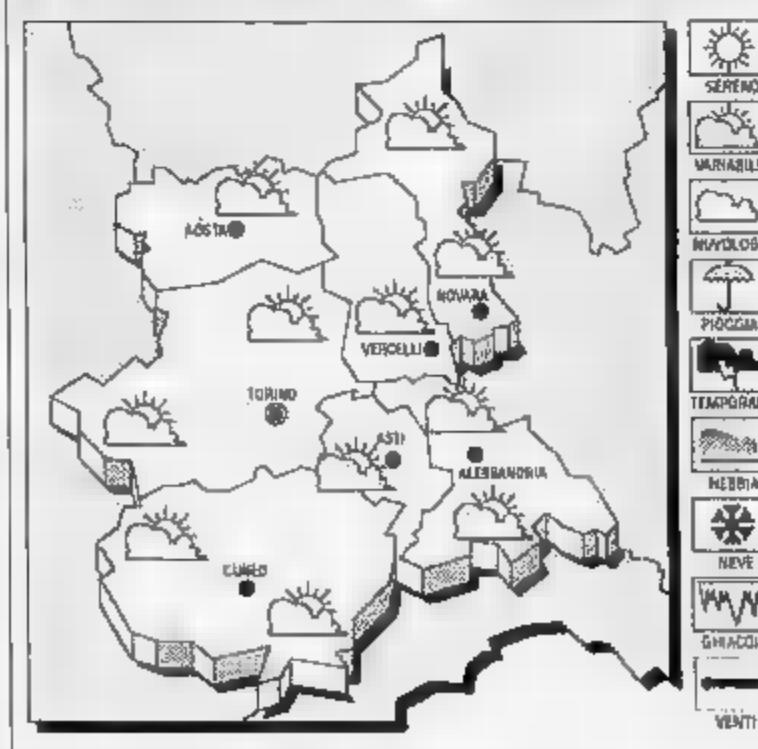
Come i titoli d'apertura di un film, Saluzzo ha fatto scorrere uno dopo l'altro i nomi dei personaggi coinvolti. I protagonisti: oltre [illegible] Mansueto, Delio Besuschi, 40 anni, bracciante, anch'egli [illegible] Nizza: accusato di aver aiutato il camionista (esecutore materiale dei due delitti) a disfarsi del cadavere della Barbero, uccisa nel cascinale di Calos[illegible] [illegible] [illegible] proprietà dell'amica, Maria Teresa Bonaventura. Quest'ultima era sta[illegible] poi uccisa con la stessa arma per impedirle di parlare.

Poi i comprimari, tutti legati al giro d'amicizie di Mansueto: «Un gruppo di scellerati [illegible] nella notte [illegible] ritroverà come un commandos sulla scena del delitto» ha aggiunto il pm.

Sono i tre coimputati: Battista Mudadu, 48 [illegible]i, Massimo Nosenghi, 31 [illegible]i, e Vincenzo Guzzotta, di 47. Avrebbero aiutato Mansueto [illegible] far sparire le prove.

Ma forse i veri protagonisti saranno gli [illegible] testi che sfileranno nelle prossime udienze. Fra questi, Raffaella Mastorchio, le cui dichiarazioni avevano dato il via agli d'arresti. «Ma ognuno di loro ha qualcosa da dire - ha sostenuto Saluzzo - ci [illegible] tanti perchè in questa tragedia che ha radici in un retroterra [illegible]oso ed indecente». Il magistrato ha poi aggiunto: «Per capire i perchè [illegible] dovranno però ricostruire intrecci e rapporti». Accuse [illegible] cui Mansueto ha reagito con apparente distacco: in aula, seduto a pochi metri da lui, Bruno Colla, marito di una delle vittime, parte civile. [r. gon.]

Mario Mansueto principale imputato del duplice delitto di Castelnuovo Calcea ieri pomeriggio era in aula e ha ascoltato impassibile le contestazioni che gli [illegible] mosso il pm Saluzzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo [illegible] e [illegible] nuvoloso.
TEMPERATURA. In ulteriore sensi[illegible] diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie e nebbie.

[illegible]PERATU[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 13; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 7; [illegible]: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,5; Novara 8; Alessandria 5; Aosta 9; Cuneo 4,7; Vercelli 6.

Riunioni e incontri dopo le dimissioni di Guglielmo Tovo e la caduta della giunta

La crisi va in Consiglio provinciale

L'assemblea è stata fissata al 14 febbraio. All'ordine del giorno: nomina del presidente e dell'esecutivo
Il pds: «Seguiremo con attenzione le iniziative del gruppo consiliare psi». Un summit di ex dc all'Oasi

ASTI. Lunedì 14 febbraio, festa degli innamorati, si riunirà il Consiglio provinciale. E' la prima seduta dopo le dimissioni del presidente Guglielmo Tovo (dc) agli arresti domiciliari per la vicenda Valle Manina e l'automatico «scioglimento» della giunta. Un solo punto all'ordine del giorno: nomina [illegible] presidente [illegible] della giunta, secondo quanto prescrive la legge 142 del giugno '90 sull'ordinamento degli enti locali. Come già [illegible] era verificato per il Comune, i partiti hanno 60 giorni di tempo per «scegliere» un nuovo presidente e l'esecutivo: scaduto questo termine [illegible] andrà al commissariamento.

Della crisi [illegible] dei suoi possibili sviluppi si è discusso giovedì [illegible] nella conferenza [illegible]ei capigruppo. «E' prematuro fare qualsiasi previsione» è [illegible] il commento del vice presidente socialista Pietro Goitre che dal 4 gennaio ha assunto le funzio[illegible] del presidente Tovo. Goitre ha annunciato nuove riunioni ed incontri nei prossimi giorni; altrettanto avviene nelle sedi delle forze politiche: il Partito popolare che regge con i sociali[illegible] la maggioranza nell'ente di piazza Alfieri (14 consiglieri [illegible] 24) si è ritrovato a metà settimana e guarda ora con curiosità al summit convocato per lunedì dal senatore Giovanni Rabino e dal consigliere Francesco Porcellana.

Pietro Goitre (a sinistra) che ha assunto le funzioni [illegible] Tovo e il segretario pds Enrico Alice che lancia un appello al psi

Da questo incontro che si svolgerà all'Oasi dell'Immacolata di via Foscolo, si attende di conoscere, [illegible] i crismi dell'ufficialità, quale collocazione [illegible] sumeranno, [illegible] vista di eventuali alleanze elettorali, i due massimi leader dell'ex dc locale.

Per l'occasione Rabino [illegible] Porcellana hanno inoltrato più di 200 inviti ad amministratori, [illegible] segretari di sezione e simpatizzanti.

Il pds, invece, manifesta interesse non già verso [illegible] Partito popolare, bensì nei confronti del psi; lo fa sapere il segretario provinciale Enrico Alice che intervenendo sulla crisi in Provincia, scrive con toni ultimativi che «l'attenzione del suo partito sarà rivolta in particolare alle iniziative del gruppo consiliare socialista». La federazione astigiana del «garofano» che ha scelto pochi giorni fa di riconoscersi nel cartello progressista delle sinistre, è sotto esame. La Quercia vuole verificare se i socialisti sapranno mettere in pratica la sterzata [illegible] sinistra, dando un segnale di affrancamento dal vecchio partner di viale alla Vittoria.

Alice insiste affermando che «è assolutamente [illegible] che tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio provinciale prendano atto della caduta di legittimità e rappresentatività dell'attuale giunta e della sua maggioranza. Pertanto - prosegue in [illegible] documento - nel rispetto della volontà popolare, bisogna giungere rapidamente allo scioglimento del Consiglio provinciale, senza i disdicevoli balletti a cui [illegible] è dovuto assistere per il Comune».

Il segretario del pds aggiunge: «Occorre consentire infine ai cittadini della provincia di eleggere, possibilmente entro la prossima primavera e sulla ba[illegible] delle nuove norme elettorali, un presidente ed un Consiglio provinciale».

Franco Cavagnino

Edilizia ancora a rischio?

La Lega avverte il commissario «Molte licenze saranno bloccate»

ASTI. La Lega Nord ha forti dubbi sull'efficacia del progetto preliminare di piano regolatore che la Regione chiede per concedere una proroga e non bloccare tutte [illegible] nuove licenze edilizie.

«Se venisse adottato senza cautele - hanno spiegato ieri in una conferenza stampa gli uomini del Carroccio - avrebbe influenze nefaste sull'edilizia. Produrrebbe guai e ritardi [illegible]tena. Abbiamo chiesto [illegible] incontro con il commissario del Comune per spiegargli le [illegible] perplessità e trovare una soluzione. Se non [illegible] risultati, ricorreremo a una petizione popolare da inviare [illegible] Regio[illegible] perchè le [illegible] decisioni [illegible] aggravino la pesante situazione economica dell'Astigiano».

Insomma, il preliminare sarebbe un rimedio quasi peggiore del male, secondo l'interpretazione del segretario Antonio Ferrero e dei tenici: l'architetto Gino Bonino, i geometri Walter Rovagna e Pierfranco Verrua.

Il nocciolo [illegible] questione, alla quale [illegible] legato il buon esito di centinaia [illegible] pratiche edilizie, sta nella diversità delle norme. «I progetti finora presentati obbediscono alle norme fissate nel vecchio piano regolatore - ha chiarito Rovagna - il prelimina[illegible] avrà altri standard, come volumi, distanze, superfici coperte. Nei casi [illegible] contrasto, scattano le regole di salvaguardia: tutto bloccato, anche le licenze già rilasciate, per le quali non [illegible] [illegible] cominciati i lavori».

[illegible] sostanza, [illegible] serie [illegible] nuovi ritardi, in attesa che i progettisti ridisegnino [illegible] e solette. Ma il preliminare, una volta adottato, deve restare in visione alla cittadinanza per 30 giorni e nei successivi 30 possono essere presentate le osservazioni. Quindi il Comune dovrà modificarlo, accettando o respingendo le istanze e rimandarlo alla Regione, che farà a sua vol[illegible] altri rilievi.

Una serie di rimbalzi che potrà durare mesi, mentre tutto resterà bloccato: «Con la velocità della Regione e dell'Urbanistica astigiana - aggiunge Ver[illegible] - costretta [illegible] lavorare in più sedi, [illegible] organici ristretti, [illegible] conseguenze sono facilmente immaginabili».

Da qui l'invito della Lega al commissario Priore: «Si faccia in modo di [illegible] creare norme troppo restrittive, per non met[illegible] fuori legge la maggior parte delle 400 pratiche ancora giacenti negli uffici».

La posta in palio, ricorda Ferrero, [illegible] troppo alta: «Non devono essere sempre i cittadini a pagare e l'economia astigiana non può [illegible] il rischio di aggravarsi ancora per il blocco dell'edilizia. In più, la giunta che si insedierà dopo le elezioni, non dovrà [illegible] vincolata da uno strumento preparato da altri».

[illegible] l'appello al commissario andrà a vuoto, la Lega ricorrerà alla petizione popolare, una raffica di firme per chiedere alla Regione un atto d'emergenza: «La proroga senza vincoli del vecchio piano regolatore».

[b. g.]

Walter Rovagna, tecnico della Lega

Castelnuovo D.B.

Pratiche [illegible]to irregolari due indagati

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Torino Cristina Bianconi ha inviato due avvisi di garanzia ai titolari della delegazione «Aci» di Castelnuovo Don Bosco. Angelo Casalegno, [illegible] anni, abitante [illegible] Passerano Marmorito, in via San Lorenzo 14, e la moglie Adriana Cappio Barazzone, 49 anni, sarebbero accusati [illegible] contraffazione, [illegible] improprio [illegible] pubblici sigilli e falso. I due sono titolari dell'agenzia di pratiche auto e autoscuola in via Guglielmo Marconi 57 a Castelnuovo.

Dalle indagini, svolte dal nucleo di polizia giudiziaria del Tribunale di Torino, sarebbe emerso che molti passaggi di proprietà di auto (oltre 500 richiesti da automobilisti della zona all'agenzia di Castelnuovo) [illegible] sarebbero [illegible] realmente avvenuti, nonostante i due titolari [illegible]o incassato [illegible] denaro necessario per sbriga[illegible] la pratica. L'inchiesta sareb[illegible] partita tre mesi fa dalla denuncia di un automobilista che aveva richiesto alla delegazione di Castelnuovo il [illegible] di proprietà di un'auto. In seguito si era rivolto al Pra (pubblico registro automobilistico) per il cambio di targa. «Ma la macchina non è sua» gli [illegible] stato risposto negli uffici torinesi. L'automobilista si è rivolto alla magistratura. I coniugi Casalegno, entrambi incensurati, ge[illegible] l'agenzia a Castelnuovo dal 1979.

[a. t.]

PALIO

Premio al corteo [illegible] San Pietro

Oggi alle 20,30, all'hotel Salera il Soroptmist di Asti consegnerà la «Pergamena d'autore» al rione San Pietro per la miglior presenza storica al Palio del 1993, secondo il verdetto di una speciale giuria. Il borgo aveva rappresentato un episodio legato alla pestilenza (nella foto). La pergamena [illegible] stata dipinta da Amelia Platone

Il 1994 si è iniziato con nuove difficoltà per il settore dell'indotto auto

Aumentano le richieste di «cassa»

Molte ditte hanno chiesto lo stato di crisi aziendale. Alla General Cab, provvedimento di integrazione per 13 settimane
Ieri riunione all'ufficio provinciale del lavoro. Il direttore dell'Unione Industriale: «Non è giusto essere catastrofici»

ASTI. Per [illegible] settore dell'auto sarà ancora un anno nero: nell'Astigiano lo dicono gli imprenditori e lo conferma il sindacato. Le speranze per un 1994 me[illegible] disastroso del '93 [illegible] sfumate in fretta.

All'Api (Associazione piccole e medie industrie) guardano con preoccupazione soprattutto alla situazione Fiat: «Temiamo altre ricadute negative per l'indotto auto astigiano», ammette il presidente Lorenzo Giribone, titolare della «Mimi» (settore enologico) [illegible] Canelli.

Sulla sua scrivania le ultime richieste di [illegible] integrazione avanzate dalle aziende associate: «Gran parte di esse producono per il settore auto». «A risentire della crisi - conferma Beppe Castino, sindacalista Cisl - sono soprattutto le piccole aziende: numerose operano nell'indotto Cavis, l'azienda di Felizzano». Sovente il nome di queste imprese [illegible] sconosciuto ai più, ma rappresentano una parte importante del tessuto economico provinciale.

Anche [illegible] General Cab di Asti [illegible] collegata alla Cavis. Attualmente ha collocato in cassa integrazione a zero ore, per tredici settimane, 10 dei circa 40 addetti. «Altre aziende - indicano all'Api - in questo periodo hanno chiesto al Cipi di poter utilizzare la cassa integrazione straordinaria (12 mesi per crisi aziendale».

E' il caso, per esempio, [illegible]ella Sat (sorge alla periferia di Asti), che attualmente ha sospeso dalla produzione [illegible] decina di addetti su 24. Proprio ieri pomeriggio, all'ufficio provinciale del lavoro, si [illegible] tenuta una riunione tra direzione [illegible] sindacato per approfondire la situazione aziendale. «Il nostro timore - di[illegible] Giribone - [illegible] che a questo punto bisognerebbe forse cominciare a [illegible] le mani avanti anche per le grandi aziende».

Quale futuro attende per esempio la Way-Assauto? Sono tornati a chiederselo in molti, in questo periodo, d[illegible] l'avvio della difficile trattativa Fiat sugli esuberi.

Lunedì direzione [illegible] sindacato torneranno ad incontrarsi: la riunione servirà per una prima verifica sull'accordo siglato nel novembre scorso sulle prospettive aziendali. Si parlerà di previsioni produttive (anche riguardo ai progetti della Iao su Melfi, dove sorgerà lo stabilimento integrato della Fiat) e di livelli occupazionali. Forse la schiarita servirà ad allontanare i timori.

La prossima settimana si terrà anche l'incontro sulla Cortubi di Villanova. L'azienda (produce marmitte [illegible] conta 160 addetti) è del gruppo Gilardini, e potrebbe ricorrere alla [illegible] integrazione straordinaria.

Intanto l'Api non nasconde un'altra preoccupazione. «L'a[illegible] [illegible] Mirafiori - dice Giribone - è stata inserita dalla Cee nel bacino di crisi: non vorremmo che si realizzassero ipotesi di chiusura [illegible] di ridimensionamento drastico dello stabilimento, con conseguenti contraccolpi sull'indotto astigiano». Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale, invita [illegible] [illegible] drammatizzare: «La situazione è difficile, ma non è giusto essere catastrofici. La [illegible] c'è, [illegible] non è nata oggi. Forse l'apice l'abbiamo toccato nel 1993».

Laura Nosenzo

Lorenzo Giribone, presidente dell'Api

CISL

Sportello per i lavoratori

Uno «sportello» riservato ai lavoratori [illegible] mobilità è stato attivato al patronato Inas della Cisl (trova posto nella sede di via Venti Settembre 10). In particolare il servizio garantisce agli addetti espulsi dalle aziende la verifica della loro posizione contributiva. I lavoratori interessati non dovranno fare altro che consegnare allo «sportello» il modello «DS 22» compilato dall'ex datore di lavoro: l'Inas opererà i conteggi del caso. Lo «sportello» resta aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 16,30; il sabato dalle 9 alle 12. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 593.251. Nell'Astigiano i lavoratori in mobilità sono meno [illegible] un migliaio: 938. Di essi, 749 sono iscritti alle liste dell'ex ufficio [illegible] collocamento di Asti; 100 alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Canelli e 89 di Nizza.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Modifiche sbagliate sui bus cittadini»

A proposito dell'aumento dei biglietti dei pullman [illegible] della soppressione delle corse in alcune fasce orarie, avrei anch'io la mia da dire, che poi non è al[illegible] che il parere di numerose persone che ho sentito lamentarsi negli ultimi giorni.

Nulla da obiettare sul costo, tutto è in aumento, siamo abituati a pagare sempre [illegible] più e certo non [illegible] quelle cento lire a rovinarci la vita!! Anche [illegible] penso che la durata del biglietto dovrebbe essere di almeno un'ora e non di [illegible] corsa!!

Sulla soppressione invece penso che [illegible] inaudito che in una città pur piccola [illegible] Asti, non ci siano più corse prima delle 7 e dopo le 20. Penso a tutte quelle persone che devono recarsi al lavoro prima delle 7 (studenti [illegible] operai che devono recarsi [illegible] stazione, infermiere, ecc.) ed a quelle che terminano intorno alle 20 (commesse, titolari di negozio, impiegati, ecc.) che dovranno fare ora? Senz'altro dovranno usare i propri mezzi (e chi la patente non l'ha?) e così la circolazione sarà sempre più caotica e la città più inquinata.

Il presidente dell'Asp inoltre lamenta il calo degli utenti. Ma non si chiede il presidente come mai molti utenti non si servono più del pullman? Non sa forse che per recarsi da un capo all'altro della città quando va bene bisogna cambiare due pullman (e quindi [illegible] biglietti!!!). Vorrei fare un esempio: l'ex n°4 Torretta-Pilone, [illegible] sempre un numero elevato [illegible] utenti in tutte le fasce orarie. L'attuale n°3 D.Gallo-Pilone viaggia praticamente sempre vuoto sia all'andata che al ritorno dal cimitero alla stazione (e questo è un buon servizio?). Sarà un caso, [illegible] solo il n°5 mantiene ancora un numero giusto di utenti ed è anche l'unico pullman a cui non hanno cambiato percorso. Come mai?

Franca Porro

Cascine in rovina [illegible] «fame» di case

Prendo a riferimento il titolo apparso sulla «Stampa» del 27 gennaio «Emergenza edilizia - Asti ha fame di case popolari» [illegible] mi chiedo: [illegible] mai con la penuria [illegible] alloggi che ci ritroviamo, nelle nostre campagne [illegible]stono case coloniche completamente abbandonate che il tempo sta inesorabilmente trasformando in cumuli di macerie? Ci [illegible] di esempio due casi per tutti: il primo in via Rilate davanti alla centrale elettrica; il secondo sulla statale per Chivasso poche centinaia di metri prima di arrivare in frazione Serravalle, quella che una volta veniva definita la cascina del Castello Belvedere. E se uno avesse solo voglia di girare, casi del genere [illegible] troverebbe parecchi altri. Perchè, [illegible] domando, qualora non [illegible] fosse più nessun proprietario, oppure [illegible] medesimo non intendesse riattarle, non interviene lo Stato, o chi per esso (organi periferici -Comuni, Provincie, Regioni) per espropriare tali edifici e darli a chi [illegible] ha abitazione? Perchè si continua sempre [illegible] solo ad urlare che non ci sono alloggi per poi lasciar andare in rovina quelli che esistono?

Devo sentirmi autorizzato di pensare che così facendo qualcuno non possa lucrare come costruire nel nuovo?

Delfino Soratto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
[illegible] 217.883
[illegible] 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 940.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.1[illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.023
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
[illegible] 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]658
[illegible] 928.444
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso [illegible] 2/a, tel. 593.481; con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del [illegible] successivo (dalle 22 alle [illegible] [illegible] a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Trifolau riuniti in Provincia

Il salone della Provincia ospiterà domani l'assemblea annuale dell'Associazione trifolau liberi cercatori. I lavori s'inizieranno alle 9. [illegible] farà [illegible] bilancio sull'attività svolta nel 1993 [illegible] sarà redatto il programma di quest'anno. Si procederà al rinnovo del Consiglio direttivo, composto da presidente, vice, segretario e sette consiglieri.

ASTI
Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; p.za Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; cor[illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; c.so Torino 119; via Gioberti 38/a; via Conte Verde [illegible].

MONTEMAGNO
Assemblea [illegible] Croce Verde

Si terrà [illegible]asera alle 20,30, nella sede di via don Bosco, l'assemblea della sezione di Montemagno della Croce Verde (vi aderiscono anche i volontari [illegible] Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore [illegible] Viarigi). Sarà rinnovato il Consiglio direttivo, attualmente presieduto da Giuseppe Guarnero [illegible] composto da undici membri. L'organismo resterà in carica per tre anni.

COSTIGLIOLE
Corso Arcigola di degustazione

La Cantina dei vini di Costigliole ospiterà, [illegible] partire dal 22 febbraio, [illegible] corso di degustazione articolato in sei incontri e proposto dall'Arcigola. Si parlerà dei principali temi enologici, si degusteranno decine di grandi vini di tutto il mondo [illegible] s'imparerà ad abbinare «bianchi» e «rossi» ai cibi. Per [illegible] iscrizioni telefonare [illegible] numeri 966.544 / 211.488. Il costo [illegible] partecipazione è di 170 mila lire (150 mila per soci Arcigola).

RINGRAZIAMENTI

Le [illegible] Sandrone, Boero profondamente commosse per la dimostrazione d'affetto ricevuta [illegible] caro

[illegible] [illegible] [illegible] Boero

sentitamente ringraziano tutti coloro [illegible] [illegible] stati vicini nella [illegible] circostanza. Un particolare ringraziamento al dott. Voglio e personale clinica S. Giuseppe, al dott. Sarboraro, alla dottoressa Tinebra, al dott. Imineo e alla [illegible] Maria Rosa.

Un piano elaborato, dopo numerose riunioni, dal Consorzio media Valle Belbo

Nascono le discariche «a rotazione»

Nizza e Canelli mettono a disposizione i loro centri di stoccaggio per 6 mesi a sedici piccoli Comuni
Scaduto il termine i paesi si impegnano ad accogliere a loro volta l'immondizia. Consigli comunali aperti

CANELLI. Dopo numerose riunioni interlocutorie, il Consorzio per lo smaltimento rifiuti della Media Valle Belbo ha «partorito» un piano concreto. Roberto Marmo con polso deciso ha condotto l'ultimo incontro operativo a cui erano presenti i sindaci dei nove Comuni già consorziati ed alcuni osservatori di altri piccoli centri, che nel giro di pochi giorni andranno ad ingrossare le file dell'ente.

Questo, in linea di massima il progetto definitivo: Nizza e Canelli offriranno i loro centri di stoccaggio per un tempo massimo di sei mesi ai piccoli Comuni (sedici in tutto), divisi in due gruppi a seconda della popolazione [illegible] della posizione geografica. Come garanzia per i due centri maggiori, prima di iniziare lo stoccaggio, ogni sindaco emanerà l'ordinanza per un sito (indicato con precisione in delibera), [illegible] cui ospitare a rotazione dopo i primi sei mesi i rifiuti degli altri «colleghi» di ogni gruppo. Per fare un esempio, [illegible] dopo i primi sei mesi [illegible] si trovassero altre soluzioni, toccherà [illegible] Calamandrana e ad Incisa (in quanto secondi come numero di abitanti), ad ospitare i rifiuti degli altri. E così via [illegible] scalare fino ai Comuni più piccoli.

E' ovvio però, che la speranza [illegible] di non arrivare ad utilizza[illegible] tutti i «buchi» previsti [illegible] pertanto scatta immediatamente la seconda parte del piano: entro pochi giorni, i tecnici incaricati dal Consorzio metteranno a punto un decalogo di indicazioni in base alle quali, sul territorio di ogni Comune, sarà trovato un sito per un impianto definitivo.

Nella riunione [illegible] giovedì [illegible] Canelli, ora presente anche l'assessore Corrado Cavallo, che ha illustrato alcune ipotesi su cui [illegible] lavorando: una di queste potrebbe essere il «biocubo», una sorta [illegible] stoccaggio con pretrattamento [illegible] rifiuti. Su questi temi tecnici, il Con[illegible] marcerà spedito, affidando [illegible] incarico specifico, fin dalla prossima settimana.

Il pacchetto di proposte sarà presentato in Regione, ma il cammino è ancora irto di ostacoli tecnici e giuridici. Inoltre i sindaci dovranno far accettare il progetto ad ogni Consiglio comunale e non sono da escludere difficoltà politiche: non sarebbe la prima volta che in materia di rifiuti viene meno la solidarietà «facile», sbandierata in altre occasioni.

Intanto in Valle Belbo fervono gli incontri [illegible] livello comunale: da segnalare il Consiglio aperto di Incisa fissato per domenica mattina alle 10, quello di Calamandrana di venerdì prossimo, [illegible] cui seguiranno gli altri a ruota. A Bruno (uscito dal Consorzio due anni fa), [illegible] sindaco ha ordinato lo stoccaggio provvisorio ed ha indetto [illegible] pubblica assemblea per domani sera alle 21 nel salone del municipio.

I primi cittadini della Langa astigiana val Bormida si incontreranno oggi pomeriggio alle 15 a Roccaverano nella sede della Comunità Montana.

Stanno definendo la ricerca di un sito per due stoccaggi provvisori, forse [illegible] Cessole oppure a Vesime.

Enrica Cerrato

Dove po[illegible]

NIZZA (CASCINA PRATA)
INCISA
CASTELNUOVO BELBO
VAGLIO SERRA
MARANZANA
QUARANTI
CORTIGLIONE
CASTELLETTO MOLINA

CANELLI (REGIONE FARAVELLO)
CALAMANDRANA
ROCCHETTA PALAFEA
[illegible] MARZANO
MONTABONE
CASTEL BOGLIONE
MOASCA
FONTANILE
CASTEL ROCCHERO

* Il prospetto [illegible] provvisorio. Ogni gruppo di Comuni conta circa 15.500 abitanti

La Valle Versa si ribella

No ai rifiuti [illegible]lla cava di Beronco
«Sono molto meglio i mini impianti»

MONTECHIARO. Anche il Comitato ambiente Valle Versa si schiera a favore delle discariche di bacino. Il presidente Luciano Camussi critica l'ipotesi di costruire un unico impianto per l'Astigiano: «In questo contesto [illegible] incomprensibile l'insistenza nell'indicare Beronco come luogo ideale per risolvere tutti i problemi dello smaltimento rifiuti».

Gli ambientalisti polemizzano anche con l'Unione Industriale, che nei giorni [illegible] aveva difeso l'«ipotesi Beronco». Scrive Camussi: «Vedremmo più volentieri iniziative dell'Unione Industriale finalizzate a stimolare i suoi associati a ridurre quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti nelle lavorazioni [illegible] a realizzare impianti di trattamento direttamente nelle aree industriali».

A favore del progetto su Beronco si schiera invece Anna Maria Cagli, dirigente dell'Ufficio imposte di Asti, che nei giorni scorsi ha scritto una lettera al sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, da sempre contrario all'ipotesi della [illegible].

La dirigente ringrazia [illegible] primo cittadino per averle inviato, dopo una trasmissione sui rifiuti ospitata a Tai9, «lo studio [illegible] Politecnico commissionato dal suo Comune sul progetto Energest relativo a una discarica per tossici e nocivi e a un impianto di trattamento reflui». Letta la relazione, la Cagli scrive a Conti: «Mi stupisco che lei abbia affermato contro verità che la relazione parlava di "effetto Bormida" con riferimento alla discarica, mentre in verità la valutazione era espressa esclusivamente per il depuratore. Sono pure sorpresa - continua - che lei si opponga incondizionatamente alla realizzazione di una discarica per rifiuti urbani quando la relazione del Politecnico esprime esplicitamente un giudizio di positiva compatibilità tra la realizzazione dell'impianto e il sito di Beronco». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Ieri l'autopsia sul muratore morto dopo [illegible] mesi [illegible] coma

Si è svolta ieri alle 15,30 l'autopsia sul cadavere [illegible] Franco Gomboso, [illegible] anni, il muratore [illegible] Mombercelli, morto venerdì [illegible] dopo quattro mesi di coma, forse a causa di un [illegible] durante una biopsia, esame al quale si era sottoposto a settembre nell'ospedale San Matteo di Pavia. La famiglia aveva presentato un esposto contro i sanitari del nosocomio lombardo. Nei giorni scorsi un medico e tre infermieri [illegible] stati raggiunti da un avviso di garanzia per omicidio colposo. [a. t.]

CASTELLO [illegible]

Condanna a [illegible] mesi per assegni [illegible] vuoto

Tre mesi di reclusione, senza benefici [illegible] legge, oltre al divieto [illegible] emettere assegni per due anni è la condanna inflitta in pretura al [illegible] Giovanni Cognazzo, [illegible] anni, amministratore, residente a Castello d'Annone in regione Monfallito. Era accusato di aver firmato assegni [illegible] vuoto per circa 90 milioni. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Rubano il televisore alla «Casa dell'alpino»

Furto a Costigliole, in via Loreto, al circolo «Casa dell'alpino». I ladri si sono impossessati di un televisore. A Cocconato è stato invece preso [illegible] mira un cantiere Anas in località Cascina Zanco. Gli sconosciuti si sono impossessati di tre lampade [illegible] segnalazione ad intermittenza. [r. gon.]

[illegible]

Tentò [illegible] rubare paraurti e fendinebbia

Pena patteggiata in pretura (540 mila lire) per Alfredo Massano, [illegible] anni, di San Martino Alfieri. L'uomo era accusato [illegible] tentato di impossessarsi di [illegible] paraurti e di un fendinebbia [illegible] proprietà di Maurizio Maucci. [r. gon.]

[illegible]

Da domani tornano i carri di Carnevale

Primo appuntamento con il Carnevale. Domani [illegible] Valfenera, torna[illegible] a sfilare i «Cont d'la Roca». Carri allegorici e gruppi mascherati si ritroveranno alle 14,30 in piazza Villa; dopo aver attraversato il paese il corteo ritornerà nella piazza dove avverrà la distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola. Venerdì 11 febbraio secondo appuntamento con il «Gran ballo in maschera» al dancing «La Rosa dei Venti» di Valfenera. [m. t.]

ASTI

Controlli antidroga: [illegible] studente denunciato

Controlli anti-droga dei carabinieri del reparto operativo giovedì not[illegible] in città. Francesco S., 21 anni, studente, è stato denunciato per possesso di sostanza stupefacente. Durante la perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato 23 grammi di hashish. [a. t.]

[illegible]

Anziana è investita in via Berruti

Francesca San Lorenzo, 72 anni, [illegible] Dante 145 è stata investita ieri mattina mentre attraversava la strada all'incrocio tra via Provenzale e via Berruti, vicino alla Banca d'Italia, dalla Peugeot [illegible] di Massimo Comisso, 26 anni, via Porta Romana 33. L'anziana è stata medicata, guarirà in dieci giorni. [a. t.]

[illegible]

Doppio appuntamento con la «bagna caoda»

La Pro loco ha organizzato per questo fine settimana un doppio appuntamento con la «bagna caoda»: stasera [illegible] partire dalle 20,30 e domani dalle 12,30 si potrà gustare il più tipico tra i piatti piemontesi, preparato dai cuochi della Pro loco. L'appuntamento è nella sede dell'associazione. [bru. m.]

[illegible]

In piazza Garibaldi, nuovo peso pubblico a gettone

E' entrato in funzione ieri il nuovo peso pubblico di piazza Garibaldi. Sarà gestito direttamente dal Comune. Saranno gli stessi autotrasportatori a farlo funzionare con gli appositi gettoni in vendita alla Sirit (negli uffici attigui [illegible] peso) oppure dai vigili urbani in piazza del Municipio. [e. ce.]

I dati relativi alla popolazione fanno registrare un incremento rispetto al '92 di 29 unità

Un '93 in crescita per Canelli: 10.393 abitanti

Ottantacinque nati «fuori confine» dopo la chiusura di Ostetricia

CANELLI. Rispetto al '92 i residenti sono aumentati di 29 unità. Questo il dato più significativo dell'andamento demografico canellese.

Dai dati elaborati dall'ufficio Anagrafe [illegible] Comune, risulta infatti che i cittadini residenti a Canelli, alla data del 31 dicembre 1993, [illegible] 10.393 (5014 maschi e 5379 femmine) contro i 10.364 del '92.

La crescita dei residenti [illegible] ha segnato disparità tra maschi e femmine (rispettivamente aumentati di 15 [illegible] 14 unità).

Per la prima volta i funzionari comunali non hanno registrato nati nel territorio canellese, fatto dovuto alla chiusura del reparto di ostetricia all'ospedale [illegible] Canelli e al suo trasferimento nei locali del nosocomio nicese.

Così sotto la voce «nati in al[illegible] Comune» sono stati indicati 49 maschi e 36 femmine per un totale di [illegible] neonati. I maschi, comunque, oltre al primato delle nascite, detengono anche quello delle morti (che sono state in totale 118): nel '93 sono deceduti 64 uomini contro 54 donne.

Comunque il rapporto tra nascite e decessi è ancora sfavorevole a questi ultimi (-33).

Duecentoventiquattro persone (104 maschi e 120 femmine) hanno deciso di abitare [illegible] Canelli: un dato inferiore al passato, quando Canelli [illegible] una città che offriva molti posti di lavoro nella sua industria. Di poco inferiore il numero di coloro che hanno abbandonato [illegible] residenza canellese: 162 (74 maschi e 88 femmine), quasi tutti trasferimenti per motivi di lavoro.

Interessante il dato che indica gli stranieri. Nel '93 hanno preso la residenza nella città di Canelli ben 18 stranieri (10 maschi e 8 femmine).

Più nel dettaglio, al dicembre 1993, gli stranieri «canellesi» sono stati in totale 63. Significativi i dati dei Paesi di provenienza. Il primo posto (come [illegible] di residenti) è occupato dagli extracomunitari provenienti [illegible] Marocco (24 unità); li tallonano da vicino i macedoni: i residenti provenienti dalla Repubblica dell'ex Jugoslavia risultano essere 15. Molti tro[illegible] lavoro stagionale nel periodo della vendemmia [illegible] della raccolta [illegible] frutta.

Seguono, staccati, i dominicani (4), i francesi (4), i tedeschi e i thailandesi (entrambi [illegible] unità), l'Uruguay, la Polonia e gli Usa (tutti a quota 2) e, fanalini di coda, l'Austria (1), l'Olan[illegible] (1), la Tunisia (1), [illegible] Perù (1).

E gli svizzeri, che sono così presenti sulle colline della Langa Astigiana, ma anche nel Canellese? «Hanno comperato molte [illegible] per le vacanze, [illegible] non hanno richiesto [illegible] residenze qui» dicono i funzionari comunali.

Per i cittadini elvetici, dunque, [illegible] Canellese è una buona zona di vacanze (ad allettare i turisti svizzeri c'è anche un cambio favorevolissimo con la lira), ma [illegible] sentono ancora il bisogno, come invece succede sempre più spesso nella vicina Langa Astigiana, di diventare stranieri «stanziali». [r. s.]

I più piccoli

Olmo Gentile è a quota 130
Scende anche Colcavagno

Olmo Gentile nella Langa mantiene il record [illegible] paese più piccolo. Nel '93 ha perso altri otto abitanti

OLMO GENTILE. Un pugno di [illegible]ase dove ogni anno qualche porta si chiude definitivamente, destinata a non riaprirsi tanto presto. Olmo conserva anche nel '[illegible] il primato di paese più piccolo dell'Astigiano perdendo [illegible] abitanti [illegible] passando a 130 residenti (75 uomini, 55 donne). Due i morti (maschi) [illegible] otto emigrati (cinque maschi e tre femmine). Due soli gli immigrati.

Da tempo contendeva [illegible] numero più basso [illegible] residente [illegible] un comune della Val Rilate, Soglio. Questa volta dove fare i conti [illegible] un altro micro-paese del Nord della provincia, Colcavagno, 143 abitanti.

Distante [illegible] settantina di chilometri dal capoluogo (a 615 metri d'altezza, nelle Langhe), Olmo [illegible] tornato a sfiorare i minimi storici registrati a metà degli Anni Ottanta [illegible] 129 abitanti. Ormai lontano il periodo tra le due guerre quando [illegible] contavano ben cinquecento persone: da allora i numeri si sono fatti sempre più esigui.

Toccato il «minimo» c'è stata una parziale risalita con l'arrivo degli svizzeri. L'aria e le colline hanno ricordato le stesse atmosfere dei cantoni ad [illegible] ventina [illegible] famiglie che hanno scelto Olmo, ma anche Vesime e Serole. Olmo comunque si conferma il più poliglotta [illegible] 8 svizzeri [illegible] un danese (6,43 per cento della popolazione).

La cicogna ha [illegible] dimenticato la strada: si era comportata meglio nel '92 portando un maschietto, mentre un anno prima era toccato ad una bambina. [illegible] dato delle famiglie (57) è stabile con nessun matrimonio. Intanto l'età media della popolazione cresce.

Dall'altra parte [illegible] provincia Colcavagno toglie il titolo [illegible] «secondo paese più piccolo» a Soglio. Anche in questo caso torna la regola dei piccoli numeri: a Soglio la nascita di un bambino non [illegible] a fermare l'erosione demografica che porta da 154 a 146 gli abitanti. Intanto nel '93 due maschi e due donne sono decedute, mentre nove persone hanno deciso di trasferirsi. Il ritorno alla provincia ha comunque po[illegible] cinque immigrati. Le famiglie sono 64, incrementate da due [illegible] coppie unite con matrimonio religioso.

Colcavagno invece passa da 149 a 143 abitanti (70 maschi e 73 femmine). Nessun bebè, cinque morti, [illegible] emigrati e sei nuovi arrivati. Un matrimonio con rito civile e uno religioso, portano il numero delle famiglie a sessantasei.

Manuela Taliano

E' la sigla di un'iniziativa di rilancio e promozione del territorio canellese e dei paesi confinanti

Il Sud Astigiano si chiamerà «Terre d'oro»

Un progetto a favore di agriturismo, enologia, urbanistica, folklore

CANELLI. «Terre d'Oro», questo il nome che individuerà il «Progetto Canelli», l'iniziativa di rilancio e promozione [illegible] territorio canellese, promossa [illegible] un'associazione di cui è presidente l'architetto Gianmarco Cavagnino, assessore ai progetti speciali del Comune, e che coinvolge amministratori pubblici [illegible] alcuni cittadini.

Cavagnino ha «svelato» le prime linee di intervento [illegible] «Terre d'Oro» ad un pugno di sindaci [illegible] paesi confinanti con Canelli: Moasca, Calosso, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Cessinasco, Rocchetta Palafea, Loazzolo, Bubbio e Agliano (non confinante ma interessato ad [illegible] rilancio delle sue Terme).

«E' la creazione di [illegible] comprensorio di paesi che operi su diversi campi in piena sintonia» ha esordito Cavagnino. Prima [illegible] tutto [illegible] valorizzazione [illegible] un rilancio del territorio, ha spiegato l'architetto canellese, considerando i paesi come «prodotti» da promuovere.

Un'immagine del convegno sulla civiltà del vino svoltosi a Canelli nel '92 e in cui si cominciò a parlare del Progetto Canelli

I campi da esplorare sarebbero, secondo Cavagnino, molteplici: dall'agriturismo alla cultura, dall'urbanistica alla pubblicità, alla comunicazione, alle iniziative legate all'enologia, al folklore. Un impegno vastissimo che dovrà coinvolgere, secondo gli indirizzi dell'associazione presieduta dall'assessore canellese, ogni [illegible] presente sul territorio.

«L'associazione - ha spiegato Cavagnino - è sorta per operare con più libertà rispetto all'ente pubblico e ha già raccolto l'adesione [illegible] i fondi di molte aziende [illegible]nellesi che credono nel progetto». Poi il promotore ha presentato [illegible] piano di interventi già elaborato [illegible] un paio [illegible] esperti emiliani (una pubblicitaria e un sociologo) [illegible] il marchio del progetto «Terre d'Oro».

«Chiedo alle vostre amministrazioni comunali di dare patrocinio all'iniziativa - ha detto Cavagnino -. Ogni Comune potrà stanziare [illegible] cifra che vorrà, [illegible] l'importante - [illegible] concluso l'architetto - è che ogni centro accolga il progetto e sia disponibile ad operare [illegible] agli altri per la realizzazione delle iniziative che verranno proposte».

Con questo progetto Cavagnino è convinto che gli 11 Comuni della Valle Belbo potranno accedere ai finanziamenti della Cee. «C'erano svariati miliardi da utilizzare per la promozione in Italia - ha puntualizzato il sindaco di Canelli Roberto Marmo -. Non se n'è ottenuto neppure uno, perché non c'era alcun progetto di marketing urba[illegible] in tutta Italia. Ora - ha affermato Marmo - noi, primi in campo nazionale, [illegible] l'abbiamo». [r. s.]

Furto [illegible] Pino d'Asti

Rubano gioielli e biancheria ad un'anziana

PINO D'ASTI. Continuano i furti nelle seconde [illegible]. A Pino d'Asti i ladri hanno svaligiato l'abitazione di R. C., [illegible] anni, vedova. Hanno lavorato indisturbati. Su un furgone hanno caricato mobili, suppellettili, argenteria, gioielli e biancheria. L'anziana si è accorta [illegible] furto giovedì sera, quando ha raggiunto Pino per trascorrere il week-end.

Il colpo risalirebbe ad alcuni giorni prima, forse all'inizio della settimana. Secondo una prima stima [illegible] bottino ammonterebbe a trenta milioni. Rosa Chiesa ha presentato denuncia ai carabinieri di Castelnuovo Don Bosco.

Altro colpo nell'abitazione di campagna di [illegible] medico torine[illegible] Giuseppe Muratore, 49 anni, in [illegible] Roma 80. I «soliti ignoti» hanno portato via argenteria e gioielli per un valore di dieci milioni. [a. t.]

Strisce antivelocità saranno installate nelle vie del centro e delle frazioni

Casale «rallenta» il traffico

Per otto milioni il Comune ha acquistato uno stock di dissuasori. Il sindaco: «Troppi i rischi di incidenti, con continue proteste». E prosegue l'uso periodico dell'autovelox

CASALE. Presto sulle vie del centro e sulle strade delle frazioni compariranno le «bande rumorose» anti-velocità, dispositivi che costringono auto e camion a rallentare.

Il Comune, con una spesa [illegible] circa 8 milioni, ha acquistato uno stock di «rallentatori di velocità». Le strisce usate a Casale [illegible] leggermente in rilievo: vengono applicate trasversalmente sulla strada e provocano una leggera vibrazione negli abitacoli, avvertendo [illegible] gli automobilisti che è necessario ridurre la velocità.

«Viste [illegible] continue proteste, a causa dell'eccessiva velocità che si registra sulle strade, soprattutto in certe zone della città [illegible] nelle frazioni, abbiamo deciso [illegible] affiancare alla segnaletica tradizionale altri sistemi per costringere chi guida a rallentare - dice [illegible] sindaco Riccardo Coppo -. Quindi, abbiamo acquistato le strisce anti velocità. Saranno presto sistemate lungo le strade».

La mappa delle zone dove saranno installati i dissuasori sarà definita solo tra qualche giorno. C'è già però un primo elenco [illegible] strade candidate a ospitare le «bande rumorose». Nel centro casalese potrebbero essere installate in alcuni punti di [illegible] Mameli: è una strada piuttosto stretta [illegible] molto frequentata. Da tempo gli abitanti della via chiedono interventi per ridurre i rischi causati dalle auto che sfrecciano [illegible] ridosso [illegible] palazzi. Installazioni sono previste anche lungo le strade «decentrate», a traffico intenso e sui rettilinei che invitano ad accelerare.

I dissuasori di velocità [illegible] pariranno anche in viale Marchino e strada per Asti, vicino all'ospedale, ma anche nella frazione di San Germano, dove si sono registrati molti incidenti. Ancora, lungo la strada per Valenza, all'incrocio verso Cascine Rossi, spesso teatro di scontri mortali.

Con ogni probabilità, i nuovi dispositivi di rallentamento saranno collocati anche in frazione [illegible] Roncaglia e sulla strada che attraversa l'abitato [illegible] Casale Popolo. Altre possibilità saranno studiate, nei prossimi giorni, dai tecnici dell'assessorato all'Urbanistica e dai vigili urbani.

Intanto, nell'offensiva anti-velocità le guardie municipali continuano a usare anche l'autovelox, apparecchio che «fotografa» velocità e targa di auto e camion troppo veloci. Comunque, viene utilizzato periodicamente - precisano dal Comune - [illegible] lungo le strade [illegible] maggior rischio di incidenti.

Anche in periferia, l'autovelox è messo in funzione dalle pattuglie dei vigili [illegible] solo per alcune ore, ogni [illegible].

Tino Ferrarotti

Anche a Casale arrivano i dissuasori di velocità, già installati in altre città

Scippata

Nella borsa 22 milioni Aci

CASALE. L'impiegata dell'Aci di via Luparia, Silvia Brusasco, 23 anni, abitante in via Carducci, è stata scippata dell'incasso della mattinata di ieri, ultimo giorno per il pagamento dei bolli auto. Il bottino è [illegible] ventidue milioni, di cui una ventina in contanti, che la donna stava andando a versare alla Banca di Credito [illegible] Piemonte.

E' accaduto ieri, poco prima delle 13, in [illegible] Luparia, all'uscita dell'ufficio Aci. L'impiegata è [illegible] avvicinata da un giovane, di età tra i 20 e i 25 anni, capelli scuri, alto un metro e 75 circa, che ha cercato di strapparle la borsa.

La ragazza ha opposto resistenza, il g[illegible] l'ha afferrata per i capelli, costringendola ad allentare la presa della borsa. Quando [illegible] riuscito a impossessarsi del malloppo, con gentilezza, ha chiesto scusa alla gio[illegible]. E' salito a bordo su una «Fiat uno», guidata da un complice e poi ritrovata dalla polizia: risulta rubata a San Giorgio, l'8 gennaio, alla casalese Ilaria Baldi. [s. m.]

Il regista candidato della Lega nel collegio locale

Moncalvo, per il Senato Scaglione ha scelto Asti

MONCALVO. [illegible] Il regista Massimo Scaglione, già senatore [illegible]te, il candidato al Senato per la Lega Nord, nel collegio di Asti. Lo ha confermato Francesco Speroni, capo-gruppo dei «Lumbard» a palazzo Madama, nell'incontro-dibattito che si è tenuto giovedì sera [illegible] Moncalvo, sul [illegible] «Movimento [illegible] Federalismo».

Più di cento i simpatizzanti del partito del Carroccio che [illegible]no giunti [illegible] Moncalvo dall'Astigiano [illegible] dal Casalese in rappresentanza delle sezioni locali. A fare gli onori di [illegible] [illegible] segretario cittadino Stefano Bisacchi.

Per Scaglione, che qui ha vissuto da ragazzo, «tornare a Moncalvo [illegible] sempre una grande [illegible]. Per [illegible] significa ritrovare compagni di scuola o di gioco, a volte anche gli alunni [illegible] mia sorella, che insegnava lettere nella media della città». «Il mio primo collegio senatoriale [illegible] stato Alba, a cui sono legato; [illegible] certo nel rappresentare Asti, che per [illegible] significa soprattutto Moncalvo, mi sento più a [illegible] ha detto Scaglione.

Per quanto riguarda la Camera dei deputati le candidature saranno ufficiali soltanto la prossima settimana; ad Asti si parla [illegible] insistenza di Enzo Gino, esponente del Carroccio in Consiglio provinciale dopo essere stato nelle file dei Verdi.

Sempre [illegible] tema di candidature, [illegible] a più lunga scadenza, nella città aleramica si parla insistentemente di quella di Gipo Farassino come sindaco di Moncalvo. Scaglione [illegible]: «Gipo è impegnato in politica sia a livello nazionale che regionale; [illegible] di [illegible] candidato al Parlamento, per Torino; [illegible] potrebbe impegnarsi attivamente anche nell'amministrare un Comune?». Per intanto si pensa alle politiche; alcuni per rafforzare lo spirito di gruppo acquistano gadget leghisti, come portachiavi, cappellini, biro, cravatte, boxer e slip, marchiati con lo stemma caro ai «Lumbard», compreso lo zerbino rosso e blu, che dà il benvenuto agli amici [illegible] motto: «Qui abita un leghista».

Brunella Mascarino

Il pubblico [illegible] dibattito di giovedì. Sopra il senatore Francesco Speroni e Stefano Bisacchi segretario [illegible] sezione

Truffa alla Cee: interrogato oggi il sindaco di Pomaro già agli arresti domiciliari

Scandalo soia, Quartero dal giudice

Immediate reazioni in provincia. L'Unione agricoltori: «Se frode c'è stata, non è partita dal nostro settore e non riguarda tutti i cereali». In Comune per ora non si prevede sostituzione, né l'intervento del prefetto

POMARO. Immediate e contrastanti reazioni in provincia alla notizia dell'ordine di custodia cautelare - con arresti domiciliari - per il sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, in relazione a una presunta truffa ai danni della Cee. Allo stupore dei [illegible] compaesani si contrappongono le riserve di quanti seguono da vicino la vicenda, note ormai in tutto il Piemonte [illegible] lo «scandalo della soia».

Le indagini hanno preso avvio nel Cuneese e hanno già portato in carcere un gruppo di commercianti che avrebbe approfittato di [illegible] normativa lacunosa per riempirsi le tasche con contributi non dovuti.

La Comunità economica europea, infatti, corrispondeva dalle 40 alle [illegible] mila lire per ogni quintale di soia prodotta. Secondo l'accusa, gonfiando i dati, [illegible] stato facile appropriarsi di decine di miliardi, corrisposti nel triennio '89/'91.

All'inizio del 1993, l'indagine si allargava alla provincia di Alessandria, con [illegible] controllo dell'Ufficio Iva, riguardante 600 aziende agricole della zona ed esteso alle altre produzioni di cereali. I risultati non sono mai stati resi noti, ma il provvedimento del gip di Alessandria, dottor Antonio Marozzo, nei confronti del sindaco [illegible] Pomaro, non sembra rientrare in questa fase [illegible] controlli.

Dice il direttore dell'Unione provinciale agricoltori, Lelio Fornara: «Non esiste alcun nesso tra lo scandalo [illegible] e le altre produzioni, perché la Cee ha deciso [illegible] riconoscere aiuti al reddito dei produttori agricoli di cereali solo nel 1993 per compensare [illegible] calo dei prezzi, in via di allineamento alle quotazioni internazionali».

Fornara rammenta, inoltre, che i contributi sulla [illegible] venivano assegnati solo al primo acquirente (i commercianti del settore) che li girava al produttore al momento della cessione del cereale oleaginoso. «Pertanto - conclude il direttore dell'Unione agricoltori - se è stata commessa una frode, questa non [illegible] partita dal settore agricolo che è solo rimasto coinvolto».

Di Carlo Quartero, però, si conosce soprattutto [illegible] sua [illegible]tività di produttore: nella sua tenuta di regione Fagnana, un territorio di oltre 300 ettari che si estende tra Pomaro, Villabella e Bozzole, coltiva di tutto, dal grano al mais, dalla soia all'orzo e alla bietola.

Sull'accusa [illegible] [illegible] carico si dovrebbe sapere di più oggi, dopo l'interrogatorio a cui verrà sottoposto, alla presenza del difensore, Tino Goglino.

Intanto, che cosa succederà in Comune? Alle firme urgenti dovrebbe provvedere l'assessore anziano, Pier Luigi Capra: «Ho saputo solo oggi dell'accaduto - spiega l'interessato -. Andrò a parlargli, per concordare il da farsi». Anche l'assessore Mirko Amisano [illegible] stupito: «Siamo stati colti tutti di sorpresa - afferma -. Sentiremo l'esito dell'interrogatorio, poi vedremo».

Nel piccolo Comune - che conta 400 abitanti - non erano previste riunioni imminenti del Consiglio comunale: «Non ci sono urgenze», aggiunge Amisano. Per ora, sembra escluso anche un provvedimento della prefettura: solo con una condanna si potrebbe giungere a [illegible] sospensione dall'incarico. [illegible] ogni [illegible], sembrano escluse nuove elezioni: si provvederebbe solo alla sostituzione del primo cittadino. [r. c.]

Il sindaco Carlo Quartero

Acqui, raggiunto l'accordo tra Comune e commercianti: sei piazzuole con sosta di 15 minuti

Pace fatta sui parcheggi di corso Bagni

Il sindaco: «Ma non voglio più vedere le auto sui marciapiedi»

ACQUI TERME. Pace fatta tra Comune e commercianti di cor[illegible] Bagni per la questione dei parcheggi. E' durato due ore l'incontro tra il sindaco, Bernardino Bosio, i negozianti [illegible] gli abitanti della zona. [illegible] [illegible] cercata una soluzione a quella che ormai era diventata una guerra contro il tempo: tra i vigili urbani che devono far rispettare i divieti, e le esigenze dei negozianti, soprattutto rispetto alle operazioni di carico [illegible] scarico delle merci.

I commercianti, rappresentati da Ginetta Ceaglio Foglino, presidente dell'associazione «Il salotto di [illegible] Bagni», hanno chiesto l'istituzione di un senso [illegible] da ponte Carlo Alberto a piazza Italia, con creazione di un'area [illegible] parcheggio. Questa proposta è stata però subito bocciata dal Comune per non impedire il regolare transito nei due sensi di marcia su una delle principali vie della città.

Si è giunti così all'accordo di istituire 6 «piazzuole» [illegible] [illegible]osteggio lungo il corso, riservate a operazioni di carico e scarico merci, ma anche alle auto di chi si reca a far compere, con tempo limite di 15 minuti. Il sindaco ricorda che [illegible] pavimentazione dei viali di [illegible] Bagni è costata 600 milioni: «Quindi non voglio più auto sui marciapiedi». [g. l. f.]

Obbligatoria la «paletta»

ACQUI. Diventa obbligatoria, oltre a guinzaglio e museruola, anche la paletta per i cani: i proprietari dovranno anche essere muniti dello scopino per togliere dalle strade gli eventuali escrementi lasciati dagli animali. Lo ha deciso, con un'ordinanza, il sindaco Bernardino Bosio: «E' un provvedimento già adottato in altri Comuni - dice il primo cittadino - e [illegible] questo punto [illegible] stato sollecitato da molte persone a intervenire. Molte le proteste degli acquesi, infatti, per i marciapiedi insozzati dai cani, soprattutto in corso Italia e nelle vie centrali della città».

La sanzione amministrativa per chi non si atterrà al nuovo [illegible]bligo [illegible] di 30 mila lire; la vigilanza sul rispetto dell'ordinanza è stato affidata [illegible] vigili urbani. Anche ad Acqui scattano quindi gli acquisti di museruole e palette, per senso di civiltà e per evitare multe. [g. l. f.]

Traffico intenso in corso Bagni

UN PASTICCIO

tilt il «cervellone» di Monte Porzio, nella provincia romana, che g gli stipendi per i supplenti delle scuole elementari. E adesso è il caos nei provveditorati che non hanno gli accrediti per il mese di gennaio per poter pagare gli stipendi per i maestri. In qualche città, a Novara per esempio, sembra che a rischio siano anche le retribuzioni di altri docenti. Inoltre una circolare ministeriale di questi giorni impone che siano i circoli didattici - cioè i direttori di scuole elementari - a pagare gli stipendi supplenti, in seguito all'autonomia amministrativa delle scuole. Ma queste sono fondi perchè l'autonomia nella pratica esiste.

ALESSA «Il centro è andato in tilt perchè sono modificate le procedure legate all'autonomia delle scuole che dovrebbe avviarsi da maggio - Amelotti della Cgil alessandrina -. Dal centro però indipendentemente dalle varie circolari ministeriali hanno comunicato di "caricare" i dati di gennaio». Ora funzionari e sindacalisti sono alle prese con dati e cifre per far quadrare i conti che il «cervellone» ha confuso: «Si cerca di chiarire cose - aggiunge Do Amelotti - altro che ritardi, ci sono molti errori anche per quelli di ruolo, ad Alessandria in qualche caso non hanno operato le trattenute sindacali. mosso il prefetto con tutte autorità, c'è pressione continua centro meccanografico e si spera che nel giro di due o tre giorni risolva tutto». E a parere dei sindacati questo sistema informativo non funziona proprio, non si tratta solo di errore casuale:

Due immagini con gli scolari di scuola elementare
A sinistra durante una lezione disegno e, nel riquadro, all'uscita dall'istituto
Adesso, quando il maestro o la maestra ci saranno, il supplente potrà più essere presente perché il direttore non lo potrà pagare

Ma i responsabili delle elementari non hanno soldi

Il maestro supplente? Che lo paghi il direttore

«Crediamo sia errore nel programma - proseguono dalla Cgil -. Alcuni si sono ritrovati giorni stipendio in meno o altri errori».

il provveditore lancia un grido d'allarme: «La circolare che impone il paga supplenti circoli didattici fa parte della legge finanziaria, ma non abbiamo soldi - Aldo Patritti -, bisogna tenere presente che siamo nello confusionale viviamo queste giornate come un 8 settembre '43, mi auguro che arrivi un fax, un telex che risolva i problemi. Siamo riusciti a pagare gli ultimi tre mesi dell'anno scorso i nostri fondi, gennaio però è drammatico».

NOVARÀ il problema è più grave e investe tutti i docenti. I supplenti annuali nelle scuole novaresi sono nelle elementari, una ventina nelle materne e 200 tra medie inferiori e superiori, a questi vanno aggiunti i supplenti del personale non docente, circa duecen anche questo caso. «Cinquecento persone che rischiano di essere retribuite - sottolinea Giancarlo Pilo della Cgil scuola -. Abbiamo già discusso con provveditore, è evidente che se il ministero garantisce l'invio dei fondi, questi arriveranno tra pochi giorni. Nell'articolo della finanziaria prevede il budget da istituire per pagamento degli stipendi, non si capisce il ministero voglia quantificarlo o in che modo voglia risolvere la situazione. Le scuole che devonno smettere di appoggiarsi al ministero devono disdire la convenzione di con le banche tesoriere delle varie scuole, per fare tutti i pagamenti attraverso la posta. Ma per queste operazioni sono necessari mesi».

Marinella Candido, segretario Cgil scuola: «Il esatto non si può avere, sono sicuramente tutti quelli elementari, anche quelli delle superiori. Stiamo facendo consulenza e c'è disponibilità dell'ufficio provveditorato. Da Roma che siano intervenuti, non si conoscono i tempi e questa modifica del programma informatico per gli stipendi ha creato problemi anche ai docenti di ruolo. Nelle buste paga sono uscite voci mai viste, per esempio detrazioni di 150 mila lire per la cooperazione».

ANCHE A CELLI stessa situazione e stipendi a rischio per i supplenti. Da tutte le sedi dei sindacati però assicurano che stanno lavorando per «tamponare l'emergenza» per sbloccare la situazione nell'immediato, successivamente - dicono Cgil, Cisl e Uil - saranno attuate tutte le forme di rivalsa e quindi donunce per la gestione questo sistema informativo e chiederemo anche un'indagine sull'appalto.

RASPELLI

Calamari e triglie davanti a Porta Nuova

Ma quando mai bisognerà venire in questo ristorante per trovarlo davvero al meglio? Come fare ed a chi raccomandarsi per trovare tutte quelle leccornie che fanno gridare al miracolo a Giusto Piolatto, medico torinese, ghiottone, che scrive per la Guida dell'Espresso?

Già, perché nel migliore, più famoso, più piacevole hotel di Torino ci ho mangiato un paio di volte. Un mezzogiorno l'assortimento era ridotto perché era mezzogiorno; il sabato sera, il momento del mio esperimento, l'assortimento era ridotto perché era il fine settimana, quindi niente «carta» menu degustazione e qualche piatto in più «consigliato dallo chef».

Adesso aggiungiamo tutto il positivo, a cominciare dalla posizione estremamente comoda: se a Torino ci venite in treno, la stazione di Porta Nuova è a due passi dal Turin Palace; se ci venite in auto, nel sotterraneo c'è anche la possibilità di qualche posto nel parcheggio. In più il ricevimento, l'accoglienza; il calore di 120 camere di gran tono in un eccellente e ben condotto hotel a 4 stelle. Anche la sala ristorante è accogliente, calda, dai toni soft, dal servizio accurato e preciso.

La cucina offre piatti discreti, lo testimonia il mio voto, 13,5/20, che non è certo basso ma che potrebbe e dovrebbe aumentare.

La mia abbuffata ha compreso: filetti di triglia con verdurine, rotolo di filetti di sogliola al salmone, tagliolini alle olive nere con calamari e zucchine, ravioli di asparagi al burro e Parmigiano, pescatrice in guazzetto di vino bianco e scalogno, sella di coniglio al rosmarino, la bella vettura dei formaggi.

Superalcolici modesti e conto che modesto non è: 90-100.000 lire per un completo menu medio.
Provato il 22 maggio '93

Raspelli

Torino
Via Sacchi
(011) 562.5511
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto 13,5/20

SOTTO i 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera a Palazzo Ottolenghi per il Filarmonico

Un trio per suonare il tango di Piazzolla

ASTI. E' l'ora del tango agli «Itinerari musicali», la rassegna organizzata dal Circolo filarmonico astigiano, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il ritmo tipicamente argentino (secondo alcuni storici progenitore del jazz) segue quello del be bop della big band del trombettista astigiano Felice Reggio che ha aperto con successo la rassegna del Filarmonico.

Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, si ascolterà [illegible] repertorio piuttosto inusuale per le sale da concerto, sotto il titolo «Tango e Ragtime: l'eloquenza di [illegible] ritmo». A proporlo ci sarà un trio di giovani musicisti veronesi di grande esperienza: Massimo Rizza al clarinetto, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso.

Il programma prevede [illegible] prima parte dedicata al ragtime, la musica dei neri all'inizio del secolo nelle città del Sud degli Stati Uniti. Si parte con l'immancabile Scott Joplin, seguito da Scott, Lamb e Nazareth. La seconda parte è invece dedicata all'ultimo grande maestro del tango che abbia raggiunto fama mondiale, Astor Piazzolla, morto due [illegible] fa. [illegible] grande solista di bandoneon e fisarmonica si ascolteranno brani come Libertando, Tristango, Violentango, Romanza [illegible] Duende, Contramilonda a la funerala, Tocata rea, Tangata del Alba e Allegro tangabile.

Da sinistra, i musicisti Giannantonio Mutto, Massimo Rizza e Stefano Corsi

Giannantonio Mutto, pianista, ha studiato anche composizione. Ha scritto musiche di scena per numerose rappresentazioni teatrali, ha curato un album [illegible] tutte le canzoni di Pier Paolo Pasolini. Insegna al Conservatorio di Verona. Massimo Rizza, clarinettista, ha suonato con gruppi di musica da camera e ha collaborato a incisioni in vari generi musicali, dal folk al jazz. Da nove anni collabora con la compagnia teatrale «Estravagario» con Mutto. E' anche insegnante di Educazione musicale. Anche Stefano Corsi, contrabbassista, collabora con la compagnia «Estravagario». Ha una formazione classica ma ha suonato anche jazz.

Ingressi 15 mila lire (ridotti 10 mila). Ancora disponibili abbonamenti a quattro concerti al prezzo di 32 mila lire, disponibili alla sede del Filarmonico in via Palazzo di città 14 (tel. 598.513). [c. f. c.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

Arriva il dj Cerla

Stasera disco music con il dj Carla, animatore di Radio [illegible] e [illegible] i più richiesti animatori dai giovani. Prenotazioni al 956.821. Il locale ha inoltre l'«informadivertimento», [illegible] numero verde gratuito 1670-12092, a cui si può chiedere tutto ciò che riguarda la discoteca dalle 18 alle 24; [illegible] servizio vale anche per il Symbol.

[illegible]

Serate di liscio

Fine settimana di ballo liscio [illegible] dancing Gazebo di Canelli. Stasera suona l'orchestra di Massimo Capra; domani suonerà il complesso di Beppe Carosso. Prenotare all'823.116. Ingressi a 10 mila.

BOCCANERA

Musica «live»

Al Boccanera di Cossano Belbo, [illegible] dal vivo con la «Crazy band». In programma brani internazionali e italiani degli Anni 70, 80 e 90. Prenotazioni all'88.392. Ingresso 20 mila lire (15 mila lire ragazze). La discoteca [illegible] aperta anche martedì [illegible] con ingresso libero.

[illegible]

«Leggenda e realtà»

Riapre stasera alle 23 [illegible] discoteca Hollywood a Castello d'Annone, dopo [illegible] periodo di pausa, con un aspetto rinnovato e [illegible] nuovo gruppo di animatori. Il locale si è dato come parole d'ordine «Legend e reality», leggenda e realtà. Per la serata sono previste numerose sorprese. I dj «ufficiali» sono Giancarlo Meda e Andrea Marquee, ma ci saranno i campioni di freestyle Toko, Ines e Franky Creen, Maristella [illegible] Sonia dal «Prince» di Riccione, Valentino, John [illegible] Cris dal «Peter Pan» di Riccione e le due modelle Ketty e Christine di Los Angeles; dj ospite è Bruno Bolla del «Matmos» [illegible] Milano. Informazioni al 401.301.

SYMBOL

Ci sono i «Ping Pong»

Il complesso dei «Ping Pong» animerà la serata danzante questa sera al Symbol, il «Tempio del liscio» di Agliano, sulla Asti-mare, che dedica spazio al liscio anche il giovedì sera. Domani sera suonerà invece l'orchestra di Santino Rocchetti. Prenotaz. al 952.132.

[illegible]

I «Crazy guys»

La serata del Mirò, il locale di via Leone Grandi stasera sarà animato dai ritmi del momento con «Dance dance dance, Crazy Guys». Apertura alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire. Dal [illegible] febbraio al locale si potrà inoltre ballare ogni mercoledì sera musica underground [illegible] il dj Viva (ingressi 15 mila lire).

LA PERLA

Ecco i Caprices

Stasera ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Suonerà l'orchestra «I capri[illegible]». Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

[illegible] NOTTE

Ritmi d'oggi

Notte piena di ritmo al «Whisky notte», uno dei locali storici del sabato sera astigiani. La discoteca è in via Marello 19, proprio sotto l'hotel Salera. Ingresso 20 mila lire con consumazione; per prenotazioni tel. 219.735.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: non pervenuto. L. 9000/6000

Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **[illegible]-Thriller**

Politeama — Tel. 530.088. Or.: non pervenuto. L. 9000/6000

Mr Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 15/16,50/18,35 20,15/22,30. Lire 9000/6000

La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: il Cupido e guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 15,10/ult. 22,25. Lire 9000/6000

The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto dal amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Sala Pastrone — Tel. 557.867. [illegible]: 17/19,30/22. Lire 9000/6000

Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] Bosco — Tel. 557.867. Or.: 21. Ingresso libero

Incontri al Don Bosco

CANELLI

Balbo — Tel. 824889. [illegible]: 20,30/22,30. L. 8000/7000

[illegible] in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible] Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

NIZZA

Aurora — Or.: ap. 20. Lire 8000/7000

Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000

Per legittima difesa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora [illegible] verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.498. Or.: 20,30/22,30. Lire 8.000/6.000

[illegible] parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro [illegible] portassero a [illegible] cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: ap. 20. L. 8000/7000

Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000

Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I [illegible] pupazzi interpretano [illegible] più popolari [illegible] Dickens, la metamorfosi di [illegible] detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000

Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Splendor — tel. 971.667. Or.: 20,30/22,20. Lire [illegible]

[illegible]bronzatissimi 2 — [illegible] B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure triangolari di coppie in cerca di nuovi brividi, bellissime super cortese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

DIURNO E NOTTE

ASTI

Dieci anni di «Kon-fusion»

Il complesso astigiano «Kon-fusion» festeggia i 10 anni di vita con un concerto, stasera alle 21 alla sala della Fontana. In scena Maria Teresa Ferraro, Stefania Sturzo e Marco Belloni alle voci, Giuseppe Lombardi al basso, Piero Conti alla batteria, Alberto Bruni e Pierfrancesco Marconi alle chitarre, Mauro Costa, Carlo De Filippi e Piergiorgio Gabbia alle tastiere.

ASTI

Cabaret al «Robin Hood»

Il cabaret di Tattoo animerà la serata al pub «Robin Hood» di via Pellutta. Si inizia alle 21.30. Ingresso libero.

FERRERE

Concerto vocale in chiesa

Si svolgerà domani alle 15,30 nella chiesa di Ferrere un concerto corale. L'iniziativa è di Comune, Pro loco e parrocchia. Si esibiranno i cori di Ferrero, Vascagliano, «La Borgera» di Asti e la «Cabalestra» di Canale.

VIGNALE

Quartetto jazz alla «Pesa»

Serata jazz al caffè della Pesa a Vignale. Stasera a partire dalle 22 suoneranno Carlo Atti al sassofono, Andrea Pozza al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Luciano Milanese al basso.

CANELLI

Un chitarrista al Caffè Torino

Serata di piano bar al Caffè Torino di Canelli. Sarà di scena il chitarrista astigiano Benny, con un repertorio di musica Anni 60, 70 e [illegible]. Ingresso libero.

CASSINASCO

Serata rock al «Maltese»

Stasera alle 21,30 rock italiano al pub «Il Maltese» di Cassinasco. In concerto Giacomo D'Asti con gli «Stroge».

ASTI

Il circo di Varsavia

Spettacoli fino a lunedì per il circo [illegible] Varsavia, allestito in piazza d'Armi, due volte al giorno, alle 16,15 e alle 21,15.

COSTIGLIOLE

Tratta da Machiavelli

[illegible] in piemontese con i «Fagnan»

COSTIGLIOLE. Il teatro comunale ospiterà stasera, alle 21, [illegible] rappresentazione dialettale «Smercion» proposta dalla compagnia amatoriale «I Fagnan». [illegible] lavoro, articolato in tre atti, s'ispira [illegible] «La Mandragola» di Nicolò Machiavelli, [illegible] stato adattato da Giovanni Pesce ed è diretto da Giovanni Dovico. In [illegible] Giovanni e Piero Dovico, Ivana Pavia, Giovanni Pesce, Marisa Maggiorotto, Mariuccia Mastarone e Marcello Cerrato.

Un nuovo appuntamento culturale si terrà, sempre al teatro comunale di via Roma, domenica 13 febbraio. Alle 16,30 il costigliolese Giuliano Soria, segretario generale del premio letterario Grinzane Cavour, presenterà il volume «Fior fiorio: smena d'amor» (Fiori fioriti: sementi d'amore) del concittadino Secondo Petitti, poeta dialettale morto nel 1980. [l. n.]

Si terrà il 13 febbraio

E' stato rinviato lo spettacolo [illegible] Athina Cenci

[illegible] Lo spettacolo di Athina Cenci «La donna gigante», previsto al Teatro Verdi per domani è stato rinviato al 13 febbraio. La popolare attrice toscana si è vista prolungare un impegno televisivo e non le è stato possibile rispettare la data.

Il prossimo spettacolo della rassegna, organizzata dalla famiglia Dematteis e dal Teatro Fregoli di Torino sarà «S'io fossi Giorgio» con Raff[illegible] De Vita, l'11 febbraio. Biglietti del 1° settore [illegible] mila lire, del 2° 25 mila e di galleria 18 mila.

Intanto lunedì debutterà l'altra rassegna nicese, «I teatri», organizzata [illegible] Comune, compagnia Alfieri e Teatro Sociale, con David Riondino in «Paesaggi dopo la battaglia». Biglietti: 18 mila lire (ridotti 14 mila). Prevendite: Comune di Nizza, Teatro Sociale, cinema Lux, Gigante Viaggi a Canelli, Comune di Calamandrana e Informagiovani di Asti. [e. ce.]

Con Sipario Amico

Una trasferta per lo spettacolo di Fo e Franca [illegible]

ASTI. C'è possibilità anche per gli astigiani di aderire all'iniziativa del gruppo Sipario Amico di Castelnuovo Don Bosco «Una corriera per il teatro». Gli organizzatori, se otterranno un numero sufficiente di prenotazioni da Asti, prevederanno un punto di partenza anche in città.

Questo sarà possibile già a partire dal prossimo appuntamento al teatro Colosseo di Torino, venerdì 11 febbraio. Saranno di scena Dario Fo e Fran[illegible] Rame in «Mamma! I Sanculotti» di Dario Fo con musiche di Fiorenzo Carpi.

Chi intende aderire potrà dare la sua adesione entro martedì telefonando ai numeri: (tutti con prefisso 011) 987.22.21, 605.49.45 (ore uffici) [illegible] 707.25.46, 987.21.91, 995.232 (ore serali).

Le quote di partecipazione [illegible] di [illegible] mila lire (viaggio compreso). [c. f. c.]

«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67 M Butterfly. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible] Or. 16,10, 18,20, [illegible], [illegible]30
AMBRA v. [illegible] della Salute 77 Fantozzi in paradiso Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. [illegible] Sala 1: Carlito's way [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: La casa degli spiriti Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 [illegible] La famiglia Addams 2 Or. 14,30, 16,30, 18,30, [illegible]
ARLECCHINO c. [illegible] Mr. Jones [illegible] 15,40, 17,[illegible], 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 L'ombra del lupo Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27 L'albero, il sindaco e la mediateca Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Aladdin [illegible] Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Or. 14,50, 16,45, [illegible]40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e Or. 14,45 Eddy e la banda del sole luminoso, cartone animato Or. 16,55, 18,50, 20,40, 22,35 Il profumo della papaja verde
CRISTALLO v. Gobo 5 Fantozzi in Paradiso Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabot[illegible] [illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino Senti chi parla adesso [illegible] 18,10, [illegible], 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino Mr. Jones. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 Carlito's way. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 Misterioso omicidio a Manhattan Or. 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma The Innocent Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. [illegible] 39 Il figlio della Pantera Rosa Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 La famiglia Addams 2 Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 Piccolo Buddha Or. 14,40, 17,10, 19,50, 22,30
KING [illegible] v. Po 21 Il banchetto di nozze Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] Così lontano così vicino Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gall. S. [illegible] Demolition man Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 The Snapper Or. 16,30, 18,[illegible], 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Robin Hood - Un uomo in calzamaglia Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 Hocus Pocus Or. 15, 16,50, [illegible], 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 L'uomo senza volto. Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Un mondo perfetto Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 La famiglia Addams 2 Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] Perdiamoci di vista Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina The program Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO [illegible] v. Acqui 2 La casa degli spiriti [illegible] 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] L'ombra del lupo [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 15 [illegible] Vendita bigl. per i «grandi» spettacoli: La forza del destino (15/2-6/3), La rondine (22/3-10/4), Il flauto magico (22/4-8/5), L'elisir d'amore (20-29/5), La Cenerentola (14-30/6). Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 S. Massaro con l'Fonzino di Victor Victoria musical di S. Massaro e P. Pagliaro con G. Anania, R. Charbonnier, regia di S. Massaro. Ult. 7 recite, bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16, un record di male continua il successo di M. Brusa e la comp. Cà Piemonteisa in Tronfin an Paradis una novità assoluta di Fenoglio. Lon Brusa con la part. str. di B. Gamborotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/16-20

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 [illegible] boy, cartoni
20,30 Il figlio del co[illegible] rosso, film
[illegible] La signora e il fantasma, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm
0,20 Rouge, varietà
0,30 [illegible]porzip, varietà
1 — J. J. Starbuck, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 L'inverno del nostro scontento, tv movie
[illegible] Speciale con noi
[illegible] Zitti a Mosca, rubrica

Videogruppo
[illegible] Permette un ballo?
20,30 Teresa venerdì
22,30 Videonotizie e Editoriale
24 Hod Rod
1 Il texano, film

Primantenna Supersix
19,10 American business english
20,30 L'amante indiana, film
22 Il terrore corre sul filo, film

Telecity
19 Love American Style, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Carambola, film
22,30 I misteri della laguna, telefilm
23 Le altre notti, telefilm
23,30 Erotissimo, film

Quarta Rete Tv
19 Match music
20 Oceani

20,30 Eliminator, film tv
[illegible] Vizi privati
23,30 La lampada di Aladino
0,30 Electric blue

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, c. an.
20 — Gaiking robot metallico, c. [illegible]
20,30 L'albero [illegible] cuccagna, [illegible]smissione [illegible]
[illegible] — Auto oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,15 Cuore in rete
19 — Birinbao
20,30 Venti di guerra, film tv
22,30 Pink Pink
23 — Hunter il selvaggio, film

[illegible] 9 Tai
20,50 L'ala di Falamoca
21,30 Ok motori
22,05 Speciale ok motori
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il [illegible]

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10,55 Discesa maschile, sci
12 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11,55 Discesa femminile, sci
20 — Telegiornale
20,30 Remake

Telecampione
20 — I nuovi confini della scienza
20,30 Faccia a faccia

21 — Gli ultimi Jangadeiros, doc.
21,30 I vulcani, documentario
[illegible] I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — Grp Monitor settimana
19,05 Speciale ok motori
20,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film
22,30 L'oro nero di Lornac, telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avangarde
1 — Terror force commando, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
22 — [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore, commento al vangelo
[illegible] [illegible] celebriamo
20 — [illegible] an[illegible]
20,30 I pionieri dell'ultima frontiera, film
22,30 T come Torino, La piazza del re
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 A Est suonavano una canzone, film
23 — E' penna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 — Tuttofuoristrada
0,30 E' penna montata, varietà
1,40 E' penna montata, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I «galletti» escono dalla manifestazione battuti per 5-3

Il Casale supera l'Asti alla roulette dei rigori

ASTI. L'Asti esce con onore dalla Coppa Italia dilettanti.

I galletti sono stati battuti infatti dal Casale per 5-3 [illegible]po i calci di rigore, in una gara valida per le semifinali della competizione, svoltesi giovedì sera allo stadio Comunale. I tempi regolamentari si sono chiusi sull'1-1, [illegible] all'andata: [illegible] roulette [illegible]ei tiri dal dischetto ha premiato i nerostellati che hanno realizzato tutti [illegible] quattro i penalty mentre la formazione biancorossa ne ha falliti due con Gallo e Bausola.

Una serata [illegible] dunque per l'Asti, scesa già in campo con una squadra che sembrava l'undici juniores: allo squalificato Restivo e agli infortunati Fanuzza e Gamba si è aggiunta all'ultimo momento l'assenza di Schiavone, influenzato. Pasquali ha dovuto fare i salti mortali per inventare la compagine da mandare [illegible] campo: dentro allora i «ragazzini» Basso, Falcone e Bausola che hanno costituito la spina dorsale della squadra con prestazioni largamente sulla sufficienza.

In regia è stato chiamato Pignataro e in attacco [illegible] diciottenne Antonica ad affiancare Falzone. Ma la [illegible] ha voluto [illegible]nirsi ulteriormente con Falzone e compagni: il Casale già al 4' trova la rete del vantaggio con una punizione «bomba» di Porrino da 25 metri, che si insacca all'incrocio, trovando un po' impreparato Bizzotto.

I supporter che dai popolari hanno [illegible] l'Asti durante la partita di Coppa Italia col Casale allo stadio comunale. I ragazzi fanno parte dello Juventus Club [illegible] Asti. Sotto lo scambio dei gagliardetti [illegible] i capitani Megna (Casale) e Falzone (Asti) prima dell'inizio [illegible] partita di giovedì sera

L'Asti però non si lascia andare [illegible] con la Fossanese domenica [illegible]. Partita in cui, sotto di [illegible] rete per un autogol di Stranieri, i [illegible] di Pasquali non sono riusciti [illegible] reagire ed hanno perso per 2-0.

Falzone lotta come un leone contro una difesa troppo lenta per i [illegible] ritmi. Al 17' compie un numero dei suoi scavalcando con un pallonetto, in un fazzoletto di terreno, [illegible] [illegible] diretto marcatore De Martini ma la [illegible] conclusione al volo, a pochi passi dal portiere, termina altissima. Al 24' c'è un «botta e risposta» tra Forzan e Falzone: entrambi, con due conclusioni rasoterra, sfiorano i legni delle due porte. Otto minuti dopo assist di Falzone per Pignataro, Ciolli tentenna nell'uscita e respinge in extremis di piede. In una delle rare apparizioni [illegible] casalesi nell'area astigiana, si è al 35', Megna [illegible] davanti a Bizzotto calcia a lato. L'Asti costruisce una delle combinazioni più belle al 42': Stranieri [illegible] Antonica, che crossa in area dove Pignataro non arriva in tempo sul pallone. Falcone dall'estrema destra si, però spara alle stelle. Un colpo di testa [illegible] 45' di Falzone su cross [illegible] Zara, parato in tuffo da Ciolli, è il preludio al pareggio astigiano, che giunge due minuti dopo [illegible] [illegible] bel tiro di collo pieno da una ventina di metri di Stranieri, [illegible] e delizia di quest'Asti. Il giocatore infatti al 63' rimedia un'espulsione, forse eccessiva, per un fallo [illegible] gioco: l'ex centrocampista [illegible] Sandamianferrere era già stato ammo[illegible] nel primo tempo [illegible] deve uscire anzitempo. Pur in dieci i galletti non demordono, grazie anche al sostegno di un pubblico finalmente numeroso, [illegible] «i popolari» occupati dai tifosi dello Juventus Club Asti che hanno organizzato le coreografie per questa sfida ed incitato la squadra per tutti i novanta minuti. All'88' Falzone coglie il palo pieno su calcio [illegible] punizione: è l'ultimo, sfortunato episodio. Dei rigori [illegible] è già [illegible]: l'Asti fallisce con Gallo il suo primo penalty, calciando malamente fuori e Zara si vede parata la sua conclusione. I nerostellati, dalla mira infallibile, [illegible] aggiudicano incontro [illegible] finale con il punteg[illegible]o [illegible] 5-3.

«La squadra si comportata bene - ha sostenuto [illegible] termine [illegible] direttore sportivo astigiano Giovanni [illegible] -, il gol a freddo [illegible] forse condizionato [illegible] pochino i ragazzi che comunque [illegible] dalla Coppa a testa alta». Dome[illegible] l'Asti affronterà al Comunale in campionato (ore 14,30) l'Albese.

Enzo Armando

Stasera per la serie D di basket

Cierre nel derby con il Cus Torino

Cavalla [illegible] sin.) [illegible] la maglia della Cierre. Stasera l'atteso derby col Cus Torino

ASTI. E' il derby piemontese il piatto forte della terza giornata di ritorno del campionato di serie D maschile: Asti e Cus Tori[illegible] si affronteranno questa sera alle 21,15 al palazzetto dello sport [illegible] [illegible] Gerbi.

I torinesi hanno quattro punti [illegible] vantaggio sul quintetto astigiano e [illegible] presentano in ottima forma, [illegible] due giocatori arrivati [illegible] novembre, Amelotti da Pino Torinese e Casubolo dalla Ginnastica Torino. All'andata, a Torino, vinse [illegible] giovane Cierre che s'impose per 86-77. Questa sera la squadra allenata da Ivo Ciavarella cercherà il successo anche [illegible] giocherà senza Andrea Tarasco, ancora bloccato dall'infortunio alla caviglia.

Sarà compito dei giovani astigiani impostare il ritmo della partita, puntando sul gioco veloce, l'asso nella manica dei ragazzi di Ciavarella: la Cierre, dopo aver gettato al vento qualche occasione di troppo, soprattutto negli ultimi turni, dove aggrapparsi a queste ultime occasioni per assicurarsi la certezza della salvezza.

Le partite di oggi: Sarzana-Landini Lerici; Chiavari-Oikos Alessandria; Grifone Pavia-Vogue Alassio; San Salvatore-Imperia; Cierre Asti-Cus Torino; Casale-Riviera Savona; Olympia Voghera-Unes Acqui Terme; Valtarese-Cogoleto.

La classifica della serie D: Grifone Pavia 30; Casale 26; Valtarese e Oikos Alessandria 24; San Salvatore e Vogue Alassio 22; Sarzana 20; Unes Acqui Terme e Chiavari 18; Riviera Savona 14; Cus Torino 12; Landini Lerici e Olympia Voghera 10; Cierre Asti e Cogoleto [illegible] Imperia 6.

(d. cot.)

[illegible] C1

Pallavolo spettacolo oggi al palazzetto

La Santero sfida l'ambizioso Milan

ASTI. Pallavolo spettacolo [illegible] pomeriggio, ore 18, al palazzet[illegible] dello sport [illegible] Asti. Di fronte, nel match clou della penultima giornata del girone di andata [illegible]l campionato nazionale di serie C1, la squadra leader della Santero Grande Volley e il Milan Pallavolo, formazione giovanile dello squadrone che milita nel torneo di A1. [illegible]i gioca per la promozione in [illegible].

Gli astigiani guidano infatti la classifica con quattro punti di vantaggio su Parabiago e Vallesusa, mentre i milanesi, con 14 punti, sono al terzo posto della graduatoria e quindi ancora in lotta per la conquista di una delle due piazze utili per [illegible] salto di categoria.

[illegible] Milan, allenato dall'ex giocatore bulgaro Zlatanov, dispone [illegible] [illegible] rosa di promettenti atleti, ben dotati sul piano [illegible]sico e in possesso di un buon bagaglio tecnico. Alcuni di loro come gli schiacciatori-ricevitori Casoli e Milone e l'opposto Jervolino siedono abitualmente sulla panchina della squadra che partecipa [illegible] massimo campionato. La squadra può inoltre [illegible] su [illegible] palleggiatore mancino di oltre due metri d'altezza. I punti deboli del team dovrebbe essere il gioco centro. L'andamento altale[illegible] che la squadra milanese ha avuto in C1 deriva dai molti impegni cui deve far fronte, primo fra tutti il campionato della Junior League, per [illegible] [illegible] sempre, a causa [illegible] [illegible]comitanze, [illegible] tecnico bulgaro può schierare la formazione titolare. L'impegno astigiano per il Milan viene a cadere tra l'incontro [illegible] Junior League disputato mercoledì [illegible] Cuneo contro l'Alpitour e quello di domani contro la Sidis Backer di Falconara.

A testimonianza dell'interesse che, comunque, la squadra milanese riserva al campionato di C1, l'allenatore Zlatanov ha recentemente dichiarato di considerare la propria squadra come favorita per la vittoria finale e di potersi aggiudicare i confronti con la Santero.

Nell'ambiente astigiano [illegible] clima, in vista dell'impegno odierno è sereno [illegible] rilassato. Al centro il tecnico astigiano Antonio Giangrande, dovrebbe schierare Massimo D'Aria e Luca Reggio [illegible] quanto Marco Casalone lamenta ancora dolo[illegible] ad una spalla e Davide Binel[illegible] non si [illegible] ancora completamente ripreso dall'influenza. Giangrande, pur non sottovalutando l'avversario [illegible] comunque fiducioso. «Il mio ottimismo - afferma - sta nella [illegible]pevolezza che la squadra sa esprimersi al meglio nei confronti con squadre tecniche e che per il loro valore sanno stimolare concentrazione e grinta nel gruppo. Quattro punti di vantaggio sulle seconde sono poi un margine rassicurante che ci permette di gestire gli incontri [illegible] tranquillità».

Luca Reggio verrà schierato [illegible] [illegible] al centro considerate [illegible] cattive condizioni di Marco Casalone e Davide Binello

Per preparare l'incontro odierno la Santero ha disputato giovedì sera una partita amichevole con il Vbc Mondovì di B2, vincendo per 4-1.

Carlo [illegible]

[illegible]

[illegible]

Lo Pizzeria Savona in trasferta con il Saragat

La Pizzeria Savona affronterà in trasferta [illegible] [illegible] Saragat Alessandria, nel quarto turno del torneo di Promozione di basket. L'Azeta sarà impegnata invece domani sera alle 18 al palazzetto contro il Novi. (e. a.)

PRIMA [illegible]

Vittoria dei Teneroni nel torneo [illegible] Prima divisione

[illegible] Teneroni hanno sconfitto giovedì sera per 74-58 la Pizzeria Savona (primo tempo 32-23), nel terzo turno del torneo di Prima divisione di basket. Tra i Teneroni ha esordito l'ex guardia della Cierre Omar Vettorello, autore di 26 punti. (e. a.)

[illegible]

Successo degli [illegible] del Dopolavoro ferroviario

Buoni risultati per la squadra del Dlf allenata dal maestro Fran[illegible] De Ambrogio. Celestino Piazzolla e Chiara Ronelli hanno difeso i colori della formazione astigiana nel torneo InterSat riservato agli under [illegible]. Le due gi[illegible]ni atlete del Dlf hanno vinto entrambi i loro singolari. La formazione maschile, [illegible] Matteo Franco, Paolo Beccaris e Jacopo Mosso, ha superato l'Alpignano per 2-1. (d. cot.)

[illegible] TAVOLO

La Refrancorese riceve il Galliate per la D1

[illegible] disputa oggi il quarto turno di ritorno dei campionati [illegible] serie D1 e D2 di tennis tavolo. In D1 la Refrancorese riceve oggi alle 16 [illegible] Galliate. Questi invece incontri [illegible] orari della [illegible]: Ferrero Alba-Refrancore (ore 17); Treiso Alba-Isola (ore 17); Castelnuovo Don Bosco-Incisa (ore [illegible]); Asti-Alba (domani, ore 10). (e. a.)

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane un sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

Valentina è scomparsa sabato scorso

Alcune frasi scritte nella lettera

E' scomparsa sabato scorso. Una settimana [illegible]. Di Valentina Grondana, studentessa di San Mauro, non si hanno più notizie certe. L'ultimo a vederla è stato un cugino. Sabato, alle 12,20. Lei era salita sul bus 61 in piazza Vittorio Veneto: «L'ho salutata, mi ha guardato, ma [illegible] ha risposto». L'unica testimonianza [illegible]. Da quel momento si sono perse le tracce. Sette giorni di speranze [illegible] di paure nascoste. Ci sono [illegible] molte segnalazioni. «L'ho vista, forse era lei». L'ultima ieri, alle 15, alla stazione di Chivasso.

Poi ci sono state anche tre telefonate mute. In casa (ha risposto la mamma), da un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla nonna (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo [illegible] speranza: non [illegible] alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, assieme ai genitori e ad alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade e i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in via Monte Tabor, alla cabina [illegible] l'abitazione di Enrico, il compagno con il quale [illegible] un'affettuosa amicizia.

Proprio da quella cabina, in via XXV Aprile angolo via Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi [illegible] ho tempo. Oggi è sabato, papà non lavora, [illegible] porta lui a scuola in auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina [illegible] è incamminata per un viottolo che porta al canale Cimena sulle cui sponde ha lasciato lo zainetto (trovato un'ora dopo [illegible] un impiegato che faceva footing lungo il canale). Poi Valentina è tornata (probabilmente [illegible] il pullman) alla strada principale che affianca il Po a San Mauro.

Dalla casa [illegible] Valentina alla cabina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa tre chilometri. Questa mattina verranno percorsi [illegible] attenzione, alla ricerca di un particolare, un indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che [illegible] i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe [illegible] un momento importante nelle ricerche.

Semplice la sua intuizione: la vita di tante famiglie cambia [illegible] sabato mattina, perché molti non vanno [illegible] lavoro. E c'è chi, solo quel mattino, esce [illegible] presto per fare [illegible] corsa lungo le sponde erbose del canale Cimena. O per andare in auto a far le spese a Torino. C'è chi si ferma sotto casa, in strada, quattro chiacchiere [illegible] gli amici. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti possono incontrare (in quei posti e a quelle ore) solo il sabato mattina. I carabinieri dicono: «Occorre un pizzico di fortuna, ma qualcuno potrebbe ricordare; far affiorare alla memoria, un particolare legato a quella bambina con i capelli corti, il montgomery nero, uno zainetto in spalla. Un elemento al quale, in questi giorni, non aveva fatto caso». Affiorerà davvero l'indizio capace di dare una svolta alle indagini?

Le ricerche hanno portato ieri i carabinieri a perquisire la casa di un'amica [illegible] Valentina, alla periferia torinese, verso Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno aveva detto che la ragazza [illegible] parsa [illegible] nascondeva nelle cantine di quel palazzo. Segnalazione risultata poi falsa. Falso anche un altro messaggio, quello di [illegible] sciacallo che si è inserito [illegible] queste [illegible] grande tensione per la famiglia Grondana.

La lettera

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non so se questo [illegible] mio messaggio sarà letto da te o ti verrà comunicato da altri. Queste [illegible] parole potranno essere considerate superficiali o di poco valore.

Ho quasi 17 anni e anch'io come te sono di San Mauro. Non [illegible] è molto difficile scriverti, provare ad immedesimarmi nella tua situazione; e non perché io mi trovo nelle «tue condizioni», ma perché per una diciassettenne, anche lei nell'età in cui si tende ad avere il meglio della vita, ad [illegible] le proprie idee e le proprie ragioni, è facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto che [illegible] scrivo, pensa all'errore che hai fatto e stai continuando a fare, pensa alla [illegible] famiglia, alla gente che ti vuole bene (e ti prego non p[illegible] che non [illegible] sia, sarebbe [illegible] sciocco [illegible] re), pensa a tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

Il tuo gesto non è da reputarsi infantile, ma da debole, da persona che non ha il coraggio di continuare senza cedere. La vita [illegible] così, tu [illegible] sai.

Fermati un attimo, pensa a quello che hai fatto e solo quando dentro di te sentirai di avere sbagliato, prendi il telefono e con coraggio e serenità fai il numero di casa tua. E quando sentirai la voce della tua mamma diglielo, Valentina, diglielo che le vuoi bene. Sorridi, è tua la vita. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Lina Visentin ex capogruppo della dc a Grugliasco è in carcere [illegible] un mese e mezzo

Due ore di drammatico confronto davanti al pubblico ministero Giuseppe Ferrando non hanno modificato le posizioni di Alberto Milan, «l'uomo [illegible] la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune di Grugliasco. Milan ha continuato a sostenere: «Per tener buona la dc che minacciava di far mancare il numero legale in [illegible]ne, ho consegnato [illegible] milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei le ha ribattuto: «Perché non dici la verità? Non mi hai mai dato soldi». E lui: «Sei tu che devi dire la verità, [illegible] li ho dati al [illegible] "La Capannina"».

Lina Visentin, 42 anni, giornalista pubblicista, è arrivata poco dopo le [illegible] accompagnata dal difensore Zancan. E' in carcere da un mese e mezzo ed è l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici di Grugliasco, posti di lavoro. Lui mi ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

E ieri lo ha ripetuto con forza. E a Milan ha replicato: «Non aveva alcun senso pagare la dc. Non avevamo alcun potere sulle decisioni della commissione. E comunque la dc è sempre stata favorevole al centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'avvocato Giordanengo, non ha cambiato [illegible] una virgola la sua posizione: «Sapevo che senza la dc il piano [illegible] sarebbe mai passato. Un consigliere dc mi consigliò di parlarne con la Visentin. E così ho fatto. Ci siamo visti più volte, perché non vuoi ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: una vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina
La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Genoveffa Buondonno [illegible] 27 anni. Secondo la polizia la giovane è stata abbandonata in autostrada da [illegible] cliente e travolta perché intontita dalla droga

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di 9 e 7 anni che quasi non la conoscevano. In questura [illegible] fascicolo spesso una spanna con i soliti precedenti penali dei tossicodipendenti. La vita di Ge[illegible]ffa Buondonno, 27 anni, la giovane di Samone travolta ed uccisa da un Tir giovedì mattina, sull'autostrada Torino-Milano è tutta lì. Una vita sbagliata, vissuta con allucinante coerenza fino all'ultimo. «Me l'ha sempre detto: mamma, io morirò su una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna [illegible] rigira tra le mani [illegible] foto [illegible] figlia: «In comunità non [illegible] mai voluto andare. Lei [illegible] fatta così; adesso viveva tra Torino e Milano, [illegible] con chi, non so che [illegible] facesse».

Non sapeva nulla della disgrazia ieri mattina quando ha accompagnato a scuola la nipote di 9 anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E' vero che Genny è morta?» Lei è corsa a comprare [illegible] giornale poi è tornata a casa per piangere. «Come facciamo con la bimba, come facciamo a dirle che sua mamma non c'è più?» ripete mentre accarezza, un po' una un po' l'altra, la foto della figlia e la foto dei nipoti scattata il giorno [illegible] prima comunione.

Racconta il dramma della nipotina: «Lei ha sempre vissuto qui con noi, perché Genny non aveva [illegible] casa, [illegible] aveva [illegible] marito, non aveva niente». Il [illegible] compagno, quello per cui Genoveffa se n'era andata [illegible] casa 11 anni fa, Giovanni Cortese, è in carcere per droga. Ma la storia d'amore tra i due era finita da [illegible] pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato come un figlio dai suoi genitori.

La polizia sospetta che la ragazza si prostituisse e che [illegible] cliente l'abbia abbandonata in autostrada perché [illegible] l'effetto dell'eroina.

[l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma [illegible] con appena i soldi per pagarsi un loculo

[illegible] laboratorio di restauri della Biblioteca Nazionale, che [illegible] 90 anni [illegible] il recupero dei [illegible] manoscritti e codici millenari malamente scampati il 25 gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera di ricupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare come tutto in Italia procede lento e c[illegible] lo Stato tratta chi sa lavorare con grande perizia e dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio 1986 parlava di 1600 manoscritti restaurati in 82 anni e di altri 500 da risanare. Se ne deduce che si andrà ben oltre il 2000. Ma le ultime restauratrici, Rosa Milia e Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e mezzo il mese, sono prossime alla pensione. E non si prevedono assunzioni. «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovremo chiudere». Sarebbe la fine del primo e più vecchio laboratorio di resta[illegible] in una biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il 5 febbraio 1905 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputarono l'incendio «alle colpe dell'ignoranza e dell'incuria dei burocrati di Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mila lire e una legge che nel 1907 assunse l'impegno di costruire una nuova sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. Nel frattempo la Biblioteca, ancora in via Po, perse altri 16 mila volumi sotto i bombardamenti del 1942. E il laboratorio? Dal 1904 al 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la sua allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata a Torino nel 1896 e morta nel 1974, che la città deve il recupero di tanti documenti. Mise a punto un metodo segreto che risanava pergamene uscite dall'incendio agglutinate in duri blocchi anneriti. «Nelle sue mani sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e frangibile a un tocco si distendeva morbido come uscito di fabbrica e le pagine oscurate da umido e muffa tornavano nitide». Il tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dai 3 ai [illegible] giorni per pagina.

Ma Erminia Caudana non aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per [illegible] non la assunse. «Mia zia [illegible] io - spiega il nipote Amerigo Bruna, che dal 1951 fu suo allievo - nel 1966 come lavoratori autonomi ricevevamo insieme dal ministero non più di 800 mila lire l'anno, comprensive di spese». Fu solo in età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. Innamorato del lavoro, accettò di buon [illegible] la beffa ministeriale che la [illegible] come restauratrice [illegible] «avventizia», nonostante la [illegible] strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda il nipote - con soldi che le permisero appena l'acquisto di un loculo».

Anche Amerigo Bruna oggi è pensionato. Dice d'essere andato a riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni fa. E' amareggiato: «I segreti di mia zia per ora non intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca ogni anno chiede a Roma almeno 250 milioni. «Ma nel 1993 - nota il direttore Selvaggi - ne abbiamo avuti un centinaio».

Maurizio Lupo

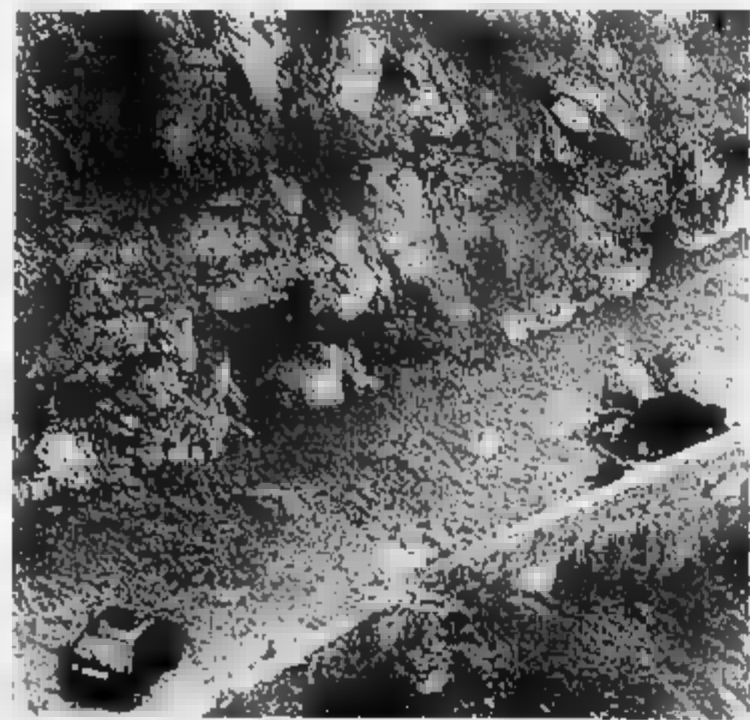
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 29 Gennaio [illegible] 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Secondo il laboratorio di Igiene c'è polvere fino a 4 volte superiore al consentito

Asti-Cuneo, allarme inquinamento

Sulla contestata strada transitano ogni giorno 25 mila veicoli. I rilevamenti sono stati fatti alle porte di Bra. Il sindaco Franco Guida in una lettera al prefetto minaccia di imporre il senso unico alternato

Il tunnel del Tenda rimane aperto, ma la strada è interrotta a La Brigue

BRA. «Vogliamo respirare, vogliamo la Asti-Cuneo» [illegible] uno degli slogan delle manifestazioni a sostegno del collegamento veloce tra i due capoluoghi. I cartelli con la scritta «Vogliamo respirare» li avevano appesi, sui parapetti del ponte di via Cuneo, l'amministrazione comunale e il comitato dell'Oltreferrovia, il quartiere più penalizzato dal traffico di attraversamento interno [illegible] esterno alla città: isolato dal passaggio a livello della stazione, tormentato 24 ore su 24 dai 25.000 veicoli in viaggio ogni giorno sulla 231. «Che il degrado da traffico in via Cuneo abbia superato da anni, forse da decenni il limite di guardia, chi ci abita lo sperimenta quotidianamente sulla propria pelle - dicono gli esponenti del comitato di quartiere -. Sapevamo anche che per inquinamento atmosferico, acustico e olfattivo, oltre che per pericolosità, l'incrocio all'altezza del ponte sulla ferrovia per Alba ha pochi rivali, in provincia e altrove. I risultati degli ultimi rilievi sulla qualità dell'aria [illegible] l'ennesima, drammatica conferma di una situazione gravissima».

I dati [illegible] controlli eseguiti nell'agosto e nel novembre scorsi dal laboratorio d'Igiene dell'Usl di Cuneo appaiono relativamente rassicuranti per quanto riguarda i residui di piombo (presenti in misura equivalente alla metà del tollerato) [illegible] decisamente allarmanti per le polveri: nei dintorni del ponte, fitti di case e di negozi, ogni metro cubo d'aria (prelevata a 5 e a 8 metri dal suolo) contiene dai 114 ai 625 microgrammi di «particelle sospese», mentre gli esperti del ministero [illegible] Sanità indicano in 150 microgrammi al metro cubo il valore oltre il quale re[illegible] diventa pericoloso.

«E' dal primo dopoguerra che si parla [illegible] un collegamento stradale sostitutivo della 231 - ricordano i rappresentanti del quartiere -. Ma le sorti del progetto sembrano sempre più compromesse, e intanto i polmoni della gente stanno per scoppiare».

Che fare? Già l'estate scorsa il sindaco Franco Guida aveva prospettato la possibilità di una parziale chiusura della strada soprattutto ai mezzi pesanti, vietando il transito ad esempio in determinate ore o giorni della settimana, oppure introducendo [illegible] senso [illegible] «Dopo aver ricevuto i dati degli ultimi "monitoraggi" dell'Usl di Cuneo, ho ribadito questa mia in[illegible] in una lettera al prefetto - dice Guida -. Mi rendo conto [illegible] difficoltà che la limitazione comporterebbe, per gli utenti della statale e per chi abita lungo l'unica strada alternativa all'attraversamento di Bra, [illegible] qualche provvedimento bisognerà pur prenderlo». [g. n.]

Da anni si susseguono manifestazioni [illegible] chiedere [illegible] via di collegamento veloce [illegible] Cuneo e Asti e liberare la statale dal traffico eccessivo

PROTESTE A CUNEO

In sciopero le bancarelle

Gli ambulanti delle piazze Galimberti e Seminario, negozianti e gestori di bar minacciano la [illegible] contro l'aumento delle tasse di plateatico.

A PAGINA 34

Dal Saluzzese

Esportano actinidia in Giamaica

SALUZZO. La commercializzazione [illegible] kiwi della campagna '93 è in pieno svolgimento: raccolti [illegible] tardo [illegible] i frutti originari della Nuova Zelanda sono nelle celle frigorifere delle cooperative aderenti all'Asprofrut e delle aziende private del saluzzese in attesa [illegible] compratori, che per ora non mancano. Spiega il dottor Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Finora abbiamo smerciato oltre il 30 per cento delle partite, [illegible] il grosso delle vendite avviene in questi due mesi». Il raccolto dei kiwi ha registrato, nella campagna 1993, [illegible] diminuizione del 20 per cento spiegata dagli eventi atmosferici, ma anche dalla scomparsa di coltivatori improvvisati attirati, negli anni passati dai guadagni, e in fuga rapida dopo i disastrosi risultati della campagna 1992. Afferma Graziano Vittone che nell'Asprofrut si occupa del comparto: «Nel Cuneese abbiamo prodotto 380 mila quintali di kiwi contro i 460 mila dell'anno precedente. Anche nella Regione il raccolto è diminuito da 580 mila a [illegible] di 450 mila quintali. La qualità è comunque ottima e il frutto di qualità trova facilmente acquirenti».

I produttori di kiwi a conclusione della campagna in corso dovrebbero [illegible] da [illegible] a 600 lire il chilo, il doppio dei prezzi fallimentari del 1992 ma *molto meno* [illegible] 1985, l'annata d'oro dei kiwi che furono venduti fino a 3 mila lire il chilo. Continua Giancarlo Laratore: «Esportiamo bene in Germania, Spagna, nei paesi del Nord Europa, persino in Giamaica e in Guatemala. Il prodotto confezionato di buona pezzatura è pronto per la vendita al minuto parte dai nostri magazzini mediamente a 1200 lire il chilo».

Cuneo è, dopo Latina, la provincia italiana che produce più kiwi. In Piemonte, Cuneo da sola raccoglie oltre due terzi dei kiwi, una coltura cominciata dieci anni fa, rapidamente cresciuta e che ora si sta [illegible] do ai livelli richiesti dal [illegible]. Afferma ancora Graziano Vittone: «sono quasi scomparse dalla produzione le zone che non erano vocate per il clima più rigido. Tengono bene invece i frutteti che si estendono da Cuneo fino a Barge lungo la fascia pedemontana. In queste aree il kiwi, o actinidia, ha sostituito in parte le coltivazioni del melo e in misura minore del pesco».

Gianni De Matteis

«La Valle Roja riapre il 5»

Dopo le frane tecnici al lavoro per dare garanzie di sicurezza

LIMONE. I tecnici hanno deciso: «Per ora non si apre. Servono altri venti giorni a rimuovere tutte le rocce pericolanti che incombono sulla strada della Valle Roja, [illegible] dal 5 febbraio il transito potrà riprendere, in alcune ore, secondo [illegible] programma da concordare». Con questa dichiarazione [illegible] funzionario francese della «Dde» (l'equivalente dell'Anas italiana), ieri mattina, dal municipio di Tenda, ha messo fine alla ridda di ipotesi sui tempi di riapertura della strada internazionale della Val Roja, unico collegamento tra Cuneo e la Costa Azzurra.

I lavori di straordinaria manutenzione sulla «route nationale 204» si erano resi necessari il 13 gennaio quando, dopo quindi giorni di maltempo, nelle gole di Saorge si staccarono pietre e massi. Uno colpì l'auto di un idraulico imperiese che morì sul colpo. Dopo una settimana di lavoro la strada venne riaperta, alcune ore al giorno, soprattutto per soddisfare le richieste degli operatori turistici della Val Vermenagna e della Costa Azzurra. Ma una nuova frana, sabato scorso, ha costretto i tecnici francesi a chiudere «a tempo indeterminato» la strada. Per una settimana squadre di operai hanno fatto cadere tutte quelle rocce «pericolanti» che incombevano sulla strada; in alcuni tratti hanno sistemato reti metalliche e piccole barriere di sostegno. «Ma servirebbero ingenti finanziamenti, quantomeno per creare subito una deviazione stradale alle gole di Saorge, dove l'incolumità degli automobilisti non può essere garantita», hanno spiegato i tecnici agli amministratori francesi riunitisi a Tenda. Parlamentari e sindaci hanno rilanciato la richiesta sul Governo parigino, nella persona del ministro Bernard Bosson che non ha ancora dato risposta. Di qui la necessità di proseguire nelle opere di rimozione dei massi pericolanti. [g. mar.]

Refurtiva sotto sequestro a Busca, l'uomo (36 anni) denunciato

Jeans, tv e cartoni di vino nella casa di un decoratore

BUSCA. Nascondeva in [illegible] decine di pantaloni, amplificatori, televisori, altri elettrodomestici e casse di bottiglie di vino e bibite. Quando i carabinieri di Busca e i colleghi del nucleo radiomobile di Cuneo si sono presentati nella sua abitazione, Giovannino Palladino, [illegible] anni, decoratore (originario di Fossano e residente in via Attissano a Busca) non è riuscito a giustificare il possesso e dimostrare la provenienza del materiale «stoccato» in alcune [illegible] e scatoloni.

Immediata è scattata la denuncia. L'uomo, che ha precedenti con la giustizia per reati contro il patrimonio, dovrà rispondere di ricettazione. La perquisizione nell'appartamento di via Attissano è stata disposta nel corso di un'indagine su furti in alloggi e negozi dell'«hinterland» cuneese e nel capoluogo provinciale.

L'artigiano di Busca aveva [illegible] televisore «Philips», due casse acustiche e un'antenna parabolica, un decodificatore per consentire la ricezione [illegible] segnale di «Tele +1» e «Tele +2», un impianto di amplificazione, decine di pantaloni jeans di taglie e marche diverse, alcuni telecomandi, un videoregistratore e oltre quindici cartoni di vino.

La refurtiva è stata posta sotto sequestro; l'elenco della merce recuperata è stato diramato in tutte le stazioni dei carabinieri della «Granda» per tentare la [illegible] dei proprietari. [g. p. m.]

LISIO

Arrestato per atti osceni

I carabinieri della stazione di Mombasiglio, in collaborazione con i militari della Compagnia di Mondovì, [illegible] l'altra sera Agostino Lombardi, [illegible] anni, abitante nel piccolo Comune della Valle Mongia. L'uomo è stato condannato, anche in appello, a sette mesi di reclusione, per una serie di reati a sfondo sessuale, commessi in modo continuativo. La vicenda risale al periodo '90-91, quando Lombardi era stato denunciato per atti osceni compiuti nei confronti di alcune ragazze di Lisio e Mombasiglio, scatenando nella popolazione la psicosi del maniaco. In prima istanza l'uomo era rimasto a piede libero. L'arresto è avvenuto giovedì sera, a seguito della sentenza del tribunale, che lo ha condannato a una pena detentiva: la decisione della Corte avrebbe tenuto conto non solo del reato contestato, ma anche di altri precedenti e del ripetersi dei fatti per un lungo periodo. [p. s.]

Nel weekend gli impianti di risalita sono tutti aperti: buon innevamento in quota e sugli anelli dove si pratica il fondo

Da Belgio e Inghilterra sulle piste di sci del Cuneese

Invasione di turisti, ma c'è l'incognita del vento con disagi anche in pianura

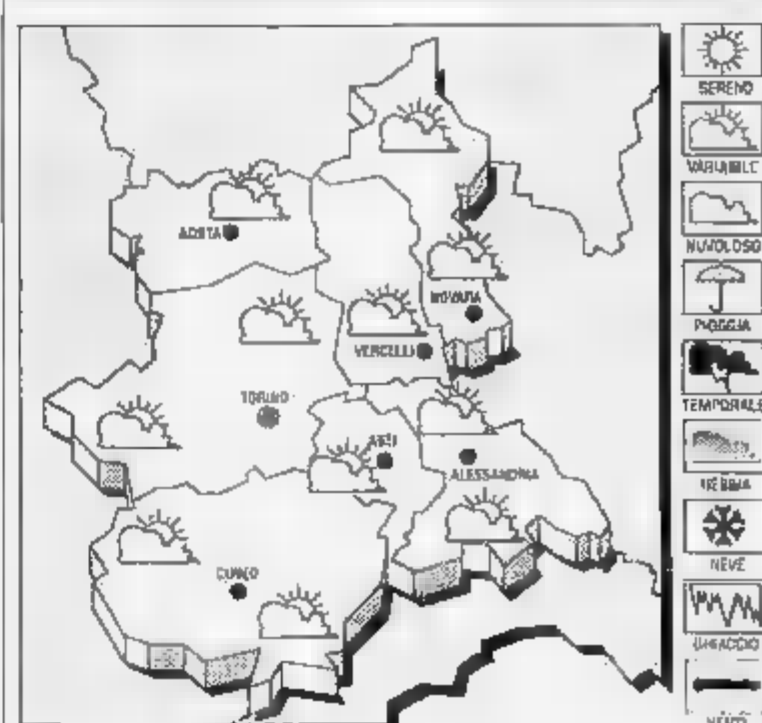
FONDO:	ALT. NEVE	km PISTE
[illegible]	cm 60 - 80	[illegible]
AISONE	cm 40 - 60	[illegible]
ARGENTERA	cm 85 - 100	5
BAGNI DI VINADIO	cm 90 - 110	23
CASTELDELFINO	cm 30 - 40	[illegible]
CASTELMAGNO	cm 70 - 90	6
[illegible]	cm 40 - 50	9
CHIAZALE DI BELLINO	cm 50 - 60	[illegible]
CHIUSA PESIO	cm 40 - 60	17
ENTRACQUE	cm 70 - 90	35
FESTIONA DI DEMONTE	cm 50 - [illegible]	[illegible]
FRABOSA SOPRANA	cm 40 - 90	7
FRASSINO	cm 10 - 20	3
LURISIA	cm 25 - [illegible]	5
MONTEROSSO GRANA	cm 5 - 25	7
PANICE DI LIMONE	cm 80 - 100	6
PIAN D. TURA DI ARTESINA	cm 50 - 100	3
PIETRAPORZIO	cm 70 - 100	25
REAL PARK VALDIERI	cm 30 - 70	14
ROCCAVIONE	cm 20 - 40	5
SAMPEYRE	cm 30 - 40	38
SAN GIACOMO DI ROBURENT	cm 40 - 70	[illegible]
TETTI DI DRONERO	cm 25 - 38	10,5
VALMALA	cm 40 - 60	[illegible]
VERNANTE	cm 30 - 60	8
VINADIO (FORTE)	cm 30 - 70	25

DISCESA:	ALT. NEVE	IMP. APERTI
ACCEGLIO	cm 60 - 80	1
ARGENTERA	cm 80 - 160	5
ARTESINA	cm 50 - 100	14
BAGNI DI VINADIO	cm 90 - 110	(baby) 1
CASTELDELFINO	cm 30 - 40	1
CHIUSA PESIO (MONTE)	cm 40 - 60	1
CRISSOLO PIAN REGINA	cm 30 - 40	2
ENTRACQUE	cm 70 - 90	4
FRABOSA SOPRANA	cm 40 - 80	7
LIMONE	cm 80 - 160	30
LURISIA	cm 25 - 90	[illegible]
MONTEGROSSO GRANA	cm 5 - 25	1
PAESANA PIAN MUNE	cm 40 - 60	3
PONTECHIANALE	cm 40 - 60	6
PRATO NEVOSO	cm 80 - 160	13
ROCCAVIONE	cm 20 - 40	1
RUCAS DI BAGNOLO	cm 30 - 50	[illegible]
SAMPEYRE	cm 30 - 40	2
SAN GIACOMO DI ROBURENT	cm 40 - 70	[illegible]
VALDIERI (DESERTETTO)	cm 30 - 40	1
VERNANTE	cm 30 - 60	1
VIOLA ST. GREE	cm 40 - 70	5

CUNEO. Inglesi e francesi [illegible] «Riserva Bianca»: le comitive belghe a Pontechianale. Due esempi di come sulle piste di sci della «Granda» si parli un linguaggio internazionale. Anche in questo weekend gli impianti di tutte le vallate cuneesi [illegible] presi d'assalto dai turisti, italiani e stranieri. L'innevamento è buono ovunque, anche sugli anelli del fondo.

Fra le stazioni emergenti c'è l'Alpe di Limonetto (oltre 15 chilometri di tracciati, 4 skilift, due bar, ristorante, hotel, noleggio sci: tutto funzionante 7 giorni su 7), dove si è insediata la nuova società di gestione che cercherà di intervenire - migliorandole - sulle strutture ricettive e di risalita, promuovendo iniziative. Alcune di queste ultime sono già in vigore (giornalieri da lunedì a venerdì a 25 anziché 15 mila lire; mezza giornata e intero Under 14 a 10 mila; «Limonetto card» con 10 giornalieri infrasettimanali a 100 mila; menù dello sciatore a 10 mila; pasto «spidi» 6 mila; «pacchetti» per scuole, sci club, comitive). «E prepariamo altre sorprese» dice Bruno Raviola.

Oggi c'è l'incognita vento (nemico delle piste): in quota il funzionamento degli skilift potrebbe, a tratti, interrompersi.

Ieri le violente «folate» hanno causato disagi in pianura. A Neive un incendio ha devastato un capannone (ora inagibile) di un'azienda vinicola in via Moretta 3. A Cuneo sono cadute alcune tegole e ha ceduto il camino sul tetto del condominio di via Negrelli, angolo via Carlo Boggio: i vigili urbani hanno «transennato» le due strade. Quaranta interventi dei vigili del fuoco per incendi di camini (Falicetto di Verzuolo, Cerbola di Villafalletto, Peschera San Carlo di Caraglio, San Defendente e Madonna dell'Olmo di Cuneo, Dronero, Roreto di Cherasco). A Revello sono stati danneggiati gli uffici commerciali della «Mauli Spa», azienda specializzata nelle confezioni per bimbi. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In ulteriore sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso; dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie e nebbie.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO - LEVALDIGI
Max: 13; min: -2; media: 4,7

UN ANNO FA
Max: [illegible]; [illegible]: 0; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,6; Novara 8; Alessandria 5; Aosta 9; Asti 9, Vercelli 6.

Protesta per l'aumento (a Cuneo il 50 per cento) della tassa di occupazione del suolo pubblico

In sciopero bancarelle, bar e negozi

Gli ambulanti delle piazze Galimberti e Seminario vogliono disertare il mercato del martedì nel capoluogo e in altri paesi. Riunione dei commercianti: «Un giorno di serrata generale e d'estate rinunceremo ai dehors»

CUNEO. Ambulanti, commercianti e titolari di esercizi pubblici sono pronti alla rivolta e decisi a scendere in piazza per contestare contro [illegible] nuova «stangata». Il giro di vite, deciso dal Governo, ha fatto scattare un maxi-aumento delle tasse di occupazione spazi e aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità e le affissioni.

Ieri al mercato coperto di piazza Seminario c'era aria di battaglia [illegible] voglia di protestare: i titolari delle bancarelle di frutta [illegible] verdura, come gli ambulanti di altri generi, hanno manifestato la rabbia per le nuove imposizioni: per il '94 è previsto [illegible] aumento del 50 per cento, mentre nel '[illegible] si pagherà da un minimo di quattro a un massimo di ottomila lire [illegible] metro quadrato (al giorno) per occupazione di suolo pubblico.

«Così saremo costretti in rovina - sbotta Patrizia Toreschelli, ambulante di Savigliano». «In autunno - dice Rita Rovera di Dronero - avevamo già minacciato uno sciopero al mercato di Caraglio, ma ora non [illegible] fermeremo alle minacce di protesta. La situazione [illegible] uguale in tutte le piazze dove settimanalmente siamo presenti: Dronero, Caraglio, Cuneo, Mondovì». Qualcuno lancia precise accuse: «Il Governo cerca [illegible] approfittarne, imponendo nuovi sacrifici, ma abbiamo bisogno di lavorare - protesta Otello Baring, [illegible] Robilante -. E' inutile protestare, organizzare manifestazioni. La nostra categoria [illegible] è tutelata, [illegible] abbiamo un referente. C'è scarsa organizzazione: ognuno guarda a [illegible] stesso per sopravvivere. E' assurda questa nuova gabella, che arriva dopo all'aumento delle tariffe per le licenze e l'imposizione del registratore di cassa. [illegible] siamo stati colpiti anche dall'arrivo dei supermercati con "sottomarche", che ci ha portato via buona parte [illegible] clienti. Siamo obbligati a puntare a prezzi concorrenziali, ma l'aumento delle imposizioni ci sta massacrando».

«Siamo pronti a disertare il mercato [illegible] martedì - aggiunge un collega -. [illegible] sarà necessario ripeteremo la manifestazione in altri centri». «La recessione ha già fatto crollare i fatturati - dichiara Claudio Martini di Saluzzo -. La crisi rischia [illegible] far chiudere centinaia di bancarelle». «Gli ambulanti - protesta Dario Giordano - [illegible] più tartassati, rispetto [illegible] negozi». Ma anche nel settore del commercio fisso c'è malumore: «Organizzeremo un giorno di serrata generale e d'estate rinunceremo ai dehors».

Gianpaolo Marro

A fianco il mercato in piazza Seminario. In alto (da sin.) Claudio Martini e Otello Baring. Sopra Dario Giordano

[illegible]

Un appello

«Il Comune ci deve aiutare»

CUNEO. «Chiediamo ponderatezza e senso [illegible] responsabilità nel determinare i nuovi importi delle tasse per l'occupazione [illegible] spazi e aree pubbliche. E' indispensabile che sia garantita ai commercianti la possibilità [illegible] recedere, con effetto immediato, dalle concessioni riguardanti l'utilizzo del suolo pubblico».

Il presidente dell'associazione commercianti Desio Cometto è sceso in campo, nella questione delle nuove «gabelle», chiedendo «clemenza» al sindaco. In una lettera al primo cittadino ha ricordato come potrebbe diventare «delicato l'equilibrio fra le forze economiche cittadine e la pubblica amministrazione, nel caso in cui si verificasse uno spregiudicato aumento dell'imposta». Aggiunge: «Il rischio [illegible] questa [illegible] stangata, che si accompagna all'aumento dell'imposta [illegible]nale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, è una pericolosa crisi, che ricadrebbe con pesanti responsabilità anche sull'amministrazione comunale». [g. p. m.]

[illegible] CUNEO

BORGO

«Servizio di ascolto» delle volontarie Cri

Il comitato femminile della Croce Rossa [illegible] Borgo, presieduto [illegible] Grazia Faccenda Cordero, ha organizzato un nuovo servizio: dal 1 febbraio le volontarie saranno presenti in sede (in via Boves) ogni giovedì, dalle 15 alle 17, per [illegible] sondaggio [illegible] un servizio di ascolto sui problemi della gente. Per informazioni 0171/280013.

[illegible]

Si elegge la segreteria

Martedì, alle 21, alla sede di via Saluzzo 28, [illegible] terrà il comitato provinciale [illegible] Rifondazione comunista. All'ordine del giorno l'elezione della segreteria e una relazione sul congresso nazionale.

[illegible]

Si assume un tecnico in municipio

Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di un addetto dell'area tecnica-manutenzione. Le domande scadono [illegible] 15 febbraio. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

[illegible]

Un computer per i sistemi del Totip

Le scommesse del concorso Totip di domani possono essere giocate con il computer, attivato l'altro giorno alla tabaccheria di piazza Europa (nella foto Bedino). L'apparecchio consente di calcolare immediatamente e stampare i resoconti delle quote e della riduzione dei sistemi.

[illegible]

Trenta milioni a favore dei giovani [illegible]

Il Comune ha approvato uno stanziamento di 31 milioni per il trasporto delle squadre giovanili di calcio [illegible] pallavolo di «Polisportiva [illegible]», «Associazione sportiva San Chiaffredo» e «Podistica Busca». [c. g.]

CUNEO

Stasera ai Tomasini

[illegible] balli dallo Zaire per i lebbrosi

CUNEO. Giornata dedicata alla cultura africana oggi nel capoluogo. L'iniziativa è organizzata dall'associazione giovanile «San Tommaso», in occasione delle manifestazioni annuali di sensibilizzazione e solidarietà [illegible] i lebbrosi.

Il primo appuntamento è fissato alle 18,30 nella chiesa di San Tomaso, in [illegible] Statuto 14, dove sarà celebrata una messa, animata dalla corale degli zairesi residenti in provincia [illegible] Cuneo.

Alle 21, nel salone dell'associazione giovanile Tommasini, in [illegible] Bersezio 2, [illegible] prevista una serata di musiche e balli tradizionali dello Zaire.

«Obiettivo della giornata - spiegano gli organizzatori - è [illegible] sensibilizzazione della popolazione alla tradizione dei paesi africani. Troppo spesso dimentichiamo che esistono genti di altri continenti, con culture diverse, che devono essere riscoperte. La presenza di una comunità dello Zaire permette di entrare in questo mondo dall'atmosfera straordinaria». [r. s.]

CENTALLO

Multa di 5 milioni

Stabilimento [illegible] inquinato un canale

CENTALLO. Cesare Merlo, [illegible] anni, residente [illegible] Acqui Terme in via Colombo, legale rappresentante della società per azioni «Latte di Centallo», difeso dall'avvocato Carlo Vicario, ha patteggiato davanti [illegible] pretore di Fossano Paolo Perlo (cancelliere Mirella Bailauri) con il pm, avvocato Alessandra Barbero, 5 milioni [illegible] ammenda per violazione della legge antinquinamento, che porta il [illegible] proponente, il deputato Merli.

Erano stati i tecnici sanitari dell'Usl di Cuneo, durante un controllo, a scoprire il 10 febbraio 1993 che le acque utilizzate per il lavaggio a freddo delle attrezzature dello stabilimento in località Madonna Prati finivano nelle acque del canale Sparotto, senza che l'industria fosse stata in precedenza autorizzata dal comune. Si è appreso in aula che il caseificio si è messo in regola e ha ottenuto nel [illegible]aggio '93 i prescritti permessi dall'autorità [illegible]. Proseguono i controlli sulle acque pubbliche e la salute dei cittadini. [g. d. m.]

CUNEO

Soccorse dalla Lipu

Due poiane ferite da fucilate

CUNEO. Due poiane sono state raccolte, impallinate e ridotte in pietose condizioni, nelle campagne attorno a Cuneo e quindi consegnate alle dirigenti della Lipu Ada Gazzola e Candida Rossi, che hanno poi provveduto a farle trasportare nella clinica specializzata per uccelli di Parma, dove i veterinari cercheranno di salvarle. Se riusciranno a sopravvivere i rapaci nella prossima estate saranno riportati nelle vallate e liberati.

Spiega Ada Gazzola: «Non sappiamo se si tratte del gesto [illegible]siderato [illegible] un bracconiere [illegible] di [illegible] agricoltore con permesso di caccia, che ha voluto difendere il pollaio. Purtroppo continuano a verificarsi "fucilazioni" [illegible] rapaci, specie sempre meno presenti nelle nostre montagne. Recentemente era stata colpita anche un'aquila reale, che [illegible] stata portata a Parma e speriamo riesca a guarire. Le poia[illegible] scendono in pianura perché nelle valli con la neve non trovano più il cibo. I ferimenti segnalati sono una piccola parte di quelli effettivi». [g. d. m.]

Gli abitanti dell'Alta Valle Maira ospiti del primo Reggimento artiglieri da montagna

Rancio di gala in caserma a Prazzo

Duecento persone banno partecipato alla «Pisacane» al «Rescountre d'uvern» organizzato dalla Comunità montana. Sabato prossimo a Marmora (ore 21) una fiaccolata per ricordare i caduti di tutte le guerre

PRAZZO. Gli abitanti dell'Alta Valle Maira sono stati ospiti dei militari per un «rancio di gala» nella [illegible] di Prazzo. L'altra sera oltre duecento persone hanno partecipato, nei locali della «Pisacane», alla cena «Rescountre d'uvern» (incontro d'inverno). Ospiti d'onore gli anziani della casa di riposo «Riberi» di Stroppo.

All'iniziativa era presente il colonnello Baudissard, comandante [illegible] 1° Reggimento artiglieri da montagna della Brigata Alpina Taurinense.

«Il "rescountre" è pienamente riuscito - spiega Ermanno Bressy, presidente della comunità montana Valle Maira -. E' stata una serata all'insegna della solidarietà. L'iniziativa ha inoltre dimostrato l'unità degli abitanti dell'alta Valle, che hanno aderito numerosi alla manifestazione. Va apprezzata, in modo particolare, anche la disponibilità dei comandi militari, che hanno gentilmente [illegible] [illegible] disposizione i locali della caserma "Pisacane". Per la prima volta i valligiani hanno potuto varcare [illegible] portone della struttura militare».

La caserma «Pisacane» sede degli artiglieri della Brigata alpina Taurinense

La serata, iniziata con uno spettacolo pirotecnico [illegible] [illegible] falò, si è conclusa con l'esibizione del[illegible] corale della Brigata Alpina Taurinense e con [illegible] intrattenimento musicale, realizzato dagli allievi delle scuole dell'alta Valle. «Speriamo di poter ripetere l'iniziativa anche [illegible] prossimo anno - dice Marco Cesano, sindaco di Prazzo -. Il "rescountre", dopo le polemiche degli anni scorsi, è [illegible] primo passo verso una seria collaborazione [illegible] le amministrazioni locali e gli alti comandi militari».

Sabato [illegible] febbraio, sempre d'intesa tra [illegible] Comunità montana e i responsabili del 1° Reggimento Artiglieri [illegible] Montagna della Brigata Alpina Taurinense, si svolgerà, a Marmora, una fiaccolata per ricordare i caduti [illegible] tutte le guerre. La partenza è stata fissata alle 21, sul piazzale del municipio. L'arrivo è previ[illegible] per le 22,30 in frazione Chiesa.

«Il sentiero escursionistico lungo il quale si svolgerà la manifestazione - conclude Erman[illegible] Bressy - è stato sgomberato dalla neve grazie al lavoro degli alpini, attualmente presenti in alta Valle Maira per le esercitazioni invernali. Al termine della fiaccolata, nei locali della chiesa parrocchiale di Marmora, saranno letti alcuni brani scritti da militari sui fronti di guerra».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appalti pubblici in provincia

A proposito dell'inchiesta della magistratura albese sugli appalti pubblici nel Cuneese, pare singolare che solo oggi mezzi di informazi[illegible] rilevino, e la magistratura sospetti, del regolare svolgimento degli appalti in provincia, ipotizzando «l'esistenza di un raggruppamento di imprese che si spartivano gli appalti...».

[illegible] Sommariva Bosco il fatto che uno o poche aziende, riuscissero ad aggiudicarsi praticamente tutti gli appalti comunali, ha spesso determinato lunghe discussioni in Consiglio comunale e fuori.

Senz'altro, nei Consigli comunali di molti altri paesi, questo problema è stato altrettanto dibattuto. Quindi, si può affermare che la questione era arcinota, essendo stata discussa in sedi ufficiali o pubbliche.

Per quanto riguarda Sommariva, l'azienda principale aggiudicatrice dei vari appalti aveva persino l'intenzione, su progetto edilizio poi bocciato per illegittimità dalla Regione Piemonte, in seguito [illegible] ricorso, di costruire un proprio impianto industriale sul nostro territorio.

Anche se Tangentopoli ha soltanto sfiorato il Cuneese, certo anche nella nostra provincia qualcuno si può dire: meravigliosi quegli Anni Ottanta.

Andrea Pedussia
assessore comunale
Sommariva Bosco

Corso IV Novembre contro l'inquinamento

In relazione all'articolo apparso venerdì su «La Stampa», pagine di Cuneo e provincia, dal titolo «Lungostura: denunciano smog e rumore» vogliamo precisare che gli abitanti di corso IV Novembre firmatari della denuncia sull'inquinamento nella zona, presentata al comando dei carabinieri di corso Soleri, sono ben 175, e non, [illegible]me indicato con una sottostima nell'articolo, «soltanto» quaranta.

Il Comitato di residenti
di corso IV Novembre, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441 744
Albaretto T.: 520 [illegible]
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 618 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 918 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
[illegible] 84 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 566
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233 508.9
[illegible] di Alba 318316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl [illegible] 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario dalle 8-12,30 e dalle 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, t. 63 93 90. Per gli altri Comuni [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: Settimo, p. Risorgimento 5, t. 440 024.
Bra: Cravero, via V. Emanuele [illegible], tel. 41 23 08.
Fossano: Municipale 1, via Roma 90, tel. 60 53[illegible]
Mondovì: Aragno, p. Maggiore 5, tel. 42 445.
Saluzzo: San Marino, c. Piemonte 8, tel. 42 242.
Savigliano: Alberin, p. [illegible] 49, [illegible] 71 22 72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 698210; **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 499 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 698245

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Ferro Noemi (Mango); Roggero Ilaria (Grinzane Cavour); La Piaca Michael (Neive); Pagano Debora (La Loggia, provincia di Torino); Magliano Alessandro Lui[illegible] (Diano d'Alba); Marenda Chiara (Arguello); Perrone Luigi Salvatore, (Castiglione Tinella), Ambrosano Paolo (Alba); Careglio Carol (Cornellano d'Alba); Valsania Eleonora (Montà); Bottallo Valentina (Alba); Ronzini Matteo (Alba); Montrucchio [illegible] (Canale); [illegible] Stefania (Vezza d'Alba); Nogri Viviana (San Damiano d'Asti); Mottura Francesco Primo (Alba); Grazioso Carlotta Maria [illegible] (Alba).

MORTI. Gatti Antonio Renato, 79 anni (residente a Genova), pensionato; Cancedda Efisio, 78 anni (residente a Alba), pensionato; Merlo Luigi, 82 anni (residente a Alba), pensionato; Delsanto Giacomo, [illegible] anni (residente a Alba); Molino Giovanni, 76 anni (residente a Castellinaldo), pensionato; Occhetto Antonio, 72 anni (residente a Santo Stefano Roero), pensionato; Bosio Armando, 71 [illegible] (residente [illegible] Arguello), pensionato, Abbate Albina, 83 anni (residente a Neive), pensionata, Basso Carlo, [illegible] anni (Roddino), pensionato; Borgogno Domenica, 66 anni (residente a Roure, provincia [illegible] Torino), pensionata; Bo[illegible] Felice, 66 anni (residente a Borgomale), pensionato; [illegible]ne Lorenzo Giulio, 78 anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Casavecchia Virginia, 83 anni (residente [illegible] Neive), pensionata; Oberto Giacomino, 41 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionato; Mastropietro Fiore, [illegible] [illegible] (residente a Alba), pensionato; Mazza Luigi, 68 anni (residente a Cherasco), sacerdote; Tablino Possio Luigia, 87 anni (residente [illegible] Torino) pensionata; Sacchero Maria, 87 anni (residente a Canale), pensionata; [illegible] Novarina, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Laneri Marianna, 85 anni (residente a Magliano Alfieri), pensionata.

[illegible]**NIO.** Castellengo Gianluigi, agricoltore (residente ad Alba), con Abrigo Anita, impiegata (Treiso).

DRONERO

NATI. Virano Marco (Cuneo).

[illegible] Clerici Fortunato, 80 anni (residente [illegible] Dronero), pensiona[illegible]; Einaudi Elisabetta, 89 anni (residente [illegible] Dronero), pensionata; Bonardi Margherita, 60 anni (residente a Dronero), pensionato; Foi Cristoforo, [illegible] [illegible] (residente a Dronero), pensionato.

[illegible]

PROVINCIA

La storia fra '800 e '900

Seconda giornata, oggi, alle 9, in Provincia, del convegno «Erudizione [illegible] storia fra '800 [illegible] '900». Fra i relatori Ettore Dao («Fedele e Carlo Fedele Savio [illegible] la storia di Saluzzo»); Chiara Conti e Mario Cordero («Eucli[illegible] Milano e la fondazione del museo di Cuneo»); Livio Mano («La scoperta della preistoria»); Gianfranco Maggi («Eusebio: la storia e il [illegible] di Alba»).

PISCINA

«Venite sott'acqua con noi»

[illegible]ggi, alle 17, alla piscina comuna[illegible] la Cuneo-sub organizza «Venite sott'acqua con noi». Il sodalizio metterà a disposizione istruttori e attrezzatura per un'immersione «sotto controllo» con le bombole.

MUNICIPIO

I cittadini e l'amministrazione

Giovedì, alle 18, in municipio, l'VIII commissione discuterà il regolamento per l'accesso dei cittadini a informazioni e documenti amministrativi. [g. p. m.]

L'insediamento in duomo è fissato per sabato 19

Nella diocesi di Saluzzo nuovo vescovo a marzo

SALUZZO. E' previsto per sabato 19 marzo, alle 15,30, l'ingresso di monsignor Diego Natale Bona, nuovo vescovo, che prenderà possesso dell'antica diocesi nel [illegible] di una funzione religiosa in duomo.

In queste settimane la curia sta lavorando per i dettagli dell'attesa cerimonia. Lunedì si è svolto l'incontro fra monsignor Bona e una delegazione di [illegible] cerdoti (guidata dall'attuale amministratore diocesano, monsignor Chiaffredo Pansa) nella quale è stato progettato lo svolgimento del rito che, secondo la volontà dell'alto prelato, dovrà essere della massima semplicità.

L'ingresso sarà preceduto in mattinata da un «incontro di carità e preghiera»: monsignor Bona visiterà una [illegible] di riposo che ospiterà anziani e un monastero.

Nel pomeriggio toccherà al saluto alle [illegible] in piazza Garibaldi; poi la funzione nell'antica cattedrale. L'intero programma dell'insediamento sarà comunicato la prossima settimana.

Monsignor Bona, 67 anni, originario di Castiglione Tinella, è stato proclamato trentaquattresimo [illegible] della diocesi saluzzese lo scorso 17 gennaio, [illegible] posto [illegible] monsignor Sebastiano Dho, trasferito ad Alba, nel luglio 1993. L'alto prelato proviene dalla diocesi [illegible] Porto-Santa Rufina, vicino a Fiumicino. [g. ne.]

Monsignor Diego Natale Bona

DALLA GRANDA

BUSCA
Oggi alle 14,30 i funerali del giovane morto sul treno

Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa di «Città», i funerali di Francesco Boschero (22 anni) trovato cadavere l'altra notte su una carrozza del treno Torino-Ceva. Il giovane sarà sepolto nel cimitero cittadino. [c. g.]

CEVA
C'è [illegible] nuova azienda per la raccolta rifiuti

Non sarà più la ditta Aimeri di Villanova Mondovì, [illegible] l'Ital Service di Cuneo a raccogliere i rifiuti. L'azienda si è aggiudicata l'appalto proponendo all'amministrazione costi inferiori. Per il cambio dei cassonetti richiesto dall'impiego di nuovi camion c'è stato qualche disagio per i cebani, ma la situazione si s[illegible] normalizzando. [p. s.]

[illegible]
Farmaci e vestiario all'ospedale di Mostar

Don Aldo Mattei, della parrocchia di Borgo Maggiore ed altri volontari partiranno domani [illegible] un carico di medicinali e vestiario destinati all'ospedale [illegible] Mostar. [s. c.]

CUNEO
Tetto [illegible] una carrozzeria danneggia auto

Danni per oltre cento milioni ieri nella carrozzeria di Luigi Barra, frazione San Martino. Il vento ha scoperchiato l'officina, facendo cadere [illegible] tetto in «Eternit» sulle auto parcheggiate nel cortile. [g. p. m.]

DRONERO
Due [illegible] di black-out nella Bassa Valle Maira

Ieri pomeriggio per oltre due ore [illegible] Bassa Valle Maira è rimasta senza energia elettrica per guasti tecnici causati dal forte vento. [c. g.]

CUNEO
Domani mattina nel duomo si ricordano i caduti in Russia

Domani alle 10,45 in Duomo [illegible] vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, celebra una [illegible] nel 51° anniversario del tragico combattimento della «Cuneense» [illegible] Russia a Nowo Postojalowka. Concelebrano don Mario Panuello, cappellano militare, [illegible] don Ugo Bessone. Alla cerimonia, organizzata dall'Ana di Cuneo, partecipa la corale «La Reis» [illegible] San Damiano Macra. [g. d. m.]

Mondovì, gli abitanti di rione Carassone vogliono organizzare un referendum

Al voto sul centro di accoglienza

Il quartiere si oppone alla costruzione del servizio di assistenza del Sermig. Una colletta per acquistare dalla diocesi l'edificio di via delle Rosine e fare una casa di riposo [illegible] un nido

MONDOVI'. Il rione Carassone continua la sua lotta contro la casa di prima accoglienza che [illegible] «Sermig» (Servizio missionario giovani) vuole aprire in via delle Rosine. La protesta si è iniziata con una lettera (con 400 firme) inviata al vescovo, al sindaco e al comandante dei carabinieri, ed è proseguita la settimana scorsa in un incontro, dove è stato duramente contestato [illegible] fondatore del «Sermig», Ernesto Olivero. Per lottare contro [illegible] progetto di aprire [illegible] centro dotato di mensa e dormitorio, ora i carassonesi [illegible] sono organizzati in un comitato.

Si tratta di un gruppo di lavoro, che entro la settimana prossima ufficializzerà i nomi dei componenti, [illegible] che [illegible] già stabilito con precisione i [illegible] programmi. I carassonesi lavore[illegible] [illegible] due obiettivi: [illegible] referendum, per manifestare [illegible] ra [illegible] volta il loro dissenso, [illegible] una raccolta [illegible] fondi per acquistare dalla diocesi l'edificio di via delle Rosine, per regalarlo al Comune e destinarlo a una struttura per anziani autosufficienti, oppure a un asilo nido [illegible] [illegible] materna.

I fatti di Carassone hanno portato anche a divergenze di opinioni fra i componenti della Giunta. L'assessore allo Sport Gianfranco Rizzo, presente all'incontro in rappresentanza del Comune, ha detto: «Le iniziative del Sermig sono importanti e positive, ma perché non scegliere un'altro posto?».

Il vicesindaco Diego Bottero, che ha la delega per i servizi sociali, [illegible] invece preoccupato: «L'intolleranza è un fenomeno in crescita a Mondovì [illegible] negli ultimi due anni [illegible] sono stati fatti preoccupanti. Se mi occuperò di questa vicenda ci sarà grande attenzione per iniziative [illegible] quella del Sermig». [l. f.]

[illegible] MERCATINO

Protestano i gioiellieri

«Non abbiamo niente a che fare [illegible] il ritrovamento di gioielli rubati sulle bancarelle del mercatino delle pulci». La protesta parte [illegible] dai gioiellieri di Mondovì, che non vogliono essere coinvolti in [illegible] vicenda avvenuta nei giorni scorsi tra le bancarelle di piazza Ellero. Una donna ha riconosciuto [illegible] la merce esposta alcuni oggetti in oro che le [illegible] stati rubati a dicembre e ha fatto intervenire i carabinieri. L'ambulante che aveva messo in vendita i gioielli ha dichiarato ai militari di averli acquistati da un gioielliere. «A Mondovì - precisa Carlo Sibilla de "Il Gioiello" - nessuno compra oro d'occasione [illegible] l'ambulante [illegible] acquistato i preziosi rubati in un'altra città è importante precisarlo, altrimenti potrebbero esserci degli equivoci. Queste cose accadono quando ci sono colleghi che fanno la [illegible] al ribasso dei prezzi, ma a Mondovì non succede. Con questo [illegible] vogliamo contestare i mercatini, [illegible] chiediamo soltanto di non [illegible] confusi con chi tenuto comportamenti illegali». [l. f.]

Per i rifiuti

Un contributo miliardario

Beppe Ballauri presidente del Consorzio smaltimento rifiuti del Monregalese e consigliere comunale

MONDOVI'. Obiettivo raccolta differenziata. Il Consorzio smaltimento rifiuti del Monregalese cercherà di diminuire il quantitativo [illegible] spazzatura da portare in discarica, puntando sul riciclaggio. Il progetto sarà favorito da un contributo regionale di [illegible] miliardo [illegible] 400 milioni, annunciato ieri [illegible] Torino [illegible] ottenuto grazie alla presentazione di un preciso progetto che sarà totalmente a carico dello Stato. «Utilizzeremo il denaro per lo stoccaggio di farmaci e pile - spiega il presidente del Consorzio Beppe Ballauri, che [illegible] anche consigliere comunale di Mondovì - e per la produzione di fertilizzante di tipo "Compost" con rifiuti che derivano dal verde come rami e foglie. Si tratta di [illegible] progetto che coinvolgerà tutti i Comuni del nostro bacino».

Il Consorzio smaltimento rifiuti del Monregalese continua l'impegno sull'impianto di località Fornaci a Lesegno, una struttura gestita dalla ditta Aimeri di Villanova Mondovì, [illegible] dei leader nazionali nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti. «Quello di località Fornaci è un progetto importante - dice Ballauri - che ci ha permesso di risolvere per parecchio tempo l'emergenza che aveva condizion. [illegible] la nostra zona. Le [illegible] attualmente [illegible] molto bene [illegible] la situazione è costantemente sotto controllo».

Entro il 31 dicembre l'ente doveva essere trasformato in azienda, [illegible] progetto nazionale che è stato prorogato [illegible] dodici [illegible] «Ma [illegible] Mondovì - aggiunge Ballauri - cercheremo di concludere tutto entro la fine di marzo».

Una trasformazione importante che potrebbe modificare il vertice e portare ad un cambio di presidente. «Saranno i Comuni - conclude Ballauri - a votare il nuovo Consiglio di amministrazione e decideranno se confermarmi». [l. f.]

[illegible]
Sei mesi e multa

Condannata per furto in una casa

FOSSANO. Maria Giuseppina Messa, [illegible] anni, residente [illegible] Caramagna Piemonte ma domiciliata [illegible] Carmagnola, è stata condannata dal p[illegible] Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) a sei [illegible]si di reclusione e 400 mila lire di multa per furto aggravato. Il difensore avvocato Gioacchino Gemelli aveva invece chiesto l'assoluzione piena.

Secondo l'accusa, l'imputata con altre tre donne complici non identificate, [illegible] pieno giorno dopo avere forzato la porta era penetrata a Murazzo nell'abitazione utilizzata come seconda casa dal fossanese Francesco Bianchi appropriandosi [illegible] stoviglie, [illegible] trapano elettri[illegible] e altri oggetti. Le ladre erano [illegible] scoperte da una vicina di casa del derubato ed erano fuggite a bordo [illegible] una «128» [illegible] prima che la donna si fosse annotata [illegible] targa. I carabinieri identificavano nella Messa la proprietaria dell'auto [illegible] la denunciavano. L'imputata ha però sostenuto che la vettura le era stata rubata a Carmagnola. [g. d. m.]

SALICETO
Per 470 milioni

Pellicce importate senza iva

SALICETO. La vicenda del «Centro commerciale delle Langhe», aperto in paese fino al '92, ha portato i due soci sul banco degli imputati in tribunale a Mondovì. I milanesi Mauro Veneziani, [illegible] anni (accomandatario) [illegible] Giovanni Ambiveri, 79 (accomandante), [illegible] accusati di aver evaso l'Iva per circa 470 milioni di lire.

L'irregolarità era [illegible] rilevata da [illegible] controllo della Guardia di Finanza, che aveva scoperto un'importazione di pellicce per un totale di un miliardo e 240 milioni: operazione compiuta senza [illegible] versamento dell'Iva. Gli uomini della tributaria avevano denunciato i due soci perché «in concorso fra lo[illegible] [illegible] falsamente attestato [illegible] trovarsi nelle esenzioni d'Iva, non contabilizzando negli appositi registri i ricavi ottenuti dalla vendita delle pellic[illegible]. I giudici monregalesi hanno condannato Mauro Veneziani [illegible] sei mesi di reclusione e [illegible] cinque milioni di multa. Giovanni Ambiveri, invece, [illegible] stato assolto. [l. f.]

BORGO
Bloccato dai militari

E' evaso dagli arresti domiciliari

Antonio Cogoni (30 anni) abita in via del Quartiere

BORGO. Era agli arresti domiciliari, ma i carabinieri [illegible] hanno sorpreso a passeggiare in paese. Antonio Cogoni, [illegible] anni, via del Quartiere 14, è stato arrestato [illegible] l'accusa di evasione. [illegible] è rinchiuso nel carcere Cerialdo di Cuneo.

[illegible] fatto è accaduto l'altro pomeriggio [illegible] le 14,30. Una pattuglia [illegible] militari della stazione [illegible] Borgo ha notato il giovane poco distante dalla sua abitazione.

I carabinieri lo hanno fermato e portato in caserma per [illegible] breve interrogatorio. Antonio Cogoni è un volto noto alle forze dell'ordine per i vari precedenti penali. [r. s.]

COSTIGLIOLE
Davanti alla chiesa

Grave anziano investito da una Vespa

COSTIGLIOLE SALUZZO. Un pedone è stato investito da una «Vespa», giovedì sera, nel centro abitato, davanti alla chiesa parrocchiale. L'incidente è [illegible]caduto poco dopo le 21. Involontari protagonisti [illegible] pensio[illegible] Antonio Giubergia, [illegible] anni, residente [illegible] Cuneo, via Avogadro 15, e l'operaio Claudio Mistroni, [illegible] anni, abitante a Piasco, [illegible] Giolitti 14. [illegible] Mistroni, alla guida della propria «Vespa», era diretto per lavoro allo stabilimento «Michelin» di Cuneo. Il Giubergia, nell'attraversare la strada, per motivi imprecisati, è finito sotto il mezzo del Mistroni. Subito sono scattati i soccorsi. I due sono stati trasportati dall'ambulan[illegible] della «Croce Verde» all'ospedale di Saluzzo. Il pensionato è stato successivamente trasferito al «Santa Croce» di Cuneo, per ulteriori accertamenti, dove è ricoverato in prognosi riservata. Il Mistroni è stato giudicato guaribile, dallo policontusioni, in dieci giorni. L'inchiesta è seguita dalla Polizia stradale di Saluzzo. [g. ne.]

SALUZZO
Oggi su Raidue

Val Varaita e cultura degli occitani

Sandra Milo e Bruno Modugno condurranno la trasmissione «Paesi a festa»

SALUZZO. Oggi (14,30) nel corso del programma televisivo «Paesi a festa» su Raidue, Bruno Modugno e Sandra Milo andranno alla scoperta della Val Varaita. Offriranno uno spazio di [illegible] minuti per sviluppare il [illegible]scorso occitano. Voce del filmato è l'avvocato Giampiero Boschero. Nel servizio, realizzato con l'Apt, verranno presentati i costumi di Chianale. Alle riprese hanno partecipato Cristina [illegible] Giovanna Dao, Maria Assunta Para e Piermatteo Roulph. A Sampeyre due ballerini e la fisarmonica [illegible] Vincenzo Pettinotti hanno introdotto le riprese su un piatto di raviole preparato da Rita dell'Artezin. [r. s.]

Il primo stanziamento annunciato dagli amministratori di Alba a favore del quartiere Piave

«Un miliardo per rifare il Borgo»

Servono parcheggi, illuminazione, panchine e fioriere

ALBA. La protesta degli abitanti di borgo Piave (10 mila persone) che lamentano di essere stati trascurati, per troppo tempo, dall'amministrazione comunale, ha avuto un primo sbocco con un incontro in municipio. L'affollato comitato di cui fanno parte cittadini, commercianti, insegnanti e parroci è stato ricevuto dagli amministratori che hanno illustrato alcune proposte. Inoltre hanno dato la loro disponibilità ad intervenire, entro breve, nel primo tratto di corso Piave (da via Pietro Ferrero a via Padre Girotti) e di proseguire poi, a lotti, in momenti successivi, nell'ambito di un unico progetto generale (sono in discussione parcheggi, viabilità, sensi unici, illuminazione, marciapiedi, arredo urbano, piante, fioriere e panchine).

Gli abitanti del Piave hanno portato in Comune un nutrito «cahier de doléances». Franca Carbone, ex-preside dell'istituto commerciale: «E' sotto gli occhi di tutti che la zona necessiti di interventi urgenti. E' necessario alleggerire il traffico, renderla piacevole da percorrere anche a piedi. Vi sono negozi eleganti, ma nessuno è invogliato a passeggiare. Mancano persino i marciapiedi».

Un altro abitante, Ferruccio Voghera, ha posto il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico. «Il cavalcavia ferroviario al fondo di corso Piave è di fatto una barriera architettonica che divide il borgo dal centro storico», ha affermato il professor Voghera.

La necessità di studiare un collegamento tra il centro storico e il quartiere è stato sottolineato in molti interventi. Cesare Bella ha avanzato l'idea di creare [illegible] passeggio pedonale (attualmente vi è [illegible] sottopassaggio che viene utilizzato pochissimo; per limitare i frequenti gesti vandalici e di inciviltà che si verificavano [illegible] muri imbrattati e sporcizia, viene chiuso di notte e lasciato aperto solo durante la giornata).

Gian Paolo Belli, presidente dell'associazione commerciale Albauno: «Non possiamo accettare che con la ristrutturazione diminuiscano i parcheggi. Il problema dei posteggi deve essere [illegible] affrontato prima di tutti gli altri».

Marita Marolo, presidente del borgo del Fumo, e altri si sono detti favorevoli all'istituzione del senso unico in corso Piave (l'argomento è molto controverso).

L'assessore Roberto Dellatorre: «L'amministrazione intende mettere a bilancio un miliardo già per quest'anno». [g. f.]

L'assemblea (Foto Murialdo) e dall'alto (da sin.) Cesare Bella e Ferruccio Voghera; sopra Franca Carbone e Marita Marolo

MONTA'

Giovane boscaiolo travolto da un trattore

Franco Ghione, [illegible] anni, borgata Ghione, boscaiolo, è rimasto travolto da un trattore: il pesante mezzo [illegible] sistemato su un rimorchio agricolo. L'uomo è stato elitrasportato alle Molinette dov'è ricoverato con una prognosi di 40 giorni. [g. f.]

CORTEMILIA

Lavori di sistemazione per il torrente Uzzone

Prenderanno il via [illegible] prossimi giorni i lavori [illegible] sistemazione dell'alveo del torrente Uzzone, nei pressi del ponte che conduce alla Pieve. Saranno eseguiti interventi anche sulle sponde per ridurre i rischi di straripamento in caso di forti piogge. L'opera, autorizzata dal Magistrato per il Po, interessa anche la zona del rio Rigosio, danneggiata dalle precipitazioni dei [illegible] scorsi. [c. o.]

CASTAGNITO

Assemblea annuale dell'associazione trifulau

Oggi al ristorante Aurelia, località Baraccone 10, si terrà l'assemblea annuale dei soci dell'associazione «Trifulau e proprietari piante da tartufo». Si discuterà delle proposte di modifica alla legge sulla tartuficoltura, degli esami per ottenere il tesserino da trifolao, finalissima delle gare di ricerca simulata che si terrà in maggio. [g. f.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni per un soggiorno a Malta

Un breve soggiorno a Malta, non solo per turismo [illegible] come avvio di un rapporto che potrebbe preludere ad [illegible] gemellaggio: lo propone, dal 12 al 15 febbraio, l'amministrazione comunale. La «quattro giorni» prevede visite guidate all'isola di Gozo e alla capitale La Valletta; la quota [illegible] partecipazione - pensione completa in albergo e viaggio aereo da Milano - è di 700.000. Informazioni allo 0172/438324. [g. n.]

[illegible]

Casa cantoniera invasa dalle fiamme

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per domare [illegible] incendio divampato in una casa cantoniera abbandonata in località Moresco. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Patteggia 4 mesi per emissione di assegni

Giovanni Scarlata, 28 anni, [illegible] Marconi 4 [illegible] «patteggiato» davanti al pretore la pena di quattro mesi di reclusione [illegible] la condizionale. Nel '91 aveva [illegible] assegni per un importo totale di circa nove milioni, risultati senza copertura. [g. f.]

ALBA

A partire dalle 16

Carnevale benefico della Famija

ALBA. Raduno di maschere oggi ad Alba per il carlevé benefich della Famija Albeisa con sfilata, a partire dalle ore 16, lungo la centrale via Vittorio Emanuele. Faranno gli onori di casa Lasagnon e Cinciabarlèt insieme con le matòte. Vi saranno i personaggi mascherati dei borghi albesi, la Bèla fiëra, Cichin, el trifolao, Matè el Bertolè e soa fomna Marieta, el dassiè, el cartonné, el brindor, el giugador da balon nonché Pojorin, student ed l'enologica e la Qua[illegible]. Si uniranno alla festa le maschere di Asti, Barberina e Spumantin, accompagnate dai personaggi dei rioni, quelle di Savona, Gianduja e Giacometta della Famija Turinèisa, il gruppo folkloristico della Moretta. Alle 17 saranno ricevute nella sala consiliare del municipio: come vuole la tradizione, le maschere dei borghi esporranno al sindaco in modo spiritoso problemi tutt'altro che scherzosi. Da domani si inizieranno le visite agli istituti assistenziali con l'istituto Cottolengo (ore 14.30). [g. f.]

Presto in Comune arriverà l'anagrafe tributaria centralizzata

Bra, tutte le tasse in video

L'iniziativa è dell'assessore al Bilancio e ha già ottenuto il consenso della giunta. Ogni contribuente avrà una scheda con le varie voci (dall'Ici all'imposta rifiuti)

BRA. Un «cervellone» dove immagazzinare i dati di ciascun contribuente, per poterli richiamare in ogni momento con una ricerca di pochi secondi: l'anagrafe tributaria centralizzata, sogno impossibile di generazioni di ministri delle Finanze italiani dal primo dopoguerra ad oggi, sta per diventare realtà - per quanto riguarda imposte e tasse comunali - a Bra, su iniziativa dell'assessore al Bilancio, il democristiano Adriano Maccagno.

Bancario di professione - lavora alla Cassa rurale e artigiana di Cherasco -, Maccagno ha proposto di avviare, in collaborazione con il Ce.da.ti. (il centro informatico convenzionato [illegible] Comune), un esperimento di riordino del «fisco» cittadino. «La giunta - annuncia l'assessore - ha già dato un assenso di massima al progetto, per il quale è prevedibile una spesa fra i 20 e [illegible] milioni. L'operazione più impegnativa sarà caricare i dati sui computer».

«Ad ogni nome - spiega Maccagno - corrisponderà una "videata" con tutte le informazioni relative alle varie voci, dall'Ici alla tassa raccolta rifiuti, all'occupazione del suolo pubblico: il personale dei nostri uffici avrà così la possibilità di accedere in tempo reale alle "schede" dei contribuenti, verificandone la posizione globale».

L'assessore Adriano Maccagno

Tra gli scopi del progetto c'è la lotta all'evasione, suggerita dalla minoranza consiliare [illegible] alternativa all'aumento delle imposte? «Direi [illegible] no, per il semplice fatto che a Bra il fenomeno dell'evasione dei tributi comunali è praticamente [illegible]stente - risponde l'assessore -. I controlli si sono sempre fatti: la centralizzazione dell'anagrafe renderà solo più rapidi ed agevoli gli accertamenti».

E' vero che il Comune collabora attivamente [illegible] lo Stato nel «tosare» i cittadini più esposti alla pressione fiscale? «No, anzi facciamo di tutto per ridurre il carico tributario: per l'Ici [illegible] fermi al 5 per mille, per l'Iciap abbiamo ritoccato solo [illegible] fasce più alte e speriamo di poter abbassare l'aliquota aggiuntiva al 10%. Non va poi dimenticato che Bra per certi aspetti è un'isola felice: gli estimi catastali, per esempio, sono molto inferiori a quelli praticati nei [illegible]tri della provincia di dimensioni analoghe al nostro». [g. n.]

La Valle Bormida piemontese cerca di bloccare l'inceneritore «re-sol»

Faccia a faccia tra operai e Spini

Oggi l'Acna di Cengio in diretta su Raitre (ore 14,50)

CORTEMILIA. La Val Bormida vuole stringere i tempi per impedire la messa in funzione dell'inceneritore «re-sol». La strategia varata dall'Autorità di Valle l'altra sera in un'assemblea sarà orientata in due direzioni. Da un lato il fronte piemontese cercherà di dimostrare la validità delle proprie proposte per lo smaltimento dei rifiuti stoccati all'Acna e parallelamente inizierà a predisporre la difesa da presentare quando verrà avviata per l'impianto di Cengio la procedura di valutazione dell'impatto ambientale. Oggi l'Autorità di Valle invierà una lettera al liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, per sollecitare la convocazione dell'incontro tra il manager dell'Enichem e una delegazione piemontese, richiesto quasi due mesi fa. La lettera sarà trasmessa per conoscenza anche alle procure di Savona e Milano. I rappresentanti della Valle Bormida piemontese ritengono che il liquidatore dell'Acna non possa sottrarsi all'obbligo di esaminare un progetto di smaltimento e parziale reindustrializzazione dell'area che può risultare economicamente vantaggioso per la stessa Enichem.

Secondo i rappresentanti dell'Autorità di Valle l'obiettivo del gruppo proprietario dell'Acna è di utilizzare il «re-sol» non solo per eliminare i reflui, ma soprattutto per realizzare a Cengio un polo di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi. A tale proposito verrà anche inviato un esposto alla magistratura.

L'Autorità di Valle sta inoltre iniziando ad affilare le armi nell'attesa che venga avviata la valutazione di impatto ambientale per il «re-sol». Le controdeduzioni da presentare all'apposita commissione ministeriale saranno preparate da tecnici del Wwf con la consulenza di esperti della zona. Nella riunione il Wwf ha chiesto a Comuni e associazioni di categoria di contribuire alla copertura della somma (25 milioni circa) necessaria a pagare i tecnici che dovranno preparare le controdeduzioni. Nelle prossime settimane riprenderà anche l'attività informativa del Comitato Alta Langa contro il «re-sol», che organizzerà incontri nei paesi della zona per illustrare alla popolazione i rischi legati alla costruzione dell'inceneritore.

Oggi alle 14,50 nell'ambito della trasmissione «Ambiente Italia» su Raitre, in collegamento diretto dal piazzale dell'Acna si terrà un faccia a faccia tra gli operai e il ministro Valdo Spini sul tema: «Come salvare i posti di lavoro e tutelare ad un tempo il territorio? Quanta occupazione potranno procurare le operazioni di bonifica? Quali lavorazioni compatibili con l'ambiente si profilano per l'impianto chimico divenuto un ormai annoso caso nazionale?». [c. o.]

UN PASTICCIO [illegible] LE [illegible]

IN tilt il «cervellone» di Monte Porzio, nella provincia romana, che gestisce gli stipendi per i supplenti delle scuole elementari. E adesso [illegible] caos nei provveditorati che [illegible] hanno gli accrediti per il mese di gennaio per poter pagare gli stipendi per i maestri. In qualche città, a Novara per esempio, sembra che [illegible] rischio [illegible] anche le retribuzioni di altri docenti. Inoltre una circolare ministeriale di questi giorni impone che siano i circoli didattici - cioè i direttori di scuole elementari - [illegible] pagare gli stipendi ai supplenti, in seguito all'autonomia amministrativa delle scuole. [illegible] queste [illegible] senza fondi perchè l'autonomia nella pratica non esiste.

AD ALESSANDRIA «Il centro è andato in tilt perchè [illegible] [illegible] modificate le procedure legate all'autonomia delle scuole che dovrebbe avviarsi da maggio - Donata Amelotti della Cgil alessandrina -. [illegible] centro però indipendentemente dalle varie circolari ministeriali hanno comunicato di [illegible] "caricare" i dati di gennaio». Ora funzionari e sindacalisti sono alle prese con dati e cifre per far quadrare i conti che il «cervellone» ha confuso: «Si cerca di chiarire [illegible] è successo - aggiunge Donata Amelotti - altro che ritardi, ci sono molti errori anche per quelli di ruolo, ad Alessandria [illegible] qualche caso [illegible] hanno operato le trattenute sindacali. Si è mosso il prefetto [illegible] tutte le autorità, c'è [illegible] pressione continua [illegible] centro meccanografico e si spera che nel giro di due [illegible] giorni si risolva tutto». [illegible] parere dei sindacati questo sistema informativo non funziona proprio, non si tratta solo di un errore casuale:

Due immagini [illegible] gli scolari di una scuola elementare. A sinistra durante una lezione di disegno e, nel riquadro, all'uscita dall'istituto. Adesso, quando il maestro o la maestra non ci [illegible] il supplente [illegible] potrà più essere presente perché il direttore non lo potrà pagare

Ma i responsabili delle elementari non hanno soldi

Il maestro supplente? Che lo paghi il direttore

«Crediamo sia [illegible] errore nel programma - proseguono dalla Cgil -. Alcuni si sono ritrovati giorni di stipendio in meno [illegible] altri errori».

[illegible] **AD** [illegible] il provveditore lancia [illegible] grido d'allarme: «La circolare che impone il pagamento dei supplenti ai circoli didattici fa parte della legge finanziaria, ma non abbiamo soldi - Aldo Patritti -, bisogna tenere presente che [illegible] nello stato confusionale e viviamo queste giornate [illegible] [illegible] settembre '43, mi auguro che arrivi un fax, [illegible] un telex che risolva i problemi. Siamo riusciti a pagare gli ultimi tre mesi dell'an[illegible] [illegible] con i nostri fondi, gennaio però [illegible] drammatico».

A [illegible] invece il problema è più grave e investe tutti i docenti. I supplenti annuali nelle scuole novaresi sono cento nelle elementari, [illegible] ventina nelle materne [illegible] 200 tra medie inferiori e superiori, a questi [illegible] aggiunti i supplenti del personale [illegible] non docente, circa duecento anche in questo caso. «Cinquecento persone che rischiano di non [illegible] retribuite - sottolinea Giancarlo Pilo della Cgil scuola -. Abbiamo già discusso con il provveditore, [illegible] evidente che se il ministero garantisce l'invio dei fondi, questi arriveranno tra pochi giorni. Nell'articolo 4 della finanziaria si prevede il budget da istituire per il pagamento degli stipendi, non si capisce se il ministero voglia quantificarlo [illegible] in che modo voglia risolvere la situazione. Le scuole che devonno smettere di appoggiarsi al ministero devono disdire la convenzione [illegible] cassa con le banche tesoriere delle varie scuole, per fare tutti i pagamenti attraverso la posta. Ma per queste operazioni [illegible] [illegible] mesi».

[illegible] [illegible] Marinella Candido, segretario Cgil scuola: «Il nu[illegible] esatto non si può avere, sono sicuramente tutti quelli elementari, e anche quelli delle superiori. Stiamo facendo consulenza e c'è disponibilità dell'ufficio del provveditorato. [illegible] Roma pare che siano intervenuti, [illegible] si [illegible] i tempi [illegible] questa modifica del programma informatico per gli stipendi ha creato problemi anche ai docenti di ruolo. Nelle buste paga sono uscite [illegible] mai viste, per esempio detrazioni di 150 mila lire per la cooperazione».

ANCHE A VERCELLI stessa situazio[illegible] [illegible] stipendi a rischio per i supplenti. Da tutte le sedi dei sindacati però assicurano che stanno lavorando per «tampo[illegible] l'emergenza» per sbloccare la situazione nell'immediato, successivamente - dicono Cgil, Cisl [illegible] Uil - saranno attuate tutte le forme di rivalsa e quindi denunce per la gestione di questo sistema informativo e chiederemo anche un'indagine sull'appalto.

Antonella Mariotti

RASPELLI

Calamari e triglie davanti a Porta Nuova

TORINO

MA quando mai bisognerà venire in questo ristorante per trovarlo davvero al meglio? Come fare ed a chi raccomandarsi per trovare tutte quelle leccornie che fanno gridare al miracolo a Giusto Piolatto, medico torinese, ghiottone, che scrive per la Guida dell'Espresso?

Già, perché nel migliore, più famoso, più piacevole hotel di Torino io ci ho mangiato un paio di volte. Un mezzogiorno l'assortimento era ridotto perché era [illegible] zogiorno; il sabato sera, il [illegible] del mio esperimento, l'assortimento era ridotto perché era il fine settimana, quindi niente «carta» ma un [illegible] degustazione e qualche piatto in più «consigliato dallo chef».

Adesso aggiungiamo tutto il positivo, a cominciare dalla posizione estremamente comoda: [illegible] a Torino ci venite in treno, la stazione di Porta Nuova è a due passi dal Turin Palace; se ci venite in auto, nel sotterraneo c'è anche la possibilità di qualche posto nel parcheggio. In più il ricevimento, l'accoglienza, il calore di 120 camere di gran tono in un eccellente e ben condotto hotel a 4 stelle. Anche la sala ristorante è accogliente, calda, dai toni soft, dal servizio accurato e preciso.

La cucina offre piatti discreti, lo testimonia il mio voto, 13,5/20, che [illegible] è certo basso [illegible] che potrebbe e dovrebbe aumentare.

La mia abbuffata ha compreso: filetti di triglia con verdurine, rotolo di filetti di sogliola al salmone, tagliolini alle olive [illegible] con calamari [illegible] zucchine, ravioli di asparagi [illegible] burro e Parmigiano, pescatrice in guazzetto di vino bianco e scalogno, sella di coniglio al rosmarino, la bella vettura dei formaggi.

Superalcolici modesti e conto che modesto non è: 90-100.000 lire per un completo menu medio.

Provato il 22 maggio '93.

Edoardo Raspelli

Torino
HOTEL TURIN [illegible]
Via Sacchi 8
Tel. (011) 562.5511
Sempre aperto
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto 13,5/20

SOTTO i 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

«Nonsolomusica» stasera all'auditorium Arpino di Bra

Luci su Elena Roggero

Il jazz della vocalist albese sarà il pezzo forte dello spettacolo
Sulla scena il piccolo Marco Destro, ballerine e prestigiatori

La vocalist Elena Roggero è fra le migliori interpreti jazz italiane

BRA. L'esibizione della celebre vocalist Elena Roggero è il «pezzo forte» della quarta edizione di «Nonsolomusica», spettacolo con scopi di beneficenza e di sensibilizzazione ad iniziative sociali che si presenterà al sempre più folto gruppo di estimatori stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino».

Dopo la Fidas, l'Aido e l'Avis, stavolta come destinataria delle offerte (libere) del pubblico è stata scelta l'Associazione genitori handicappati e volontari (Aghav), che opera a Bra da una dozzina d'anni, gestendo tra l'altro, in convenzione con l'Usl 64, il Centro diurno socio-formativo e il trasporto degli utenti.

La sottoscrizione servirà ad incrementare il fondo per l'acquisto di [illegible] nuovo pulmino indispensabile per svolgere al meglio il servizio che comprende anche viaggi da e per il Centro [illegible] lavoro protetto [illegible] Alba.

Essersi assicurati la presenza di Elena Roggero rappresenta un «bel colpo» per l'ente [illegible] festazioni Pro loco, organizzatore dello spettacolo - ideato e diretto da Gianni Torre - con [illegible] contributo della Rolfo spa, [illegible] Rem Studio, della Cassa rurale e artigiana di Cherasco e di Radio Stereo [illegible]. Il nome della cantante albese - qualificata naturalmente come ospite d'onore della serata - costituisce un potente richiamo, ben oltre i confini cittadini, per gli appassionati di jazz [illegible] non solo. Allieva di Francesca Oliveri (un'altra «gloria» [illegible] Granda, perché nata a Mondovì), la Roggero è [illegible] delle vocalist più apprezzate delle ultime generazioni: ha cantato [illegible] Fausto Leali, Marcella, Vecchioni, Bertoli e oggi, oltre [illegible] insegnare alla Scuola per interpreti di musica leggera, lavora per spot pubblicitari e jingles radiofonici e [illegible] parte, in veste [illegible] corista, [illegible] varie formazioni jazz.

Più «casalinghi», ma molto apprezzati ovunque hanno avuto l'occasione di salire su un palcoscenico, gli altri interpreti di questo spettacolo «mosaico»: lo Studio Danza Donatella Poggio, [illegible] Club Twirling, il giovanissimo cantante Marco Destro, l'attore Giancarlo Chiesa, il prestigiatore Anthony, il cantautore Cico Cicogna.

Il ballo (più moderno che classico), le evoluzioni a metà tra la ginnastica artistica e il folclore delle majorettes, la lettura di poesie, le canzoni di varie «correnti» ed epoche, si alterneranno a riempire una sorta di spettacolo-contenitore che ha successo per la sua fantasiosa eterogeneità [illegible] anche per i fini di solidarietà sociale che si propone. [g. n.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Pièce con risotto

Prima inedita e fortemente apprezzata dal pubblico quella di cucinare il risotto natalizio ripercorrendo le tappe fondamentali delle vite parallele di due amici quarantenni cresciuti nel rispetto e nell'amicizia reciproca. L'esperimento teatrale, che si ripeterà ogni sera fino al [illegible] febbraio (escluso domenica e lunedì) al Théâtre du Nice, coronato da [illegible] autentico [illegible] è condotto da due italiani del Teatro Politecnico di Roma - Amedeo Fago e Fabrizio Beggiato - che, come segnala il programma, recitano in francese ma cucinano all'italiana soddisfacendo le voglie del pubblico accese dai profumi invitanti di cipolle e aromi soffritti con una debita degustazione finale. Per informazioni telefonare allo 003393/805260.

[illegible]

Festa del limone

Inizia [illegible] 12 febbraio l'annuale festa di Carnevale che Mentone pone sotto il segno dell'agrume che la rappresenta. Per quindici giorni manifestazioni, spettacoli teatrali e sfilate [illegible] carri [illegible] succederanno a un ritmo incalzante illustrando il tema scelto per l'edizione '94: «Gli incantesimi marini». Le tradizionali sfilate con i carri decorati di agrumi si svolgeranno le domeniche 13, 20 e 27 febbraio a partire dalle 14, mentre lo spettacolare «Corso» notturno è riservato al martedì grasso con conclusione finale di fuochi d'artificio sulla baia.

Da non perdere la visita dei giardini di Biovès, di fronte al Casinò municipale, che offrono allestimenti scenografici di particolare effetto, creati con [illegible] e limoni strettamente legati gli uni agli altri con elastici invisibili. Poco distante, al Palais de l'Europe, ci si può immergere nell'esotica atmosfera floreale creata da centinaia di rare orchidee. Per ulteriori informazioni telefonare all'Office del Tourisme, 003393/575700.

NIZZA

Design e profumi

La boutique del «Mamac» propone, fino al 6 febbraio, una curiosa esposizione [illegible] flaconi di profumo creati da famosi artisti per le grandi «griffes» internazionali. Secondo l'affermazione di Roger Tallon [illegible] disegno riuscito è la comunicazione integrata al prodotto, è un disegno che comunica», al di là della notorietà del suo creatore. Esempio di modelli impostosi nel tempo [illegible] i flaconi dei classici profumi «Jardins de Bagatelle» e «Eau de Guerlain» concepiti dallo scultore nizzardo Robert Granai. Il museo è aperto dalle 11 alle 18 tutti i giorni, escluso il martedì.

NIZZA

Sound all'italiana

Dove trascorrere piacevolmente qualche [illegible] con gli amici in un'atmosfera di fine secolo? Il «Mississipi», sulla promenade des Anglais 5, con piano bar e orchestra-discoteca (il lunedì e martedì), offre un autentico rifugio. Novità della stagione Jean Claude [illegible] Armando, due pianisti italiani, originari di Napoli, offrono l'esotismo di casa nostra, mentre la loro collega francese, Cathy [illegible] un'atmosfera «soft» con i brani di Steve Wonder. Per informazioni telefonare allo 003393 / 93820661.

GIORNO E [illegible]

CUNEO

Omaggio a Giacosa

Al «Toselli», stasera (ore 21,15) va in scena «Come [illegible] foglie» [illegible] Giuseppe Giacosa, [illegible] Sergio Fantoni. Replica domani.

[illegible]

Rock Italy e Usa

Serata dedicata [illegible] rock italiano e d'oltreoceano, stasera, alle 22, al circolo «Nuvolari».

[illegible]

Blues con i «Tecnica»

[illegible] «Caffè centro» stasera, ore 22, rock e blues con i «Tecnica zero».

SALUZZO

Chitarra e piano

Al circolo «Internodue», intrattenimento musicale stasera (ore 22) [illegible] Giamme alla chitarra e Vacchetta alle tastiere.

[illegible]

Rassegna dialettale

Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale la compagnia Pro loco di Sinio presenta «Tragico controvoglia» di Cechov.

BOVES

Brani di cantautori

Stasera al «Fontana blu», ore 22, si esibirà il duo, Guido Bertolino e Samuele Dutto, proporrà brani di cantautori.

SAVIGLIANO

Recita Beppe Rosso

Al «Milanollo» stasera (ore 21) fuori abbonamento, andrà in scena «Dei liquori fatti in casa», viaggio fra le tradizioni popolari condotto da Beppe Rosso.

ALBA

Note di Boccherini

Stasera, alle 21, nella sala Ordet, quinto appuntamento della stagione dell'Orchestra Stabile di Alba.

MARGARITA

C'è la filodrammatica

La nuova filodrammatica carrucese, alle 20,30, nel salone parrocchiale presenterà la commedia «Na garo 'n famija».

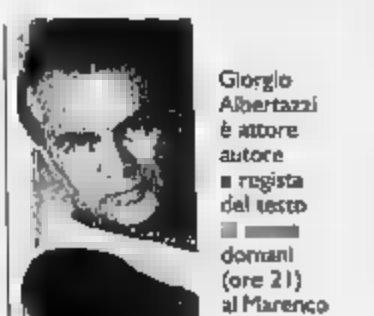
Appuntamenti a teatro oggi per i ragazzi e domani sera per gli adulti

Albertazzi è mattatore a Ceva

Reciterà «Shakespeariana» con la Toccafondi

Giorgio Albertazzi è attore autore e regista del testo [illegible] domani (ore 21) al Marenco

CEVA. Si susseguono le proposte offerte dal Teatro Marenco. In questo weekend l'appuntamento è doppio: oggi, alle 15, spettacolo in abbonamento per la stagione riservata ai ragazzi, mentre domani, alle 21, grande serata di prosa, fuori abbonamento, con Giorgio Albertazzi.

Per gli spettatori più piccoli andrà in scena l'«Incantatore di folle», vale a dire Saeed Fekri, così soprannominato dalla stampa specializzata e dagli esperti.

Affascinare e catturare il pubblico è ciò che Saeed [illegible] fare da maestro, nei suoi spettacoli da strada: è quello il suo palcoscenico ideale ed abitualmente, durante tutto l'anno, si esibisce nella Piazza della Signoria, a Firenze. Come artista si è dovuto costruire basandosi solo sulla propria abilità di guardare gli altri, analizzarli, e riuscire a riproporre i loro gesti, i loro movimenti, in un repertorio assolutamente particolare ed originale.

Un'atmosfera magica, benché in modo profondamente diverso, è quella che si ricrea domani sera, con la «Shakespeariana» di Giorgio Albertazzi, che [illegible] è protagonista, regista e autore [illegible] traduzioni e adattamenti. Lo [illegible] autore lo definisce uno «spettacolo polifonico, e più [illegible] musica e canto»: le note sono quelle di Duke Ellington arrangiate da Giorgio Gaslini.

Non si tratta semplicemente di [illegible] viaggio attraverso Shakespeare, ma piuttosto del cammino dal ricordo di un passato glorioso al presente quasi decadente di due vecchi attori: Albertazzi e Bianca Toccafondi. Presente «demodé» dal quale vengono fatti riemergere per tenere una lettura shakespeariana: per un momento ritorna il vecchio splendore e i due parlano, ridono tragicamente di sé, si suggeriscono battute dimenticate, rievocano ricordi e speranze.

Quando sembra ormai che le leggi del tempo siano svanite, compare in scena la figlia della coppia (Laura Conti), che con la sua giovinezza rammenta agli occhi che esse, purtroppo, esistono. I biglietti (da 25 mila lire in platea e 10 mila in galleria), sono in prevendita all'ufficio Protocollo del Comune. [p. s.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
CUNEO **Corso** T. 692.536 Or.: 18/18/20/22 [illegible] e fest. 10/19/22 Lire 10.000	**La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 [illegible]	**Demolition** [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione [illegible] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**[illegible] Butterfly** — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dra[illegible]
Don [illegible] Or.: 16,30/21 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [illegible] criminologa N. V. 2h 18' Thriller
Moretta Ore 20,45 [illegible]: 14,30/18,45/20,45	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' Favoloso
BARGE **Comunale** Tel. 345.901 Ore 21 fest. 15/17/19/21	**Misterioso [illegible] a Manhattan** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 282.211	**Carlito's Way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]
BRA **Impero** [illegible] 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Vittoria [illegible] 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	**La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]
BUSCA **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**Cliffhanger - L'ultima sfida** — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, [illegible] Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
[illegible]ERASCO **Galateri** Tel 488.324. [illegible]: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000	**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
DRONERO **Iris** Tel. [illegible]	**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche sventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
FOSSANO **[illegible]** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Senti chi parla adesso!** — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si [illegible] e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	**Giovanni Falcone** — di G. Ferrara, [illegible] Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia [illegible]) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Misterioso [illegible] a Manhattan** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [illegible] Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire [illegible]	SALA GRANDE: **Piccolo [illegible]** SALA PICCOLA: **[illegible] mondo perfetto**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Anni 90, parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal fascista scambiato per un ma[illegible] al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
PRATO [illegible] **Baronet**	OGGI [illegible]
ROBILANTE **Roby** Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Giovanni Falcone** — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 [illegible] 10.000	**La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia
Italia Tel. 42.638 Lire 8000/10.000	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
S. GIAC. DI ROB. **[illegible]burent** Or.: 18,30/20,30/22,30	**Legittima accusa** — di Serge Leroy con C. Brasseur, C. Lembert, V. Genest (Francia 1992) — Un killer mandato ad eliminare un politico uccide anche moglie, madre e figlia di un ignaro passante. Sfuggirà alla vendetta? V.M.14 1h 35' Poliziesco
[illegible] Tel. 712.957	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' Dramm.
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22 [illegible]. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Piccolo [illegible]** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **M. Butterfly**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **Fantozzi in paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [illegible].

AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. [illegible] 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Or.: 14,45 **Eddy e la banda del sole luminoso**, cartone animato. Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35 **Il profumo della papaja verde**.

CRISTALLO v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso**. [illegible] 15; 17; 1[illegible]; 20,40; 22,30.

[illegible] Gramsci 9. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a [illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. [illegible] ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di [illegible]**. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

LUX [illegible] Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. [illegible]. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible].

NUOVO ODEON v. Vercelli [illegible]. **L'uomo senza volto**. Or.: 20,15 ult. 22,30.

[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo**. Or.: [illegible]: 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 58 151. Vendita [illegible] per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (27/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30 [illegible] 8815 241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3000. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. [illegible], con G. Antero, [illegible] Charbonier, regia di S. [illegible]. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-18.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Stasera, ore 21, domani, ore 16: un [illegible] continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Trovolin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. L. Brusa con la part. [illegible] di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-21.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
- [illegible] — **Judo boy**, cartoni
- 20,30 **Il figlio del corsaro rosso**, film
- 22,25 **La signora e il [illegible]**, telefilm
- [illegible] **Sky ways**, telefilm
- 0,20 **Rouge**, varietà
- 0,30 **Superzap**, varietà
- 1 — **J. J. Starbuck**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 20,30 **L'inverno [illegible] [illegible] scontento**, tv movie
- [illegible] — **Speciale con [illegible]**
- [illegible] **Zitti e Mosca**, rubrica

Videogruppo
- 19 — **Permette un ballo?**
- 20,30 **Teresa venerdì**
- 22,30 **Videonotizie e Editoriale**
- 24 — **Hod Rod**
- 1 — **Il texano**, film

Primantenna Supersix
- 19,10 **American business english**
- 20,30 **L'amante indiana**, film
- 22 — **Il terrore corre sul filo**, film

Telecity
- 19 — **Love American Style**, telefilm
- 19,30 **Detective per amore**, telefilm
- 20,30 **Carambola**, film
- 22,30 **I misteri [illegible] laguna**, telefilm
- [illegible] — **Le altre notti**, telefilm
- 23,30 **Erotissimo**, film

Quarta Rete Tv
- 19 — **Match music**
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Eliminator**, film tv
- 22,30 **Vizi privati**
- 23,30 **La lampada di Aladino**
- 0,30 **Electric blue**

Quinta Rete
- 18,30 **Dottor Slump e Arale**, c. an.
- 20 — **Gaiking robot metallico**, c. [illegible]
- [illegible] **L'albero della cuccagna**, trasmissione Folk
- 24 — **Auto oggi**
- 0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
- 18,15 **Cuore in rete**
- 18 — [illegible]
- 20,30 **Venti di guerra**, film tv
- 22,30 **Pink Pink**
- 23 — **Hunter il selvaggio**, film

[illegible] 9 Tai
- 20,50 **L'ala di Falamoca**
- 21,30 [illegible] **motori**
- 22,05 **Speciale ok motori**
- 23 — **Telegiornale 9**
- 23,30 [illegible] **di Falamoca**
- [illegible] **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
- 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 10,55 **Discesa maschile**, sci
- 12 — **Rassegna [illegible] pagine provinciali «La Stampa»**
- 11,55 **Discesa femminile**, sci
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**

Telecampione
- 20 — **I nuovi confini della [illegible]**
- 20,30 **Faccia a faccia**
- 21 — **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
- 21,30 **I vulcani**, documentario
- 22,30 **I nuovi confini della [illegible]**

G.R.P.
- 19 — **Grp Monitor settimana**
- 19,35 **Speciale [illegible] motori**
- 20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
- 22,30 **L'oro nero di Lormic**, telefilm
- 24 — **Evil Paradise**, telefilm
- [illegible] **Avangarde**
- 1 — **Terror force commando**, film

[illegible] Canavese
- 10,30 **Canavese notizie**
- 20 **Telenovela**
- 22 — **Ciak**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina
- [illegible] — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**, commento al vangelo
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **I pionieri dell'ultima frontiera**, film
- 22,30 **T come Torino. La piazza del re**
- [illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
- [illegible] **[illegible] Est suonavano una [illegible]**, film
- [illegible] — **E' panna montata**, [illegible]
- 23,40 **Informa 7**
- 24 — **Tuttofuoristrada**
- 0,30 **E' panna montata**, varietà
- 1,40 **E' panna montata**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera (ore 21,15) nella B2 di basket ad Alba scenderà in campo Treviglio

Il Giornalino [illegible] l'exploit

Per i langaroli è un duro test: gli avversari sono terzi e puntano alla promozione in B1
Il tecnico Arioli: «Possiamo ribaltare il pronostico». Recuperati Pescarmona [illegible] Agnese

ALBA. Al termine di una setti-[illegible] difficile, passata a curarsi le ferite dopo la pesante sconfitta subita a Oderzo, il Giornalino [illegible] [illegible] riprendere il cammino verso la salvezza, ospitando stasera (ore 21,15) il Treviglio, nella terza giornata di ritorno del campionato [illegible] serie [illegible] di basket.

Il calendario [illegible] è però molto tenero nei confronti [illegible] langaroli, che saranno opposti a [illegible] fra le formazioni che lottano per la vittoria finale nel raggruppamento. Attualmente [illegible] Treviglio si trova [illegible] terzo posto in classifica, a due punti dalla coppia di testa composta da Bergamo e Brescia.

«Un brutto cliente - dice il general manager Marco Sensibile - che verrà ad Alba con [illegible] dente avvelenato per la sconfitta, sicuramente imprevedibile, su-[illegible] [illegible] Riva del Garda. Quello è stato [illegible] dei risultati più sorprendenti della scorsa giornata e ha peggiorato anche la [illegible] situazione, poiché il Riva, in lotta per la retrocessione, ha compiuto [illegible] bel passo avanti».

Cosciente della difficoltà della gara [illegible] anche [illegible] coach Antonello Arioli: «Dal punto di vista tecnico e fisico il Treviglio è molto superiore. Se i nostri avversari riescono a praticare il loro solito basket, [illegible] c'è alcu-[illegible] possibilità di confronto. Partiamo sicuramente battuti. All'andata, però, rimanemmo in partita fino agli ultimi [illegible] minuti. Giocando in casa, dovremmo riuscire [illegible] rendere la vita difficile ai lombardi, [illegible] impegnarli a fondo e magari [illegible] tentare [illegible] «colpaccio». L'impresa compiuta dal Riva del Garda potrebbe riuscire anche a noi».

Arioli si è poi soffermato ad analizzare ancora il passo falso di Oderzo: «Sconfitte di [illegible] punti [illegible] quella subita risultano decisamente pesanti, ma hanno per lo meno il pregio di mettere [illegible] nudo certi difetti e [illegible] evidenziarli in modo molto netto. E' possibile quindi cercare i rimedi adeguati. Inoltre certe batoste dovrebbero stimolare [illegible] decisa reazione. E' quello che mi aspetto [illegible] miei giocatori nella gara [illegible] il Treviglio».

Per quanto riguarda la formazione, [illegible] Giornalino dovrebbe [illegible] [illegible] ranghi completi. Pescarmona appare completa-[illegible] recuperato, anche Agnese ha ripreso ad allenarsi dopo [illegible] contrattura [illegible] coscia destra e dovrebbe essere in grado di scendere in campo. La sua pre-[illegible] potrebbe essere molto importante, specie se il giocato-[illegible] albese si ripeterà sui livelli eccellenti della gara interna con il San Donà di Piave quando aveva giocato molto bene, prima di bloccarsi improvvisamente proprio allo scadere dei primi 20'. E' atteso di nuovo a un grande prova l'emergente Vinetti, che [illegible] sempre più importante negli equilibri [illegible] quintetto.

Aldo Scavino

Nella sfida di Alba contro il Treviglio sarà determinante la grinta [MURIALDO]

Nella serie D l'Abet [illegible] Borgosesia In [illegible] Cover, [illegible] [illegible] la Texema

CUNEO. Tutto da rifare in D per l'Abet, che sembrava già avviata verso la serie C. Oggi i braidesi giocheranno a Borgosesia contro l'ultima in classifi-[illegible] per riscattare l'ultimo ko.

Giocheranno in casa tutte le altre cuneesi reduci [illegible] un turno quasi disastroso. Nell'ultima giornata ha vinto solo la Cover Saluzzo che stasera, alle 21, ospiterà l'Uclit Biella, terzo in graduatoria. Necessità di riscatto, invece, per Fossano, Cuneo e Bra, superate in modo pesante la scorsa settimana. La Fibrac gioca, alle 21, con il Brix Novara; l'Icap se la vedrà, [illegible] pre alle 21, con il Verbania; la Texema, infine, giocherà, alle 17,30, contro l'Abm Ivrea.

Promozione. Stasera (ore 21) la capolista Sunline Savigliano riceve Carmagnola. Domani, alle 17: Nbb Cuneo-Carrù e The Paradise Mondovì-Auxilium Bra; alle 20 Moncalieri-Moretta. [a. s.]

Volley, in Coppa Piemonte c'è Busca-Nichelino

Mondovì sfida Caronno per [illegible] la vetta

MONDOVI'. Nel penultimo tur-[illegible] d'andata di B1 l'Omb [illegible] (ancora [illegible] digiuno di vittorie nel '94) affronta stasera al Parco Ruffini il Cus Torino, capolista con una sola sconfitta al passivo forte di elementi del calibro di Oria, Arlagno, Bovolo, Becchio, Ruffinatti e Oglino. «E' un impegno proibitivo - dice il presidente [illegible] albese Fulvio Trosso -. Tenteremo di reggere».

Fra le donne la **Libertas Bieffe [illegible]eo**, reduce dal ko interno con il Pinerolo, [illegible] a Castellanza, contro una delle due prime della classe che sabato [illegible] [illegible] [illegible] battuta dal Cassano, terz'ultimo. «Le nostre [illegible] sono favorite per il successo finale - dice il tecnico [illegible] Diego Borgna -, ma [illegible] vogliamo restare in B1 dobbiamo tornare a vincere al più presto».

Nella [illegible] maschile stasera (ore 21) [illegible] leader solitario **Vbc Mondovì** [illegible] il Caronno, settimo con 12 punti. «Sarà decisiva la precisione in ogni fondamentale» affermano i dirigenti [illegible]-galesi. Nel team [illegible] casa (al completo) Zucco, Zangrossi [illegible] Ferrero sono in splendida forma, mentre Alberto Bonelli, Abrate e Dini hanno percentuali punto molto alte.

Nel femminile, l'**Ita five Racconigi** di Claudio Racca e Andrea Berra gioca [illegible] Sumirago, contro la prima in classifica. «Ci attende una dura prova - dice il ds Franco Monchiero -, ma dobbiamo lottare per vincere». L'**Atelier della Sposa Savigliano** ospita la Carrerose, ferma a 4 punti. «Non dobbiamo farci ingannare - sostiene l'allenatore Maurizio De Lio -: scenderemo in campo concentrati». L'impegno più facile sembra [illegible] quello della **Mondo Alba**, impegnata a Magenta, fanalino di coda della classifica. «Non dobbiamo sottovalutare la gara - affermano i dirigenti langaroli - senza perdere l'occasione di conquistare due punti pesanti».

In C2, fermo il campionato, [illegible] **Pacini Lol Busca** giocherà in casa (stasera, ore 21) la semifinale di Coppa Piemonte contro il Nichelino. [r. s.]

Il monregalese Michele Abrate

[illegible] SPORT

Oggi si rinnovano le cariche del presidente [illegible] della giunta

Il salone della Provincia ospita oggi (prima convocazione ore 15, seconda alle 16) le elezioni per rinnovare presidente (l'unico candidato è l'attuale fiduciario Giovanni Palanca) e giunta (in lizza Attilio Bravi, Guido Cuteri, Damasco Delfanti, Enrico Fornoni, Aldo Meinero [illegible] Marco Villa). [r. s.]

Le verzuolesi in Sicilia Tonoli riceve la Sestese

Nel quarto turno [illegible] ritorno della A2 femminile le verzuolesi della Cassa rurale Bene Vagienna giocano oggi [illegible] Palermo [illegible] il Sikelia in uno scontro che vale [illegible] secondo posto. In B1 la Tonoli Verzuolo riceverà alle 16,30 la Sestese. In [illegible]: A4-Fortino Di-[illegible]o; Azienda Giribaldi Alba-Cascina Gagliassi Fossano; Moncalieri-Michelin; [illegible] Top-Poiri-[illegible]. In D2: Asti A-Europa B; Treiso-Isola d'Asti; Ferrero-Refrancore; Caraglio A-A4; Fortino Disco-Il Top B; Il Top A-Caraglio B; Manta-S. Luigi; A. Bra-Europa A; Feisoglio-Lib. Fossano; Roero-A. Fossano. Domani a Torino [illegible] Gp regionale giovanile. [a. s.]

CAMPESTRE

Domani alle 9,30

[illegible] Savigliano c'è il [illegible] nel parco

SAVIGLIANO. Domani nel parco Graneris si svolge la settima edizione del «Cross», manifestazione di corsa campestre valida come terza prova del Trofeo Regionale, per il Campionato di società giovanile regionale Allievi e Cadetti [illegible] [illegible] torneo regionale individuale degli Assoluti.

Le gare sono organizzate dall'Atletica Savigliano con la collaborazione del Comune e della Cassa [illegible] risparmio di Savigliano e l'approvazione della Federazione atletica leggera.

I partecipanti saranno suddivisi in dodici categorie che si misureranno su percorsi compresi fra [illegible] metri e 10 chilometri, tutti su erba e sterrato. La prima gara (riservata alla categoria Amatori) scatterà alle 9,30, l'ultima (Seniores maschile) alle 13,40.

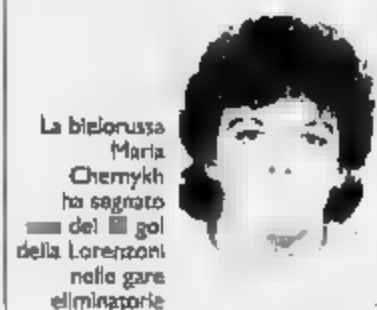
I concorrenti riceveranno una medaglia ricordo della manifestazione.

La manifestazione saviglianese ha grande importanza anche per gli Assoluti; oltre al titolo piemontese, la competizione assegnerà anche cinque posti per partecipare ai Campionati italiani, che saranno in programma a Roma il prossimo 13 febbraio.

«La gara [illegible] annuncia di altissimo livello - dicono gli organizzatori -. Saranno al via i migliori specialisti regionali della corsa campestre». Il percorso [illegible] molto selettivo e, come tradizione, dovrebbe favorire lo spettacolo, anche per il pubbli-[illegible] che affollerà il parco Graneris. «Il cross di Savigliano è entrato nella tradizione - concludono gli organizzatori -. Anche in questa edizione inseguiamo il successo di quelle precedenti». [p. b.]

HOCKEY INDOOR

Nella «Final four»

La Lorenzoni [illegible] [illegible] caccia [illegible] 10° [illegible]

La bielorussa Maria Chernykh ha segnato [illegible] dei [illegible] gol della Lorenzoni nelle gare eliminatorie

BRA. Domani [illegible] Lorenzoni Cassa di risparmio sarà impegnata a Dossobuono (Verona) nella «Final four» del campionato femminile di hockey indoor.

Nell'ambiente braidese c'è molta attesa per l'appuntamento, che potrebbe permettere alla società [illegible] conquistare il deci-[illegible] scudetto della [illegible] storia [illegible] coperto.

Nel concentramento di qualificazione alle finali svolto a Padova, le braidesi hanno pareggiato 4-4 [illegible] il Cus Brescia e si sono imposte per 6-2 sul Pilot Pen Bologna e 5-4 sul Villazzano, recuperando da 0-3. Per la Lorenzoni sono andate a segno Maresca (6 reti), Mazzoleni (4), Sara Brizio (2) [illegible] la bielorussa Maria Chernykh (1).

Domani la Lorenzoni Crb affronterà [illegible] semifinale il Cus Catania. La vincente dovrà vedersela nella sfida per il titolo contro la vincente della partita tra Cus Brescia e San Saba. La sede delle finali scudetto ha già portato fortuna in un'occasione alla Lorenzoni, che nell'89 a Dossobuono vinse l'ottavo scudetto indoor. «Tenteremo di centrare la grande impresa - dicono i dirigenti -. [illegible] compito che ci attende non è facile, ma faremo il possibile per condurlo in porto». [c. o.]

BOCCE

Campionato di B

La Marenese [illegible] punti [illegible] torinesi

MARENE. I locali [illegible] Cassa rurale Cherasco [illegible] [illegible] cerca di rilancio nel campionato [illegible] [illegible]. Oggi (dalle 14,30) alla bocciofila di via Cravetta sono di scena i torinesi [illegible] Pozzo Strada. L'Autonomi Fossano (che sabato scorso ha vinto, 8-4, il derby con i marenesi, consolidando la posizione di alta classifica) [illegible] ospite del quotato Pantec.

Nell'altro girone, la Bocciofi-[illegible] Alba (buono 6-6 esterno [illegible] La Perosina) sfida in casa i [illegible] magnolesi de La Boccia. Match di grande interesse anche a Balangero fra i locali e Le Valli Big Promotion Niella Tanaro.

Domani (dalle 8,30) si gioca a Marene (64 coppie), Envie e Sommariva Perno (32 terne categoria D). «Tipo poule» a Moretta (A-B-C-C) e Borgo San Dal-[illegible] (C-C-C-C). Dalle 14, sfide Lei-Lei all'impianto Autonomi di Fossano.

Risultati delle gare in provincia. Ad Alba, successo dei locali Boffa e Rocca; a Carrù hanno vinto Riorda, Massano, Baudissone [illegible] Sassa del team Altare Bolla [illegible] Piozzo. A Fossano (Forti Sani) si è disputata una «tipo poule» A-A-B-C, vinta dalla Petrini Mondovì [illegible] Bonadio, Trucco, Rinaudo e Pautassi.

Intanto sono stati sorteggiati i quattro gironi del campionato di C. Nel girone A: Sant'Albano Stura; Sommariva Bosco; Canale; Verzuolo; Forti [illegible] Fossano e Vecchio Molino Caramagna. Nel B: Busca; Carrù; Bra; Pedonese; Marenese; Le Valli Niella Tanaro. Nel C: Centallo; Bertino Moretta; Racconigi; Alba; Genola e Novello Conco. Nel D: Sbs Savigliano; Autonomi Fossano; Vita Nova Savigliano; Auxilium Saluzzo; Villanova Mondovì e Beccaria Scarnafigi. [r. ard.]

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100
Fax 011/2489130

AD Motors
C.so G. Garibaldi, 167
Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
Fax 011/4551258

Concessionaria ufficiale per Torino e provincia

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.

Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.

La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente.

E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.

Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.

La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.

E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

Idee guida.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 29 Gennaio 1994 [illegible] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Inquinamento e rumori, ieri a Genova il rapporto della Lega

Allarme degli ambientalisti «Via XX Settembre a rischio»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Gli ambientalisti la buttano sul sentimentale. Per introdurre la relazione degli esperti del Treno Verde prendono in prestito [illegible] strofa della famosa canzone portata al successo [illegible] Bruno Lauzi: «Con quei polmoni un po' così...noi che respiriamo Genova».

Ma che cosa respiriamo a Genova? Biossido [illegible] azoto e monossido di carbonio in [illegible] quantità. «Superiore al livello [illegible] allarme», sentenziano gli ambientalisti. Anche l'inquinamento acustico non è cosa da poco: «Il rumore è costantemente superiore ai limiti di legge».

Inutile nasconderlo, i toni della relazione [illegible] allarmanti: «In via XX Settembre non si respira. Ed è persino pericoloso portare a passeggio i bambini in carrozzina».

I risultati [illegible] cique giorni di analisi [illegible] stati illustrati ieri mattina dal coordinatore nazionale del Treno Verde di Legambiente, Lorenzo Miracle. «La [illegible] più grave - ha detto Miracle - è che dall'88, ultima volta che il Treno Verde ha monitorato lo smog nel capoluogo ligure, nulla è cambiato».

Vediamo nel dettaglio i dati. I giorni più inquinati [illegible] stati lunedì 24 e mercoledì [illegible] gennaio. Lunedì scorso in via XX Settembre, il biossido di azoto ha superato il livello di attenzione (200 microgrammi per metro cubo) e raggiunto la concentrazione massima di 253 microgrammi per metro cubo. Il monossido di carbonio è bal[illegible] a 23 milligrammi per metro cubo, rispetto al limite [illegible] 15. Mercoledì è andata peggio per il biossido di azoto: 316 microgrammi per metro cubo.

Il [illegible]re non dà tregua ai genovesi. Tra le 8 e le 22, in corso [illegible] Stefanis sono stati registrati 73,2 [illegible] (contro il limite di 65). In piazza Porticciolo, a Nervi, 70,4 decibel. In via XX Settembre 78,9 decibel.

Nella notte si è verificato un lieve calo. Dalle 22 alle 6, in corso De Stefanis 69,3; in piazza Porticciolo 69,6; in via XX Settembre 71,8.

Non si salvano neanche le cosiddette «aree protette», tra cui ospedali e scuole, per i quali è stato stabilito un limite inferiore: 50 decibel di giorno e 40 decibel nella notte.

In corso Scassi, davanti all'ospedale di Sampierdarena, dalle 8 alle [illegible] si sono raggiunti i 68,4 decibel; nei pressi dell'istituto scolastico in via Cavallotti, 74,6 decibel. Di notte, rispettivamente nelle due zone 61,7 e 71,9 decibel.

C'è una soluzione? Gli ecologisti sono convinti che occorre, anche in materia ambientale, il decisionismo dimostrato dal sindaco Adriano Sansa. Ma proprio a lui, che per primo indagò verso la metà degli Anni Settanta sui reati ambientali, indirizzano una frecciata polemica. «E' stato l'unico primo cittadino tra i centodieci sindaci ai quali ci siamo rivolti - dice Marco Soveso, presidente di Legambiente Liguria - a non volerci incontrare per la consegna dei lenzuoli acchiappasmog».

Tornando alle proposte, gli ambientalisti si augurano che «l'amministrazione comunale non si arrenda di fronte a [illegible] centimetri quadrati di [illegible] da espropriare per la [illegible] elettrica aerea necessaria al Globus».

Ancora: «Anche i problemi occupazionali possono essere in buona parte risolti con lavori [illegible] recupero ambientale e con la manutenzione, vera sfida [illegible]bientale in questo decennio. Occorre ripristinare la vivibilità del centro storico e di Genova in generale, organizzare [illegible] trasporto pubblico concorrenziale e [illegible] inquinante».

[illegible] Cavallero

LETTERA AL SINDACO

«Pochi spazi per le bici»

Il Circolo «Amici della bicicletta» scrive al sindaco Adriano Sansa. «La [illegible] vuole [illegible]e una lettera provocatoria ma, soprattutto, di protesta», esordisce il presidente Flavia Albertelli. Il testo prosegue: «Vorremmo sapere perché per noi, poveri ciclisti urbani, non esistano spazi in città, totalmente lasciati in mano ad automobilisti sempre più nevrotici e a motociclisti che usano i propri mezzi come se le strade cittadine fossero una pista da [illegible].

Poi la denuncia: «Chiediamo perché ci è vietato l'uso degli [illegible]si pubblici e delle funicolari Amt anche quando sono semideserti e le nostre bici [illegible] sarebbero assolutamente di intralcio. Chiediamo perché, nonostante un drammatico aumento negli ultimi anni di patologie da inquinamento ambientale e acustico, [illegible] si faccia nulla per limitare maggiormente l'uso delle autovetture, al fine di migliorare la qualità della nostra vita». [p. c.]

AGRICOLTORI IN PIAZZA

Manifestazione ieri a Genova

Protesta della categoria ieri mattina nel centro del capoluogo per denunciare disagi e malcontento verso alcune scelte delle istituzioni.

A PAG. 37

ELEZIONI&CANDIDATI

Via alle grandi manovre e spuntano i primi nomi

GENOVA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Sono cominciate le «grandi manovre» nei partiti e nei gruppi, anche se per adesso le manovre, un po' per i limiti dei protagonisti, un po' perchè - nonostante tutto - si attendono le decisioni romane (o milanesi) per calarse sulla situazione ligure.

Forza italia. I «club» legati al movimento [illegible] Silvio Berlusconi, a quel che si dice, sono in via di decollo: gli organizzatori milanesi che hanno battuo la Liguria nelle scorse settimane, rende[illegible] noti nomi, sedi e responsabili la prossima settimana, nel [illegible] d'una conferenza stampa. [illegible] sa per certo che «Forza Italia» ha rapporto più che cordiali [illegible] quello che resta del vecchio pli e con esponenti come Alfredo Biondi, deputato uscente e [illegible] l'assessore regionale Bruno Valenziano. Un altro esponente della società politica e culturale locale, il prof.Giovanni Marongiu, strettamente legato ai professori Antonio Martino e Sergio Ricossa: Marongiu viene indicato un po' da tutti come un candidato di bandiera, senza riferimenti partitici specifici. Potrebbe occupare il collegio senatoriale «numero 5» che va dalla Foce [illegible] Genova sino a Chiavari.

Un altro esponente di spicco potrebbe essere l'ing.Davide Viziano, figlio [illegible] Attilio, ex consigliere regionale e comunale, anima, insieme all'industriale Luigi Altenasio, del circolo «Risorgimento» che punta ad aggregare l'area moderata.

Lega Nord. Il movimento è chiuso a riccio da molte setti[illegible] I leghisti debbono «maturare» al loro interno politicamente, perchè, dopo le sconfitte dell'autunno scorso, hanno capito che è finita l'epoca della solitudine e comincia quella - da politici professionisti e scaltri - delle alleanze. La lega ha tre deputati e due senatori da riconfermare in Liguria, ma attende di conoscere da Umberto Bossi l'esito degli accordi che dovrebbero vedere insieme appunto gli ex liberali, i «centristi» democristiani che non hanno aderito al ppi, oltre che a «Forza Italia». Non sarà facile trovare posto per tutti, anche perchè gli ex dc h[illegible] il deputato uscente Giacomo Gualco e nel pli c'è il problema di Biondi che scalpita. Inoltre la Lega ha dei vecchi impegni [illegible] nomi illustri: Enrico Zanelli e Giovanni Battista Pittaluga tanto per citare i superprofessori.

[illegible] si parla anche, su istanza berlusconiana, dell'astronauta Franco Malerba che potrebbe [illegible] candidato alla Camera o [illegible] Senato nella zona [illegible] Ponente e della Valle Scrivia dove è originario.

Popolari e Segni. Quasi tutta la ex dc ha detto di sì a Martinazzoli. Ora gli uomini in campo dovrebbero essere Ugo Signorini, oltre che gli uscenti Lorenzo Acquarone e Luigi Grillo. Bruno Orsini deve sciogliere la riserva, [illegible] potrebbe essere il nome di punta per le «europee» di giugno. I «pattisti» però hanno nella manica il nome di Marco Leto che vuole candidarsi a tutti i costi: incerto appare Roberto Gotelli. Ma occorre ricordare che potrebbero scendere in campo i socialisti «amici» di Giuliano Amato» (si parla di un gruppo [illegible] intellettuali vicini [illegible] presidente dell'Italgas Carlo Da Molo, uno dei pochi nomi prestigiosi e [illegible] di sopra della mischia della vecchia area socialista, già leader del Movimento federalista [illegible]ropeo) oltre che i repubblicani che non vogliono avere a che fare [illegible] la sinistra (Ermanno Baffico, Paolo Ciliberti, Gioachino Ferrara).

Sinistra. Ci sono le stesse incertezze che perturbano il campo nazionale. Rifondazione Comunista dice di sì a un «patto» politico sopratutto nei collegi uninominali, [illegible] il nuovo leader Giordano Bruschi e [illegible] il senatore uscente Giuliano Boffardi e con il deputato Marida Bolognesi. Ma ci sono forti contrasti sul programma sopratutto nei confronti di Ad. Quest'ultimo movimento ha perduto i pattisti di Segni, con la sola eccezione del prof.Filippo Peschiera, ma mantiene stretti gli ex indipendenti di sinistra (Giunia Luzzatto), alcuni cattolici [illegible] sinistra (Giorgio Pescetto), oltre che una parte del pri - Cesare Campart, Giorgio Bogi, Gianni Persico - compatti nel sostenere la candidatura di Bogi alla Spezia.

Questo gruppo dovrebbe essere l'alleato naturale del pds, punto di forza dello schieramento. Occhetto considera certo il ritiro di alcuni parlamentari (Castagnola, che ha tre legislature), mentre si riconfermano altri (Rognoni, Daniele). Nomi nuovi di partito ed esterni sono per il momento «top secret», perchè la distribuzione dei candidati nei collegi sarà complessa. C'è poi da considerare la presenza socialista in Ad [illegible] dalla Rete. Un punto interrogativo la Lista Pannella: lo stesso Pannella ieri a Genova per un congresso di antiproibizionisti ha detto di attendere l'esito referendario per scegliere gli alleati.

Paolo Lingua

Si chiudono le indagini sul delitto commesso il 2 gennaio in un alloggio della Certosa

Loredana confessa: «L'ho uccisa io»

Patrizia Castagna, 32 anni, è stata soffocata dalla Vigutto dopo che l'aveva respinta. L'omicida, insieme ad un'amica, [illegible] poi attuato la messinscena del suicidio. «Non [illegible] perché l'ho fatto, ero in stato confusionale»

GENOVA. «Sì, [illegible] stata io a uccidere. L'ho strangolata, ma [illegible] che mi ha aggredita per prima. Poi, non ho capito più nulla». Loredana Vigutto, 30 anni, ha confessato il [illegible] delitto ieri mattina al magistrato. Patrizia Castagna, 32 anni, era stata uccisa nella notte di do[illegible] due gennaio scorso nella camera da letto della sua abitazione [illegible] via Adamello 9 a Certosa. Il laccio di un scarpa da tennis l'aveva soffocata. Due giorni dopo [illegible] state arrestate Loredana Vigutto e la [illegible] amica Antonietta Pietropaolo 30 anni, legate da [illegible] relazione [illegible].

Loredana Vigutto ha confessato

Loredana non aveva voluto rispondere alle domande del sostituto procuratore Mario Morisani. Poi il carcere e fors'anche i consigli del suo difensore, l'avvocato Giovanna Comandè, l'hanno fatta cambiare opinione. Ieri mattina alle 10 è stata condotta dal penitenziario di Pontedecimo nell'ufficio del magistrato e lì ha [illegible] la [illegible] verità sul delitto. Con Patrizia Castagna si conoscevano da tempo. Perché quella sera sia andata da lei, Loredana non l'ha spiegato bene. Non ha detto che tipo d'appuntamento avevano. Ha vagamente detto [illegible] giudice che lei e Patrizia si erano messe d'accordo per passare qualche ora assieme.

Quando è stata in camera da letto Patrizia avrebbe tentato insistentemente di [illegible] un rapporto con lei. Questa è almeno la sua versione. Così, per reazione, l'ha allontanata [illegible] sé e la donna è scivolata all'indietro abattendo la tempia contro il comodino e rimanendo semisvenuta. Loredana Vigutto ha anche aggiunto che nelle ore precedenti l'appuntamento aveva preso molte pastiglie di Darkene, un potente tranquillante, che insieme a due o tre birre bevute, l'aveva lasciata intontita. E per questo non si ricorda più bene che cosa è accaduto in realtà. Le è rimasto in mente, però, [illegible] avere fatto a quel punto una telefonata alla sua amica Antonietta Pietropaolo.

Quando la donna (difesa dall'avvocato Tommaso Cecere) è stata a sua volta interrogata ha confermato di essere stata chiamata a casa, alle [illegible] e mezzo di notte, da Loredana. Aveva preso, poi, un tassì per andare a Certosa (il particolare è stato testimoniato dal conducente) e quando era giunta nell'appartamento aveva trovato Patrizia stesa a terra, supina, vicino [illegible] letto, vestita e senza ferite al collo e ai polsi. Chiese a Loredana che cosa [illegible] avvenendo, ma lei non le rispose.

La Vigutto, ieri, [illegible] si è discostata molto da questa ricostruzione. Ha affermato anche che mentre Antonietta [illegible] in un'altra stanza lei ha preso il laccio delle scarpe e l'ha stretto intorno al collo di Patrizia fino a soffocarla. Perché l'ha fatto? Non sa spiegarselo, era imbottita di psicofarmaci. Forse aveva paura di essere denunciata per l'aggressione e non ha saputo trovare un via d'uscita che non fosse l'omicidio. Poi la messinscena del suicidio.

Attilio Lugli

L'intervento dei giudici

Tutta Busalla [illegible] «La bimba è [illegible]

GENOVA. La gente di Busalla si è stretta intorno alla mamma-bambina Caterina. Sedici anni appena e una figlioletta di undici mesi che giovedì mattina le è stata sottratta davanti all'asilo nido dalle assistenti sociali, su disposizione del tribunale dei minori.

Il titolare del negozio dove Caterina lavora si è offerto di contribuire alle spese legali per riottenere l'affidamento della piccola Sandra. Il tribunale dei minori ha agito sulla base [illegible] due referti dell'ospedale di Busalla, dove la neonata era stata medicata per ben due volte per contusioni.

La giovane mamma ha spiegato che si era trattato di banali incidenti domestici e anche chi conosce Caterina e la sua famiglia esclude l'ipotesi di maltrattamenti. Il padre della piccola Sandra preferì non accollarsi responsabilità e si dileguò. «Caterina ha sempre badato [illegible] amore alla bambina», dice la gente. [p. c.]

In manette 3 marocchini

Sequestrati [illegible] di hashish

GENOVA. Tre marocchini [illegible] stati arrestati per detenzione di [illegible] quantitativo record di hashish: 12 chili, confezionati in 50 pani. Tutti gli arrestati erano incensurati. Mohamed Kharraz, [illegible] 27 anni, Abdeslem Zakafi, di 31 anni, e Abdelmajid Moussarrif, di 25 anni, alloggiavano presso un'affittacamere di via Siffredi, a Sestri Ponente.

Gli investigatori della squa[illegible] mobile [illegible] stavano tenendo d'occhio da diversi giorni. Volevano scoprire la fonte di approvvigionamento di droga degli spacciatori extracomunitari. I clan napoletani e siciliani trattano direttamente l'acquisto delle partite di cocaina, eroina, hashish dai produttori colombiani e turchi. Invece, il terzetto di nordafricani a[illegible] costituito una «riserva». Fiutato il pericolo, la notte scorsa tentavano di trasportare in aperta campagna un sacco della spazzatura con lo stupefacente. Sono stati bloccati prima. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Cento miliardi di deficit per le casse [illegible] Tursi

Secondo le stime, il deficit del Comune sfiora i cento miliardi. «Torneremo a Roma la prossima settimana per completare il check [illegible] delle finanze comunali - dice l'assessore al bilancio Luigi Luzzati. - Ci è stato detto che siamo secondi solo a Napoli per difficoltà finanziarie». [p. c.]

[illegible]A

Ferrero a Roma per salvare il raddoppio del Ponente

Il presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero si prepara a volare a Roma per tentare di «salvare» il progetto di raddoppio della linea ferroviaria del Ponente. Con un telegramma inviato ieri al ministro dei trasporti Raffaele Costa, il presidente della giunta Ferrero ha espresso «vive preoccupazioni per la notizia dell'inatteso stop al progetto di raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia». [p. c.]

[illegible]

Accordo in extremis per gli operai di Cornigliano

E' stato raggiunto in extremis l'accordo sul futuro dei lavoratori delle acciaierie [illegible] Cornigliano. L'imprenditore Riva richiederà il prepensionamento, anziché la mobilità corta, per [illegible] lavoratori che avrebbero dovuto fermarsi a fine [illegible]. Nel frattempo, si farà ricorso alla cassa integrazione a rotazione. [p. c.]

IMMIGRATI

Inaugurato centro accoglienza per extracomunitari

E' stato inaugurato ieri [illegible] un nuovo centro di prima accoglienza im via Padre Semeria 54, [illegible] iniziativa della Federazione regionale solidarietà e lavoro e dell'ufficio stranieri [illegible] Comune di Genova. Attualmente gli ospiti sono quindici, di diverse nazionalità. [p. c.]

Le tangenti dell'Italimpianti per i porti: ieri nuovi interrogatori

Tornich ammette, [illegible] non [illegible]

E l'ammiraglio Fontana ha ricevuto 75 milioni

GENOVA. Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato di Italimpianti, nuovamente in car[illegible] per le tangenti sugli appalti nei porti [illegible] Voltri, Savona e Vado è stato interrogato a lungo, ieri pomeriggio, nel carcere di Pontedecimo. Da mezzogiorno fino alle 16 e 25 i due sostituti procuratori Francesca Nanni e Vito Monetti l'hanno sottoposto a un fuoco di fila di domande sui destinatari delle mazzette. L'imprenditore (è difeso dagli avvocati Umberto Garaventa e Gianni Di Benedetto) avrebbe dato risposte che almeno in parte hanno soddisfatto i magistrati.

Sembra che siano venuti fuori, oltre che conferme, anche [illegible] nuovi nell'inchiesta. Tornich avrebbe avvalorato i [illegible]spetti degli inquirenti su esborsi di denaro (di alcune centinaia [illegible] milioni) a personaggi legati agli ambienti portuali genovesi [illegible] alcuni anni fa.

Prima di Tornich sono stati sentiti l'ex direttore generale della società ingegner Fernando Carretta (avvocato Garaventa) l'amministratore delegato dellla Cogop di via Boselli Franco Carpaneto (avvocato Pasquale Tonani) e l'ammiraglio Leonardo Fontana (avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli). I tre ieri mattina sono stati portati nuovamente davanti a un magistrato, questa volta il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna.

L'ammiraglio Fontana ha sostenuto di avere ricevuto dall'Italimpianti una «regalia» di 35 milioni, un riconoscimento per la sua attività di presidente dell'Ente Porto di Savona, non finalizzato però all'acquisizione dello specifico appalto per le gru di [illegible] costato 27 miliardi. Il denaro, ha aggiunto Fontana, gli era pervenuto dopo che aveva firmato il contratto. Per la difesa, questo particolare è di grande importanza [illegible] perché annulla l'ipotesi di reato, ma la cambia in quella di corruzione impropria. «Da quanto è emerso - spiega l'avvocato De Vincentiis - risulta che l'ammiraglio non ha ricevuto quel denaro per compiere degli atti contrari ai suoi doveri d'ufficio. Il panorama della vicenda così cambia di molto, perché non si rientra nell'ipotesi classica della corruzione».

Per l'accusa, invece, le cose stanno diversamente. Anche se è vero che il denaro è stato dato successivamente, [illegible] momento della firma l'ammiraglio avrebbe detto: «Ricordatevi degli amici». E non solo su questa frase i due sostituti sostengono la loro imputazione. Hanno interrogato nei giorni scorsi l'ingegner Sergio Di Roberto, consulente dell'Italimpianti, [illegible] sato anch'egli [illegible] concorso in corruzione, che ha [illegible] di [illegible] andato a Lugano a prendere 135 milioni. Sessanta erano per un sua legittima attività di consulenza, gli altri 75 li ha portati a Fontana che ha però ha detto di [illegible] ricordare bene la cifra ricevuta. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno:
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Carioli 18, tel. [illegible]

RECCO
[illegible], p.le Europa I, tel. 74016

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077

[illegible]
Colombo, via Colombo 24, [illegible] 81948

ZOAGLI
Velera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259041

CHIAVARI
Bellagamba, via M. Liberazione 1, [illegible] 309633

LAVAGNA
Il Stefano, via Roma 102, tel. 393826

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.541; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 022. Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41 384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

[illegible] V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible] **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 288 508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522; **Lavagna:** 392 098, 39.31.622; **Sestri Le[illegible]:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

[illegible]RIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 [illegible]
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Casarza Ligure: 487 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 005
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 588.329/591.897 — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000/15.000
London brass

T. della Corte — Tel. 570 24 72 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Un tram che si chiama Desiderio
[illegible] *Tennessee Williams*. Teatro di Genova e Teatro [illegible]. Con Mariangela Melato. Regia di Elio De Capitani.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
A piedi nudi [illegible] parco
di *Neil Simon*, Regia di Ennio Coltorti. Plexus e Fox & Gould. Con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, [illegible]retta Masiero, Luigi Pistilli.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. [illegible].0793 — [illegible]: 21
L.O.V.E.
di *Volcano Theatre Company*, con Paul Davies, Fern Smith, Liam Steel. L. 20.000 lunedì, martedì, mercoledì Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano — Tel. 583.533 — Or.: 21 — Lire 14 000/12.000
A foa do Bestento
di *Patrizia Pasqui*. Regia di Patrizia Pasqui. Compagnia Teatro dialettale stabile.

CINEMA [illegible] — Tel. 209.549, Or.: 16,15 17/18,50/20,45/22,40 — Lire [illegible]
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20 22,30 — Lire 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] — Lire 10.000
Il banchetto di [illegible]zze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.[illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.881 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 388.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione [illegible] dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20.10/22.40 — Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible]) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. [illegible] 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564 848. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
P[illegible]ci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.481 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.481 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire [illegible]
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si emargina, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. [illegible] 55' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.390
Joy perversa trilogia sessuale

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Anal erotic experience — Culo e passione

Chiabrera — Tel. 281.596
Orgasmi [illegible] porcone bagnate — Insatiable

Cristallo — Tel. 299.987
L'appetito [illegible] notte 2

Eldorado
Tre settimane d'intenso piacere

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, [illegible]. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Un'anima divisa [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di [illegible]zingara sorpresa a rubare. [illegible] i due mondi [illegible] è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible] 6000-5000
Heimat 2: l'epoca [illegible] silenzio
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — [illegible] alla [illegible] Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, [illegible] vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvol. ma preval. di schiarite, vento moderato, mare mosso, temper. in diminuzione. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione anticiclonica con preval. di schiarite, vento moderato, mare mosso, temper. in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temper. del mare 13° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 30 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvol., press. barometrica 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	9
Savona	12	7
Imperia	16	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,33. La Luna cala alle 8,28 e si leva alle 20,16 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 653,029 — Or.: 15,30/17.10/18.40 20.30/22.10 - L. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

S[illegible] Centrale — Tel. 288 033 — Or.: 21 — Lire 8000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16 — Lire 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' **Favoloso**

Astor — Or.: inizio 16 — Lire 8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — [illegible]: inizio 16,30 — Lire 8000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21 — Lire 8000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or: 20,45 — Lire 38 000/29.000
Il teatro canzone di Giorgio Gaber

Astor — Tel. 864.827. — [illegible]: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. [illegible]. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 820,714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Robin [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.663 — Or.: 15,45/18/19/20.15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. [illegible] 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — [illegible]. 388 322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21 — fest.: 16 — Lire 10.000/6000
Cosci gia che [illegible] regia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Calde labbra bagnate di Moana

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.203 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible]tra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22.30 Lire 8000/6000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible] Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 L. 8000/6000 — Or.: 20,15/22.30 — Fest./pref.: 16/22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — [illegible] un [illegible] eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, [illegible] Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli [illegible] chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla mosca. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] MONT. Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

FINALE LIGU[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 — [illegible]: 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LOANO Loanese — Tel. 660.961. Or.: 20,30 22.30 - Fest.: 16,30/18,30 — [illegible] 8000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Perla — [illegible] — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000
Una bionda [illegible] d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

MILLESIMO Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, [illegible] di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,15/17,30/20,20 22,30. Lire 9000/6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, [illegible]. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi [illegible]chietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000
Robin [illegible]od: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 5.000; [illegible] 4.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5.000; rid [illegible]
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: in. 18,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 506.080 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62233 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [illegible] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VALLECROSIA [illegible] Bosco — Or.: 21 — Lire [illegible] 4000
U cutelu pe u menegu
Compagnia dialettale di Imperia

In discussione anche il piano delle opere pubbliche, spesa prevista 13 miliardi

Chiavari, il Comune vende casa

Oggi in Consiglio si decide l'alienazione di 74 immobili di proprietà civica. Il ricavato servirà per costruire nuovi appartamenti. Alloggi di Sampierdicanne: il sindaco sollecita lo Iacp

CHIAVARI
[illegible] SERVIZIO

L'amministrazione leghista di Chiavari sposa la «politica della casa» Questo mattina il sindaco Vittorio Agostino porterà in Consiglio l'approvazione del piano di alienazione di 74 immobili di proprietà del Comune. Con il ricavato verranno costruiti nuovi alloggi, [illegible] particolare attenzione all'incremento di abitazioni per famiglie [illegible] basso reddito.

Agostino, dunque, applica quanto già promesso nel programma elettorale che lo aveva portato a vincere il ballottaggio [illegible] quindi a insediarsi al governo di Chiavari. «Porterò in Consiglio l'approvazione e l'atto d'indirizzo per l'alienazione delle proprietà immobiliari del Comune, come previsto da una recente legge. [illegible] tratta di 74 alloggi, che [illegible] messi sul mercato, fatto salvo il diritto di prelazione per le famiglie che attualmente li occupano».

[illegible] continuato il sindaco: «Il nostro obiettivo è quello di reinvestire parte del ricavato, circa l'80 per cento, nel settore dell'edilizia abitativa. Questa operazione dovrebbe incrementare nel tempo anche il numero di alloggi per le famiglie a basso reddito». E' la stessa legge a stabilirlo. L'articolo 1 della legge 560 del 24 dicembre scorso prevede infatti che «l'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore».

Gli edifici Iacp di Sampierdicanne: 265 domande per 29 alloggi popolari

L'amministrazione, però, guarda anche a sistemare definitivamente la questione dell'assegnazione dei 29 appartamenti Iacp di Sampierdicanne, da tempo [illegible] fase di stallo (il bando di concorso è stato emesso nel settembre 1992). Proprio a tal riguardo ieri mattina il sindaco ha inviato una lettera al prefetto, [illegible] presidente della giunta regionale, alla commissione per l'assegnazione degli alloggi Iacp [illegible] sindacati.

Nella lettera Agostino «sollecita una tempestiva definizione [illegible] fase istruttoria della pratica, per arrivare nel più breve tempo possibile all'assegnazione di questi immobili».

Non è un mistero che la «fame» di case, a Chiavari, sia altissima. Scrive infatti Agostino: «E' d'obbligo rammentare la grave situazione abitativa che si è venuta a creare a Chiavari a seguito del gran numero di esecuzioni di sfratto». Una conferma viene proprio [illegible] bando di assegnazione dei 29 appartamenti [illegible] Sampierdicanne: hanno presentato domanda [illegible] candidati.

Sempre questa mattina, con inizio alle 10, l'amministrazione porterà all'approvazione del Consiglio comunale il programma per le opere pubbliche da far decollare nel 1994. E' previsto un investimento complessivo di tredici miliardi. L'altro giorno, nel corso dell'incontro con i sindacati, Agostino ha parlato di interventi [illegible] nel settore fognario, dell'edilizia scolastica e anche del recupero di aree come quella dell'ex cinema Astor (dovrebbe ospitare uffici comunali [illegible] una palestra).

All'ordine del giorno della riunione consiliare c'è anche la pratica riguardante modifiche al regolamento edilizio, quella per l'acquisizione dell'area del comparto Peep di zona La Franca a Ancora. Si discuterà anche sul via libera alla variante del secondo lotto del comparto di edilizia economico popolare di Rio Campodonico.

Verranno inoltre eletti i componenti [illegible] collegio dei revisori dei conti, i rappresentanti consiliari per la convenzione Comune e scuole materne non statali, quelli che dovranno sedersi in rappresentanza dell'amministrazione nel consiglio di gestione dell'asilo nido comunale.

Fabio Pozzo

Vertice sindacati-proprietà ■ Sestri Levante

Forti, siglato l'accordo Si ricomincia a lavorare

SESTRI LEVANTE. Accordo raggiunto alla Nuova Forti, l'azienda ex Finarvedi di Sestri Levante in gestione al gruppo siciliano Mattarella. Cala così, almeno per ora, la tensione che aveva caratterizzato le ultime [illegible]. I [illegible] operai avevano dato vita [illegible] una serie di scioperi, al blocco delle merci in uscita dallo stabilimento, presentando un'ingiunzione di pagamento nei confronti dell'imprenditore, per il mancato pagamento degli stipendi di dicembre e delle tredicesime.

Ieri mattina si sono incontrati, alla presenza del sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro, quale garante, la direzione aziendale e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del Consiglio di fabbrica. La riunione [illegible] è aperta con [illegible] primo impegno [illegible] da parte dei Mattarella, e cioè [illegible] pagamento delle spettanze di dicembre.

Questo l'esito del vertice: gli operai hanno deciso di sospendere ogni azione di protesta e ogni riserva volta alla normalizzazione della situazione. Una scelta che [illegible] stato intrapresa sulla base di un programma produttivo presentato dall'azienda, [illegible] reso noto dai sindacati, che prevede per il '94 [illegible] stipula di nuove commesse per oltre sette miliardi e mezzo, di cui il [illegible] per cento sul mercato estero.

Non è tutto. L'azienda ha anche illustrato un nuovo programma di produzione che prevede il ricorso a nuove tecnologie, come per esempio un sistema completo [illegible] raccordi elettrosaldabili in polietilene per acqua [illegible] gas, e l'installazione di un impianto di tubo spiralato (bauku). Quanto invece ai pagamenti della tredicesima, l'azienda si [illegible] impegnata a versare [illegible] dovuto entro [illegible] 31 marzo, mentre per le altre spettanze faranno fede i tempi convenuti (gli stipendi, insomma, verranno versati a partire da gennaio [illegible] contratto).

Hanno detto Armando Firpo della Filcea-Cgil e Rodolfo Capuccini della Flerica-Cisl: «Ci attendiamo adesso che a questo accordo, a queste parole, seguano i fatti. I prossimi [illegible] costituiranno una fase di monitoraggio, in cui terremo [illegible] attenzione l'evolversi [illegible] situazione».

Ieri è stato anche deciso di aggiornare l'incontro a metà febbraio, al fine [illegible] verificare il corso degli impegni concordati. Questa nuova riunione si terrà in Comune a Sestri Levante, alla presenza del sindaco.

Rientra, dunque, la situazione di tensione all'interno dello stabilimento sestrese, che aveva visto intervenire anche il prefetto di Genova. Una schiarita nel panorama industriale del Tigullio, che rimane però ancora nuvoloso. Ieri i sindacati hanno iniziato ad esaminare la crisi dell'azienda Santa Rita di Né.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Incendi nell'entroterra una frana blocca la statale

Ancora incendi nei boschi del Levante. Ieri i vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti a Tribogna e a San Marco D'Urri, nel Comune di Neirone. Un'emergenza [illegible] è verificata anche [illegible] Leivi, in via S. Lorenzo, dove è esploso un televisore [illegible] un appartamento. Una frana, infine, ha interrotto a Mezzanego la strada statale 586.

[f. p.]

RAPALLO

Il Comune spende 300 milioni per i giardini dei Partigiani

Via a Rapallo ai lavori di riassetto dei giardini dei Partigiani. Il Comune ha investito 300 milioni. Verranno create aiuole, vialetti, una nuova pavimentazione [illegible] lastre in arenaria e anche una sorta [illegible] belvedere.

[f. p.]

[illegible]

Sì all'ampliamento della Colonia Arnaldi

L'assessore regionale all'Urbanistica ha presentato in giunta, per l'approvazione, una variante al piano regolatore di Uscio relativa all'ampliamento del complesso della Colonia Arnaldi. [illegible]no previsti un centro congressi, impianti sportivi, la ristrutturazione degli edifici esistenti.

[f. p.]

RIVA TRIGOSO

Stop alle feste di partito sul lungomare Kennedy

Non si terranno più feste di partito sul lungomare Kennedy [illegible] Riva Trigoso. Lo ha deciso il sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro, per preservare la «tranquillità degli abitanti della zona e il lavoro [illegible] ristoranti e pizzerie».

[f. p.]

CHIAVARI

Apre al pubblico il giovedì il museo del Risorgimento

Apre al pubblico un tesoro [illegible] Chiavari. E' il Museo storico del Risorgimento, uno dei più ricchi d'Italia, ospitato dalla sede della Società Economica. Sarà inizialmente aperto al pubblico ogni primo giovedì del mese, dalle 15 alle 18.

[f. p.]

RECCO

Omaggi[illegible] M[illegible] Beraldo sindaco della ricostruzione

Verrà commemorato [illegible] a Recco, alle 18 nell'aula consiliare, nel centenario della sua [illegible] scita, l'ingegnere Matteo Beraldo, il «sindaco della ricostruzione». L'orazione verrà pro[illegible] dal senatore Paolo Emilio Taviani. Seguirà la proiezione del video realizzato dalla Provincia su Recco e la sua storia.

[f. p.]

Dimissioni a catena, spaccatura nella dc, polemiche: è crisi

Camogli, tregua armata

Entro il 22 febbraio i partiti dovranno trovare [illegible] accordo per eleggere sindaco e giunta. Altrimenti si aprirà la strada a un nuovo commissariamento del Comune

CAMOGLI. Si conoscerà il 22 febbraio prossimo [illegible] futuro della civica amministrazione di Camogli. In questa data [illegible] riunirà infatti il Consiglio comunale, che avrà all'ordine del giorno un solo punto: «Elezione della nuova giunta e del [illegible] sindaco». [illegible] [illegible] sera, insomma, verrà verificato se l'attuale giunta Javarone, peraltro non più in carica, potrà trovare alleati tali da poter continuare a governare, oppure se Javarone dovrà lasciare [illegible] campo a [illegible] commissario che dovrà portare il borgo alle elezioni anticipate.

Un passo indietro. La giunta Javarone era partita [illegible] quattro»: pds, psi, psdi e dc. Il primo ad andarsene è stato il pidiesino Sergio De Mayda. Poi è stata [illegible] volta del socialdemocratico Giuseppe «Pippo» Maggioni e del vicesindaco dc Marco Lanati, rimasto invischiato nell'inchiesta sulle tangenti della Fiera Internazionale di Genova. Infine, la spaccatura all'interno della dc, che è [illegible] il colpo di grazia.

Si [illegible] dimessi i due [illegible] ri Vito Gedda e Carlo Anelli, e non ha potuto diventarlo Antonio Antola. I tre si sono così coalizzati contro Javarone, portandosi dietro anche [illegible] consigliere Terrile. Il partito scudocrociato, così, da otto seggi compatti [illegible] [illegible] trasformato in due blocchi da quattro seggi, uno dei quali all'opposizione. Nel frattempo la giunta, rimasta con gli assessori Domenico Cuilati (psi) e Luigi Leali Rizzi (dc), più [illegible] sindaco, è caduta.

E adesso? «Cercherò [illegible] riformare una maggioranza», ha detto ieri Javarone. Che ha aggiunto: «Non ho proprio capito perché è nata questa crisi, non [illegible] lo [illegible] proprio spiegare». Ma ormai la crisi [illegible] in atto. Le previsioni? Spiega Sergio De Mayda: «Non ci sono i numeri per costituire una maggioranza stabile, né da una parte, né dall'altra. A questo punto la giunta decaduta può fare una cosa sola per il bene del borgo: consentire che gli elettori scelgano direttamente il loro sindaco».

In Consiglio comunale ci sono [illegible] due schieramenti. Uno cosiddetto «progressista», che vede dalla sua un consigliere del pds, uno di Rifondazione comunista, l'indipendente di sinistra Arbocò, [illegible] socialdemocratico Maggioni, due seggi del psi e quattro dei democristiani di «sinistra» Anelli, Antola, Gedda e Terrile. Totale dieci seggi. Sul fronte opposto, quello «conservatore», ci sono gli altri quattro dc, il liberale, i tre consiglieri della Lega e i due del msi. Totale, [illegible] dieci.

Dice ancora De Mayda: «Anche [illegible] qualche seggio si sposta [illegible] un fronte all'altro, quel che si ottiene [illegible] sempre [illegible] maggioranza poco stabile, troppo poco per affrontare e portare in porto le pratiche amministrative di grande importanza per il borgo». Senza contare che il msi non è sicuro di voler appoggiare una nuova giunta Javarone, anzi. E allora? «Meglio andare alle elezioni anticipate», è la soluzione proposta da De Mayda. Così dopo, forse, potrà essere nominato un segretario comunale, posto vacante a Camogli da quattro anni.

[f. p.]

Rapallo, udienza per l'occupazione dei binari della ferrovia

Sindaco e assessori in tribunale mancherà soltanto il Gabibbo

RAPALLO. Mancherà soltanto il «Gabibbo», il popolare pupazzo dall'accento genovese che tiene banco nel programma televisivo «Striscia la notizia». Ci saranno invece [illegible] sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, il vicesindaco Mauro Cordano, l'assessore Gerolamo Giudice, il consigliere Elisa Guaraglia. E anche l'ex consigliere provinciale Francesco Casaretto, il consigliere comunale di Zoagli Marco Fumagalli, due dirigenti della Croce Bianca e altri otto abitanti di Rapallo.

Tutte queste persone hanno appuntamento, martedì prossimo, [illegible] il giudice per [illegible] indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano, che dovrà decidere [illegible] rinviarli a giudizio per una manifestazione di protesta che [illegible] è svolta il [illegible] aprile scorso a Rapallo. Difficile dimenticarla. Quel giorno tante, tantissime persone erano scese in piazza contro la ventilata chiusura dell'ospedale di Rapallo, [illegible] [illegible] addirittura invaso i binari della stazione ferroviaria.

Il Gabibbo «difensore civico»

A guidarli, secondo l'accusa, proprio il sindaco e gli altri amministratori, mentre Fabio Mustorgi e Domenico Criscuolo della Croce Bianca sarebbero stati gli «organizzatori» della manifestazione. Che [illegible] [illegible] tenuta, e qui sta il bello, a onor di telecamere Fininvest, con il «Gabibbo» che faceva da mattatore. Del pupazzo il pubblico ministero non ha tenuto conto, ma di sindaco e amministratori [illegible].

La richiesta di [illegible] rinvio a giudizio [illegible] stata presentata perché avrebbero «impedito [illegible] ostacolato la libera circolazione, ostruito e ingombrato i binari della stazione ferroviaria».

Una manifestazione, peraltro, riuscita: aveva infatti indotto la Regione a ripensare al piano regionale di razionalizzazione degli ospedali. L'ipotesi della chiusura dell'ospedale era stata allontanata, mentre si era aperto il discorso sul progetto di polo ospedaliero unico del Tigullio occidentale, sul quale oggi si [illegible] lavorando.

In occasione della richiesta di rinvio a giudizio Amoretti aveva detto che si sarebbe fatto [illegible] delle spese legali di tutti gli interessati. E molti altri consiglieri consiglieri comunali [illegible] Rapallo avevano anche detto che si sarebbero autodenunciati. Una promessa che, finora, non ha avuto seguito.

[f. p.]

Portofino, il Comune spenderà 791 milioni

Quindici anni di «rate» per comprare il Teatrino

PORTOFINO. Il Comune di Portofino acquista il Teatrino di vico Dritto, lo spazio per la prosa voluto dall'amministrazione D'Alessandro alla fine degli Anni Settanta e lanciato da Giorgio Strehler.

Ieri mattina il sindaco Giovanni Artioli ha ricevuto la conferma da parte della Cassa depositi e prestiti dello stanziamento [illegible] [illegible] milioni, [illegible] ammortamento a totale carico dello Stato. Si conclude [illegible] la prima fase della pratica d'acquisizione, che adesso dovrà soltanto ottenere il benestare formale da parte del Comitato di controllo.

Il Comune, oltre ai 291 milioni, metterà mano al portafogli ricorrendo [illegible] un mutuo di 500 milioni, richiesto al Banco [illegible] Chiavari, che dovrà restituire in quindici anni, nella misura di 61 milioni ogni dodici mesi. La pratica ha già ottenuto il nulla osta [illegible] Consiglio comunale.

Il regista Giorgio Strehler protagonista negli Anni 80 con l'ex sindaco Roberto D'Alessandro della nascita del Teatrino di Vico Dritto

Il Teatrino, dunque, rimane a Portofino. La decisione del Co[illegible] ha allontanato l'ipotesi di una vendita a terzi, [illegible] era stata prospettata dal Tar, che aveva di recente fissato in 767 milioni l'indennità d'esproprio che [illegible] Comune deve versare agli ex proprietari dei locali di Vico Dritto, una famiglia d'origine torinese a cui erano stati tolti, [illegible] una acquisizione forzata, nel 1980). In origine sarebbero bastati 38 milioni, anziché i 767 di oggi.

[f. p.]

BOGLIASCO

Volontari al lavoro

[illegible] medievale domani s'inaugura il restauro

BOGLIASCO. Grazie ai giovani dell'associazione «Il Cartello» di Bogliasco il «puntin» antico ponte medievale simbolo del centro del paese, tornerà a es[illegible] percorribile al pubblico. Abbandonato e ricoperto [illegible] una selva di rovi ed erbacce, il «puntin» [illegible] stato usato nei secoli scorsi per collegare il centro del borgo con [illegible] quartiere Sessarego e quindi l'antica via del Sale.

I venti volontari da una setti[illegible] [illegible] lavorando [illegible] turno per pulire l'arcata e il passaggio pedonale. L'inaugurazione [illegible] in programma domani, alla vigilia della tradizionale «Festa delle acque». Per la prima volta sarà possibile percorrere [illegible] piedi [illegible] ponte medievale [illegible] vedere [illegible] «puntin» nell'antico splendore.

L'opera ripulita dai rovi sarà benedetta dal parroco del borgo, quindi seguirà uno spettacolo delle antiche tradizioni liguri a cura del gruppo «Amixi [illegible] Boggiasco».

[f. gr.]

RAPALLO

Ordinanza del sindaco

Vietate in città [illegible] bombole [illegible] di Carnevale

RAPALLO. Bombolette spray vietate a Rapallo, dal 6 al 20 febbraio. Lo ha deciso, [illegible] [illegible] ordinanza, il sindaco Gian Nicola Amoretti, in previsione del Carnevale, periodo in cui abbondan[illegible] scherzi di cattivo gu[illegible] e anche pericolosi.

E' il [illegible] delle bombolette spray contenenti schiumogeni [illegible] simili, molto in voga soprattutto tra i giovanissimi. Il [illegible]daco le ha vietate per prevenire danni che potrebbero sorgere dal loro uso irresponsabile, [illegible] espulsione del contenuto [illegible] poca distanza dagli occhi.

E non solo: per evitare anche ulteriori immissioni nell'atmosfera di clorofluorocarburi, i gas che fanno funzionare le bombolette e che sono ritenuti responsabili del degrado della fascia [illegible] ozono. I trasgressori saranno puniti come previsto [illegible] codice penale. I vigili urbani sono stati invitati a [illegible] severo controllo.

[f. p.]

RIOMAGGIORE

Giardino botanico

Assegnati i [illegible] per il restauro di via dell'Amore

RIOMAGGIORE. Un'impresa edile di Grugliasco, in provincia di Torino, si è aggiudicata, su 49 ditte di tutta Italia, la gara di appalto dei lavori di ristruttura[illegible] della «Via dell'Amore», scavata nella roccia intorno agli Anni Trenta e che [illegible] snoda per [illegible] 850 metri sulla scogliera ad una quindicina di metri di altezza, unendo Riomaggiore alla sua frazione Manarola.

L'amministrazione comuna[illegible] di Riomaggiore ha consegnato l'appalto alla società Sicos opere specializzate, vincitrice della gara: avrà [illegible] mesi di tempo per la consegna definitiva dei lavori, che consistono soprattutto in un consolidamento delle pareti rocciose sopra[illegible] la pedonale più famosa del mondo. A metà percorso, vicino al [illegible] roccioso, verrà costruita una galleria aperta sul mare, mentre nel piazzale sarà costruito [illegible] giardino botanico.

[g. gh.]

Oggi (ore 17) la presentazione del libro di De Rosa

Lavagna [illegible] i Conti Fieschi conferenza alla Sala Rocca

LAVAGNA. Il «Gennaio culturale» [illegible]ei Sestieri di Lavagna, promosso in collaborazione con il Comune, [illegible] conclude oggi alle 17, alla Sala Rocca di piazza Cordeviola, con la presentazione del volume «Luca Fieschi alla corte di Avignone - Vita privata e missioni diplomatiche di un [illegible] prelato del XIV secolo» di Riccardo de Rosa, prefazione del prof. Geo Pistarino dell'Università di Genova.

Il volume è un excursus sulla complessa personalità del cardinale, vissuto ad Avignone, presso la corte pontificia, nella prima metà del quattordicesimo secolo. Il prelato, rampollo della famiglia dei Conti di Lavagna, fu protagonista degli eventi non soltanto religiosi ma politici e sociali del tempo.

All'incontro saranno presenti l'autore, giovane studioso milanese, lavagnese d'adozione, e il prof. Mario Traxino, storico e ricercatore, che curerà la presentazione del volume.

Alla presentazione è abbinato [illegible] intermezzo musicale con la partecipazione della Cappella Musicale Genuense dell'Amis Genova (Daniele Calcagno, Elena Costa, Emiliano Rodolfi) e dei musicisti lavagnesi Paolo Raffo e Paolo Gaviglio con brani del Cinquecento genovese.

Sempre alla Sala Rocca continua, fino a domani, la mostra di documenti e riproduzioni d'arme del periodo medievale e rinascimentale promossa dalla Compagnia d'Armi «Flos Duellatorum» dei Sestieri di Lavagna [illegible] la collaborazione dell'«Accademia di Scherma tradizionale» di Bologna. In mostra immagini, documenti e riproduzioni di armi originali del periodo: spade, lance, daghe, picche, comprese due armature i [illegible] originali risalgono alla fine del Trecento-inizi del Quattrocento.

[m. r.]

Inferiore di 900 milioni il gettito dell'Ici e manca oltre un miliardo dello Stato

Cairo, il Comune è senza soldi

A rischio nei prossimi mesi gli stipendi dei dipendenti. Si teme anche la chiusura forzata dell'asilo
Chiesta la convocazione d'urgenza del Consiglio. Accuse all'Ufficio erariale per le rendite catastali

CAIRO M. Gli stipendi dei dipendenti comunali di Cairo di marzo e aprile sono a rischio. Potrebbero non essere pagati per mancanza di fondi. La stessa situazione potrebbe costringere l'amministrazione comunale a ridurre drasticamente, se non addirittura sospendere, alcuni servizi [illegible] l'asilo nido. La denuncia viene dal [illegible]sigliere comunale Flavio Strocchio, della lista civica-verde, in un'interrogazione presentata al sindaco e all'assessore al Bilancio.

Spiega: «Sono state accertate, causa la riduzione degli estimi catastali, minori entrate dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, per 900 milioni nel bilancio 1994. Inoltre, causa la diminuzione dei contributi dello Stato, verrà a mancare un altro miliardo e mezzo circa. Tenendo conto di questa situazione, ritengo sia necessario al più presto riunire il Consiglio comunale per discutere una situazione finanziaria ai limiti del collasso».

Per Strocchio il problema della mancanza di fondi è insolubile. Il Comune ha già scritto ai ministeri competenti chiedendo chiarimenti su come affrontare una situazione finanziaria diventata difficilissima per [illegible] minori entrate conseguenti il calo dell'Ici. [illegible] Cairo non [illegible] l'unico Comune dell'entroterra in queste condizioni, ma essendo il più grande avrà un buco [illegible] bilancio di dimen[illegible] preoccupanti in seguito al provvedimento.

In margine alla vicenda degli estimi, da segnalare l'iniziativa del segretario della Lega Nord, Carlo Emilio, che ha scritto alla magistratura per chiedere di valutare il comportamento dell'Ute (Ufficio tecnico erariale) di Savona, che avrebbe sbagliato la valutazione della rendita catastale in decine di Comuni della provincia, con grave danno per i contribuenti. Questi ultimi [illegible] alcuni casi hanno dovuto pagare l'Ici con un importo del 50 per cento superiore al dovuto. [e. m.]

Il Comune ha il bilancio in rosso

Piano del traffico da rifare

A Cairo negozianti e artigiani bocciano i progetti del sindaco

CAIRO M. Sei associazioni locali [illegible] commercianti e artigiani (Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato, Cna, Commercianti del centro storico, Commercianti di via Dante) hanno scritto una lettera all'amministrazione comunale chiedendo in tempi brevi un incontro per cercare una soluzione soddisfacente per [illegible] piano del traffico [illegible] dei parcheggi. La decisione è stata presa dopo l'esame del piano del traffico studiato dalla ditta Laris per conto del Comune (costo [illegible] milioni) e che dovrebbe presto entrare in vigore.

Il piano, secondo le associa[illegible] degli artigiani e dei commercianti, si basa su valutazioni generiche o superficiali come la possibilità che venga realizzata al più presto l'autostrada Carcare-Acqui-Alessandria. Un fatto che potrebbe comportare difficoltà e disagi per gli operatori [illegible]el settore artigianale e commerciale di Cai[illegible] e per la popolazione. Ora si tratta, secondo i firmatari della lettera, di individuare soluzioni alternative rispetto a quelle prospettate dalla Laris.

La polemica sul piano del traffico ormai è in piedi da mesi tra l'amministrazione comunale, convinta della validità delle scelte suggerite dalla Laris, e gli operatori [illegible] cairesi. Proteste e prese di posizione vi sono state anche da parte di molti residenti nel centro storico. Vengono in particolare contestate la eccessiva pedonalizzazione, la riduzione dei parcheggi e l'imposizione del disco orario [illegible] della custodia [illegible] pagamento. Inoltre, pare assurdo che il Comune voglia costruire un parcheggio di fronte al cimitero, dove già esiste e non viene utilizzato, spendendo oltre 1 miliardo per un'opera completamente inutile. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Approvati piano commerciale e nuovi orari dei negozi

L'amministrazione comunale ha approvato l'altra sera con il voto contrario di pds e Lega, il nuovo piano commerciale. Approvati anche i nuovi orari dei negozi, [illegible] deleghe agli assessori e la convenzione per la realizzazione del sottopasso all'interno dell'ex albergo Stazione. [l. b.]

S. GIUSEPPE

Il comandante della Polfer [illegible] in pensione

Carlo Levratto, 61 anni, residente a Bormida, comandante della Polfer di S.Giuseppe [illegible] Cairo, con 30 anni di servizio, dal 1° febbraio andrà in pensione. Dopo aver prestato servizio in varie zone della Penisola, nell'84 aveva ottenuto il trasferimento alla Polfer della stazione valbormidese. [l. b.]

[illegible] M.

E' sempre chiusa [illegible] pellicceria [illegible] «SuperSilvio»

Malgrado la promessa [illegible] riaprire al più presto la pellicceria «Le due fontane» di Cairo anche ieri il negozio di via Roma era ancora a serrande abbassate. Stessa situazione alla pellicceria [illegible] Acqui, sempre di proprietà [illegible] Silvio Lucibello, detto «SuperSilvio». Il commerciante ha smentito le voci della sua scomparsa sostenendo di [illegible] ricoverato in clinica. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Oltre mille gli interventi chirurgici in ospedale

In ascesa l'attività dell'ospedale cairese. Lo scorso anno i ricoveri nel reparto medicina sono stati 2.060, con [illegible] aumento di circa 200 rispetto al '92. Anche a Chirurgia la situazione, [illegible] questo punto [illegible] vista, appare positiva. I ricoveri sono aumentati di una cinquantina mentre sono stabili su poco più di mille all'anno gli interventi chirurgici. [e. m.]

Allo studio varie manifestazioni di protesta: dai volantini durante i mercati ai boicottaggi in campagna elettorale

E' guerra aperta contro la discarica in Val Bormida

Si allarga il fronte dei Comuni che contestano le ultime scelte della Regione

CAIRO M. Il fronte del «no» alla realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nel Savonese si allarga. Ad opporsi al progetto della Regione, [illegible] sono solo le associazioni ambientaliste e i Comuni di Altare, Cairo, Carcare e Quiliano, ma anche alcuni consiglieri regionali. Dopo la durissi[illegible] interrogazione dei rappresentati del pds, scende in campo anche Giovanni Genta dell'Union ligure autonoma. In un'altrettanto dura interrogazione, il consigliere fa riferimento in particolare all'area di Ferrania, una delle 5 collocate a suo tempo dagli amministratori genovesi ai primi posti della graduatoria, come anticipato dall'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. Genta chiede [illegible] «assessorato [illegible] giunta intendano dare [illegible] approfondita sulla scelta dei parametri che hanno condotto l'amministrazione [illegible] scegliere tale zona» e, per quanto riguarda le aziende che operano in quest'area, «se intendano dare loro alcune indispensabili garanzie». Domanda il consigliere: «Si è considerata la peculiarità della produzione [illegible] materiale fotosensibile, unico nel suo genere in Italia, che andrebbe a risentire della qualità dell'aria e delle particelle in sospensione, senza considerare i margini di pericolosità delle stesse?». Genta, insomma, dà per scontato che la scelta cada [illegible] Ferrania, anche se in «corsa» ci [illegible] inoltre Camponuovo, Ferrere, Colle di Cadibona e Montemoro.

Intanto, le amministrazioni comunali di Altare e [illegible] Quiliano hanno deliberato [illegible] ordine del giorno per ribadire il [illegible] alla realizzazione dell'impianto. Non solo, ma le [illegible] ambientaliste nei prossimi giorni, ogni sabato e domenica e durante i mercati settimanali, saranno presenti nei vari paesi interessati al problema per un'operazione di volantinaggio.

E' la prima di una lunga serie di iniziative che potrebbero sfociare in una grande manifestazione e, durante la campagna elettorale, nel boicottaggio di quei partiti favorevoli alla piattaforma. [l. b.]

Sulla vicenda dell'Acna di Cengio «diretta» tv sugli schermi di Rai3

CENGIO. «Ambiente Italia», la trasmissione [illegible] Rai3, oggi [illegible] occupa della vicenda Acna. Una troupe sarà [illegible] Cengio per un collegamento in diretta che andrà in onda alle 14,50. La richi[illegible] di realizzare il servizio giornalistico è stata fatta, giorni fa, al [illegible]. Tema della puntata, quali occasioni di lavoro per investimenti «puliti» della grande industria.

Prosegue, intanto, l'inchiesta avviata dalla magistratura savonese nei confronti di 23 sindacalisti sui contenuti di volantini e dichiarazioni secondo cui, in caso di chiusura dell'Acna, si sarebbero aperti i lagoons che contengono sostanze inquinanti. Sul versante piemontese, l'Autorità [illegible] valle, che si è riunita l'altra sera, ha inviato una lettera al liquidatore della fabbrica, Fabio Conticelli, sollecitando un incontro. [illegible] lettera è stata inviata anche alla procura. [l. b.]

Plodio: ferì la moglie

Lunedì si decide per la libertà di Paolo Zunino

Paolo Zunino l'operaio di Plodio che tentò di decapitare la moglie con una motosega

PLODIO. Paolo Zunino, l'operaio che tentò di decapitare [illegible] moglie con una motosega, forse torna in libertà. A Genova il p[illegible] si è espresso a favore della liberazione anticipata, come chies[illegible] dai difensori, Fabio Ruffino e Castagneto, ma non dell'affidamento al servizio sociale. Lunedì la decisione. [l. b.]

Manifestazione ieri a Genova contro la politica rurale fatta a tavolino

«La terra come le riserve indiane» E gli agricoltori scendono in piazza

Due momenti della manifestazione di protesta di ieri a Genova. Gli agricoltori si lamentano, fra l'altro, per l'istituzione dei parchi regionali dove «fioriscono» assurdi divieti

GENOVA. Chi l'ha detto che in Liguria l'agricoltura non esiste? In tempi calamitosi di crisi e di ricambio istituzionale, il settore forse più negletto dell'economia della regione ha fatto sentire la sua voce. Ieri mattina, organizzato dalle tre associazioni sindacali di categoria - Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori - un corteo di protesta ha attraversato il centro del capoluogo, partendo dalla stazione Brignole e fermandosi poi in piazza De Ferrari, dove l'orazione ufficiale è stata tenuta dal presidente della Coldiretti, Francesco Bruzzo. Oltre quattromila agricoltori e operatori «verdi» hanno marciato bloccando il traffico mucche e altri animali domestici, agitando fasci di fiori e mazzi di mimose, suonando campanacci e emettendo fischi strumenti da richiamo. Piccoli gruppi di manifestanti hanno anche offerto passanti e agli automobilisti genovesi bloccati agli incroci i fiori rami, spiegando il perché protesta. Una delegazione delle tre associazioni sindacali s'è poi in Regione per incontrare il presidente Edmondo Ferrero al quale sono stati esposti i motivi della protesta.

Dal palco di piazza De Ferrari, Francesco Bruzzo ha detto: «Siamo delusi e amareggiati: i temi relativi all'agricoltura sono trattati in Liguria, a tutti i livelli politici, incompetenza e superficialità. Tutto viene pianificato a tavolino, astrattamente. Siamo sorta di «serbatoio verde» destinare, quando fa comodo, all'urbanizzazione». Bruzzo ha poi aggiunto che la legislazione regionale è «punitiva» nei confronti dell'agricoltura e produce «vincoli da riserva indiana» di segno negativo, tali da bloccare qualsiasi investimento, quasiasi modificazione.

Dalla folla sono stati scanditi slogan ironici, quali «siamo venuti in città, mentre voi volete imporci i vostri parchi». Bruzzo ha poi spiegato, al termine del comizio, che gli agricoltori debbono affrontare contemporaneamente una di difficoltà economiche crescenti: il raddoppio del costo del carburante, l'istituzione cosiddetto «registro dei trattamenti» che i coltivatori diretti non abituati a tenere e che viene controllato, le limitazioni Cee alla produzione del latte. Inoltre, gli agricoltori protestano per piccoli problemi burocratici, quali i vincoli posti quotidianamente a ogni loro azione dalla guardia forestale, per parlare dei divieti di caccia per difesa delle colture (cinghiali e porcastri).

L'altro aspetto polemico riguarda l'istituzione dei parchi regionali, all'interno dei quali fioriscono divieti, molti dei quali obiettivamente assurdi. Un agricoltore rischia multe e denunce se edifica magari un muretto per sostenere una fascia che frana oppure se ristruttura casolare-magazzino, anche se questo si verifica in località semideserte, mentre, magari a pochi chilometri, si concede via libera alla più sfrenata lottizzazione o alla speculazione edilizia. Ieri si è avuta la netta sensazione d'una rivolta, sia pure pacifica e composta, dietro a carri di fieno e trattori, d'una parte produttiva della popolazione ligure che, per una serie di problemi, si sente seria e si senta mai «inserita» tra le fasce di reddito a rischio, invece avviene per il terziario, turismo o l'industria.

La protesta degli agricoltori s'è conclusa in tarda mattinata alcun incidente. Il corteo l'imponenza della manifestazione e il numero degli aderenti - sia pure confluiti a Genova da tutta la Liguria - hanno avuto un forte impatto psicologico sulla città: tanto è vero che non ci state le solite intemperanze, peraltro giustificabilissime, degli automobilisti e dei passanti. Molti hanno agitato i fiori e i fasci di rami finestrini. C'è persino un approccio solidarietà. Ovviamente la protesta provocherà pochi effetti-boomerang in Regione, soprattutto da parte dei consiglieri vicini mondo agricolo (a cominciare dallo presidente Edmondo Ferrero, già leader, gioventù, della Coldiretti), pronti allo scontro i «verdi», fautori delle politica dei vincoli e parchi.

Paolo Lingua

MERCATO DESERTO

L'adesione è stata totale

L'appello dei sindacati e delle associazioni di categoria a disertare il plateatico nel giorno della manifestazione di protesta genovese è stato ascoltato dai produttori della Riviera. Ieri mattina, nessuna contrattazione si è infatti verificata in Valle Armea. L'adesione è stata totale se si esclude il rispetto di alcune scadenze già concordate commercianti e spedizionieri che però sono state evase di fuori dei tempi tradizionali di vendita. Per la prima volta dalla sua inaugurazione, nel '91, il «transatlantico» dell'economia floricola del Ponente è rimasto deserto in giornata lavorativa considerata di grande interesse per gli operatori. Intanto, si avvicina l'inizio febbraio e dalla prossima settimana è atteso l'aumento dei prezzi delle in vista dell'appuntamento di San Valentino. **[g. ga.]**

Avrebbe «gonfiato» il peso della spazzatura

Sanremo, appaltatore è accusato di truffa

SANREMO. E' una battaglia a suon di richieste di risarcimenti, il «divorzio» l'imprenditore dei rifiuti Carlo Ghilardi e il Comune Sanremo. L'ex appaltatore del servizio di nettezza urbana, difeso dall'avvocato De Francisi, è comparso ieri davanti alla pretura per rispondere dell'accusa di truffa: secondo le indagini sostituto procuratore Marcello Basilico, Ghilardi avrebbe gonfiato (in concorso con la figlia Barbara e due camionisti) il peso della spazzatura.

L'udienza, rinviata al 2 marzo alle ore 10, è durata soltanto pochi minuti. Ma è bastato all'avvocato Borea, legale di palazzo Bellevue, per costituirsi parte civile contro il manager dei compattatori. E' la risposta alla richiesta di indennizzo presentata nei giorni scorsi dall'avvocato Scarpa per conto di Ghilardi, proprietario della ditta Idroedil: 4 miliardi e mezzo, per interruzione arbitraria del rapporto d'appalto e per ni di arretrati nella manutenzione della discarica. L'udienza in pretura è stata fissata sempre il marzo, alle 9.

E' proprio la montagna di spazzatura a Collette Ozotto, alle spalle Bussana, a far temere vi danni. E questa volta, danni ambientali. Settecentomila metri cubi rifiuti restano in attesa di una sistemazione, dal giorno in cui Comune ha interrotto i rapporti con la Idroedil. palleggio delle spese da sostenere, la bonifica è rimasta in sospeso. Ora, il proprietario dell'area rivela che il rischio d'inquinamento falde acquifere è elevato.

«La situazione è grave pericolo ambientale a causa dei liquidi di scolo - spiega Ghilardi - Tocca all'amministrazione comunale fare qualcosa per evitare il peggio». L'ex «re dei rifiuti» assicura che non è stato possibile sistemare le tonnellate di immondizia, dal momento che il Comune «ha dichiarato esaurita l'area Collette Ozotto prima del tempo, ha dirottato i compattatori Ponticelli. E ha compromesso la copertura della discarica». **[m. p.]**

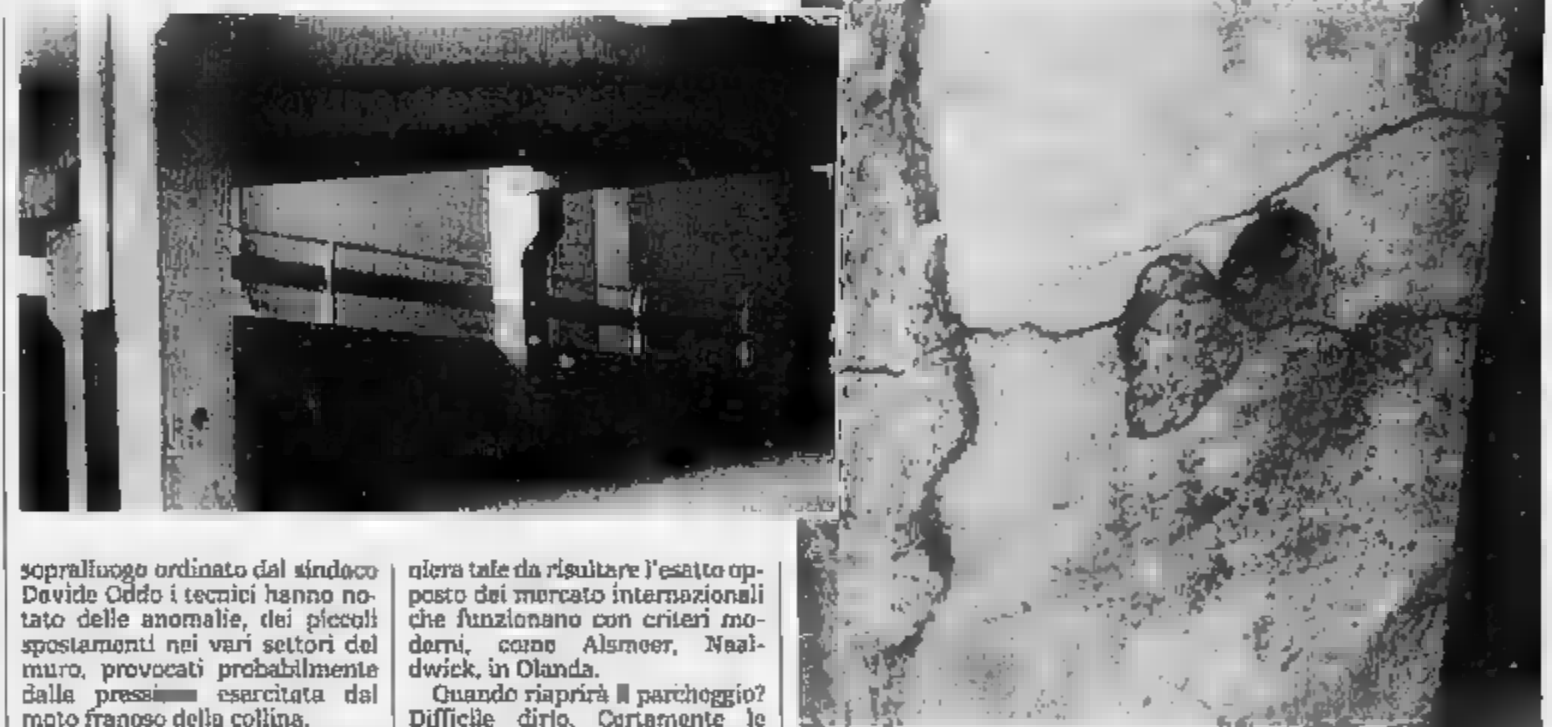
Allarme degli esperti per le crepe nei pilastri di cemento armato del parcheggio del Mercato dei fiori

«Silo» pericolante, la colpa è dei tecnici?

Ma avanza un'altra ipotesi: la collina di Bussana sta cedendo

SANREMO. Il parcheggio, appena collaudato, del mercato dei fiori di Valle Armea, rischia di crollare. Tre pilastri in armato sostegno della rampa d'accesso al primo piano, sono lesionati. Presentano profonde crepe. Uno, sotto il peso dell'imponente struttura, sembra dover cedere da un momento all'altro.

Quali le dell'inconveniente che rischia di pregiudicare per mesi la possibilità di parcheggio agli oltre mille operatori che frequentano quotidianamente il mercato? Due le ipotesi che vengono azzardate dai tecnici: calcoli cemento armato inadeguati alle dimensioni del silo o cedimento della collina di Bussana.

Quest'ultima supposizione sembra trovare conferma in una serie cedimenti riscontrati sul muro sostegno della confinante via Frantoi Canai, la strada cornice realizzata parte, destinata ad andare ad allungare l'elenco delle incompiute di Sanremo e centro di un'inchiesta della magistratura. Durante il sopralluogo ordinato dal sindaco Davide Oddo i tecnici hanno notato delle anomalie, dei piccoli spostamenti nei vari settori del muro, provocati probabilmente dalla pressione esercitata dal moto franoso della collina.

L'Uc.Flor, la cooperativa che in «detenzione» l'intero complesso del mercato (compresi il parcheggio e i magazzini) ha transennato rampe d'accesso segnalando il divieto di sosta per «inagibilità». E il Comune? Ieri c'è stato sopralluogo dei tecnici che hanno presentato una relazione sindaco. Oddo ha «girato» la patata bollente all'Uc.Flor. Sarà la cooperativa a dover sbloccare la difficile situazione. Come? con una verifica della assistenza di tutti i pilastri e dei travi del silos e quindi una perizia geologica estesa all'intera collina di Bussana.

Ora un paio di domande sorgono spontanee: perché le perizie all'inizio dei lavori non hanno evidenziato la tendenza della collina a spostarsi verso valle? E ancora: perché, quando due mesi fa è stato effettuato il collaudo statico dell'impianto, si è accorto che i tre pilastri della rampa erano a rischio?

Mentre in molti si pongono degli interrogativi più che legittimi, i floricoltori manifestano a Genova. Chiedono soprattutto il rilancio della floricoltura. E ricordano che la ripresa del settore passa anche attraverso le favorevoli condizioni di lavoro degli operatori. Dover posteggiare l'auto a un quarto d'ora di cammino dall'area delle contrattazioni del mercato e perdere del tempo prezioso per trovare posto libero, non giova certamente all'attività dei floricoltori, già alle prese con un mercato nazionale vecchio e strutturato in maniera tale da risultare l'esatto opposto dei mercato internazionali che funzionano con criteri moderni, come Alsmeer, Naaldwick, in Olanda.

Quando riaprirà parcheggio? Difficile dirlo. Certamente le transenne verranno rimosse prima dell'esito delle perizie geologiche. **[g. p. m.]**

Il parcheggio Mercato dei fiori di Valle Armea è stato chiuso per pericolo di cedimenti. I tre pilastri della zona Est pieni crepe e rischiano crollare

Chiusa fino al 5 febbraio la statale del Roja, poi traffico a «singhiozzo»

Tenda, venti giorni per riaprire

Stagione compromessa per le località turistiche?

VENTIMIGLIA. La statale Roja resterà chiusa almeno sino al 5 febbraio. Poi, il transito dovrebbe riprendere «a singhiozzo», in alcune fasce orarie da definire. La decisione stata presa ieri da tecnici e funzionari francesi che controllano costantemente l'arteria dopo la frana di una settimana fa in territorio transalpino, che ha seguito pochi giorni lo smottamento nelle gole di Saorge, costato la vita a un elettrauto imperiese diretto a Limone per una giornata sulla neve.

L'interruzione dell'unico collegamento Riviera dei Fiori, Azzurra e Basso Piemonte ha già provocato pesanti ripercussioni sull'attività delle stazioni sciistiche del Cuneese. Molti operatori turistici parlano di stagione invernale compromessa, anche se per raggiungere i campi innevati resta la vecchia linea ferroviaria.

«Per è impossibile riaprire la strada. Servono altri venti giorni per verificare tutte le rocce pericolanti che incombono sulla statale della Val Roja», ha detto ieri un funzionario francese della «Dde» (l'equivalente dell'Anas italiana) al termine di riunione che si è svolta nel municipio di Tenda.

Per una settimana squadre di operai hanno lavorato senza sosta per far cadere i massi pericolanti lungo il «tracciato della morte». In alcuni tratti sono anche state sistemate reti metalliche protettive e piccole barriere di sostegno. Ma non basta. «Servirebbero ingenti finanziamenti per creare subito una deviazione alle gole di Saorge, dove l'incolumità degli automobilisti può essere garantita», hanno spiegato i tecnici agli amministratori francesi che si sono riuniti a Tenda, per studiare un piano di intervento sulla «route nationale 204», la strada che nel tratto italiano della Val Roja diventa «statale 20». Parlamentari e sindaci hanno girato la richiesta al governo parigino.

L'emergenza nella zona di Saorge è confermata dal tragico episodio del 13 gennaio, quando Alfio Canu, 50 anni, di Imperia, ha perso la vita dopo che la sua auto è stata investita da macigno staccatosi dalla montagna nel tratto fra Breil e Fontan. Una tragedia che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi se il figlio di Canu non si fosse miracolosamente salvato. Dopo la frana la strada era stata riaperta in alcune fasce orarie. Ma il nuovo smottamento di sabato scorso ha fatto scattare il provvedimento di chiusura «a tempo indeterminato». Ieri, l'annuncio della riapertura «a singhiozzo» dopo il 5 febbraio «secondo un programma da concordare».

Gianni Micaletto

Penalizzati sono soprattutto gli handicappati, i drogati e gli ex carcerati

Fasce deboli e mondo del lavoro sono già cinquemila i disoccupati

IMPERIA. Sono circa 5000, divisi in diverse tipologie, i disoccupati appartenenti alle cosiddette fasce deboli, in provincia di Imperia. Sono gli handicappati, i tossicodipendenti e gli ex carcerati, che non hanno facilità di inserimento nel mondo del lavoro. Su questa preoccupante realtà e su alcuni progetti che potrebbero portare indiscutibili benefici appunto a queste persone, si è concentrato il dibattito svoltosi ieri nella sala del Consiglio provinciale, in viale Matteotti 147.

L'interessante iniziativa è stata presa dall'Agenzia per l'impiego della Liguria e dall'assessorato provinciale alle Politiche sociali.

I lavori del convegno intitolato «Lavoro e marginalità sociale, progetto per la provincia di Imperia» sono iniziati alle 9,30 con l'intervento del presidente della Provincia Luciano De Michelis e di seguito del prefetto Cesare Ricci.

Poi sono seguiti altri interessanti interventi di studiosi e di specialisti della materia. Domenico Gandolfo di Imperia, ha ribadito che sfruttando certe normative troppo spesso ignorate, in provincia sarebbero recuperabili per le fasce deboli in tre anni almeno cento posti di lavoro. Occorrerebbe, però, secondo gli organizzatori, l'aiuto delle aziende locali.

Dal dibattito è emersa la necessità in primo luogo di ricorrere ad una adeguata formazione professionale espressamente per gli emarginati.

Dicono gli appartenenti al gruppo lavoro per l'inserimento nelle cooperative sociali: «Riteniamo che la formazione professionale sia destinata a svolgere ruolo importante anche nel processo di sviluppo delle cooperative sociali con tre specifici ambiti di intervento. Una formazione di base volta al conseguimento di capacità professionali nell'ambito delle attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Oppure la formazione per il conseguimento delle professionalità necessarie per gli operatori delle cooperative di servizi: assistenza domiciliare, educatore, animatore».

Secondo il Comitato provinciale permanente per l'inserimento delle fasce deboli che opera il Comune e l'Enaip di Sanremo è soprattutto importante prevenire il rischio di comportamenti devianti in soggetti adolescenti che evidenziano segni di disagio sociale.

Dicono gli interessati: «L'obiettivo si può raggiungere creando ragazzi una motivazione all'apprendimento e lavoro».

Conclude l'assessore Lorenzo Viale: «Con l'aiuto degli imprenditori riusciremo a raggiungere buoni risultati». **[a. b.]**

«Fuori orario» al Covo di S. Margherita: dj no-stop dalle 5 alle due di pomeriggio

A Rivarolo sbarca il «compact rock»

La band torinese «Fratelli di Soledad» (ex Party Kids) è protagonista del concerto di stasera all'Albatros Cabaret e nonsense al «Mister Do» con Marco Carena. E alle cisterne del Ducale c'è Gianna Cerchier

GENOVA. Intenso sabato [illegible] di musica con un cocktail «esplosivo» di rock, [illegible], reggae e blues.

Il fuoco alle polveri lo daranno i Fratelli di Soledad con il loro «combact rock», alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo. Nati dallo scioglimento dei Party Kids, un'ottima band in voga nella m[illegible] degli Anni [illegible], i Fratelli [illegible] Soledad sono [illegible]altra sorpresa della prolifica scena musicale torinese, dopo gli Africa Unite, Mau Mau, Persiana Jones [illegible] altri. Il nome del gruppo è anche il titolo di un libro famoso. I «Fratelli» [illegible] George Jackson [illegible] protagonisti del movimento nero [illegible] [illegible] poi morti ammazzati nel carcere di San Quintino, nel triste[illegible] famoso braccio «soledad» (della solitudine).

Ma anche Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Gianluca Vacha (tastiere), Josh Sanfelici (basso), Marco Ciari (batteria) sono impegnati in difesa dei diritti civili, come dimostrano I loro frequenti concerti di solidarietà con i detenuti e a fianco degli antiproibizionisti.

I Fratelli di Soledad, in attesa dell'uscita del nuovo album, dopo «Barzellette e Massacri» (prodotto da Madaski e Massimiliano Casacci, chitarre [illegible] tastiere degli Africa Unite), hanno recentemente realizzato un lungo video, quasi un film musicale che porta il loro [illegible].

Marco Carena al Mister Do

[illegible] concerto della rock-band torinese, organizzato dallo Psyco Club, avrà inizio alle 21,30. Il biglietto [illegible] ingresso costa 15 mila lire. Le prevendite, oltre ai botteghini dell'Albatros, sono aperte presso Pink Moon, Disco Club, Box Office, Le Note, Albatros. Un altro appuntamento di spicco di questa sera è, alle 22, al Mister Do, alla Nunziata, dove è in programma un recital del cantautore-cabarettista (anch'egli torinese) Marco Carena.

In scena, ovviamente, melodie ariose e praticamente tutti i generi musicali affrontati dall'imprevedibile artista con la sua inconfondibile voce dal timbro basso e beffardo e i testi, scombinati, irriverenti, graffianti. Dopo Marco Carena salirà sul palco del disco-club di via Carlo Targa il gruppo di danza della coreografa Antonella Ledda. Musica «tosta», questa sera, anche alle Cisterne del Ducale dove è attesa (22,30) Gianna Cerchier e la sua Dixie Jam Band.

Gianna Cerchier, veneta, [illegible] anni, ha alle spalle una fitta attività di cantante e musicista. Dopo il debutto, accanto a Francesco Baccini la Cerchier ha collaborato [illegible] Raf, Fabrizio De Andrè, Enrico Ruggeri, i Pooh e altri big della [illegible] leggera. L'ingresso alle Cisterne costa 20 mila lire.

Infine, da segnalare l'appuntamento con il «Fuori Orario» che si consumerà dalle 5 del mattino alle due del pomeriggio di domani, domenica, al Covo di Nord Est di Santa Margherita con la partecipazione dei migliori d.j. italiani. [illegible] locale, comunque, funzionerà regolarmente anche stasera, fino alle quattro, per poi riaprire un'ora dopo. Ingresso [illegible] mila lire.

Mauro Boccaccio

Robin Hood acchiappatutti

Mel Brooks in calzamaglia irrompe a Genova e Chiavari

GENOVA. Tenetevi forte: è arrivato anche a Genova Mel Brooks [illegible] il suo «Robin Hood» [illegible] calzamaglia. Il film, in programmazione al Lux [illegible] al Mignon di Chiavari, forse [illegible] ha soddisfatto molta critica, ma Mel Brooks, stavolta, ha avuto un'arma in più per promuovere il suo stravagante Robin Hood: le reti televisive berlusconiane che, complici Ezio Greggio, grande amico [illegible] cineasta [illegible] che gli ha fatto [illegible] «assistente» al suo esordio alla regia con «Il silenzio dei prosciutti», hanno parlato a lungo del film.

Le altre [illegible] della settimana sono: «L'ombra del lupo», storia di indigeni cacciatori tra i ghiacci dell'Alaska (Augustus), «Così lontano, così vicino», di Wim Wenders e «Banchetto di nozze», l'incredibile storia del finto matrimonio del gay cinese per far felici i genitori, entrambi in programmazione nelle due sale del Corallo.

Fra i nuovi arrivi da segnalare anche [illegible] nuovo film di Carlo Verdone «Perdiamoci di vista», interpretato dallo stesso Verdone [illegible] da Asia Argento. Dopo [illegible] prima dell'altra sera a Padova, la pellicola è arrivata ieri all'Orfeo di Genova. «Perdiamoci di vista» racconta la storia [illegible] [illegible] condut[illegible] televisivo senza scrupoli che non esita a sfruttare una ragazza portatrice di handicap per il [illegible] di una trasmissione. Ma finirà male e a tirarlo fuori dei guai sarà proprio la giovane a salvarlo. Buon successo di «Mr. Jones» al Verdi e al Centrale di [illegible]. Margherita e conferme delle ultime pellicole.

E il caso di «Demolition Man», con Sylvester Stallone e Wesley Snipes (Grattacielo e Cantero di Chiavari), «Un mondo perfetto», con Kevin Costner [illegible] Clint Eastwood (Olimpia), «The Innocent» (Astor di Chiavari). Cinema, domani, anche [illegible] Teatro Albatros. Alle 15 «Gli Aristogatti», di Walt Disney e alle 16,30 «Io speriamo che me la cavo», di Lina Wertmüller, con Paolo Villaggio.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Una serata per i Beatles

Serata dedicata ai Beatles, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, con la band genovese dei Reunion. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il blues di Fabio Treves

Appuntamento [illegible] [illegible] blues questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi con la band di Fabio Treves. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il teatro [illegible] Campopisano

Ultima replica, questa sera alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Le parole [illegible] vendicano», tratto da Marcello Marchesi. Regia di Vito Molinari, [illegible] Mimmo Chianese, Francesca Quaglino, Guglielmo Bonaccorti. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Suona la London Brass

Concerto per fiati della London Brass, questa sera alle 21, [illegible] Teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Gog. In programma musiche [illegible] Holborne, Locke, Ferrobosco, Coprario, Gibbons, Turnage, Beatles. [m. b.]

GENOVA
Sonetti amorosi di Shakespeare

Ultima replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (sala Dino Campana) lo spettacolo della compagnia inglese Volcano «L.O.V.E.» tratto dai sonetti amorosi di Shakespeare. [m. b.]

GENOVA
Flamenco al teatro Verdi

Ultimo appuntamento, questa sera, alle 21, al Teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente con la compagnia España Ballet che presenta un nutrito programma di danza spagnola classica e flamenco. [m. b.]

[illegible]
Enigma della Corte

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Antenata Atto III-Enigma», di Mariangela Gualtieri, regia [illegible] Cesare Ronconi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «A foa do Bestento», tre atti di Patrizia Pasqui presentati dalla Compagnia Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. [m. b.]

Debutta martedì [illegible] Cantero [illegible] nuovo spettacolo della compagnia

La «Bai» arriva a Chiavari portando «Baracca e burattini»

CHIAVARI. Tradizionale appuntamento c[illegible] la rivista goliardica a Chiavari. Da martedì [illegible] palcoscenico [illegible] teatro Cantero ospiterà la «Baistrocchi», con «Baracca e burattini», lo spettacolo [illegible] il quale ha esordito al Verdi di Genova [illegible] 3 dicembre scorso.

Ancora un'occasione, dunque, per divertirsi con i ragazzi della «Bai», compagnia teatral-goliardica ottantaduenne che è ormai diventata una delle bandiere del capoluogo ligure e del suo ateneo.

Quest'anno gli attori accompagneranno il pubblico nel mondo delle favole. Ci sarà una «madama» che farà da guida, ma anche da burattinaia, facendo rivivere per esempio [illegible] «vera» storia della «maestrina dalla penna rossa», facendo incontrare nuovamente i vari Franti, Precossi e Garrone nel corso di una loro giornata «tipo» in una scuola elementare di un paese di fantasia.

Non mancheranno i più [illegible]polari personaggi televisivi del momento, i quali, a [illegible] dell'austerity, [illegible] costretti a ricorrere alle [illegible] televisive per vivere.

La «Bai» approda a Chiavari

E poi, le favole di Peter Pan e Cenerentola: si conosceranno, così, i sospiri di Rosa Maria, figlia di Gemma e Bacci, promessa sposa a un Lord.

Ci sarà anche una giovane signora, Pinocchia, Italia per gli amici, costretta dal gatto e la volpe a richiedere tangenti su appalti, che finirà arrestata e condannata.

Il grande libro di «madama» si aprirà inoltre sulla storia [illegible] Re Mida, che acquista le nuove Folies Bergere a Parigi e le regala alla moglie, la quale così, finalmente, potrà fare la soubrette.

E anche sulla favola della Lampada [illegible] Aladino, in mano a un giovane goliardo, che esprimerà il desiderio di diventare un clown e di vivere la magica atmosfera del circo.

Gran finale, come tradizione, [illegible] il «can [illegible]» delle «Bai», o meglio delle quattordici vomitable girl quattordici.

I testi sono di Boccia, Matuzio e Quistelli, la regia [illegible] Pino Rossi, scene e costumi di Giacomo Rigalza e Angelo Poli.

I prezzi dei biglietti: 40 mila in platea e 30 mila in galleria. La «prima» ci sarà martedì sera, con repliche fino al 6 febbraio compreso.

Fabio Pozzo

[illegible]A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Salto nel buio**, serial
13,30 **Ghiaccio nove**, rubrica
14 — **[illegible] ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio
17,30 **Juke box**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Il Zenelse**, [illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **L'inverno del [illegible]**
23 — **Due ore di [illegible]ax**, [illegible]

Telecupole

12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e [illegible]**, rubrica

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Obiettivo gente**
17,15 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda L[illegible]ria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, [illegible]
22,15 **Obiettivo gente**

Primantenna

14,30 **Pomeriggio al cinema**
18,30 **Tg magazine**
20 — **Il calabrone verde**, cart. anim.
20,30 **[illegible] della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **L'amante indiana**, film

[illegible] Tv

13,45 **Gente Tv Levante**
14,30 **Dilettanti in Tv**
16,30 **George**, telefilm
17 **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguria news**
[illegible] **Calcio fans**, rubrica
22,15 **Agenda Liguria**
23 — **Obiettivo gente**
23,25 **Gente Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tele Città

10,03 **Gioielleria Montecarlo**
12,25 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri
13 - **Yo Mtv raps**
13,30 **First look**
14,30 **Mtv's Saturday special**
17 — **Dance with Simone**
18 — **The big picture**
18,30 **Weekend special**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**, teleg. reg.
19,30 **Il Vangelo commentato da Gianni Baget Bozzo**
20,05 **Obiettivo arte**, rubrica
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **A cielo aperto**
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, teatro & altre cose**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,10 **World [illegible]**
23,20 **Videomania**

Telestar

15,15 **[illegible]**, rubrica
[illegible] **[illegible]y league**, rubrica
17 — **Tuono blu**, telefilm
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy [illegible]**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Hunter il selvaggio**, film

Tele Nord

11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo g[illegible]**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] — **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Squadra anticrimine**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**

Mixer Tv

13,30 **Gente Tv Spezia**
13,45 **Gente Tv Levante**
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,30 **Teatro - Dilettanti [illegible] tv**
16,30 **George**, telefilm
17 — **Viaggio con l'avventura**, [illegible].
17,30 **Agenda Liguria**
18 — **[illegible] Tv Levante**
18,10 **Gente Tv Imperia**
18,20 **Gente Tv [illegible]**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Gente Tv Savona**, [illegible]
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 **Big Match**
22,30 **Motor Shop**
23 — **Obiettivo gente**
23,15 **Tg Savona**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11 — **Market**
12 — **Posto di polizia**, film
[illegible] — **[illegible]**
[illegible] — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

17,00 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
18,15 **Match music**, musicale
20,30 **La scelta di Hobbson**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **[illegible] [illegible] pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccionove**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **L'inverno del nostro sgomento**
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: l'Ansaldo cerca i due punti in casa del Brescia

La Pro Recco vuol vincere il «campionato dei poveri»

RECCO. La Pro Recco Ansaldo è al terzo posto e [illegible] aspira al pri[illegible]. No, non è un clamoroso abbaglio: la classifica della A1, in [illegible] stagione che la grande riforma dei campionato ha reso di transizione, non può essere letta in maniera univoca.

Anzi, c'è chi parla esplicitamente [illegible] due campionati e di due graduatorie distinte. Chi guarda allo scudetto e chi pensa solo al futuro, a [illegible] i quadri e a purificare i bilanci, tranquillizzato dalla mancanza di retrocessioni. Posillipo, Volturno, Roma, Pescara e Savona sono le squadre di prima fascia, sin dalle battute iniziali si è compreso che avrebbero fatto [illegible] a parte, preoccupate solo di non essere la «quinta», quella che verrà esclusa dai playoff.

Il resto, nel [illegible] della A1, è sperimentazione. E in questo plotone che spera nel domani, il Recco non nasconde qualche ambizione. Conterà poco sul piano pratico (a piazzarsi tra la quarta e l'ottava c'è [illegible] premio [illegible] consolatorio della partecipazione alla Coppa Comen), [illegible] sarebbe importantissimo per spargere fertilizzante sulla linea verde decisa dalla società, che i baldi giovani di Ivaldi conquistassero il primo posto in questo «girone degli umili».

L'avversaria da tenere d'occhio, le prime cinque giornate lo hanno chiaramente dimostrato, è l'Ortigia che ha due stranieri di vaglia e qualche veterano. Le altre (Florentia, Brescia, Como, Catania e Canottieri Napoli), o [illegible] «all italiana» come il Recco, e hanno organici miserelli. I biancocelesti fin qui hanno perso gli incontri «che [illegible] potevano vincere» (Pescara e Volturno), hanno vinto a Punta S. Anna quando occorreva (Ortigia e Canottieri), hanno fallito la prova più facile (Como). E oggi sono al bivio: strappare uno o possibilmente due punti al Brescia Florida è il minimo che ci si possa attendere da un team che vuol crescere.

Naturalmente mister Piero Ivaldi si affanna a negare: «Arrivare sesti o settimi non cambia molto, in un torneo dove ci sono solo quattro posti per i playoff. L'importante è far maturare i ragazzi, dar loro le giu[illegible] responsabilità e capire se hanno i mezzi per sfondare ai massimi livelli». La bugia [illegible] resa evidente dagli spietati allenamenti che i biancocelesti hanno condotto in questo mese di gennaio, [illegible] risparmiando tempo né energie per migliorare.

La Pro Recco Ansaldo ha un pugno [illegible] giocatori sulla rampa [illegible] lancio, da Temellini a Riccadonna, da Vio a Mangiante, senza scordarsi l'ultimissima ondata dei Boldrini e dei Marsili: tutti giustamente ambiziosi, tutti tenuti nel giusto conto dagli allenatori delle squadre azzurre. Le condizioni per spiccare il volo ci [illegible] tutte: la gestione Carbone dà i suoi frutti e il clima sereno non [illegible] intaccato dal rinnovarsi delle disavventure giudiziarie del vicepresidente Fulvio Tornich.

Per rendere più agevole il decollo, niente di meglio che un piazzamento di prestigio, magari un primato, nell'«altro campionato». Per questo alla piscina «Cozzi» nessuno dei biancocelesti tirerà indietro la mano. A ranghi finalmente completi (Mangiante, Rainero e Marsili hano risolto i loro problemi fisici) [illegible] dovrebbe [illegible]re difficile. Il Brescia, anche se spinto dalla potenza del croato Padovan (terzo nella classifica cannonieri) non pare all'altezza: Udvardi [illegible] sul viale del tramonto, Castellani, Palazzo e Fronza sono i pochi volti noti di una squadra inventata negli ultimi mesi di campagna acquisti.

I lombardi hanno rimediato un solo punto in 5 turni: il pareggio nel derby con il Como. Sul loro conto [illegible] anche ascritto il [illegible] per la perdita dieci giorni fa del centrovasca Daniele Rossi, acquistato dal Civitavecchia e perito in un incidente stradale. La maledizione [illegible] due a quattro [illegible] continua a funestare la pallanuoto: Rossi, 25 anni, va ad aggiungersi al triste elenco che comprende negli ultimi 5 anni Galante, 19 anni appena, campione d'Italia col Posillipo, Fritz Dennerlein e Paolo Caldarella.

Pensando ai giovani, non si dimentichi che domenica parte il campionato regionale «Ragazzi» (nati nel 1980-'81-'82). Due gironi eliminatori da dieci squadre ciascuno raggruppate secondo criteri geografici, le finali in estate. Oggi e domani tocca anche al Memorial Vassallo. A Bogliasco in acqua le squadre di [illegible] liguri che si preparano al via [illegible] loro torneo (prima settimana di marzo). Oggi Chiavari-Camogli (17); Forze Armate-Nervi (18,15) e Bogliasco-Bergamo (19,30). Domani Nervi-Bergamo (9,15); Chiavari-Sturla (10,30); Forze Armate-Quinto (11,45).

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

Pescara, risolto il «giallo»

Ecco il programma della sesta [illegible] campionato, [illegible] il «giallo» legato ancora una volta al [illegible] del Pescara: ieri mattina il d.s. Gabriele Pomilio è piombato [illegible] Federazione a Roma col dubbio [illegible] dove giocare Pescara-Catania, con la piscina abruzzese delle Najadi fino a ieri dichiarata inagibile dalle autorità. Nel tardo pomeriggio la decisione: la partita, diretta da Pinato e Melis, si effettuerà regolarmente alle Najadi con inizio alle [illegible] 17,35. Orario di inizio identico anche nelle altre vasche: Canottieri Napoli-Florentia (Scandone; Caputi e Capodicasa); Leonessa Brescia-Ansaldo Recco (Cozzi di Milano; Ricci e Clara); Como-Posillipo (Como; Sammarco e Tornabene); Roma-Athena Savona (Foro Italico; Merola e Aglialoro); Volturno-Ortigia (Stadio del Nuoto Caserta; Carioti e Salino).

Tv e radio. Nel corso di [illegible] Sport» su Rai 2 (inizio previsto un quarto d'ora dopo mezzanotte) ampia sintesi di Roma-Savona. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», su Radiostereouno [illegible] 18,30 alle 18,55 condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con due sole piscine: [illegible] Foro Italico e lo Stadio del Nuoto di Caserta. [g. s.]

Capurro è, dopo capitan Baldineti, uno degli atleti più esperti nell'attuale Recco

Per la Seconda

Caperanese oggi gioca la capolista

La Caperanese continua a concedere vantaggi agli avversari, anticipando ad oggi contro il Segesta: una scelta precisa, quella dei dirigenti verdeblù, per cercare [illegible] portare al «Comunale» di Caperana un buon pubblico. Nonostante l'indiscussa leadership da inizio stagione, e la probabile promozione in Prima categoria, infatti, nella frazione chiavarese l'interesse per il calcio (o meglio, per [illegible] squadra rionale) non è particolarmente elevato. Ecco quindi la scelta del presidente Giorgio Sanguineti e dei suoi collaboratori di anticipare al sabato.

Caperanese (24) contro Segesta (10), al Comunale alle 14,30, [illegible] è certo una partita facile per Locatelli e compagni. Non tragga in inganno la differenza [illegible] punti in classifica, che [illegible] notevole: il Segesta è stato rinvigorito dal cambio di allenatore (Giorgio Fossa al posto di Luigi Visoni), e promette battaglia. Fossa è [illegible] sanguigno, personaggio di notevole carattere, ed è probabile che imposti la partita sul fronte del massimo agonismo. E poi l'esordio, contro la Framurese, è stato incoraggiante (3-1 in trasferta).

All'amico e concittadino Luigi «Zizzi» Stagnaro (entrambi sono di Sestri Levante, [illegible] e propria fucina di tecnici calcistici) il compito di riportare la partita sul lato tecnico. «Loro verranno [illegible] con l'obiettivo di conquistare il punto, e sul campo piccolo partiranno agevolati [illegible] loro tattica difensiva. Conosco Fossa e lo reputo un tecnico preparato, capace di caricare a dovere le [illegible] squadre. Ma il nostro traguardo dev'esser quello di puntare alla vittoria», afferma deciso Stagnaro.

In quanto a grinta e carattere, anche il mister della Caperanese ne ha [illegible] vendere: ai tempi in cui giocava, Sestri Levante-Entella con «Zizzi» in campo era spettacolo assicurato. Domani le altre sei partite. Turno sulla carta non proibitivo per le p[illegible] immediate inseguitrici [illegible] Caperanese: il S. Bartolomeo Lazzarin (21) ospita [illegible] Corte (14); [illegible] Camogli (19) viaggia in direzione Chiavari per affrontare la «Vecchia» (10); [illegible] Vallesturla (17) riceve il Poggio (7).

Poiché anche [illegible] secondo posto dovrebbe alla fine garantire il salto [illegible] categoria, è ovvio che San Bartolomeo, Camogli e Vallesturla, più che «guardare» alla fuga della Caperanese, siano chiamate ad intraprendere una loro personalissima lotta a tre per la conquista della piazza d'onore.

Ben difficilmente, infatti, altre formazioni oltre alle quattro attualmente al vertice, saranno in grado di inserirsi nella lotta per il primato. Scontri-salvezza invece a Framura fra i locali (punti 5) ed il Bogliasco 76 (11) ed al «Mugnaini» fra la Croce Verde Bogliasco (9) e l'Aurora Riva La Lanterna (11). Chiude [illegible] programma della pri[illegible] giornata di ritorno lo scontro tra Cogornese (16) e Bargagli (8). [g. s.]

Terza: oggi sfida la capolista Moneglia

Il Gattorna medita un colpaccio

Moneglia-Gattorna e S. Ambrogio-Sestieri a parte, la diciassettesima giornata della Terza categoria presenta una serie [illegible] partite scontate. Anche se la serie è quella più soggetta alle «imboscate», non è difficile prevedere che domenica [illegible] la classifica sarà ancora più net[illegible] [illegible] in due, magari con il gruppo delle aspiranti [illegible] secondo posto, per [illegible] [illegible] numerose, un po' più sfilacciato.

Oggi si giocano otto delle dieci partite in programma, tra cui [illegible] big-match Moneglia (p. 27)-Gattorna (19). Non è detto che gli ospiti debbano lasciarci le penne: alla «Secca» (inizio alle 15) la capolista non ha mai perso, ma negli ultimi tempi è apparsa più incline a dividere la posta e a dimezzare i rischi. Il Moneglia [illegible] sta attraversando un gran periodo di forma, come i pareggi contro Deiva e S. Ambrogio, la vittoria risicata (risultato sbloccato grazie ad [illegible] tiro da oltre trenta metri della riserva Guazzoni) sul Ri Calcio testimoniano.

Il margine sulle inseguitrici è tale (+5) che garantisce anche in caso [illegible] pareggio. Neppure [illegible] Gattorna [illegible] al massimo: molto dipende dall'estro [illegible] capocannoniere del campionato Radetti (13 reti, lo affianca Afanistico dell'Atletico Maggi). E' essenziale per i valligiani non perdere di vista il duo S. Ambrogio-S. Lorenzo, che naviga [illegible] tre lunghezze di vantaggio.

S. Ambrogio (22)-Sestieri Lavagna (21) ed Uscio (15) merita la «tripla». Non c'è pronostico che tenga, tra formazioni che hanno conquistato [illegible] loro bottino senza far troppa differenza tra casa e trasferta. E' [illegible] [illegible] anche generazionale, perché tra i rampanti «galletti» [illegible] Bisso e gli attempati (in qualche caso anche «rotondi») uomini [illegible] Semenza c'è [illegible] decina di leve calcistiche di differenza. Il S. Ambrogio cerca la via maestra smarrita per problemi psicogici più che tecnici o tattici. I Sestieri vogliono continuare a progredire senza però prenderla e prendersi troppo sul serio.

Certe intemperanze però vengono pagate care: ad Uscio sono costretti a rinunciare ai «mastini» Croce e Scaramozzino, bloccati dal Giudice sportivo. Il resto del programma odierno prevede Deiva (21)-Val d'Aveto (6) a Deiva (15); Leivi (18)-Portofino (16) al Comunale (15); Atletico Maggi (12)-Portobello (20) a Calvari (16,15); Saline Bacezza (10)-Bargone (19) alla Colmata Chiavari (14,30); Cicagna (13)[illegible]lai (18) a Ferrada (15); Panchina (15)-Né Calcio (11) a Caperana (16,15). Domani si giocano Moconesi (5)-Ri Calcio (13) a Ferrada alle 14,30 e Riese (11)-S. Lorenzo (22) a Caperana alle 10,30. [d. s.]

Contu, attaccante del Moneglia

Nei campionati nazionali di volley sono poche le liguri a non lottare nei bassifondi

Il Chiavari cerca punti-miracolo

Una vittoria a Massa alimenterebbe speranze di promozione. Per l'Iranian Loom arriva il Marconi Reggio
Le ragazze del Latte Tigullio a Firenze chiedono strada al Figurella per non soffrire: Isa Bettini è al rientro

Penultimo turno d'andata per i tornei nazionali: va facendosi più esiguo il [illegible] [illegible] club liguri «tranquilli», non coinvolti nella bagarre sul fondo.

[illegible] In B1 lo Spezia (p. 2) riceve [illegible] Vetroresine Consandolo che lo precede in classifica: ferraresi con 6 punti in più. In B2 il Chiavari (14) è preoccupato più della stanchezza per la battaglia di Coppa che del Massa (10) padrone di casa. La parola promozione è tabù, [illegible] tra i giovanotti di Michelis c'è chi ci pensa. L'unica vera debolezza [illegible] la [illegible] di ricambi: il tecnico finora ha fatto salti mortali per escogitare soluzioni alternative e far ruotare i titolari senza affaticarli: finché Bottai[illegible] e soprattutto Porro reggono, nessun traguardo è precluso.

L'Iranian Loom (6) torna in campo dopo la sosta, né prevista né desiderata, [illegible] sabato scorso. Resta assodato che la partita col Cori verrà recuperata [illegible] 16 febbraio. Incontro casalingo (Valletta Puggia [illegible] 18) ricco di insidie con il Marconi Reggio (12). In C1 derby per le squadre del capoluogo. Varazze (2)-Igo (6) al palasport alle 17,30, Olympia (12)-Primavera (6) a Voltri alle 17,30.

Femminile. Match assai deli[illegible] per il Latte Tigullio (12) in B1: a Firenze troverà quel Figurella (10) che lo segue direttamente in classifica. Le biancoblù con i due punti conquisterebbero pure [illegible] larga fetta [illegible] salvezza. Il ritorno di Isa Bettini dovrebbe evitare le incongruenze tattiche viste nella sfortuna[illegible] esibizione in Coppa.

In B2 l'Ecologital (10) affronta a Lago Figoi alle 18 il Lecco Picco (12). La consuetudine vuole che la squadra di Bisio e Mambelli vinca: [illegible] parecchio alterna sconfitte a successi. Inoltre, i due punti sono «consigliabili»: la [illegible] retrocessione non è lontana. In C1 derby in [illegible] Vastato alle 18 tra Microart's Recco (12) e Spezia (8). Il Figurella Genova (10) è in trasferta [illegible] Cervo Collecchio (12), l'Italbrokers (6) riceve [illegible] Cus Parma (0). [d. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

Leani e Send Italia sono a un bivio

Undicesima giornata per i regionali femminili, e [illegible] per quelli maschili. C2 maschile. Il Leani (p. 2) non può attendersi comprensione dal Recco (12): domani a Moconesi alle 10,30 si scontrano squadre dagli interessi opposti, i locali cercano punti-salvezza, gli ospiti credono nella C1. L'identico discorso va riproposto per Gaggero (10)-Chiavari (2) in via Dante alle 18. Anche la squadra [illegible] Gramaglia punta in alto, gli ospiti di Gotelli e Berlingieri tentano [illegible] rimanere nella categoria. [illegible] Lavagna [illegible] riceve il Don Bosco [illegible] al «parco» alle 20,30. Locali ancora una volta senza Alessandro Mozzi, che colleziona squalifiche-record. C2 femminile. Il Chiavari 90 (10) vuol ritrovare la strada della vittoria: ci prova all'Istituto d'Arte alle 21 col Bisagno (12). Il Send Italia (8) ha abbandonato quasi subito le mire eccessive, ma se continua ad essere umile rischia: stasera in via Dante (21) arriva l'Oxy Albisola (10). D maschile. Il S. Siro (0) ha l'ultima occasione: a S. Margherita alle 18,30 arriva l'Avis (4). [illegible] femminile. Neppure l'imprevedibile Latte Tigullio (14) dovrebbe aver problemi [illegible] Casa della Gioventù alle 18 col debole Masone (4). Il Villaggio (2) affronta al Centro Scuola S. Salvatore alle 21,30 il Firex Albenga (8). [d. s.]

Basket: nei campionati maggiori sono ancora protagoniste le compagini di Assandri e di Vaccaro

L'Elah sogna, l'Autorighi può stupire ancora

I genovesi sono ad Omegna e i chiavaresi ospitano l'Alessandria

Elah, Autorighi ed Erg: questi i tre sponsor per le società cestisticamente più in alto nella provincia di Genova. Una vorrebbe salire ancor più (l'Elah Genova), mentre i chiavaresi dell'Autorighi e il Cogoleto si accontentano di rimanere in D, con i propositi di valorizzare [illegible] settore giovanile. Per il gran salto, eventualmente, tutto rinviato alla prossima stagione.

C maschile. La scialuppa di salvataggio sembra esser rappresentata [illegible] quel secondo piazzamento finale che garantisce [illegible] spareggio per [illegible] posto in [illegible]. In [illegible] Elah reputano, giustamente, [illegible] primo posto ormai virtualmente assegnato alla Virtus Imola. Squadra costruita per salire, con un budget notevole, con giocatori tutti o quasi di serie superiore. E in effetti i romagnoli sembrano in grado di staccarsi dal resto del gruppo. Per il secondo posto, però...

«Siamo in corsa, e speriamo di rimanerci fino al rush finale. Vorrebbe dire rendere ancor più interessante questo girone [illegible] ritorno, che ci ha visti iniziare con due convincenti affermazioni su Borgomanero e Derthona», affermano in [illegible] Elah. Stasera i dolciari (24) affrontano una trasferta facile, alle 21 con la Fulgor Omegna, terz'ultima con 10 punti. Il resto [illegible] programma: S. Paolo Torino (10)-Serravalle (8); Pinerolo (18)-Vigevano (24); Gavirate (20)-Cassano Magnago (14); Rho (22)-Legnano (22); Derthona (12)-Imola (28); Borgomanero (20)-Varesino (6); Castellanza (24)-San Prospero (10).

[illegible] maschile. Autorighi (18) ancora a Sampierdicanne, [illegible] sera alle 21,15, per ricevere l'Alessandria (24). E possibilmente per ripetere [illegible] «servizio» reso all'Alassio, ovvero una ventina di punti al passivo. I chiavaresi, [illegible] completo, sono formazione da quartieri alti; i piemontesi sono terzi, e sperano [illegible] nel calo del Pavia: ci sono i presupposti per assistere a un match vibrante. Proibitiva invece la trasferta dell'Erg (8) a Borgotaro con la Valtarese (24). Le altre: Pavia (30)-Alassio (22); Monferrato (22)-Imperia (6); Asti (8)-Cus Torino (12); Voghera (10)-Acqui (18); Casale (26)-Riviere (14); Sarzana (20)-Lerici (10). [g. s.]

PIO X RAPALLO

In arrivo lo sponsor

In via di soluzione i problemi societari [illegible] Pio X Rapallo: l'accordo verbale fra i dirigenti ed un «amico» è stato ultimato in settimana, giovedì o venerdì prossimo dovrebbe venir comunicato il nome dello sponsor. Un «grosso» nome per il prossimo anno, un avvicinamento graduale già per portare a termine questa stagione tramite uno sponsor «minore»: il fatto più importante, la notizia, è che potrebbero come d'incanto risolversi tutti i problemi del basket in gonnella, indipendentemente dal ritorno e [illegible] in Italia del presidente Carlo Caresana. Tutto bene, quindi, con [illegible] trasferta di stasera a Lucca, per affrontare Le Mura (punti 14), iniziata sotto i migliori auspici. Anche se [illegible] coach Cesare Gritti è stato squalificato per [illegible] turno, ed il suo posto in panchina verrà preso dalla giocatrice Silvana Cadorin, fermata da [illegible] strappo. Il Pio X, pur incompleto, punta al quarto successo stagionale. [g. s.]

CALCIO

Quattro gli anticipi

Oggi si gioca il [illegible] e la Promozione

La squadre di Eccellenza quest'anno disdegnano [illegible] sabato. Gli anticipi riguardano perciò la Promozione e [illegible] serie minori. Il piatto forte della giornata è però l'anticipo «forzato» (lo Spezia gioca domani) [illegible] Campionato nazionale dilettanti: al Picco di La Spezia alle 14,30 si sfidano Migliarinese (p. 15) e Sarzanese (p. 22). In Promozione, per il girone A, alle 15 [illegible] in programma Audace Campomorone (10)-Busalla (19) [illegible] «Grondona» [illegible] Pontedecimo, e Italstrade (14)-Rivarolese (21) a Multedo. I due derby potrebbero servire a lanciare le squadre ospiti nella corsa verso il salto di categoria. Albenga permettendo. In Promozione, nel girone [illegible] c'è Canaletto (11)-Sampierdarenese (10): [illegible] scontro che può già definirsi uno spareggio-salvezza. Il fattore campo sulla carta sembra dare una mano ai giovani spezzini. [d. s.]

PALLAMANO

Baby e ragazze in coda

Serie D maschile il Chiavari riprende [illegible]

CHIAVARI. La stagione della pallamano è a metà del suo corso. In serie D maschile siamo all'ottava giornata. Nell'ultimo turno la Ginnastica Spezia ha perso in casa contro il S. Camil[illegible] Imperia per 16-24, il Sabatia Savona ha perso dall'Handball Chiavari per 14-23 e il Cus Genova ha stracciato l'Aics Migliarina 41-10. La classifica è dominata dal Cus e dal S. Camillo (p. 10), che precedono Ginnastica Spezia (8), Chiavari (6), Sabatia e Aics (0). Nel campionato Allievi (terza giornata) Aics Migliarina-Abc Bordighera 21-12; Sabatia Savona-Chiavari 26-14. Ha riposato il Sestri Levante. Classifica: Sabatia p. 5; Aics 4; Sestri Levante 3, Chiavari e Abc 0. Nel campio[illegible] di C femminile (terzo turno) la Praese ha sconfitto per 14-7 l'Arnaldi Spezia. La classifica vede la Praese a punteggio pieno (4) seguita da Arnaldi (2) e Chiavari 93 (0). [d. s.]

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane un sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

E' scomparsa sabato [illegible]. Una settimana fa. Di Valentina Grondana, studentessa di San Mauro, non si hanno più notizie certe. L'ultimo a vederla è stato un cugino. Sabato, alle 12,20. Lei era salita sul bus 61 in piazza Vittorio Veneto: «L'ho salutata, mi ha guardato, ma non ha risposto». L'unica testimonianza sicura. Da quel momento si sono perse le tracce. Sette giorni di speranze [illegible] di paure nascoste. Ci [illegible] state molte segnalazioni. «L'ho vista, forse [illegible] lei». L'ultima ieri, alle 15, alla stazione di Chivasso.

Poi ci sono state anche tre telefonate [illegible]. In casa (ha risposto [illegible] mamma), [illegible] un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla nonna (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo una speranza: non c'è alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, [illegible] i genitori e [illegible] alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade [illegible] i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in via Monte Tabor, alla cabina sotto l'abitazione di Enrico, il compagno con [illegible] quale aveva un'affettuosa amicizia.

Proprio da quella cabina, [illegible] XXV Aprile angolo via Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi non ho tempo. Oggi è sabato, papà non lavora, mi porta lui a scuola [illegible] auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina si [illegible] incamminata per un viottolo che porta [illegible] canale Cimena sulle cui sponde ha lasciato lo zainetto (trovato un'ora dopo da un impiegato che faceva footing lungo il canale). Poi Valentina è tornata (probabilmente con il pullman) alla strada principale che affianca il Po a San Mauro.

Dalla casa di Valentina alla cabina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa tre chilometri. Questa mattina verranno percorsi con attenzione, alla ri[illegible] di un particolare, un indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che con i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe essere un momento importante nelle ricerche.

Semplice [illegible] sua intuizione: la vita di tante famiglie cambia il sabato mattina, perché molti non vanno al lavoro. E c'è [illegible], solo quel mattino, [illegible] di casa presto per fare una corsa lungo le sponde erbose del canale Cimena. O per andare in auto a far le spese a Torino. C'è chi si ferma sotto casa, in strada, quattro chiacchiere con gli amici. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti [illegible] possono incontrare (in quei posti e a quelle ore) solo il sabato mattina. I carabinieri dicono: «Occorre un pizzico di fortuna, ma qualcuno potrebbe ricordare, far affiorare alla memoria, un particolare legato a quella bambino con i capelli corti, il montgomery nero, uno zainetto [illegible] spalla. [illegible] elemento al quale, in questi giorni, non aveva fatto caso». Affiorerà davvero l'indizio capace di dare [illegible] svolta alle indagini?

Le ricerche hanno po[illegible] ieri i carabinieri [illegible] perquisire la casa [illegible] un'amica di Valentina, alla periferia torinese, verso Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno aveva detto che la ragazza [illegible] parsa si nascondeva nelle canti[illegible] di quel palazzo. Segnalazione risultata poi falsa. Falso anche un altro messaggio, quello di uno sciacallo che [illegible] è inserito in queste ore di grande tensione per la famiglia Grondana.

Valentina è scomparsa sabato [illegible]

Alcune frasi [illegible] lettera

La lettera

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non [illegible] se questo mio messaggio sarà letto da te o ti verrà comunicato da [illegible]tri. Queste mie parole potranno [illegible] considerate superficiali [illegible] di poco valore.

Ho quasi 17 [illegible] e anch'io [illegible] te sono [illegible] San Mauro. Non mi è molto difficile [illegible]rivertì, provare [illegible] immedesimarmi nella tua situazione; e non perché [illegible] mi trovo nelle «tue condizioni», ma perché per una diciassettenne, anche lei nell'età in cui si tende [illegible] avere [illegible] meglio della vita, [illegible] imporre le proprie idee e le proprie [illegible]gioni, [illegible] facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto [illegible] ti scrivo, pensa all'errore che hai fatto e stai continuando a fare, pensa alla [illegible] famiglia, alla gente che [illegible] vuole bene (e ti prego [illegible] pensare che non ci sia, sarebbe uno sciocco errore), pensa a tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

Il t[illegible] è da reputar[illegible] infantile, ma da debole, [illegible] persona che [illegible] il coraggio di continuare [illegible] cedere. La vita è così, tu lo sai.

Fermati un attimo, pensa a quello che hai fatto e solo quando dentro di te sentirai di avere sbagliato, prendi il telefono [illegible] con coraggio [illegible] serenità fai il numero di casa tua. [illegible] quando sentirai [illegible] voce della tua mamma diglielo, Valentina, diglielo che le vuoi bene. Sorridi, è tua la vita. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Due ore di drammatico confronto davanti al pubblico ministero Giuseppe Ferrando [illegible] hanno modificato le posizioni di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune di Grugliasco. Milan ha continuato a sostenere: «Per tener buona [illegible] dc che minacciava di far mancare il numero legale in [illegible], [illegible] consegnato 100 milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei le ha ribattuto: «Perché [illegible] dici [illegible] verità? Non mi hai mai dato soldi». [illegible] lui: «Sei tu che devi dire la verità, te li ho dati al ristorante "La Capannina"».

Lina Visentin, 42 anni, giornalista pubblicista, è arrivata poco dopo [illegible] accompagnata dal difensore Zancan. E' in carcere da un mese [illegible] mezzo ed [illegible] l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici di Grugliasco, posti di lavoro. Lui [illegible] ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

Lina Visentin [illegible] capogruppo della dc [illegible] Grugliasco [illegible] in carcere da un [illegible] mezzo

E ieri lo ha ripetuto [illegible] forza. E a Milan ha replicato: «Non [illegible] alcun senso pagare la dc. Non [illegible] alcun potere sulle decisioni della commissione. E comunque la dc è sempre stata favorevole al centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'avvocato Giordanengo, non ha cambiato di una virgola la sua posizione: «Sapevo che senza la dc il piano [illegible] sarebbe mai passato. Un consigliere dc mi consigliò di parlarne con la Visentin. E così ho fatto. Ci si[illegible] visti più volte, perché non vuoi ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: una vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina
La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di [illegible] e 7 anni che quasi non la conoscevano. [illegible] questura un fascicolo spesso [illegible] spanna con i soliti precedenti penali dei tossicodipendenti. La vita di Genoveffa Buondonno, 27 anni, la giovane di Samone travolta ed uccisa da un Tir giovedì mattina, sull'autostrada Torino-Milano è tutta [illegible]. Una vita sbagliata, vissuta con allucinante coerenza fino all'ultimo. «Me l'ha sempre detto: mamma, io morirò [illegible] una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna si rigira tra le mani una foto della figlia: «In comunità non ha mai voluto andare. Lei [illegible] fatto [illegible] adesso viveva tra Torino e Milano, non so [illegible] chi, non [illegible] che [illegible] facesse».

Non sapeva nulla della disgrazia ieri mattina quando ha [illegible] compagnato a scuola la nipote di [illegible] anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E' vero che Genny [illegible] morta?» Lei è [illegible] a comprare un giornale [illegible] è tornata a casa per piangere. «Come facciamo con la bimba, come fac[illegible] a dirle che sua mamma non c'è più?» ripete mentre accarezza, [illegible] po' [illegible] un po' l'altro, la foto della figlia e la foto dei nipoti scattata il giorno della prima comunione.

Genoveffa Buondonno [illegible] 27 anni. Secondo la polizia la giovane è stata abbandonata [illegible] autostrada da un cliente [illegible] travolta perché [illegible] dalla droga.

Racconta il dramma della [illegible]potina: «Lei ha sempre vissuto qui con noi, perché Genny non aveva una [illegible] non [illegible] un marito, [illegible] aveva niente». Il suo compagno, quello per cui Genoveffa se n'era andata di casa 11 anni fa, Giovanni Cortese, è in [illegible] per droga. Ma la storia d'amore tra i due era finita da un pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato come [illegible] figlio dai suoi genitori.

La polizia sospetta che [illegible] ragazza si prostituisse [illegible] che un cliente l'abbia abbandonata [illegible] autostrada perché sotto l'effetto dell'eroina.

[l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

Il laboratorio di restauri della Biblioteca Nazionale, che [illegible] 90 [illegible] cura [illegible] recupero dei [illegible] manoscritti [illegible] codici millenari malamente scampati il [illegible] gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera di ricupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare come tutto in Italia procede lento e come lo Stato tratta chi sa lavorare [illegible] grande perizia [illegible] dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio 1986 parlava di 1600 manoscritti restaurati in 82 anni e di altri 500 da risanare. Se ne deduce che si andrà ben oltre il 2000. Ma le ultime restauratrici, Rosa Miliu [illegible] Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e mezzo il mese, sono prossime alla pensione. E non si provvedono assunzioni. «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovremo chiudere». Sarebbe la fine del primo e più vecchio laboratorio di restauro in una biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il [illegible] febbraio 1905 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputarono l'incendio «alle colpe dell'ignoranza e dell'incuria dei burocrati di Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mila lire e una legge che nel 1907 assunse l'impegno [illegible] costruire [illegible] sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. [illegible] frattempo la Biblioteca, ancora in [illegible] Po, perse altri 15 [illegible]ila volumi sotto i bombardamenti del 1942. E il laboratorio? Dal 1904 [illegible] 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la sua allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata a Torino nel 1896 e morta nel 1974, che la città de[illegible] il recupero [illegible] tanti documenti. Mise a punto un metodo segreto che risanava pergamene uscite dall'incendio agglutinate [illegible] duri blocchi anneriti. «Nelle sue mani sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e frangibile a un tocco si distendeva morbido come uscito di fabbrica e la pagina oscurata da umido e muffa tornava nitida». [illegible] tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dai 3 ai 15 giorni per pagina.

Ma Erminia Caudana [illegible] aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per anni non la assunse. «Mia zia [illegible] io - spiega il nipote Amerigo Brana, che dal 1951 fu [illegible] allievo - nel 1966 come lavoratori autonomi ricevevamo insieme dal ministero non più di 800 mila lire l'anno, comprensive di spese». Fu solo [illegible] età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. Innamorata del lavoro, accettò di buon [illegible] la beffa ministeriale che la assunse come restauratrice «avventizia», nonostante la sua strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda il nipote - con soldi che le permisero appena l'acquisto di un loculo».

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma morì [illegible] appena i soldi per [illegible] un loculo

Anche Amerigo Brana oggi è pensionato. Dice d'essere andato [illegible] riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni fa. E' amareggiato: «I segreti di mia [illegible] per [illegible] intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca oggi [illegible] chiede a Roma almeno [illegible] milioni. [illegible] nel 1993 - nota il direttore Selvaggi - ne abbiamo avuti [illegible] centinaio».

Maurizio Lupo

Il fascino della tradizione marinara diventa un motivo di richiamo turistico

Imperia riscopre i suoi porti

La riapertura delle cancellate in calata Cuneo permette di utilizzare un angolo ideale per le passeggiate
Preparativi per il grande raduno dei velieri d'epoca. Davide Mengacci ha comprato la barca a Oneglia

Si spiegano vele degli yacht d'epoca che ogni anno si radunano a Imperia per una manifestazione di grande richiamo

IMPERIA. I porti di Imperia fanno rotta verso il futuro, con uno sguardo al passato. A Oneglia e Porto Maurizio, il fascino della tradizione marinara si abbina a iniziative di grande interesse turistico, in grado di calamitare l'attenzione residenti e visitatori. Mentre si già pensare al grande raduno di velieri d'epoca, che settembre attirerà nel capoluogo migliaia di persone, la riapertura delle cancellate in calata Cuneo permette di utilizzare un angolo ideale per le passeggiate come la banchina onegliese. Intanto, la cantieristica locale ha un «testimonial» in più: Davide Mengacci, noto volto televisivo, che ha scelto gli artigiani imperiesi per l'acquisto una barca a due posti.

Come indica anche la campagna pubblicitaria elaborata dall'Azienda di promozione turistica, i bacini portuali costituiscono uno dei punti forza per turismo invernale. Il clima mite permette di percorrere passeggiate e moli, osservare l'arrivo dei pescherecci e trascorrere ore piacevoli locali che si affacciano sulle due Marine.

Il futuro del porto è inoltre garantito dall'attività di numerosi sodalizi. Tra di spicca l'Assonautica, che assieme a Comune, Provincia e Camera di Commercio sta progettando l'ottavo meeting per gli yachts d'epoca, a Porto. Commenta il presidente Piero Ranzini: «Abbiamo già raccolto ottanta preiscrizioni. fossero confermate tutte sarebbe già un grande traguardo, visto che un raduno tradizionale come quello Porto Cervo ne ha appena accolti una quarantina. Per il '94, si prospettano inoltre nuovi, prestigiosi arrivi, tra cui la goletta "America", e dovrebbero tornare Vip come Rusconi. Quest'anno, l'intenzione è quello di coinvolgere il più possibile l'intera città, mettendo in calendario manifestazione anche al di fuori della banchina».

L'appuntamento, per raduno, è fissato il 14 settembre, mentre l'Imperia trophy a velieri stazzati Ims si terrà dal 22 al 25, aggiungendo il brivido della gara al colpo d'occhio garantito dalla presenza di tante signore dei mari. Aggiunge Ranzini: «Alcune barche che hanno partecipato alle precedenti edizioni sono rimaste scalo imperiese. Il raduno costituisce poi un incentivo per la cantieristica».

In questo settore si punta prattutto sulla nautica da diporto, anche perchè le leggi hanno limitato le possibilità per la costruzione di pescherecci. Commenta Fulvio Parodi, presidente dell'Associazione operatori nautici imperiesi, che raccoglie 16 addetti: «Ognuno si è sobbarcato notevoli spese in vista di una ripresa dell'economia. Siamo pronti in granare la quarta, ma sarà necessario affidare la gestione tecnici».

Un'ottima pubblicità, per i cantieri imperiesi, è assicurata da un acquirente prestigio. Davide Mengacci, conduttore di «Luogo comune» su Italia Uno, ha fatto tappa a Imperia dopo aver visto la barca vela in legno «New Sharpie» rivista specializzata, «Yacht Digest». Lo scafo che ora trova ormeggiato sul Lago Maggiore, dove abita il presentatore appassionato di nautica, è stato ideato e costruito da Enrico e Mario Quaranta, nel capoluogo. «feeling» con Imperia continua: l'uomo di spettacolo ha invitato il cantiere a studiare per lui un altro modello.

Anche un'altra prestigiosa pubblicazione, «Nautica», si parla dello scalo portuale. Nei scorsi, è uscito un servizio dedicato all'Imperia Mare, che gestisce il bacino turistico. L'articolo, corredato da numerose foto a colori che mostrano anche in nuovi pontili dell'area San Lazzaro, è una guida ai diportisti, che precisa tariffe e servizi offerti dalla società presieduta da Giuseppe Carrega. L'obiettivo, per il futuro, è quello di aumentare i posti barca, in modo creare un polo competitivo anche rispetto a quelli della vicina Costa Azzurra. [e. f.]

Turisti sulle banchine del porto e lungo le calate: un fascino che ritorna

BENEFICENZA

In barca contro i tumori

Dallo scalo di Porto Maurizio prenderà anche il via un'impresa benefica che avrà risonanza internazionale: è la traversata in barca dei canali francesi per arrivare a Bordeaux, che partirà il 17 luglio. La manifestazione, che ha come slogan «Dal Mediterraneo all'Atlantico per la vita», è patrocinata dal Centro imperiese di promozione tramite sport, diretto da Marco Alberti, che si è formato da poco. Il ricavato sarà versato all'Associazione per la lotta contro i tumori di Genova.

L'impresa verrà compiuta da vari equipaggi, tra cui spiccano molti francesi. La formazione locale, guidata dal responsabile tecnico Umberto Rinaldi, protagonista della traversata Imperia-Ostia nell'87, parteciperà a bordo di una vela a quattro con timoniere. Sarà un'occasione in più per focalizzare l'interesse verso Imperia in un momento di grande afflusso turistico. Gli equipaggi risaliranno il Canale laterale e la Garonna, fino a raggiungere l'oceano. [e. f.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 29 Gennaio 1994 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: la Finanza sequestra tutti i documenti del mega impianto di Capo Verde

Blitz in Comune per il depuratore

Nuova inchiesta della Procura sull'attività amministrativa degli ultimi anni. Nel mirino il capitolato d'appalto [illegible] il finanziamento Fio di 14 miliardi. Difficoltà di gestione della struttura, ancora incompleta

SANREMO. La Guardia di finanza è ritornata in Comune. Ha sequestrato degli incartamenti, ha chiesto informazioni alla ripartizione tributi, ha fotocopiato documenti. Per l'intera mattinata di ieri due sottufficiali del comando di Sanremo hanno girato per i corridoi del Palazzo. Intorno a mezzogiorno [illegible] rientrati in sede. Con l'auto carica di faldoni. Pa[illegible] che l'ultima inchiesta ordi[illegible] dai giudici della procura della Repubblica, riguardi [illegible] depuratore di Capo Verde, l'ulti[illegible] delle grandi opere finanziate dal Fio destinata a restare un'ennesima incompiuta.

Fra le carte esaminate dai finanzieri figurerebbero il capitolato d'appalto, [illegible] convenzione fra il Comune e l'associazione di imprese (De Villa, Micoperi e Dondi) che si era aggiudicata l'importante commessa da 14 miliardi e tutta [illegible] documentazione contabile. La Micoperi, [illegible] colosso nel campo delle opere sottomarine, era poi fallita. La tributaria ha anche cercato fra le pieghe del fallimento eventuali legami [illegible] l'appalto di Sanremo.

I fatti risalgono al 1986 quando la giunta decide, [illegible] [illegible] delibera d'urgenza, di «accettare» il finanziamento [illegible] fondo perduto di 14 miliardi dal Fondo inve[illegible] occupazione (Fio) della Cee finalizzato alla realizzazione di [illegible] impianto in grado di depurare e smaltire in mare tutti gli scarichi fognari della città. L'opera prevede un impegno di spesa di 26 miliardi: 14 a carico della comunità europea; 12 in conto al Comune. Al termine del primo stralcio, i lavori del depuratore si bloccano. In tutto l'opera è completa al [illegible] per [illegible] Con i 14 miliardi sono stati realizzati la struttura del depuratore, la condotta sottomarina in acciaio (a 40 metri di profondità) e un sofisticato impianto di ossigenazione.

Nel 1993, fra mille difficoltà, l'impianto entra in funzione, sia pure parzialmente. [illegible]coglie gli scarichi dalle centrali di sollevamento [illegible] giardini Vittorio Veneto e San Martino. Manca il collegamento con la stazione dei Tre Ponti, una delle più importanti della città.

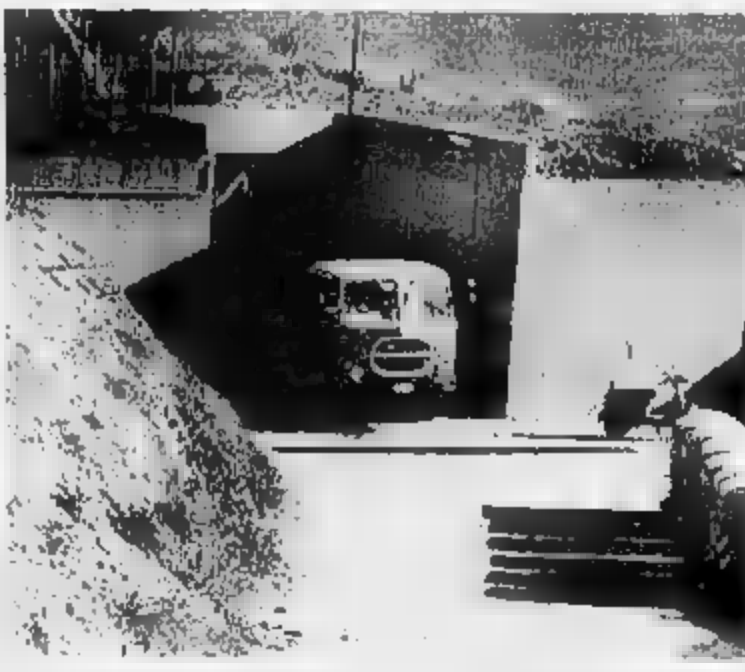
Secondo [illegible] progetto originale [illegible] depuratore avrebbe dovuto servire [illegible] bacino di 135 mila abitanti e, invece, quando tutto sarà ultimato, potrà soddisfare al massimo le esigenze di 65-70 mila utenti. Troppo pochi per una città che, nel [illegible] della stagione turistica, supera abbondantemente i centomila.

In attesa del completamento del depuratore sorgono perplessità a non finire. In particolare relative alle difficoltà di gestione emerse subito dopo l'inizio dei lavori.

In primo luogo c'è il proble[illegible] dello smaltimento dei fanghi residui. In Comune [illegible] già stato predisposto un progetto di gara a licitazione privata. Poi [illegible] gestione. L'amministrazione [illegible] [illegible] in grado [illegible] assicurare il controllo completo dell'impianto. I macchinari [illegible] sofisticati [illegible] manca il personale specializzato. Unica soluzione: affidare la gestione del depuratore in appalto, [illegible] costi da capogiro. Infine [illegible] incognite legate al funzionamento ed alla conduzione della maxi struttura di Capo verde.

Daniela Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme, un anno [illegible] aveva effettuato uno studio sui depuratori. «Risulta che tra i venti mega impianti di questo genere realizzati in Italia non [illegible] ne sia [illegible] che funzioni bene» [illegible] detto. Ed aveva evidenziato dati inquietanti: «Sono macchinari estremamente sofisticati e delicati che [illegible] guastano molto facilmente con rischi gravissimi di inquinamento perché in caso di blocco degli impianti tutti i liquami finirebbero in mare, [illegible] poche decine di metri dalla riva con [illegible]seguenze facilmente immaginabili. Un autentico disastro [illegible] dovesse accadere in piena stagione estiva».

La Cassini, nel [illegible] intervento, aveva anche segnalato un ultimo paradosso: «Il depuratore [illegible] sembra avere strutture capaci di resistere all'erosione delle onde [illegible] al cedimento [illegible] terreno. Per assurdo potrebbe addirittura scivolare in mare».

Gian Piero Moretti

Il depuratore di Capo Verde è finito nel mirino della magistratura (FOTOGATTI)

PROTESTANO GLI AGRICOLTORI

Ieri [illegible] manifestazione [illegible] Genova

Organizzata da Coldiretti, Confagricoltura [illegible] Confederazione italiana agricoltori [illegible] manifestazione voleva attirare l'attenzione degli amministratori sulle condizioni di un settore, troppe volte vittima [illegible] regole limitative.

SERVIZIO A PAG.35

L'incidente a Pieve di Teco su un viadotto della statale 28: titolare di un'officina lascia moglie e figlia di 15 anni

Imprenditore muore dopo un volo di 80 metri

L'uomo ha perso il controllo del furgone ed è precipitato

La zona [illegible] è precipitato il furgone e nel riquadro Giovanni Cossetta

PIEVE DI TECO. Perso il [illegible]trollo dell'automezzo, ha sfondato il guard-rail e ha compiuto un salto nel [illegible] di un'ottantina di metri. Sbalzato fuori dell'abitacolo, Giovanni Cossetta, 74 anni, titolare di un'officina di costruzioni meccaniche in [illegible] dei Mirti 16 [illegible] Imperia, si è sfracellato nel canalone, sotto gli [illegible]chi inorriditi degli altri automobilisti in transito sul viadotto [illegible] Calderara, lungo [illegible] Statale [illegible] Per lui, non [illegible]'è stato nulla da fare, è morto sul colpo per le fratture riportate.

E' accaduto ieri pomeriggio. Cossetta procedeva in direzio[illegible] di Pieve [illegible] [illegible] [illegible] guida di [illegible] furgone Iveco Turbo Daily, di recente immatricolazione. Il veicolo era carico di ferraglie e rottami. Secondo una prima, sommaria ricostruzione dell'accaduto da parte dei carabinieri, pare che, all'uscita dalla sequenza di gallerie, il mezzo stesse rientrando sulla sua corsia dopo un sorpasso. Per [illegible] ancora da accertare (forse, una raffica [illegible] vento), il furgone ha sbandato, urtando di striscio una Fiat 127 che proveniva dalla direzione opposta.

L'utilitaria era condotta da Natale Rodà, di Diano San Pietro, al cui fianco viaggiava [illegible] moglie Maria Senude. Questi ha mantenuto il controllo della macchina, [illegible] così, invece, Cossetta, che si è portato a destra, ha divelto quaranta metri di guard rail ed è precipitato. Mentre l'Iveco ruzzolava contro [illegible] costone della montagna, la portiera si è aperta e Cossetta [illegible] stato proiettato fuori. Alla drammatica scena hanno assistito, impotenti, e con raccapriccio, quanti stavano transitando a quell'ora (erano le 14,30) sulla statale [illegible].

Subito è stato dato l'allarme e sono scattati i [illegible]rsi. Sul posto, [illegible] accorsi i carabinieri [illegible] Pieve [illegible] Teco. L'appuntato Salvatore Monteleone e il carabiniere Dario Angelotti si sono calati lungo il sentiero abbandonato di un vecchio cantiere, e hanno superato anche due piccoli guadi [illegible] ruscello sottostante. Ma quando sono arrivati vicino a Cossetta hanno avuto conferma che quel corpo immobile, e rattrappito, che già si [illegible] [illegible] scorgere durante l'affannosa discesa era ormai privo [illegible] vita. Inutile, quindi, ogni tentativo di rianimarlo.

Con l'intervento di tre squadre dei Vigili del Fuoco, il cadavere è stato riportato sulla strada. L'opera di recupero del furgone, invece, [illegible] stata sospesa con il buio e rimandata a domani. Rodà, l'automobilista della 127, è stato colto da «choc» [illegible] accompagnato all'ospedale di Imperia. E qui, nella [illegible] ardente è cominciato lo strazio [illegible] familiari [illegible] Cossetta, che lascia la moglie e una figlia appena quindicenne. Era [illegible] carpentiere molto conosciuto: [illegible] sua aziende sull'Argine Destro ha una decina di dipendenti, e lavora anche per l'Agnesi.

Stefano Delfino

Stop ai lavori?

Ferrovia un appello al ministro

IMPERIA. Ancora una volta, [illegible] bloccano (o perlomeno slittano) lavori e finanziamenti per il raddoppio ferroviario nel Ponente ligure?

Sull'argomento interviene [illegible]larmato Edmondo Ferrero, [illegible] presidente della Giunta regionale: ha inviato ieri [illegible] ministro dei Trasporti, on. Raffaele Costa, un telegramma in cui esprime «vive preoccupazioni per la notizia dell'inatteso stop al progetto di raddoppio della Genova-Ventimiglia».

L'atteggiamento [illegible] ministro dipende «dalla richiesta di chiari[illegible] del Parlamento sugli stanziamenti previsti per l'opera».

Ferrero ha sottolineato «la necessità che il progetto di raddoppio della linea ferroviaria nel Ponente (legato all'Alta Velocità con Milano [illegible] fra i punti principali dell'Accordo di Programma firmato con il Governo [illegible] dicembre scorso) venga al più presto sbloccato», ed ha chiesto al riguardo un [illegible] da tenere nei prossimi giorni a Roma. (m. v.)

Teppisti in azione nell'edificio di via Aurelia

Bordighera, danneggiata la sede della Croce Rossa

BORDIGHERA. Raid vandalico nella nuova sede della Croce Rossa [illegible] Bordighera, in via Aurelia, a pochi metri dall'ospedale Saint Charles. La notte scorsa, una banda di teppisti è penetrata nell'edificio ancora in costruzione, tagliando [illegible] rete di recinzione e rompendo i vetri delle finestre. I malviventi [illegible] sono poi diretti nel locale interrato dove hanno sfondato una porta e frugato nelle stanze adibite provvisoriamente [illegible] deposito. [illegible] furia dei vandali si è abbattuta [illegible] barelle «parcheggiate» nell'interrato, poltroncine e attrezzature destinate al servizio di soccorso. Danneggiati anche armadietti e scaffali.

Prima di allontanarsi, [illegible] [illegible] insolito bottino (dai locali [illegible] sparito materiale sanitario), i teppisti hanno cosparso il pavimento di gasolio, evitando però di appiccare il fuoco. Forse [illegible] stati disturbati. Oppure, volevano solo lasciare un messaggio intimidatorio.

Il blitz [illegible] proseguito all'ester[illegible] dell'edificio, dove è stato preso di mira [illegible] prefabbricato utilizzato come deposito dall'impresa Pellegrino che realizza l'opera per conto della Croce Rossa. I malviventi hanno forzato [illegible] serratura mettendo a soqquadro [illegible] box che funge anche da ufficio del cantiere e portando via materiale vario. I d[illegible]ni [illegible] sono ingenti: secondo una prima stima, ammonterebbero a circa 4-5 milioni.

«E' senz'altro opera [illegible] squilibrati», dice il presidente della Croce [illegible], Vincenzo Palmero. E aggiunge sconsolato: «Si fan[illegible] tanti sacrifici per realizzare una struttura basilare per l'attività di soccorso, [illegible] poi arriva qualcuno che in pochi minuti vanifica [illegible] [illegible] lavoro».

Palmero, che sostiene di non aver mai ricevuto minacce, ha denunciato l'episodio ai carabinieri, che hanno subito avviato indagini. L'attuale sede della Croce Rossa, in via Roberto, è inadeguata: i [illegible] locali sono attesi da anni. (d. bo.)

Il famigerato «144» continua a mietere vittime, nei guai anche enti pubblici

Maxi-bollette con le hard-line

Quattro uffici in provincia per le contestazioni

[illegible] E' un flagello, quello del famigerato 144, linea telefonica «hard», e allora l'Adiconsum Cisl, associazione per [illegible] difesa dei diritti dei consumatori, ha istituto quattro uffici dove possono rivolgersi gli utenti che [illegible] ricevuto le maxi-bollette della Sip: [illegible] a Imperia, via Des Geneys (telefono 0183-720100), [illegible] Arma di Taggia, [illegible] Colombo [illegible] (0184-44494), a Sanremo, via Martiri 16 (0184-502101) [illegible] a Ventimiglia, via Ro[illegible] (0184-34919). Qui, [illegible] pronte per loro [illegible] lettera-tipo per la contestazione dell'addebito.

E' un fenomeno che dilaga come una macchia d'olio, questo delle telefonate «a luci rosse», fatte da qualche apparecchio privato, all'insaputa del proprietario. A Imperia, anche la Cgil ha aperto sportelli per chiarimenti e consigli. Mette inoltre a disposizione moduli per ricorsi, e lettere di contestazione per quanti hanno ricevuto l'imprevista «stangata». Secondo la Cgil, «gli addebiti relativi al 144 sono illegittimi, perchè effettuati s[illegible] autorizzazione».

Dopo [illegible] clamorosa denuncia televisiva di Beppe Grillo e l'inevitabile codazzo di polemiche, la linea incriminata [illegible] tuttavia stata sospesa, salvo rare eccezioni. [illegible] le conseguenze di questo «servizio» cominciano a manifestarsi ora, con l'arrivo delle maxi-bollette. E' un[illegible] situazione che non è limitata solo alle abitazioni, ma coinvolge anche enti pubblici o aziende private. Lo confermano alla direzione provinciale della Sip di Sanremo, sommersa dai reclami: «Ma c'è p[illegible] chi, [illegible] alle strette, confessa di essere un habituée delle chat-line».

Il caso più emblematico è quello accaduto a una signora di Arma di Taggia: la «bolletta» Sip del bimestre settembre e ottobre le ha presentato un conto salatissimo, di 2 milioni 700 mila lire, ma quella successiva, riferita agli ultimi due mesi dell'anno, sarà ancora più pesante, di [illegible] milioni 600 mila. Chi è stato a usare il telefono di [illegible] scosto, per chiamare il famigerato 144? Il marito è disoccupa[illegible] da mesi, il figlio ha 15 anni. [illegible] è lui il maggior indiziato. Una situazione comune [illegible] chissà quante altre famiglie dell'Imperiese. E non solo: il titolare del bar Pepito di Porto Maurizio ha avuto [illegible] fattura [illegible] 13 milioni sul cellulare, che ha poi scoperto essere stato «clonato» con un altro telefonino [illegible] Napoli. Ma nella trappola sono [illegible] anche parecchie aziende pubbliche [illegible] persino il carcere di Imperia.

L'Adiconsum interviene anche in un'altra iniziativa, «Insieme contro l'usura» per sollecitare provvedimenti [illegible] legge e corretta informazione sui prestiti finanziari, per non cadere nelle mani degli usurai: chi è interessato, può rivolgersi allo 06-48904178, dove risponderà un esperto, oppure richiedere un corretto contratto [illegible] concessione di credito. (s. d.)

Ammazzò la [illegible] amica a Genova il 2 gennaio

La ragazza ha confessato «E' vero, l'ho uccisa io»

GENOVA. «Sì, sono [illegible] [illegible] [illegible] uccidere. L'ho strangolata, ma [illegible] lei che mi ha aggredita per prima. Poi, non ho capito più nulla». Loredana Vigutto, 30 anni, ha confessato [illegible] suo delitt[illegible] ieri mattina al magistrato. Patrizia Castagna, 32 anni, era stata uccisa nella notte di domenica due gennaio scorso nella [illegible]ra da letto della sua abitazione di via Adamello 9 a Certosa. Il laccio di un scarpa da tennis l'aveva soffocata. Due giorni dopo erano state arrestate Loredana Vigutto e [illegible] sua amica Antonietta Pietropaolo 30 anni, legate da una relazione omosessuale.

Loredana non aveva voluto rispondere alle domande del sostituto procuratore Mario [illegible]risani. Poi il carcere e fors'anche i consigli del suo difensore, l'avvocato Giovanna Comandé, l'hanno fatta cambiare opinione. Ieri mattina alle 10 è stata condotta dal penitenziario di Pontedecimo nell'ufficio del magistrato e lì ha a raccontato la sua verità sul delitto. Con Patrizia Castagna si conoscevano da tempo. Perché quella [illegible] [illegible] andata da lei, Loredana [illegible] l'ha spiegato bene. Non ha detto che tipo d'appuntamento avevano. Ha vagamente detto al giudice che lei e Patrizia si erano messe d'accordo per passare qualche ora assieme.

Quando è stata in camera da letto Patrizia avrebbe tentato insistentemente di avere un rapporto con lei. Questa è almeno [illegible] [illegible] versione. Così, per reazione, l'ha allontanata da sé [illegible] la donna è scivolata all'indietro sbattendo la tempia contro il comodino e rimanendo semisvenuta. Loredana Vigutto ha anche aggiunto che nelle [illegible] precedenti l'appuntamento [illegible] preso molte pastiglie di Darkene, un potente tranquillante, che insieme a due o tre birre bevute, l'aveva lasciata intontita. Perchè ha ucciso? Non sa spiegarselo, era imbottita di psicofarmaci. [illegible]oi la messinscena del suicidio. (a. l.)

Ancora polemiche a Imperia dopo i sigilli apposti dalla Capitaneria di porto

Dehors, protestano gli esercenti

Titolari di bar, ristoranti e stabilimenti si sono rivolti ai sindacati per presentare ricorso al Tar
La Confesercenti: «Chiediamo al Comune di rivedere i piani che regolano le aree: assurdi questi sfratti»

Ancora polemiche a Imperia per il caso dei dehors stagionali (FOTO LAURA)

IMPERIA. Al dehors sequestrato del bar di piazza De Amicis si è già scatenato il «valzer» dei sigilli, rimossi e nuovamente sistemati nel giro di poche ore. La Capitaneria di porto, che aveva provveduto a sistemare [illegible] fettucce bianche e rosse per sbarrare il passo, ha sporto denuncia contro ignoti, che l'altra notte si sono divertiti a staccare le delimitazioni e lanciarle sulle auto in sosta. Ieri mattina, i sigilli sono stati applicati di [illegible]vo.

Intanto, anche i titolari degli stabilimenti balneari esprimono preoccupazione (nei giorni scorsi, un analogo provvedimento è stato adottato per i bagni Oneglio), mentre la Guardia costiera attende informazioni dal Comune per prendere decisioni sul futuro di altre quaranta strutture. Nel mirino delle autorità sono ancora una volta le concessioni amministrative, che possono avere solo carattere stagionale: quindi, gli impianti «fuorilegge» andrebbero smantellati.

Osservano al bar «L-M»: «Ci siamo rivolti ai sindacati di categoria per presentare ricorso al Tar. In ogni caso, si tratta di un problema generale: è assurdo che, invece di valorizzare gli angoli caratteristici, si ostacoli l'iniziativa privata. Nel nostro caso, poi, si verificano incongruenze: se si può utilizzare il dehors soltanto da aprile a settembre, perché l'autorizzazione del demanio è annuale?».

Precisa Piero Donegri, segretario della Confesercenti: «E' possibile affidarsi ai legali, ma si tratta di soluzioni tampone. Con l'amministrazione comunale abbiamo invece studiato la possibilità di creare una variante al piano regolatore generale: che dal '77 ad oggi, infatti, non sono mai stati elaborati piani particolareggiati per regolamentare l'utilizzo di queste aree. I permessi stagionali sono legati all'articolo 11 del regolamento edilizio, ma è lo strumento urbanistico che deve fornire le indicazioni. Lo stesso sindaco si [illegible] interessando della pratica ed è necessario fare in fretta: una volta approvata, la variante dev'essere sottoposta al giudizio della Regione, e l'estate si avvicina. [illegible] è giusto che si continuino a creare problemi a [illegible] categoria già in grosse difficoltà».

A sperare in [illegible] lieto fine sono anche i proprietari degli stabilimenti balneari: i bagni Oneglio hanno già ricevuto una notifica di «sfratto» dai vigili urbani, e ai Sogni d'Estate sono stati compiuti sopralluoghi. I dubbi sono incentrati sulla piscina [illegible] acquascivolo, che nella bella stagione è [illegible] importante polo di attrazione. Dice Claudio Roggero, uno dei titolari: «Temiamo che si ripeta quello che si è già verificato l'anno scorso. Nel '93, per fortuna, l'ingiunzione a smontare non era stata eseguita perché, entro i sessanta giorni di tempo concessi per l'operazione, si era arrivati ad aprile. Il 21 marzo dovrò presentarmi in tribunale proprio per quella questione».

Anche per chi gestisce chioschi non c'è pace. In questi giorni, il proprietario di un padiglione vicino a località Rabina ha ricevuto una lettera [illegible] Comune, in cui si osserva che la concessione di [illegible] licenza annuale va contro il regolamento edilizio, e quindi deve essere annullata. E' subito partita una richiesta d'aiuto ai sindacati, visto che l'anno scorso era stata versata una sanatoria all'amministrazione.

Enrico Ferrari

Ci risiamo

E' vero. La legge va rispettata. Sempre. E comunque. Ma in questa guerra dei dehors siamo di fronte a uno scrupolo eccessivo da parte della magistratura e della Capitaneria di porto che, però, non ha fatto altro che eseguire gli ordini ricevuti dai giudici.

Le licenze sono stagionali, è vero, ma come si fa a dire ai titolari di bar, ristoranti, gelaterie, stabilimenti balneari di smontare e rimontare tutto a ogni cambio di stagione? E' anche una questione di buon sen[illegible] ed è in gioco l'immagine (già piuttosto bassa) di Imperia turistica. In questa città troppo lenta nell'affrontare e risolvere i suoi problemi, anche il caso dei dehors dura «solo» da una trentina di anni e dai mitici Sessanta si va avanti a colpi di marche da bollo, di sequestri, di ricorsi, di polemiche. Ora il Comune ha promesso un intervento. Non è mai troppo tardi.

Pier Paolo Cervone

DALLA CITTA'

[illegible]

In ritardo anche il treno speciale dei floricoltori

Anche il treno speciale del Coordinamento unitario dei floricoltori, partito ieri da Ventimiglia e diretto a Genova in occasione della grande manifestazione a sostegno del settore agricolo, ha dovuto fare i conti con gli annosi problemi legati alla lentezza della linea, dove si attende da tempo il completamento del raddoppio. Il convoglio ha accumulato un'ora di ritardo. Osservano alla polizia ferroviaria [illegible] Imperia: «I disagi sono dovuti al fatto che erano state predisposte ben 14 carrozze e quindi si è dovuto attendere molto incrociando altri treni». (e. f.)

IMPIANTI

Sport: a Diano Castello nasce un velodromo

In regione Varcavello, nel territorio di Diano Castello, sorgerà nel giro di pochi anni l'unico velodromo coperto [illegible] tutt'Italia. L'accordo tra i sette comuni [illegible] Dianese, quello di Imperia e la Provincia è già stato raggiunto. La Federazione ciclistica nazionale ha intanto disposto [illegible] finanziamento di un miliardo e 900 milioni per la costruzione della pista. Il progetto è stato realizzato dall'architetto Marco Schivo di Roma. (a. b.)

[illegible]

Polizia, da Imperia lettera al ministro dell'Interno

Le segreterie imperiesi dei sindacati di polizia Siulp e [illegible]p hanno inviato una lettera [illegible] ministro dell'Interno, [illegible] presidente della Camera e al capo del corpo, Vincenzo Parisi, [illegible] cui si sollecita la realizzazione di «un decreto per allineare i livelli retributivi tra gli appartenenti alle stesse qualifiche». Si legge nel documento: «Va rivista la situazione complessiva, in attesa di un riordino delle carriere». (e. f.)

[illegible]

Fiocco azzurro in [illegible] Tucciarone

Fiocco azzurro in casa del carabiniere Salvatore Tucciarone, [illegible] anni, che fino all'anno scorso ha prestato servizio ai comandi di Imperia e Diano e [illegible] è in forza ad Alassio. All'ospedale d'Imperia è venuto alla luce il figlio Riccardo. La madre, Regina Catania, di 21 anni, gode di ottima salute. (m. v.)

ORARI

L'Archivio di Stato aperto dalle 8,30 alle 12,30

Dal prossimo mese cambierà l'orario dell'Archivio di Stato, [illegible] viale Matteotti [illegible] a Porto Maurizio. Ogni lunedì, mercoledì, venerdì e sabato il pubblico sarà accolto dalle 8,30 alle 12,30, il martedì e giovedì si potrà [illegible] accedere fino alle 17,15. La variazione è stata decisa per favorire i visitatori nei giorni di maggiore affluenza. (e. f.)

Incerte le cause

Donna ferita e soccorsa a Chiusavecchia

CHIUSAVECCHIA. Lei dice di essere stata investita da un'automobile, secondo altri, invece, è più probabile che sia caduta da sola per le scale. Il misterioso episodio è avvenuto a Borgomaro. La protagonista è Giuseppina Maglio, 74 anni, originaria di Montegrosso Pian Latte, ma residente a Chiusavecchia, in via Nazionale. Soccorsa e trasportata all'ospedale di Imperia, è ricoverata adesso nel reparto di ortopedia. La prognosi è [illegible] giorni.

E' in stato confusionale, e [illegible] ricorda bene quel che le è successo: sostiene però di essere stata travolta da un'automobile pirata. Una versione che i medici ha lasciato qualche perplessità. L'anziana donna ha riportato fratture alla mano destra, inoltre presenta un ematoma al cuoio capelluto, contusioni al torace e [illegible] contusione escoriata al ginocchio sinistro. E' possibile che la Maglio abbia perso l'equilibrio e sia ruzzolata dalle scale di casa. Per la botta presa, avrebbe poi fatto [illegible] fusione. (m. v.)

Gara di solidarietà

Per Maya già raccolti 60 milioni

IMPERIA. Sono già più di 60, i milioni raccolti a Imperia per Maya Ambrosetti, la studentessa diciottenne colpita da morbo di Hosgin e che ha bisogno di un intervento chirurgico urgente a Parigi. L'operazione, a cura dell'équipe del professor Hayat, non viene rimborsata dal servizio sanitario italiano, ed è [illegible] scattata una generosa gara di solidarietà, per consentire all'allieva dell'Istituto d'Arte di poter lottare, per sconfiggere il male al sistema immunitario.

Il personale dell'Ufficio bonifici del Banco Ambrosiano Veneto, dove confluiscono tutte le offerte, anche quelle fatte attraverso il Fondo Daniele Leone, è stato rinforzato: «Abbia[illegible] 100-120 operazioni al giorno. Arriva anche gente con 5 o 10 mila lire, e tra questi molti ragazzi e bambini, commossi dalla storia di Maya. La città ha risposto benissimo, tutti si sono mobilitati», spiega il funzionario Nello Giannini. Anche i dipendenti dell'Ambroveneto h[illegible] raccolto un milione e mezzo. (m. v.)

Era al Consorzio

Un gruista ha trovato nuovo lavoro

IMPERIA. Un altro dei dipendenti del disciolto Consorzio Portuale Imperia Piemonte ha trovato [illegible] sistemazione. Si chiama Mario Vassallo, già gruista e [illegible] assunto con mansioni del quinto livello funzionale dalla Camera di Commercio [illegible] Imperia. Lo ha deciso all'unanimità la Giunta camerale, riunita come Consiglio d'Amministrazione. Prenderà servizio già dal 7 febbraio, appena saranno espletate tutte le operazioni burocratiche.

Vassallo si aggiunge all'impiegato Vincenzo Olivieri e a un altro quinto livello, Giovanni Tolu, che dal 6 dicembre il primo e dall'1 gennaio il secondo sono passati alle dipendenze del Comune di Imperia. «All'appello manca ora la Provincia», osserva Franco Pullia, già presidente del Consorzio. Quest'ultimo ente, a quanto aveva dichiarato il presidente Luciano Demichelis, era disponibile ad assumere almeno uno dei tre dipendenti (altri due gruisti e [illegible] impiegato) rimasti sinora senza lavoro. (m. v.)

Aperta un'inchiesta sulla morte dell'operaio travolto dalla spazzatrice sull'Autofiori

Ucciso per una tragica fatalità

Ancora molti i punti oscuri dell'episodio che ha portato alla morte di Antonio Di Federico, 54 anni. Sotto choc il giovane collega che lo ha investito. L'autopsia prevista per oggi alle 10,30 all'ospedale di Imperia

POMPEIANA. Una tragica fatalità, un'imprudenza, un errore? Sono gli interrogativi ai quali dovrà rispondere l'inchiesta sulla morte di Antonio Di Federico, 54 anni, l'operaio travolto da una spazzatrice sull'Autostrada dei Fiori. A investirlo, è stato un giovane compagno di lavoro, Maurizio Polverini, 22 anni, [illegible] San Francesco 280.

Le indagini, affidate alla polizia stradale di Imperia, sono dirette dal sostituto procuratore di Sanremo, Ubaldo Pelosi. Stamane, alle 10,30, l'autopsia: la eseguirà il perito Andrea Lomi, [illegible] Genova, nella camera [illegible]rtuaria dell'ospedale di Imperia, dove la salma è stata ricomposta.

La tragedia [illegible] ha avuto testimoni. Difficile, agli inquirenti, si presenta la ricostruzione del drammatico episodio, accaduto nella galleria Pompeiana, fra i caselli [illegible] Imperia Ovest e di Arme di Taggia. Il tunnel da un paio di giorni era chiuso al traffico nella corsia a monte, verso la Francia, per consentire l'esecuzione di alcuni lavori di riasfaltatura. Sia Di Federico che Polverini erano dipendenti dell'Edicolstruzioni, un'impre[illegible] di Valle Armea a Bussana, specializzata appunto in pavimentazioni stradali e conglomerati bituminosi. Con loro, all'interno della galleria, c'era forse un terzo compagno, [illegible] la circostanza non è confermata.

Polverini pilotava una spazzatrice che rimuove i residui di bitume dopo la posa dell'asfalto. Procedeva, sembra, in retromarcia. Non si è accorto della presenza del Di Federico che stava lavorando. L'operaio ha gridato, [illegible] il rumore del mezzo meccanico ha coperto la [illegible] voce. Polverini non l'ha udito, e lo ha investito in pieno. Di Federi[illegible] non è riuscito a scansarsi. Il suo corpo è finito [illegible] pesante veicolo, che gli ha schiacciato il torace. Soltanto dopo aver arrestato il mezzo, Polverini ha notato, [illegible] le spazzole, le gambe del compagno. Ha intuito la tragedia, ha invocato [illegible] ed è stato colto da «choc».

Per rimuovere la spazzatrice,

Antonio Di Federico, la vittima

è stato necessario usare una gru. Di Federico, in condizioni disperate, è stato trasportato da un'autolettiga della Croce Bianca al pronto soccorso di Imperia. Un tentativo di salvarlo, purtroppo inutile: [illegible] politraumatizzato, aveva riportato fratture e lesioni multiple, ed è spirato durante la corsa verso l'ospedale. Era originario di Penne, in provincia di Pescara, da dove si era trasferito molti anni fa sulla Riviera dei Fiori (non faceva però pa[illegible] dell'Associazione Amici Abruzzesi, che qui ha molti iscritti), e abitava a Bussana di Sanremo, in via Fonti 4. Lascia la moglie e il figlio Aldo, di 28 anni.

La notizia della disgrazia ha destato profonda impressione, soprattutto nell'ambiente degli edili della provincia di Imperia, già funestato da altri luttuosi incidenti sul lavoro. Della squadra di manovali all'opera nel tunnel, lungo 700 metri, Di Federico era il componente più anziano ed esperto. Desta ancor più stupore, dunque, la sua tragica fine.

Dai risultati dell'autopsia potrebbe giungere qualche indicazione utile per ricomporre [illegible] una vicenda inspiegabile. Per Polverini, tradito forse dall'inesperienza, si ipotizza il reato di omicidio colpo[illegible]. (s. d.)

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Eppure il Festival può crescere ancora

Ho notato che le pagine dei quotidiani stanno ponendo in grande risalto in questo periodo le notizie che interessano la prossima edizione del Festival delle canzone.

Credo che si tratti della manifestazione più importante dell'anno per Sanremo ma ritengo altresì che la Rai non stia facendo il possibile per rendere sempre più affascinanti e interessanti le serate in trasmissione diretta dalla città dei fiori.

Come mai non si ripetono esperienze come il «Palarock» che negli Anni Ottanta aveva [illegible] rivoluzionato la rassegna canora permettendo l'arrivo a Sanremo di centinaia di giovani fans provenienti da tutta Italia?

Credo nella necessità di rilancio della manifestazione e nella capacità di capire i problemi attuali da parte degli amministratori, ma il Festival a mio parere deve diventare sempre più interessante e coinvolgente.

Lettera firmata, Sanremo

Angolo della Mortola che bisogna salvare

Per le nostre ricerche, che ci hanno portato alla stesura del libro su Thomas Hanbury e il Giardino Botanico della Mortola, abbiamo frequentato a lungo questo estremo lembo del nostro Ponente e ci rammarichiamo della notizia, comparsa recentemente sui giornali, della trasformazione dell'Hotel Eden in residence.

Mancherà al visitatore affaticato, ma ancora estasiato per la bellezza del giardino, la sosta al bar dell'Hotel dove il tè e le bevande venivano serviti da camerieri gentili in un ambiente cosmopolita, di grande tradizione.

Sarebbe bello poter almeno mantenere in servizio il bar e alcune stanze per ospitare i visitatori del giardino. Speriamo che il nostro appello possa essere in qualche modo recepito e accolto.

Maura Muratorio e Grace Kiernan, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
[illegible] e A. V. Arroscia: [illegible] 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.890
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano [illegible] Mare: telefono 488.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.363

[illegible]

Telefono Amico: [illegible]. 0183/290.[illegible]

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Scolo*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
[illegible] **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Paruzzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible]. 46.139.
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.[illegible]
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

28 [illegible]

[illegible] Imperia: Ilaria Alberti; Stefano Alcardi.
MORTI. A Imperia: Silvio Sibilla (86 anni); Pierlucio Ranieri (40)

[illegible]

Comune di Sanremo [illegible] finanziamenti per 280 milioni e mezzo, che serviranno a compiere numerosi interventi [illegible] scuole cittadine. La prima tranche di opere contempla la ristrutturazione del tetto alle materne di Villa Vigo, e un intervento analogo all'asilo Pro Infantia, e la costruzione [illegible] manto di copertura al [illegible] classico Saccheri. Sono in programma altri rifacimenti, per [illegible] spesa complessiva di 171 milioni. Uno stanziamento di 102 milioni permetterà inoltre lavori di manutenzione ordinaria, [illegible] sistema[illegible] di serramenti, tubazioni, pavimentazioni. Tredici milioni e mezzo, infine, andranno a beneficio [illegible] quattro scuole medie per interventi di ordinaria manutenzione. Si tratta [illegible] plessi di piazza Comdoni, l'Alfredo Nobel, la Giovanni Pascoli e la Dante Alighieri. Qui le opere non saranno realizzate direttamente a cura dall'amministrazione municipale, ma verranno delegate alla direzione didattica. Infine, il Comune ha prorogato di tre mesi la custodia dei cimiteri nelle frazioni cittadine: i custodi resteranno fino al 31 marzo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il direttivo dei chirurghi

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Ordine dei medici chirurghi imperiesi per il triennio '94-'96. Come presidente è stato scelto il dottor Alberto Biale, e il suo vice è Francesco Alberti (segretario Franco Dolmetta). Presidente degli odontoiatri è il dott. Enrico Ascheri, segretario Adolfo Barro. (e. f.)

IMPERIA

Nasce «Senza frontiere»

Oggi alle ore 17,30, nei locali di viale Matteotti 23, l'associazione «Senza frontiere», dopo oltre un [illegible] di esperienza del collettivo omonimo, costituito da italiani ed immigrati. Alle 16,30, sarà inoltre inaugurata la libreria popolare autogestita. (e. f.)

IMPERIA

Assemblea alla Soms

Il direttivo della Società operaia di mutuo soccorso, a Oneglia, si riunisce oggi, alle 15. All'ordine del giorno, la stesura del bilancio consuntivo per il '93 e la nomina della Commissione elettorale, che avrà il compito di cercare 13 candidati e preparare le consultazioni elettorali. (e. f.)

MONTECARLO

Fiori in mostra all'«Hermitage»

Un the tra i fiori è l'iniziativa di beneficenza in programma alle 15 all'«Hermitage». L'appuntamento è nel «Salon Hiver». (g. ga.)

[illegible]

Cercasi attori per la «Uoll»

Provini e selezioni domani alle 10 al «Centrale» di via Matteotti per l'«Utopia ovvero la filoco[illegible]». La compagnia sanremese cerca attori per uno spettacolo da presentare all'«Ariston». (g. ga.)

[illegible]

Aperti i corsi per bagnino

La sezione «Ponente Ligure» [illegible] Società Nazionale di Salvamento ha aperto le iscrizioni ai corsi di bagnino e capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi oggi pomeriggio al Hotel Rocce del Capo. (g. ga.)

Manifestazione ieri a Genova contro la politica rurale fatta a tavolino

«La terra come le riserve indiane» E gli agricoltori scendono in piazza

GENOVA. Chi l'ha detto che in Liguria l'agricoltura non esiste? In tempi calamitosi di crisi economica e di ricambio istituzionale, il settore forse più negletto dell'economia della regione ha fatto sentire la sua voce. Ieri mattina, organizzato dalle tre associazioni sindacali di categoria - Coldiretti, Confagricoltura [illegible] Confederazione italiana agricoltori - un corteo di protesta ha attraversato il centro del capoluogo, partendo dalla stazione di Brignole [illegible] fermandosi poi in piazza De Ferrari, dove l'orazione ufficiale è stata tenuta dal presidente della Coldiretti, Francesco Bruzzo. Oltre quattromila agricoltori e operatori «verdi» hanno marciato bloccando [illegible] traffico [illegible] mucche e altri animali domestici, agitando fasci [illegible] fiori e [illegible] di mimose, suonando campanacci [illegible] emettendo fischi con strumenti da richiamo. Piccoli gruppi di manifestanti han[illegible] anche offerto ai passanti e agli automobilisti genovesi bloccati agli incroci i fiori e i rami, spiegando il perché della protesta. Una delegazione delle tre associazioni sindacali s'è poi recata [illegible] Regione per incontrare il presidente Edmondo Ferrero al quale sono stati esposti i motivi [illegible] protesta.

Dal palco di piazza De Ferrari, Francesco Bruzzo ha detto: «Siamo delusi e amareggiati: i temi relativi all'agricoltura sono trattati in Liguria, a tutti i livelli politici, con incompetenza [illegible] superficialità. Tutto viene pianificato a tavolino, astrattamente. Siamo una sorta di «serbatoio verde» da destinare, quando fa comodo, all'urbanizzazione». Bruzzo ha poi aggiunto che la legislazione regionale è «punitiva» [illegible] confronti dell'agricoltura [illegible] produce «vincoli da riserva indiana» [illegible] segno negativo, tali da bloccare qualsiasi investimento, qualsiasi modificazione.

Dalla folla sono stati scanditi slogan ironici, quali «siamo [illegible]nuti in città, mentre [illegible] volete imporci i vostri parchi». Bruzzo ha poi spiegato, al termine del comizio, che gli agricoltori debbono affrontare contemporaneamente [illegible] serie [illegible] difficoltà economiche crescenti: il raddoppio del costo del carburante, l'istituzione del cosiddetto «registro dei trattamenti» che i coltivatori diretti non sono abituati a tenere e che viene controllato, le limitazioni Cee alla produzione del latte. Inoltre, gli agricoltori protestano per piccoli problemi burocratici, quali i vincoli posti quotidianamente a ogni loro azione dalla guardia forestale, per [illegible] parlare dei divieti di caccia per difesa delle colture (cinghiali e porcastri).

L'altro aspetto polemico riguarda l'istituzione dei parchi regionali, all'interno dei quali fioriscono centinaia di divieti, molti dei quali obiettivamente assurdi. Un agricoltore rischia multe e denunce se edifica magari un muretto per sostenere una fascia che frana oppure se ristruttura un casolare-magazzino, anche se questo si verifica in località semideserte, mentre, magari a pochi chilometri, si concede via libera alla più sfrenata lottizzazione o alla speculazione edilizia. Ieri si è avuta la netta sensazione d'una rivolta, sia pure pacifica e composta, dietro a carri di fieno [illegible] trattori, d'una parte produttiva della popolazione ligure che, per una serie di problemi, si sente «di serie b» e non si sente mai «inserita» tra le fasce di reddito a rischio, come invece avviene per [illegible] terziario, il turi[illegible] e l'industria.

La protesta degli agricoltori s'è conclusa in tarda mattinata senza alcun incidente. Il corteo e l'imponenza della manifestazione e il numero degli aderenti - sia pure confluiti a Genova da tutta la Liguria - hanno avuto un forte impatto psicologico sulla città: tanto è vero che non ci sono state le solite intemperanze, peraltro giustificabilissime, degli automobilisti e dei passanti. Molti hanno agitato i fiori e i fasci di rami dai finestrini. C'è stato persino un approccio [illegible] solidarietà. Ovviamente la protesta provocherà non pochi effetti-boomerang in Regione, soprattutto da parte dei consiglieri vicini al mondo agricolo (a cominciare dallo [illegible] presidente Edmondo Ferrero, già leader, in gioventù, della Coldiretti), pronti allo scontro con i «verdi», fautori della politica dei vincoli [illegible] dei parchi.

Paolo Lingua

Due [illegible] della manifestazione di protesta di ieri a Genova. Gli agricoltori si lamentano, fra l'altro, per l'istituzione dei parchi regionali dove «fioriscono» assurdi divieti

[illegible] DESERTO

L'adesione è stata totale

L'appello dei sindacati e delle associazioni di categoria a disertare il plateatico nel giorno della manifestazione di protesta genovese è [illegible] ascoltato dai produttori della Riviera. Ieri mattina, [illegible]na contrattazione [illegible] è infatti verificata in Valle Armea. L'adesione [illegible] stata totale se si esclude il rispetto di alcune scadenze già concordate [illegible] commercianti e spedizionieri che però sono state evase al di fuori dei tempi tradizionali di vendita. Per [illegible] prima volta dalla [illegible] inaugurazione, nel '91, il «transatlantico» dell'economia floricola del Ponente è rimasto deserto in una giornata lavorativa considerata di grande interesse per gli operatori. Intanto, [illegible] avvicina l'inizio di febbraio e dalla prossima settimana è atteso l'aumento dei prezzi delle rose in vista dell'appuntamento di San Valentino. [g. ge.]

Avrebbe «gonfiato» il peso della spazzatura

Sanremo, appaltatore è accusato di truffa

SANREMO. E' [illegible] battaglia a suon di richieste di risarcimenti, il «divorzio» tra l'imprenditore dei rifiuti Carlo Ghilardi e [illegible] Comune di Sanremo. L'ex appaltatore del servizio di nettez[illegible] urbana, difeso dall'avvocato De Francisi, è comparso ieri davanti alla pretura per risponde[illegible] dell'accusa di truffa: secondo le indagini [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico, Ghilardi avrebbe gonfiato (in [illegible] con la figlia Barbara e due camionisti) [illegible] peso della spazzatura.

L'udienza, rinviata [illegible] 2 marzo alle ore 10, è durata soltanto pochi minuti. Ma è bastato all'avvocato Borea, legale [illegible] palazzo Bellevue, per costituirsi parte civile contro il manager dei compattatori. E' la risposta alla richiesta di indennizzo presentata nei giorni scorsi dall'avvocato Scarpa per conto di Ghilardi, proprietario [illegible] ditta Idroedil. [illegible] miliardi e mezzo, per interruzione arbitraria del rapporto d'appalto e per 18 anni di arretrati nella manutenzione della discarica. L'udienza in pretura è stata fissata sempre il 2 marzo, alle [illegible].

E' proprio la montagna di spazzatura a Collette Ozotto, alle spalle [illegible] Bussana, [illegible] far temere nuovi danni. E questa volta, danni ambientali. Settecentomila metri cubi di rifiuti restano in attesa di una sistemazione, dal giorno in cui il Co[illegible] ha interrotto i rapporti con la Idroedil. Nel palleggio delle spese da sostenere, la bonifica è rimasta in sospeso. Ora, il proprietario dell'area rivela che il rischio d'inquinamento delle falde acquifere è elevato.

«La situazione è di grave pericolo ambientale a causa dei liquidi di scolo - spiega Ghilardi - Tocca all'amministrazione comunale fare qualcosa per evitare il peggio». L'ex re dei rifiuti assicura che non [illegible] stato possibile sistemare le tonnellate di immondizia, dal momento che il Comune «ha dichiarato esaurita l'area di Collette Ozotto prima del tempo, ha dirottato i compattatori su Ponticelli. E ha compromesso la copertura della discarica». [m. p.]

Allarme degli esperti per le crepe nei pilastri di cemento armato del parcheggio del Mercato dei fiori

«Silo» pericolante, la colpa è dei tecnici?

Ma avanza un'altra ipotesi: la collina di Bussana sta cedendo

SANREMO. Il parcheggio, appena collaudato, del nuovo merca[illegible] dei fiori di Valle Armea, rischia di crollare. Tre pilastri in cemento armato di sostegno della rampa d'accesso al primo piano, sono lesionati. Presentano profonde crepe. Uno, sotto [illegible] peso dell'imponente struttura, sembra dover cedere da un momento all'altro.

Quali le cause dell'inconveniente che rischia di pregiudicare per mesi la possibilità [illegible] parcheggio agli oltre mille operatori che frequentano quotidianamente il mercato? Due le ipotesi che vengono azzardate dai tecnici: calcoli del [illegible] [illegible] inadeguati alle dimensioni del silo o cedimento della collina di Bussa[illegible].

Quest'ultima supposizione [illegible] trovare conferma in una serie [illegible] cedimenti riscontrati sul muro [illegible] sostegno della confinante via Frantoi Canai, la strada di cornice realizzata [illegible] parte, desti[illegible] ad andare ad allungare l'elenco delle incompiute di Sanremo e al centro di un'inchiesta della magistratura. Durante il sopralluogo ordinato dal sindaco Davide Oddo i tecnici hanno notato [illegible] anomalie, dei piccoli spostamenti nei vari settori del muro, provocati probabilmente dalla pressione esercitata [illegible] moto franoso della collina.

L'Uc.Flor, la cooperativa che ha in «detenzione» l'intero complesso del mercato (compresi il parcheggio [illegible] i magazzini) ha transennato le rampe d'accesso segnalando il divieto di sosta per «inagibilità». E il Comune? Ieri c'è [illegible] un sopralluogo dei tecnici che hanno presentato una relazione al sindaco. Oddo ha «girato» [illegible] patata bollente all'Uc.Flor. Sarà [illegible] cooperativa a dover sbloccare la difficile situazione. Come? [illegible] una verifica della consistenza di tutti i pilastri e dei travi [illegible] silos e quindi con una perizia geologica [illegible] all'intera collina di Bussana.

Ora [illegible] paio di domande sorgo[illegible] spontanee: perché le perizie all'inizio dei lavori non hanno evidenziato la tendenza della collina a spostarsi verso valle? E ancora: perché, quando due [illegible] fa è stato effettuato il collaudo statico dell'impianto, nessuno si è accorto che i tre pilastri [illegible] rampa erano a rischio?

Mentre in molti si pongono degli interrogativi più che legittimi, i floricoltori manifestano a Genova. Chiedono soprattutto [illegible] rilancio della floricoltura. E ricordano che la ripresa [illegible] settore [illegible] anche attraverso le favorevoli condizioni di lavoro degli operatori. Dover posteggiare l'auto a un quarto d'ora di cammino dall'area delle contrattazioni del mercato [illegible] perdere del tempo prezioso per trovare un posto libero, non giova certamente all'attività dei floricoltori, già alle prese [illegible] [illegible] mercato nato vecchio [illegible] strutturato in maniera tale [illegible] risultare l'[illegible] opposto dei mercato internazionali che funzionano con criteri moderni, come Alsmeer, Naaldwick, in Olanda.

Quando riap[illegible] il parcheggio? Difficile dirlo. Certamente le transenne non verranno rimosse prima dell'esito delle perizie geologiche. [g. p. m.]

Il parcheggio del Mercato dei fiori di Valle Armea è [illegible] chiuso per pericolo [illegible] cedimenti. I tre pilastri della zona Est sono pieni di crepe e rischiano di crollare

---

Chiusa fino al 5 febbraio la statale del Roja, poi traffico a «singhiozzo»

Tenda, venti giorni per riaprire

Stagione compromessa per le località turistiche?

VENTIMIGLIA. La statale del Roja resterà chiusa almeno sino al 5 febbraio. Poi, il transito dovrebbe riprendere «a singhiozzo», in alcune fasce orarie da definire. La decisione è stata presa ieri da tecnici e funzionari francesi che controllano [illegible] stantemente l'arteria dopo la frana di [illegible] settimana fa in territorio transalpino, che ha seguito di pochi giorni lo smottamento nelle gole di Saorge, costato la vita [illegible] un elettrauto imperiese diretto a Limone per [illegible]na giornata sulla neve.

L'interruzione dell'unico collegamento tra Riviera dei Fi[illegible], Costa Azzurra e Basso Piemonte [illegible] già provocato pesanti ripercussioni sull'attività delle stazioni sciistiche del Cuneese. Molti operatori turistici parlano di stagione invernale compromessa, anche [illegible] per raggiungere i campi innevati resta la vecchia linea ferroviaria.

«Per ora è impossibile riaprire la strada. Servono altri venti giorni per [illegible] tutte [illegible] rocce pericolanti che incombono sulla statale della Val Roja», ha detto ieri [illegible] funzionario francese della «Dde» (l'equivalente dell'Anas italiana) al termine di una riunione che si è svolta nel municipio [illegible] Tenda.

Per una settimana squadre di operai hanno lavorato senza sosta per far cadere i massi pericolanti lungo il «tracciato della morte». In alcuni tratti sono anche state sistemate reti metalliche protettive [illegible] piccole barriere di sostegno. Ma [illegible] basta. «Servirebbero ingenti finanziamenti per creare subito una deviazione alle gole di Saorge, dove l'incolumità degli automobilisti non può essere garantita», hanno spiegato i tecnici agli amministratori francesi che si sono riuniti a Tenda, per studiare un piano di intervento sulla «route nationale 204», la strada che nel tratto italiano della Val Roja diventà «statale 20». Parlamentari e sindaci hanno girato [illegible] richiesta al governo parigino.

L'emergenza nella zona di Saorge è confermata dal tragico episodio del 13 gennaio, quando Alfio Canu, 50 anni, di Imperia, ha perso la vita dopo che la sua [illegible] è stata investita da un macigno staccatosi dalla montagna nel tratto fra Breil [illegible] Fontan. Una tragedia che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi se il figlio di Canu non si fosse miracolosamente salvato. Dopo la frana la strada era stata riaperta [illegible] alcune fasce orarie. Ma il nuovo smottamento di sabato scorso ha fatto scatta[illegible] [illegible] provvedimento di chiusura «a tempo indeterminato». Ieri, l'annuncio della riapertura «a singhiozzo» dopo il 5 febbraio «secondo un programma da concordare».

Gianni Micaletto

Penalizzati sono soprattutto gli handicappati, i drogati e gli ex carcerati

Fasce deboli e mondo del lavoro sono già cinquemila i disoccupati

IMPERIA. Sono circa 5000, divisi in diverse tipologie, i disoccupati appartenenti alle cosiddette fasce deboli, in provincia [illegible] Imperia. Sono gli handicappati, i tossicodipendenti e gli ex carcerati, che non hanno facilità di inserimento nel mondo del lavoro. Su questa preoccupante realtà e su alcuni progetti che potrebbero portare indiscutibili benefici appunto a queste persone, si è concentrato [illegible] [illegible]battito svoltosi ieri nella sala del Consiglio provinciale, in viale Matteotti 147.

L'interessante iniziativa è stata presa dall'Agenzia per l'impiego della Liguria e dall'assessorato provinciale alle Politiche sociali.

I lavori del convegno intitolato «Lavoro e marginalità sociale, un progetto per la provincia di Imperia» sono iniziati alle 9,30 [illegible] l'intervento del presidente della Provincia Luciano De Michelis [illegible] [illegible] seguito del prefetto Cesare Ricci.

Poi sono seguiti altri interessanti interventi di studiosi e di specialisti della materia. Domenico Gandolfo di Imperia, ha ribadito che sfruttando certe normative troppo spesso ignorate, in provincia sarebbero recuperabili per le fasce deboli in tre anni almeno cento posti di lavoro. Occorrerebbe, però, secondo gli organizzatori, l'aiuto delle aziende locali.

Dal dibattito è emersa la necessità in primo luogo di ricorrere ad una adeguata formazione professionale espressamente per gli emarginati.

Dicono gli appartenenti al gruppo di lavoro per l'inserimento [illegible]lle cooperative sociali: «Riteniamo che [illegible] formazione professionale sia destinata a svolgere un ruolo importante anche nel processo di sviluppo delle cooperative sociali con tre specifici ambiti di intervento. Una formazione di base volta al conseguimento di capacità professionali nell'ambito delle attività [illegible] inserimento lavorativo [illegible] soggetti svantaggiati. Oppure la formazione per il conseguimento delle professionalità necessarie per gli operatori delle cooperative di servizi: assistenza domiciliare, educatore, animatore».

Secondo [illegible] Comitato provinciale permanente per l'inserimento delle fasce deboli che opera [illegible] il Comune e L'Enaip [illegible] Sanremo è soprattutto importante prevenire il rischio di comportamenti devianti [illegible] soggetti adolescenti che evidenziano segni di disagio sociale.

Dicono gli interessati: «L'obiettivo [illegible] può raggiungere creando nei ragazzi una motivazione all'apprendimento [illegible] al lavoro».

Conclude l'assessore Lorenzo Viale: «Con l'aiuto degli imprenditori riusciremo [illegible] raggiungere buoni risultati». [a. b.]

Il calo demografico di Sanremo provocato da cambi di residenza e «crescita zero»

La città perde 4 abitanti al giorno

Secondo l'indagine dell'Istat, nel '93 la popolazione è scesa da 58.649 a 57.061 unità. Nati 37 bambini in più ma i certificati di morte sono oltre mille. Molte scuole rischiano la chiusura per la diminuzione degli alunni

SANREMO. Con l'avanzare degli Anni Novanta il calo degli abitanti della città dei fiori sembra farsi inarrestabile. I dati «Istat» relativi al '93 riportano infatti che i residenti [illegible] 57.061 contro i 58.649 dell'anno precedente. Una perdita [illegible] 1.588 unità: in pratica, quattro abitanti in meno al giorno. E' un record negativo che non [illegible] dovuto esclusivamente alla «crescita zero» [illegible] anche alle numerose richieste di cambiamento [illegible] residenza che arrivano agli uffici anagrafici di piazza Eroi. Nel '93 sono nati 37 bambini in più ma i certificati di morte emessi hanno superato quota mille con un incremento di 155 unità rispetto [illegible] '92. Sanremo sembra quindi legata a un trend decisamente negativo che ora ha fatto scendere il numero dei residenti sotto quota [illegible] mila come non accadeva dagli Anni Sessanta.

Un calo preoccupante? «Per quanto riguarda le variazioni anagrafiche siamo sulle medie nazionali - commentano dallo Stato Civile - Anche se dieci anni fa si era al di sopra dei 60 mila abitanti». Dopo l'ultimo «boom» di nascite degli Anni Settanta, [illegible] calo [illegible] stato continuo [illegible] e si è passati da quota 64.996 del '70 agli attuali 57.061. C'è da considerare anche il fatto che le richieste di immigrazione inoltrate agli uffici comunali interessano nella maggior parte dei [illegible] persone al di sopra dei 60 anni, quegli appartenenti alla terza età che decidono [illegible] trasferirsi in Riviera, soprattutto da Piemonte [illegible] Lombardia, per trascorrere la vecchiaia con il conforto del sole e del clima mediterraneo.

Gli Anni Novanta, secondo gli esperti, [illegible] però attesi per un'inversione di tendenza dettata dai cambiamenti della società. Secondo l'ultimo censimento sono infatti in aumento i matrimoni (più 15%) e in media le famiglie contano almeno due figli. Per quanto riguarda le unioni coniugali [illegible] da registrare anche un ritorno alle cerimonie religiose preferite dai giovani a quelle civili. I mesi «inflazionati» dai matrimoni sono soprattutto quelli di maggio, settembre e ottobre.

Il numero dei parti all'ospedale di Sanremo non è legato alle variazioni anagrafiche per il fatto che il reparto di Ostetricia riceve le mamme in attesa di partorire da più di dieci Comuni del Ponente. Sempre dell'Usl, arriva il dato che interessa l'età dei pazienti che nel 40 per cento dei casi hanno superato i 60 anni. Per il momento, [illegible] sono [illegible] disponibili dati precisi sull'immigrazione [illegible] sarebbero in calo [illegible] richieste di residenza da parte di cittadini extracomunitari e, in dettaglio, di quelli provenienti dal Nord Africa.

Due anni [illegible] confronto

	'93	'92
ABITANTI CALO MEDI[illegible] GIORNALIERO 4,3	57.061	58.649
NASCITE	623	586
DECESSI	1.014	859
MATRIMONI	257	220

ABITANTI 1970: **64.996**

UN RAFFRONTO CON I DATI DISPONIBILI SUGLI ULTIMI CENSIMENTI

1970	**64.996**	RESIDENTI
1980	**63.114**	RESIDENTI
1986	**60.115**	RESIDENTI
1989	**59.635**	RESIDENTI

La diminuzione costante degli abitanti ha già fatto registrare i primi problemi nel mondo della scuola e in particolare in asili infantili ed elementari [illegible] continui rischi di chiusura per i plessi decentrati delle frazioni di Poggio, Coldirodi e Bussana.

Con [illegible] '93 il calo delle nascite ha inciso pesantemente anche sulla media inferiore con l'accorpamento di numerosi corsi e l'unificazione [illegible] due scuole, la «Papa Giovanni» e la «Alessandro Volta», ora riunite, anche se sempre nelle medesime sedi, con la [illegible] denominazione di «Italo Calvino».

Conteggi e percentuali sono a [illegible] degli uffici anagrafici del Comune dove un [illegible] particolare è rivestito dallo Stato Civile addetto alla registrazione di nascite, matrimoni e decessi. I primi dati relativi al '94 lasciano comunque sperare in un rilancio delle nascite, forse [illegible] tanto sospirato segnale di un'attesa e sperata inversione di tendenza.

Giulio Gavino

Tornano i nomi tradizionali

Curiosità e cambi di tendenza dai registri delle nascite

SANREMO. Si chiama Riccardo l'ultimo neonato iscritto, ieri mattina, nelle liste anagrafiche sanremesi. E' senza dubbio un [illegible] tradizionale e conferma la variazione [illegible] quelle tendenze che all'inizio degli Anni Novanta aveva registrato l'inflazione [illegible] nomi stranieri [illegible] [illegible] diminuzione dei tradizionali Giovanni, Giuseppe [illegible] Maria che avevano caratterizzato le scelte dei genitori nell'ultimo trentennio. Marco, Vanessa, Sonia, Luca, Luigi, Simone, Daniele sono ora tra i più ricorrenti nel grosso registro che si trova negli uffici dello Stato civile.

La registrazione [illegible] una nascita [illegible] [illegible] avvenimento che viene [illegible] accolto sempre con felicità anche tra chi lavora a contatto con computer e scaffali arrugginiti. E' un momento che spezza la monotonia [illegible] decine di richieste di certificati e che [illegible] contrappone al bollettino dei decessi che arriva dall'Usl [illegible] la posta [illegible] mattino. Un'altalena [illegible] [illegible] [illegible] e date rimbalza da una scrivania all'altra mentre vicino all'ingresso si trovano enormi schedari [illegible] le targhette in metallo che testimoniano nascite, matrimoni e decessi.

La storia degli abitanti [illegible] Sanremo e le loro date fondamentali, nonostante i computer sofisticati e le apparecchiature elettroniche del Duemila, sono ancora racchiuse in armadi che rispetto ai «microchip» e [illegible] dischetti magnetici dell'informatica moderna hanno [illegible] sapore dell'antico.

Tra le pratiche dell'anagrafe affiorano periodicamente le testimonianze [illegible] cittadini centenari come ad esempio il caso delle due sorelle di 104 anni - una è deceduta lo scorso autunno - festeggiate a Casa Serena proprio su segnalazione degli uffici amministrativi sanremesi. Le curiosità non mancano davanti agli sportelli di piazza Eroi dove passano a rotazione tutti i sanremesi. I motivi sono tanti: [illegible] rinnovo della carta d'identità, il rinvio del servizio militare [illegible] la vidimazione del congedo, le pubblicazioni di matrimonio o un atto [illegible] [illegible]ta. Gli unici problemi, quelli con i quali sono costretti [illegible] confrontarsi i cittadini, sono legati ai guasti del computer, ormai indispensabili per la compilazione di tutti i documenti.

Nonostante l'abbattimento delle barriere architettoniche gli uffici restano purtroppo irraggiungibili per molti anziani che non ce la fanno ad arrampicarsi sino all'ultimo piano del mercato ortofrutticolo, dove ha sede la Ripartizione demografica. Per il momento non si parla di trasferimenti; la posizione centrale e la disponibilità di parcheggio, esclusi i giorni [illegible] mercato, rendono ideale l'attuale dislocazione dell'Anagrafe. E, poi, dove [illegible] potrebbero collocare archivi così grandi e materiali così ingombranti che segnano con date, bolli e registri le tappe dell'evoluzione della città? Una [illegible] fatta dai numeri. **[g. ga.]**

Sanremo continua a perdere abitanti

DALLA CITTA'

NOMINE

Spitali eletto presidente dell'Ordine degli avvocati

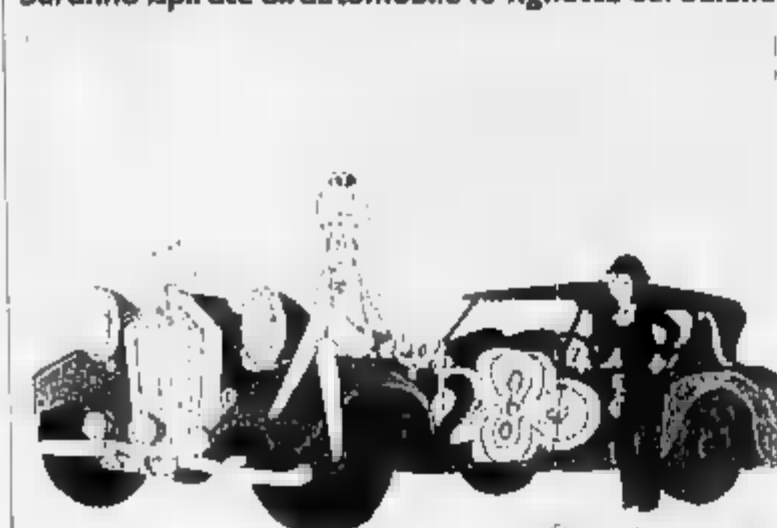
E' Giuseppe Elio Spitali [illegible] nuovo presidente dell'Ordine degli avvocati del Foro di Sanremo. L'elezione si è tenuta ieri nel [illegible] di una [illegible] straordinaria del consiglio direttivo nominato nei giorni scorsi. L'assemblea ha affidato i compiti di segreteria all'avvocato Livio Sartore e quelli [illegible] [illegible] all'avvocato Marco Andracco. **[m. p.]**

[illegible]

E' sorpreso dalla polizia con banconote falsificate

Convalidato l'arresto di Amos Bruno, 31 anni, residente a San Lorenzo al Mare [illegible] domiciliato a Sanremo in via San Rocco, fermato l'altra sera dalla polizia con l'accusa di detenzione di valuta straniera falsificata. Il giovane, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, si è giustificato davanti al gip affermando di non sapere che le banconote erano contraffatte. Tra le vittime dello «spaccio» di dollari [illegible] marchi tedeschi falsi ci sono agenzie di cambio e negozi di Sanremo, Imperia e Alassio. **[g. ga.]**

[illegible]

Saranno ispirate all'automobile le vignette del Salone

Confermato il gemellaggio [illegible] la città dei fiori e [illegible] Salone Internazionale dell'Umorismo previsto dal [illegible] al 16 luglio. Il tema di quest'anno, come ritrae la vignetta firmata da Raymond Peynet, è «L'automobile». La manifestazione organizzata da Cesare Perfetto con il '94 è arrivata alla su[illegible] 47a edizione confermando un ruolo importante nel panorama culturale internazionale attraverso la partecipazione di vignettisti ed umoristi provenienti da tutto [illegible] mondo. **[g. ga.]**

[illegible]

Parole e progetti per ristrutturare Villa Sultana

«Villa Sultana Domani»: [illegible] il tema della mostra-conferenza in programma oggi alle 16,30 all'Hotel Royal di corso Imperatrice. L'appuntamento, organizzato dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, parte dalle necessità di ristrutturare l'edificio in stile liberty di Ospedaletti, prima casa da gioco italiana ai tempi della Belle Epoque. Il Fai presenta il progetto di un giovane architetto noto nella città delle rose, Massimo De Nitto. **[g. ga.]**

INTERVENTO

Asili, [illegible] proposta contro gli aumenti delle tariffe

I fondi avanzati dal bilancio per evitare l'aumento delle tariffe degli asili nido. E' la proposta che arriva da Rifondazione Comunista alla luce della polemica seguita ai rincari disposti dall'amministrazione su indicazione della Regione. Nelle casse di palazzo Bellevue sarebbero rimasti circa 12 miliardi. **[g. ga.]**

[illegible]

Cade [illegible] motorino, ragazza finisce all'ospedale

Intervento della Croce Rossa, all'incrocio tra corso Cavallotti e via Duca degli Abruzzi. L'ambulanza ha trasportato all'ospedale Maria Cirillo, 20 anni, di Sanremo, rimasta lievemente ferita in una caduta dal motorino. **[g. ga.]**

L'organizzazione avrebbe avuto ramificazioni in diversi locali notturni della Riviera

Scoperto giro di ragazze squillo

Interrogata la titolare della discoteca «Chic» di Riva Ligure, arrestata nel quadro dell'«operazione Diana» Carabiniere coinvolto nelle indagini: è accusato di omissione di atti d'ufficio. Prostitute da 800 mila lire a incontro

RIVA LIGURE. Prostitute da ottocentomila lire [illegible] «seduta», squillo italiane e straniere piazzate in una catena di locali notturni grazie a un «ufficio di collocamento» clandestino. [illegible] tutto, coperto dal silenzio complice di un carabiniere, cliente assiduo di un'intraprendente «maitresse». E' [illegible] quadro tratteggiato dagli investigatori e confermato nella Procura di Sanremo - a pochi giorni dall'«operazione Diana», che ha portato in carcere quattro persone - nell'interrogatorio della principale indagata: Renata Spinella, 50 anni, residente a Castellaro e titolare della discoteca «Chic» a Riva Ligure.

Sono [illegible] 10 di ieri, quando la detenuta dai capelli biondi, reclusa nel carcere di Imperia, viene accompagnata nell'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico. Difesa dall'avvocato Natale De Francisi, la donna risponde ad ogni domanda, respinge ogni accusa, anche [illegible] ammette [illegible] aver beneficiato nel [illegible] locale della presenza di ragazze molto abili nell'intrattenimento dei clienti. Ma niente a che vedere con l'accusa di favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. L [illegible] si sarebbero limitate a incentivare le consumazioni [illegible] bar.

Due ore dopo, alle 12, l'interrogatorio si chiude. Renata Spinella sale al terzo piano del palazzo di Giustizia, dove l'attende il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Altre domande; e di nuovo la difesa a tutto campo. Alla fine, dalla caccia alle fonti di prova [illegible]rgono particolari sconcertanti. Secondo i primi accertamenti, le «lucciole» si sarebbero alternate in locali della Riviera e del Piemonte, indirizzate da una ristretta ma efficiente organizzazione. Sulle tariffe praticate dalle squillo, si sono raccolte testimonianze sorprendenti: fino a 800 mila lire a prestazione. Tra i clienti, anche un carabiniere, accusato di omissione di atti di ufficio per non aver denunciato l'andazzo sospetto nel night club di Riva Ligure.

L'inchiesta parte da lontano.

Renata Spinella, interrogata per 2 ore

Dalle indagini [illegible] un traffico di auto rubate. A novembre, le manette scattano ai polsi di Olga Cecchini, 50 anni, di Sanremo. Poi, le indagini si allargano a un'organizzazione specializzata nella ricettazione di oggetti rubati. Ai primi di gennaio, i carabinieri arrestano il gestore dell'hotel Nuovo Diana, ad Arma di Taggia, in via Aurelia. Si tratta di Orfeo Forleo, 56 anni. Gli accertamenti si estendono anche alla convivente, Renata Spinella, che da anni gestisce il night «Chic».

Altre due ordinanze di custodia cautelare, emesse dal giudice per le idnagini preliminari Bracco, raggiungono Luigi Mazzuchelli, 73 anni, di Imperia, [illegible] Gabriele Belconetti, 45 anni, di Torino. Per tutti, l'accusa è di concorso in ricettazione. Ma [illegible] solo l'inizio di [illegible] terremoto giudiziario.

Sabato scorso, tocca [illegible] Dario Roggero, sindaco [illegible] Castellaro. L'amministratore [illegible] accusato solo di aver partecipato al traffico di refurtiva: quadri d'argento, oggetti d'oro. Ma non è tutto. Dalla seconda [illegible] del sindaco spuntano [illegible] pregiudicato, una pistola nascosta in camera da letto, munizioni (anche da guerra). E l'occorrente per una rapina. **[m. p.]**

Domani allo stadio

Sfida calcistica tra politici e giornalisti

SANREMO. Politici [illegible] giornalisti avversari su un campo di calcio. La sfida [illegible] in programma domani (ore 10) allo stadio Comunale di corso Mazzini. Una partita insolita, organizzata per raccogliere fondi da destinare in beneficenza, ma anche per offrire un risvolto sportivo ai rapporti tra la stampa locale e gli [illegible] del Palazzo. Due categorie spesso in contrasto, tra polemiche, inchieste e pubbliche denunce. Soprattutto nella città dai mille scandali.

Domani, il faccia a faccia sul rettangolo verde [illegible] vecchio stadio. [illegible] una parte, la squadra guidata dal [illegible] sindaco leghista Davide Oddo; dall'altra, i rappresentanti delle testate giornalistiche che operano nel comprensorio sanremese. «Chissà quante scintille...», sussurrano i maligni. Ma i promotori dell'iniziativa preferiscono mettere in risalto l'aspetto sociale: «Lo sport può stemperare le tensioni di tutti i giorni [illegible] farci avvicinare di più alla gente, ai problemi della città». **[g. mi.]**

Oggi la riunione decisiva tra i proprietari dei sepolcri che bloccano la tangenziale

Aurelia bis, si tratta per le tombe

Due ipotesi per la ripresa dei lavori in Valle Armea

[illegible] Si tratta sul «riscatto» della tangenziale. E' [illegible] giorno dell'incontro decisivo, per la ripresa dei lavori nei cantieri dell'Aurelia bis: [illegible] superstrada da 400 miliardi dirottata davanti al cimitero per oscuri interessi, [illegible] «sequestrata» nell'estate '92 dai concessionari di 72 tombe gentilizie. I familiari dei defunti non lasceranno passare le ruspe senza le garanzie di un onorevole trasloco delle salme. Un veto rimasto per 17 mesi senza sbocco, che oggi approda finalmente [illegible] un'assemblea dei parenti in rivolta. Convocati dal loro legale, l'avvocato Natale De Francisi, gli interessati al trasferimento dei «ca[illegible] estinti» dovranno scegliere tra due opportunità.

Prima offerta. L'Autostrada dei Fiori si [illegible] dichiarata disponibile al pagamento di un risarcimento. Ogni concessionario potrà contare sulla somma equivalente al valore del sepolcro [illegible] demolire. L'iniziativa e gli oneri della ricostruzione in un'altra area [illegible] cimitero sa[illegible] a carico del risarcito. Secondo un primo calcolo approssimativo, si prevede una spesa di circa 5 miliardi.

Seconda offerta. E' l'idea originaria dell'Autofiori, avanzata già nei mesi scorsi, ma accolta freddamente. [illegible] tratterebbe di demolire i sepolcri, esumare i defunti, «parcheggiarli» in loculi provvisori, ricostruire in una seconda fase [illegible] tombe gentilizie. La sfiducia nei tempi lunghi che distinguono le opere pubbliche ha portato i parenti dei morti «sfrattati» a ribattere con un progetto alternativo: costruire le tombe, trasferire le salme, e soltanto allora demolire le cappelle di famiglia che ostacolano [illegible] passaggio dell'Aurelia bis.

La decisione è attesa per questa mattina. L'avvocato De Francisi illustrerà i particolari delle alternative nell'incontro previsto nella «Sala degli specchi», a palazzo Bellevue. Alla fine, il legale riceverà [illegible] mandato a trattare [illegible] l'Autostrada dei Fiori. Un'altra assemblea [illegible] programmata per la prossima settimana, quando si tireranno le somme della trattativa.

Rimane intanto un mistero la deviazione della tangenziale nel camposanto di Valle Armea. Dagli accertamenti della magistratura è [illegible] che non si è trattato di una sorpresa, per gran parte degli amministratori che avevano avuto tra [illegible] mani la pratica scottante. Eppure, [illegible] [illegible] all'inchiesta (approdata a 11 informazioni di garanzia) è stato accolto da una fuga generale dalle responsabilità. Nessuno dei componenti della vecchia giunta ha [illegible] di essersi accorto del «pasticcio». Una trama tra i defunti, che ancora tiene in ostaggio i cantieri e le ruspe. **[m. p.]**

La novità al «British Institute», tre corsi di lingue

Ora a Sanremo si parla in ebraico e giapponese

SANREMO. Cinese, ebraico e giapponese: tre lingue esotiche che approdano in Riviera con i corsi organizzati dal «British Institute» di via Matteotti. Per la prima volta, un istituto specializzato nell'insegnamento delle lingue [illegible] nel loro approfondimento legato alle più diverse specializzazioni, apre uno spiraglio culturale decisamente nuovo con l'obiettivo di avvicinare le persone a idiomi che [illegible] trovano al di fuori del tradizionale bagaglio culturale del turista medio.

«Si tratta di quattro incontri settimanali - spiega la responsabile del "British", Elisabetta Pennelli - con l'intenzione di aprire [illegible] spiraglio, gettare le basi per un contatto tra le per[illegible]». Secondo la direzione didattica i corsi rientrano in un'iniziativa culturale che potrà essere ripetuta in futuro.

Il mese di febbraio inaugura gli appuntamenti con il cinese che saranno tenuti da Luciana Etoschi. Le lezioni comprenderanno sia un'approccio al linguaggio attraverso la fonetica sia lo studio preliminare degli ideogrammi che sono alla base del sistema di scrittura cinese. Gli incontri permetteranno inoltre agli allievi di acquisire una serie di idiomi e frasi di uso comune destinate alle necessità di un soggiorno turistico tradizionale.

Per marzo e aprile [illegible] «British Institute» presenta le lezioni di ebraico e giapponese. Per facilitare l'approccio con le 2 lingue i docenti scelti parlano correttamente l'italiano [illegible] quindi potranno collegare il discorso legato al linguaggio con quello della cultura e delle tradizioni dei popoli. Il numero delle iscrizioni permetterà di organizzare gli incontri il pomeriggio [illegible] [illegible] sera. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 0184/50.60.71. **[g. ga.]**

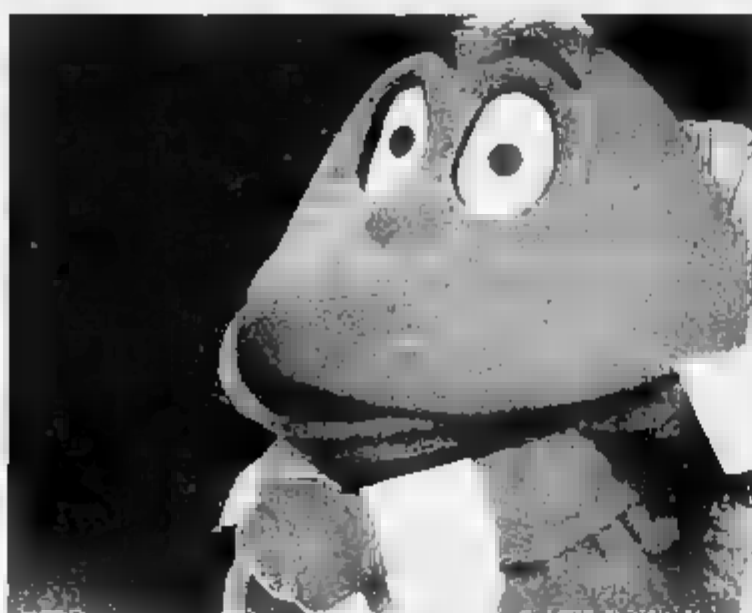
In Val Nervia s'inasprisce la lotta per la salvaguardia del centro storico

Dolceacqua: Gabibbo salvaci

La troupe di «Striscia la notizia» è attesa per domani. La polemica aperta dai lavori di ammodernamento. E' partita una raccolta di firme da inviare a Scalfaro e Ronchey

DOLCEACQUA. Gli abitanti del centro storico, in rivolta per i nuovi lampioni «avveniristici», [illegible] rivolgono a «Sos Gabibbo». Ma [illegible] solo: domenica, in piazza Padre Giovanni Mauro, il Comitato spontaneo per la salvaguardia del centro storico ha organizzato una raccolta [illegible] che sarà inviata al presidente della Repubblica e al ministro Ronchey.

«E' l'unica possibilità che ci [illegible] per far sentire la nostra opinione: finora sia il Comune che tutti gli enti della Liguria a cui abbiamo scritto [illegible] hanno degnato di una risposta - dicono i fratelli Andighetto a nome del Comitato -. Vogliamo far esplodere il caso: tutta Italia deve sa[illegible] cosa sta succedendo nel centro storico di Dolceacqua».

A far divampare la polemica nel paese della Valle Nervia sono [illegible] serie di interventi decisi dall'amministrazione e realizzati negli ultimi anni. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è la recente sostituzione [illegible] lampioni in ferro battuto del centro storico arroccato sotto il castello dei Doria, espressione unica dell'architettura medioevale del Ponente, mèta turistica nazionale e internazionale. I residenti del borgo sono in rivolta per l'imminente eliminazione dei vecchi punti-luce, nell'opera di rinnovamento iniziatasi l'anno scorso con la ristrutturazione dei carrugi che portano al castello. «I [illegible] lampioni sono troppo moderni - protestano [illegible] i abitanti - uno stile che stride con l'ambiente».

Il Comitato per la salvaguardia di Dolceacqua denuncia il caso al Gabibbo

Il Gabibbo è atteso domani pomeriggio: farà [illegible] sopralluo[illegible] [illegible] centro storico, proprio mentre saranno raccolte le firme, o sentirà i «mugugni» della gente. Il servizio potrebbe andare [illegible] onda già lunedì. «La nostra vuole essere una protesta seria - sottolinea Eugenio Andrighetto - non un fenomeno folcloristico».

Le telecamere di «Striscia la notizia» inquadreranno i lampioni sotto accusa: in effetti, i punti luce apparsi in queste settimane nel centro storico di Dolceacqua non possono passare inosservati. Strutture cromate, con, al posto della tradizionale lanterna, una lampada formata da due coni schiacciati, trasparenti, sormontati da una fiaccola in metallo. «I vecchi lampioni potevano essere puliti evitando costose spese inutili - afferma Pierangelo Andrighetto -. Con questo e altri interventi dell'amministrazio[illegible] sono state calpestate [illegible] [illegible]stre origini, la storia, la culture e le tradizioni». Con [illegible] lettere [illegible] Scalfaro [illegible] Ronchey e, soprattutto, l'intervento del pupazzo di Antonio Ricci, il Comitato mira a far togliere i [illegible] punti luce che [illegible] già stati sistemati sulle pareti dei carugi. «Per il momento non hanno ancora tolto i vecchi, e più adatti, lampioni: chiediamo che vengano lasciati, prima che vengano collegati i nuovi», dicono gli Andrighetto. Stessa richiesta per i 4 lampioni con asta, a tre luci, che sono stati sistemati all'ingresso del paese vecchio. «Qui, ad esempio, c'è [illegible] eccesso [illegible] luce: se ne prevedono altri 4. [illegible] costo, poi, [illegible] eccessivo: 1 milione e [illegible] mila ogni lampione singolo, 2,7 per quelli [illegible] 3 luci», continuano dal Comitato. I cittadini puntano l'indice anche sulle 4 vasche che stanno per essere realizzate in piazza («Saranno ricoperte [illegible] ardesia, consumeranno energia elettrica e hanno ristretto l'ingresso della piazza») e sulle scanalature effettuate nei [illegible] [illegible] pietra per far passare i tubi per alimentare i lampioni («Non devono [illegible] sere chiuse con antiestetiche colonne [illegible] cemento, ma [illegible] tasselli di pietra»). «Per secoli il materiale usato nelle costru[illegible] [illegible] sempre stato [illegible] stesso, la pietra da fiume, per cui non [illegible] si accorge del passaggio da un'epoca all'altra. Adesso stanno trasformando tutto», concludono gli abitanti.

[illegible] Borghi

Oggi i netturbini sono in sciopero per protesta

Vallecrosia e Ospedaletti scatta l'emergenza rifiuti

VALLECROSIA. Scatta oggi lo sciopero dei netturbini in due cittadine dell'estremo Ponente: [illegible] Vallecrosia e Ospedaletti i cantieri della ditta Tureco resteranno chiusi per la protesta dei lavoratori.

«L'azienda [illegible] ha promesso cose non concrete [illegible] lo scopo [illegible] farci rinviare lo sciopero, ma non ci è riuscita: vogliamo [illegible]ranzie precise», afferma Giuseppe Famà della Cgil. Sotto accusa la ditta [illegible] Genova, che da circa [illegible] [illegible] gestisce [illegible] servi[illegible] di [illegible] urbana [illegible] due Comuni: i sindacati contestano diverse inosservanze al capitolato.

«Tra questi, il ritardo nei pagamenti degli stipendi, l'insufficienza, qualitative e quantitativa, di automezzi e vestiario, [illegible] grave situazione igienico-sanitaria a Vallecrosia e la caren[illegible] di organizzazione. Tutto questo si riflette sui lavoratori e sulla cittadinanza», spiega Famà.

Dalla Tureco, però, arriva una netta smentita: «Sono fatti semplicemente infondati: particolarmente quelli relativi alla mancata pulizia nelle [illegible] dove operiamo. Tutto questo è provocatorio [illegible] offensivo per l'operato dei nostri dipendenti che prestano la loro opera».

Famà ribatte: «Se le cittadine [illegible] pulito è solo grazie alla buona volontà dei lavoratori, che [illegible] prestano [illegible] fare molte ore di straordinario. In [illegible] contrario, sarebbe impossibile assicurare la pulizia delle strade».

La Cgil afferma che la ditta, nel tentativo di far revocare lo sciopero, avrebbe chiesto la precettazione dei lavoratori. «Anche se la prefettura non lo conferma, [illegible] risulta [illegible] la Tureco abbia chiesto questo l'intervento del prefetto. E ancora, avrebbe detto ai netturbini che se [illegible] non fossero andati a lavorare avrebbero fatto venire gente da fuori: questo dimostra l'atteggiamento arrogante e inammissibile dell'azienda», dice Famà.

La Cgil continua a sottolineare la responsabilità degli amministratori comunali in questi difficili rapporti tra lavoratori [illegible] ditte: «Non si possono affidare appalti con ribassi eccessivi: non hanno affidabilità [illegible] fini[illegible] per ripercuotersi sui lavoratori [illegible] sulla pulizia della città».

Con lo sciopero di oggi i sindacati chiedono integrazioni salariali per i dipendenti della ditta e che [illegible] applicate le norme del contratto.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

NIZZA

Nel crollo al supermercato due morti e [illegible] feriti

E' ufficiale: i morti nel crollo del supermercato «Casino» di Nizza [illegible] due. Non risultano dispersi. I feriti sono 96, sette dei quali in gravi condizioni. Il bilancio [illegible] ha fornito l'Unità [illegible] crisi della Prefettura confermando che fra i feriti non vi sono cittadini italiani. I morti sono Pascal De Puille, [illegible] anni e Sylvie Madonie, di 30. La magistratura ha aperto un'indhiesta per omicidio e disastro colposo. [g. ga.]

[illegible]LIA

Cinque extracomunitari bloccati al mercato

La polizia municipale di Ventimiglia ha bloccato cinque extracomunitari nel corso delle operazioni di controllo del mer[illegible] [illegible] venerdì. Quattro senegalesi, dell'età dai 25 [illegible] 30 anni, sono stati denunciati per possesso di merce con il marchio contraffatto, mentre uno, che cercava di vendere oggetti [illegible] falsificati, ha subito il sequestro amministrativo oltre ad una multa da [illegible] milione [illegible] 400 mila lire.

[d. bo.]

[illegible]IGHERA

Corso d'inglese riprendono le lezioni

A Bordighera tornano i corsi di inglese organizzati dall'assessorato alla Cultura. Dopo circa dieci anni sono state riprese le lezioni di inglese, che prenderanno il via martedì 15 febbraio nella Sala Rossa del Palazzo [illegible] Parco. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

L'impegno [illegible] Dopolavoro nella lotta [illegible] distrofia

Due milioni e mezzo saranno devoluti dal Dopolavoro ferroviario e dal Gruppo sportivo Petanque [illegible] Ventimiglia al Fondo [illegible] ricerca [illegible] la distrofia muscolare. Sono i proventi della gara di petanque svoltasi sui campi bocce di via Poglia. La prova sportiva [illegible] [illegible] vinta dalla copia maschile Piero Bruzzone e Carmelo Misele [illegible] gruppo sportivo Petanque di Ventimiglia.

[d. bo.]

[illegible]

Riaprirà il 5 febbraio la Statale [illegible] Roya

La Statale del Roya aprirà il 5 febbraio: dopo la frana che ha provocato una vittima, gli operai [illegible] lavorando 24 ore su [illegible] per proteggere con reti metalliche la parete a rischio. Il 5 febbraio riapre [illegible] senso unico alternato. [d. bo.]

Si sospettano legami con le cosche calabresi: secondo le accuse i pagamenti avvenivano tramite vaglia

Droga, la controffensiva dei carabinieri

Un arresto, sette denunce, quattro segnalazioni a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un arresto, sette denunce, quattro segnalazioni all'autorità giudiziaria, ed è solo l'inizio: le indagini potrebbero presto spostarsi [illegible] grandi rifornitori. Questo il bilancio di una nuova fase della lotta agli spacciatori avviata con successo dai carabinieri [illegible] Ventimiglia. [illegible] [illegible] attesi a tempi brevi altri risultati importanti.

I carabinieri del Nucleo operativo di Ventimiglia, al comando del capitano Vito Pizzarelli, hanno sgominato una gang composta da cinque uomini e tre ragazze minorenni: secondo l'accusa, da oltre tre anni rifornivano Ventimiglia e la zona dell'estremo Ponente di ingenti quantitativi di eroina, cocaina e hashish [illegible] inviavano, sempre secondo l'accusa, tramite vaglia postale, il ricavato ai grossisti che farebbero [illegible] alle «cosche» calabresi. Nell'operazione sono inoltre stati segnalati quattro giovani [illegible] tossicodipendenti.

La ricostruzione. I carabinieri, dopo un'indagine avviata [illegible] metà novembre, coordinata dal giudice Ubaldo Pelosi, con [illegible] postamenti e, soprattutto, intercettazioni telefoniche hanno raccolto riscontri che hanno portato all'arresto di Giuseppe Mangone, [illegible] anni, nato a Mileto, in provincia di Catanzaro e residente nella città alta di Ventimiglia, [illegible] vico Bonaria 12, coniugato, nullafacente.

Il blitz ha portato al sequestro di denaro, nel riquadro Giuseppe Mangone arrestato

Secondo gli inquirenti, che da tempo seguono le tracce di [illegible] vasto traffico di stupefacenti tra Calabria e Riviera, l'uomo sarebbe una figura di p[illegible] piano nel mondo della droga. Sono anche stati denunciati 7 giovani: Gianmarco Bonato, 25 anni (nato [illegible] Bordighera, residente [illegible] Vallecrosia, in via Roma 100), celibe, tossicodipendente, nullafacente; Vincenzo Di Masi, di 26 (residente a Mileto in frazione Paravati, ma domiciliato a Vallecrosia, via San Vincenzo 34), celibe, commerciante; Carlo Sorgi, 25 anni (nato a Bordighera, residente a Vallecrosia, via San Vincenzo 142 [illegible] domiciliato a Vallebona, in [illegible] Roma), celibe, tossicodipendente, e Rodolfo Tapparelli, 28 anni (nato a Ventimiglia e residente nella città di confine in [illegible] Genova 35) celibe, nullafacente.

Anche tre ragazze minorenni sarebbero in qualche modo coinvolte nella vicenda: si tratta di M.D., 17 anni, di Ventimiglia, D.M., 17 anni, di Camporosso, [illegible] S.C., 15 anni, di Dolceacqua.

Per alcuni ragazzi potrebbero scattare altri provvedimenti: gli inquirenti infatti avrebbero [illegible]ià raccolto le confessioni di [illegible] pentito, e quindi il magistrato avrebbe [illegible] disposizione nuovi elementi.

Nel corso delle perquisizioni (nell'arco dell'operazione, in tutto sono state otto) nella casa dell'arrestato sono stati trovati 3 milioni in contanti e le ricevute di due vaglia postali, per un totale di vari milioni, che erano stati inviati [illegible] Calabria a dicembre, si sospetta per i pagamenti della droga. I destinatari, un paio di persone sulle quali gli inquirenti stanno [illegible]dagando, potrebbero portare ad altri interessanti sviluppi.

I militari di Ventimiglia [illegible]tanto, sono alla ricerca del deposito di cocaina, eroina e hashish destinati all'estremo Ponente. Si cerca nei ruderi situati nell'entroterra. Mangone non è stato associato alle [illegible] di Sanremo, ma a quelle di Savona, per evitare ogni eventuale inquinamento di prove.

[d. bo.]

Cristiano-sociali

Berlengiero ha [illegible] «alleati»

VENTIMIGLIA. Dopo la Rete, i Verdi e Rifondazione comunista, il candidato a sindaco Claudio Berlengiero ha ottenuto il sostegno del gruppo «cristiano-sociale» di Mauro Caudano.

«L'appoggio alla candidatura è stato ufficializzato nel [illegible] di una riunione del "tavolo progressista" per le elezioni amministrative di Ventimiglia, a cui hanno partecipato Berlengiero, i Verdi, [illegible] Rete, Rifondazione comunista, pds e il gruppo dei "cristiano-sociali" - si legge in un comunicato -. L'unica condizione del gruppo di Caudano, condivisa da tutti, è che si dia comunque priorità alla "questione morale" e che il programma si sviluppi all'insegna di una politica solidale [illegible] i ceti deboli».

[illegible] ancora: «Toni distesi e manifestazioni di buona volontà sono emersi anche dalla delega[illegible] del pds, che ha chiesto ed [illegible] [illegible] incontro chiarificatore [illegible] il candidato Berlengiero per analizzare approfonditamente la bozza programmatica».

[d. bo.]

Ecco tutte le proposte musicali nelle discoteche della provincia di Imperia

Un sabato con rock, jazz e blues

Party a scopo benefico in cartellone stasera al Ritual di via Rambaldo. Percussionisti al Tangò di Diano Marina Domani finale del concorso «Mister in boxer» al King's di San Bartolomeo. Leveratto al Germinal di Taggia

IMPERIA. Musica dal vivo, feste, lezioni di ballo e tanta [illegible]sica [illegible] programmi dei locali notturni per il fine settimana. Anche i generi [illegible] estremamente vari: si va dal rock, al jazz, alla dance, senza trascurare i ritmi sudamericani, che in molte sale sono ormai diventati il «marchio di fabbrica».

Oggi. Un party a scopo benefico è in cartellone stasera al Ritual di via Rambaldo, nel cuore di Porto Maurizio. Il ricavato della serata sarà devoluto [illegible] favore di Maya Ambrosetti, la ragazza imperiese che deve sottoporsi [illegible] costosa operazione per curare il morbo di Hodgkin. L'intero staff lavorerà gratis. E' anche prevista l'esibi[illegible] di una ballerina.

Al Tangò di Molo Landini, a Diano Marina, sono ancora di scena due percussionisti, che accompagnano i brani sudamericani proposti dal dee jay Pinollo. Anche al pubblico vengono distribuite varie percussioni, creando un'atmosfera di festa.

Intanto [illegible] magazzini di via Goressio, occupati dal Centro sociale Sobbalzo, proseguono i [illegible]rti del sabato. Alle 22, sono attesi «Le Loup Garous», di Napoli.

Domani. La discoteca King's di San Bartolomeo ospiterà domenica pomeriggio la finale del concorso «Mister In Boxer», che vedrà sfilare otto ragazzi in indumenti intimi. La scorsa selezione ha visto imporsi Christian Cioncolone, diciottenne, che quest'anno ha intenzione di partecipare a «Il più bello d'Italia». Al secondo posto si era piazzato Oscar Matarazzo, 17 anni, di Imperia, mentre Stefano Terrizzano è giunto terzo.

Piero Leveratto suona a Taggia

Anche domenica il Ritual ha in progetto interessanti sorprese: domani sera, si rinnovano gli appuntamenti con il cabaret. In primo piano, il comico Giorgio Boselli, che riserva nu[illegible] frecciatine al [illegible] sport preferito, il ciclismo.

L'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, accoglie infine un nome noto del jazz italiano. E' il genovese Piero Leveratto, impegnato in un concerto «per basso e nastro magnetico». Si tratta di una propo[illegible] insolita per un artista che vanta collaborazioni con stelle internazionali come Lee Konitz, Steve Grossmann, Benny Bailey e Steve Lacy.

Leveratto, che ha studiato contrabbasso al Conservatorio Nicolò Paganini della sua città, [illegible] è avvicinato alla scena jazz nel '77 [illegible] ha tenuto concerti in tutta Europa, partecipando anche al Grand Parade du Jazz che [illegible] tiene a Nizza. Nell'88 ha preso parte al North Carolina Festival con un gruppo denominato «Umbria Jazz All stars». Inoltre si [illegible] esibito in Unione Sovietica e Sudan.

Negli ultimi anni, ha girato l'Italia nel trio del chitarrista torinese Luigi Tesserollo, che lo ha visto [illegible] fianco del batterista Enzo Zirilli. Nell'89, la band ha anche inciso un album, «Colors», che abbina le diverse esperienze degli strumentisti, spaziando dall'hard-bop al blues. Al suo attivo, anche «Live in Sanremo», come componente dei Five for Jazz.

Enrico Ferrari

L'ultima follia di Mel Brooks

Arriva la parodia di Robin Hood ma c'è anche Sylvester Stallone

IMPERIA. Un [illegible] in calzamaglia» si aggira per le sale cinematografiche della provincia. E' Robin Hood, protagonista dell'«ultima follia» di Mel Brooks, venuto di persona in Italia a promuovere la sua nuova, divertente parodia. La pellicola è in programmazione oggi e domani al Centrale di Porto Maurizio e all'omonimo cinema sanremese.

L'eroe di Sherwood si muove in una foresta abitata da bislacchi aiutanti, sulla falsariga della serie televisiva realizzata dal regista americano negli Anni Settanta. Come sempre, la trama [illegible] nello stesso tempo una presa [illegible] giro e un omaggio a grandi classici della cinematografia, come [illegible] già successo in famosi lavori («Mezzogiorno e mezzo di fuoco», «Frankenstein junior»).

L'humor si tinge di [illegible] all'Imperia e all'Orfeo, che riservano il fine settimana a «La famiglia Addams 2». Tra le novità, la nascita di [illegible] erede e la cotta di zio Fester per la bambi[illegible]. Per chi preferisce le emozioni forti, il film giusto è invece «Demolition man», saga fantascientifica con Sylvester Stallone [illegible] panni di un implacabi[illegible] [illegible] poliziotto ibernato [illegible] risvegliatosi nel futuro. Lo propongono il Dante di Imperia e il Ritz nella città dei fiori.

Il Capitol [illegible] Arma proietta ancora «Il figlio della Pantera Rosa», [illegible] Roberto Benigni che raccoglie il testimone di Peter Sellers, mentre al Tabarin di Sanremo arriva «Il banchetto di nozze», Orso d'Oro al Festival di Berlino nel '93. La storia è incentrata sul matrimonio tra una bella orientale [illegible] un imprenditore cinese, omosessuale. L'Olimpia di Bordighera ha [illegible] in programmazione «Fantozzi in Paradiso». [illegible] Sanremese arriva «La [illegible] degli spiriti», con Jeremy Irons, Meryl Streep, Glenn Close, saga familiare con risvolti politico-sociali in Cile prima e dopo Allende. **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
[illegible] balla con i Triangolo

Al dancing Belle Epoque di Diano, anche il sabato vede alla ribalta i Triangolo. In programma, brani sudamericani, valzer e di musica leggera. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Canta il pubblico

Anche il pub Quaver's, in viale Kennedy, a Diano, punta sulla formula del karaoke. [illegible] sceglie fra centinaia di basi. **[e. f.]**

IMPERIA
Animazione al Quartiere

Al Quartiere Latino di via Littardi, continuano gli appuntamenti con l'animazione. Un gruppo di ballerini scenderà in pista accanto ai frequentatori del locale. **[e. f.]**

IMPERIA
Le attrazioni Oscar Togni

Divertimento assicurato con il [illegible] Oscar Togni, che fino al 13 febbraio fa tappa in località San Lazzaro. Spettacoli, alle 16 e alle 21. **[e. f.]**

CANNES
Serata inaugurale del «Midem»

Il Midem di Cannes si apre oggi ufficialmente con lo show «Viva Mexico» a cura della compagnia «Mana et Café Tacuba». **[g. ga.]**

SANREMO
A teatro [illegible] Gino Bramieri

Va in scena questa sera alle 21,15 «Se un bel giorno all'improvviso» la commedia con Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo e Marisa Merlini. Lo spettacolo va in replica domani pomeriggio. **[g. ga.]**

NIZZA
Prevendita per Paolo Conte

Aperta la prevendita dei biglietti per [illegible] concerto di Paolo Conte del 2 febbraio all'Acropolis di Nizza. I tagliandi a Sanremo si possono acquistare da «Popoff» in via Gaudio. **[g. ga.]**

[illegible]
Esibizione «live» all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Café», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. **[g. ga.]**

MONACO
Il Festival del circo

Terza serata del Festival internazionale del circo [illegible] Montecarlo, che si svolge nel Palatenda di Fontvieille. Lo spettacolo inizia alle 20,15. **[a. m.]**

Al suo fianco Bianca Toccafondi per la «Shakespeariana»

C'è Albertazzi a Bordighera da stasera via alla stagione

BORDIGHERA. Prende il via questa sera, al Palazzo del Parco, la rassegna teatrale curata dall'Associazione Liguria Teatro di Diego Pesaola.

Spetta a due prestigiosi attori, Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi, [illegible] scena con «Shakesperiana», di inaugurare la serie di commedie, che si articoleranno fino ad aprile.

«Shakesperiana» è stata scritta dopo «Dannunziana», del 1988 e dopo «Cecoviana», del 1989. Si tratta di un viaggio dentro Shakespeare, ma non solo. Nella commedia con Albertazzi saranno rappresentate l'alba, il giorno, la notte e il tempo che passa, l'amore, la morte, gli addii [illegible] la passione. Un vecchio guitto e una giovinetta giocano [illegible] evocare spiriti e antichi storie.

In «Shakesperiana» compaiono anche Romeo [illegible] Giulietta, Amleto, Otello e Riccardo III, personaggi cari allo scrittore inglese. I protagonisti raccontano la loro storia e se la spassano finchè non scende la notte.

Giorgio Albertazzi a Bordighera

Due attori e un palcoscenico vuoto, quattro proiettori e un paio di sedie, tutto poverissimo e sontuoso, come può essere [illegible] teatro.

Sarà rappresentato [illegible] sogno d'estate, erotico e misterioso, [illegible] voglia di qualcosa che non c'è. Musiche di Giorgio Gaslini e Duke Ellington.

Sabato 5 febbraio sarà la volta [illegible] «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti (Teatro Bellini con Dalia Frediani). L'«Enrico V» di Luigi Pirandello è previsto per sabato 12 febbraio (Teatro Dehon di Bologna con Guido Ferrarini e Anna Bonaiuto). Domenica [illegible] marzo «Nudo alla meta», con Maurizio Micheli. [illegible] televisiva «Premiata Ditta» porterà a Bordighera il suo «Preferisco ridere» sab[illegible] 19 [illegible]

La rivelazione «Radio Zanzibar», con Diego Pesaola e Kay Sandvik, è atteso per sabato [illegible] aprile. Dalla commedia ha preso spunto l'omonima trasmissione di Rete 105, ideata e condotta da Pesaola-Zap Mangusta, che è stata recentemente premiata [illegible] l'Oscar della Radio. Non è ancora stata fissata la data [illegible] «L'anello magico» [illegible] Goldoni, della Compagnia teatro dei filodrammatici di Milano. «Quello di Bordighera è un cartellone composito, che abbraccia diversi generi. La qualità è il denominatore comune», commenta l'organizzatore Pesaola. **[d. bo.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Orologi [illegible] polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 **Salto nel buio**, serial
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio
17,30 **Juke box**, rubrica
[illegible] **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **A Zeneise**, attualità
[illegible] **L'opinione di Umberto Basei**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
23 — **Due ore di relax**, rubrica

Telecupole
12 **Orologi [illegible] polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Ziti... a Mosca**, rubrica

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Obiettivo gente**
17,15 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible] **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Obiettivo gente**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
20 — **Il calabrone verde**, cart. anim.
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **L'amante indiana**, film

Euro [illegible] Tv
13,45 **Gente Tv Levante**
14,30 **Dilettanti in Tv**
16,30 **George**, telefilm
17 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**, rubrica
22,15 **Agenda Liguria**
23 **Obiettivo gente**
23,25 **Gente Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tele Città
10,03 **Gioielleria Montecarlo**
12,25 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri
[illegible] **Yo Mtv raps**
13,30 **First [illegible]**
14,30 **Mtv's Saturday special**
17 **Dance with Simone**
18 **The big picture**
18,30 **Weekend special**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**, teleg. reg.
19,30 **Il Vangelo commentato da Gianni Baget Bozzo**
20,05 [illegible] **arte**, rubrica
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **A cielo aperto**
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, teatro & altre cose**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,10 **World news**
23,20 **Videomania**

Telestar
15,15 **Pescare insieme**, rubrica
15,50 **Volley league**, rubrica
17 — **Tuono blu**, telefilm
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **Ivanhoe**, telefilm
[illegible] **Venti [illegible] guerra**, film tv
[illegible] **Tg 10 flash**, notiziario
[illegible] — **Hunter il selvaggio**, film

[illegible] Nord
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci [illegible] Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**
18,30 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Squadra anticrimine**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**

Mixer Tv
13,30 **Gente Tv Spezia**
13,45 **Gente Tv Levante**
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **George**, telefilm
17 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
17,30 **Agenda Liguria**
18 **Gente Tv Levante**
18,10 **Gente Tv Imperia**
18,20 **Gente Tv Genova**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Gente Tv Savona**, news
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 **Big Match**
[illegible] **Motor Shop**
23 **Obiettivo gente**
23,15 **Tg Savona**

Primocanale
7 **Circuito junior tv**
11 — **Market**
12 — **Posto di polizia**, film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **La scelta di Hobbson**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] **la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **L'inverno del [illegible] scontento**
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 5.000
[illegible] Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Dante — Tel. 23.520 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000
[illegible] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontato [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — [illegible]. 22.745 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.[illegible]
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible]l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

A. DI [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 8.000
Il figlio della [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 5.000; rid. [illegible]
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima [illegible] passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5.000; rid. [illegible]
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due [illegible] è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO

Ariston — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 606.060 — Lire [illegible]000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccar[illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. [illegible] 2h 25' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams 2
[illegible] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. [illegible] 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
U [illegible] u menegu
Compagnia dialettale di Imperia

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che [illegible]ra colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]st.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 L. 8000/6000. — Or.: 20,15/22,30 — Fest./pref.: 16/22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e [illegible], e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE [illegible]

Astor — Tel. 50.9[illegible]. Lire [illegible] — Or.: 20,30/22,30 - Fest. 15,30 18,30/20,30/22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 36' **Comico**

Ondine — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 — fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fr./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LOANO

Loanese — [illegible]. 669.861. Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorf[illegible], con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Perla — [illegible]. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000
Una bionda [illegible] d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe tue la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: London Brass, ore 21, lire 35.000/25.000/15.000
Teatro [illegible] Corte: Un tram che si chiama desiderio, di Tennessee Williams, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di Neil Simon, Plexus [illegible] Fox [illegible] Gould, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible] in Sant'Agostino [illegible] L.O.V.E di Volcano Theatre Company, ore 21, lire 25.000/15.000
[illegible] Carignano: A [illegible] do Bastiano, di Patrizia Pasqui, Compagnia dialetta[illegible] stabile, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo [illegible] Così lontano, così vicino
[illegible] 2: Il banchetto [illegible]
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
C[illegible] 1: Joy perversa trilogia ses[illegible]
Centrale [illegible] Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Orgasmi di porcone bagnato - Insaziabile
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: Tre settimane d'intenso piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Misterioso omici[illegible] a Manhattan.
Fritz Lang: Un'anima divisa in due.
[illegible] Heimat [illegible]: l'epoca del silen[illegible].
[illegible] club: Misterioso omicidio a Manhattan.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il figlio della Pantera Rosa.

Torna la Seconda categoria, difficili trasferte per S. Stefano e Camporosso

A Diano un derby testa-coda

I rossoblù chiamati a difendere il secondo posto contro [illegible] Sanremo 70 alla caccia di punti-salvezza
Per la capolista Poggese Ceriana non sembrano poterci esser sorprese: ospita la tranquilla Conscente

Con la Taggese alla finestra, riprende il campionato di Seconda categoria. I giallorossi di Gigi Cadenazzi hanno già disputato in anticipo domenica scorsa, chiudendo a reti inviolate, l'incontro esterno con il Pontelungo. Domani toccherà alle altre ponentine, impegnate in partite che [illegible] annunciano interessanti, con il derby [illegible] Dianese e Sanremo 70 a tener desta l'attenzione sia per la testa che per [illegible] coda della classifica. La capolista Poggese Ceriana ospiterà intanto la Conscente, formazione di metà classifica le cui ambizioni sono limitate a ben figurare contro le big di un torneo che vede proprio la Poggese incontrastata dominatrice.

Sorrentino, della Poggese Ceriana

Poggese Ceriana (25)-Conscente (14). Caboni non può disporre del militare Aclasto, ma l'organico è tale da ovviare a qualsiasi defezione. Unica preoccupazione per il tecnico è la risposta della squadra dopo un turno di riposo. La Poggese Ceriana punta a continuare la stagione sui ritmi forsennati finora mantenuti, che hanno consentito a Pastorelli e compagni di ottenere dodici vittorie e un pareggio senza mai conoscere sconfitta, con 16 reti [illegible] l'attivo e soltanto 6 al passivo.

Dianese (20)-Sanremo [illegible] (9). Appuntamento proibitivo per i matuziani [illegible] Ugo Palagi, chiamati ad affrontare al [illegible]rengo» la Dianese, seconda forza del torneo, decisa a vincere la corsa per la seconda piazza. Il Sanremo 70 è reduce da una brutta sconfitta [illegible]slinga ad opera della Conscente, ma il tecnico sanremese non vuol proprio sentir parlare di derby dal risultato prevedibile: «La Dianese è sicuramente una delle più belle realtà del campionato, ma [illegible] abbiamo alcuna intenzione di cedere il passo senza lottare. In queste due settimane [illegible] siamo preparati con cura e, come in qualsiasi derby, il risultato potrebbe costituire una sorpresa».

Magliolo (15)-S. Stefano (19). Trasferta davvero difficile per la compagine allenata da Marco Modesti che deve rinunciare a Ballorini, Calonico e, [illegible] tutta probabilità, anche a Gregorio. I dirigenti del S. Stefano temono molto il Magliolo: «E' una compagine quadrata, che non ha ancora perso del tutto la possibilità di inserirsi nella lotta al vertice, e che con noi si gioca forse l'ultima carta per riportarsi [illegible] ridosso delle prime della classe. Dal canto nostro non possiamo permetterci passi falsi. Il discorso relativo al secondo posto è infatti ancora apertissimo».

Sabazia (7)-Camporosso (12). Finalmente una buona oc[illegible] per gli [illegible] di Venturi, per riassaporare [illegible] gioia della vittoria. Il Sabazia naviga nei bassifondi della graduatoria e il Camporosso sta cercando [illegible] ritrovare il morale e i risultati di inizio stagione. Il tecnico rossoblù è però ancora alle prese con gli infortuni che da mesi stanno falciando i giocatori del Camporosso. Anelli, Dito e Albanese non sono ancora in grado di scendere in campo, mentre c'è qualche speranza di più per Taverna.

Luca Amoretti

Terza, è scontro al vertice

La Badalucchese e il S. Lorenzo si giocano una fetta di stagione

E' uno scontro che può valere un campionato. Il match di domani, che mette di fronte la capolista Badalucchese e il S. Lorenzo diretto inseguitore, potrebbe costituire la chiave di volta del torneo. Anche il Pontedassio, in terza posizione, [illegible]guirà con interesse il match per valutare le proprie possibilità.

Le due «reginette» s'incontre[illegible] alle 14,30 [illegible] Badalucco. Entrambe si presenteranno nella veste migliore, [illegible] decise a non perdere. Dice il presidente del S. Lorenzo, Alfredo Scola: «Proprio perché i giocatori stavano già pensando allo scontro al vertice, hanno finito per commettere un passo falso nella partita con il Leca. Ora, grazie alla pausa di un turno, abbiamo [illegible] due settimane per allenarci. In Valle Argentina, dovremo giocare in [illegible] campo più corto e siamo consapevoli del gran seguito di tifosi che caratterizza la formazione di casa. A loro, inoltre, può star bene anche [illegible] pareggio, mentre [illegible] abbiamo bisogno dei due punti. Per fortuna nessuno è infortunato o squalificato: ci raduneremo già alla mattina, in vista [illegible] questo impegno».

Finora la Badalucchese ha dovuto cedere proprio al S. Lorenzo nella prima giornata di campionato. La sfida [illegible] prospetta quindi combattuta e piena di incognite, anche se il rendimento dei padroni di casa è andato migliorando di continuo. Non è inoltre da trascurare il fattore campo, che potrebbe fare la differenza.

Alle spalle delle due principali contendenti, è il Pontedassio lo spettatore più interessato. Commenta il presidente Fabio Ramoino: «E' meglio non azzardare previsioni, [illegible] se vincessero i biancorossi si riaprirebbe il campionato. Noi saremo impegnati contro la Cerianese, alle 15. Nelle nostre file mancherà Christian Pennacino che deve scontare un turno per somma di ammonizioni. Non potremo inoltre [illegible] [illegible] Garibbo, bloccato da una distorsione, e Siffredi. In compenso, è previsto il rientro di Montesanto».

Baracco, allenatore del Riva Ligure

Per la Cerianese, gli squalificati sono Salvatore Calà e Flavio Di Norcia. Tra le altre gare spicca Cosatrainera-Borghetto, che avrà inizio alle 15 a S. Lorenzo. La squadra [illegible] casa, reduce da una vittoria sul S. Bernardino nel recupero, dovrà fare a meno di Bruno De Infanti.

Il Dolcedo, che si mantiene vicino alle prime, sfiderà il Leca, mentre il Dolceacqua, che sarà privo di Salvatore Luccisano squalificato per essere incorso nella quarta ammonizione, ospiterà il Riviera Fiori allo Zaccari A di Vallecrosia (ore 10,45). Il Riva di Domenico Baracco giocherà invece contro [illegible] Villanovese al comunale di S. Stefano. [e. f.]

Balon serie A

Vacchetto avrà Aicardi e Dogliani

Ricky Aicardi giocherà nel ruolo di «spalla» nel prossimo campionato di serie A. Il mancino di Testico avrà come compagno Giorgio Vacchetto. L'inedita accoppiata era stata richiesta dalla Doglianese, formazione classificata con Vacchetto e Voglino al secondo posto nel campionato '93. L'accordo per l'utilizzazione di Aicardi è stato raggiunto giovedì ad Asti, durante un incontro tra i dirigenti della Doglianese, quelli dell'Astor Ceva e il presidente della Fipe, Franco Piccinelli. Ceva si opponeva all'utilizzo di Aicardi come «spalla», in quanto non aveva ancora trovato un battitore.

La questione era rimasta irrisolta dopo [illegible] riunione del consiglio federale ad Alba. [illegible] [illegible] deciso di incaricare la presidenza a cercare [illegible] accordo con [illegible] due società. Accordo che è stato siglato, con la decisione di Ceva di ingaggiare come battitore Beppe Novaro, che sarà schierato accanto a Balocco, anche lui per la prima volta nel ruolo di «spalla». La formazione cebana avrà [illegible] terzino di lusso. Si tratta di Giuliano Massone, cugino di Beppe Novaro. Massone lo scorso anno [illegible] giocato [illegible] «spalla» [illegible] Sciorella.

Spiega Bruno Muratore, dirigente dell'Astor Ceva: «Stiamo perfezionando i contratti con i giocatori. Faremo scendere in campo una formazione singolare, sul cui rendimento non ci possono esser riscontri obiettivi. E' una scommessa che vogliamo vincere, sia pure dettata dalla necessità. Punteremo a salvarci, [illegible] non è escluso che a fine torneo la nostra squadra [illegible] ad esprimere un rendimento ben maggiore di quanto non sia accreditata [illegible]lla carta».

La decisione di Asti mette in difficoltà la società di Montechiaro, in Val Bormida. Voleva schierare in serie B la coppia Novaro-Massone. La Fipe non ha concesso il declassamento dei due giocatori, ritenuti troppo forti per disputare insieme il torneo cadetto. Tutto bene, o quasi, a tre mesi dall'inizio del campionato. Il pallone elastico infatti è in crisi nel Savonese.

Per la prima volta dopo decenni, nessuna squadra di serie A o B giocherà negli sferisteri della provincia di Savona. La Bormidese e la Spec Cengio, quest'ultima ancora 11 anni fa campione d'Italia nella [illegible] serie, si sono iscritte alla serie C. Problemi economici e societari [illegible] [illegible]lla base di queste scelte, che penalizzano il balon savonese rispetto a quello di Imperia, dove a Diano Castello e Pieve di Teco ci sono due giovani formazioni di serie A.

Lascia perplessi, però, l'atteggiamento della Fipe. Ha mediato l'accordo tra le società per i giocatori disponibili sul mercato, ma non ha pensato di commissariare uno sferisterio del Savo[illegible] (Andora, Bormida, Cengio) per farvi giocare ugualmente una squadra di A. Sarà un campionato incerto, quello che andrà ad iniziare, ma decisamente più «povero».

Enrico Marchisio

Gianni «Cicca» Luciano [illegible] una foto degli Anni 60: prima roccioso difensore del Finale, e poi passato all'Imperia come giocatore, prima di allenare gli stessi nerazzurri: è soltanto [illegible] [illegible] grandi personaggi del passato.

«Amarcord» delle sfide tra squadre che hanno scritto grandi pagine del calcio ligure

Finale-Imperia è un pezzo di storia

Domani giallorossi e nerazzurri tornano di fronte: è in palio la leadership di Eccellenza, ma il confronto richiama anche alla memoria epiche battaglie, personaggi indimenticabili, quel football che non c'è più

FINALE
NOSTRO SERVIZIO

Erano stati appena piantati i cipressi che «in duplice filar», come a Bolgheri, seguivano il vialetto della Scuola Media Aycardi, quando il Finale e l'Imperia combattevano accesissime sfide in serie D. Neppure arrivavano al muro, questi alberi che [illegible] formano una siepe fitta, sopra [illegible] quale svetta il campanile dell'ex collegio degli Scolopi, trasformato in albergo. Ne è passato di tempo, e ne sono state giocate, da allora, di partite al Comunale di via Brunenghi, costruito per sostituire il vecchio, spelacchiato [illegible] «Viola».

Ma domani tornano a incrociarsi le strade di queste due squadre, che hanno scolpito la storia del calcio nel ponente di Liguria. Hanno compiuto cammini diversi: l'Imperia proiettata verso la C, dignitosamente frequentata a lungo, e il Finale confinato nel limbo dei dilettanti. Più che un derby (la lontananza non è geografica, 50 km appena, ma è di radici e tradizioni: città industriale l'una, località soprattutto balneare l'altra), sarà una partita che riassapora glorie antiche, di vertice, con giallorossi e nerazzurri impegnati - da quanto non accadeva più? - nella lotta per il primato e per [illegible] promozione.

Per quanto si sa (e la conferma viene dal libro di Sergio Boccaglini sui 65 anni di storia nerazzurra), il primo confronto tra Us Imperia e Finalese risale al campionato di Prima divisione del '39-'40: finì 2-1 per i nerazzurri, con reti di Rizzo e Rondelli, e Bosio per gli ospiti. Si affronteran[illegible] di nuovo a metà Anni 50 in Promozione, con una prevalenza di risultati a favore dell'Imperia. [illegible] l'era più significativa, sempre appassionante e dai risultati alterni, è successiva e risale all'inizio del Sessanta, [illegible] [illegible] quarta serie popolata di illustri formazioni (Pro Vercelli, Derthona, Empoli, Entella, Pavia).

Dall'«amarcord» affiorano memorie lontane, di scontri feroci: [illegible] c'era «feeling» con Franco Ranzini, segaligno attaccante imperiese, ora imprenditore, e neppure con Carlotto, aletta dalle punture [illegible] zanzara. Emergono anche l'orgoglio [illegible] campanile per la convocazione in Nazionale di Angiulin Bergallo, bomber prodigioso, e di Cicca Luciano, difensore arcigno che sarebbe poi passato proprio all'Imperia, e ne sarebbe diventato allenatore, negli Anni 70. E come dimenticare [illegible] battaglie rissose (col Viareggio o altre toscane) nelle quali si esaltava il gladiatore Roccia Pedemonte? Era capace d'imprese al limite dell'impossibile, questa squadra dai colori giallorossi [illegible] la bandiera di Spagna. Col Chieri in Coppa Italia, ad esempio: all'intervallo [illegible] sotto 1-5, però, mentre già la gente sfollava delusa, trascinata dalle punizioni di capitan Etrusco, precursore di Maradona, rimontava fino a vincere 7-5.

Da quasi 15 anni i nerazzurri [illegible] giocano al Comunale: era [illegible] 7 ottobre '79, [illegible] campo neutro (0-0 [illegible] Sansepolcro). Da allora, più nulla: i percorsi di Imperia e Finale sono sempre rimasti separati. Era «mitico», come si usa dire adesso, questo campo che aveva un custode dal nome curioso, Quarnsito Maffei: e sembrava immenso ai ragazzi d'allora, che seguivano estasiati l'amichevole con la Samp di Bernasconi e Ocwirk, o gli allenamenti del Genoa-record del portiere Da Pozzo, che Beniamino Santos [illegible] ostinava a chiamare «Pocio».

Chissà se domenica il tifo sarà caldo come quando Bertonasco e Orsucci si aggrappavano alla recinzione, oppure [illegible] Gallo Gino Moltrasio di Varigotti inveiva («Testalustra!») contro il pelato stopper Negro? In gradinata si ritroverà forse qualche canuto protagonista del passato: Giordano e Tonelli, Desciora e Natta, Oddone e Tognato. Ma la partita saprà offrire al pubblico le stesse emozioni che davano le micidiali bordate del sinistro di Neri, «rosso malpelo» come il geniale regista Mereghetto, la dedizione di bandiere come Ballauco, Benedetto e Jannello, e le plastiche parate di Settimio e Badino?

Stefano Delfino

VERSO LA PARTITA

Nuova tegola: Rossi è ko

[illegible]. Non è certo una stagione fortunata per l'Imperia 87, il cui organico ha subito da agosto ad oggi una serie incredibile di infortuni. Massabò, Zennaro, Drago, Rizza hanno finora passato più tempo in infermeria che [illegible] campo e, in [illegible] momento delicato con la gran sfida di Finale alle porte, un'altra tegola si [illegible] abbattuta sul [illegible] di Bencardino. Paolo Rossi, l'attaccante preso nelle scorse settimane per sos[illegible] Rizza, ha subito il riacutizzarsi di un malanno al polpaccio, per il quale serve almeno [illegible] mese di cure. Tra i nerazzurri c'è incredulità: «Rossi non ha fatto neppure in tempo a conoscere i compagni, ed è già fermo. Abbiamo un enorme credito con [illegible] fortuna: vincere il campionato sarebbe una grande impresa». La punta sarà sostituita da Arrigo, che for[illegible] [illegible] Zennaro, in ripresa dopo l'infortunio, [illegible] coppia d'attacco collaudata, anche se i nerazzurri non segnano [illegible] quasi 300'. [l. a.]

«Padrona» del canottaggio la società matuziana

La Canottieri Sanremo è in vetta alla Liguria

SANREMO. La Canottieri Sanremo è ai vertici [illegible] canottaggio ligure. I risultati ottenuti dai suoi atleti nel corso del '[illegible] hanno infatti regalato al sodalizio matuziano il titolo [illegible] campione ligure che premia la meritoria attività della società.

Un riconoscimento ufficializzato a Savona, nel corso di una cerimonia organizzata dalla Federcanottaggio nella Sala Rossa del Comune, per premiare atleti e club più meritevoli per l'attività agonistica della passata stagione. Commossa, Renata Viacava presidente regionale della Federazione ed ex atleta della Canottieri Sanremo, ha premiato i dirigenti della sua vecchia società.

Una leadership che è soprattutto merito di una squadra compatta, che ha avuto le sue punte di diamante negli atleti sanremesi premiati, sempre a Savona, per i risultati ottenuti nelle rispettive categorie: Cristina Borghi (K1 Ragazzi), Marco De Gruttis e Corrado Albizio (K2 Senior), Davide Albarelli, Maurizio Mataloni, Giancarlo Attanasio e Daniele Siri (K4, K2 e Marathon), Maura Albarelli e Monica Albarelli (K2 Senior), Mario De Salvo, Paolo Montefeltri, Roberto Panseco e Giorgio Tummasini (K4 Senior).

La Canottieri Sanremo, sulla base della graduatoria e del punteggio di merito acquisito in tutte le gare svoltesi durante l'anno, ha preceduto altre ventiquattro società. Anche tra i più giovani, quelli impegnati nel settore «promozione», i successi ottenuti dai più promettenti minicanottieri sanremesi hanno fatto sì [illegible] la società matuziana fosse in testa alla classifica anche in questo settore. Un'affermazione solo platonica perché qui, trattandosi di un settore di propaganda, non è prevista l'assegnazione di alcun titolo. [b. m.]

Basket: tutti gli appuntamenti del week-end

Ospedaletti-Sanremo regge il «cartellone»

Gode [illegible] buona salute, il movimento cestistico della provincia. E la diagnosi dovrebbe esser confermata anche in questo week-end. Copertina d'obbligo per Ospedaletti-Sanremo (domani alle 18,30), un derby «testa-coda». I padroni di casa so[illegible] infatti solitari al comando, forti dei loro 22 punti, mentre il Sanremo non è [illegible] riuscito a collezionare una vittoria, anche se [illegible] principale obiettivo dei matuziani, come detto più volte dai dirigenti, era quello di permettere a tanti ragazzi [illegible] accostarsi [illegible] basket.

Anche se il derby è per definizione una partita speciale, è impossibile ipotizzare clamorose sorprese. Più interessanti, dal punto di vista della classifica, altri incontri come Ardita (12)-Albenga (16), Athletic (18)-Maremola (12) e Uisp (18)-Loa[illegible] (8). Forti emozioni in vista anche per Cairo (14)-Asso Savona (10), squadre [illegible] buone condizioni fisiche e tecniche.

In D maschile l'Imperia (6) affronta la difficile, se [illegible]n impossibile, trasferta contro il [illegible] Salvatore Monferrato (22) in una giornata dominata da Celeres Pavia (30)-Alassio Vogue Sposa (22), che dovrebbe suggellare la superiorità del team lombardo. Ospedaletti protagonista [illegible]nche nella C femminile. Dopo la sconfitta, per certi versi pesante, di Canegrate, le imperiesi (16) [illegible] riscatto contro [illegible] Gandhi Torino (8). La tabella di marcia comunque è rispettata e solo imprevedibili crolli potrebbero impedire il salto di categoria. Tra le partite della giornata, la terza di ritorno, spiccano anche Energia Torino (6)-Loano (18) e Cossato (24)-Pozzolo (16). Infine la Promozione femminile [illegible] il Ventimiglia, ancora a zero punti, atteso dall'Athletic (6): difficile che le frontaliere sblocchino la situazione. [g. o.]

Volley: la banda-Di Mieri va in copertina, il Primavera è di scena a Voltri

Tutti alla corte della Maurina

Ad Imperia arriva il Varazze, il Sanremo riposa

La Graglia, del Sanremo Volley

Cresce la febbre. Man mano che il campionato di C1 femminile archivia le sue giornate, ci si rende conto come la Maurina sia davvero in grado di compie[illegible] il grande salto e di approdare nella categoria superiore. L'importante è [illegible] farsi illusioni, dando per scontato l'esito di alcuni incontri. Come quello di stasera, ad esempio, che vede le scatenate imperiesi (palestra Ruffini, ore 21) affrontare [illegible] Varazze, team preoccupato di raggiungere al più presto la salvez[illegible] (identico obiettivo peraltro della formazione maschile, anch'essa militante in C1).

Partite che spesso, come ammette il dirigente [illegible] Martin, nascondono insidie maggiori di quelle contro le rivali di vertice: «Guai a prendere sottogamba le savonesi che, classifica a parte, sono capaci di impegnare qualsiasi squadra». Per stasera non mancherà il pubblico delle grandi occasioni, comprese le ragazze del Sanremo. La squadra di Ruggeri o[illegible] infatti il turno di riposo e una visita alla «Ruffini» è senz'altro d'obbligo.

Riflettori puntati anche sul Primavera. Il sodalizio di Adolfo Coglitore viaggia a Voltri per affrontare l'Olimpia. Partita aperta a tutti i pronostici, anche se gli imperiesi hanno più di una chance per il «colpo gross[illegible]». Il presidente Coglitore: «L'importante è non cedere nella fase più calda del campionato. La salvezza è [illegible] nostra portata, ma occorrono punti per evitare di esser coinvolti nelle zone pericolose».

Infine nella [illegible] maschile da ricordare la trasferta [illegible] Tomahawks Imperia sul parquet spezzino dell'Ameglia. Da segnalare che dopo molte difficoltà nella compilazione [illegible] calendari, sono entrano nel vivo anche i campionati giovanili, impegno da [illegible] sottovalutare per tutti i sodalizi. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le statistiche dell'Istat offrono uno spaccato desolante della provincia

Nel Savonese addio «dolce vita»

Siamo ai primi posti per furti negli alloggi, disoccupazione [illegible] divorzi. In calo anche l'ammontare dei risparmi. Gli orari degli uffici pubblici risultano poco favorevoli alle esigenze degli utenti. Tutte le cifre e i confronti

SAVONA. La provincia di Savona è [illegible] primi posti in Italia per furti, disoccupazione e divorzi. I tempi di attesa per la pensione sono fra i più lunghi del Paese e la natalità è ai livelli più bassi. In compenso i savonesi dispongono di una gigantesca rete [illegible] trasporto pubblico che [illegible] viene utilizzata, gli studenti possono contare su edifici scolastici sovradimensionati.

Questa la fotografia della provincia che emerge dalle statistiche del Sole 24 Ore elaborate dal Comune per uno studio sulla qualità della vita nel Sa[illegible]. L'iniziativa comprende anche un sondaggio di opinione per conoscere le esigenze dei cittadini sugli orari di negozi e uffici.

Tenore di vita. Per i savonesi è finita la «dolce [illegible]. Negli ultimi dodici mesi la provincia è [illegible] dal 16° [illegible] 37° posto nella classifica delle [illegible] province italiane. Mentre il livello delle pensioni si mantiene alto (5° posto) [illegible] in discesa l'ammontare dei risparmi (40°) e i premi assicurativi (56°).

Affari e lavoro. Le statistiche collocano Savona al 57° po[illegible]. Un dato su cui incidono pesantemente la disoccupazione e i fallimenti, che risultano fra i più alti in Italia. Da notare che l'indice di disoccupazione è [illegible]periore di ben 11 punti rispetto alla media nazionale.

Efficienza dei servizi. Un capitolo di difficile interpreta[illegible]. Formalmente Savona risulta al decimo posto g[illegible] alla grande estensione della [illegible] delle autolinee e all'ampiezza delle aule rispetto al numero esiguo [illegible] alunni. In realtà i bus vengono utilizzati solo dal 10 per cento dei savonesi e [illegible] aule sono diventate più che sufficienti dopo il calo demografico. I tempi di attesa della pensione risultano invece elevati. [illegible] punto che Savona figura solo all'87° posto, con un ritardo di [illegible] punti in percentuale rispetto alla media nazionale.

Criminalità. La classifica è severa. Savona pur [illegible] essendo una metropoli è agli ultimi posti (73°) per ordine pubblico. Un dato su cui incidono soprattutto i furti in appartamento. Qui Savona occupa addirittura il 6° posto assoluto. Basti pensare che rispetto alla media nazionale, Savona fa segnare il 48 per cento in più di reati contro il patrimonio. Sotto controllo la situazione per omicidi e truffe, mentre so[illegible] u livello di guardia borseggi e rapine.

Demografia. Per natalità Savona occupa solo l'87° posto mentre la mortalità è assai elevata. Questi due fattori collocano Savona al 61° posto. Bassa [illegible] mortalità infantile e sotto controllo l'incidenza dei tumori. Un disastro la vita familiare. I savonesi risultano [illegible] 9° posto assoluto per le separazioni legali. Un d[illegible] che risulta superiore del 60 per cento rispetto alla media nazionale.

Tempo libero. Malgrado tutto i savonesi riescono ancora [illegible] divertirsi. Pur essendo precipitati dal 13° al 28° posto in un anno, le strutture e le proposte per il tempo libero sono [illegible] valide. Savona figura [illegible] 21° posto per le palestre e al 10° per affluenza [illegible] cinema.

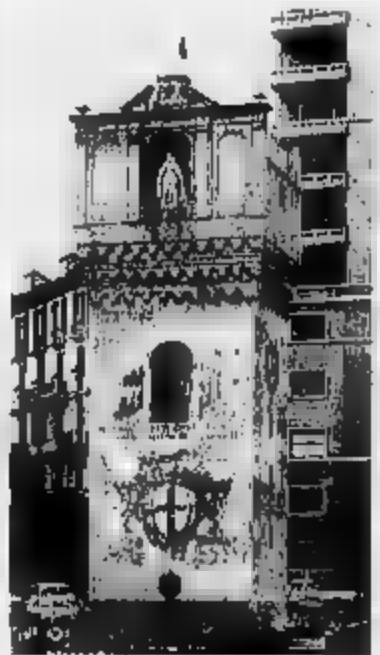
Orario uffici. Ecco la classifica degli uffici pubblici di Savona rispetto ad alcune città [illegible] e italiane. L'ufficio anagrafe del Comune è piuttosto diligente. Gli sportelli restano infatti aperti per [illegible] [illegible] alla settimana contro le 28 di Genova, le 25 di Vienna e le 22 di Milano. I più solerti [illegible] i comunali di Lisbona che lavorano 42 [illegible] alla settimana seguiti a pari merito con i barcellonesi mentre a Londra l'anagrafe resta aperta per [illegible] [illegible]

Per i musei Savona indossa la maglia nera. Gli appassionati [illegible] arte possono infatti fruire solo [illegible] 30 [illegible] settimanali contro le 66 di Barcellona, [illegible] di Genova, [illegible] [illegible] Milano, Londra [illegible] Vienna, 33 di Bologna. Discrete le Poste: gli sportelli restano aperti 69 ore alla settimana, [illegible] le 74 di Bologna e le 67 di Milano.

Gli sportelli in città. Anche in ambito cittadino esistono comunque marcate differenze di offerta al pubblico [illegible] seconda degli uffici. Per pagare le bollette dell'Enel, per esempio, ci [illegible] solo 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30. L'ufficio Iva resta aperto 5 ore dalle [illegible] alle 13. L'anagrafe [illegible] Comune [illegible] aperto dalle 7,45 alle 12,30.

Il record di efficienza spetta alla biblioteca Barrili che garantisce l'apertura al pubblico dalle 8,30 alle 16,30 [illegible] la situazione peggiore [illegible] quella dell'ufficio patenti della prefettura aperto solo dalle [illegible] alle 10,30 [illegible] dalle 15,30 alle 17,30.

Indagine. Per uniformare gli orari, il Comune ha incaricato un gruppo di 15 giovani di intervistare 1000 savonesi per conoscerne [illegible] esigenze. I sondaggi cominceranno lunedì.

Ermanno [illegible]

A Savona non si vive più come una volta

Dellepiane lancia l'Sos «Omsav quasi fallita»

SAVONA. «L'Omsav [illegible] sull'orlo del fallimento». Lo ha rivelato l'imprenditore Aldo Dellepiane che detiene il pacchetto di maggioranza dell'azienda agli operai riuniti in assemblea a Palazzo Nervi. «Non sono in grado da solo di far fronte ai debiti dell'azienda se l'Iri non rispetterà gli accordi del '90 - ha spiegato Dellepiane -. Se l'Iri non pagherà i 6 miliardi previsti e non terrà fede all'impegno sulle commesse, saremo costretti [illegible] fallimento».

Un finale che per l'ex stabilimento Italsider pareva scritto [illegible] tempo. L'azienda potrà essere poi acquistata dal miglior offerente. Intanto i sindacalisti hanno incontrato l'assessore regionale l'Industria Valenzia[illegible]: «Le ultime speranze [illegible] legate al ruolo che potrebbe giocare la Regione [illegible] l'Iri», ha spiegato Livio Di Tullio della Cgil.

Situazione disperata anche alla Metalmetron.

L'amministratore unico Pier Luigi Guidi ha inviato una lettera aperta al sindaco richiamando il Comune a rispettare l'accordo che prevedeva di realizzare [illegible] centro commerciale.

[e. b.]

La provincia ai raggi «X»

INDICATORI SOCIALI DI SAVONA:
CONFRONTO SULLA GRADUATORIA DELLE 95 PROVINCE ITALIANE

[illegible] DI [illegible]	GRADUATORIA 1993 [illegible] 1992	DIFF. % CON MEDIA NAZ.
[illegible] DI VITA	**37°**	
- livello [illegible] pensioni INPS	5°	+ 14,0
- ammontare risparmi pro-capite	40°	+ 9,5
[illegible] E [illegible]	**57°**	
- protesti	18°	− 16,7
- f[illegible]	60°	− 7,8
- natalità imprese	40°	+ 4,9
- iscritti al collocamento	46°	+ 11,9
- giovani in cerca prima occupazione	88°	− 27,5
EFFICIENZA [illegible]EI SERVIZI	**10°**	
- tempi attesa pensione	87°	+ 36,4
- tempi attesa recapito corrispondenza	17°	− 18,7
- tempi allacciamento SIP	28°	− 8,3
- utilizzo mezzi pubblici (km/pro cap.)	2°	+ 133,4
- densità auto (veicoli/km strade)	32°	
CRIMINALITA' [illegible] [illegible]BLICO	**73°**	
- omicidi su 100.000 abitanti	40°	− 51,4
- furti auto su 100.000 abitanti	60°	− 56,7
- furti in appartam. per 100.000 abitanti	89°	+ 48,9
- rapine per 100 sportelli bancari	65°	− 18,3
- truffe [illegible] 100.000 abitanti	30°	− 30,7
- borseggi e scippi per 100.000 abitanti	61°	− 48,6
DI[illegible] DEMOGRAFICA	**61°**	
- nati vivi ogni 1.000 abitanti	87°	− 30,7
- mortalità infantile	12°	− 44,6
- tumori su totale cause di morte	37°	− 8,8
- s[illegible] iscriz./cancell. anagrafiche	13°	− 2,2
- separazioni legali su 10.000 famiglie	86°	+ 61,9
QUALITA' TEMPO LIBERO	**28°**	
- spesa pro-capite spettacoli sportivi	72°	− 69,2
- spesa pro-capite per cinema	10°	+ 55,7
- num. palestre [illegible] 100.000 abitanti	21°	+ 32,8

FONTE: [illegible] DATI ISTAT - SOLE 24 ORE INSERTO SPECIALE (27.12.93)

Camion si ribalta, danni in tutto il Savonese

Tempesta di vento bloccata l'Autofiori

SAVONA. Autofiori bloccata per un'ora per il rovesciamento di un camion all'altezza di Spotorno, alberi sradicati, vetrine delle serre fatte saltare, un incendio boschivo a Santa Libera, sulle alture di Loano, cassonetti diventati siluri impazziti contro le auto: il vento, da ieri pomeriggio, [illegible] mettendo [illegible] ginocchio la Riviera. I centralini dei Vigili del fuoco di Albenga [illegible] Finale Ligure hanno squillato in continuazione. «Centinaia di interventi, tutti di piccola entità, ma che dovevano essere risolti per [illegible] sicurezza dei cittadini», spiegano al distaccamento di Albenga.

Il vento, un maestrale fortissimo, si è alzato all'improvviso poco dopo le 14. Dopo un'ora i primi interventi. Un albero abbattuto in via Pieve ad Albenga, piante sradicate a Peagna di Ceriale e a Borghetto Santo Spirito. [illegible] poi i cassonetti della spazzatura. Quelli vuoti, sollevati dal vento, hanno preso velocità finendo lungo l'Aurelia e le strade laterali di Loano. Diversi automobilisti [illegible] stati speronati dai contenitori ma gli incendi, per fortuna, si sono risolti senza feriti. Nei porticcioli turistici di Andora, Alassio, Loano e Finale Ligure [illegible] stati rinforzati gli ormeggi. In regione Bagnoli, ad Albenga, è caduto sulla strada un pezzo [illegible] semaforo installato qualche setti[illegible] fa mentre nel centro storico, [illegible] piazza San Michele, è caduta la finestra di un palaz[illegible] Accanto al vento il fuoco. A S. Libera, sulle alture di Loano, un incendio è scoppiato attorno alle 15. Il sottobosco arido [illegible] il vento forte hanno costituito una miscela terribile. Le fiamme, [illegible] pochi minuti, sono divampate in maniera violentissima. Alle 19 avevano già attraversato più [illegible] 5 ettari di bosco [illegible] macchia mediterranea minacciando qualche abitazione isolata. I Vigili del fuoco e le squadre di volontari hanno impedito che l'incendio facesse danni alle case.

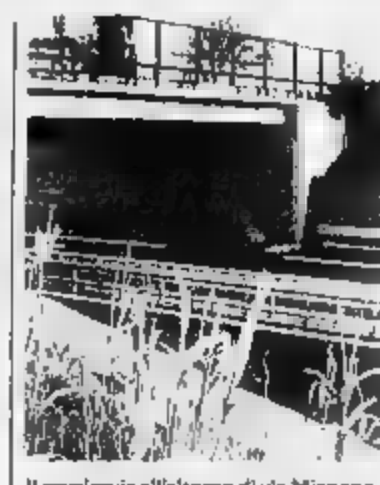
[s. p.]

Allarme per l'episodio avvenuto all'altezza di via Mignone

Lancio di sassi sulla Sv-Ge

Teppisti in azione sul cavalcavia poco dopo il ponte sul Letimbro. L'allarme dato da un automobilista albisolese. Sfiorata una tragedia. Indagini della Stradale

SAVONA. I lanciatori di sassi sono tornati [illegible] colpire. E' suc[illegible] l'altra sera (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza [illegible] viadotto «Letimbro» nella zona di [illegible] Mignone. Un'auto guidata da un'impiegata di Albisola è stata presa di mira dai teppisti che si erano appostati sopra [illegible] cavalcavia.

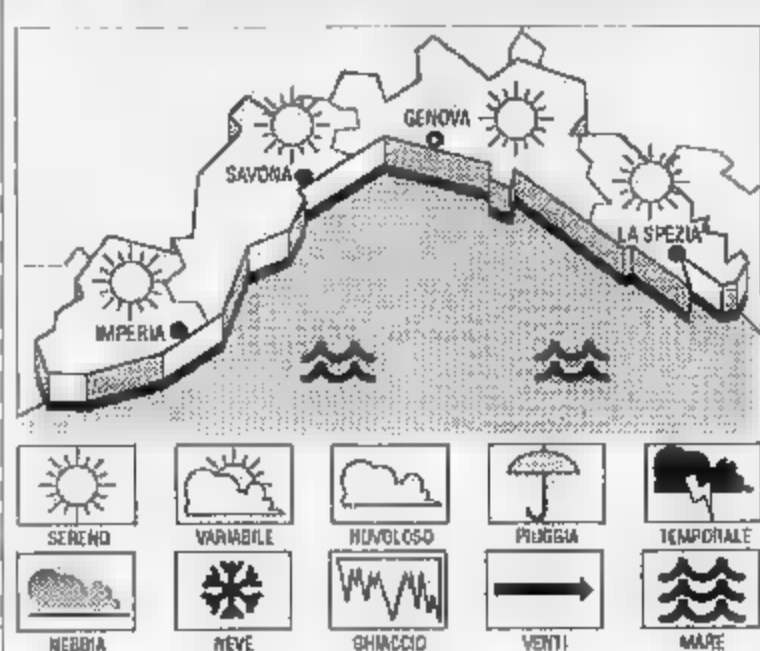
I vandali hanno incominciato a lanciare decine [illegible] pietre, ma solo per un caso fortuito la macchina non è stata colpita. [illegible] le pietre [illegible] centrato [illegible] parabrezza le conseguenze avrebbero potuto essere gravi. L'automobilista ha dato l'allarme [illegible] appena [illegible] uscita dal [illegible]sello di Albisola. Spaventata per l'accaduto, ha informato il casellante e telefonato alla Stradale di Sampierdarena che ha incominciato immediata[illegible] le indagini. Una pattuglia ha raggiunto il punto dell'agguato e trovato una mezza dozzina di sassi sopra il cavalcavia: i teppisti avevano invece già fatto perdere [illegible] tracce. Della vicenda si stanno ora occupando anche gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Stradale di Savona.

Il cavalcavia all'altezza di via Mignone

Ieri mattina l'ispettore Daniele Tissone ha effettuato un sopralluogo nella [illegible] dove è avvenuto il lancio di pietre. Sono stati sentiti anche alcuni abitanti della zona di via Mignone, ma [illegible] [illegible] quanto pare avrebbe notato, l'altra sera, persone o auto sospette.

Gli investigatori [illegible] escludono l'ipotesi che i teppisti siano gli stessi che alcune settimane fa [illegible] stati protagonisti di episodi analoghi sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Celle Ligure, e [illegible] città nella zona di Legino. In quest'ultimo caso cinque auto [illegible] state gravemente danneggiate e le pietre erano [illegible] lanciate, [illegible]rse con una fionda, da una macchina [illegible] [illegible]. «Probabilmente - dicono gli inquirenti - si tratta di giovinastri che [illegible] si rendono conto delle gravi conseguenze che possono derivare dalle loro bravate».

Non è escluso che la polizia stradale decida [illegible] predisporre servizi di vigilanza lungo l'autostrada per cercare di identificare i teppisti.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Sporadici annuvol. [illegible] prevalenza di schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, temper. [illegible] diminuzione. **Tendenza per domani [illegible] lunedì:** situazione anticiclonica [illegible] prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temper. in [illegible] flessione.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità [illegible] 60%, vento Sud Ovest 30 km/h, mare molto [illegible], [illegible] poco nuvol., press. barometrica 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 16	min 9
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 16	min 9

[illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: [illegible]; min: **10.** Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,48 e tramonta alle 17,33. La **Luna** cala alle 8,26 e si leva alle 20,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal [illegible] Me[illegible] Mursia di Portofino.

Savona, nuovo «colpo»

Falsi ispettori Italgas truffano [illegible] pensionata

SAVONA. Continuano le truffe ai danni degli anziani. L'ultima è avvenuta ai danni di una pensionata di 83 anni, Ortensia M., abitante in via Aglietto, che derubata di trecentomila lire da due falsi incaricati dell'«Italgas». I malviventi, un uomo e una donna, vestiti elegantemente, modi educati, hanno convinto l'anziana a farli entrare in casa con la scusa di dover restituire dei soldi. «L'ufficio contabilità - hanno raccontato - ha scoperto che [illegible] scorso bimestre le è stata inviata [illegible] fattura sbagliata. Dobbiamo renderle 30 mila lire». Una volta entrati nell'appartamento è stato un gioco per i due truffatori derubare l'anziana. Mentre l'uomo parlava [illegible] la pensionata, la complice si è appartata per qualche minuto: è entrata nella camera da letto di Ortensia M. e si è impadronita dei soldi tenuti in un cassetto. I due hanno poi salutato cordialmente la donna e sono letteralmente spariti.

[c. v.]

Tortarolo in difficoltà, mentre in Consiglio si tenta di formare un'altra giunta

Palazzi al posto dei Solimano?

Sono previsti dal nuovo piano regolatore, che l'amministrazione non è riuscita a far approvare
Battaglia anche sul destino delle aree Metalmetron [illegible] sui problemi dell'occupazione in città

SAVONA. La giunta inciampa sui cantieri Solimano. L'amministrazione comunale non è riuscita a far approvare il piano regolatore, che prevedeva tra l'altro la trasformazione dell'area di via Nizza in un centro residenziale. Sotto il bombardamento dell'opposizione, la maggioranza ha preferito rinviare il voto al Consiglio di lunedì. In quell'occasione il sindaco dovrebbe anche presentare le dimissioni. Nel frattempo il consigliere dei Verdi per Savona Emilio Sidoti ha annunciato le dimissioni.

L'amministrazione è ormai in balia dei singoli gruppi e anche ieri sera Giuseppe Iovino di Democrazia per Savona è riuscito a mettere in difficoltà la giunta facendo leva sulla questione occupazionale. «Il piano regolatore presenta vistose lacune - ha detto -. Innanzitutto prevede che al posto dei cantieri Solimano sorga un centro residenziale. Se consideriamo la vasta area, in via Nizza potrebbero essere realizzate parecchie "Ammiraglie". Ora invece in questa zona è ancora operante un cantiere che occupa 30 persone. Nel piano regolatore viene trattata inoltre con estrema confusione la zona della Metalmetron. Prima avrebbe dovuto sorgere un centro commerciale, poi la giunta ha cambiato idea. Capisco che sono in ballo interessi contrastanti con quelli dei 100 operai dell'azienda, ma l'amministrazione dovrà prendere una decisione».

Il dibattito è proseguito in clima di crescente incertezza, con gli interventi del consigliere dc Mario Biagini, che ha preso le difese del centro commerciale all'ingrosso a sostegno dell'occupazione. Anche la Lega ha criticato il piano.

Il gruppo del pds, temendo di subire l'ennesima sconfitta proprio sul Prls, che rappresenta un documento strategico per lo sviluppo della città e per gli enormi interessi economici in gioco, ha chiesto una sospensione della seduta. I consiglieri pds, psi e le opposizioni hanno intrapreso frenetiche consultazioni nei corridoi di Palazzo Sisto e alla fine il sindaco ha chiesto e ottenuto il rinvio del voto a lunedì, per consentir al Consiglio la possibilità di riflettere sull'importante pratica.

Pesanti le conseguenze sul piano politico. Ancora una volta la giunta è stata costretta a piegarsi alle richieste del partito trasversale che di giorno in giorno sta prendendo piede in Consiglio. A questo punto si complica anche il tentativo del sindaco di sciogliere l'assemblea. Alcuni rappresentanti dc, insieme ai consiglieri di Democrazia per Savona e ad alcuni di maggioranza, tentano infatti di formare una [illegible] giunta. [e. b.]

Del Gaudio contro Parenti?

Politiche, una sfida tra giudici nel collegio elettorale di Savona

SAVONA. Nel collegio della Camera di Savona potrebbe verificarsi uno «scontro» fra giudici. Alla candidatura di Michele Del Gaudio da tempo annunciata per lo schieramento progressista, nelle ultime ore si ipotizza quella di Tiziana Parenti per lo schieramento moderato (vedere l'intervista nelle pagine nazionali). Le schermaglie in vista delle elezioni, dunque, si arricchiscono di capitoli assai interessanti.

La Parenti, che sino a pochi mesi fa lavorava nel pool milanese di «Mani pulite» ha confermato la possibilità di candidarsi per Forza Italia. Restano i dubbi sul collegio che sarebbe prescelto da Tiziana Parenti. Il magistrato, pur fra molte cautele, non ha infatti escluso di scegliere il collegio di Savona: «Vedremo. Non c'è ancora una decisione. Comunque non lo ritengo impossibile».

Savona potrebbe quindi diventare teatro di un clamoroso scontro fra i due popolari magistrati. Se per Tiziana Parenti non esiste ancora nulla di ufficiale, la candidatura di Del Gaudio, giudice del [illegible] Teardo, è invece ormai sicura. Il giudice ha incontrato la Costituente per l'Alleanza di progresso di Savona. Dalla riunione è scaturita una nuova iniziativa: verranno raccolte firme nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo per sostenere la candidatura del giudice. Del Gaudio vorrebbe infatti evitare una precisa etichetta di partito.

Per il Senato i giochi sono ancora aperti. I progressisti puntano infatti su Nanni Russo ma l'avvocato sinora non ha sciolto la riserva. In sostituzione potrebbe entrare in campo Maura Camoirano. Fra i moderati, a parte Tiziana Parenti, è certa la candidatura del leghista Sergio Cappelli al Senato (ufficializzata da tempo) e probabile quella del direttore degli Industriali Luciano Pasquale alla Camera. [e. b.]

I giudici Del Gaudio e Tiziana Parenti

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi la cerimonia per ricordare le vittime del Canadair

Oggi alle 15 nella chiesetta di Madonna del Monte si svolgerà una cerimonia in ricordo delle vittime del Canadair precipitato il 22 gennaio del 1989, Rosario Pierro e Claudio Garibaldi. Alla cerimonia interverranno le autorità e delegazioni dei Vigili del fuoco e della Forestale. [p. p.]

[illegible]

A fine febbraio la demolizione del Costa del Sol

Il Comune ha deciso [illegible] una volta di demolire il Costa del Sol. I lavori dovrebbero prendere il via il 28 febbraio a meno che non giungano offerte da istituzioni o privati che intendano acquisire la nave. In particolare, negli ultimi giorni anche il console greco di Genova è intervenuto in favore del brigantino. [e. b.]

[illegible]

Giovane rischia di morire per un'overdose

Ha rischiato di morire per un'overdose. E' successo a un giovane di Finale, M.C., 27 anni, che con un gruppo di amici era arrivato in città per comprare la droga. E' stato salvato dai medici del S. Paolo che gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [c. v.]

[illegible] DI [illegible]

Oggi alle 17 l'incontro con il ministro Paolo Savona

Oggi alle 17, alla Camera di Commercio, e non in Sala Rossa come erroneamente annunciato, il ministro dell'Industria, Paolo Savona, e Paolo Mazzanti, della Confindustria, presenteranno il libro «Cinquant'anni di vita italiana» scritto da Guido Carli e dal giornalista savonese Paolo Peluffo, capo ufficio stampa di Palazzo Chigi. L'iniziativa è di Fidapa e Carisa. [e. b.]

INCENDIO

Fiamme in un deposito nella [illegible] 32 del porto

Incendio, ieri pomeriggio, nella zona [illegible] del porto. E' divampato sulla tettoia di un deposito di rifiuti mentre alcuni operai stavano facendo una saldatura con la fiamma ossidrica. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato un paio di ore per bloccare l'avanzata delle fiamme. [c. v.]

[illegible]

Vigile urbano cade dalla motocicletta, ricoverato

Un vigile, Italo Mellino, 39 anni, abitante in via Costacavalli, è rimasto coinvolto ieri mattina in [illegible] Tardy e Benech in un incidente stradale con la moto di servizio. L'agente è stato urtato da un'auto ed è caduto battendo violentemente la il capo. Ora è ricoverato al San Paolo. La prognosi è di un mese. [c. v.]

Piano anti-alluvione ieri in Consiglio

Vado, sarà deviato il torrente Segno

VADO L. Il torrente Segno sarà deviato nell'ambito del piano anti-alluvione. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale riunitosi nella sala convegni della Cassa di Risparmio. A Quiliano, sempre in Consiglio, è stato affrontato il problema della discarica di Cadibona, per cui è stato annunciato un altro «no».

La riunione di Vado è stata [illegible] dove non sono mancate polemiche sull'approvazione del progetto di spostamento del torrente già previsto dal Pris (Piano regolatore intercomunale). Hanno votato contro gli esponenti del neo Ppi, con interventi molto polemici da parte del capo gruppo dell'ex dc, Giuliano Tranquilli: «Sono sessant'anni che vivo nella zona dove passa il torrente Segno. Ma nel corso di questi anni non [illegible] ha mai provocato danni ingenti. Mi chiedo il motivo per cui si debbano andare a spendere un [illegible] di soldi per lo spostamento del letto di questo torrente. E' una decisione assurda, che ci lascia perplessi. Fino a questo momento in molti comuni è successo che molti tecnici avessero portato soluzioni che poi anziché essere positive sono divenute negative. Ne sono la testimonianza gli straripamenti dei vari fiumi».

Paola Dodero dei Verdi è intervenuta chiedendo se, per arrivare a questa importante decisione, siano stati interpellati dei geologi per valutare l'impatto ambientale. Il sindaco Roberto Peluffo ha nuovamente spiegato il motivo per cui lo spostamento del letto del torrente deve avvenire al più presto. Ha detto il primo cittadino: «E' un lavoro che si dovrà fare con urgenza, anche se ci vorranno lunghi tempi burocratici. Siamo convinti che questa sia una decisione importante per evitare le alluvioni». Prima dell'approvazione del voto è intervenuta l'assessore Albertina Scarsi. Ha detto: «Nell'alluvione dello scorso anno il letto del Segno si era alzato notevolmente. Se un tronco o detriti avessero bloccato la foce, via Gramsci sarebbe diventata una palude». [r. p.]

Proteste a Varazze

Il lungomare è «vietato» ai disabili

VARAZZE. Protesta contro le barriere architettoniche del lungomare Europa. Roberto Pesce, genovese, marito di un'handicappata costretta sulla sedia a rotelle, si è rivolto a carabinieri e vigili urbani per segnalare l'impossilità di accesso, per i disabili, alla suggestiva passeggiata di Villa Araba. «Varazze è l'unico posto della Riviera con una passeggiata lontana dall'Aurelia dove è possibile circolare tranquilli e respirare aria di [illegible] non inquinata Ci porto spesso mia moglie, ma sbarra e paletti sono invalicabili. Sono robuste e, sia pure a fatica, riesco a sollevare la carrozzina».

Pesce parla anche a nome di altri parenti di disabili, spesso anziani, costretti ad arrendersi di fronte alle «barriere». «Ho chiesto se fosse previsto un servizio di vigilanza: mi è stato risposto che per mancanza di personale, non è possibile inviare qualcuno ad aprire la sbarra Sono in attesa del parere di un legale per valutare se ci siano gli estremi per denunciare il sindaco». [a. z.]

Chiosco abusivo

Caso Gullo demolizione in ritardo

Gaetano Gullo in carcere per droga a La Spezia Il suo chiosco di angurie abusivo dal mese di luglio '93 non è stato ancora demolito

SAVONA. Il chiosco di angurie in [illegible] Colombo di proprietà di Gaetano Gullo, arrestato lo scorso luglio per una vicenda di droga, è ancora in attesa di essere sgomberato e occupa abusivamente alcuni parcheggi. Rispondendo alle lamentele di alcuni savonesi, il Comune ha risposto, con una nota del comandante dei Vigili urbani Sergio Ratto che lo sgombero, più volte sollecitato, spetta alla prefettura. L'ultima richiesta di sgombero è stata fatta dal Comune al prefetto Mario Della Corte il [illegible] gennaio. [e. b.]

Pensioni illegittime

Misure Inps per bloccare le truffe

SAVONA. L'Inps ha intrapreso controlli a tappeto sulle pensioni. Per evitare il pericolo di truffe, l'istituto di previdenza ha deciso di verificare tutte le deleghe che consentono ai familiari di ritirare la pensione per i parenti anziani e malati. Spiega il direttore Francesco Marchese: «In passato si erano verificate alcune truffe. Ogni tanto capitava che i parenti ritirassero la pensione anche dopo la morte dei congiunti. Per evitare questi episodi, le persone delegate al momento di ritirare la pensione di febbraio dovranno esibire il certificato di esistenza in vita del pensionato. Si tratta di normali controlli che vengono effettuati nell'interesse di tutti i pensionati». In alternativa al certificato di esistenza in vita si potrà presentare una dichiarazione firmata dal pensionato e autenticata. Naturalmente questi documenti non sono necessari se il pensionato ritira personalmente l'assegno mensile. [e. b.]

Varazze: le intemperanze di un giovane

I vigili in convento per aiutare le suore

ALBISSOLA M. C'è voluto l'intervento dei carabinieri e dei vigili urbani per allontanare dalla casa di riposo per suore in [illegible] Italia, un vagabondo che ieri mattina [illegible] bussato con l'intenzione di farsi dare un piatto di minestra.

L'uomo, probabilmente squilibrato o in preda ai fumi dell'alcol, si è presentato alla Casa della Divina Provvidenza di San Giuseppe, che ospita diciassette [illegible] bergamasche, e anziché [illegible] il campanello, ha incominciato a battere i pugni contro la porta a vetri. Era giovane, vestito di chiaro, i capelli rossicci. Sul petto portava un vistoso crocifisso. Le suore, sentendosi minacciate, si sono spaventate e non hanno aperto. Gli hanno chiesto attraverso la porta [illegible] volesse. Lo sconosciuto ha pronunciate parole incomprensibili, intimando alle religiose di aprire e continuando a battere pugni sulla porta.

Le suore, preoccupate dal fatto che il vagabondo non accennava ad andarsene, hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. Ma neppure loro sono riusciti a calmare lo sconosciuto che giustificava la sua [illegible]zione violenta con il fatto che le suore, alle quali aveva chiesto da mangiare, non gli avevano aperto.

«Non avevamo capito che volesse mangiare - dicono le religiose -. Non gli abbiamo aperto perché avevamo timore che fosse ubriaco o drogato. Aveva iniziato a dare pugni alla porta a vetri che ha rischiato di andare in mille pezzi. Ecco perché abbiamo chiamato i vigili. Se si fosse comportato educatamente, non gli avremmo di certo rifiutato un aiuto».

I vigili hanno poi chiamato i carabinieri che sotto gli occhi di decine di curiosi attratti dalle grida dell'uomo, sono riusciti ad allontanarlo. Ma lo sconosciuto ha continuato ad aggredire verbalmente le suore anche sul lungomare, all'altezza dei bagni Colombo. I carabinieri hanno atteso che si calmasse e lo hanno tenuto d'occhio fino a quando non è salito su un bus diretto a Savona. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ecco tutta la verità sulle gite scolastiche

Siamo un gruppo di insegnanti addetti «alla non premiata agenzia di viaggi turismo scolastico». Ringraziamo il lettore che gentilmente si preoccupa dei nostri problemi [illegible], molto probabilmente è a conoscenza che il nostro contratto è bloccato da anni. Teniamo però a precisare che non siamo ancora ridotti all'accattonaggio. Salta all'occhio di chiunque che una gita scolastica non è un'alternativa a viaggi mancati.

Non vogliamo neppure discutere sul fondo incentivante perché bisognerebbe aprire un capitolo a parte e sarebbe una lunga sequela di lamentazioni e particolari tecnici che potrebbero annoiare i lettori senza, per altro, chiarirgli le idee (nessuno, a cui spetti, rinuncia al fondo incentivante, né più si rinuncia all'indennità di missione di L. 25 mila al giorno).

Quello che più ci fa «sorridere» è l'attività di imbonimento che gli insegnanti opererebbero nei confronti degli alunni. Questo è veramente troppo. Ci limitiamo a dire che, letta in classe la lettera incriminata, i nostri alunni ridevano allibiti e facevano domande del tipo: «Ma quel signore ha figli?». «Ma quel signore è mai andato in gita scolastica?». «Perché non lo invitiamo alla prossima gita?».

Per capirci meglio ed essere chiari, noi non abbiamo quel «subdolo potere», anzi, non abbiamo neppure un po' di potere, perché se lo avessimo lo useremmo per ben altri scopi, leggermente più «nobili» e più consoni al pianeta scuola; comunque [illegible] insegniamo sempre ai ragazzi: che non si deve mai giudicare chi non si conosce bene. E veniamo alla quota discriminatoria di L. 400 mila. Come il lettore naturalmente saprà, esiste una regolamentazione ben precisa che riguarda questo argomento e che noi siamo disposti a illustrargli in qualsiasi momento. Se poi vi sono scuole (e non crediamo siano molte) che fanno [illegible] di questo genere, non ci sembra il caso di generalizzare. Per concludere, vogliamo ancora ribadire, contro le certezze del nostro amico, che noi continuiamo ad avere il dubbio che la gita scolastica, se organizzata a termini di legge, sia un momento importante e significativo della vita scolastica, alla quale, temiamo, il lettore abbia partecipato molto poco o molto male.

Per dovere di cronaca ci teniamo molto a far sapere che durante le nostre gite abbiamo spesso ricevuto i complimenti per il comportamento tenuto dai nostri alunni.

M. Molina, N. Bertola, [illegible] Straneo, Savona

Semaforo ed edicola proteste a Santa Rita

Abito nella zona di Santa Rita. Vorrei sapere quando chi di dovere si deciderà a far riattivare i semafori dell'incrocio di corso Ricci. Prima si pensava che fossero lampeggianti solo nel periodo che serviva per buttare giù i vari ponti, ma ora? Cosa ci vuole? Un morto da calibro 90 ad ogni incrocio? Un'altra [illegible], è da circa [illegible] mesi che il giornalaio di via Collodi ha dovuto chiudere, a chi dava fastidio? A nulla sono valse le nostre petizioni di quartiere.

Albina Bruzzone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 828862
Riccardi, via Piave 38, tel. 850802
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881156.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821855.
Scotti, via Crispi 81, tel. [illegible].
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della* [illegible] Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. [illegible]

ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Assiroli, via Fiume 2, tel. 690520.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 28 GENNAIO

NATI. Luca Rava, Martina Russo.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Maddalena Allais Vaschetti ved. Colombo, di 81 anni, residente a Savona in [illegible] Viglienzoni 20/9; i funerali sono stati [illegible] per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Maria Nizza ved. Moroni, di 72 anni, abitante a Savona in via Collodi 8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Elsa Bohlin [illegible]. Bignone, di 69 anni, abitante a Varazze in via Colombo 4/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Varazze; Maria Giacalone ved. Mannina, di 77 anni, abitante a Savona in via Milano 11/2; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa di S. Francesco. Silvio Frumento, di 58 anni, abitante a Savona in vico Lottero 5/20; funerali nella parrocchia di Zinola alle 9,45

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Si è costituita l'Unione giovani dottori commercialisti di Savona. Il presidente dell'associazione, che ha lo scopo di aiutare i giovani laureati che intraprendono la professione, è Giovanni Rosso mentre il vicepresidente è Mario Tassinari.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I problemi del turismo

Oggi a Palazzo comunale si svolgerà la prima conferenza locale sul turismo. Ai lavori del convegno, che avranno inizio alle 9, prenderà parte fra gli altri il professor Marco Elefanti dell'Università di Torino.

ALBISOLA S.

Attività educative

E' nata, con sede in corso Poggi 42, l'associazione culturale Crescere Insieme. Presidente è la pedagogista Elena Guelfi. Il gruppo si propone di costituire un centro per i genitori e bambini in età prescolastica. Per informazioni 48.60.42. [a. z.]

[illegible]

Assistenza alle prove d'esame

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati da Cgil, Cisl e Uil in vista dei concorsi da coordinatore amministrativo della scuola. Sono previste lezioni che dovrebbero aiutare i candidati a superare le prove d'esame. Le iscrizioni sono aperte sino al 15 febbraio. [e. b.]

L'inchiesta sugli appalti nei porti di Vado, Voltri e Savona

«Ricordatevi degli amici»

Le parole di Leonardo Fontana firmando un contratto, poi arrivarono i milioni
Interrogato a lungo ieri Fulvio Tornich, ultimo dei 4 arrestati per corruzione

GENOVA. Fulvio Tornich, l'ex ammistratore delegato di Italimpianti, nuovamente in carcere per le tangenti sugli appalti [illegible] porti di Voltri, Savona e Vado è stato interrogato a lungo, ieri pomeriggio, nel [illegible] di Pontedecimo. E' stato l'ultimo dei quattro arrestati per corruzione a [illegible] interrogato dai due sostituti procuratori.

Prima [illegible] lui [illegible] stati sentiti l'ex direttore generale della [illegible] cietà ingegner Fernando Carretta (avvocato Garaventa), l'amministratore delegato della Cogep di via Boselli Franco Carpaneto (avvocato Pasquale Tonani) [illegible] l'ammiraglio Leonardo Fontana (avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli). I tre ieri mattina sono stati portati nuovamente davanti a un magistrato, questa volta il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna. Hanno ribadito quanto già avevano detto ai due sostituti procuratori.

In particolare l'ammiraglio Fontana ha sostenuto [illegible] avere ricevuto dall'Italimpianti una «regalia» di 35 milioni, [illegible] riconoscimento per la sua attività di Presidente dell'Ente Porto di Savona, non finalizzato però all'acquisizione dello specifico appalto per le gru di Vado costato 27 miliardi. Il denaro, ha aggiunto Fontana, [illegible] era pervenuto dopo che aveva firmato il contratto in qualità [illegible] Presidente. Per la difesa, questo particolare è di grande importanza [illegible] perché annulla l'ipotesi di reato, ma la cambia in quella di corruzione impropria. Anche se è vero che il d[illegible] è stato dato successivamente, al momento della firma l'ammiraglio avrebbe detto: «Ricordatevi degli amici».

E non solo su questa frase i due sostituti sostengono la loro imputazione. Hanno interrogato nei giorni [illegible] l'ingegner Sergio Di Roberto, consulente dell'Italimpianti, accusato anch'egli di concorso in corruzione, che ha [illegible] di essere andato a Lugano a prendere [illegible] milioni. Sessanta erano per una sua legittima attività di consulenza, gli altri 75 li ha portati a Fontana. [illegible] Roberto, in pratica, è rimasto coinvolto nell'inchiesta solo per avere fatto da postino e null'altro. Fontana, inoltre, ha ammesso di avere preso qualcosa di più di 35 milioni, ma [illegible] si ricorda bene perché era malato. Al termine dell'interrogatorio ha detto: «Spero di tornare presto a casa».

Attilio Lugli

L'ammiraglio Leonardo Fontana

Franco Carpaneto

Successione

Tre candidati entro 45 giorni

SAVONA. Superato lo choc [illegible] l'arresto di Fontana, [illegible] Savona ci [illegible] incomincia [illegible] interrogare sui candidati più idonei [illegible] sostituirlo ai vertici dell'Ente autonomo del porto. Perché, a questo punto, anche gli estimatori più [illegible]niti e gli [illegible] più fidati incominciano a darsi per vinti [illegible] anche loro ritengono necessario tastare [illegible] terreno in vista di un cambio della guardia che appare ormai inevitabile.

Si [illegible] [illegible] trovare un amministratore non solo esperto, ma soprattutto capace di evitare qualsiasi perdita di tempo nell'affrontare i delicati problemi che si stanno affacciando proprio in questi giorni sul porto: dalla trasformazione dell'Ente in «Authority» [illegible] previsto dalla nuova legge di riforma, al decollo del terminal di Vado, al prepensionamento [illegible] portuali.

Comune, Camera di Commercio [illegible] Provincia hanno [illegible] giorni di tempo [illegible] indicare almeno tre candidati al ministero. Il tempo stringe. [i. p.]

Altra scoperta dei giudici per il depuratore

I lavori si iniziarono prima del subappalato

SAVONA. Molto tempo prima dell'affidamento in subappalto dei lavori del quinto e sesto lotto [illegible] depuratore consortile, affidati all'Orion [illegible] alla Sabazia, nel tratto Bergeggi Vado Ligure, erano già stati installati 240 metri delle attuali condutture dell'impianto. La giustificazione ufficiale: «Era stato già eseguito uno scavo. Così, abbiamo installato la tubatura nell'eventualità che l'appalto venisse affidato all'Impremoviter». E' quello che è avvenuto, [illegible] a monte c'era il patto siglato [illegible] Ulrico Bianco e [illegible] Adorno Sacchetti, consigliere delegato del Ccpl, Consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia, che [illegible] il compito di acquisire commesse di lavoro per le consociate. Fra queste le cooperativa Orion (capofila) e la Sabazia.

Giovanni Milano, per respingere l'accusa [illegible] concorso in corruzione, comune [illegible] Ulrico Bianco, Adorno Sacchetti, e Antonio Mirgovi, si è trinceato dietro il Ccpl. Al procuratore Ronato Acquarone, nell'interrogatorio di giovedì scorso, Giovanni Milano ha detto: «Il nostro interlocutore era il Ccpl. Per questa vicenda non ho avuto rapporti con Antonio Mirgovi». Oggi il magistrato e il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ne chiederanno la conferma [illegible] la smentita proprio ad Antonio Mirgovi, cui l'accusa attribuisce la capacità di influenzare le decisioni del Consorzio del depuratore anche dopo che ne aveva lasciato la presidenza.

Negli ordini di custodia cautelari che riguardano Antonio Mirgovi e Ulrico Bianco, entrambi agli arresti domiciliari, c'è la corruzione, reato esclusivo dei pubblici ufficiali. Fra gli accusati l'unico a[illegible] avere rivestito questa qualifica, che non cessa automaticamente quando si lascia l'incarico, è proprio Mirgovi.

Non è azzardato, quindi, dedurre che l'accordo siglato, senza data, da Ulrico Bianco e Adorno Sacchetti fosse destinato a favorire proprio la Sabazia e fosse garantito da Antonio Mirgovi. E' questa la tesi dell'accusa, che disporrebbe [illegible] carte fino ad ora [illegible] scoperte. [b. b.]

Giovanni Milano presidente della Coop Sabazia di Vado. Ha detto al giudice: «Non avevamo rapporti [illegible] Mirgovi ma con il Ccpl»

Il caso Acna

Perché uscì dal Consorzio?

SAVONA. L'Acna doveva avere una parte rilevante nella costruzione del depuratore consortile. L'azienda chimica di Cengio, nel 1978, si era inserita nel Consorzio e si [illegible] dichiara[illegible] disposta a contribuire alla realizzazione dell'impianto con [illegible] miliardi di lire. L'Acna è rimasta nel Consorzio fino alla fine del 1984. Nel progetto iniziale del depuratore, si sosteneva che l'interazione fra gli scarichi chimici dell'azienda e i rifiuti urbani avrebbe favorito la depurazione delle acque. Nel [illegible], però, L'Acna si è ritirata [illegible] è stata estromessa?) dal Consorzio. [illegible] procuratore Acquarone avrebbe esaminato con particolare attenzione le varie delibere del Consorzio che hanno preceduto l'uscita di [illegible] dell'Acna. In particolare, quelle in cui si imponevano decisioni di grande impegno all'azienda di Cengio [illegible] spianava la strada all'entrata nel consorzio dei comuni del Ponente savonese. [b. b.]

IL CASO

LE CORSIE SOVRAFFOLLATE

All'ospedale di Savona decimate dall'influenza anche le presenze dei camici bianchi

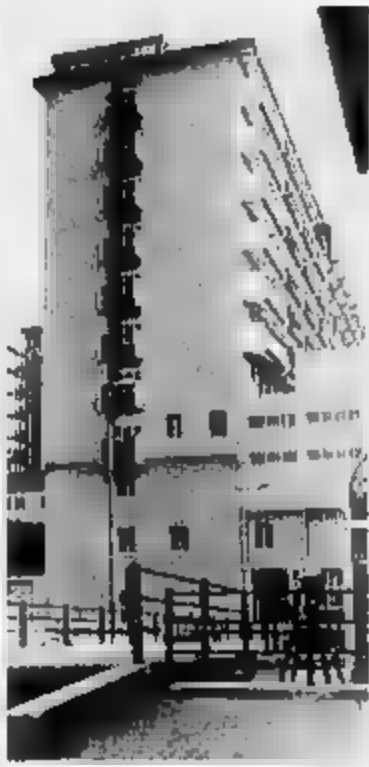
S. Paolo in tilt per la Pechinese

Molti ricoveri di anziani. Situazione difficile nei reparti di Medicina: alcuni letti sono stati sistemati nei corridoi. I vaccini hanno evitato conseguenze peggiori. Ecco i consigli dei medici

OSPEDALE in difficoltà per la Pechinese. L'influenza sta facendo strage fra gli infermieri proprio mentre le corsie del San Paolo sono affollate di malati. La situazione è particolarmente difficile nelle divisioni di Medicina, dove sono stati sistemati alcuni letti anche in corridoio.

I reparti [illegible] Medicina devono infatti sopportare il carico maggiore specialmente nei mesi invernali, quando le persone che soffrono di disturbi cronici alle vie respiratorie vengono periodicamente ricoverate in ospedale. A questi si aggiungono lungodegenti, malati terminali e, nelle ultime settimane anche anziani colpiti da forti forme influenzali. Quest'anno infatti il virus provoca effetti particolarmente gravi specialmente per anziani e soggetti a rischio.

I primi sintomi sono brividi, bruciore di gola. [illegible] seguito l'influenza si manifesta sotto due diverse forme. La più diffusa quest'anno colpisce l'apparato digerente, [illegible] dissenteria, nausea o febbre. Negli ultimi giorni, tuttavia, si [illegible] verificati numerosi casi anche di affezioni alle vie respiratorie, con tosse, infiammazione delle tonsille, otite. Per lo [illegible] i medici consigliano prodotti antipiretici [illegible] inoltre farmaci contro la nausea [illegible] fermenti lattici.

Gli effetti dell'influenza avrebbero potuto essere ben più gravi, tuttavia, se l'Usl [illegible] i medici di famiglia n[illegible] avessero organizzato sin dal [illegible] [illegible] ottobre [illegible] [illegible] campagna [illegible] vaccinazioni antinfluenzali. Il vaccino infatti evita in molti casi che possa verificarsi il contagio [illegible] anche nella peggiore delle ipotesi, l'influenza colpisce in forma assai attenuata. Quest'anno circa [illegible] mila savonesi hanno effettuato la vaccinazione. Seimila si sono rivolti all'Ufficio d'Igiene mentre gli altri hanno acquistato il vaccino al prezzo di 19 mila in farmacia. A Savona i rifornimenti dei vaccini [illegible] stati garantiti non sono venuti meno, a differenza [illegible] quanto [illegible] avvenuto in altre province. [e. b.]

Difficoltà al San Paolo per l'epidemia

Arrivano nuovi infermieri

La prossima settimana 149 in più a Savona, Cairo e Pietra Ligure

SAVONA. Negli ospedali della provincia stanno per entrare in servizio 149 nuovi infermieri. le assunzioni sono state decise dal commissario regionale Ubaldo Fracassi per far fronte alla [illegible] di organico dei nosocomi di Savona, Pietra Ligure [illegible] Cairo Montenotte. I concorsi sono stati effettuati a dicembre [illegible] a partire dalla prossima settimana cominceranno a prendere servizio nei reparti.

Inizialmente era [illegible] bandi[illegible] un concorso per [illegible] posti ma grazie alle deroghe concesse dalla Regione, l'Usl conta di assorbire altri 71 dipendenti. La ripartizione nei reparti verrà effettuata in base alle esigenze di servizio. «I primi [illegible] infermieri verranno assunti immediatamente - affermano all'Usl -. Nei prossimi mesi, compatibilmente alle esigenze di bilancio e alla legge finanziaria ver[illegible] assorbiti anche gli altri candidati che hanno ottenuto l'idoneità».

Il provvedimento dell'Usl è importante anche [illegible] [illegible] profilo occupazionale, garantendo un posto di lavoro sicuro ai giovani che si [illegible] diplomati alle scuole infermieri di Savona e Pietra Ligure. Ogni anno infatti [illegible] scuole [illegible] specializzazione sanitarie immettono sul mercato del lavoro oltre 100 nuovi infermieri. [e. b.]

In tribunale i casi di Albisola e Carcare

Violenza alla figlia della sua convivente

SAVONA. Daniela per lunghi anni è stata vittima del convivente della madre, V.L., [illegible] anni, con residenza anagrafica a Cagliari, che ha sottoposto la ragazza ad atti di libidine da quando aveva poco più di dieci anni, ed ha proseguito per cinque con violenze carnali di ogni genere.

Sono i capi di imputazione con cui l'uomo è chiamato lunedì prossimo davanti al tribunale di Savona. Anche la convivente, M.C., abitante ad Albisola Superiore, dovrà presentarsi alla sbarra [illegible] tribunale. Per lei, l'accusa è di falso. [illegible]po [illegible] denunciato le violenze subite dalla figlia, davanti [illegible] magistrato inquirente ha negato tutto.

Le violenze si sono protratte dal 1983 al 1988 [illegible] Rosignano Solvay (Livorno), Genova ed Albisola Superiore, dove è venuta alla luce l'allucinante sequenza degli stupri, delle violenze carnali subite [illegible] Daniela, menomata psichicamente e costretta al silenzio [illegible] suon [illegible] botte.

Anche Antonio Frau, 35 anni, abitante [illegible] Carcare in via Castellani 24, dovrà presentarsi davanti ai giudici di Savona con le accuse di violenza carnale ai danni di Giovanna F. (anche lei di Carcare) [illegible] di ubriachezza.

Il fatto risale al 3 agosto del 1985. La «notte brava» di Antonio Frau, secondo l'accusa, sarebbe iniziata in un locale della zona. E' qui che l'uomo p[illegible] la serata [illegible] Giovanna [illegible] la convinse a ritornare a casa in [illegible] compagnia. Alla periferia di Carcare, Antonio Frau fermò l'auto in una piazzola buia e tentò i primi approcci con la giovane, che rifiutò le attenzioni del suo compagno di serata.

E' a questo punto che l'imputato apostrofò [illegible] frasi oscene Giovanna e tentò ripetutamente di violentarla. Un comportamento cui, secondo l'accusa, non sarebbe stato estraneo lo stato di ubriachez[illegible] di Antonio Frau. Poi, la denuncia ai carabinieri e alla magistratura. [b. b.]

LETTERE AL GIORNALE, I TEMI DI MAGGIOR ATTUALITA'

La Coop [illegible] e il depuratore

La Cooperativa Sabazia, con riferimento alle notizie apparse sulla stampa in merito alla costruzione del depuratore consortile di Savona, nell'escludere ogni coinvolgimento nell'ipotesi di corruzione ed esprimendo fiducia nei precedenti dirigenti, vuole puntualizzare, per quanto riguarda gli aspetti produttivi, quanto segue: 1) La Coop.va Sabazia, [illegible]al 1982 al 1984, ha effettuato lavori di costruzione condotte, ricevuti direttamente [illegible] subappalto da Italimpresit, per quasi 2 miliardi; 2) La Coop.va Sabazia, insieme alla Coop.va Orion, [illegible] il 1989 ed il 1991 ha effettuato, attraverso [illegible] Ccpl, lavori di costruzione delle condotte del 5° e 6° lotto per un totale di 8200 milioni (anziché gli 11.000 milioni erroneamente indicati da organi di stampa); 3) Il 5° [illegible] il 6° lotto sono peraltro gli [illegible] regolarmente approvati dalla Commissione di collaudo; 4) L'ammontare complessivo dei lavori effettuati dalle Cooperative edili ammonta quindi a cir[illegible] 10 miliardi dal 1982 al 1991 su un costo totale del depuratore di oltre 80 miliardi.

Coop.va Sabazia

Lega cooperative «La nostra storia»

Da tempo sulle cronache locali [illegible] al[illegible] quotidiani a Savona, accanto alle notizie che riguardano indagini in corso da parte della magistratura vengono riportati commenti e specifiche opinioni su opere che hanno visto la partecipazione [illegible] imprese cooperative. Premesso che l'azione della magistratura deve fare chiarezza fino [illegible] fondo sulle vicende oggetto dell'indagine e giungere celermente ad individuare eventuali fatti illeciti, [illegible] si può che essere preoccupati per i gravi danni che derivano alle imprese da illazioni e interpretazioni distorte che vengono artificiosamente desunte dalle notizie che trapelano dalle indagini.

Le imprese cooperative del settore costruzioni a Savona, rappresentano una importante realtà economica in termini imprenditoriali e occupazionali. Per dimensione di impresa e per organici [illegible] tra le prime imprese della provincia e occupano stabilmente [illegible] [illegible] lavoratori tra soci e dipendenti.

Nate nell'immediato dopoguerra sono cresciute [illegible] sono giunte alle attuali dimensioni grazie all'impegno e alle capacità imprenditoriali e professionali dei soci e [illegible] dirigenti [illegible] spesso dei loro sacrifici in un non mai dimenticato spirito di solidarietà. In forza della loro capacità competitiva e in corretti rapporti con gli altri sog[illegible]tti imprenditoriali presenti, hanno acquisito quote di mercato significative, nell'ordine del [illegible] [illegible] [illegible] certo della misura esorbitante, riportata in articoli di stampa in modo improprio [illegible] a scopo scandalistico.

Va ricordato che i risultati economici delle cooperative [illegible] hanno mai fini speculativi e vengono reinvestiti nelle stesse imprese per permettere il lo[illegible] consolidamento, il futuro lavorativo per i soci e [illegible] [illegible]cupazione. Anche per queste ragioni, nessun socio dirigente del movimento cooperativo [illegible] è mai arricchito, [illegible] ha dovuto spesso accollarsi oneri e sacrifici personali per sostenere l'impresa cooperativa, che non può contare [illegible] alcun aiuto economico o finanziamento esterno.

Per questi aspetti, va ribadita la piena fiducia nei dirigenti cooperativi che hanno [illegible] [illegible]gli anni con grande dedizione ed avendo sempre presente la priorità dei valori sociali della cooperazione. In relazione ai fatti specifici oggetto delle indagini, infine, oltre ad auspicare un rapido accertamento della verità, confidiamo che gli organi di informazione svolgano il loro compito con scrupoloso rispetto [illegible] fatti senza accreditare tesi precostituite, di qualsiasi [illegible] [illegible] siano.

Lega provinciale delle Cooperative, Savona

Millesimo, sparisce il verde pubblico

L'amore verso la natura e la sensibilità per le [illegible] sono le doti che maggiormente apprezziamo negli amministratori comunali. Ricordiamo di aver ascoltato con piacere, nelle dichiarazioni programmatiche, dell'impegno di dare subito applicazione alla legge che prevede di piantare un alberello per ogni nato nel Comune, ma di tali piantine ne abbiamo viste ben poche. Adesso siamo addirittura alla «festa degli alberi». Nei giorni scorsi, infatti, i millesimesi hanno assistito impotenti all'abbattimento dei quattro cipressi «arizonica» che da oltre 40 anni facevano da decoroso e sempreverde [illegible] [illegible] monumento ai Caduti, creando all'intorno un'austera atmosfera di quiete. Purtroppo era indispensabile: occorreva far posto a quattro campi da bocce. Ora [illegible] in programma l'abbattimento degli ippocastani che fanno da [illegible] ai giardini pubblici: la bella «festa» continua.

Roberto Botto, Millesimo

Zonta, un appello per la Processione

Lo Zonta Club Savona Area desidera tornare sull'argomento «Processione [illegible] Savona, ma i soldi chi li trova?», sollevato con la lettera al giornale del Priorato generale delle Confraternite.

Il titolo per intervenire nel dibattito [illegible] nell'avere lo Zonta Club fatto eseguire, peraltro già lo scorso anno, [illegible] restauro della cassa processionale [illegible] denominata «L'incoronazione di spine» [illegible] proprietà della Confraternita di Sant'Agostino [illegible] Monica, custodita presso l'oratorio di Santa Lucia; restauro di [illegible] qualche importanza se si considera il pregio artistico e la bellezza della scultura lignea, attribuita al Maragliano, che [illegible] riportato la [illegible] al [illegible] originario splendore; grazie all'intervento dello Zonta Club la cassa potrà ritornare quest'anno a sfilare nella processione del Venerdì Santo.

A questo punto, dopo l'appello [illegible] Priorato [illegible] è possibile credere che la città di Savona, in tutte le sue componenti e in primo piano [illegible] tutti i club di servizio, non voglia e non possa seguire l'esempio dello Zonta Club per risolvere i problemi relativi alla processione del Venerdì Santo.

Mi pare che sostanzialmente gli obiettivi siano due: 1) proce[illegible] al restauro di quelle casse che ne hanno necessità; 2) ritornare allo svolgimento annuale della processione. E ciò proprio perché la processione [illegible] principalmente [illegible] manifestazione religiosa e comunque è un patrimonio storico-culturale di assoluto rilievo per la no[illegible] città. Lo Zonta Club per parte sua spera di poter tornare ad occuparsi di questo problema in modo da non lasciarlo cadere nel dimenticatoio e continuare a dare il suo contributo per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Laura Giuria
presidente Zonta Club
Savona Area

Assegni di invalidità con troppi ritardi

Sono moltissime le famiglie in Val Bormida che [illegible] anni sono in attesa della definitiva liquidazione di assegni di invalidità da parte della prefettura, dopo diverse visite di controllo. Molti degli aventi diritto sono purtroppo ormai defunti per cui l'assegno spetta [illegible] parenti che spesso se l[illegible] sono guadagnato sul campo per le cure prestate ai loro congiunti. Nonostante le documentazioni siano tutte a posto, lo Stato, tramite la prefettura non si decide ancora a liquidare le somme dovute. Non è forse che si attende la scomparsa anche degli eredi?

Renzo Cirio, Cairo M.

Riprendono vigore le polemiche sui prelievi illegittimi dall'acquedotto

Porto, la marcia su Loano

La giunta di Pietra decisa a contrastare con ogni mezzo il raddoppio dello scalo
Il sindaco Daniele Negro: «Chiederemo garanzie per difendere l'arenile dall'erosione»

PIETRA L. I pietresi «marceranno» su Loano? Non è una minaccia d'altri tempi ma la manifestazione che sarà probabilmente organizzata, a febbraio dall'amministrazione comunale di Pietra, dalle forze politiche e dalle categorie economiche. Motivo della prot (le date per ora ipotizzate sono il 5 o il 15 febbraio) il caso del porto turistico di Loano. Lunedì [illegible] sarà un vertice in Provincia a Savona. Il presidente Mario Robutti, riceverà una delegazione di amministratori di Pietra [illegible] Borgio e i rappresentanti delle categorie turistiche. «E' dopo questo incontro che decideremo per la manifestazione di cui si parla», spiega il sindaco Daniele Negro. Il contrasto fra le due amministrazioni si è esteso al problema dell'approvvigionamento idrico. Da anni infatti l'acquedotto di Loano è collegato con le falde acquifere del torrente Maremola a Pietra. La decisione della manifestazione di massa contro Loano non è ufficiale ma [illegible] Pietra [illegible] ne parla da giorni e ci sono già state alcune riunioni operative. C'è chi progetta una marcia simbolica, anche in notturna, con le fiaccole. Chi invece vorrebbe una prote[illegible] più decisa con una serrata dei negozi. Non tutti aderiranno alla manifestazione ma è certo che [illegible] saranno molte categorie economiche, con l'amministrazione leghista in testa. Sul [illegible] del porto si sono già sprecati fiumi d'inchiostro anche con minaccia di querele. Il Comune di Pietra, di fatto anche tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, ha dato mandato ad un pool di legali per bloccare [illegible] progetto [illegible] ampliamento del porto di Loano (si passerà da 500 [illegible] mille posti barca). Ha spiegato in Consiglio il primo cittadino, Daniele Negro: «Loano faccia pure il suo porto [illegible] senza distruggere le nostre spiagge. Siamo sicuri che subiremo un grave danno. Chiediamo che venga fatta la valutazione dell'impatto ambientale e [illegible] avere le giuste garanzie per il litorale». Da Loano, dopo aver bollato la battaglia [illegible] Pietra come «una iniziativa [illegible] campanile», sono sempre state respinte le accuse. «Il nostro progetto è legittimo ed ha tutte le autorizzazioni», ha detto più volte il sindaco Francesco Cenere. Intanto i lavori in mare sono iniziati. E' società «Portobello», interamente a capitale privato, che sta eseguendo l'opera dopo aver avuto la concessione. Torna d'attualità anche il caso dell'approvvigionamento idrico. «Daniele Negro, sindaco di Pietra, ragione come un apache. Crede [illegible] che il territorio sia suo e vada difeso comunque». Francesco Cenere, primo cittadino di Loano, riaccende così la polemica sull'acqua potabile che viene «pescata» nel Maremola e che finisce a Loano. Il Comune di Pietra ha scritto, da alcune settimane, all'amministrazione per avvertire che «metterà il contattore alle tubazioni che portano acqua a Loano per limitare i consumi ai [illegible] mila litri al minuto». Dice Francesco Cenere: «Stiamo per rispondere con dati tecnici. Va ricordato che sia i pozzi nel Maremola e sia le tubazioni [illegible] state realizzate dal nostro Comune. Non sono di proprietà di Pietra». La polemica è destinata a crescere. Non sono [illegible] stati conteggiati i consumi d'acqua.

Il sindaco di Pietra preannuncia una marcia di protesta contro il raddoppio del porto di Loano

Augusto Rembado

Emergenza a Rianimazione

Pietra, reparto sovraffollato troppi pazienti dal S. Martino

PIETRA L. Emergenza ricoveri nel reparto [illegible] rianimazione del Santa Corona di Pietra. Nelle ultime [illegible] ore [illegible] stati trasferiti due pazienti gravi dal San Martino di Genova [illegible] nosocomio rivierasco. Per alcuni minuti la rianimazione si è trovata con 9 pazienti per 7 posti letto. Il problema è stato risolto ieri notte ma l'arrivo di un gio[illegible] [illegible] Bordighera, in gravi condizioni per un incidente, ha riportato [illegible] pieno regime il reparto con 7 letti occupati su 7. Spiegano i medici: «Non [illegible] la prima volta che dal San Martino [illegible] arrivano pazienti. Il problema è che dobbiamo già far fronte ad un bacino d'utenza molto ampio che va dal Finalese a Ventimiglia. Continuiamo a ricevere pazienti anche da Savona e dalla Val Bormida. Con l'istituzione della rianimazione al San Paolo i ricoveri non sono diminuiti. In questo periodo sono in forte aumento i casi di insufficenze respiratorie». La rianimazione del Santa Corona è stata aperta nel giugno dell'87. I ricoveri sono, alle 14 di ieri, 2556. In un volantino diffuso ieri dalla Cgil si chiede, fra l'altro: «Com'è [illegible] possibile sprecare il '93 non compiendo nessun atto concreto per far decollare il Dipartimento d'emergenza? Salviamo il Santa Corona sino a quando siamo in tempo». Entro aprile, salvo rinvii, il nosocomio dovrebbe diventare una azienda ospedaliera Usl di Savona. [a. r.]

Calano gli ospiti italiani ma gli stranieri tornano

Turismo '93 ad Alassio conti in profondo «rosso»

ALASSIO. Il saldo è negativo. E anche se gli stranieri, pur diminuiti, si [illegible] fermati ad Alassio qualche giorno in più il bilancio turistico [illegible] per [illegible] territorio compreso tra Andora e Ceriale è ancora sul rosso.

Meno 7,12 per cento negli arrivi e -4,73 per cento nelle giornate di presenze rispetto al 1992. Unica località in controtendenza, con un +3,69 per cento nelle presenze, è stata Andora.

Per il resto solo segni [illegible] - 6,33 ad Alassio, 2,35 ad Albenga, 6,01 [illegible] Ceriale, 4,76 [illegible] Laigueglia, 9,43 in tutto l'entroterra.

E se si vanno ad analizzare i soli dati alberghieri la percentuale scende ulteriormente: -5,08 per cento [illegible] il [illegible] globale ma accanto al +2,08 di Andora c'è il -5,91 [illegible] Alassio, il -10,53 di Albenga, il -5,33 [illegible] Ceriale e il -4,18 di Laigueglia. Meglio l'entroterra, con un sorprendente +38,70 per cento ma in termini assoluti sono numeri irrisori: 17 mila 120 giornate di presenza contro [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] 281 giornate alberghiere registrate complessivamente all'interno dell'Azienda di promozione turistica alassina.

In totale, calcolando presenze alberghiere ed extralberghiere, il Ponente savonese ha ospitato [illegible] milioni 951 mila e 49 persone divise tra 2 milioni [illegible] 393 mila 582 italiani e 557 mila 457 stranieri.

L'obiettivo, per quest'anno, è quello di mantenere le posizioni. «Sappiamo che a crisi colpirà soprattutto la clientela italiana ma il calo dovrebbe essere compensato dagli stranieri. Per questo [illegible] settimana prossima andremo, con un carro allegorico, [illegible] carnevale di Duisburg per promuovere Alassio in Germania. E altre iniziative sono previste per promuovere la Riviera in Inghilterra», spiegano all'Associazione albergatori. Intanto, da questa mattina, [illegible] ad Alassio giornalisti [illegible] operatori tedeschi della «FU», una scuola alberghiera tedesca [illegible] filiale [illegible] Alassio.

Il gruppo, che ricambia una visita di operatori alassini avvenuta in Germania ad inizio mese, si fermerà sino a merco[illegible]. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

La [illegible] al dentista la discuterà Magalli

Il caso della donna di Loano che ha fatto causa ad un centro odontoiatrico per una cura sbagliata sarà proposto lunedì alle 12 all'interno della trasmissione «I Fatti Vostri», condotta da Giancarlo Magalli su Rai Due. La donna aveva anche denunciato che per l'eccessivo dolore avrebbe perso anche gli stimoli sessuali. [a. r.]

[illegible]

Una [illegible] associazione per i commercianti

Sarà costituita a Pietra l'«Unione pietrese esercizi pubblici». Scopo della nuova associazione [illegible] vita ad una sorta [illegible] gruppo d'acquisto e studiare nuovi programmi di manifestazioni per il rilancio dell'immagine turistica di Pietra». [a. r.]

PIETRA L.

Lorenzo Maritano eletto segretario della Lega Nord

Lorenzo Maritano, ferroviere in pensione, è il nuovo segretario della Lega Nord di Pietra. Vice è [illegible] eletto Stefano Macarro. Membri dell'esecutivo sono: Emilio Facini, Graziella Palazzini, Giovanni Fantini, Nadia Fadol e Giacomo Accame, segretario uscente. Quella di Pietra è la prima sezione costituita nell'89 in provincia. [a. r.]

ALASSIO

Insegnanti di Heidelberg ospiti della Baia del Sole

Arriva oggi nella città del muretto una delegazione della scuola professionale tedesca «F + U» con [illegible] ad Heidelberg [illegible] una filiale ad Alassio, e un gruppo [illegible] albergatori per definire, con alcuni partners italiani, i particolari per un corso di aggiornamento per personale alberghiero con una preparazione [illegible] adeguata. La delegazione effettuerà visite [illegible] conferenze per tre giorni in tutta la provincia. [r. sr.]

[illegible]

Una troupe della Rai per il trofeo ciclistico

Una troupe televisiva della Rai riprenderà le fasi finali del «Trofeo Laigueglia» in calendario martedì 15 febbraio. Il «Laigueglia» rientra infatti nel gruppo delle gare patrocinate dalla Federazione Ciclistica ed ha quindi diritto alle riprese tv gratuite. [r. sr.]

Corteo in via Venti Settembre [illegible] Genova dalle 10 alle 13, sotto gli occhi stupiti di centinaia di persone

Trattori e mucche per difendere l'agricoltura

In quattromila hanno presidiato ieri la Regione contro la crisi

GENOVA. Via Venti Settembre trasformata in un angolo di campagna con trattori, carri trainati da cavalli, [illegible] almeno quattromila agricoltori liguri con [illegible] e fiori distribuiti tra gli stupefatti genovesi che passavano, tra le 10 [illegible] 13 di ieri mattina, nel tratto di città compresa tra piazza Brignole, via Venti Settembre [illegible] piazza De Ferrari.

La manifestazione regionale degli agricoltori è riuscita nel suo intento, quello di provare a sensibilizzare i liguri sui problemi dell'agricoltura. Dopo la parte pubblica, con sfilata di macchine agricole e agricoltori con zappe e cappellacci, delegazioni sono andate in Consiglio regionale, nelle prefetture delle quattro province liguri, ovunque, insomma, ci siano autorità interessate in qualche modo all'agricoltura.

«La manifestazione è stata unitaria, tutto il mondo agricolo ha marciato compatto per difendere i suoi interessi», spiegano i dirigenti di Coldiretti, Confagricoltori [illegible] Confagricoltura, le tre maggiori organizzazioni agricole.

[illegible] aggiungono: «La [illegible] positiva [illegible] che a Genova si sono incontrati agricoltori di tutte e quattro le province. Un fatto importante perché significa che, nonostante i problemi siano diversi nelle singole realtà, la situazione agricola in Liguria è critica». Le aziende agricole liguri sono più di 10 mila di cui 3 mila nella sola provincia di Savona.

A Genova sono arrivati con treni speciali, pullman, auto. Dalla Piana di Albenga sono partite più di 800 persone, quasi mille da tutto il Savonese. Altrettanti sono partiti da Sanremo [illegible] dalla provincia di Imperia. I restanti sono arrivati dalle province di Genova [illegible] la Spezia. [illegible] di tremila persone radunate in un solo posto, come era prevedibile, hanno provocato qualche problema alla viabilità creando disagi alla quotidianità. «E per questo chiediamo scusa ai genovesi. Difficilmente il mondo agricolo scende in piazza ma questa volta i problemi sul tappeto sono tanti e tali che è necessario sensibilizzare tutti», spiegano ancora i dirigenti delle confederazioni. E proseguono: «In ogni [illegible] la dimostrazione di ieri ha sottolineato l'animo pacifico degli agricoltori. Qualche disagio ci può anche essere stato ma non si sono verificati momenti di tensione».

I problemi maggiori denunciati dalla marcia [illegible] Genova riguardano tutto il comparto agricolo. «Si va dalle nuove regole burocratiche, più complicate e in gran parte inutili, al [illegible] sistema di tassazione, sempre più oneroso. Il gasolio, ad esempio, è aumentato rispetto allo scorso anno. L'agricoltura ligure, costituita per la maggior parte [illegible] serre, è in que[illegible] momento in pericolo. La produzione di fiori [illegible] ortaggi costa di più rispetto ad altre zone europee. E questo perché Francia e Olanda hanno politiche agricole che tutelano il mondo contadino. Basti pensare che, subito dopo la firma [illegible] trattato "Gatt", la Francia ha preso provvedimenti legislativi [illegible] tutelare i suoi agricoltori», spiegano ancora i dirigenti sindacali.

[illegible] manifestazione di ieri è solo il primo passo per una protesta più ampia. «Abbiamo presentato a prefetti e Consiglio regionale un documento che spiega i nostri problemi e le nostre richieste.

In Liguria, così come nel resto d'Italia, c'è bisogno di provvedimenti seri [illegible] di una politica agricola migliore», concludono gli agricoltori di Albenga. [s. p.]

Il corteo di protesta a Genova di quattromila agricoltori da tutta la Liguria

ALASSIO

Terzo tentativo

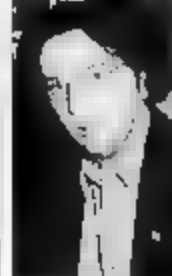
Fallita [illegible] per l'acquisto del Caffè [illegible]

ALASSIO. Anche la terza asta (che partiva dalla base di [illegible] milioni) per l'acquisto della gestione del Caffè Roma, sino al 1997, è andata deserta. Al procuratore fallimentare Carla Pastorino non è giunta ieri mattina in tribunale, entro il termine delle 13, alcuna offerta.

Ma sembra che una ditta, la quale già [illegible] pronta l'offerta minima, non l'abbia presentata poiché la [illegible] domanda di effettuare lavori di ristrutturazione non [illegible] stata accolta dai proprietari dell'edificio, i fratelli Adriano, Giorgio e Mario Berrino. Tutto ritorna da capo [illegible] si dovrà procedere alla quarta asta, scendendo ancora nella richiesta base che, evidentemente, era stata all'inizio sopravvalutata, (fu stabilita a [illegible] milioni). Naturalmente queste lungaggini non fanno che protrarre una situazione che [illegible] di danno all'immagine turistica. Mario Berrino ha detto: «Ci vorrebbe una famiglia seria, disposta a sacrificarsi come fece la mia famiglia negli anni del lancio e dell'affermazione del Caffè Roma come locale numero uno del turismo della Riviera [illegible] ponente. Se troviamo l'interlocutore giusto siamo anche disposti ad allungare l'affitto». [r. sr.]

ALASSIO

Con auto e furgoni

[illegible] ambulanti «occupano» [illegible]

Il sindaco Roberto Avogadro è sempre deciso a trasferire il [illegible] settimanale

ALASSIO. Sarà difficile questa mattina percorrere il centro. Gli ambulanti, per protestare contro l'intenzione della giunta [illegible] spostare [illegible] mercato, non monteranno le bancarelle in piazza Paccini, come di consueto avviene ogni sabato, e sfileranno con le macchine nel centro cittadino.

La giunta comunale intanto conferma, ancora [illegible] volta, l'intenzione di approvare nella serata [illegible] lunedì 7 febbraio la delibera che decreterà lo spostamento.

Intanto i dirigenti dell'Anva (l'associazione venditori ambulanti) confermano la loro intenzione di lottare per evitare [illegible] trasferimento del mercato settimanale in una zona definita «inadeguata». Un braccio di ferro che sta turbando la vita cittadina e che crea nuove tensioni e divisioni. [r. sr.]

FINALE L.

Ha accoltellato il padre

«Solo [illegible] l'ho colpito [illegible] volere»

FINALE L. «Non volevo colpir[illegible] ma solo spaventarlo». E' quando avrebbe detto, ieri mattina, al sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, Mario Rinaudo, 30 anni di Milano, da ieri pomeriggio agli arresti domiciliari in un centro psichiatrico milanese, con l'accusa di tentato omicidio. Il giovane, giovedì sera, ha colpito, durante un litigio, il padre Francesco, [illegible] anni, con un coltello da [illegible]. Il pensionato, ex dirigente d'azienda di Milano, è stato operato al Santa Corona. E' fuori pericolo. Il taglio all'addome [illegible] è grave.

Motivo probabile del litigio, avvenuto in [illegible] alloggio [illegible] via del Cigno a Finale Ligure, la decisione o l'intenzione di Mario Rinaudo di non continuare una terapia, contro la depressione, che stava facendo da [illegible]. Era fra l'altro in cura al Cim di Finale. «Ti darò ancora più soldi se ti curi» gli ha detto [illegible] padre prima di essere colpito. L'uomo [illegible] solito dare delle [illegible] di denaro al figlio che è senza [illegible] occupazione. All'episodio era presente la madre, Giuseppina Sala, 64 [illegible]. Per ora Mario Rinaudo resta agli arresti domiciliari in [illegible] di una perizia psichiatrica richiesta dal giudice Landolfi. [a. r.]

Inferiore di 900 milioni il gettito dell'Ici e manca oltre un miliardo dello Stato

Cairo, il Comune è senza soldi

A rischio nei prossimi mesi gli stipendi dei dipendenti. Si teme anche la chiusura forzata dell'asilo. Chiesta la convocazione d'urgenza del Consiglio. Accuse all'Ufficio erariale per le rendite catastali

CAIRO M. Gli stipendi dei dipendenti comunali di Cairo [illegible] marzo e aprile sono a rischio. Potrebbero non essere pagati per mancanza di fondi. La stessa situazione potrebbe costringere l'amministrazione [illegible]nale a ridurre drasticamente, se non addirittura sospendere, alcuni servizi come l'asilo nido. La denuncia viene [illegible] consigliere comunale Flavio Strocchio, della lista civica-verde, in un'interrogazione presentata al sindaco e all'assessore al Bilancio.

Spiega: «Sono state accertate, causa la riduzione degli estimi catastali, minori [illegible] dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, per 900 milioni nel bilancio 1994. Inoltre, causa la diminuzione dei contributi dello Stato, verrà a mancare [illegible] altro miliardo e mezzo circa. Tenendo conto di questa situazione, ritengo sia necessario al più presto riunire il Consiglio comunale per discutere [illegible] situazione finanziaria ai limiti del collasso».

Per Strocchio [illegible] problema della mancanza di fondi è insolubile. Il Comune ha già scritto ai ministeri competenti chiedendo chiarimenti [illegible] come affrontare [illegible] situazione finanziaria diventata difficilissima per le minori entrate [illegible]guenti il calo dell'Ici. Ma Cairo [illegible] è l'unico Comune dell'entroterra in queste condizioni, ma essendo il più grande avrà un buco in bilancio di dimensioni preoccupanti in seguito al provvedimento.

In margine alla vicenda degli estimi, da segnalare l'iniziativa del segretario della Lega Nord, Carlo Emilio, che ha scritto alla magistratura per chiedere di valutare [illegible] comportamento dell'Ute (Ufficio tecnico erariale) di Savona, che avrebbe sbagliato la valutazione delle rendite catastale [illegible] decine [illegible] Comuni della provincia, con grave [illegible]no per i contribuenti. Questi ultimi in alcuni [illegible] hanno dovuto pagare l'Ici [illegible] un importo del 50 per cento superiore al dovuto. (e. m.)

Il Comune ha il bilancio in rosso

Piano del traffico da rifare

A Cairo negozianti e artigiani bocciano i progetti del sindaco

CAIRO M. Sei associazioni locali di commercianti e artigiani (Confesercenti, Concommercio, Confartigianato, Cna, Commercianti del centro storico, Commercianti di via Dante) hanno scritto una lettera all'amministrazione comunale chiedendo in tempi brevi un incontro per cercare una soluzione soddisfacente per il piano del traffico e dei parcheggi. La decisione è stata presa dopo l'esame del piano del traffico studiato dalla ditta Laris per conto del Comune (costo 50 milioni) e che dovrebbe presto entrare in vigore.

Il piano, secondo le associazioni degli artigiani e dei commercianti, si basa su valutazioni generiche o superficiali come la possibilità che venga realizzata al più presto l'autostrada Carcare-Acqui-Alessandria. Un fatto che potrebbe comportare difficoltà [illegible] disagi per gli operatori del settore artigianale e commerciale di Cairo e per [illegible] popolazione. Ora si tratta, secondo i firmatari della lettera, di individuare soluzioni alternative rispetto a quelle prospettate dalla Laris.

La polemica sul piano del traffico ormai è in piedi da mesi [illegible] l'amministrazione comunale, convinta della validità delle scelte suggerite dalla Laris, e gli operatori economici cairesi. Proteste e prese di posizione vi sono state anche da parte di molti residenti nel centro storico. Vengono in particolare contestate la eccessiva pedonalizzazione, la riduzione dei parcheggi e l'imposizione del disco orario o della custodia a pagamento. Inoltre, pare assurdo che il Comune voglia costruire un parcheggio di fronte al cimitero, dove già esiste e non viene utilizzato, spendendo oltre 1 miliardo per un'opera completamente inutile. (e. m.)

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Approvati piano commerciale [illegible] nuovi orari dei negozi

L'amministrazione comunale ha approvato l'altra sera con il voto contrario di pds e Lega, il nuovo piano commerciale. Approvati anche i nuovi orari dei negozi, le deleghe agli assessori [illegible] la convenzione per la realizzazione del sottopasso all'interno dell'ex albergo Stazione. (l. b.)

[illegible]

Il comandante della Polfer [illegible] in pensione

Carlo Levratto, 51 anni, residente a Bormida, comandante della Polfer di S.Giuseppe di Cairo, con 30 anni di servizio, dal 1° febbraio andrà in pensione. Dopo aver prestato servizio in varie zone della Penisola, nell'84 aveva ottenuto il trasferimento alla Polfer della stazione valbormidese. (l. b.)

[illegible] M.

E' sempre chiusa la pellicceria di «SuperSilvio»

Malgrado la promessa di riaprire al più presto la pellicceria «Le due fontane» di Cairo anche ieri il negozio di via Roma era ancora a serrande abbassate. Stessa situazione alla pellicceria di Acqui, sempre di proprietà [illegible] Silvio Lucibello, detto «SuperSilvio». Il commerciante ha smentito le voci della sua scomparsa sostenendo di essere ricoverato in clinica. (e. m.)

CAIRO M.

Olt[illegible] mille gli interventi chirurgici in ospedale

In ascesa l'attività dell'ospedale cairese. Lo scorso anno i ricoveri nel reparto medicina sono stati 2.060, con un aumento di circa 200 rispetto al '92. Anche a Chirurgia la situazione, sotto questo punto [illegible] vista, appare positiva. I ricoveri sono aumentati di una cinquantina mentre sono stabili su poco più di mille all'anno gli interventi chirurgici. (e. m.)

Allo studio varie manifestazioni di protesta: dai volantini durante i mercati ai boicottaggi in campagna elettorale

E' guerra aperta contro [illegible] discarica in Val Bormida

Si allarga il fronte dei Comuni che contestano le ultime scelte della Regione

CAIRO M. Il Fronte del «no» alla realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nel Savonese si allarga. Ad opporsi al progetto della Regione, non sono solo le associazioni ambientaliste e i Comuni di Altare, Cairo, Carcare e Quiliano, ma anche alcuni consiglieri regionali. Dopo la durissime interrogazione dei rappresentanti del pds, scende in campo anche Giovanni Genta dell'Union ligure [illegible]. In un'altrettanto dura interrogazione, [illegible] consigliere fa riferimento in particolare all'area di Ferrania, una delle 5 collocate a suo tempo dagli amministratori genovesi ai primi posti della graduatoria, come anticipato dall'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. Genta chiede se «assessorato e giunta intendano dare comunicazione approfondita sulla scelta dei parametri che hanno condotto l'a[illegible]ministrazione a scegliere tale zona» e, per quanto riguarda le aziende che operano in quest'area, «se intendano dare loro alcune indispensabili garanzie». Domanda il consigliere: «Si è considerata la peculiarità della produzione del materiale fotosensibile, unico nel [illegible]o genere in Italia, che andrebbe a risentire della qualità dell'aria e delle particelle [illegible] sospensione, [illegible] considerare i margini di pericolosità dello stesso?». Genta, insomma, dà per scontato che la scelta cada su Ferrania, anche se in «corsa» ci sono inoltre Campenuovo, Ferrere, Colle di Cadibona e Montemoro.

Intanto, le amministrazioni comunali di Altare e di Quiliano hanno deliberato un ordine del giorno per ribadi[illegible] il «no» alla realizzazione dell'impianto. Non solo, ma le associazioni ambientaliste nei prossimi giorni, ogni sabato e domenica e durante i mercati settimanali, saranno presenti [illegible] vari paesi interessati al problema per un'operazione [illegible] volantinaggio.

E' la prima di una lunga serie di iniziative che potrebbero sfociare in una grande manifestazione e, durante la campagna elettorale, nel boicottaggio di quei partiti favorevoli alla piattaforma. (l. b.)

Sulla vicenda dell'Acna di Cengio «diretta» tv sugli [illegible] di [illegible]

CENGIO. «Ambiente Italia», la trasmissione di Rai3, oggi si occupa della vicenda Acna. Una troupe sarà a Cengio per un collegamento in diretta che andrà in onda alle 14,50. La richiesta di realizzare il servizio giornalistico è stata fatta, giorni fa, al Comune. Tema della puntata, quali occasioni di lavoro per investimenti «puliti» della grande industria.

Prosegue, intanto, l'inchiesta avviata dalla magistratura savonese nei confronti di 23 sindacalisti sui contenuti di volantini e dichiarazioni secondo cui, [illegible] caso di chiusura dell'Acna, si sarebbero aperti i lagoons che contengono sostanze inquinanti. Sul versante piemontese, l'Autorità di valle, che si è riunita l'altra sera, ha inviato una lettera al liquidatore della fabbrica, Fabio Conticelli, sollecitando un incontro. La lettera è stata [illegible] alla procura. (l. b.)

Plodio: ferì la moglie

Lunedì si decide per la libertà di [illegible] Zunino

[illegible] Zunino l'operaio [illegible] Plodio [illegible] tentò di decapitare la moglie con una motosega

PLODIO. Paolo Zunino, l'operaio che [illegible]tò di decapitare la moglie con una motosega, *forse* torna in libertà. A Genova il pm si è espresso a favore della liberazione anticipata, come chiesto dai difensori, Fabio Ruffino [illegible] Castagneto, ma non dell'affidamento al servizio sociale. Lunedì la decisione. (l. b.)

Ecco le proposte musicali nei locali della Riviera savonese, torna il cabaret a Finale

Un sabato sera con blues e jazz

«Con-Fusion Funk Quintet» è il gruppo di scena al club arci «Movida» di Loano. Musica africana a Ceriale. Secondo appuntamento con «Taka Banda». I concerti «live» nei ristoranti e piano-bar

«Con-Fusion Funk Quintet» è il gruppo di scena oggi al club arci «Movida» di Loano per una importante serata blues, jazz e funky. Sabato sera all'insegna della musica africana al «Kursaal» di Loano e jazz-blues al «Blue Monk Pub» di Ceriale. Concerto, con musica thrash, alla società di «Sant'Ermete» di Vado e in molti altri locali del Savonese.

I protagonisti della serata del «Movida» di Loano sono Luigi Morello (batteria e sequencer), Riccardo Moffa (chitarra), Massimo Gagliasso (basso), Walter Walorio (tromba) e Giorgio Giovannini (trombone). Il gruppo dei «Con-Fusion funk quintent» ha ricevuto [illegible] riconoscimenti. Di recente ha vinto il concorso «I Big di Torino» organizzato da «La Stampa».

Luigi Morello è fra i più giovani batteristi professionisti torinesi. Ha già partecipato a numerose trasmissioni televisive (Festivalbar, Sanremo Rock, Disco Verde, Partita Doppia e altre) sulle reti Rai e Fininvest. Nel '92 ha accompagnato nel suo tour milanese Claudio Baglioni.

Claudio Baglioni

«Jazz Trio» al Blue Monk Pub, in via del Pontetto a Ceriale con Silvio Binello (sax soprano), Alberto Tacchini (pianoforte) e Piero Leveratto (contrabbasso). Poliedrico, sarebbe il titolo giusto per questo trio che riesce a proporre un repertorio molto vario: dalla «The blessing» di Coleman, a «Basin street blues» di Armstrong, ai brani classici di Ellington.

La rassegna «Taka Banda», in programma alle 21 alla sala del Kursaal sul lungomare di Loano, ospita il secondo appuntamento mensile con «Ritmi Caldi», serata dedicata alla musica da ballare. Il programma ritmi salsa cubani e reggae. In programma anche brani originali di Senegal, Mali, Nigeria, Angola, Zimbawe e Sud Africa.

Anche in Riviera c'è una crescente attenzione per la musica [illegible] e Mediterranea. Sabato prossimo la rassegna, organizzata dal circolo arci «Italo Calvino», ospita nuovamente la musica dal vivo. L'ingresso, per gli iscritti all'arci è gratuito, la tessera costa 15 mila lire all'anno.

Sono una decina i locale notturni e i ristoranti del Ponente Savonese che al sabato hanno come attrazione la musica dal vivo. Fra questi il «Manila club» e il «Fred Music Bar» di Alassio, lo «Shaker Club» nel centro storico di Albenga, il ristorante «Sirena» sul lungomare di Loano, il caffè-piano bar «Airone» in piazza XX Settembre e i ristoranti «Pirata» di Pietra e «Dolce Vita» di Finalpia.

Appuntamento live anche nei locali alla società «Sant'Ermete» di Vado Ligure (21,30). L'organizzazione «Tuttipazzi» presente il concerto, con musica «thrash» dei gruppi: «Homicides», «Were are They» e i savonesi «Blind Jesus». Al «Sundial» di Albissola Capo concerto di Andrea Melodica. Musica dal vivo anche al «Bobadilla» di Albissola Mare e al «Tacchi, dadi, datteri» di località Vetriera a Stella [illegible] «Los Duendes». Torna il cabaret, infine, al Covo di Finale [illegible] Beppe Altissimi.

Augusto Rembado

Verdone sfida Richard Gere

Ma per il weekend al cinema anche il Robin Hood di Brooks

SAVONA. «Perdiamoci di vista», diretto e interpretato da Carlo Verdone, è una delle ultime novità sul grande schermo nei cinema del Savonese. In programmazione nel fine settimana anche «Mr. Jones» con Richard Gere. Nel suo film Verdone interpreta i panni di una star tv, [illegible] sorta di Pippo Baudo. Il suo programma immaginario che si chiama «Terrazza Italiana» presenta storie commoventi che finisce con il diventare ciniche come spesso accade, nella realtà, in televisione.

Con questo primo tema e col secondo, l'amore fra il presentatore ipocrita e una ragazza paraplegica, interpretata da Asia Argento, Verdone punta molto in alto. «Perdiamoci di vista» è in programmazione al «Diana 1» di Savona. Il film drammatico con Richard Gere è invece in visone all'«Eldorado» di Savona e al «Colombo» di Alassio. «Mr. Jones», di Mike Figgs, è interpretato anche da Lena Olin, Delroy Lindo, Tom Irwin e Anne Bancroft. Ci [illegible] altre novità sugli schermi del Savonese. «Demolition Man», il film fanta-avventuroso con Sylvester Stallone nudo, è in programmazione all'«Astor» di Savona e al «Ritz» di Alassio. Al «Diana 2» è in programmazione l'ultimo film comico di Mel Brooks «Robin Hood, un uomo in calzamaglia». Divertente commedia anche al «Diana 3» dove continuano le repliche de «La famiglia Addams 2» con Raul Julia e Anjelica Huston.

Da segnalare infine che [illegible] ancora in programmazione il thriller «Un mondo perfetto» con Clint Eastwood all'«Abba» di Cairo e l'ultimo film di Bernardo Bertolucci «Piccolo Buddha» all'«Ondina» di Finale dove giovedì scorso è partita un'iniziativa promozionale [illegible] prezzi a 3500 lire.

E' in programma un unico spettacolo alle 15. Giovedì prossimo è in cartellone «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Musica underground

Pop, underground, techno e brani Anni Sessanta queste sera al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte. Atmosfere più soft al «Dobro» dove il pubblico potrà esibirsi dal vivo. [l. b.]

CALIZZANO

Nuovo look del «Pick-up»

La discoteca «Pick-up» di Calizzano si è rifatta il trucco. Da questa sera, infatti, il locale si presenta al pubblico con una nuova gestione. In programma, musica e [illegible]. [l. b.]

[illegible] S.

Arabesque, arriva lo «Step»

Arriva lo «Step». All'Arabesque Club di corso Ferrari, a partire da febbraio, Monica Pallo, insegnante del centro, proporrà la nuova alternativa all'aerobica. Per informazioni telefonare al numero 019 / 480904. [a. z.]

[illegible]

Il liscio dei Campagnoli

Stasera al dancing «Millolucia» di Legino è in programma [illegible] rata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «I campagnoli». Le danze avranno inizio alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

[illegible] S. [illegible]

Festa western all'Abilene

«Serata western», dalle 18 di oggi, al bar-pub «Abilene» di Tovo S. Giacomo. In programma musica, falò, bivacco con pasta e fagioli. Saranno presenti [illegible] boy a cavallo e indiani. [a. r.]

FINALE L.

Teatro amatoriale

«Pancrazio che strazio» è il titolo della commedia che [illegible] messa in scena alle [illegible] al teatro Domus di Finale dalla compagnia del circolo «Finarin». Ingresso libero. [a. r.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Ritorna oggi nel pomeriggio e domani (ore 8-19) il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre a Pietra. Il Comune ha deciso di potenziare la rassegna che si svolge nel quarto fine settimane del mese. [a. r.]

[illegible]

Il Festival del circo

Terza serata del diciottesimo Festival internazionale del circo di Montecarlo, che si svolge nel Palatenda di Fontvieille. Lo spettacolo di oggi, inizio ore 20,15, prevede tredici numeri. Prezzi dei biglietti da 100 a 320 franchi. [a. m.]

L'altra sera a Savona gran debutto del suo «Teatro canzone»

Tangentopoli ispira Gaber successo al teatro Chiabrera

SAVONA. Tutto esaurito al Chiabrera per Gaber il contestatore. Il popolare cantante milanese ha esordito giovedì sera con il «Teatro canzone» riscuotendo l'incondizionato consenso del pubblico che gremiva platea, balconate e anche gli ultimi posti della «piccionaia».

Un successo costruito sugli scandali di Tangentopoli, sulle ceneri delle ideologie della prima Repubblica e [illegible] tante canzoni. «Qualcuno era democristiano... perché la dc era il più grande partito di governo», ha esordito il beffardo Gaber facendo il verso agli slogan e alla filosofia politica degli ultimi quarant'anni. Oltre ai democristiani sono finiti sulla graticola anche socialisti, pattisti, repubblicani, leghisti e naturalmente i neonati seguaci di Berlusconi. Saltellando sul palco con una chitarra al collo e una robusta band alle spalle, Gaber ha rimescolato il calderone degli scandali, spargendo sale sulle ferite aperte del pubblico. Il cantante milanese ha ricordato con sadismo le ruberie e le stragi di Stato, le trame mafiose e piduiste, i viaggi del Papa e tutti gli scandali collezionati dalla prima Repubblica. Una lunga arringa musicale sulle nefandezze della partitocrazia che ha fatto spellare le mani al pubblico [illegible] Così Gaber [illegible] una smorfia, una contorsione e un urlaccio ha tenuto il palco sempre nel mirino dei riflettori instaurando via via un feeling sempre più forte con la platea.

Giorgio Gaber, successo al Chiabrera

Qualche spunto più intimistico nella seconda parte dello spettacolo, dedicata alla donne, all'amore e alla critica sociale. Si sono guadagnati una lunga ballata i «giornalisti sciacalli» e la dottrina della Chiesa cattolica. Battute feroci per i dipendenti pubblici perennemente fuori stanza e le mogli perennemente «oggetto dell'egoismo del maschio». Gran finale con il pci. Quasi [illegible] dichiarazione d'amore per un partito impastato di ideali morti con la caduta del muro di Berlino. «Qualcuno [illegible] comunista - ha ricordato Gaber - per non essere democristiano. Qualcuno perché era di moda. Qualcuno perché non trovava spiritoso Andreotti». Ben cinque le chiamate del pubblico e gli inevitabili ritorni sul palco, bis dedicati ai vecchi successi che hanno fatto [illegible] il serioso pubblico del Chiabrera. Repliche sino a domenica. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Salto nel buio**, serial
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio
17,30 **Juke box**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **A Zenaise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
23 — **Due ore di relax**, rubrica

Telecupole
12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **L'inverno del nostro** [illegible]
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, [illegible]
17 — **Obiettivo gente**
17,15 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Obiettivo gente**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
20 — **Il calabrone verde**, cart. anim.
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **L'amante indiana**, film

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente di Levante**
14,30 **Dilettanti in Tv**
16,30 **Georgo**, telefilm
17 - **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**, rubrica
22,15 **Agenda Liguria**
23 - **Obiettivo gente**
23,25 [illegible] **Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tele Città
10,05 **Gioielleria Montecarlo**
12,25 [illegible] **periodo d'arte**, artisti liguri
13 — **Yo Mtv raps**
13,30 **First look**
14,30 **Mtv's Saturday special**
17 **Dance with Simone**
[illegible] — **The big picture**
18,30 **Weekend special**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**, teleg. reg.
19,30 **Il Vangelo commentato da Gianni Baget Bozzo**
20,05 **Obiettivo arte**, rubrica
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **A cielo aperto**
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, teatro & altre cose**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,10 **World news**
23,20 **Videomania**

Telestar
15,15 [illegible] **insieme**, rubrica
15,50 **Volley** [illegible], rubrica
17 — [illegible] **blu**, telefilm
18,15 **Cuore di rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Hunter il selvaggio**, film

Tele Nord
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — [illegible] **gente**, [illegible]
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
[illegible] **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Squadra anticrimine**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**

Mixer Tv
13,30 **Gente Tv Spezia**
13,45 **Gente Tv Levante**
14 — [illegible] **Tigre**, cartoni animati
14,30 [illegible] **- Dilettanti in tv**
16,30 **Georgo**, telefilm
17 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
17,30 **Agenda Liguria**
18 — **Gente Tv Levante**
18,10 **Gente Tv Imperia**
18,20 **Gente Tv Genova**
18,30 **Beverly hill** [illegible]
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Gente Tv Savona**, news
20,15 **Liguria** [illegible]
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 [illegible]
22,30 **Motor Shop**
23 — **Obiettivo gente**
23,15 **Tg Savona**

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**
11 — **Market**
12 — **Posto di polizia**, film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
18,15 [illegible] **music**, [illegible]
20,30 **La scelta di Hobbson**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
[illegible] **Punto sera**, [illegible]
23 — **Controsalotto**, rubrica

Tv [illegible]
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 [illegible]
19,20 **Lo sport**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible], telenovela
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 [illegible] **box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Or.: 20,45 Lire 38.000/29.000	Il teatro canzone di Giorgio Gaber
Astor Tel. 854.627. Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000	**Robin Hood** di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita sparicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di [illegible], in una foresta di Sherwood messa [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico
[illegible] 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. [illegible]	**[illegible] famiglia [illegible]** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Mr. Jones** di M. Figgs, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
[illegible] Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Tango** di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]
Salesiani Or.: 21 fest.: 16 Lire [illegible]	**Cosci gia che te regia**
Jolly Tel. 850.570 [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Calde [illegible] bagnate di Moana**

ALASSIO

Cinema	Film
Colombo Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]

Cinema	Film
Ambra [illegible]. 51.419 L. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Fest./pref.: 18/22,30	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Senti [illegible] parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 36' [illegible]

ALBISSOLA S.

Cinema	Film
Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

ALTARE

Cinema	Film
Vallechiara Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000	**[illegible] mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa [illegible]) Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

CAIRO MONT.

Cinema	Film
Abba Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible]) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible]' Thriller

[illegible] LIGURE

Cinema	Film
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. [illegible] 2h 12' Favoloso

LOANO

Cinema	Film
[illegible] Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000	**Una bionda tutta d'oro** di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. [illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Lux Or.: 21 Lire [illegible]	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

VARAZZE

Cinema	Film
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 16,15/17,30/20,20 22,30. Lire [illegible]	**Anni [illegible] parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
Verdi 2 [illegible]: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e [illegible], si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro [illegible] [illegible] Brass, [illegible] 21, lire 35.000/25.000/15.000

Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di Tennessee Williams, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di Neil Simon, Plexus e Fox & Gould, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: L.O.V.E. di Volcano Theatre Company, ore 21, lire [illegible]

Sala Carignano: A foa do Besiento, di Patrizia Pasqui, Compagnia dialettale stabile, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams II
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
[illegible]: The innocent
Universale 1: [illegible]
Universale 2: [illegible]
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
[illegible]: Orgasmi di porcone bagnate - Insaziabile
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: Tre settimane d'intenso piacere.

IMPERIA

Centrale: Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
Dante: Demolition man
Imperia: La famiglia Addams 2

[illegible]

Ariston: Oggi chiuso
[illegible] Demolition man
Centrale: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
Sanremese: La casa degli spiriti
[illegible]: La famiglia Addams II
TABARIN: Il banchetto di nozze

La Rari sfida la capolista: intervista al tecnico capitolino

Pesci: «Nuoto e pressing i segreti della mia Roma»

C'è fermento nella Capitale, [illegible] solo per vicende politiche e vescovili, ma in questi giorni soprattutto per quelle sportive. Se il calcio romano ha vissuto una settimana di passione e scontri (Lazio e Roma in qualcosa saranno pur accomunate: nella bufera), la pallanuoto capitolina ha invece visto risolversi, [illegible] d'incanto, tutti i problemi societari.

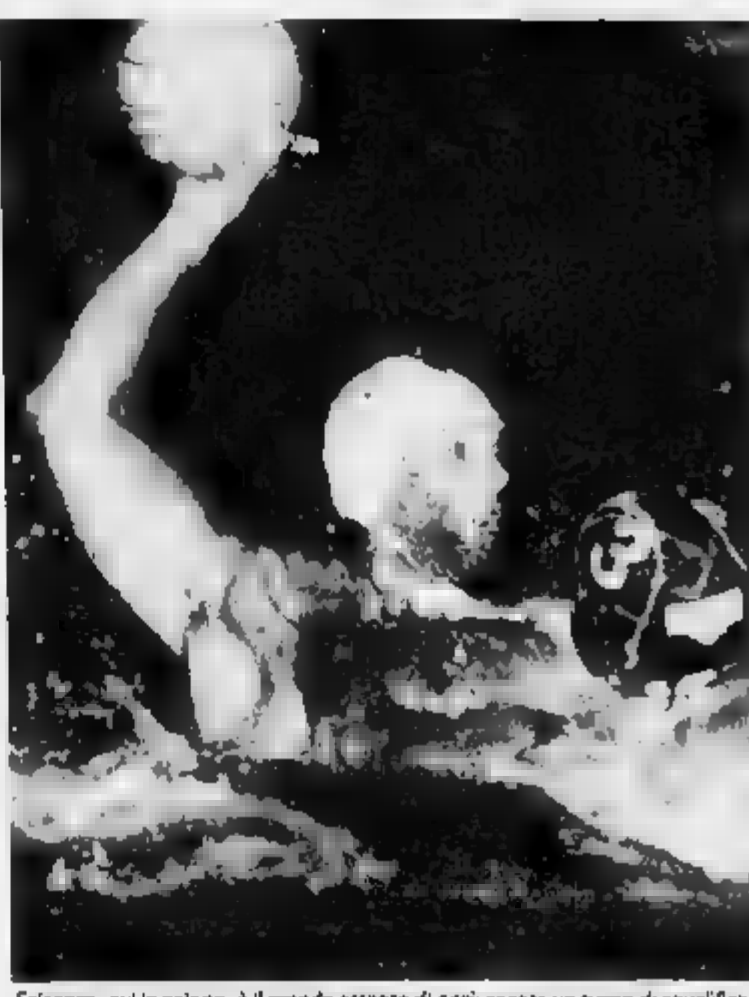
Non relativi alla squadra: perché in questo caso gli [illegible] tuali «ostacoli» potrebbero scaturire dall'eccessivo entusiasmo, dall'ottima condizione [illegible] forma dei giallorossi (raggiunta troppo presto, secondo i maligni), da un meccanismo perfetto che [illegible] è ancora inceppato. Un crescendo rossiniano: 21-8 al Catania, 10-9 [illegible] Como, 12-10 al Pescara; 18-7 al Brescia. Il resto, [illegible] recente: vedi il 14-9 al Volturno di sabato scorso. Nel mezzo, un'altra prova senza sbavature, in Coppa Len contro gli ungheresi dello Szeged: 14-6.

Un'ininterrotta sequenza di vittorie, sarà l'Athena Savona a stroncarla? E' la speranza biancorossa, anche [illegible] le ultime notizie provenienti [illegible] Roma non inducono certo all'ottimismo. Claudio Mistrangelo dovrà rinunciare a Sciacero, squalificato, mentre Nando Pesci può disporre della «rosa» [illegible] gran completo. E da giovedì, anche di un... [illegible] presidento: Ernesto Sciommeri, nella vita d[illegible] delle relazioni esterne d[illegible]. Eletto dall'ufficio di presidenza, Sciommeri sarà affiancato da due vice (l'ex [illegible], Bruno Melchiorri, e Claudio Mastil, e soprattutto [illegible] due consiglieri quali Angela Fioravanti e Mario Casali, «uomini» [illegible] Franco Sensi, presidente della Roma Calcio. A giorni lo sponsor: in sintonia [illegible] tutto il resto, un «nome» importante.

Troppe responsabilità, forse? Per Pesci, occorre scindere le due visioni: «Il mio compito è allenare, non giudico assolutamente le questioni societarie. Ovvio, che la soluzione di tutti i problemi ci porterebbe a una tranquillità ancora maggiore. Però finora la squadra si è espressa ad ottimi livelli. Forse siamo la rivelazione, [illegible] di [illegible] spesso i giornalisti. La "sorpresa" è venuta dopo il successo sul Volturno; prima, il credito [illegible] la mia squadra [illegible] moltissimo. Le nostre armi migliori? Tanto [illegible] e altrettanto pressing».

L'occasione [illegible] buona, anche per smentire alcune voci dell'ultimo periodo; o cioè quelle relative a un presunto sciopero [illegible] giocatori, con allenamenti saltati. Vicende ingigantite, per scuotere l'ambiente. Pesci, a domanda, non risponde. Precisa solo: «Credete che senza allenamenti si possa arrivare a infliggere un 5-2 al Volturno nell'ultima frazione, [illegible] un parziale [illegible] metà gara in avanti di 6-3, sempre e nostro favore? Fate voi». E [illegible] Savona, lascerete qualche «briciola» di questo pranzo succulento? Pesci: «Il Savona è una fra le 4-5 squadre in grado di lottare per lo scudetto. [illegible] perso alcuni elementi importanti, ma rimane una formazione di vertice».

Concetto ripreso da Sandro Campagna, alla quarta stagione con il club capitolino: «Il Volturno l'abbiamo battuto noi, i campioni uscenti del Posillipo [illegible] stati sconfitti [illegible] Pescara. Avevo ragione, quando dicevo che la stagione non è affatto scontata, come molti volevano far credere, [illegible] una finale già scritta, cioè Volturno-Posillipo. Noi, il Pescara e lo stesso Savona abbiamo le potenzialità per arrivare ai playoff. Poi, una volta lì, sarà un [illegible] al lotto: [illegible] scorso anno, per un gol, abbiamo perso [illegible] possibilità di lottare per il titolo: quella terza partita di semifinale non l'ho [illegible] digerita adesso...».

La rabbia per quel risultato: questo lo stimolo in più della Roma. Un guardare sempre avanti, porsi nuovi traguardi. E' probabile che Campagna, fra qualche anno, si «ricicli» [illegible] commentatore tv: può darsi. La verve polemica [illegible] manca: «Uscendo per [illegible] attimo dal discorso [illegible] Roma-Savona di oggi, ritengo sia una pazzia giocare una stagione senza retrocessione. E' assurdo, la conferma che nella pallanuoto mancano i manager in grado di gestire e dovere il successo olimpico».

Una storia vecchia: Campagna è solo un anello della lunga [illegible] polemica che ha investito (giustamente) i Soloni della Federazione. Personaggi che ieri sono rimasti per tutto il giorno «legati» all'interrogativo relativo alla disputa più o meno regolare di Pescara-Catania... Discorsi che interessano relativamente il Savona, che scende al Foro Italico con l'auspicio di realizzare una nuova sorpresa di giornata. Per non perdere di vista le prime 4, leggi i playoff.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Pescara, risolto il «giallo»

Ecco il programma della sesta, con il «giallo» legato ancora una volta al nome del Pescara: ieri mattina il da Pomilio è piombato in Federazione col dubbio su dove giocare Pescara-Catania, con la piscina abruzzese delle Najadi fino a ieri dichiarata inagibile. Nel tardo pomeriggio la decisi[illegible] la partita, diretta da Pinato e Melis, si effettuerà regolarmente alle Najadi con inizio alle ore 17,35. Orario di inizio identico anche nelle altre vasche: Canottieri Napoli-Florentia (Scandone; Caputi e Capodicasa); Leonessa-Ansaldo Recco (Cozzi [illegible] Milano; Ricci e Clara); Como-Posillipo (Como; Sammarco e Tornabene); Roma-Athena Savona (Foro Italico; Merola e Agliaforo); Volturno-Ortigia (Caserta; Cariota e Salino).

Tv e radio. [illegible] di «Notte Sport» su Rai [illegible] (inizio previsto alle 0,15) verrà trasmessa un'ampia sintesi di Roma-Savona. «Il campionato [illegible] pallanuoto», [illegible] Radiostereouno dalle 18,30 alle 18,55, sarà collegata con due sole piscine: il Foro Italico e Caserta. [g. s.]

Sciacero, qui in azione, è il grande assente di oggi: sconta un turno di squalifica

Addio al «balon»

Nessun club savonese in A né in B

Ricky Aicardi giocherà nel ruolo di «spalla» nel prossimo campionato di serie A. Il mancino di Testico avrà come compagno Giorgio Vacchetto. L'inedita accoppiata era stata richiesta dalla Doglianese, formazione classificata [illegible] Vacchetto e Voglino al secondo posto nel campionato '93. L'accordo per l'utilizzazione di Aicardi è stato raggiunto giovedì [illegible] Asti, durante [illegible] incontro [illegible] i dirigenti della Doglianese, quelli dell'Astor Ceva e il presidente della Fipe, Franco Piccinelli. Ceva si opponeva all'utilizzo di Aicardi come «spalla», in quanto non aveva ancora trovato [illegible] battitore.

La questione [illegible] rimasta irrisolta dopo la riunione del consiglio federale ad Alba. Si [illegible] deciso di incaricare la presidenza a cercare un accordo con le due [illegible] cietà. Accordo che è stato siglato, con la decisione di Ceva di ingaggiare [illegible] battitore Beppe Novaro, che sarà schierato accanto a Balocco, anche lui per la prima volta nel ruolo di «spalla». La formazione cebana avrà [illegible] terzino di lusso. Si tratta di Giuliano Massone, cugino di Beppe Novaro. Massone lo scorso anno [illegible] giocato come «spalla» [illegible] Sciorella.

Spiega Bruno Muratore, dirigente dell'Astor Ceva: «Stiamo perfezionando i contratti con i giocatori. Faremo scendere in campo una formazione singolare, sul cui rendimento [illegible] ci possono esser riscontri obiettivi. E' una scommessa che vogliamo vincere, sia pure dettata dalla necessità. Punteremo a salvarci, [illegible] è escluso che a fine torneo la nostra squadra riesca ad esprimere un rendimento ben maggiore [illegible] quanto non sia [illegible] creditata sulla carta».

La decisione di Asti mette in difficoltà la società [illegible] Montechiaro, in Val Bormida. Voleva schierare in serie B la coppia Novaro-Massone. La Fipe non [illegible] [illegible] declassamento dei due giocatori, ritenuti troppo forti per disputare insieme il torneo [illegible] cadetto. Tutto bene, o quasi, a tre mesi dall'inizio del campionato. Il pallone elastico infatti è in crisi nel Savonese.

Per la prima volta dopo decenni, nessuna squadra di serie A o B giocherà negli sferisteri della provincia di Savona. La Bormidese e la Spec Cengio, quest'ultima ancora 11 [illegible] fa campione d'Italia nella massima serie, si [illegible] iscritte alla [illegible] C. Problemi economici e societari sono alla base di queste scelte, che penalizzano il balon savonese rispetto a quello di Imperia, dove a Diano Castello e Pieve di Teco ci sono due giovani formazioni di serie A.

Lascia perplessi, però, l'atteggiamento [illegible] della Fipe. Ha mediato l'accordo tra le società per i giocatori disponibili sul mercato, [illegible] non ha pensato di commissariare [illegible] sferisterio del Savonese (Andora, Bormida, Cengio) per farvi giocare ugualmente una squadra di A. Sarà un campionato [illegible] incerto, quello che andrà ad iniziare, ma decisamente [illegible] «povero».

Enrico Marchisio

«Amarcord» delle sfide tra squadre che hanno scritto grandi pagine del calcio ligure

Finale-Imperia è un pezzo di storia

Domani giallorossi e nerazzurri tornano di fronte: è in palio la leadership di Eccellenza, ma il confronto richiama anche alla memoria epiche battaglie, personaggi indimenticabili, quel football che non c'è più

Gianni «Cicca» Luciano in una foto degli Anni 60: prima roccioso difensore [illegible] Finale, e poi passato all'Imperia come giocatore, prima di allenare gli [illegible] nerazzurri: è soltanto uno [illegible] grandi personaggi del passato.

FINALE
NOSTRO SERVIZIO

Erano stati appena piantati i cipressi che sin duplice filare, come a Bolgheri, seguivano il vialetto della Scuola Media Aycardi, quando il Finale e l'Imperia combattevano accesissime sfide in serie D. Neppure arrivavano al muro, questi alberi che [illegible] formano una siepe [illegible]tta, sopra la quale svetta il campanile dell'ex collegio degli Scolopi, trasformato in albergo. [illegible] è passato di tempo, e ne sono state giocate, [illegible] allora, di partite [illegible] Comunale di via Brunenghi, costruito per sostituire il vecchio, sgelacchiato «Viola».

Ma domani tornano a incrociarsi [illegible] strade di queste due squadre, che hanno scolpito la storia [illegible] calcio nel ponente [illegible] Liguria. Hanno compiuto cammini diversi: l'Imperia proiettata verso la C, dignitosamente frequentata a lungo, e [illegible] Finale confinato nel limbo dei dilettanti. Più che [illegible] derby (la lontananza non è geografica, 50 km appena, ma è di radici e tradizioni: città industriale l'una, località soprattutto balneare l'altra), [illegible] una partita che riassapora glorie antiche, [illegible] vertice, con giallorossi e nerazzurri impegnati - da quanto non accadeva più? - nella lotta per il primato e per la promozione.

Per quanto [illegible] sa (e la conferma viene dal libro di Sergio Baccagl[illegible]ni sui [illegible] anni [illegible] storia nerazzurra), il primo confronto tra Us Imperia e Finalese risale [illegible] campionato di Prima divisione [illegible] '39-'40: finì 2-1 per i nerazzurri, con reti di Rizzo e Rondelli, e Bosio per gli ospiti. Si affrontarono di [illegible] e metà Anni 50 in Promozione, [illegible] una prevalenza [illegible] risultati a favore dell'Imperia. [illegible] l'era più significativa, sempre [illegible] appassionante e dai risultati alterni, è successiva e risale all'inizio del Sessanta, in una quarta [illegible] popolata di illustri formazioni (Pro Vercelli, Derthona, Empoli, Entella, Pavia).

Dall'«amarcord» affiorano memorie lontane, di scontri feroci: non c'era «feeling» con Franco Ranzini, sergaligno attaccante imperiese, [illegible] imprenditore, e neppure con Carlotto, aletta dalle punture di zanzara. Emergono anche l'orgoglio di campanile per la convocazione in Nazionale di Angiulin Bergallo, bomber prodigioso, e [illegible] Cicca Luciano, difensore arcigno che sarebbe poi passato proprio all'Imperia, e ne sarebbe diventato allenatore, negli Anni 70. E [illegible] dimenti[illegible] le battaglie rissose (col Viareggio o altre toscane) nelle quali si esaltava il gladiatore Roccia Pedemonte? Era capace d'imprese al limite dell'impossibile, questa squadra dai colori giallorossi come la bandiera di Spagna. Col Chieri in Coppa Italia, ad esempio: all'intervallo era sotto 1-5, però, mentre già la gente sfollava delusa, trascinata dalle punizioni di capitan Etrusco, precursore di Maradona, rimontava fino a vincere 7-5.

Da quasi 15 [illegible] i nerazzurri non giocano al Comunale: il 7 ottobre '79, in campo neutro (0-0 col Sanremo). Da allora, più nulla: i percorsi di Imperia e Finale sono sempre rimasti separati. Era «mitico», come si usa dire adesso, questo campo che aveva un custode [illegible] curioso, Quansito Maffei: e sembrava immenso ai ragazzi d'allora, che seguivano estasiati l'amichevole con la Samp di Bernasconi e Ocwirk, o gli allenamenti del Genoa-record del portiere Da Pozzo, che Beniamino Santos si ostinava a chiamare «Pocio».

Chissà se domenica il tifo sarà caldo come quando Bertonasco e Orsucci si aggrappavano alla recinzione, oppure il Gallo Gina Moltrasio di Varigotti inveiva («Testalustra!») contro il pelato stopper Negro? In gradinata si ritroverà forse qualche cenuto protagonista del passato: Giordano o Tonelli, Desciora o Natta, Oddone e Tognato. Ma la partita saprà offrire al pubblico le stesse emozioni che davano le micidiali bordate del sinistro di Neri, «rosamalpelo» come il geniale regista Mereghetto, la dedizione di bandiere come Ballauco, Benedetto o Jannello, o le plastiche parate di Settimio e Badino?

Stefano Delfino

VERSO LA PARTITA

Ferraro, tutti disponibili

FINALE. Allenamento in campo e tattica sulla lavagna. Questo il cocktail di Flavio Ferraro in vista del match [illegible] domani con l'Imperia 87 che, anche se non tutti [illegible] ammettono, può valere il salto di categoria. Formazione top-secret fino all'ultimo, anche se non è impossibile sbilanciarsi. A 24 ore dal match Ferraro può disporre di tutti i titolari, visto che in difesa rientra Tessiore (Barone, supersqualificato di coppa, è comunque a disposizione). L'undici probabile: Cancellara; Tessiore, Carobbi; Lovo, Garattini, Panucci; Famà, Piazza, Cassata, Ceppi, Vona. I padroni di [illegible] pensano a [illegible] partita d'attacco, più prudente l'undici di Bencardino che sarà ancora privo di 4 titolari e ha perso anche l'ultimo acquisto Paolo Rossi. La fatica di Coppa [illegible] ha modificato i programmi di allenamento di Ferraro: «Tutti parlano di spareggio, [illegible] non sarà così: il campionato è lungo, tutto può accadere». [g. o.]

La Seconda torna con una serie di gare interessanti: spicca quello in programma in Val Bormida

Cengio-Bragno, Caracciolo sfida il passato

Il mister dei verdi è nato granata, come giocatore e come tecnico

Riparte dopo la [illegible] di [illegible] settimana la Seconda, e nel girone B [illegible] di verifiche per il Veloce. I granata sono sul campo della Spotornese, contro [illegible] rivale in ripresa, e mister Sacco chiede massima concentrazione per questa trasferta, mentre Ermes Muccinelli, ex giocatore della Juve anni '50 e [illegible] presidente biancazzurro, ha un [illegible] gno: formare la capolista [illegible]: «Vogliamo riaprire il campionato, faremo il possibile per bloccare la leader. Sappiamo che non sarà facile, ma ci proveremo. Abbiamo tanti giovani, alcuni al primo anno tra i 'grandi', ma la grinta non [illegible] manca».

Riflettori anche su Cengio, dove la squadra [illegible] Bigliani riceve il Bragno, secondo [illegible] classe. E' la partita degli [illegible]. Tra i locali Franco Pizzorno e Ramognino, [illegible] gli ospiti l'allenatore Caracciolo e il portiere Ranieri. Entrambi abitano a Cengio, vicino al «Salvia». Caracciolo: «Nel Cengio son nato calcisticamente, avevo per tecnici Pino Salvi, padre dell'ex mezzala di Samp, e Milan, e Pizzorno, ora d.s. alla Cairese. E anche come tecnico sono nato qui. [illegible] metterò da parte i sentimentalismi».

Il segretario granata Boffa: «All'andata vincemmo senza convincere, stavolta dovremo dare il meglio. Di una cosa sono certo: sarà una gran bella partita». Nel girone A spicca [illegible] altro derby: Andora-Laigueglia. I locali presenteranno il nuovo acquisto Borgna, mentre gli ospiti hanno ancora probemi di formazione. [r. p.]

TERZA CATEGORIA

Per il Portovado trappola a Cosseria

Due scontri interessanti domani in Val Bormida per l'ultima d'andata nella Terza categoria [illegible] vonese. La capolista Portovado è [illegible] scena sul terreno del Cosseria, per una sfida che promette scintille. Infatti la formazione di casa, nonostante si trovi nella zona bassa della classifica, contro le «grandi» del girone ha sempre ben figurato. Il Portovado dal canto suo salirà a Cosseria [illegible] l'intenzione di far risultato pieno, e di mantenere i 5 punti di distacco sulla seconda della classe.

Il Murialdo del presidente Valerio Roascio riceve invece il Bardineto. E' un derby molto sentito da parte dei padroni di casa, e il numero uno del Murialdo afferma: «Stiamo attraversando un buon momento, il terzo posto ci sta stretto. Col Bardineto vogliamo la vittoria per proseguire l'inseguimento alla seconda, [illegible] Cameranesa, visto che il Portovado pare imprendibile». I piemontesi [illegible] di [illegible] a Garlenda: i locali hanno gli stessi punti del Murialdo (18) e sognano il terzo posto solitario. Il Pallare, dopo il primo ko stagionale, cerca il riscatto sul campo del Luceto.

Nei girone Albenga-Imperia scontro al vertice tra la Badalucchese capolista e il S. Lorenzo staccato di due punti. Turno interno per il S. Bernardino col Borgo, mentre sono in trasferta le altre savonesi: il Leca a Dolcedo, il Borghetto a Costa-rainera, la Villanovese a Riva Ligure. [r. p.]

ANTICIPI

Scontri interessanti

Zinola-Millesimo e le rivali dell'Albenga

SAVONA. Sabato all'inglese per lo Zinola. La formazione allenata da Gigi Ghiglinzza ospita oggi al «Levratto», [illegible] inizio alle 15, il Millesimo. Per il tecnico savonese è la classica partita dell'«ex» visto che nella scorsa [illegible] allenava la compagine della Val Bormida. La partita arriva in un momento dirigenziale difficile per lo Zinola, dopo che in settimana il presidente Cosimo Cancellara ha rassegnato le dimissioni per protesta [illegible] contro la mancanza di sensibilità da parte del Comune, che non si è più occupato dei lavori di sistemazione dell'impianto zinolese. Anche in Promozione è giornata [illegible] anticipi. [illegible] gioca a Pontedecimo l'attesa sfida tra l'Audace Campomorone e il Busalla, con gli ospiti ancora in corsa per il primato, mentre a Multedo l'Italstrade è chiamata alla sfida con la Rivarolese, grande rivale dell'Albenga in vetta. [r. p.]

BASKET

Poker di duri impegni

Savona, Carcare e le 2 del Varazze sotto i riflettori

Un altro sabato con la speranza del riscatto per le compagini savonesi. In B2 il Savona riceve oggi (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) il Credito Bergamasco, e recuperata gli infortunati. I biancorossi possono consolarsi [illegible] un gruppo di giovani che, pagato lo scotto dell'inesperienza, potranno far «risorgere» il team [illegible] Cappello. In C1 maschile l'Iris Carcare è ospite del Pontremoli (ore 21). I valbormidesi, anche [illegible] di recente poco aiutati dalla dea bendata, possono sperare in [illegible] scolpo grosso». Incontro casalingo e non privo [illegible] rischi per il Varazze (palazzetto ore 17,30) contro l'Igo Genova. I savonesi, in allarme rosso di classifica, non possono più concedersi passi falsi. In C1 femminile pronostico senza speranze per il Varazze ospite [illegible] una Maurimm (Imperia, palestra Ruffini ore 21) ormai in volo verso il grande salto [g. o.]

BASKET

I temi del week-end

L'Alassio a Pavia Cairo-Asso clou della Promozione

Ancora un fine settimana ricco [illegible] appuntamenti. In [illegible] maschile riflettori [illegible] Celeres Pavia (30)-Vogue Sposa (22), anche [illegible] ormai gli alassini [illegible] out per il salto [illegible] categoria. Trasferta del Riviera (14) in [illegible] dello Juniorcasale (26), coi piemontesi obbligati [illegible] due punti per sperare [illegible] ancora. L'Imperia (6) è invece in trasferta col S. Salvatore (22). C femminile: turno di riposo per la Cestistica, mentre il Loano (18) è ospite dell'Energia Torino (6). In Promozione maschile derby testa-coda: l'Ospedaletti (22) riceve domani alle 18,30 il Sanremo, ancora a quota zero. L'Albenga (18) è ospite dell'Ardita (12). Da seguire con attenzione Cairo (14)-Asso (10), incontro tra squadre in buona salute. Il Loano (8) è invece in casa dell'Uisp Rivarolo (18). In Promozione femminile il Maremola (2) riceve il Crdd (10) mentre il Finale [illegible] è atteso dal Lavagna (12). [g. o.]

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane un sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

Valentina è scomparsa sabato scorso

Alcune frasi scritte dalla lettera

E' scomparsa sabato scorso. Una settimana fa. Di Valentina Grondana, studentessa di San Mauro, non si hanno più notizie certe. L'ultimo a vederla è stato un cugino. Sabato, alle 12,20. Lei [illegible] salita sul bus 61 in piazza Vitto[illegible] Veneto: «L'ho salutata, mi ha guardato, [illegible] [illegible] [illegible] risposto». L'unica testimonianza sicura. Da quel momento si [illegible] perse [illegible] tracce. Sette giorni di speranze [illegible] di paure nascoste. Ci sono state molte segnalazioni. «L'ho vista, forse era lei». L'ultima ieri, alle 15, alla stazione [illegible] Chivasso.

Poi ci sono state anche [illegible] telefonate mute. In casa (ha risposto la mamma), da un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla nonna (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo [illegible] speranza: non c'è alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, assieme ai genitori e [illegible] alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade [illegible] i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in [illegible] Monte Tabor, alla cabina sotto l'abitazione di Enrico, [illegible] compagno [illegible] il quale aveva un'affettuosa amicizia.

Proprio [illegible] quella cabina, [illegible] via XXV Aprile angolo via Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi non ho tempo. Oggi è sabato, papà non lavora, mi porta lui a scuola [illegible] auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina si è incamminata per un viottolo che porta al canale [illegible]mena sulle [illegible] sponde ha lascia[illegible] lo zainetto (trovato un'ora do[illegible] da un impiegato che faceva footing lungo il canale). [illegible] Valentina è tornata (probabilmente [illegible] [illegible] pullman) alla strada principale che affianca [illegible] Po [illegible] San Mauro.

Dalla casa di Valentina alla [illegible]bina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa tre chilometri. Questa mattina verranno percorsi con attenzione, alla ricerca [illegible] [illegible] particolare, [illegible] indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che con i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe essere un momento importante nelle ricerche.

Semplice la sua intuizione: la vita di tante famiglie cambia [illegible] sabato mattina, perché molti [illegible] [illegible] [illegible] lavoro. E c'è chi, solo quel mattino, esce di casa presto per fare una [illegible] lungo le sponde erbose del canale [illegible]mena. O per andare in auto a far le spese a Torino. C'è chi [illegible] ferma sotto casa, in strada, quattro chiacchiere [illegible] gli amici. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti possono incontrare (in quei posti e a quelle ore) solo il sabato mattina. I carabinieri dicono: «Occorre [illegible] pizzico di fortuna, ma qualcuno potrebbe ricordare, far affiorare alla memoria, un particolare legato a quella bambina con i capelli corti, il montgomery nero, uno zainetto in spalla. Un elemento [illegible] quale, in questi giorni, non [illegible] fatto cas[illegible]. Affiorerà davvero l'indizio capace di dare una svolta alle indagini?

Le ricerche hanno portato ieri i carabinieri a perquisire la casa [illegible] un'amica di Valentina, alla periferia torinese, [illegible] Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno aveva detto che la ragazza scomparsa si nascondeva nelle cantine di quel palazzo. Segnalazione risultata [illegible] falsa. Falso anche un altro messaggio, quello di uno sciacallo che si è inserito [illegible] queste ore [illegible] grande tensione per la famiglia Grondana.

La lettera

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non so se questo mio messaggio sarà letto da te o ti verrà comunicato da altri. Queste mie parole potranno essere considerate superficiali e [illegible] poco valore.

Ho quasi 17 anni e anch'io come te sono di San Mauro. Non [illegible] è molto difficile scriverti, provare ad immedesimarmi nella tua situazione; e non perché [illegible] mi trovo nelle «tue condizioni», [illegible] perché per [illegible] diciassettenne, anche [illegible] nell'età in cui si tende ad [illegible] il meglio della vita, ad imporre le proprie idee e le proprie ragioni, è facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto che ti scrivo, pensa all'errore che hai fatto e stai continuando a fare, pensa [illegible] tua famiglia, alla gente che ti vuole bene [illegible] ti prego non pensare che non ci sia, sarebbe uno sciocco errore), pensa [illegible] tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

Il tuo gesto non è da reputar[illegible] infantile, ma da debole, da persona che [illegible] [illegible] il coraggio di continuare senza cedere. La vita è così, tu lo sai.

Fermati un attimo, pensa a quello che hai fatto e solo quando dentro di te sentirai [illegible] avere sbagliato, prendi il telefono [illegible] con coraggio e serenità [illegible] il nu[illegible] di casa tua. E quando sentirai la [illegible] della tua [illegible] diglielo, Valentina, diglielo che le vuoi bene. Sorridi, è tua la vita. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Due [illegible] [illegible] drammatico [illegible]fronto davanti al pubblico ministero Giuseppe Ferrando non hanno modificato le posizioni di Alberto Milan, «l'uomo [illegible] la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune di Grugliasco. Milan ha continuato [illegible] sostenere: «Per tener buona la dc che minacciava di far mancare il numero legale in commissione, ho consegnato 100 milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei [illegible] ha ribattuto: «Perché non dici la verità? Non mi hai mai dato soldi». [illegible] lui: «Sei tu che devi dire la verità, te li ho dati al ristorante "La Capannina"».

Lina Visentin, 42 anni, giornalista pubblicista, è arrivata poco dopo le 15 accompagnata dal difensore Zancan. E' in carcere da un [illegible] [illegible] mezzo ed è l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici di Grugliasco, posti di lavoro. Lui mi ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

[illegible] Visentin [illegible] capogruppo [illegible] [illegible] a Grugliasco è in carcere da un [illegible] e mezzo

E [illegible] lo ha ripetuto con forza. E a Milan ha replicato: «Non aveva alcun [illegible] pagare la dc. Non [illegible] alcun potere sulle decisioni della commissione. E comunque la dc è sempre stata favorevole al centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'avvocato Giordanengo, non ha cambiato di una virgola la [illegible] posizione: «Sapevo che senza la [illegible] [illegible] piano non sarebbe mai passato. Un consigliere dc mi consigliò di parlarne [illegible] la Visentin. E così ho fatto. Ci siamo visti più volte, perché [illegible] [illegible] ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: una vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina

La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Genoveffa [illegible] aveva 27 [illegible] Secondo la polizia la giovane è stata abbandonata in autostrada da un cliente e travolta perché intontita dalla droga

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di [illegible] e 7 anni che quasi non [illegible] conoscevano. In questura un fascicolo spesso una spanna con i soliti precedenti penali dei tossicodipendenti. La vita [illegible] Genoveffa Buondonno, 27 anni, la giovane di Samone travolta ed uccisa da [illegible] Tir giovedì mattino, sull'autostrada Torino-Milano [illegible] tutta lì. Una vita sbagliata, vissu[illegible] con allucinante [illegible] fino all'ultimo. «Me l'ha sempre detto: mamma, io morirò [illegible] una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna si [illegible] tra le [illegible] una foto della figlia: «In comunità non ha mai voluto andare. Lei era fatta così; adesso [illegible] tra Torino [illegible] Milano, [illegible] so con chi, non so che [illegible] facesse».

Non sapeva nulla della disgra[illegible] [illegible] mattina quando ha accompagnato a scuola [illegible] nipote di 9 anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E' vero che Genny [illegible] morta?» Lei è corsa a comprare un giornale poi è tor[illegible] [illegible] per piangere. «Come facciamo con la bimba, come fac[illegible] [illegible] dirle che sua mamma non c'è più?» ripete mentre accarezza, un po' una un po' l'altra, la foto della figlia e la foto dei nipoti scattata [illegible] giorno della prima comunione.

Racconta il dramma della nipotina: «Lei [illegible] sempre vissuto qui [illegible] noi, perché Genny [illegible] aveva una casa, non [illegible] un marito, [illegible] aveva niente». Il suo compagno, quello per [illegible] Genoveffa se n'era andato [illegible] casa 11 anni fa, Giovanni Cortese, è in carcere per droga. Ma la storia d'amore tra i due era finita da un pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato come [illegible] figlio dai suoi genitori.

La polizia sospetta che la ragazza si prostituisse e che un cliente l'abbia abbandonata in autostrada perché sotto l'effetto dell'eroina.

[l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma morì [illegible] appena i soldi per pagarsi un loculo

Il laboratorio [illegible] restauri della Biblioteca Nazionale, che da 90 anni cura il recupero dei [illegible] manoscritti e codici millenari malamente scampati il 25 gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera [illegible] recupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare [illegible] tutto in Italia procede lento [illegible] come lo Stato tratta chi sa lavorare con grande perizia e dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio 1985 parlava di 1600 [illegible]noscritti restaurati in 82 anni [illegible] di altri 500 da risanare. Se ne deduce [illegible] si andrà ben oltre [illegible] 2000. Ma le ultime [illegible], Rosa Milia e Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e mezzo [illegible] mese, sono prossime alla pensione. [illegible] non [illegible] prevedono assunzioni. «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovre[illegible] chiudere». Sarebbe la fine del primo e più vecchio laboratorio di restauro in una biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il 5 febbraio 1905 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputarono l'incendio «alle colpe dell'ignoranza e dell'incuria dei burocrati di Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mila lire e [illegible] legge che nel 1907 [illegible] l'impegno di costruire una nuova sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. Nel frattempo [illegible] Biblioteca, [illegible] [illegible] via Po, perse altri 15 mila volumi sotto i bombardamenti del 1942. E [illegible] laboratorio? Dal 1904 al 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la [illegible] allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata [illegible] Torino nel [illegible] e morta nel 1974, che la città deve il recupero di tanti documenti. Mise a punto un metodo segreto che risanava pergamene uscite dall'incendio agglutinate [illegible] duri blocchi anneriti. «Nelle [illegible] mani sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e frangibile a un toc[illegible] si distendeva morbido come uscito di fabbrica [illegible] la pagina oscurata da umido e muffa tornava nitida». Il tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dai 3 ai 15 giorni per pagina.

Ma Erminia Caudana non aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per anni [illegible] la assunse. «Mia zia ed io - spiega il nipote Amerigo Bruna, che [illegible] 1951 fu suo allievo - nel 1966 co[illegible] lavoratori autonomi ricevevamo [illegible] dal ministero [illegible] più di [illegible]00 mila lire l'anno, c[illegible]prensive di spese». Fu solo in età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. Innamorata del lavoro, accettò di buon cuore la beffa ministeriale che la assunse come restauratrice «avventizia», nonostante la [illegible] strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda [illegible] nipote - con soldi che [illegible] permisero appena l'acquisto di un loculo».

Anche Amerigo Bruna oggi è pensionato. Dice d'essere andato a riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni fa. E' amareggiato: «I segreti [illegible] mia zia per ora non intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca ogni [illegible] chiede a Ro[illegible] almeno 250 milioni. «Ma nel 1993 - nota il direttore Selvaggi - ne abbiamo avuti un centinaio».

Maurizio Lupo

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 29 Gennaio 1994 — N. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
[illegible] più [illegible]
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397306
[illegible] APERTE LE [illegible]

Solo l'msi ha pronto l'elenco con i due candidati al Senato e i quattro alla Camera

Elezioni, prime grandi manovre

La Lega annuncia grosse sorprese: si parla di un'alleanza con Forza Italia «tirata» da Silvano Boroli
Correnti potrebbe essere la punta di diamante dei progressisti a Novara. Pagani e Nerviani al centro?

NOVARA. I primi a tirare fuori i nomi [illegible] cassetto sono i missini in versione Alleanza nazionale. Sono già pronti all'appuntamento del 27-28 marzo. Nelle urne andranno infilate le schede [illegible] i nomi dei senatori e dei deputati.

Per i due collegi del Senato il msi propone nella [illegible] Gabriello Gilardoni (funzionario della [illegible] Popolare di Novara), nel Nord della provincia Giorgio Tigano (consigliere comunale a Verbania). Emilio Iodice è il candidato per la Camera nel collegio Novara [illegible] Bassa, Nino Masaracchio nell'Ovest Ticino [illegible] Medio Novarese, Roberto Dellanoce nel collegio Aronese, Borgomanerese, Cusio [illegible] Marco Zacchera nel Verbano-Ossola. Questi sono i nomi che [illegible] messi in campo qualora il [illegible] decidesse di [illegible] da solo. In [illegible] [illegible] alleanze si ridistribuirebbero le candidature in considerazione delle altre forze.

E gli altri? Il nodo da sciogliere è proprio quello delle alleanze. In questo ore si viaggia ancora [illegible] notizie [illegible] corridoi, indiscrezioni, scenari «possibili» [illegible] mutevoli. Al bar, nelle vie, si raccolgono più indicazioni che nelle sedi di partito, un tempo fulcro di ogni attività ed oggi ridotte a stanzone semideserte con i telefoni che squillano a vuoto.

Pare confermata [illegible] volontà della Lega Nord di riproporre al giudizio degli elettori gli ossolani Marco Preioni e Mauro Polli, uscenti dall'esperienza a Palazzo Madama [illegible] Montecitorio. Potrebbero tornare nelle [illegible] appena lasciate ma non è escluso uno scambio di ruoli. Per il [illegible] Luciano Bistaffa annuncia: «Grosse soprese. Ma non possiamo dire nulla. Lunedì si riunirà il Consiglio federale che chiarirà gli schieramenti. Abbiamo rotto con Segni e la dc, che sono la stessa [illegible] Dobbiamo definire».

Ma in tutta la provincia si [illegible] per scontata l'allenza tra Lega e Club Forza Italia ed è una girandola infinita di nomi. Lo stesso vicesindaco Bistaffa è dato «al lago», ovvero candidato nel collegio 16. Gli altri papabili sono i due assessori comunali novaresi Roberto Cota (sport e cultura), Sergio Albenga (patrimonio e servizi demografici) e Fabrizio Bisegna. Ma la grossa sorpresa dovrebbe essere legato al nome di Silvano Boroli. Il vicepresidente della finanziaria De Agostini srl e consigliere delegato delle Officine Grafiche potrebbe scendere [illegible] campo direttamente per [illegible] Forza Italia alleata alla Lega. Nessuna conferma e nessuna smentita da Giuseppe Barchietto, referente di Forza Italia: «Non si è deciso niente. Aspettiamo gli [illegible] nazionali. Noi abbiamo segnalato una rosa di [illegible] nomi. Se corressimo da soli [illegible] in grado di presentarci dappertutto».

Silvano Boroli in campo con Forza [illegible] A destra Marco Zacchera, candidato msi

E la sinistra? Potrebbe schierare di nuovo l'avvocato Gianni Correnti. Dice il deputato uscente: «E' probabile, visto che [illegible] ho commesso atti impuri, che ci si rivolga al sottoscritto. Ma credo che se la gente ti vuole ti candida. E' schifoso autocandidarsi. Io non l'ho mai chiesto e non andrò [illegible] a suonare ai campanelli. I socialisti? [illegible] [illegible] può tagliare fuori gli elettori perché i loro rappresentanti non si sono comportati bene».

Tra i nomi dei progressisti circolano, per l'alta provincia, quello di Alberto Buzio, ex sindaco di Omegna e [illegible] Paolo Crosa Lenz, noto alpinista [illegible] Ornavasso. Nel Borgomanerese potrebbe candidarsi il pretore Erasmo Lombardi. [illegible] non esiste nessuna designazione ufficiale. Il tavolo è ancora aperto.

Da segnalare, a Novara, l'iniziativa [illegible] «Manifesto 7 aprile». «Abbiamo scritto [illegible] lettera a tutti i partecipanti del fronte progressista - dice Nicola Fonzo - per arrivare a candidature costruite sul territorio. Per evitare le mediazioni. Chiediamo una campagna elettorale diversa e l'impegno dei candidati che saranno eletti a un confronto costante con gli elettori. Stiamo preparando un opuscolo per evidenziare - e fare capire - quello che succederà se vincono i conservatori e se vincono i progressisti. Sull'operato di questi ultimi esprimiamo [illegible] valutazione positiva». Il mistero più fitto resta il centro. L'assessore regionale dc Enrico Nerviani, potrebbe ripresentarsi [illegible] il partito popolare, il ministro Maurizio Pagani potrebbe entrare in competizione nell'Unione di centro. «Aspettiamo indicazioni - dice Giuseppe Carsenzuola, vicesegretario provinciale - cerchiamo di capire quale sarà l'alleanza definitiva. All'assemblea costitutiva del partito nel Verbano Cusio Ossola l'indicazione [illegible] per un cammino con Segni».

Carlo Bologna

VEVERI DICE BASTA ALLE «LUCCIOLE»

Gli abitanti esasperati

Veveri dice basta alle lucciole e ai protettori. Schiamazzi notturni, auto e case danneggiate: gli abitanti del quartiere chiedono [illegible] intervento. **Giordani**

A PAGINA 24

CARNEVALE DI OLEGGIO

Domani il via alle sfilate

Domenica s'inizia il carnevalone di Oleggio: Marco Predolin presenterà una sfilata di maschere e carri allegorici

A PAGINA 35

Calciatore Gravellona

Tira le pietre all'arbitro due anni di stop

GRAVELLONA TOCE. I fulmini del giudice sportivo si abbattono su Enrico Brignoli, giocatore del Gravellona, squalificato per due anni, ovvero fino al 31 dicembre '95. Questa «maxisqualifica» era quasi attesa dalla società, iscritta al campionato di Promozione, dopo l'atteggiamento sconcertante del Brignoli nell'ultima partita di campionato, domenica scorsa a Varallo Pombia. Il giocatore tocese, espulso dopo aver commesso un fallo [illegible] danni di un avversario, ha dapprima sputato in faccia all'arbitro, poi è passato alle vie di fatto. Il referto aggiunge che il Brignoli «ha tentato anche di colpire a calci e pugni l'arbitro, [illegible] vistosi bloccato gli ha scagliato contro un grosso sasso, riuscendo, peraltro, solo a raggiungere e a ferire il capitano della Varalpombiese». Non è finita qui, perchè uscendo dal campo, il tocese si [illegible] sfogato anche [illegible] pubblico, tirando [illegible] manciate di pietre in tribuna.

[m. p.]

L'accordo raggiunto a Roma fra i ministeri interessati prevede il passaggio gratuito dell'area all'ateneo

Deciso, l'Università alla caserma Perrone

Il sindaco Merusi: «Soluzione che Novara inseguiva da 30 anni»

NOVARA. L'ateneo novarese ha trovato finalmente la sede. E' l'ex caserma Perrone, ceduta dal ministero della Difesa [illegible] quello dell'Università. La decisione è arrivata l'altro ieri nel corso di [illegible] riunione presso il ministero della Difesa ed è stata sottoscritta in un verbale conclusivo dai funzionari dei ministeri di Difesa, Finanze e Università. L'edificio che diverrà la sede dell'università di Novara è [illegible] tre piani con oltre ventimila metri quadrati. Ma l'area complessiva è di gran lunga superiore. Il resto lo acquista il Comune al [illegible] per cento del suo valore (in base a una legge del dicembre '93) e vi realizzerà, fra le altre cose, il pensionato studentesco.

La cessione dell'ex caserma Perrone è in comodato gratuito. In pratica un passaggio diretto fra i due ministeri della Difesa e dell'Università. I lavori di ristrutturazione ed adeguamento potranno iniziare immediatamente. «I fondi - dice il sindaco di Novara Sergio Merusi - ci sono già e potranno essere utilizzati senza alcun tentennamento. Inutile dire che questi lavori creeranno anche un sicuro beneficio immediato alla città».

Merusi era presente alla riunione romana assieme al prefetto Alberto Ruffo, attivissimo anche in questo caso, al presidente della provincia Luciano De Silvestri e al ministro Maurizio Pagani che dell'incontro era stato il promotore.

Ieri il primo cittadino novarese nel dare la notizia ha parlato di «soluzione di un problema che ha assillato Novara per 30 anni». «E' come il coronamento di un lungo [illegible] - ha aggiunto Sergio Merusi - che la città inseguiva da tanto tempo. Ora possiamo impegnarci in [illegible] altro utilizzo importante, quello della caserma Passalacqua. Anche in questo caso fidiamo nella buona disposizione del ministero della Difesa che ha già favorito la soluzione-Perrone».

«La nuova sede dell'università - ha aggiunto il primo cittadino - ospiterà la facoltà di Economia e Commercio e di Tecnica farmaceutica. Entrambe troveranno spazi idonei per lezioni, esercitazioni e ogni altra esigenza. Ci sarà spazio anche per qualche aula di Medicina, facoltà che a palazzo Bellini [illegible] mincia a stare un po' [illegible]

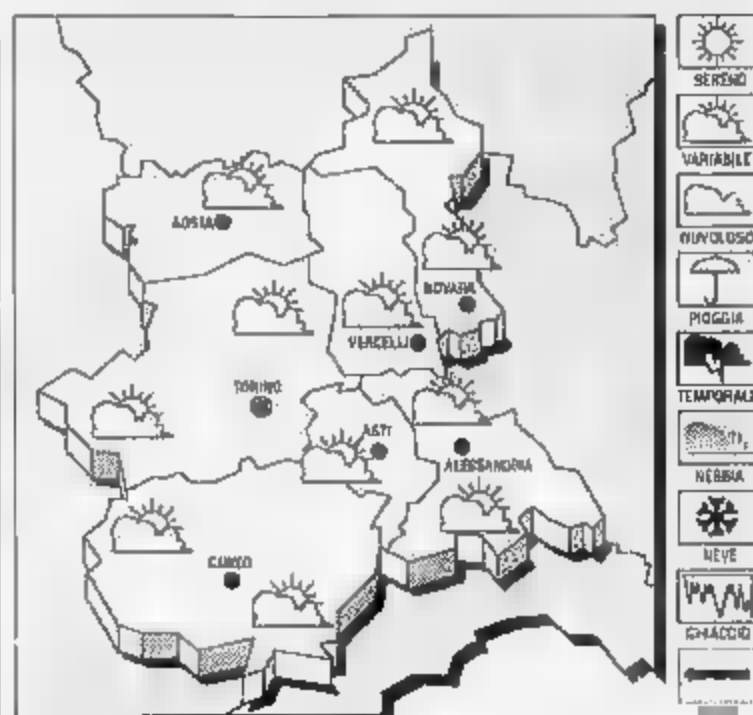
La caserma Perrone, ha assicurato il sindaco Merusi, non fermerà l'interessamento per l'area Rotondi. «Non abbiamo accantonato quell'altra possibilità. Solo che adesso [illegible] inserita nel quadro delle altre facoltà. Con tutto lo spazio che potrebbe diventare disponibile nell'ipotesi di acquisizione anche dell'area Rotondi si aprirebbe la possibilità di avere a Novara una sezione della giurisprudenza di Alessandria o una dell'ingegneria di Vercelli. Il Donegani? Resta legato al discorso delle lauree brevi. Ma tutto questo può [illegible] [illegible] valutato e affrontato [illegible] calma: la soluzione-Perrone ci toglie l'affanno di trovare subito la sede per quello che abbiamo e che correvamo il rischio di perdere».

Ecco la caserma Perrone che presto diverrà la [illegible] dell'università novarese: Vi [illegible] posto la facoltà di Economia e Commercio e quella di Tecnica Farmaceutica

[illegible] oltre all'edificio dell'ex caserma - che passa all'università - c'è il resto dell'area Perrone che diverrà comunale a «buon prezzo»: il 50 per cento del [illegible] valore, e cioè circa due miliardi. Questo particolare «sconto» è possibile grazie alla legge del 31/12/93 sul trasferimento dei beni demaniali agli enti locali. L'unica postilla è che gli spazi debbono [illegible] destinati a servizi pubblici non commerciali.

E sul cosa fare nella vasta area (34 mila metri quadrati, parcheggio compreso) il sindaco [illegible] già le idee abbastanza chiare. Oltre al pensionato degli studenti, nell'area in questione potrebbe trovare posto la nuova sede dell'amministrazione provinciale oltre a quella di tutti gli uffici [illegible] entrate dello Stato.

Marcello Sanzo

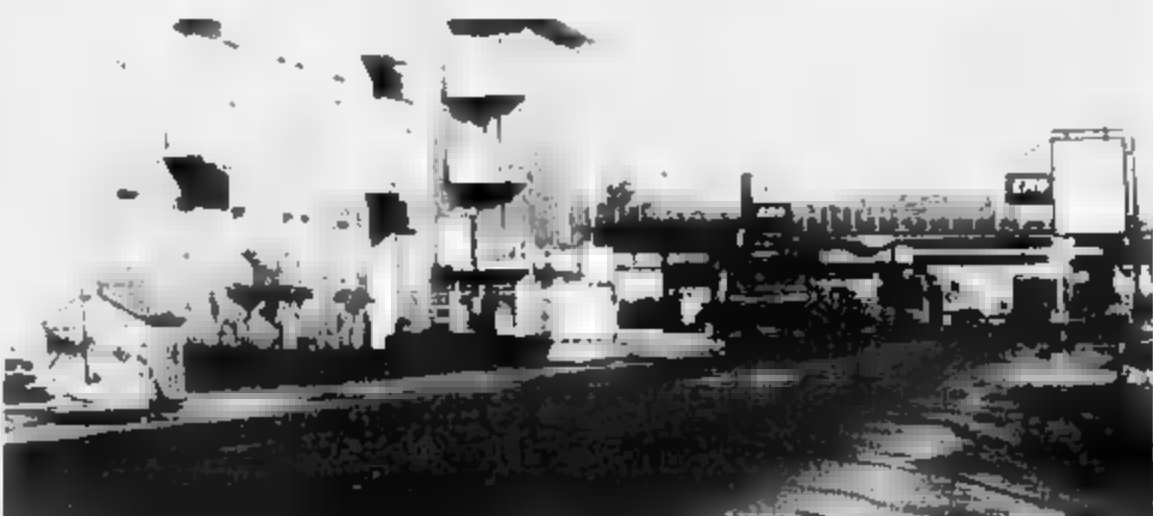
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] e poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In ulteriore sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso; dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie e nebbie.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 11; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 8; [illegible] 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,8; Asti 9; Alessandria 6; Aosta 9; Cuneo 4,7; Vercelli [illegible].

Gli abitanti esasperati da sporcizia e schiamazzi

Veveri dichiara guerra a lucciole e protettori

Veveri dichiara guerra alle lucciole e ai protettori che danneggiano auto e case. Sotto, il presidente di quartiere, Claudio Licari

NOVARA. Veveri dice basta alle lucciole sotto [illegible] ed ai protettori che danneggiano auto ed abitazioni.

E' guerra aperta fra gli abitanti di Veveri, ed in particolare della zona di corso della Vittoria prossima all'ingresso dell'autostrada Torino-Milano, ed i gruppi di prostitute che vi sostano di notte.

«La gente [illegible] ce la [illegible] più - dice il presidente del quartiere Nord, Claudio Licari - e non intende sopportare oltre le angherie e le prepotenze di queste persone. Schiamazzi notturni, rifiuti gettati nelle abitazioni, danni, e per chi osa protestare c'è il rischio, com'è già capitato, di trovarsi due gomme dell'auto bucate o i vetri in frantumi».

Le forze dell'ordine [illegible] già intervenute più volte, chiamate dai residenti, ma prostitute ed «accompagnatori» [illegible] hanno desistito e si sono rifatti vivi in forze.

«E' tanto tempo che sopportiamo questa sconcezza - dice Bruna Gambaro, pensionata - e nei giorni scorsi, quando [illegible] malata e non riuscivo a dormire [illegible] notte perché le grida di queste persone impedivano di prendere sonno, mi è capitato di dover chiamare anche il 113. Ho comprensione per queste poverette che non trovano altro modo per guadagnare dei soldi, ma c'è un limite a tutto, ed inoltre non sono tollerabili le minacce per chi chiede soltanto di essere [illegible]sciato in pace».

Il quartiere, dice il presidente Licari, non può però f[illegible] nulla. «Non spetta a noi prendere iniziative, tranne che denunciare il fatto e sensibilizzare le autorità. Del resto gli abitanti di questa zona hanno tutti i diritti a vivere in tranquillità senza dovere subire [illegible] prepotenze [illegible] queste persone».

Fra i numerosi episodi di scontri, quasi sempre soltanto verbali, fra abitanti e lucciole, [illegible] n'è anche uno curioso. «C'è una persona che ha la passione dell'agricoltura e del giardinaggio - racconta Licari - ed ha affittato dall'Est Sesia un piccolo appezzamento di terreno vicino al canale. L'ha lavorato con cura ed ha realizzato uno splendido orto, di [illegible] andava orgoglioso». Senonché prostitute e clienti hanno proprio scelto quell'orto come cestino dei rifiuti, e sull'insalata del pensionato dal pollice verde si sono accumulati un sacco di profilattici e Tampax. «Le proteste di quest'uomo [illegible] state naturalmente inutili, perché queste 'signore' continuano imperterrite a fare i loro comodi».

«Perché non vengono trasferite in un'area lontana dall'abitato, senza creare problemi alla gente?» propone la signora Gambaro, che p[illegible] a quando [illegible] il bel tempo. «Così avremo anche grossi problemi igienici, quindi speriamo che qualcuno intervenga».

Marcello Giordani

Le lunghe attese per sottoporsi a un esame nella divisione del «Maggiore»

Ecocardiogramma? Fra 6 mesi

Il reparto rischia il collasso. Il primario ha cercato di rimediare elaborando la «programmazione eco ambulatoriale». Per superare il problema sarebbe necessario un altro apparecchio

NOVARA. La sala d'aspetto della cardiologia è affollata. I dati [illegible] liste d'attesa [illegible] sono confortanti. Per eseguire un ecocardiogramma, uno degli esami più richiesti, l'attesa media è di 5-6 mesi. Qualcuno reagisce male. Carmelo Cernigliaro è il primario della Divisione di cardiologia, che comprende unità coronarica, emodinamica, prove da sforzo. Quarantadue posti letto, 6436 visite cardiologiche, 21343 elettrocardiogrammi, 1680 coronarografie nel '93: numeri in progressione geometrica, di anno in [illegible]. La cardiologia rischia il collasso, soprattutto per le richieste di ecocardiogrammi. Il primario ha cercato [illegible] porvi rimedio. Ha elaborato la «programmazione eco ambulatoriale». Gli «eco» vengono programmati in due liste differenziate. Nella lista 1, quella «normale», con un'attesa da 4 a 6 mesi, entrano tutti i pazienti che si presentano per la prima volta e chi non versa in situazione [illegible] gravità. «Se il paziente - dice Cernigliaro - si sente male, può comunque chiedere il ricovero, e di conseguenza gli accertamenti seguono la procedura d'urgenza». La lista 2, (da 1 a 2 [illegible] di attesa) è riservata a bambini, neonati e ai casi di cardiopatia congenita, valvulopatie sospette e cardiomiopatie. Per chi ha già effettuato esami [illegible] la prenotazione automatica dei controlli successivi. Le apparecchiature per l'ecocardiogramma sono due, una acquistata dall'Usl, e l'altra donata dalla Banca Popolare. Per abbattere la lista d'attesa, servirebbe un altro apparecchio, [illegible] 2-300 milioni. «L'ecocardiogramma è un esame che dura da mezz'ora a un'ora, per poter fornire un pa[illegible] completo sulla situazione del paziente. E poi il medico deve essre chiaro con il paziente prima di mandarlo qui con la richiesta. La persona de[illegible] [illegible] tranquillizzata o spronata a chieder gli accertamenti». Chi non se la sente di attendere qualche mese, ha una opportunità: sottoporsi alla visita cardiologica con elettrocardiogramma, che al Maggiore [illegible] eseguita in giornata.

[c. m.]

Il primario Carmelo Cernigliaro

LA LETTERA DI UN PAZIENTE

Abito a Novara in via Pocrio 47. Voglio informare l'opinione pubblica di un episodio. Il 20 gennaio, munito di regolare richiesta medica per un «ecocardiogramma», mi sono recato presso la segreteria del reparto di cardiologia dell'ospedale Maggiore di Novara per prenotare la visita.

Preciso che ho avuto un infarto (ancorché nel 1983) «antero settore con evoluzione aneurismatica» per il quale periodicamente effettuo controlli medici tra i quali anche l'esame [illegible] cui sopra. Dopo aver eseguito una visita cardiologica con relativo elettrocardiogramma, il cardiologo mi consigliava di controllare l'evoluzione dell'aneurisma con [illegible] «eco».

Alla segreteria, dove peraltro venivo accolto gentilmente, mi si richiedeva la proposta del cardiologo, che non avevo.

Dopo aver fatto notare che sulla mia richiesta era specificato che si trattava di un controllo per l'aneurisma mi informavano che avrei dovuto presentarmi nel mese di luglio (sic!), se invece presentavo la richiesta [illegible] un cardiologo forse si sarebbe trovato un posto prima (altro sic!).

Ora io chiedo: è possibile che [illegible] controllo, anche se periodico e a bassa frequenza annuale [illegible] biennale, debba essere prescritto per iscritto (scusate il bisticcio di parole) da un cardiologo per poter [illegible] eseguito in termini di tempo relativamente brevi, mentre se effettuato da un medico di famiglia (laureato in medicina) può attendere anche sette (dico sette) mesi prima [illegible] effettuare l'esame?

Questo esame, che ho fatto altre sei volte, necessita è vero di attrezzature speciali, ma non dura oltre i 10 minuti primi.

In sette mesi facendo sei ecocardiogrammi all'ora per 5 ore al giorno e per 6 giorni settima[illegible] quanti è in grado di farne l'ospedale? Oltre tremila da un semplice calcolo.

E' possibile che vi siano tanti pazienti in quelle condizioni?

E' giusto che sia un impiegato (ancorché gentile) a valutare l'urgenza di un esame?

Se il volume dell'aneurisma è aumentato, dovrei attendere sette mesi per saperlo?

Il cardiopatico è o non è un soggetto a rischio?

Chiedo, se possibile, la pubblicazione di questa lettera. E al signor ministro chiedo un intervento di controllo per un sistema sanitario che non mi pare [illegible] efficiente. Il caso di Novara lo dimostra.

Enzio Ighina, Novara

Oggi e domani al Maya

Comunicazione tutti i segreti in due stages

NOVARA. Esprimersi con proprietà, intervenendo in [illegible] dibattito con la giusta intonazione di voce, e una corretta pronuncia.

Due stage all'hotel «Maya» per scoprire i segreti della comunicazione: la proposta arriva dalla «Lajf&C», che dà appuntamento ai novaresi oggi e domani, [illegible] inizio alle 9.30, per due percorsi formativi sul tema della comunicazione.

Gli stage, dal titolo «Come parlare in pubblico» e «Una buona voce per comunicare», [illegible] [illegible] destinati ad un pubblico particolare, ma possono [illegible] uno strumento di ampliamento delle proprie [illegible]scenze nel campo della comunicazione.

Le lezioni sono aperte a insegnanti, educatori e professionisti della comunicazione. Docenti della «due giorni» saranno Francesco Contursi, sociologo ed esperto in comunicazione e dinamiche interpersonali e Letizia Gariglio, autrice e attrice di teatro, insegnante recitazione e dizione.

[c. m.]

L'impresario di Galliate è in libertà

«Fui arrestato per un equivoco»

NOVARA. Smantellata la «holding della cocaina» ed assicurati alla giustizia i 19 trafficanti che rifornivano le province di Novara e Milano, proseguono le indagini [illegible] carabinieri. Una decina di persone [illegible] state raggiunte da informazioni di garanzia e si annunciano nuovi sviluppi dalle perquisizioni.

Si modifica intanto la mappa dei novaresi coinvolti nell'operazione. Francesco Moscato, l'impresario edile di Galliate arrestato il 24 novembre '93 assieme ad altre cinque persone nella prima fase delle indagini, ha appreso dai giornali che [illegible] [illegible] nome era stato inserito nell'organigramma della holding.

Attraverso il suo legale, avvocato Fernando Cardinali, [illegible] così sapere di essere stato liberato con ordinanza del gip di Novara già il 27 novembre, tre giorni dopo l'arresto, avvenuto a causa di [illegible] «equivoco subito chiarito», per «revoca della misura della custodia cautelare in carcere determinata dall'essere venuti meno i gravi indizi [illegible] colpevolezza a suo carico».

Francesco Moscato, ha 24 anni

Moscato, contrariamente a quanto pubblicato su La Stampa giovedì, sottolinea che è attualmente libero, «non essendo stato raggiunto da alcun ordine di custodia cautelare» e precisa che «non ha mai fatto parte di alcun gruppo che fosse collegato al killer della mafia gelese Filippo Bilardi».

[r. s.]

A Novara parte un minicorso contro la devianza giovanile

«Percorsi» verso il lavoro

Riservato ai ragazzi fra i 14 e i diciott'anni di quattro quartieri, insegna come affrontare un colloquio, fare un curriculum. Stage finale in aziende della zona

NOVARA. Un mini-corso per imparare a socializzare e cercare lavoro. Lo organizza l'assessorato alla Cultura per i giovani di quattro quartieri della città. S'intitola «Percorsi educativo-formativo» ed è realizzato dal Comune [illegible] l'Arciragazzi e le cooperative Tages e Comunità giovanile. Supervisiona [illegible] progetto un esperto in problemi giovanili dell'istituto «Gallazzi» di Gallarate.

I trentacinque partecipanti vengono divisi in cinque gruppi e avviano una serie di elaborazioni su temi specifici. Ovvero imparano ad affrontare un colloquio di lavoro, a presentarsi, a chieder un'occupazione, a fare un curriculum. E apprendono anche come risolvere i primi problemi che comporta il vivere insieme con i colleghi sul posto di lavoro.

L'ultima fase del [illegible] è uno stage in piccole aziende e artigiani della [illegible]. Per sperimentare subito quanto imparato e stabilire un primo contatto con [illegible] mondo del lavoro. I «Percorsi», per cui il ministero della Pubblica Istruzione ha stanziato 180 milioni, [illegible] rivolti a ragazzi inoccupati di età compresa tra i 14 e i diciotto anni residenti nei rioni di Sant'Agabio, Nord, Nord Est e Sud.

Scopo prioritario dell'iniziativa è offrire ai giovani un supporto per inserirsi nel mondo del lavoro ed evitare così possibili situazioni di devianza: «Il nostro intento è prevenire ed arginare la tossicodipendenza - dice Laura Loi, funzionario del Comune - . Per questo in un secondo momento interverrà anche il Sert, il servizio tossicodipendeze della Usl, per offrire anche u[illegible] consulenza più specialistica».

[b. c.]

CONVEGNO

La letteratura di Graziosi

«La memoria della tradizione nei libri di Dante Graziosi»: è il tema del convegno, libero a tutti, dedicato allo scomparso scrittore novarese che [illegible] svolgerà oggi dalle 10 nell'auditorium della Banca Popolare in via Negroni a Novara. All'incontro, che rientra nel progetto culturale «Scrittori e città» avviato dal Provveditorato agli studi [illegible] Interlinea Edizioni, parteciperanno il professor Renzo Crivelli, docente di letteratura all'Università di Trieste e altri autorevoli relatori, fra cui le professoresse Maria Adele Garavaglia e C[illegible] Ragusi, che hanno curato le schede didattiche per due libri di Graziosi recentemente ristampati dall'editrice novarese, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto», con un inedito capitolo finale uscito postumo. Quest'ultima opera avrà un'attenzione particolare: durante il convegno sarà infatti proiettato un episodio dello sceneggiato Rai ispirato al romanzo.

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Parchimetri, risponde il presidente [illegible]

In relazione alle notizie relative all'acquisizione da parte dell'Azienda della gestione dei parcheggi a pagamento [illegible] Novara, [illegible] affidamento del Comune di Novara, ritengo opportuna la seguente precisazione ufficiale. Con deliberazione della Commissione Amministratrice n. 116 del 25.1.93, l'Azienda ha proceduto all'acquisto di n. 31 parcometri, produzione Elektrene, di cui 10 con lettore di banconote e 21 senza, ma tutte con lettore di tessere magnetiche, al prezzo di L. 263.900.000 più Iva, pari a L. 314.041.000.

La Cooperativa Solidarietà Novarese, interpellata dall'Azienda per una eventuale acquisizione delle apparecchiature già installate [illegible] circa 2 anni, ha richiesto una cifra globale di L. 308.000.000 più iva, pari a L. 366.520.000. Pur tenendo conto di altre spese accessorie (cassette raccoglimonete - allacciamenti vari - segnaletica verticale ecc.) per un totale di circa L. 15.000.000 più Iva e considerato che la Cooperativa Solidarietà Novarese ha rifiutato qualsiasi trattativa, l'Azienda ha chiaramente optato per l'acquisto [illegible] apparecchiature nuove, tali da giustificare qualche disguido che gli utenti hanno dovuto subire nel cambio gestione.

Con la distribuzione di tessere magnetiche che in questi gi[illegible] si sta effettuando presso le rivendite di cui all'allegato elenco, e con la [illegible] a regime dei parcometri, [illegible] spera di eliminare buona parte dei disguidi tecnici verificatesi.

Claudio Carbonatto, presidente Amasun, Novara

[illegible] davvero «saldi» [illegible] erano disonesti?

Nelle vetrine di Novara, come in tutta Italia, fioriscono i saldi e i cartelli indicano ribassi che arrivano addirittura all'80 per cento del valore [illegible] vendita precedente. Poiché non credo che i commercianti ci rimettano, sorge il dubbio che i prezzi pagati pochi mesi fa sugli stessi articoli, ancora assortiti e quindi non fondi [illegible] magazzino, siano stati quantomeno disonesti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p.za Battisti 4, tel. 62.33.68, con or. cont. dalle 8.45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti: mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ric. [illegible]. urg. e diritto add. di L. 3000) e *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli 13, [illegible] 45.27.81, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,[illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 al[illegible] 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la [illegible]peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Oleggio: *Celesia*, [illegible] Matteotti 10, tel. 91.381.

[illegible]**o:** *Repossi*, [illegible] Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. (0322) 94.040

Bogogno: *Bellini Carpiceci*, p.za Municipio, [illegible]. (0322) 80.88.14

[illegible] **(Intra):** *Clavico*, corso Mameli 141, tel. (0323) 40.13.55.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, [illegible]. (0322) 72.41

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane [illegible], tel. (0324) 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, [illegible]. (0324) 72.484.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.264

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg Molini 40, tel. (0324) 81.268.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 29, tel. (0323) [illegible].

Gattinara: *Lorenzetti*, p.za Italia 23, tel. (0163) 83.32.36

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Pietro Ratti (1940); Carlo Biaggi (1925); Maria Baroffio (1920); Attilio Zanella (1928); Pia Lolli Motti[illegible] (1924); Teresa Greppi (1908); Jorge Miguel Angelozzi (1944); Angelina D'Agostino (1916); Savina Erbetta (1902); Giuseppe Silvestri (1900); Attilio Gaboli (1926); Lina Pasquali (1934);

Luigi Teruggi (1907); Bartolomeo Zanetta (1916); Pierino Platini (1924); Andrea Panizza (1926); Serafino Natale Molinari (1927); Alfredo Prola (1917).

Carmen Bosina (1922); Giuseppina Pastore (1902); Guglielmo Brentegani (1930); Giuseppe Zanetta (1908); Margherita Castaldi (1919); Michela Bassotto Orologel (1966); Maddalena Savoini (1901);

Leonida Mattiello (1914); Primo Pol (1920); Pietro Filiberti (1925); Angelina Evangelista (1901);

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Giovanni Prina

Lo annunciano con profondo dolore il nipote **Fabio** ed il genero **Franco**. A loro uniti nel dolore **Luciana, Carlo e Angela**. Un particolare ringraziamento al professor Angelo Mon[illegible] I funerali avranno luogo in Vespolate oggi sabato 29 ore 15

Vespolate, 29 gennaio 1994.

Partecipano **Francesco Prina** e famiglia

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITI

L'inserimento [illegible] lavoro

Gianfredo Comazzi, responsabile dei rapporti scuola-industria per l'Associazione industriali e Luciano Lombardi, direttore del Corriere [illegible] Novara, parleranno oggi alle 10 nella sala conferenze del circolo Acli di Sant'Agabio, in corso Milano 23. L'iniziativa [illegible] promossa dal centro professionale Enaip. Tema dell'incontro [illegible] «Inserimento nel mondo [illegible] lavoro». Il dibattito sarà condotto [illegible] Laura Balossini, coordinatrice dell'Enaip.

CORSI

A scuola di shiatsu

Al «Centro Yoga» di corso Roma 66 a Borgomanero si studia lo shiatsu, antica forma di terapia fisica che si pratica con la digitopressione. Il centro propone un corso della durata di 12 lezioni settimanali, basato soprattutto sulla pratica immediata. A richiesta dei partecipanti che vi prenderanno parte verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni tel. 0322/846011.

CULTURA

Film in lingua francese

Oggi alle 16 verrà proiettato a Villa Marazza, a cura di «Alliance Française» diretta da Chantal Giraudot, il film poliziesco «René la canne» [illegible] Gerard Depardieu, in lingua originale.

Nell'intento di stimolare nuovi interessi nell'approfondimento della lingua francese, l'associazione sta impegnadosi nella formazione di un gruppo teatrale.

MEDICINA

La società di cultura apre l'anno

S'inaugura oggi alle 9,45 nell'aula magna dell'ospedale Maggiore il 71° anno accademico della Società [illegible] cultura medica. La cerimonia sarà aperta dall'amministratore straordinario Alessandro Giordano. Successivamente verranno consegnati vari premi e le borse di studio «Lalla Armandola». Sul tema «La cheratoplastica» parlerà Franco Sebastiani, primario oculista all'ospedale Maggiore di Novara.

Domenica prima sfilata di carri e maschere dopo il tradizionale discorso del Pirin

Carnevale ricomincia da Oleggio

Tra le allegorie in cartapesta due sono dedicate ai morti del sabato sera e al problema della droga
Marco Predolin presenterà il gran finale di questa 43ª edizione. Ospiti da tutta Italia e dalla Svizzera

Maria Teresa Ruta è la madrina del carnevale di Oleggio. Nella foto la presentatrice attorniata da un gruppo di fans. Qui accanto Eliseo Massara e Luisa Cominoli fotografati nel '76. Sono stati i primi due interpreti di Pirin e Main nell'edizione del 1951

OLEGGIO. Sul campanile in piazza Martiri sventola uno striscione nuovo, bianco con scritta blu: «Carnevale Oleggese». In via Novara, ogni dieci metri, sorride il gran viso baffuto di Marco Predolin: i cartelloni lo annunciano come presentatore di questa sfilata, l'ultima.

In questa 43ª edizione non mancherà il concorso fra gruppi mascherati, vinto l'anno scorso dalla scatenata banda dei ragazzi del Bar Orlando. E poi ci saranno i grandi carri, tanti gruppi folk, le maschere di mezzo Nord Italia e della Svizzera.

E fra le grandi allegorie in cartapesta, due sono quanto meno imprevedibili: quella dedicata alla droga, il carro s'intitola «Il bello e la bestia», e quella sui morti del dopo discoteca, «L'inferno del sabato sera». Il Carnevalone, insomma, si è rifatto il trucco e vuole stare al passo coi tempi. E in fondo il carnevale è anche questo: un'occasione divertente per fare riflettere su argomenti seri. La maschera che per metà volto ride e per metà piange è l'immagine più significativa del senso di queste giornate.

Il merito dell'organizzazione va diviso fra l'Ente Manifestazioni oleggesi, presieduto dall'assicuratore ed ex Pirin Claudio Magistretti, e i tanti giovani che, a poco a poco, si stanno riavvicinando alla tradizione delle mascherate.

Cerimonieri del Carnevale, e simboli della manifestazione, sono le maschere Pirin e Main. Nei loro panni ci saranno Carlo Arditi e Jessica Gambirasio, per il terzo anno consecutivo.

Domenica la prima sfilata. L'inaugurazione è fissata alle 11,30, in piazza Martiri, con il tradizionale discorso in vernacolo del Pirin. Passerà in rassegna gli avvenimenti locali più eclatanti degli ultimi dodici mesi. Ovviamente con l'inconfondibile verve del Pirin.

Per il '93-94 gli argomenti da raccontare in satira non dovrebbero affatto mancare. Ar[illegible]ti, con fidati consiglieri, sta studiando gli ultimi dettagli del discorso.

Alle 14,30, scortato da settanta maschere rappresentanti di diverse province e della Svizzera, Pirin con seguito aprirà la sfilata sui viali dell'Allea. In particolare sono confermati gli arrivi di Gianduja e Giacumeta della Famija Turinejsa (immancabili), Re Biscottino e Regina Cuneta de Novara, anche loro affezionati al Carnevalone oleggese, Re Spotabiss di Lugano, Tarlisu e Bumbasina di Busto Arsizio, Lasagnun e Ciucciabarlet della Famija Albeisa, Spumante e Spumantina di Asti.

Il presentatore sarà Daniele Pellegrini, simpatico conduttore e animatore radiofonico. Domenica prossima invece due «Elves e Gulliver», personaggi televisivi già in «Saranno famosi» e «Ridendo Mimando Cantando».

Sette sono i carri allegorici preparati dagli abilissimi maestri oleggesi, e ci sarà anche il trenino per i bambini. Fra i gruppi della prima sfilata, sono da segnalare i Fracass Band, i Bau Band e i Ciod Stones, tutti svizzeri.

Per vivacizzare le allegorie di cartapesta è stato organizzato come l'anno scorso il concorso «Sui carri con allegria». Le bande di ragazzi e ragazze sono al lavoro da settimane. L'obiettivo è battere la «Suca band», che ha trionfato nella passata edizione. I trofei sono stati offerti dalla Banca Popolare di Novara, dall'oreficeria Trentani e dall'osteria «Il gatto e la volpe».

I biglietti per [illegible] alle sfilate sono già in prevendita nei negozi del centro, a 6 mila lire, mentre ai botteghini costeranno [illegible] mila (6 mila i ridotti per bimbi e militari).

Maria Paola Arbeia

Nuovo settimanale

«Settegiorni» si presenta in edicola

ARONA. E' nelle edicole «Settegiorni». Si tratta del nuovo settimanale che subentra alla «Gazzetta dei laghi» «sepolta» dopo il «ritiro» dell'industriale [illegible] Luciano Capra.

«Settegiorni», 36 pagine, 1.500 lire la copia, è diretto dalla verbanese Ivana Ronchi, la quale nel suo primo incontro con i lettori spiega che «il settimanale di informazione si propone di essere un punto di riferimento per gli abitanti della nuova provincia del Verbano, del Cusio, dell'Ossola e di quella vasta zona che per comodità chiamiamo laghi, situata alla periferia della provincia di Novara e destinata ad essere un po' dimenticata per eccesso di lontananza dal capoluogo da un lato e per non competenza istituzionale dall'altro».

Il neo direttore promette «inchieste su argomenti di stretta attualità, una cronaca puntuale e il più possibile capillare, ma anche sport, appuntamenti per il tempo libero, pagine culturali e informazione spicciola».

[s. bot.]

Una storia di inutili offerte al Comune durata per dieci anni

Per la Lega Navale di Arona vietato ristrutturare la sede

ARONA. Per la ristrutturazione della palazzina sistemata in fondo a Corso Europa nella quale era aperto un bar ed era anche la sua sede, la Lega Navale di Arona si era detta disposta a spendere a fondo perduto qualche decina di milioni. Come contropartita chiedeva soltanto che la struttura le fosse affidata in gestione per almeno dieci anni.

Il Comune aronese ha sempre risposto molto evasivamente. Addirittura, alcune fra le Giunte comunali che si succedettero nell'ultimo decennio dissero che non si poteva farne niente perché il progetto non prevedeva l'installazione di un ascensore ad uso di eventuali handicappati; ma quando in un nuovo progetto si previde anche l'ascensore, il Comune non rispose più.

La morale è che la Lega Navale (duecento soci e più; unico club velico funzionante ad Arona) non ha un a sede. Il gestore del locale è stato estromesso dal servizio un paio d'anni fa, e da allora più nessuno ha messo mano alla struttura nella quale vi è sempre la sede (si fa per dire) della Lega Navale; la palazzina si deteriora ogni giorno che passa: dal tetto entra l'acqua piovana, i canali e i pluviali cadono a pezzi, i locali stanno letteralmente marcendo.

«Eppure tutti i nostri appelli sono caduti nel vuoto», commenta Giuseppe Liberati, che della sezione di Arona della Lega è il segretario.

«Per molti anni - prosegue Liberati - abbiamo organizzato gratis, per i ragazzi, non pochi corsi di vela; quest'anno ne dovremmo fare almeno un paio d'altri, e per questo siamo in contatto con le scuole: ma in questo clima di incertezza non sappiamo come muoverci. Non solo: ci eravamo offerti anche di costruire, sempre a nostre spese, dei pontili galleggianti per un centinaio di imbarcazioni: abbiamo sempre cozzato contro l'indifferenza».

Questa, dunque, la situazione: che per una città di lago è veramente [illegible]: in pratica ad Arona, che si vanta di essere chiamata la Regina del Verbano, non vi è un solo impianto per la [illegible].

Alla Lega Navale, comunque, hanno ancora altro di cui lamentarsi: «In Comune si sono ricordati che siamo al mondo - ha detto ancora Liberati - soltanto lo scorso ottobre quando c'è stata l'alluvione; ci hanno chiamato, e per quattro giorni i nostri soci sono stati a disposizione della gente, e del tutto gratis. I mezzi di soccorso arrivavano alle case sommerse dalle acque grazie all'intervento dei nostri soci».

Adesso però, approfittando del fatto che la città è retta da un commissario straordinario, alla Lega hanno deciso di tornare alla carica: l'ingegner Massimo Mora, autore del progetto di ristrutturazione dell'impianto, ha già chiesto un incontro con il vice prefetto Giuseppe Badalamenti.

E non è detto che proprio grazie al commissario la situazione si possa sbloccare.

Mario Bonazzi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedure esecutive n 109/90 e 206/91

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **VESCIO Marcello** e **ROVINA Elsa** - il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 17/11/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Vescio Marcello e Rovina Elsa:

1) **Per Vescio Marcello:** Quota indivisa di 1/2 di terreni e porzioni di fabbricati rurali: NCT - Comune di Bognanco; Fg. 35 mapp. 142, bosco ceduo; Fg. 36 mapp. 518 prato; Fg. 41 mapp. [illegible], seminativo; Fg. 41 mapp. [illegible] seminativo; Fg. 41 mapp. 96, prato; Fg. 41 mapp. [illegible] fabbr. rurale; Fg. 41 mapp. 210/1 porz. di FR; Fg. 41 mapp. 212, fabbr. rurale; Fg. 41 mapp. 215, seminativo; Fg. 41 mapp. 229/4, porz. di FR; Fg. 41 mapp. 232/1, porz. di FR; Fg. 41 mapp. 230, fabbr. rurale; Fg. 41 mapp. 269, prato; Fg. 41 mapp. 306, prato irriguo; Fg. 41 mapp. 310, bosco ceduo; Fg. 40 mapp. 12, prato irriguo; Fg. 40 mapp. 146, seminativo; Fg. 18 mapp. 43, fabbr. rurale; Fg. 18 mapp. 44, fabbricato rurale; Fg. 18 mapp. 45, prato; Fg. 19 mapp. 252, prato irriguo; Fg. 42 mapp. 234, seminativo; Fg. 42 mapp. 365, bosco ceduo; Fg. 42 mapp. 371, prato; Fg. 42 mapp. 419, bosco ceduo; Valore stimato L. 69.127.500.
2) **Per Rovina Elsa:** a) piena proprietà dell'immobile a piano sottostrada e quota di 1/3 del vano cantina: NCEU - Comune di Bognanco; Fg. 39 mapp. 267/1, fraz. Boco, P.T. cat. A/3, cl. 2, vani 5; Valore stimato L. 112.050.000. b) Piena proprietà dei terreni: NCT - Comune di Bognanco; Fg. 27 mapp. 14, pascolo; Fg. [illegible] mapp. 136, bosco ceduo; Fg.39 mapp. 138, bosco ceduo; Fg. 39 mapp. 180, prato; Fg. 39 mapp. 323, seminativo; Fg. 40 mapp. 174, prato; Fg. 40 mapp. 350, prato; Valore stimato L. 13.913.000.

L'incanto è fissato per il giorno 15/03/94 alle ore 9,15 ed avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base: L. 69.127.500 per il lotto 1) - L. 112.050.000 per il lotto 2) - L. 13.913.000 per il lotto 3).
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 (unmilione) per i lotti 1) e 2) e L. 500.000 (cinquecentomila) per il lotto 3).
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 12 gennaio 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con ricorso 29/10/1993 Martinella Carlo, Giacomo e Maria Luisa, residenti in Verbania, hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di **MARTINELLA Roberto** e **Alberto fu Giacomo**, [illegible] a Intragna il 10/07/1906, emigrato in Francia negli anni [illegible]. Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giancarlo Marchioni

Sos di un primario al telefono verde della Cgil installato a Domodossola

Appello da Fiume: «Dateci farmaci»

La drammatica telefonata registrata al centralino: «Servono prodotti specifici per curare malati gravi» Al messaggio hanno già risposto enti e altri medici. Chiesto l'aiuto di uno sponsor per il trasporto

DOMODOSSOLA. L'Sos corre sul filo del telefono. Questa volta, l'ennesimo appello lanciato dalla zona di guerra della ex Jugoslavia è rimbalzato in Italia lungo la linea telefonica che la Cgil ha istituito nell'estate scorsa. Si tratta di un telefono verde nato per un altro scopo: denunciare la scarsa trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Ma un telefono che [illegible] si è rivelato un contatto vitale con chi soffre nel mezzo di una guerra fratricida scoppiata poco oltre i nostri confini.

«Al nostro numero verde - dice Claudio Miceli, segretario della Cgil funzione pubblica - è giunto questa settimana un appello drammatico, lanciato dal primario di una clinica di Fiume, una zona non nel cuore della guerra civile ma pur sempre "toccata" da quanto succede nell'intera ex Jugoslavia».

Il dottor Giampaolo Velcic, primario alla clinica Bolnicki Center Rijeka ha infatti lanciato il suo grido disperato attraverso l'167-011099, il numero verde che la Cgil ha installato a Verbania.

«Siamo stati contattati da questo medico - aggiunge Gianni Bistolfi, responsabile dell'osservatorio sulla trasparenza della Cgil -, che probabilmente ha avuto il nostro numero da qualche amico sindacalista che è stato nelle zone di guerra. Il dottor Velcic era disperato. Abbiamo registrato tutta la telefonata: basta risentire quel nastro per avere un quadro drammatico in cui sono chiamati ad operare. Sono senza farmaci per carcinomi alla prostata, senza antibiotici, analgesici, disinfettanti, cerotti, garze, cotone, cateteri. Come facciano a sopperire a queste carenze è difficile a dirsi».

La sede della Cgil di Domodossola. Il numero verde raccoglie messaggi dall'Italia e dall'estero

L'Sos non è rimasto inascoltato. La Cgil si sta mobilitando: ha scritto alla Regione, alle Usl del Novarese, alla Provincia e al questore. E qualcosa già si sta muovendo.

«Alcuni amministratori straordinari delle Usl di Domo e Verbania ci [illegible] dato la loro disponibilità a trovare medicine - ammette Bistolfi -. Lo stesso hanno promesso il sindaco di Verbania e quello di Domodossola. Anche il dottor Piergiorgio Cobianchi, urologo al San Biagio, si sta interessando presso alcune case farmaceutiche».

L'intenzione della Cigl è di raccogliere farmaci da inviare a Fiume. «Non ci interessano soldi o vestiti, [illegible] medicine per aiutare chi soffre negli ospedali», dicono al sindacato da dove chiedono l'aiuto di qualche istituto bancario che "sponsorizzi" il trasporto di questi materiale in Croazia. Il nostro numero verde resta a disposizione - ammettono -: tutti i giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 chiunque potrà contattarci per quest'opera umanitaria. Speriamo di poter esaudire le richieste del medico nel giro di un mese al massimo».

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

Istituto Einaudi senza preside il ministro chiede pazienza

L'istituto commerciale «Einaudi» abbia pazienza e speri che nell'anno scolastico 1994-'95 il «balletto» dei presidi finisca dopo che per 11 anni si sono succeduti ben 11 capi d'istituto, lasciando tuttora l'Einaudi senza un preside fisso. E' quanto risponde il ministro Rosa Russo Jervolino all'interrogazione presentata tempo fa dal senatore leghista, Marco Preioni. Il parlamentare ossolano aveva [illegible] questo fatto chiedondo [illegible] maggior continuità [illegible] funzione di presidenza in questa che è una delle più grosse scuole superiori dell'Ossola.

[illegible]OLA

Oltre 7 milioni dal Comune per le società [illegible]

Dal Comune in arrivo oltre 7 milioni per le sportive. La cifra costituisce un incentivo al reclutamento nelle società sportive di giovani di Villadossola.

[illegible]

Casa di Riposo, stamattina una riunione con i sindacati

E' stata convocata per questa mattina alle 9,30 presso il centro d'incontro anziani una riunione per fare il punto sulla situazione della Casa di Riposo di Omegna. All'incontro parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali del Cusio.

[illegible]

Vandalismo [illegible] i monti danneggiate alcune [illegible]

Furti ed atti di vandalismo sono stati segnalati sui monti del paese. I ladri hanno rubato all'antica trattoria del Roden e danneggiato case nell'alpeggio di Rossombolmo.

CESARA

Luci spente a Natale raccolti dieci milioni

Spegni le luci ed accendi la... generosità! L'iniziativa dei centri di Cesara ed Arola di non illuminare i paesi nel periodo natalizio e di raccogliere fondi da inviare in Burundi e nell'ex-Jugoslavia ha avuto successo anche quest'anno: sono stati raccolti quasi dieci milioni.

DOMODOSSOLA

Fiamme Gialle seconde al trofeo Cinque Nazioni

La squadra delle Fiamme Gialle della scuola alpina di Predazzo (una ventina tra fondisti e discesisti) si è fermata ieri mattina in Ossola prima di rientrare nel Trentino. Era reduce dal secondo posto colto nelle gare del Trofeo «Cinque Nazioni» svoltosi in Svizzera.

Quindicimila i tesserini rilasciati l'autunno scorso a cittadini «forestieri»

E' lombardo il cercatore di funghi

Il dato è emerso da un'analisi computerizzata: in provincia di Milano 3 mila 582 persone hanno pagato la tassa per poter raccogliere miceti nell'Alto Novarese. Altri 11 mila 161 provengono da Varese, 274 da Pavia

DOMODOSSOLA. Parlavano lombardo i cercatori di funghi che nell'autunno scorso hanno invaso i boschi dell'Alto Novarese.

Su [illegible] mila [illegible] tesserini rilasciati nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola, oltre 15 mila sono finiti nelle tasche di cittadini lombardi, gente residente per lo più nelle province di Varese, Pavia e Milano. Una media del 64 per cento.

In poche parole, i soldi che attraverso questa tassa sulla raccolta dei miceti entrano nella [illegible] delle dieci Comunità Montane del Vco provengono dal portafoglio dei «furestee», come vengono chiamati coloro i quali non abitano qui tra i [illegible]ti.

[illegible] un'attenta analisi computerizzata fatta da Riccardo Minauro, titolare di uno studio di elaborazione dati, emerge che i tanto criticati forestieri contribuiscono a rimpinguare per almeno i due terzi le casse degli enti di secondo grado ossolani, cusiani e verbanesi.

In provincia di Milano sono state 3 mila 582 le persone che hanno pagato, presso gli uffici postali, la tassa per poter raccogliere funghi nell'Alto Novarese.

Altri 11 mila 161 provengono dalla provincia di Varese ed altri 274 da quella di Pavia. Un bell'esercito perché nelle vallate dell' Ossola, ad esempio, i tesserini rilasciati sono stati mille e 400.

Per il resto altri 287 arrivano dalla [illegible] della Comunità Montana dell'Alto Vergante, ben 11 mila 141 da quella del Mottarone, [illegible] dalla Valgrande ed altri 4 mila 702 dal resto della provincia di Novara.

L'analisi di questi dati ha permesso di sfatare anche i timori di chi sosteneva che molta della gente proveniente da fuori zona venga a cercar funghi senza pagare quanto prevede la legge per la tutela dei prodotti del sottobosco.

Ma [illegible] lo stereotipo del cercatore di funghi? Ce lo dice la ricerca. L'identikit è quello di [illegible] persona di [illegible] maschile, tra i 36 ed i [illegible] anni d'età: questa fascia rappresenta il 54,88 per cento dei «fungiatt».

Un ultimo dato basato sulle percentuali. Tra gli abitanti del Vco, solo il 2,26 per cento è un appassionato cercatore di funghi.

Un passatempo che sta scemando col passare degli anni: nel '78 erano il 5,96 per cento della popolazione amante della ricerca di miceti.

La stagione 1993 è stata positiva per quanto riguarda gli incidenti a cercatori di funghi: infatti il 1992 aveva registrato diversi morti e feriti. Un «tour de force» per le squadre del soccorso alpino del Verbano Cusio Ossola.

[re. ba.]

[illegible]

L'acqua torna a sgorgare

«Miracolo» alla fontana di San Giulio, legata alla leggenda del santo evangelizzatore dell'Orta. Da tempo, la fontana sul declivio tra Opagliolo e Pascolo appariva asciutta, tanto che si era provveduto ad alimentarla con una tubazione dell'acquedotto comunale. Tanto per mantener [illegible] tradizione antica. Improvvisamente, l'acqua (quella vera, di fonte) ha ripreso a sgorgare per le vie naturali. Il fenomeno sembra avere una spiegazione tecnica: la falda freatica sarebbe stata a suo tempo interrotta da certi scavi per la costruzione di una fogna. Con il passare degli anni, l'acqua avrebbe però ritrovato la giusta via, favorita infine dalle lunghe piogge dello scorso anno. Fin qui gli esperti. Ma la gente del luogo preferisce invece pensare a un «miracolo» del santo protettore del C[illegible], la cui fama ha attraversato i secoli arrivando intatta fino ai giorni nostri.

[f. a.]

A «20,30 tutti in piazza» sconfitta Maggiora

Cusio, Ossola e Verbano si sfideranno sulla tv

SUNO. Maggiora sarà forte, [illegible] fortissima, nel motocross e nell'autocross, ma ad «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro loco assetate di celebrità, quasi non è esistita. L'importante è partecipare? D'accordo, ma dopo il 5 a 30 rimediato contro il pimpante Sesto Calende, il rischio di uscire di scena al secondo turno è quasi una certezza.

Stefano Cozzi, il capitano del Maggiora, non ha voluto spiegare che cosa [illegible] abbia funzionato nella sua squadra. Massimo Bertoldo, il capitano del Sesto Calende, ha invece precisato che il suo gruppo era praticamente certo della vittoria dopo i micidiali allenamenti ai quali si erano dovuti sottoporre tutti i componenti dello schieramento. «Il nostro modello è Sacchi, quello della Nazionale. Saremo un osso duro: è bene che lo sappiano tutte le Pro loco che hanno qualche ambizione».

C'è da dire che le lacustri, soprattutto quelle della sponda lombarda, stanno andando fortissime. Preoccupante, per contro, la flessione delle novaresi e delle valsesiane.

Per giovedì 3 febbraio la piccola Scopello sfida Verbania. Come dire Davide contro Golia. Mentre il [illegible] febbraio andrà in onda l'ultimo scontro del girone di andata [illegible] protagoniste altre due big: le cusiane Omegna e Macugnaga, la regina del Rosa.

Per Nico e la sua troupe la trasmissione sta per entrare nella fase più critica. Per i telespettatori, invece, è sempre una pacchia, soprattutto col gioco «Pronto...Stampa», dove si fanno razzie di premi. Paola di Novara ha vinto un Hi-Fi, Anna di Borgomanero una ciotola con freno Fixy e 10 chili di riso. Come dire, se la Pro loco del cuore ha perso, consolatevi con i premi.

[s. b.]

Salta la sottoscrizione di un protocollo d'intesa nel Verbano Cusio Ossola

Industriali-sindacato, è rottura

La «crisi» è scoppiata proprio quando le parti sembravano ormai vicinissime all'accordo e ciascuna delle parti accusa l'altra per il fallimento. E intanto la situazione diventa sempre più difficile

VERBANIA. Si allontanano le prospettive di accordo tra Unione Industriali e Confederazioni sindacali del Vco. Le ultime dichiarazioni delle parti rimettono in discussione la sottoscrizione congiunta di [illegible] protocollo d'intesa che a novembre sembrava [illegible] fatta e tra rappresentanti di imprendi[illegible] e di lavoratori sembra tornato [illegible] clima da «guerra fredda».

Le trattative avviate negli ultimi mesi dell'anno appena concluso tendevano ad elaborare [illegible] piattaforma comune per affrontare i problemi della crisi occupazionale e ad avviare iniziative concordate per il rilan[illegible] economico e sociale della nuova provincia.

Delegazioni [illegible] sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil e dell'Unione si erano incontrate tre volte.

Restava solo da definire qualche modifica sulle bozze [illegible] accordo elaborate e i confederali avevano chiesto una breve sospensione della trattativa per una pausa [illegible] riflessione e [illegible] accurata verifica sulle vertenze in atto.

[illegible] tempo però non ha portato consiglio, anzi a giudicare dagli ultimi sviluppi la trattativa torna in alto mare.

Ai sindacati [illegible] sono piaciute alcune dichiarazioni rilasciate [illegible] presidente dell'Unione, Giuseppe Moroni, nel corso del [illegible] incontro [illegible] il Centro Studi Confindustria a Intra. Moroni aveva parlato di una sorta di «sindrome da Mezzogiorno d'Italia», di «sentimento di statalismo» radicato in certe culture.

Aveva aggiunto che i risvolti di assoluta drammaticità con cui [illegible] dipinta la crisi del Vco sono eccessivi, contrastano con i dati ufficiali e non fanno bene all'immagine del territorio.

«Le valutazioni espresse dal presidente degli industriali ci sorprendono non poco», dichiara ora il segretario della Cisl, Diego Caretti.

«Non è [illegible] questo linguaggio - aggiunge - che [illegible] facilita il raggiungimento di un'intesa. [illegible] sembra inoltre inconcepibile sminuire una crisi la cui estrema gravità riceve purtroppo conferme pressoché quotidiane».

Ma la critica investe anche i comportamenti degli industriali: «Le nostre perplessità trova[illegible] conferma - aggiunge Caretti -, altrimenti [illegible] avrebbe spiegazione il fatto che nel Vco non ci sia [illegible] solo [illegible] ricorso ai contratti di solidarietà».

La replica [illegible] si fa attendere. «Temo [illegible] stiano cercando pretesti per non firmare il documento», dichiara il direttore dell'Unione Industriali, Gianfranco Di Natale. «Il sindacato - aggiunge - dovrà assumersi per intero la grave responsabilità di un eventuale fallimento».

«Si profilava un accordo avanzato, con programmi [illegible] cordi di vasta portata, [illegible] importanza che non è esagerato definire «storica» per la nostra [illegible] ribadisce Moroni.

«A novembre - continua il presidente - gli stessi sindacati giudicavano la bozza positiva e per il [illegible] per [illegible] in linea [illegible] le loro attese. Erano poi inter[illegible]ti ulteriori accomodamenti e per concludere [illegible] era chiesta quella che sembrava solo una breve pausa. Come [illegible] possibile su questa base rimettere tutto [illegible] discussione? [illegible] voleva attendere una verifica sull'evolversi della vertenza Sisma, ma anche a questo riguardo ora non vi è più giustificazione per tirarsi indietro».

Sull'atteggiamento dell'Unione nei confronti degli associati Moroni puntualizza: «Non abbiamo alcuna preclusione verso gli strumenti a cui possono ricorrere le aziende in crisi [illegible] ciò vale naturalmente pure per i contratti di solidarietà».

«Aggiungo che ci siamo impegnati [illegible] sollecitare l'utilizzo di tutto ciò che possa evitare il ricorso alla mobilità, per non innescare tensioni sociali che vogliamo assolutamente evitare».

Sergio [illegible]

Giuseppe Moroni, presidente degli industriali, e il sindacalista Diego Caretti

---

Precipita la situazione nella fabbrica di Gravellona, istanze di fallimento

Artidomo, con l'acqua alla gola

E' stato soltanto rinviato lo sfratto esecutivo

GRAVELLONA TOCE. Precipita la situazione dell'Artidomo, la ditta di casalinghi di proprietà elvetica da tempo insolvente nei confronti dei dipendenti [illegible] di numerosi fornitori. Sono già una decina i creditori che hanno presentato istanza di fallimento al tribunale di Verbania che proprio l'altro giorno ha affrontato [illegible] complessa vicenda. Ieri [illegible] intanto davanti al capannone [illegible] è presentato il proprietario dello stabile, accompagnato dall'ufficiale giudiziario, per lo sfratto esecutivo: l'intervento dei sindacati e degli stessi operai che sono in assemblea permanente da una decina di giorni ha fatto sì che lo sfratto fosse rinviato di qualche giorno. Lo stesso è avvenuto [illegible] l'Enel che avrebbe dovuto già da tempo tagliare la corrente elettrica all'Artidomo, [illegible] anche nei loro confronti, ma che grazie a [illegible] intervento [illegible] prefetto ha rimandato la decisione. L'azienda che fornisce il gas invece ha preferito chiudere il rubinetto già prima.

«Siamo in attesa di conoscere la decisione presa dal Tribunale - afferma Lucio Reggiori della Cgil - anche perché questa [illegible]tuazione di stallo [illegible] semplicemente snervante. I 42 dipendenti presidiano quel poco che dell'azienda è rimasto [illegible] che ammonta a poche centinaia [illegible] milioni di valore. A fronte di una situazione debitoria sinora accertata di oltre quattro miliardi». Invece è drammatica. «Non riusciamo a spiegarci di come un'azienda con un carnet di ordini riesca ad accumulare debiti in tal misura - spiega an[illegible] Reggiori - [illegible] teoria l'Artidomo, con gli ordini che ha già in casa potrebbe riaprire i battenti [illegible] far lavorare a pieno ritmo i lavoratori già domani mattina». [v. a.]

Avrebbe favorito un medico

Seconda udienza per Botteselle

VERBANIA. Seconda udienza, ieri, del processo a Giuseppe Botteselle, 49 anni, ex presidente del comitato [illegible] gestione della Ussl [illegible] di Arona. Deve rispondere del reato di abuso d'ufficio in relazione a presunti illeciti nello svolgimento [illegible] concorso, bandito dall'unità socio-sanitaria, di cui era presidente, svoltosi nel 1990. Al centro del dibattimento il ruolo che Botteselle avrebbe [illegible] nel favorire un candidato al posto di assistente medico dell'ospedale aronese, il dottore Salvatore Maesano, ed una delibera dell'allora comitato di gestione della Ussl 53, approvata nel novembre del '90 (4 giorni prima dell'inizio degli [illegible] per il concorso) [illegible] la quale [illegible]rava il professor Giorgio Neri dalla presidenza della commissione esaminatrice. [illegible] suo po[illegible] veniva designato il dottor Rocco Guardavaglia. La pubblica accusa, sostenuta [illegible] procuratore Antonio Simone, ha sottoposto ai giudici anche le operazioni di compravendita di due automobili eseguite da Giuseppe Botteselle alla concessionaria Fiat di Arona, gestita da Francesco Savoini la cui figlia è sposata con il dottor Maesano.

Secondo il pm le Fiat «Croma» e «Tipo» comprate [illegible] Botteselle, permutandole [illegible] una Golf ed una vecchia Saab, con l'aggiunta di circa 8 milioni, sarebbero [illegible] cedute dalla concessionaria [illegible] un prezzo di fa[illegible] allo scopo di rendergli la cortesia dimostrata nell'appoggiare la candidatura [illegible] dottor Maesano.

La parte più interessante del dibattimento è [illegible] però quella riferita alla delibera del 22 novembre '90 con la quale il professor Neri veniva «sollevato» dall'incarico di presidente della commissione d'esame del concorso. I testimoni, tutti ex componenti il comitato di gestione dell'usl, si sono detti concordi nello aver giudicato tardivo il provvedimento [illegible] revoca, a soli [illegible] giorni dalle prove d'esame. Il presidente Botteselle avrebbe risposto che la presenza del professor Neri avrebbe potuto provocare l'annullamento del [illegible] stante la comprovata «amicizia» tra lo [illegible] primario del reparto Medicina dell'ospedale aronese ed il candidato dottor Salvatore Maesano. Quest'ultimo - secon[illegible] le dichiarazioni rese a suo tempo da Botteselle - avrebbe minacciato di [illegible] denuncia gli organi competenti dichiarandosi danneggiato dalla presenza in commissione del professor Neri. Di diverso avviso le dichiarazioni dell'allora coordinatore amministrativo della Ussl 53, dottor Giorgio Grando. Prossima udienza il 2 febbraio. [a. r.]

Giuseppe Botteselle si difende

Questa sera il grande batterista si esibisce con la sua Band al Teatro Pellico

Il jazz di De Piscopo a Trecate

Tullio torna nel Novarese assieme a Rosario Bonaccorso, Luigi Bonafede ed Emanuele Cisi a un anno dal concerto al Faraggiana per gli «Amici della musica». Biglietti a 20 mila lire

TRECATE. Jazz d'autore questa sera al teatro Silvio Pellico, dove alle 21 sarà di scena Tullio De Piscopo con la sua band. La stagione di prosa cede spazio al batterista e compositore napoletano, simbolo di jazz ad alto livello e annoverato fra i migliori batteristi del mondo. Autentico virtuoso delle percussioni, De Piscopo torna nel Novarese dopo le esibizioni al Jazz Pub di Alzate e ad un anno esatto dal concerto che inaugurò la stagione degli «Amici della Musica»: fu lui, il 25 gennaio '93, con quasi tutti i musicisti presenti anche stasera a Trecate, ad aprire il cartellone al Faraggiana. Anche nel tour '94 ad accompagnare Tullio ci saranno infatti jazzmen di grande caratura, una sorta di «italian all stars» che schiera Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Luigi Bonafede al pianoforte ed Emanuele Cisi al sax.

Stasera la rassegna trecatese offre quindi l'opportunità di ascoltare dal vivo la tecnica e straordinaria sensibilità interpretative che ha reso famoso in tutto il mondo l'artista napoletano, ormai milanese d'adozione. De Piscopo, 46 anni, è figlio d'arte: il padre, batterista, lo ha indirizzato allo studio del jazz fin dall'adolescenza. I risultati non sono tardati ad arrivare. Il suo ingresso nel mondo artistico, dopo un periodo di rodaggio in night e locali napoletani, risale al [illegible]. A Milano due musicisti del calibro di Enrico Intra e Franco Cerri intuiscono le sue potenzialità e lo accolgono in formazione. Nel '71 prende il posto di batterista nel gruppo di Gianni Basso e partecipa a molti festival.

Il primo disco arriva un anno dopo, per la «Vedette Records». Poi avvia proficue collaborazioni con big del calibro di Eumir Deodato, Astor Piazzolla e Gerry Mulligan. In questo periodo De Piscopo sperimenta la batteria nella musica «classico-sinfonica»: il frutto di questo studio sono il «Dies irae» di Mozart e il «Requiem» di Verdi. Performer e improvvisatore di razza, De Piscopo sa creare sia intensi feeling sia una clima da happening tra il pubblico e i musicisti sul palco. Artista eclettico, De Piscopo ha saputo conquistare spazi di prestigio anche nella musica leggera con il suo inconfondibile pop mediterraneo. Da «Andamento lento» a «E allora e allora», la [illegible] carriera è costellata di grandi successi. Biglietti a 20 mila lire.

Cristina Meneghini

Tullio De Piscopo, [illegible] anni, miete successi anche nella musica classica e leggera

Al Coccia

Pomeridiana con l'Artistry

NOVARA. Da Glenn Miller a Gershwin: un tuffo nel jazz più orecchiabile con la «Artistry Jazz Band» di Paolo Beretta. Il concerto va in scena oggi alle 15,30 al Teatro Coccia ed è inserito nel cartellone per la Terza Età. E' ormai un gruppo affermato nel panorama musicale [illegible]. La «Artistry» si è esibita parecchie volte nei locali di Novara e provincia, ottenendo sempre ampi consensi. Un particolare curioso: nella band suonano due presidi novaresi, parecchi insegnanti e segretari di scuole che Paolo Beretta, docente alla media «Pajetta», ha contattato in questi anni.

Per i pochi che ancora non conoscono la formazione, questa esibizione costituisce una buona occasione per ascoltare una carrellata di successi arrangiati da Elvezio Brigati e Bruno De Giorgi. Lo spettacolo è in abbonamento ma si possono acquistare biglietti al botteghino. I prezzi: platea, palchi 1º e 2º ordine 20 mila lire, palchi di terzo, prima e seconda galleria 15 mila. [c. m.]

Stasera in città

Dal Padre Buozzi Show a Mr. Forest

«Cico» Veronica nei panni di [illegible] Buozzi, protagonista dello show al Faraggiana con il partner Roberto Malandrino e la band dei «Calici piangenti»

NOVARA. E' [illegible] sabato all'insegna della più strampalata comicità oggi a Novara. Al teatro Faraggiana si replica il «Padre Buozzi Show», con i comici novaresi Paolo Maria Veronica e Roberto Malandrino in veste di mattatori.

Dalle 21 riesplode la coinvolgente festa dal clima «oratoriale» dove gags, satire di costume e strane omelie si fondono con il rock penitenziale e la scout music proposta a pieni watt dai «Calici piangenti», la band di Angelo Cutaia e Nicola Stranieri.

E stasera si ride anche al bar «Skipper» di [illegible] Torino. Da «La grande sfida», con una valigia leopardata e una presunta abilità da Novello Houdini arriva Mister Forest, il falso mago spalla di Nino Frassica nella fortunata trasmissione in onda al sabato [illegible] su Canale 5. L'appuntamento con il cabaret è per le 22,30. [r. s.]

Dance «made in Italy»

Sound e mistero con i «Datura» al [illegible]

GRAVELLONA TOCE. Appuntamento questa sera alla discoteca «Sandokan» con il sound dei Datura. E' un gruppo trainante della musica di tendenza, composto dai deejay Ricci e Cirillo, supportati dai musicisti Ciro Pagano e Stefano Mazzavillani. Dopo il successo dei loro tre singoli «Nu Style» del '91, «Verba del Diablo» del '92 e «Devotion» del '93, è arrivato sulla scena della dance «made in Italy» il loro primo album «Eternity».

I Datura hanno percorso molta strada, da quando, nel '92 si unirono per dare vita a un gruppo omogeneo pur se i componenti provenivano da singole esperienze professionali. Fin dagli albori hanno dimostrato un certo interesse per la magia e il mistero, per una dimensione soprannaturale che travalichi le realtà quotidiane a favore dell'evanescenza e dell'inspiegabile. [m. p.]

All'Italia per «Tera»

[illegible] benefico fra illusionismo [illegible] e [illegible]

NOVARA. Galà di beneficenza stasera alle 19,30 all'albergo Italia a favore della fondazione Tera, per raccogliere fondi per il nuovo centro di adroterapia oncologica. Dopo la presentazione del professor Ugo Amaldi, del Cern di Ginevra, si esibirà il gruppo musicale «Popy Group di Hofer», diretto dal maestro Paolo Beretta. Gli artisti eseguiranno un'antologia di brani classici e tutti i brani, sempre di musica classica, richiesti dai presenti, creando così una sorta di piano bar classico.

La serata prevede un'esibizione della ballerina novarese Deda Colonna, della compagnia «Passocontinuo», e del mago «Magicus», al secolo Giovanni Anchisi, illusionista e prestigiatore. «Gli artisti - dice il segretario di Tera, Gaudenzio Vanolo - hanno voluto offrire la serata a favore dell'iniziativa per le nuove terapie contro il [illegible]. [m. g.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LA PESCHERIA

Jazz sull'isola

Continuano nel nuovo anno le serate «Musica e tradizioni» al ristorante «La Pescheria», sull'Isola Pescatori. A riaprire il programma sarà un duo jazz composto da Fabio Orsi e Zippy Pietrini Servizio motoscafo dal Lido di Carciano. Per prenotazioni 0323 / 933.808.

CASA SUL FIU[illegible]

Golpe in concerto

Arrivano i «Golpe» questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto (ore 21.30).

NABILA

Arriva Carnevale

Si avvicina Carnevale e queste notte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello si fanno... le prove dei festeggiamenti. Al mixer, il deejay Riccardo Medri. Dalle 23.

[illegible] CAVE

S'impara merengue

Come ogni sabato, appuntamento alle «Cave» di Vintebbio con la scuola di danze sudamericane. Al «Lenny», ballerini professionisti e maestri dal Sud America insegneranno i passi delle danze più conosciute. Dalle 23. Per chi [illegible] i balli tradizionali, musica di tendenza proposta da Fabrizio Pareti, Tony Carrasco e Fausto Rapman.

LA [illegible]

Spazio al funky

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar «Belle Epoque» di Novara in via Galilei. La serata è riservata ai pezzi funky, proposti dal duo Max Frasca e Freddy G. Dalle 21,30.

[illegible]

La «Big Bottom»

Queen, Deep Purple, Zucchero e tanti altri artisti rock stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro, con la «Big Bottom Band». Dalle 22.

[illegible]

La «lunga notte»

Va in scena al circolo «Perché no?» di Verbania la «lunga notte». Protagonisti tutti i clienti, [illegible] la musica dal vivo, genere rock, proposta dalla «Dynamite». A mezzanotte spaghetti per tutti. Si «parte» alle 22.

CIRCOLO ALPI

Una «Oktoberfest»

Birra a caduta e atmosfere tipiche da Oktoberfest queste notte al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Dalla Germania, «bionde», specialità gastronomiche e tanta musica giovane.

MEMPHIS

Suona un chitarrista

Sabato e domenica notte [illegible] la musica dal vivo del chitarrista Sala. Appuntamento al «Memphis» di Mergozzo.

DELLE [illegible]

Sound dal Sud America

Un chitarrista sudamericano è ospite stasera del «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18).

Si chiama Rios Barredo e proporrà suoni e colori della sua terra. Dalle 22.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Eldorado Tel. 624.158 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Vip Tel. 625.688 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)	**Demolition man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 19,40/22,15 L. [illegible] Cineclub (lun. fer. 7000/5000)	**Carlito's Way** *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 21 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)	**Padre Buozzi show** Spettacolo
Vittoria Tel. 623.395 Lire 10.000/6000 Ore 16/18,05/20,10/22,15	**Piccolo grande [illegible]** *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, A. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo delude pretendenti corona, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**
S. Cuore Tel. 455.454 Or.: 20/22,15 L. 8000 Mart. non fest. L. 5000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
PERNATE S. Andrea Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**[illegible]ddin** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
ARONA San Carlo Tel. 45.504 In. ore 20/22 Lire 8000 - 5000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56 **Drammatico**
BELLINZAGO Vandoni Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Sogno d'amore**
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**La famiglia Addams 2** *[illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible])* — Gli [illegible] travolti [illegible]: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 In. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Demolition man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000	**La casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000 cineforum	**Addio mia concubina** *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
DOMODOS. Corso Tel. 240.853 Lire 9000/7000 Or.: 20,30/22,30	**La famiglia [illegible] 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.046, Or.: 20/22,30 L. 9000/5000	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
[illegible] I - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20/22,30 Lire 9000/5000	**La casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/6000 Or.: 20/22	**Piccolo [illegible]** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.103. L. 9/6000 Or.: 19,30/22 (lun. fer. 7000/5000)	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
OMEGNA Cinema [illegible] Tel. 61.459 Ore 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] in Pa[illegible]** *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible] Mazzamauro (It. [illegible])* — Prima di passare a miglior vita, [illegible] subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**
Oratorio Or.: 20,15/22 Lire 5000	**Festa in casa Muppet** *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' [illegible] **Animaz.**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417	Concerto di Tullio De Piscopo. Inizio ore 21. L. [illegible]
VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**The program** *di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato [illegible] difficile situazione famigliare, si ammanisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V 1h 55' **Commedia**
Vip Tel. 401.940 Ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 In. ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. [illegible])	**Perdiamoci di vista** *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible] N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] 57 **M. Butterfly** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Caro diario** [illegible]. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30
AMBRA v. [illegible] della Salute 77. **Fantozzi in paradiso** Or. 16,30, 1[illegible], 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1 **Carlito's way** Or. 14,20, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **La famiglia Addams 2** Or. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin** [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b Or. 14,45 **Eddy e la banda del sole luminoso**, cartone animato Or. 16,55, 18,50, 20,40, 22,35 **Il profumo [illegible] papaja verde**
CRISTALLO v. Gorio 5 **Fantozzi in Paradiso** Or. 15, 17, 18,50, 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 8 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. [illegible],40, 16,10, 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino [illegible] **Jones.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] **omicidio a Manhattan** Or. 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **The innocent.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
[illegible] Po 30 **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **La famiglia Addams 2.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, [illegible] 22,30
KING KONG v. [illegible] 21 **Il banchetto di nozze** Or. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Così lontano così vicino** Or. [illegible], 17,10, 19,50 [illegible]
[illegible] S. Federico **Demolition man.** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] **The Snapper** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible] **L'uomo senza volto.** Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 16,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gal. [illegible] **The program.** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] RITZ v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **L'ombra del lupo** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] tel. 88.151 [illegible] bigl. per prossimi s[illegible] **La forza del destino** (15/2-6/3). **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6) [illegible] 19-18,30 [illegible] 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. [illegible] con G. Amato. R. Charbonier regia di S. Massimini. Ultimi giorni 9-13/15-19
ERBA c. Mo[illegible] T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Stasera ore 21, domani ore 15, un record di nostra commedia e successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Trombe su Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la part. str. di B. Gambarotta reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 19,40; 22,20
[illegible] via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way.** Or.: 19,20; 22,25.
[illegible] Gall. del Corso. **The innocent** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Ariosto 16. **Film blu. Libertà.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Insonnia d'amore** Orario: 16,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR [illegible] Cavour 3. **Hocus Po[illegible].** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan**
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Caro [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** [illegible] Monte [illegible]ro 84 **Mr. Jones**
CORALLO I. C. [illegible] Servi **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Un mondo perfetto** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] v. Torino [illegible]. **The Snapper.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] Corso **Carlito's way.** Orario 16,15, 19,15; 22,15.
[illegible] corso Lodi 39. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16,30; 19,30, 22,30
[illegible] Manzoni 40 [illegible] Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave 24 **Piccolo** [illegible]. Orario: 14,15; 17; 19,45; [illegible]
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO A[illegible] via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 14,35; 16,30, 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Butterfly.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA [illegible] via Santa [illegible]egonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 7 via [illegible]. Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'uomo [illegible] volto.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Aladdin.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Molto rumore** [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,35
[illegible] via Zugna [illegible]. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. [illegible] **man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible]. Abruzzi, 28. **Un [illegible] perfetto.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
[illegible] largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15
[illegible] v. G. Sasso 28. **L'ombra [illegible] lupo.** Orario: 20,10; 22,30
TIFFANY c.so [illegible]. Aires 39. **Aladdin.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5898. Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible].67.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
[illegible] via Manzoni, 40. [illegible] inf. [illegible] Riposo.
[illegible] via D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **In principio era il trio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Bioterapia oggi (R); 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Voce amica; 20,30 L'inverno del nostro scontento, [illegible] movie; [illegible] Pescare è bello, spazi aperti; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,10 Il caminetto, 2ª parte; 0,30 News ultima [illegible]

Anticipo di campionato Dilettanti per i novaresi alle 14,30

Sparta, ecco un'altra «big»

Oggi al Comunale è di scena il Saronno, secondo in classifica e in piena corsa per la promozione. Erbetta è costretto [illegible] fare meno di Grabbi, Rotolo [illegible] Berto

NOVARA. Da una candidata alla promozione all'altra. Quindici giorni dopo la visita della capolista Varese, nell'anticipo di oggi al Comunale (s'inizia alle 14,30), lo Sparta riceve il Saronno, ovvero l'attuale inseguitrice dei biancorossi e unica squadra [illegible] «Cnd» riuscita [illegible] [illegible] in scia alla scatenata marcia dell'undici guidato da Belluzzo.

Gli «spartani» diventano arbitri della corsa al primato: il Varese [illegible] superato l'ostacolo novarese, adesso tocca [illegible] Saronno. [illegible] certo sarà difficile per lo Sparta fare peggio di quel «tragico» sabato pomeriggio quando i biancorossi infilarono cinque volte la porta difesa da Lucca. Oltretutto [illegible] situazione di oggi è diversa, Masuero e compagni arrivano [illegible] due settimane in più di preparazione, con tre partite [illegible] in più nelle [illegible] gambe e soprattutto [illegible] il morale alle stelle dopo [illegible] bella vittoria ottenuta a Mariano nel recupero [illegible] mercoledì.

Purtroppo per lo Sparta e le [illegible] ambizioni, però, ci sarà da fare i conti con ben tre defezioni: Rotolo, Berto [illegible] Grabbi, vale [illegible] dire mezzo attacco e buona parte della difesa. Erbetta [illegible] ha ancora scelto chi li dovrà sostituire, anche se i tre papabili dovrebbero essere Abbrescia, Dato [illegible] Riva. «Deciderò solo all'ultimo chi mandare [illegible] campo, [illegible] Saronno è una squadra tutta particolare. No, non penso che ripeteremo la brutta partita di due settimane fa con il Varese, anche se in questi ultimi 15 giorni abbiamo speso parecchio, tra anticipi e recuperi. E' presto per fare bilanci, ma devo dire che il nostro sesto posto, sempre ammesso che riusciremo [illegible] a mantenerlo, va ben oltre le più rosee previsioni, per [illegible] eravamo partiti».

L'allenatore «spartano» parla dell'avversario odierno: «Quale giocatore [illegible] mi preoccupa di più? Faccio prima a dire chi mi preoccupa di [illegible] [illegible] Saronno è una squadra di categoria superiore, ma faremo di tutto per mettergli il bastone tra le ruote».

[m. p.]

Quindici giorni dopo [illegible] visita della capolista Varese, un'altra «big» oggi per lo Sparta

SPORT FLASH

[illegible]

La capolista Borgosesia in anticipo con il Monferrato

La neocapolista Borgosesia gioca in anticipo oggi per lasciare spazio [illegible] Carnevale sesiano. L'undici diretto da Paolo Rosa affronta il Monferrato. Rientra Scienza, mentre mentre è ancora assente Quarteroli.

CICLOCROSS

Dieci atleti novaresi in gara agli «Europei»

Anche una decina di atleti novaresi ai campionati Europei in programma tra oggi e domani a Sesto San Giovanni. Sono Piercarlo Tacca di Ghemme, Bruno Guglielmetti [illegible] Prato Sesia, Gianni Zonca di Arona, Bruno Sibilla di Castelletto e Italo Brogliato di Romagnano Sesia.

CALCETTO

Palaverdi, da oggi in campo per il torneo della Uisp

S'inizia oggi alle 14 al Palaverdi il torneo di calcetto della Uisp. In campo 24 formazioni che si contenderanno il trofeo. Dopo le partite della prima giornata, si prosegue domani, sempre al Palaverdi, dalle 14.

Dal prossimo anno tre juniores in campo fin dal primo minuto

Calcio dilettanti, all'orizzonte una piccola «grande» rivoluzione

In vista un'altra rivoluzione per il calcio «minore», dai Dilettanti alla Promozione

TORINO. Una piccola grande rivoluzione fa capolino nel pianeta del calcio dilettantistico. Nella prossima stagione le [illegible]cietà militanti nel campionato Nazionale Dilettanti, in Eccellenza [illegible] in Promozione dovranno seguire nuove disposizioni per quel che riguarda l'utilizzo degli juniores. Vediamo nel dettaglio le nuove norme sancite a Roma dall'ultimo Consiglio direttivo della Lega Dilettanti.

Campionato dilettanti. Ai club è l[illegible] obbligo di utilizzare, [illegible] dal primo minuto di ciascuna gara, [illegible] [illegible] di tre calciatori juniores. Di questi, almeno uno deve [illegible] nato dopo il primo gennaio 1976; se si tratta di un quindicenne deve essere in possesso [illegible] certificato medico di idoneità nonché del beneplacito federale per la partecipazione all'attività agonistica.

Gli altri due potranno invece rientrare nella categoria junio[illegible] «fuori quota»: dovranno cioè non aver compiuto il ventesimo anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sporti[illegible] (in parole povere, dovranno festeggiare le venti "primave[illegible]" non prima del 1995).

Eccellenza e Promozione. Varrà l'obbligo di far partecipare ad ogni gara ufficiale, [illegible]pre dal primo minuto, due giocatori rientranti nei limiti di età indicati per la categoria juniores fuori quota.

Le nuove norme modificano parzialmente quelle attualmente [illegible] vigore, che impongono [illegible] club dei «Cnd» di schierare [illegible] nell'arco della gara almeno tre juniores (classe 1975), e ai sodalizi [illegible] Eccellenza e Promozione di buttare nella mischia, anche solo per uno spezzone finale di partita, non meno di due Juniores.

Per motivare l'introduzione delle nuove regole la Federcalcio tira fuori dal cilindro toni accomodanti e parole «gentili». Nella sede romana della Figc si getta acqua sul fuoco di ogni possibile polemica, [illegible] [illegible] evidente che le nuove norme sono state studiate per colpire i «furbastri» dell'ultimo [illegible]: tutti quegli allenatori soliti schierare in campo i '75 nel finale delle partite, rispettando formalmente le regole ma vanificando di fatto le finalità che sorreggono la normativa. «Le nuove disposizioni - [illegible] detto Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese Figc - sono state studiate per promuovere l'inserimento delle giovani leve nei maggiori campionati e rientra nel filone di quelle iniziative che da diversi anni la Lega Dilettanti sta portando avanti per ringiovanire i propri ranghi».

Marco Bonetto

Hockey, gli azzurri [illegible] punteggio pieno: 13-6

La solita vendemmiata del Novara a Viareggio

VIAREGGIO. Ventiquattro punti in 12 partite, cinque punti di vantaggio sulla seconda in classifica, il Bassano: questo il ruolino di marcia del Novara alla vigilia della gara con il Viareggio. Risultato scontato, com'era nelle previsioni: 13 a 6 per i piemontesi. Miglior attacco e migliore difesa del campionato, Francesco Amato capocannoniere e praticamente l'intera Nazionale in pista. I novaresi, diretti da Innocenti, ancora una volta hanno fatto leva sui fratelli Mariotti, [illegible] «cecchino» Amato, oltre che su Crudeli. In più il Novara [illegible] potuto contare su cambi piuttosto importanti come Cairo e Bernardini che hanno sottolineato la forza della squadra. Per quanto riguarda il Viareggio, c'è da dire che quest'anno è stata fatta [illegible] scelta puntando su una linea verde, con l'obiettivo della salvezza.

Francesco Dolce, sicuramente il migliore dei locali, aveva illuso lo scarso pubblico sbloccando [illegible] risultato dopo 4'. Ma a e questo p[illegible] iniziava lo show dei fratelli Mariotti e [illegible] Amato [illegible] per i toscani non c'è stato più niente da fare: alla fine del primo tempo il punteggio era già di 9-1 [illegible] favore degli ospiti.

Nel secondo tempo il Viareggio cresceva e Dolce andava in gol [illegible] tre [illegible] facendo sognare il pubblico un'ipotetica rimonta. Così [illegible] è stato perché il Novara è tornato a colpire e fissando [illegible] risultato sul 13-6.

Roy Lepore

Viareggio: Bertuccelli, Campo-reggi, Orlandi, Martinelli, Dolce, Barsi, Giordani, Da Prato, Giovannoni, Monselezan. **Novara:** Ortogni A., Cairo, Amato, Bernardini, Crudeli, Mariotti M., Mariotti E., Duò, Ortogni R., Cunegatti.

Reti: Amato (4), Mariotti E. (3), Mariotti M. (4), Bernardini (1), Cairo (1); Dolce (5), Giordani (1).

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100
Fax 011/2489130

AD Motors
C.so G. Garibaldi, 167
Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
Fax 011/4551258

Concessionaria ufficiale per Torino e provincia

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.

Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.

La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente.

E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.

Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.

La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.

E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

Idee guida.

San Mauro, sette giorni di angoscia per la quindicenne fuggita di casa

Valentina, cede la speranza

Stamane [illegible] sopralluogo sul canale dove è stato trovato il suo zainetto

E' scomparsa sabato scorso. Una settimana fa. Di Valentina Grondana, studentessa di San Mauro, [illegible] [illegible] hanno più notizie certe. L'ultimo a vederla è [illegible] un cugino. Sabato, alle 12,20. Lei era salita sul bus 61 in piazza Vittorio Veneto: «L'ho salutata, mi [illegible] guardato, ma non ha risposto». L'unica testimonianza sicura. Da quel momento si sono perse le tracce. Sette giorni di speranze e [illegible] paure nascoste. Ci sono state molte segnalazioni. «L'ho vista, forse era lei». L'ultima ieri, alle 15, alla stazione [illegible] Chivasso.

Poi ci sono state anche [illegible] telefonate mute. In casa (ha risposto la mamma), da un'amica (solo il rumore lontano del traffico), dalla [illegible] (un lungo respiro). I parenti: «Era Valentina». Solo una speranza: non c'è alcuna certezza fosse davvero lei.

Oggi carabinieri, volontari della protezione civile, assieme ai genitori e ad alcuni parenti della studentessa, percorreranno le strade e i sentieri che quel mattino Valentina ha presumibilmente seguito. Dalla casa, in [illegible] Monte Tabor, alla cabina sotto l'abitazione di Enrico, il compagno [illegible] [illegible] quale aveva un'affettuosa amicizia.

Proprio da quella cabina, in via XXV Aprile angolo via Costituzione, Valentina ha chiamato Enrico: «Puoi scendere? devo parlarti». Lui: «E' tardi [illegible] ho tempo. Oggi è sabato, papà [illegible] lavora, [illegible] porta lui a scuola in auto». Cosa voleva Valentina?

Dopo quella telefonata Valentina [illegible] è incamminata per un viottolo che porta al canale Cimena sulle cui sponde ha lasciato lo zainetto (trovato un'ora dopo [illegible] [illegible] impiegato che faceva footing lungo il canale). Poi Valentina è tornata (probabilmente con il pullman) alla strada principale che affianca il Po a San Mauro.

Dalla [illegible] di Valentina alla cabina della Sip; dal canale al centro di San Mauro: circa [illegible] chilometri. Questa [illegible] verranno percorsi [illegible] attenzione, alla ricerca di un particolare; un indizio perduto durante le prime indagini. Per il capitano Giovanni Cascone, che con i carabinieri di San Mauro segue questa delicata indagine, potrebbe essere [illegible] momento importante nelle ricerche.

Semplice la [illegible] intuizione: la vita di tante famiglie cambia [illegible] sabato mattina, perché molti non [illegible] al lavoro. E c'è chi, solo quel mattino, esce di casa presto per fare una corsa lungo le sponde erbose del canale Cimena. O per andare in auto a far le spese [illegible] Torino. C'è chi [illegible] ferma sotto casa, [illegible] strada, quattro chiacchiere [illegible] gli [illegible]. Abitudini quasi rituali.

Sono persone che gli inquirenti possono incontrare (in quei posti e a quelle ore) solo [illegible] sabato mattina. I carabinieri dicono: «Occorre un pizzico di fortuna, [illegible] qualcuno potrebbe ricordare, far affiorare alla memoria, un particolare legato a quella bambina con i capelli corti, il montgomery nero, [illegible] zainetto in spalla. Un elemento [illegible] quale, in questi giorni, non aveva fatto caso». Affiorerà davvero l'indizio capace di dare una svolta alle indagini?

Le ricerche hanno portato ieri i carabinieri a perquisire la casa di un'amica di Valentina, alla periferia torinese, verso Moncalieri. Un controllo improvviso, nel cuore della notte. Qualcuno aveva detto che la ragazza scomparsa si nascondeva nelle cantine di quel palazzo. Segnalazione risultata poi falsa. Falso anche un altro messaggio, quello di [illegible] sciacallo che si è [illegible] in queste ore di grande tensione per la famiglia Grondana.

Valentina è scomparsa sabato scorso

Alcune frasi scritte della lettera

La lettera

Con affetto da un'amica

Cara Valentina, non so se questo mio messaggio sarà letto da te e ti verrà comunicato da altri. Queste mie parole potranno essere considerate superficiali o di poco valore.

Ho quasi 17 anni e anch'io come te sono di San Mauro. Non mi è molto difficile scriverti, provare [illegible] immedesimarmi nella tua situazione: e non perché io [illegible] trovo nelle «tue condizioni», ma perché per [illegible] [illegible]ciassettenne, anche lei nell'età in cui si tende ad avere il meglio della vita, ad imporre le proprie idee e le proprie ragioni, è facile appunto capirti.

Cara Valentina, è con affetto che ti scrivo, pensa all'errore che hai fatto e stai continuando a fare, pensa alla tua famiglia, alla gente che ti vuole bene (e ti prego non pensare che non ci sia, sarebbe uno sciocco errore), pensa a tutti coloro che hanno problemi gravissimi eppure continuano a lottare.

Il tuo gesto non è da reputarsi infantile, ma da debole, da persona che non ha il coraggio di continuare senza cedere. La vita è così, tu lo sai.

Fermati un attimo, pensa a quello che hai fatto e solo quando dentro di te sentirai [illegible] avere sbagliato, prendi [illegible] telefono e [illegible] coraggio e serenità fai il numero di [illegible] tua. [illegible] quando sentirai la voce della tua mamma diglielo, Valentina, diglielo che le vuoi bene. Sorridi, è tua la vita. Con affetto.

Elena

Confronto fra l'ex capogruppo dc e Milan

Le Gru: «Mai visti quei cento milioni»

Due [illegible] di drammatico confronto davanti al pubblico ministero Giuseppe Ferrando [illegible] hanno modificato le posizioni [illegible] Alberto Milan, «l'uomo [illegible] la valigia» che pagava tangenti per «Le Gru», e di Lina Visentin, l'ex capogruppo dc al Comune di Grugliasco. Milan ha continuato a sostenere: «Per tener buona [illegible] dc che minacciava di far mancare il numero legale in commissione, ho consegnato 100 milioni, in più riprese, alla Visentin». Lei le ha ribattuto: «Perché non dici la verità? Non mi hai mai dato soldi». E lui: «Sai tu che devi dire la verità, te li ho dati al ristorante "La Capannina"».

Lina Visentin, [illegible] anni, giornalista pubblicista, è arrivata poco dopo le 15 accompagnata dal difensore Zanc[illegible]. [illegible] in carcere [illegible] un mese e mezzo ed è l'unica, ha sempre sostenuto: «Gli ho chiesto, come tutti i politici di Grugliasco, posti [illegible] lavoro. Lui mi ha dato un contributo pubblicitario per il giornale locale che dirigevo "Detto Fatto"».

Lina Visentin ex capogruppo della dc a Grugliasco è in carcere da un mese e mezzo

E ieri lo ha ripetuto con forza. E a Milan ha replicato: «Non aveva alcun senso pagare la dc. Non avevamo alcun potere sulle decisioni della commissione. E comunque la dc è sempre stata favorevole al centro commerciale».

Alberto Milan, difeso dall'avvocato Giordanengo, non ha cambiato di [illegible] virgola le sue posizione: «Sapevo che senza [illegible] dc il piano non sarebbe mai passato. Un consigliere dc [illegible] consigliò di parlarne [illegible] la Visentin. E così ho fatto. Ci [illegible] visti più volte, perché non vuoi ammetterlo?».

La giovane uccisa dal Tir sulla To-Mi: [illegible] vita rovinata dalla droga

«Morirò su una strada»

Le confidenze della ragazza travolta perché sotto l'effetto dell'eroina
La madre: «Non so con chi viveva e cosa faceva». Due bambini affidati ai nonni

Una vita rovinata dalla droga. Due figli di [illegible] e 7 anni che quasi non [illegible] conoscevano. In questura un fascicolo spesso [illegible] spanna [illegible] i soliti precedenti penali [illegible] tossicodipendenti. La vita di Genoveffa Buondonno, 27 anni, [illegible] giovane di Samone travolta [illegible] uccisa da un Tir giovedì mattina, sull'autostrada Torino-Milano è tutta [illegible]. Una vita sbagliata, vissuta [illegible] allucinante coerenza fino all'ultimo. «Me l'ha sempre detto: mamma, [illegible] morirò su una strada» ripete piangendo Rosalba Buondonno.

La donna si rigira tra le mani una foto della figlia: «In comunità non ha mai voluto andare. Lei era fatta così; adesso [illegible]viveva tra Torino e Milano, non so con chi, non [illegible] che [illegible] facesse».

Non sapeva nulla della disgrazia ieri mattina quando ha [illegible] compagnato a scuola la nipote di 9 anni. Qualcuno l'ha fermata e gliel'ha chiesto: «E' vero che Genny è morta?» Lei è corsa a comprare [illegible] giornale poi è tornata a casa per piangere. «Come facciamo con [illegible] bimbo, come facciamo a dirle che sua mamma non c'è più?» ripete mentre accarezza, un po' una un po' l'altra, la foto della figlia e [illegible] foto dei nipoti scattata il giorno della prima comunione.

Genoveffa Buondonno aveva 27 anni Secondo la polizia la giovane è [illegible] abbandonata in autostrada da un cliente e travolta perché incontita dalla droga

Racconta il dramma della nipotina: «Lei ha sempre vissuto qui con noi, perché Genny non aveva [illegible] casa, non aveva [illegible] marito, non aveva niente». Il [illegible] compagno, quello per cui Genoveffa se n'era andata di casa 11 anni fa, Giovanni Cortese, [illegible] in carcere per droga. Ma la storia d'amore tra i due era finita da un pezzo. Per lui l'unico ricordo di quella convivenza è il bimbo di 7 anni, allevato come [illegible] figlio dai [illegible] genitori.

La polizia sospetta che la ragazza si prostituisse e che [illegible] cliente l'abbia abbandonata [illegible] autostrada perché sotto l'effetto dell'eroina.

[l. pol.]

Il laboratorio della Biblioteca Nazionale ha lavoro fino al 2000 inoltrato, ma rischia di chiudere ben prima

Dopo il rogo l'avarizia di Roma

Maghi del restauro a un milione e mezzo il mese

Il laboratorio di restauri della Biblioteca Nazionale, che da 90 anni cura il recupero dei 2800 manoscritti [illegible] codici millenari malamente scampati il 25 gennaio 1904 all'incendio della sede di via Po, rischia di chiudere prima di finire il suo lavoro. Dell'incendio e dell'opera di ricupero abbiamo parlato l'altro giorno. Torniamo sull'argomento per ricordare come tutto in Italia proceda lento e come [illegible] Stato tratta chi sa lavorare con grande perizia e dedizione.

L'ultimo consuntivo del febbraio 1986 parlava di 1600 manoscritti restaurati [illegible] 82 anni e di altri 500 da risanare. Se ne deduce che [illegible] andrà ben oltre il 2000. Ma [illegible] ultime restauratrici, Rosa Milia e Carmelina La Rocca, inquadrate con un milione e mezzo il mese, [illegible] prossime alla pensione. E non [illegible] prevedono assunzioni. «Senza rimpiazzi - ammette Angelo Zaccaria, responsabile dei restauri - dovremo chiudere» Sarebbe la fine del primo e [illegible] vecchio laboratorio di restauro in una biblioteca pubblica italiana.

Fu inaugurato il [illegible] febbraio 1905 dalla Regina Margherita, per tacitare i torinesi che sulla Stampa del 27 gennaio 1904 imputaro[illegible] l'incendio «alle colpe dell'ignoranza e dell'incuria dei burocrati di Roma». La protesta valse lo stanziamento di 750 mi[illegible] lire e una legge che nel 1907 assunse l'impegno di costruire una nuova sede alla Biblioteca.

I lavori in piazza Carlo Alberto incominciarono mezzo secolo dopo, nel 1959. Finirono nel 1972. Nel frattempo la Biblioteca, ancora in via Po, perse altri 15 mila volumi sotto i bombardamenti [illegible] 1942. E il laboratorio? Dal 1904 al 1918 fu affidato al grande restauratore Carlo Marrè. Gli succedette nel 1921 la sua allieva Erminia Caudana.

E' a questa donna semplice e taciturna, nata a Torino nel 1896 e morta nel 1974, che [illegible] città deve il recupero di tanti documenti. Mise a punto un metodo segreto che [illegible] pergamene uscite dall'incendio agglutinate in duri blocchi anneriti. «Nelle sue mani sapienti - ricorda l'archeologo Silvio Curto - il volume crocchiante e frangibile a un toc[illegible] si distendeva morbido come uscito di fabbrica e la pagina oscurata [illegible] umido e muffa tornava nitida». Il tutto secondo metodi che ancora oggi richiedono dai 3 ai 15 giorni per pagina.

Ma Erminia Caudana non aveva titoli e lo Stato, pur dandole lavoro, per anni non la assunse. «Mia zia ed [illegible] - spiega il nipote Amerigo Bruno, che dal 1951 fu suo allievo - nel 1966 co[illegible] lavoratori autonomi ricevevamo insieme dal ministero non più di 800 mila lire l'anno, comprensive di spese». Fu solo in età avanzata che Erminia Caudana fu assunta al Museo Egizio. Innamorata del lavoro, accettò di buon cuore la beffa ministeriale che [illegible] assunse come restauratri[illegible] «avventizia», nonostante la sua strabiliante esperienza, che permise di salvare tesori quali i papiri della tomba di Tutankamon e copie dei Vangeli di Marco e Matteo. «Morì - ricorda il nipote - con [illegible]ldi che le permisero appena l'acquisto di un loculo».

La grande Erminia Caudana salvò i papiri di Tutankamon e Vangeli antichi, ma morì con appena i soldi per pagarsi [illegible] loculo

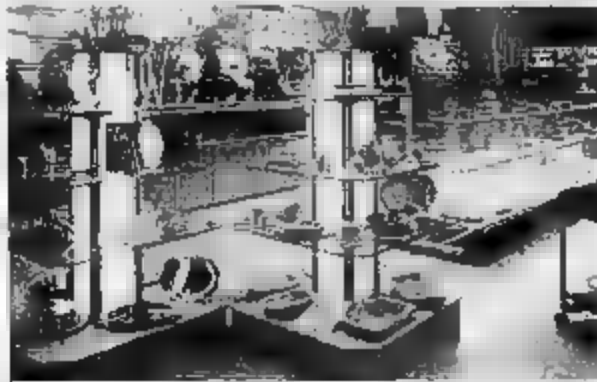
Anche Amerigo Bruno oggi è pensionato. Dice d'essere andato a riposo con il livello che aveva quando entrò in ruolo 17 anni fa. E' amareggiato: «I segreti di [illegible] nia per ora non intendo divulgarli. C'è qualcuno che finora ha dimostrato interesse?». La Biblioteca ogni [illegible] chiede a Roma almeno 250 milioni. [illegible] nei [illegible] - nota il direttore Selvaggi - ne abbiamo avuti un centinaio».

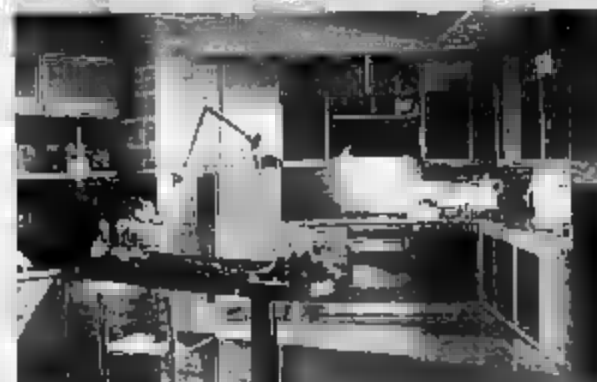
Maurizio Lupo

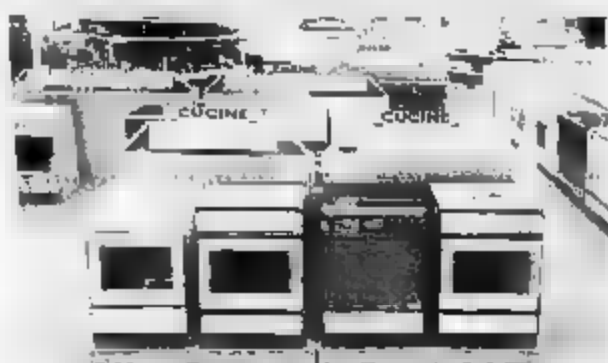
CERCHIAMO FUTURI SPOSI. OFFRIAMO VIAGGIO DI NOZZE.

ELETTRONICA

- TV COLOR
- HI-FI
- TELEFONIA
- VIDEOREGISTRATORI
- TELECAMERE
- AUTORADIO
- AUDIO

LISTE NOZZE

- [illegible]
- LE MIGLIORI MARCHE ESPOSTE SU 400 mq

CUCINE COMPONIBILI

- SCAVOLINI
- 20 MODELLI ESPOSTI
- ARCHITETTI PER I VOSTRI PROGETTI
- PROGETTAZIONI PERSONALIZZATE CON ELABORAZIONI GRAFICHE
- INSTALLATORI SPECIALIZZATI
- LABORATORIO INTERNO PER LAVORI SU MISURA

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

- FRIGORIFERI
- LAVATRICI
- CUCINE
- LAVASTOVIGLIE
- CONGELATORI

A TUTTI I FUTURI SPOSI
IL GRUPPO ELECTRONIC MARKET
DEDICA UN'ALTRA FANTASTICA INIZIATIVA:

UNA SETTIMANA DI VACANZA PER DUE PERSONE IN UN ANGOLO DI SOGNO

(INFORMAZIONI E REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA).

E' UN'ESCLUSIVA DEL GRUPPO ELECTRONIC MARKET: 8200 mq DI ESPOSIZIONE, IL PIU' GRANDE CENTRO PER LA CASA DI TUTTO IL PIEMONTE.

GRANDI ELETTRODOMESTICI

- PIANI COTTURA
- FORNI
- LAVELLI
- FRIGORIFERI
- LAVASTOVIGLIE
- CUCINE
- CAPPE

ILLUMINAZIONE

- [illegible]
- LEUCOS
- [illegible]
- TRONCONI
- LAMPART
- [illegible]

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

- FORNI MICROONDE
- BISTECCHIERE
- FRIGGITRICI
- MACCHINE CAFFÈ
- FERRI DA STIRO ECC.

GRUPPO **electronic market**

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99424 (3 linee r.a.)

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) **BUROLO (IVREA)** - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

DEC INT N° 531/93

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 29 Gennaio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Lo dicono le statistiche provvisorie: e per il '94 si prevedono nuovi «tagli»

Lavoro, 2500 posti persi nel '93

In testa il Biellese, con 1338 licenziati. Seguono la Valsesia e il Vercellese, che resta l'area più in crisi. Più di 14 mila i disoccupati in provincia. Solo per il settore tessile ci sono speranze di ripresa

VERCELLI. Sono quasi 2600 le persone che, nel '93, hanno per[illegible] il posto di lavoro. Lo dicono le statistiche provinciali (provvisorie) fatte da sindacati e uffici di collocamento: 594 licenziamenti nel Vercellese, [illegible] in Valsesia [illegible] 1338 nel Biellese (totale: 2364). Il tasso di disoccupazione passa [illegible] 4,4 a oltre [illegible] per cento, e l'area più in crisi, naturalmente, [illegible] quella vercellese (con più del 7 per cento).

I «senza lavoro», in tutta la provincia, sono 14.343 (più 19 per cento rispetto al '92), con l'aggiunta di 1402 persone in «mobilità». E' l'identikit della crisi più drammatica degli ulti[illegible] anni: «E il momento nero continuerà», assicurano gli esperti.

«Le uniche possibilità di riprese sono legate al settore [illegible]sile», dice il direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro, Luigi Corrente. [illegible]' la grande speranza degli industriali biellesi e valsesiani. Ma per il Vercellese, poverissimo di aziende, la sola possibilità di rilancio [illegible] legata agli aiuti [illegible] governo [illegible] all'intervento della «task force»: sal[illegible] sorprese, i finanziamenti dovrebbero arrivare.

Non c'è spazio per l'ottimismo, [illegible]. A Vercelli e in Valsesia le previsioni dei sindacati [illegible] degli industriali, per il '94, parlano di altri 680 posti a rischio (675 nel Vercellese). «Solo dal [illegible] la situazione migliorerà», dice Giuseppe Vezia[illegible] segretario della Cisl di Vercelli. Nel capoluogo, gli iscritti al collocamento sono aumentati del 13 per cento (4308). E per tornare in ambito provinciale, c'è stato un incremento del [illegible] per cento nei ricorsi alla cassa integrazione: il settore con il record di ore è quello meccanico, seguito dal tessile.

Disoccupati, licenziati, cassintegrati. Ma [illegible] di là dei numeri-record, emergono alcuni fenomeni nuovi: ad esempio - come spiegano all'Ufficio del lavoro - si sta alzando l'età media dei [illegible] lavoro». Oggi, al collocamento, sono moltissimi gli iscritti con più di 30 anni: una folla di licenziati, di persone [illegible] comprese negli elenchi di mobilità e troppo anziane per essere assunte [illegible] i contratti [illegible] formazione.

Nel Biellese, futura provincia [illegible] «capitale» dell'industria tessile, negli ultimi [illegible] c'è stata una perdita d'impiego del [illegible] per cento. Situazione analo[illegible] nel meccanotessile. In numeri, da gennaio [illegible] novembre '93, i dipendenti dei comparti industria e artigianato del comprensorio laniero sono scesi da 41.228 [illegible] 39.890: 1338 posti di lavoro cancellati nell'arco di undici mesi (un calo [illegible] 3,2 per cento rispetto lo scorso anno).

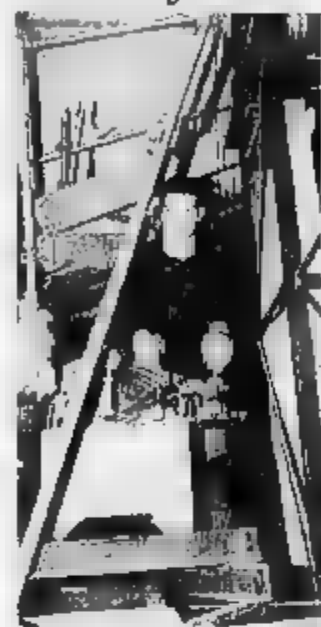
Commenta Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale biellese: «Per il '94 è finalmente diminuito il pessimismo sull'evoluzione dei livelli occupazionali ed anche le previsioni di ricorso alla cassa integrazione rientrano a livelli quasi fisiologici. Il quadro riguarda [illegible] il [illegible] tessile che quello meccanotessile».

Parallelamente, il totale dei disoccupati iscritti alle liste di collocamento è di oltre 5100 nel Biellese, 1100 nel Cossatese e 690 nella zona [illegible] Trivero.

Giuseppe Buffa
Paola Guabello

E' sempre più drammatica la situazione occupazionale in provincia. Lo confermano le statistiche provvisorie, che parlano [illegible] quasi [illegible] posti [illegible] lavoro persi nel '[illegible]. Tenui le speranze di ripresa

CARNEVALE [illegible] BORGOSESIA

I segreti delle sfilate

Mentre parte il referendum de «La Stampa» per premiare miglior carro [illegible] miglior gruppo, continua il viaggio tra i rioni pronti a sfilare.

[illegible] 38

IL BORGOSESIA ANTICIPA

Oggi ospita il Monferrato

Oggi, con inizio alle 14,30, [illegible] Borgosesia, neocapolista d'Eccellenza, riceve il Monferrato, nell'anticipo della seconda [illegible] ritorno

[illegible] 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In ulteriore [illegible]bile diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[illegible] o poco nuvoloso; dopo il tramonto riduzione [illegible] visibilità per foschie [illegible] nebbie.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 10; min: 0; media: 6

UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: 0; media: 4

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 13,5; [illegible] 8; Alessandria 5; Aosta 9; Cuneo 4,7; Asti 9.

Uomo di Grignasco

Colpi in Posta in valle Cervo un fermo

BIELLA. Forse [illegible] una svolta l'indagine sulle due rapine alle poste della Valle Cervo. Ieri i carabinieri del Nucleo operati[illegible] di Biella, in collaborazione [illegible] i colleghi di Vercelli, hanno fermato un uomo residente a Grignasco, sospettato di [illegible] uno degli autori dei colpi agli uffici nei paesi di Balma e [illegible]piglia Cervo.

L'operazione delle forze [illegible]l'ordine, cui hanno collaborato anche gli uomini del commissariato di Biella, è ancora top-secret. In queste [illegible] l'uomo, del quale non sono state fornite [illegible] generalità, sarà interrogato dal sostituto procuratore Panichi.

Secondo alcune indiscrezioni, nell'abitazione [illegible] Grignasco i carabinieri hanno trovato banconote per un valore di [illegible] milioni di lire. Gli investigatori sono convinti che il denaro faccia parte del bottino delle rapine della settimana scorsa, quando due banditi erano fuggiti dopo essersi impossessati di 16 milioni. [d. p.]

Stroppiana, la disavventura di una bambina di 11 anni lasciata a terra dal pullman

Spray sul giaccone? Il bus è vietato

La madre: «La schiuma era uno scherzo di Carnevale dei compagni, [illegible] l'autista non voleva che sporcasse i sedili». La difesa della Stat: «E' stata la bimba a [illegible] salire, abbiamo anche perso tempo per aspettarla»

STROPPIANA. Barbara Lucifora, undici anni, ha ancora negli occhi lo spavento per la brutta avventura. Anche i suoi genitori sembrano essere rimasti sotto shock.

La [illegible]. La bambina frequenta la prima media [illegible] Care[illegible] e l'altro pomeriggio [illegible] stata «abbandonata» [illegible] pullman di linea che avrebbe dovuto riportarla [illegible] casa [illegible] gli altri ragazzini stroppianesi. E' la madre, Lucia Cannarella, [illegible] raccontare: «L'hanno fatta scendere dal bus perchè aveva il giaccone imbrattato di schiuma spray (uno scherzo di Carnevale [illegible] due compagni) [illegible] l'autista non vole[illegible] che sporcasse il pullman. Per questo l'ha invitata, e in [illegible] maniera non certo gentile, a scendere immediatamente. Mia figlia è rimasta sola, alla fermata, [illegible] sapere cosa fare quando [illegible] bus [illegible] gli altri suoi compagni è ripartito».

In una stagione come questa, tempo in cui alle 18 è già scuro e i paesi [illegible] praticamente deserti, per la giovanissima stroppianese [illegible] deve [illegible] stato un momento piacevole. «Un trauma - dice la madre - anche dovuto [illegible] stato di salute».

La famiglia Lucifora, di origine siciliana, vive in [illegible] modesta [illegible] di via Veneto. Barbara, [illegible] altri studenti che frequentano le medie caresanesi, una volta la settimana finisce le lezioni più tardi e torna solo prima di [illegible]. Lucia Cannarella era andata alla fermata stroppianese per riportare a ca[illegible] la figlia e [illegible] l'ha trovata.

Racconta: «E' stato un grosso spavento quando i suoi compagni [illegible] scuola mi hanno spiegato che Barbara [illegible] stata "scaricata". [illegible]' cominciata l'angoscia anche perchè temevo che lo spray l'avesse colpita agli occhi». Ed è proprio agli occhi che la bambina soffre di una grave menomazione.

Fortunatamente [illegible] compagno [illegible] scuola di Caresana si è trovato nei [illegible] e più tardi il padre del ragazzo l'ha accompagnata a Stroppiana in auto.

Diversa la versione fornita da Franco Giordano, amministratore dell'Autoticino-Stat, azienda che gestisce i pullman su quella linea: «Siamo al corrente dei fatti. L'autista ha chiesto alla bambina [illegible] restare davanti, senza sedersi, per non sporcare. Lei voleva occupare [illegible] sedile, poi [illegible] è salita. Il conduttore doveva rispettare l'orario e quindi è ripartito dopo aver perso più di cinque minuti per aspettarla». [g. bar.]

La piccola **Barbara Lucifora** ha raccontato ai genitori [illegible] brutta avventura. A riportarla a casa è stato il padre [illegible] un compagno di scuola

L'autopsia, eseguita ieri, ha dissipato ogni dubbio sul delitto del rione Isola

Uccisa dalle venti martellate

Marisa Rienzi è stata massacrata dal convivente, colpito da raptus. Adesso il procuratore della Repubblica Luciano Scalia chiederà la perizia psichiatrica su Adriano Crosio. La difesa è d'accordo

VERCELLI. Marisa era viva, quando stata colpita dalla prima martellata. Ne seguite altre 19, e Adriano Crosio, 67 anni, l'anziano convivente della donna massacrata l'altro giorno, sarà accusato di omicidio. Inevitabilmente. L'autopsia eseguita ieri sul corpo di Marisa Rienzi, la prostituta di 41 anni, ha dissipato ogni dubbio sulla tragedia che ha scosso Vercelli.

Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia aveva ordinato l'esame del cadavere per accertare che la donna (che era malata di Aids) non fosse già morta quando Adriano Crosio, preda ad un raptus, ha cominciato a colpirla.

«L'ho scossa a lungo per svegliarla, ma riuscirci», aveva detto l'ex netturbino a Scalia e al gip Elisabetta Canevini. L'autopsia, eseguita ieri a mezzogiorno dal medico legale Paolo Bertone, era stata ordinata per pura cautela.

Poteva darsi che Marisa Rienzi, l'altra notte, non si fosse svegliata perché uccisa dal male che l'aveva colpita diverso tempo fa: e in questo caso, Adriano Crosio non sarebbe stato accusato nulla. «Reato impossibile», dicono i giuristi.

Adesso, invece, l'uomo dovrà rispondere di omicidio di fronte alla Corte d'Assise. Sempre che arrivi al processo, naturalmente. Dice il procuratore Scalia: «Per l'imputato chiederò immediatamente perizia psichiatrica, per stabilire se, nel momento della tragedia, era capace di intendere e di volere». La richiesta sarà inoltrata nelle prossime ore al giudice delle indagini preliminari Elisabetta Canevini.

L'avvocato Riccardo Greppi, nominato difensore d'ufficio di Crosio, plaude all'iniziativa pubblico ministero. Se non l'avesse fatto l'accusa, del resto, sarebbe stata la stessa difesa a volere la perizia.

Intanto questa mattina alle 10,15, nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea, si svolgeranno i funerali Marisa Rienzi, vittima di un dramma fatto di solitudine e disperazione.

Il magistrato ha concesso il nulla-osta subito dopo aver alcuni ragguagli sommari sull'esito dell'autopsia: la relazione completa del medico legale sarà poi presentata al tribunale nei prossimi giorni.

La giovane donna - secondo le prime indiscrezioni - sarebbe stata colpita almeno venti volte, sia con la parte anteriore sia con quella posteriore del martello.

[g. bu.]

La casa dell'Isola dove Rienzi abitava con Adriano Crosio

passato

Vent'anni fa il «porcile»

VERCELLI. Era cominciata in ospedale la relazione fra Marisa Rienzi Adriano Crosio. Entrambi erano ricoverati, per motivi diversi, Sant'Andrea. conobbero, e da quel Crosio cominciò prendersi cura della donna. Se innamorò nonostante tutto, nonostante il passato di Marisa, il cui era già conosciuto in città.

Circa anni fa, donna fu protagonista di uno dei primi scandali a «luce rossa» della città. E' vicenda del «Porcile», battezzata col titolo di un film di Pasolini. Due stanze in corso Libertà, «balletti rosa» per un pubblico clandestino: le «ballerine» (all'epoca minorenni) proprio Marisa Rienzi e un'altra donna, Chiara Franzolin. Anche quest'ultima morta circostanze drammatiche: per overdose. Da quel momento, il futuro di Marisa fu segnato: prostituzione, la droga, l'Aids. Poi l'epilogo: la morte violenta. [g. bu.]

Marcello Camozzi presidente dei commercialisti

L'ordine dei dottori commercialisti ha rinnovato il consiglio direttivo. E' stato nominato presidente Marcello Camozzi, mentre Eugenio Saresso è il nuovo segretario. Onorato Bosso ricoprirà la carica tesoriere, e i due consiglieri eletti Piergiovanni Baucè ed Ezio Tizzoni. [g. mo.]

I medici vercellesi hanno discusso il prontuario

L'Ordine provinciale dei medici ha chiamato gli iscritti a raccolta al Modo Hotel di Vercelli, per discutere del nuovo prontuario dei farmaci. L'assemblea è stata indetta dal presidente, Luigi Binolli, e dal segretario Piergiorgio Fossale. [g. mo.]

Le arance della lotta contro il cancro

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la vendita benefica delle in programma questa mattina a Trino, Cavaglià, Costanzana, Desana, Fontanetto Po, Tricerro, Asigliano e Camino. Il ricavato andrà a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. [p. g.]

PANIFICATORI

Antoniazzo alla guida della categoria

Sono state rinnovate le cariche all'associazione artigiana panificatori. E' stato confermato presidente Antonio Antoniazzo, la carica di vicepresidente è stata, invece, assegnata a Giuseppe Cortella e a Gianmario Cristina. [g. mo.]

Protestano per il nuovo prontuario

in guerra con la Garavaglia

VERCELLI. Anche i mila diabetici vercellesi si uniscono alla protesta che sta divampando in tutt'Italia contro nuovo prontuario dei farmaci e oggi il vercellese Egidio Archero, neo consigliere nazionale dell'Associazione nazionale diabetici, parteciperà alla riunione indetta Milano per concordare una linea d'azione comune: si parla di una raccolta di firme contro il provvedimento della Garavaglia.

Il neo consigliere nazionale dell'Associazione diabetici Egidio Archero guida la battaglia

Spiega Archero: «I diabetici, che in Italia sono circa 3 milioni e, in provincia, fra i 10 e i 12 mila, sono tra i più penalizzati dalla riforma del prontuario farmaceutico».

Archero fa l'esempio di due dei farmaci di più largo consumo, da parte dei diabetici, per la prevenzione contro le neuropatie. Osserva: «Una scatola di Alrodase o Lorestat costa 117 mila lire ed è stata assurdamente inserita nella fascia dei farmaci da pagare per intero ticket. Normalmente un diabetico ne consuma una al mese: figurarsi un pensionato che, solo per questo tipo prevenzione, deve sborsare 117 mila lire mensili, quando prima questo farmaco era soggetto al ticket».

Ma c'è di più. La riforma Garavaglia ha stabilito un ticket di 5 mila lire per ogni iniezione di insulina, per i diabetici, l'insulina è il salvavita: in determinate circostanze, occorre fare anche 4 iniezioni al giorno. «Ecco perché - conclude Archero - i diabetici sono intenzionati a dare battaglia contro questi soprusi». [e. d. m.]

Una mamma parla dei mille problemi cui vanno incontro i piccoli cerebrolesi

«Nessuno aiuta il mio Giacomo»

A Vercelli non ci sono insegnanti «di sostegno» in grado di seguire, in casa, malati così gravi e le classi non sono attrezzate per ospitarli. «Gli unici appoggi dal professor Sarasso e dall'ex primario di oculistica»

VERCELLI. Questa è la storia di Giacomo, un bambino di 7 anni, cerebroleso dalla nascita. Giacomo può giocare i coetanei e non può camminare perché riesce a coordinare i movimenti. La mamma Magda Vaccari lo stringe a sé mentre racconta sette anni di speranza spenta e amore.

«E' sempre stato tutto difficile per mio figlio - dice -: le istituzioni si sono dimenticate del calvario che tutti i bambini cerebrolesi devono attraversare». E ricorda che nei primi di vita Giacomo veniva sottoposto a sedute fisioterapiche che poi state sospese. Spiega il padre Giancarlo: «Mia moglie non poteva più accompagnarlo perché lavorava e durante le pomeridiane mi dicevano non aver più posto». E ancora oggi è difficile trovare i logopedisti che vogliano seguire i cerebrolesi. Ma la lotta contro le istituzioni non finisce qui: Giacomo e i piccoli come lui sono obbligati a frequentare la scuola, nonostante gli istituti a cui vengono iscritti abbiano le strutture adeguate. Dice la mamma: «Come posso pensare lasciarlo in classe, visto che non è in grado di stare nemmeno seduto. Manca la sedia speciale e all'interno della scuola c'è neppure lo scivolo». E se il piccolo non può andare, il posto sui banchi deve essere occupato dalla madre, altrimenti il bimbo rischia di non risultare iscritto. «Sarebbe tutto più facile se la maestra di sostegno potesse venire a nostra. Invece ancora volta ci troviamo a combattere contro una disposizione assurda».

Magda Vaccari il piccolo Giacomo, cerebroleso dalla nascita

Magda e Giancarlo Vaccari, per curarlo, sono partiti per Philadelphia, dove si sono rivolti agli specialisti che hanno inventato un nuovo metodo di rieducazione. tratta del metodo Dohman, un programma che prevede un recupero intellettivo e fisico. E a questo punto la storia di Giacomo ricorda quella di Manuel Morangoni, il piccolo per il quale si mobilitò l'intera città con la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi».

Per il viaggio Giacomo non ci sono stati rimborsi: 5 milioni solo per una visita. Ed è sempre stato così per tutte le terapie. «In altre regioni mi risulta che le istituzioni siano più attente. Noi, in questo senso, siamo soli. Per fortuna per la riabilitazione ci aiutano 70 volontari». Gli unici appoggi istituzionali alla famiglia Vaccari sono arrivati da Gianfranco Sarasso, l'amministratore straordinario dell'Usl scomparso un fa, e dal professor Giancarlo Bosso, primario di oculistica stroncato tre anni fa da un infarto. Con la voce rotta dall'emozione la madre dice: «Loro che ci sono stati vicino». Giacomo la guarda e la stringe: anche lui sembra essere d'accordo.

Giancarlo Moreo

Oggi la partenza

Due militari vercellesi in

VERCELLI. Due militari di Vercelli partono oggi per unirsi contingente italiano in Somalia: sono il capitano Giuseppe Lintura e il maresciallo Luciano Tramontano del 131° reggimento «Centauro». Sono volontari, chiamati ad avvicendarsi al gruppo di italiani che da tempo collabora controllo territori dei «signori della guerra». Non conoscono la loro destinazione finale (sanno invece che la prima tappa del loro viaggio sarà vicino Novara, per raccogliere altri militari del nuovo contingente), ma probabilmente si fermeranno in territorio somalo sino al marzo.

Ieri hanno trascorso le ultime ore a casa, dopo essere stati sottoposti ad una serie di esami e vaccinazioni in un ospedale di Milano. «E' stata una nostra scelta - ha raccontato il capitano Lintura ai cronisti - dettata dal desiderio di fare qualcosa di utile. Lo stesso ideale che ha portato in Somalia già altri uomini: anche alcuni giovani vercellesi». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

NALE

Treni in ritardo e rimborsi

Il 26 gennaio viaggiavo come tutti i lunedì, martedì e venerdì sul treno della linea Pavia-Vercelli delle ore 12,16.

L'arrivo previsto è per le 13,55 solito arriva sempre dopo cosicché perde la coincidenza con il diretto per Torino che arriva a Vercelli alle 13,59.

Quello di cui mi lamento ora però è che nonostante il ritardo fosse di più di 40 minuti per un guasto sulla linea, noi passeggeri abbiamo diritto ad un rimborso nemmeno parziale del biglietto ordinario ma solo di quello con supplemento rapido (per Intercity) che abbia però almeno 30 minuti ritardo! Non vi sembra esagerato ingiusto?

Una viaggiatrice delusa dalle F.S

all'Isola giusta la protesta»

Condivido in pieno la protesta degli anziani del rione Isola che sono costretti a riunirsi in una stanzetta. Non anziana, ma abito all'Isola e il degrado che ha colpito, ormai da diversi anni, il mio rione mi pare irrimediabile, soprattutto se continuerà a trascurare il problema.

Non sono soltanto gli anziani a lamentarsi un po' tutti gli «isolani» ai quali, adesso, verrà tolta anche scuola elementare: è ingiusto che ci si ricordi del nostro rione soltanto a Carnevale, quando organizza la sfilata dei carri, oppure l'Amatori vince qualche partita hockey importante: ci sentiamo cittadini di serie B, anche se le imposte e le tasse che paghiamo sono uguali a quelle che pagano tutti gli altri vercellesi.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, regolarmente firmate, vanno portate oppure spedite alle nostre redazioni Vercelli e di Biella, rispettivamente, in via Duchessa Jolanda e in via della Repubblica 29. Occorre anche indicare il recapito telefonico per eventuali controlli. Su esplicita richiesta dell'interessato, il giornale può omettere la firma all'atto della pubblicazione.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 817.

PRONTO

Vercelli: E. , telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

Vercelli oggi è il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dottori Furra & Greppi*, Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trebaldo*, via Ivrea 51, tel (015) 401.581; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anreperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzatti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: , *Carlo Pagani*, corso Vercelli (Aranco), tel (0163) 22341
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 61 738.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà, tel. (8015) 60.755.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Ponghiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel (015) 691 050.
Bioglio: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364, **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Elena Monni, Valerio Smeraldo, Alice Pregnolato.
MORTI. Remo Peraldo, 78 anni, pensionato; Francesca Chiodarelli, 73 anni, pensionata; Alder Fora, 72 anni, pensionata; Teresa Vaglio Giors, anni, pensionata; Pietro Murdaca, 75 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Nicola Burgay, 24 anni, assicuratore, con monetta Aglietta, 29 anni, impiegata.

NATI. Erica Antoniotti, Daniele Canova.

NATI. Riccardo e Alice Mornarini.
MORTI. Arnaldo Faccio, 65 anni, pensionato.

AMMINISTRATIVA

Vercelli. La scadenza dell'«autoliquidazione» Inail quest'anno slitta di giorno, in quanto il febbraio è domenica. Per agevolare gli utenti, sede dell'Inail Vercelli disposto l'apertura pomeridiana degli sportelli, dal 14 21 febbraio, 15 alle 16,30. Inoltre, 1° febbraio fino al 21, previo appuntamento telefonico, verrà aperto uno sportello specifico, per i particolarmente complessi, tutti i giorni, dalle 14 15.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Febbraio a Controluce

Queste sono le attività messe in calendario dal gruppo fotocine amatori del club Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal) per il mese di febbraio. Giovedì : serata dedicata all'autore, a cura Valmore Braghin. Giovedì 10: proiezione di diapositive Marco Bosco del titolo: «I pesci del Mar Rosso». Giovedì 17: proiezione di diapositive di Maurizio Viazzo titolo: «Appunti di ». Giovedì 24: mostra fotografica Cirmof di Gianna Carpentieri. Controluce intanto organizzando un corso di fotografia per principianti. Per inform. allo 0161/392.188.

ATTIVITA' DI CLUB

La geografia in immagini

Le serate nel di febbraio per la rassegna «Immagini dal mappamondo» organizzata nella sede della sezione di Vercelli del Club alpino italiano in via Stara 1, è prevista per giovedì 10. Alle 21,15 Gino Lizzi presenterà il documentario: «Yemen: viaggio nella regione dei grattacieli di pietra».

Il corso di puncetto

A Gattinara l'Associazione culturale ha promosso un corso di puncetto. Inizierà nel mese febbraio comprenderà quindici lezioni che si terranno ogni sabato dalle 15 alle 17.

INCONTRI

I giornalisti con l'arcivescovo

Monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, riceverà i giornalisti in Arcivescovado alle 18 di oggi. Dopo la celebrazione eucaristica, è prevista una visita alle sale restaurate. Seguirà una conversazione sui problemi della comunicazione sociale e i progetti per l'anno Eusebiano 1995.

SERVIZI SOCIALI

Idee e proposte

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune Saluggia ha istituito un gruppo di lavoro disponibile al pubblico ogni lunedì, per discutere con i cittadini i problemi del settore sociale, valutando proposte ed idee.

I rioni di Borgosesia al lavoro mentre parte il referendum

Bell'Italia addormentata risorgerà per le sfilate

BORGOSESIA

ULTIME frenetiche battute per gli allestimenti dei carri che domani sfileranno in città.

Sui millecinquencento metri quadrati gigantesco capannone di frazione Rozzo, dove da anni sorge una scuola della cartapesta in cui ad insegnare l'arte arrivano spesso maestri viareggini, gna il più rigor top secret, anche se qualche indiscrezione si è potuta carpire.

Iniziamo il blitz curiosando tra quanto sta combinando il comitato dell'Oca Grassa, confraternita carnascialesca che dal 1985 raccoglie elementi provenienti un poco da tutta Borgo. Sono i fratelli Renzo e Ruggero Salomoni a spiegarci le mosse. Dicono: «I figuranti che animeranno il nostro ancora stati reclutati, proprio perchè saliranno i personaggi in maschera che lo vorranno, con assoluta libertà. Quindi ben vengano coloro che si troveranno per le strade e parteciperanno Carnevale n noi. Naturalmente, fino limite massimo della capienza.

Il titolo della creazione di quelli dell'Oca Grassa è «Salviamola!». Il riferimento è chiaro, momento che l'appello rivolto chi «salverà» l'Italia, e cioè (nella simbologia ideata) gigantesco spaventapasseri che dovrà scacciare le forze negative. Lo scenario un giardino dove, fiori e piante, è molle adagiata Bella (Italia) Addormentata, dalla fisionomia vagamente disneyana. E alle spalle dello spaventapasseri ci sono pupazzi diabolici ed ironicamente «mirati» che ricordano bustarelle mala-sanità.

Il quartiere di Montrigone invece proclama: «Bentornato Carnevale!», con un riferimento alla realizzazione delle sfilate dei carri del 1993. Per inneggiare alla rinascita della gran festa della tradizione centenaria stato costruito un cigno che ha dell'incredibile, tanto è grande. Affermano Ubaldo Beltrametti e Roberto Maggiora: «Dal becco alla coda, è lungo 16 metri. Il mastodontico pennuto muoverà ali sul pubblico e si alzerà fino 14 metri dal suolo, azionato all'interno da un argano in grado di sollevare 15 quintali». Dentro il carro ci saranno dieci persone per innescare i movimenti, mentre la coreografia composta da cinquanta figuranti in tute rosa azzurra.

Ma il discorso sul Carnevale di Borgosesia non termina qui (anzi, solo incominciato). E domani vi proporremo prossima «puntata» dedicata agli altri carri allegorici.

Appuntamento per domani pomeriggio anche con la sfilata, che replicherà domenica 6 e domenica 13 febbraio.

Intanto da oggi il nostro giornale pubblicherà i tagliandi per proclamare «il carro più bello e il miglior gruppo mascherato del Carnevale '94» nell'ambito del territorio della provincia.

Nella foto di Reolon il Comitato dell'Oca grassa gli ultimi ritocchi al carro

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ....
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ....

....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ....

....

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova 104, 13048 Santhià

possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

E' necessario segnalare la località dove si svolgono le sfilate, oltre ad individuare carri maschere. Dopo cerimoniale del ritaglio (nello stesso plico potranno essere incluse anche più schede), dovranno far pervenire le buste entro venerdì 18 febbraio, attraverso la posta o con consegna diretta. Questi sono i punti strategici dove recapitare i tagliandi. Redazione de «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli; Centro Pro Loco, via Sesone 10, 13011 Borgosesia; negozio Pistono, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià. Ma attenzione: saranno accettati solo «originali» dei coupons. Perciò niente fotocopie.

Il gran referendum carnevalesco va ad incominciare. Per fine febbraio o inizio marzo, in date luogo da definirsi, ci sarà un big-show per le premiazioni dei vincitori. Per ora largo alle forbici per ritagliare e largo alle buste: i migliori del Carnevale aspettano i vostri voti.

Giovanni Barberis

Il calendario

Le «asciutte» dei canali irrigui

VERCELLI. Partiranno lunedì febbraio i «periodi asciutta» per i canali di irrigazione: lo rendono noto con manifesto congiunto le Associazioni Ovest Est Sesia e la Coutenza Canali Cavour. I «periodi di asciutta» consistono nella disattivazione degli imbocchi d'alimentazione dei canali per consentire i necessari lavori di pulizia di manutenzione.

Le prime ad essere asciutta» saranno le rogge Busca, Biraga Molinara ed i cavi Panizzina Cattedrale; sabato 26 febbraio l'operazione riguarderà i canali Cavour e Depretis, il Naviletto di Saluggia ed il canale di Rive; da lunedì febbraio toccherà al roggione Sartirana, al diramatore Sella con i subdiramatori Pavia e Mortara, ai cavi Busca, Fiatti, Cattedrale, Dassi, Ricca, Argine e Cid ed alle rogge Maestra e Mora; infine dal marzo il «periodo di asciutta» riguarderà la roggia Mora Camerona e diramazioni. La riattivazione sarà graduale a partire da sabato 19 marzo.

[w. ca.]

Non gli è bastato il pentimento tardivo: «Non denunciarmi»

Santhià, chiedeva il «pizzo» condannato a un anno e 4 mesi

VERCELLI. Ancora una condanna per Francesco Iellamo, quarantenne di Santhià, che, negli ultimi 15 anni, si è «distinto» per serie di piccoli e grandi episodi di cronaca nera: fra i tanti, l'inseguimento di un compagno di carte, con tre col alla mano (luglio dell'80) e la rapina, con due complici, ad un orefice di Tronzano nell'ottobre dell'87.

Stavolta Iellamo è salito agli (si fa per dire) della cronaca per due accuse di tentata estorsione ai danni di altrettanti commercianti della città. Tentata estorsione oppure millantato credito? Tribunale pm hanno dato corpo ora all'una all'altra fatto sta che Iellamo s'è beccato una condanna ad un anno e 4 mesi e un'assoluzione. Nonostante la condanna lieve resterà in carcere perchè Tribunale, tenendo conto dei precedenti, non ha revocato l'ordine di custodia cautelare che il gip aveva emesso nei suoi confronti.

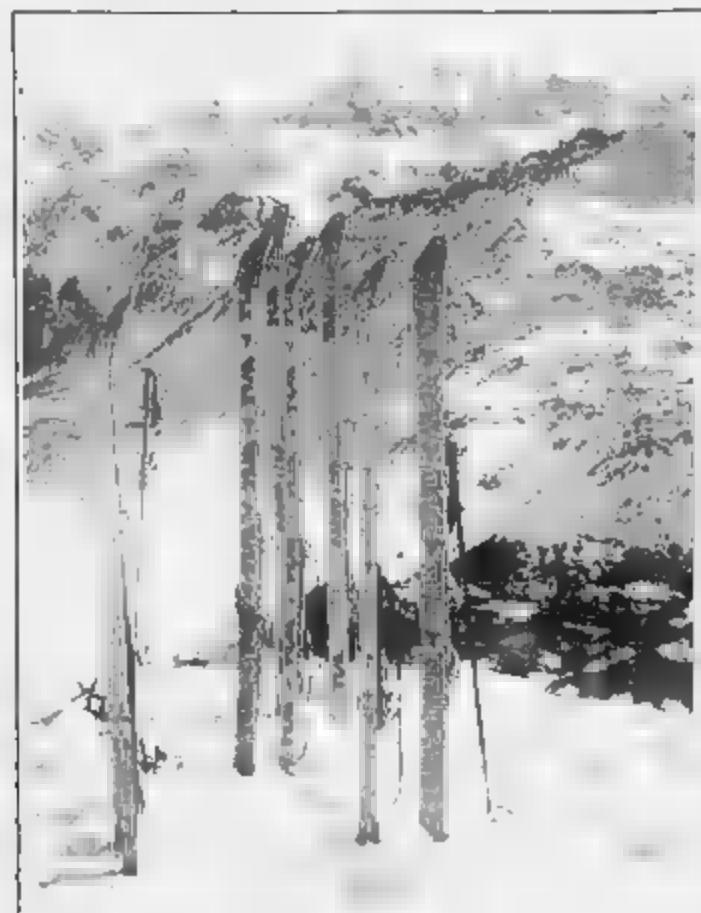
Il primo fatto, per cui Iellamo (difeso dall'avvocato Riccardo Greppi) è assolto riguarda un autonoleggiatore che Iellamo aveva minacciato così: «Alcune persone vogliono mi hanno incaricato di metterti delle bombe sotto casa, promettendomi venti milioni: vuoi sapere i loro nomi, deve darmene cinquanta».

Francesco Iellamo

Un discorso da «duro», che Iellamo aveva fatto fidando sui suoi «trascorsi» e pensando, evidentemente, di una specie Al Capone. Anche se Iellamo aveva poi detto al taxista che trattava di «uno scherzo», era partita l'azione penale. Ma da questo fatto, Iellamo è stato assolto.

Condanna ad un anno e 4 mesi, invece, per il secondo fatto. Iellamo rivolse ad un commerciante e gli disse: «Sono venuto a riscuotere il pizzo, mi hanno mandato alcuni amici pericolosi». Millantato credito? Sarà. Qualche tempo dopo, temendo che il commerciante lo denunciasse, Iellamo lo scongiurò: «Non mandarmi prigione».

Ma questo pentimento tardivo, un po' fantozziano (come ha detto lo stesso pm, Luciano Scalia), non gli ha evitato la condanna per tentata estorsione. Il Tribunale (Dedonato, Di Stefano e Cogliandolo) gli ha inflitto la pena di un anno e 4 mesi e Iellamo, adesso, resta in carcere a meditare sulla sua performance.

[r. v.]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

AVVISO

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli deve provvedere alla nomina di quattro membri effettivi e due supplenti in alla I Sezione Catasto Terreni ed altrettanti in alla II Sezione Catasto Edilizio Urbano della Commissione Censuaria provinciale di Vercelli.

I nominandi devono essere tecnici esperti rispettivamente in agricoltura e edilizia.

Eventuali autocandidature, corredate titolo di studio e breve curriculum professionale, devono inviate carta libera all'Amministrazione Provinciale di Vercelli entro 20/2/1994.

Per la partecipazione sedute della Commissione è previsto un gettone di presenza L. 50.000 oltre rimborso spese.

IL PRESIDENTE **Gilberto Valeri**

Mongrando, gravissimo incidente ieri in un prato della frazione Ceresane

Anziano ucciso dal trattore

La vittima, Luciano Francioso, abitava a Vigliano. Stava trasportando alcuni tronchi quando il veicolo si è ribaltato. Soccorso dal fratello Cornelio, è morto all'ospedale

BIELLA. Un pensionato di Vigliano, Luciano Francioso, di 66 anni, è morto ieri all'ospedale di Biella per le ferite riportate nel ribaltamento di un trattore.

L'incidente è accaduto [illegible] le 11 in un prato di frazione Ceresane a Mongrando. L'uomo era in compagnia del fratello Cornelio, 70 anni, e stava tagliando degli alberi. Il lavoro era cominciato di primo mattino e i fratelli Francioso avevano [illegible] caricato sul carrello del trattore alcuni tronchi. Luciano era alla guida del veicolo. «Ad un tratto [illegible] trattore si è impennato - [illegible] Cornelio Francioso -. Non so perché. Il terreno era quasi pianeggiante. Forse partendo troppo bruscamente ha urtato contro un ceppo. Quel trattore aveva il difetto di saltare [illegible] po' quando si accelerava bruscamente. Ma ieri le ruote anteriori si sono proprio alzate da terra. Per un istante mio fratello è rimasto impietrito dalla sorpresa e non è riuscito a saltare dal posto di guida. E' stata questione di attimi, poi il trattore si è rovesciato all'indietro e quindi sul fianco». Agli occhi di Cornelio Francioso si è presentata una [illegible] agghiacciante. Aggiunge: «Mio fratello era rimasto sotto il veicolo. Il trattore lo schiacciava all'altezza del bacino, ma nel ribaltamento doveva aver picchiato anche la testa. Da solo [illegible] potevo fare nulla per aiutarlo. Così sono corso a chiedere aiuto. A poca distanza c'era [illegible] altro boscaiolo e col suo trattore siamo riusciti a liberare Luciano. Intanto qualcuno aveva già chiesto l'intervento della Croce [illegible]. Poi sono arrivati anche i carabinieri. In [illegible] in una ventina di minuti mio fratello è stato trasportato all'ospedale di Biella ma non c'è stato più nulla da fare. E' morto poco dopo il ricovero».

Cornelio Francioso [illegible] rientrato un anno e mezzo fa dall'Argentina. Era emigrato giovanissimo in cerca di fortuna facendo mille mestieri, dal tessitore all'autista. Suo fratello Luciano lo aveva raggiunto più tardi e per alcuni anni era stato alle dipendenze di un'industria tessile. Poi aveva preferito tor[illegible] nel Biellese.

Si era sposato ed erano nate due figlie, Daniela e Loretta, che ora [illegible] loro volta sono già sposate. Da alcuni anni [illegible] pensione ma da quando era tornato il fratello Cornelio aveva ricostituito la coppia affiatata [illegible] quando erano ragazzi. Spesso lavoravano insieme [illegible] boschi. Non era infatti la prima volta che facevano legna ed erano quindi consapevoli dei pericoli.

«Nella mia mente ho rivissuto decine di volte la scena dell'incidente - dice ancora Corne[illegible] Francioso -. [illegible] non riesco proprio a capire cosa abbia potuto fare impennare il trattore. Vedo [illegible] mio fratello, paralizzato dalla sorpresa al posto di guida. Penso che debba esse[illegible] rimasto impigliato da qualche parte, perché diversamente sarebbe riuscito a saltare. Il veicolo per alcuni secondi in cui tutto è sembratro fermarsi è rimasto come sospeso in aria. Poi è stata [illegible] fine».

[illegible] Alfisi

Ieri controlli a tappeto dei carabinieri all'uscita delle scuole biellesi: l'operazione è legata al progetto antidroga

Ieri il blitz anti-spaccio delle pattuglie dei carabinieri

Allarme droga, sotto controllo scuole e istituti del Biellese

BIELLA. Insegnanti, alunni e studenti non si sono accorti di nulla. Ma ieri, in contemporanea all'orario d'inizio e di chiusura delle lezioni, decine di carabinieri suddivisi in pattuglie hanno tenuto sotto stretto controllo le uscite delle scuole, i piazzali antistanti gli istituti, i parcheggi dove i ragazzi erano attesi dalle auto dei genitori.

L'operazione [illegible] stata decisa nell'ambito di un generale progetto antidroga. Voluto dalle forze dell'ordine per dare [illegible] via ad una più incisiva opera di prevenzione, l'intervento è indirizzato proprio in quei settori, come appunto le scuole, dove più facilmente gli spacciatori possono aprirsi nuovi mercati.

La serie di approfonditi accertamenti viene definita di «routine», cioè [illegible] senza particolari necessità. Sicuramente una simile operazione era prevista da tempo, ma è molto probabile che alcuni episodi [illegible] violenza, registrati pochi giorni fa a Biella, ne abbiano accelerato la realizzazione. Ad esempio le due rapine accadute in centro ai danni di due giovani, quasi sicuramente opera di tossicodipendenti che, per impossessarsi di poche centinaia di mila lire, si sono servi[illegible] anche di una siringa sporca di sangue.

I dati ufficiali dei controlli di ieri non sono ancora stati elaborati. Ma gli accertamenti antidroga comunque non hanno fatto emergere gravi problemi: «E questo è già un importante risultato - commenta Franco Alfarano, preside dell'Istituto per geometri -. Perché la scuola è comunque in prima linea nel[illegible] battaglia contro la droga, così come lo è contro ogni altra forma di pericolo sociale. Il nostro Centro di informazione [illegible] consulenza, inaugurato nell'ambito del Progetto giovani, è molto attento a queste situazioni e attualmente si occupa di una quarantina di studenti che hanno delle difficoltà. Problemi di studio, certo, [illegible] anche in famiglia: non bisogna [illegible] abbassare la guardia».

Droga, che fare? Per gli [illegible]gnanti, i genitori e gli studenti del Liceo scientifico sarà importante dare risposte precise nell'immediato futuro, quando gli assistiti del Servizio tossicodipendenze dell'Usl si trasferiranno nei locali dell'Unità sanitaria vicini alla scuola.

«Di certo si verrà a creare una situazione difficile - dice il pr[illegible]ide Mario Zappa - che non potremo accettare supinamente, ma che nemmeno dovremo demonizzare. Dopo un incontro con il presidente dell'Usl e con i genitori degli studenti, ne parleremo anche con i ragazzi».

Daniele Pasquarelli

IN [illegible]

Omicidio colposo, 5 mesi

E' stato condannato a 5 mesi di reclusione con i benefici di legge Piero Comoglio, 42 anni, residente a Cossato. L'uomo è stato riconosciuto colpevole dal pretore di omicidio colposo: nel gennaio del '92 il cossatese, a bordo di una vettura, aveva investito Giannino Bertelli, pensionato, abitante sempre a Cossato. L'anziano era stato subito trasportato al pronto soccorso ma, poco dopo il ricovero, era deceduto a causa delle lesioni riportate nell'incidente.

E' stato invece identificato dopo tre mesi di assidue ricerche Amine Boho, 19 anni, il marocchino ricercato perché colpito da ordine di custodia cautelare emesso per reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'extracomunitario è incappato in un controllo dei carabinieri di Vallemosso, che lo hanno subito riconosciuto e arrestato. Ora il giovane [illegible] in cella a disposizione del magistrato.

Marce [illegible] manifestazioni per la ex Jugoslavia

Da Oropa alla Bosnia i palloncini della pace

VALDENGO. Una marcia per la pace ad Oropa, un lancio di palloncini augurali ed [illegible] petizione indirizzata al Consiglio d'Europa affinché intervenga per porre fine alle sofferenze delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. L'associazione biellese «Aiuti per la [illegible] Jugoslavia» sta intensificando la sua attività e ha organizzato per febbraio una grande manifestazione di solidarietà.

Il gruppo che ha sede a Valdengo opera nel comprensorio laniero da oltre due [illegible] riuscendo ad organizzare diverse spedizioni di convogli con [illegible]teriale di ogni genere, medicinali, cibo, giocattoli. Ma facendo appello al cuore dei biellesi è riuscita anche a realizzare numerose adozioni [illegible] distanza. «Ora abbiamo sentito la necessità di far pesare anche la voce biellese al tavolo delle difficili trattative di pace in corso - spiegano al Comitato promotore -. Le parole d'ordine dell'iniziativa [illegible] quelle contenute nell'appello dell'Anci, l'associazione nazionale comuni italiani, e sul quale in provincia [illegible] già state raccolte migliaia di firme».

Nel documento indirizzato a Strasburgo al Consiglio d'Europa è esposta una lunga e particolareggiata mozione in favore della pace e della solidarietà.

L'appuntamento è comunque fissato per domenica 27 febbraio: la marcia della pace partirà da Biella, piazza Martiri, alle 7 per giungere al Santuario alle 12. Seguirà la messa e la lettura [illegible] messaggi in favore delle popolazioni martoriate dalla guerra. I biglietti saranno poi attaccati a centinaia di palloncini che saranno liberati nel cielo. L'iniziativa è patrocinata dal Consorzio dei Comuni e vi aderiscono la diocesi cittadina, la Caritas e la Provincia di Vercelli. [p. g.]

Uomo di Vigliano

Ruba una borsa in pizzeria Subito arrestato

VIGLIANO. Era entrato in pizzeria per cenare con un'appetitosa «margherita», ma quando ha visto una borsetta lasciata incustodita dalla proprietaria, [illegible] ha approfittato: ha allungato il braccio e l'ha rubata. Però il proprietario del locale lo ha scoperto ed ha fatto intervenire una pattuglia [illegible] carabinieri: così Ciro De Candia, 30 anni, [illegible]sidente [illegible] Vigliano, [illegible]ià conosciuto dalle forze dell'ordine sempre per reati di furto, è sta[illegible] subito arrestato.

Ieri l'uomo è comparso di fronte al pretore che, [illegible] rito direttissimo, lo ha condannato a [illegible] mesi di reclusione. I suoi numerosi precedenti gli sono costati i benefici di legge e così Ciro De Candia, al termine del processo, è stato riaccompagnato in carcere.

Il furto della borsetta è avvenuto sempre a Vigliano, nel salone della pizzeria «Tramonti». [d. p.]

Oggi la gara burla

Pds-Legambiente a pesca di trote nel cantiere Cda

BIELLA. Canna in mano ed esche p[illegible]: oggi pomeriggio [illegible] la gara di pesca nel cantiere del Cda. Dopo l'inaugura[illegible] del ponte che non c'è da parte [illegible] giovani della ex dc, oggi pomeriggio tocca alla sinistra giovanile e a Lega ambiente dare il via alla seconda manifestazione-burla in città.

L'appuntamento è per le 17 nella zona parcheggio di via Lamarmora, dove [illegible] ruspe hanno scavato il grande buco destinato ad ospitare [illegible] fondamenta del Centro direzionale mai tanto discusso. Contro il progetto è tornato a scagliarsi infatti anche il Comitato città vivibile, che in una lettera al sindaco Susta lo accusa di non voler confrontarsi con i cittadini su temi importanti come il Cda, i parcheggi e il piano del traffico. Il Comitato invita il sindaco ad un incontro con gli abitanti dei rioni Vernato, Centro e San Paolo. [d. p.]

IL CASO

UN PASTICCIO CHE INVESTE LE SCUOLE PIEMONTESI

IN tilt il «cervellone» di Monte Porzio, nella provincia romana, che gestisce gli stipendi per i supplenti delle scuole elementari. E adesso è il caos nei provveditorati che non hanno gli accrediti per il mese di gennaio per poter pagare gli stipendi per i maestri. In qualche città, a Novara per esempio, sembra che a rischio siano anche le retribuzioni di altri docenti. Inoltre una circolare ministeriale di questi giorni impone che siano i circoli didattici - cioè i direttori di scuole elementari - a pagare gli stipendi ai supplenti, in seguito all'autonomia amministrativa delle scuole. Ma queste sono senza fondi perchè l'autonomia nella pratica non esiste.

AD ALESSANDRIA «Il centro è andato in tilt perchè sono state modificate le procedure legate all'autonomia delle scuole che dovrebbe avviarsi da maggio - Donata Amelotti della Cgil alessandrina -. Dal centro però indipendentemente dalle varie circolari ministeriali hanno comunicato di non "caricare" i dati di gennaio». Ora funzionari e sindacalisti sono alle prese con dati e cifre per far quadrare i conti che il «cervellone» ha confuso: «Si cerca di chiarire cosa è successo - aggiunge Donata Amelotti - altro che ritardi, ci sono molti errori anche per quelli di ruolo, ad Alessandria in qualche caso non hanno operato le trattenute sindacali. Si è mosso il prefetto con tutte le autorità, c'è una pressione continua al centro meccanografico e si spera che nel giro di due o tre giorni si risolva tutto. E a parere dei sindacati questo sistema informativo non funziona proprio, non si tratta solo di un errore casuale:

Due immagini con gli scolari di una scuola elementare
A sinistra durante una lezione di disegno e, nel riquadro, all'uscita dall'istituto
Adesso, quando il maestro o la maestra non ci saranno, il supplente non potrà più essere presente perché il direttore non lo potrà pagare

Ma i responsabili delle elementari non hanno soldi

Il maestro supplente? Che lo paghi il direttore

«Crediamo sia un errore nel programma - proseguono dalla Cgil -. Alcuni si sono ritrovati giorni di stipendio in meno o altri errori».

INTANTO AD ASTI il provveditore lancia un grido d'allarme: «La circolare che impone il pagamento dei supplenti ai circoli didattici fa parte della legge finanziaria, ma non abbiamo soldi - Aldo Patritti -, bisogna tenere presente che siamo nello stato confusionale e viviamo queste giornate come un 8 settembre '43, mi auguro che arrivi un fax, o un telex che risolva i problemi. Siamo riusciti a pagare gli ultimi tre mesi dell'anno scorso con i nostri fondi, gennaio però è drammatico».

A NOVARA invece il problema è più grave e investe tutti i docenti. I supplenti annuali nelle scuole novaresi sono cento nelle elementari, una ventina nelle materne e 200 tra medie inferiori e superiori, a questi vanno aggiunti i supplenti del personale non docente, circa duecento anche in questo caso. «Cinquecento persone che rischiano di non essere retribuite - sottolinea Giancarlo Pilo della Cgil scuola -. Abbiamo già discusso con il provveditore, è evidente che se il ministero garantisce l'invio dei fondi, questi arriveranno tra pochi giorni. Nell'articolo 4 della finanziaria si prevede il budget da istituire per il pagamento degli stipendi, non si capisce se il ministero voglia quantificarlo o in che modo voglia risolvere la situazione. Le scuole che devonno smettere di appoggiarsi al ministero devono disdire la convenzione di cassa con le banche tesoriere delle varie scuole, per fare tutti i pagamenti attraverso la posta. Ma per queste operazioni sono necessari mesi».

NEL CUNEESE Marinella Candido, segretario Cgil scuola: «Il numero esatto non si può avere, sono sicuramente tutti quelli elementari, e anche quelli delle superiori. Stiamo facendo consulenza e c'è disponibilità dell'ufficio del provveditorato. Da Roma pare che siano intervenuti, non si conoscono i tempi e questa modifica del programma informatico per gli stipendi ha creato problemi anche ai docenti di ruolo. Nelle buste paga sono uscite voci mai viste, per esempio detrazioni di 150 mila lire per la cooperazione».

ANCHE A VERCELLI stessa situazione e stipendi a rischio per i supplenti. Da tutte le sedi dei sindacati però assicurano che stanno lavorando per «tamponare l'emergenza» per sbloccare la situazione nell'immediato, successivamente - dicono Cgil, Cisl e Uil - saranno attuate tutte le forme di rivalsa e quindi denunce per la gestione di questo sistema informativo e chiederemo anche un'indagine sull'appalto.

Antonella Mariotti

RASPELLI

Calamari e triglie davanti a Porta Nuova

TORINO

MA quando mai bisognerà venire in questo ristorante per trovarlo davvero al meglio? Come fare ed a chi raccomandarsi per trovare tutte quelle leccornie che fanno gridare al miracolo a Giusto Piolatto, medico torinese, ghiottone, che scrive per la Guida dell'Espresso?

Già, perché nel migliore, più famoso, più piacevole hotel di Torino io ci ho mangiato un paio di volte. Un mezzogiorno l'assortimento era ridotto perché era mezzogiorno; il sabato sera, il momento del mio esperimento, l'assortimento era ridotto perché era il fine settimana, quindi niente «carta» ma un menu degustazione e qualche piatto in più «consigliato dallo chef».

Adesso aggiungiamo tutto il positivo, a cominciare dalla posizione estremamente comoda: se a Torino ci venite in treno, la stazione di Porta Nuova è a due passi dal Turin Palace; se ci venite in auto, nel sotterraneo c'è anche la possibilità di qualche posto nel parcheggio. In più il ricevimento, l'accoglienza, il calore di 120 camere di gran tono in un eccellente e ben condotto hotel a 4 stelle. Anche la sala ristorante è accogliente, calda, dai toni soft, dal servizio accurato e preciso.

La cucina offre piatti discreti, lo testimonia il mio voto, 13,5/20, che non è certo basso ma che potrebbe e dovrebbe aumentare.

La mia abbuffata ha compreso: filetti di triglia con verdurine, rotolo di filetti di sogliola al salmone, tagliolini alle olive nere con calamari e zucchine, ravioli di asparagi al burro e Parmigiano, pescatrice in guazzetto di vino bianco e scalogno, sella di coniglio al rosmarino, la bella vettura dei formaggi.

Superalcolici modesti e conto che modesto non è: 90-100.000 lire per un completo menu medio.
Provato il 22 maggio '93

Edoardo Raspelli

Torino
HOTEL TURIN PALACE
Via Sacchi 8
Tel. (011) 562.5511
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N° 48

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano iseguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
(in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1993	Accertamenti da conto consuntivo anno 1992	Denominazione	Previsioni di competenza bilancio anno 1993	Impegni da conto consuntivo anno 1992
Trasferimenti correnti	2.310.048	2.549.916	Spese correnti	3.430.075	3.564.327
Entrate varie	1.032.499	1.007.872	Spese in conto capitale	—	41
Totale entrate correnti	3.342.547	3.557.788	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimentoin conto capitale	—	—	Partite di giro	255.000	73.614
Assunzione di prestiti	—	—	Totale	3.685.075	3.638.182
Partite di giro	255.000	73.614	Avanzo	87.528	
Totale	3.597.547	3.631.402	Totale generale	3.597.547	3.368.182
Disavanzo		6.780			
Totale generale	3.597.547	3.638.182			

SERVIZI SANITARI
(in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1993	Accertamenti da conto consuntivo anno 1992	Denominazione	Previsioni di competenza bilancio anno 1993	Impegni da conto consuntivo anno 1992
Trasferimenti correnti	36.417.496	39.040.860	Spese correnti	38.598.092	42.621.664
Entrate varie	2.130.185	2.405.781	Spese in conto capitale	3.062.031	307.127
Totale entrate correnti	38.547.681	41.446.641	Rimborso prestiti	24.000.000	2.115.526
Trasferimento in conto capitale	132.931	88.236	Partite di giro	5.752.000	4.531.308
Assunzione di prestiti	24.000.000	2.115.526	Totale	71.412.123	49.575.625
Partite di giro	5.752.000	4.531.308	Avanzo	2.979.511	
Totale	68.432.612	48.181.711	Totale generale	68.432.612	49.575.625
Disavanzo		1.393.914			
Totale generale	68.432.612	49.575.625			

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Luciano GAUCINO

Vercelli, triplicano i giovedì d'autore al cinema Lux

Essai, ma da romanzo

Nella nuova rassegna torna il binomio tra letteratura e grande schermo. Sedici film e la riscoperta dei giovani registi italiani

VERCELLI. Complici i romanzi d'autore e un manipolo di film da rivedere, il Lux triplica la stagione d'essai. Ogni giovedì sera, dal 3 febbraio sino al 26 maggio, la sala di via Leon Battista Alberti chiama a raccolta i cinefili proponendo una minitessera (50 mila per sedici spettacoli) e il biglietto per le proiezioni singole a 7 mila. A commentare i film, i volti noti di Giorgio Simonelli, Giovanni Valerio, Guido Michelone e del gruppo Lux che ha lavorato alla nuova locandina.

Si parte con la serie di pellicole che ha come filo conduttore il tema «Capire con il cinema», la realtà rivista attraverso il grande schermo. Che per gli organizzatori può significare anche film da rivedere e discutere insieme. Come «Magnificat» di Pupi Avati, con l'affresco del Basso Medioevo tra miti pagani e misteri divini che aprirà la rassegna giovedì prossimo. Seguirà, il 10, la Sicilia estrema e disperata del «Sud» di Gabriele Salvatores, mentre il 17 torna il giovane cinema italiano di «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini.

Il 24 febbraio un nuovo tuffo nel passato: siamo nella Toscana del Settecento per rivedere «Fiorile», la pellicola dei fratelli Taviani che percorre una lunga storia di famiglia. Il 3 marzo, invece, arriva in prima visione «Wittgenstein» di Derek Jarman, forse il film-sfida della rassegna. E' la storia di Ludwig Wittgenstein, una vita nel segno della tragedia e dell'intelletto, che lo guiderà sino a farne uno dei massimi pensatori del Novecento.

Il 10 marzo ritorna Nanni Moretti con i tre episodi di «Caro diario», mentre il 17 Margherita Buy e Massimo Ghini (visti da poco ai «Martedì») si trasforma nella coppia annoiato-borghese di «Cominciò tutto per caso», film d'esordio del regista Umberto Marino. «Capire il cinema» si conclude il 24 con «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, storia di adolescenza, affetti e malattie con il dottor Sergio Castellitto.

Dal 7 aprile, invece, il cinema Lux propone «Dalla pagina allo schermo 2», seconda edizione del ciclo che unisce grande letteratura e cinema. La serie di pellicole si apre con una prima visione doc, «Il segreto del bosco vecchio», con Ermanno Olmi pronto a rileggere un racconto di Dino Buzzati. Il 14 aprile si proietta «Jona che visse nella balena» (ancora un ripescaggio dai «Martedì»), film di Roberto Faenza che racconta «Gli anni d'infanzia» in un campo di concentramento di Jona Oberski. Il 21 il regista Alfonso Arau approda nel Messico primo Novecento con la storia d'amore tra Pedro e Tita, in «Come l'acqua per il cioccolato», dal romanzo di Laura Esquivel. Il 28 è di scena il colonnello Bigua che comanda un «battaglione» formato da undici figli ed è il «Ladro di ragazzi» di Christian De Chalonge.

Siamo a maggio (il 5) con Shakespeare rivisitato da Kenneth Branagh in «Molto rumore per nulla», il 12, tratto dal romanzo di Bruce Chatwin, si proietta «Utz» di George Sluizer, mentre il 19 il grande schermo disegna l'India povera che riesce anche a trovare istanti di sereno ne «La città della gioia», con Roland Joffè che rilegge il romanzo di Dominique Lapierre.

Chiude la locandina «Uomini e topi», il 26 maggio: il celebre lavoro di Steinbeck è girato da Gary Sinise, coprotagonista accanto ad un incredibile John Malkovich.

Tutte le proiezioni iniziano alle 21,15. Per le tessere i cinefili si possono rivolgere a Libreria dell'Arca, Cartolibreria Motta ed Elite della cornice. La vendita proseguirà alla cassa del cinema nella serata di apertura della rassegna.

Roberta Martini

Una scena da «Un'anima divisa in due», proposto al Lux in «Capire il cinema»

ALLA RIBALTA

«Dalle note alla parola il mio Mozart vi piacerà»

LAURA Cosso, vercellese, coordina la serie di conferenze musicologiche organizzate dall'assessorato provinciale alla Cultura a palazzo Tartara, nel capoluogo. Esperienze di arte scenica, di palcoscenico come cantante lirica (un soprano), collaboratrice di periodici e riviste specializzate, è una delle giovani leve di critici musicali che stanno cercando di riattivare il «gusto» per la classica, rivolgendosi ad un pubblico più attratto da altri generi, da Jackson agli U2, tanto per capirci.

Laura Cosso si racconta: «Ho iniziato quando avevo 17 anni con il coro polifonico Viotti diretto da Vittorio Rosetta». Poi ha continuato gli studi fino a laurearsi in storia della musica, diplomandosi in canto. Oggi insegna arte scenica al Conservatorio di Foggia e vive a Torino.

«I contatti con la mia città d'origine, proprio per motivi di lavoro - spiega Laura - si diradano sempre più. Amo tornare, per occasioni come questa del ciclo di conferenze del "Novecento musicale europeo"».

Laura Cosso, oltre al coordinamento generale, ha tenuto uno degli incontri con gli aficionados della classica, parlando delle tipologie vocali e dei ruoli drammatici nel teatro di Mozart. Sì, perché per «raggiungere gli stili della musica colta del XX secolo si può benissimo partire da Mozart, come lei stessa commenta: «E' proprio la seconda parte del corso (il titolo che riassume i contenuti è "I filtri della memoria") che individuerà le influenze e i riflessi del teatro mozartiano, e più in generale settecentesco, nella produzione operistica del Novecento».

Il ciclo si concluderà con una rappresentazione teatrale ideata dalla stessa Laura Cosso, nelle vesti di esecutrice. Come partner, l'attore Giovanni Moretti. La pièce si chiamerà: «Purché porti la gonnella: il mito di Don Giovanni». **(g. bar.)**

Il critico vercellese **Laura Cosso**

Biella, stasera il trio Pierray per il Lessona

Da Paganini a Mahle per soli archi e chitarra

BIELLA. Un trio di voci insolite, intessuto fra violino, chitarra e violoncello, attende questa sera il pubblico del Circolo «Lodovico Lessona».

Con una partitura di Mauro Giuliani, il Trio Claude Pierray apre una sequenza musicale che dal Settecento porta l'attenzione verso la musica contemporanea di Mahle e chiude con un minuetto di Niccolò Paganini.

L'appuntamento è alle 21 al Circolo Sociale. Gli interpreti a cui è affidato questo piacevolissimo programma sono il violinista Alberto Rossignoli, docente di quartetto d'archi al Conservatorio di Novara e per molti anni concertista del Quartetto Marciano di Venezia; Roberto Politi, violoncellista, direttore d'orchestra, e il chitarrista Francesco Biraghi, da diversi anni ormai concertista in diverse formazioni itineranti in Italia e all'estero e insegnante al Conservatorio novarese come gli altri due ospiti del sodalizio di Biella.

Di Mauro Giuliani, chitarrista e compositore di fine Settecento, si eseguirà la «Serenata op. 19», un brano brillante quindi in cui emerge quella cantabilità che ha fatto di Giuliani un autore frequentato nelle occasioni più diverse. Paganini è proposto con le note di un «Terzetto in Re maggiore», ricco di coloriture, di innovazioni formali (almeno per l'epoca in cui il compositore scriveva) e naturalmente di virtuosismo. Il punto d'incontro con la musica di Giuliani è rappresentato dalla comune anima mondana, dal pubblico sostanzialmente analogo a cui erano destinate in origine le due partiture.

Sarà invece per molti versi una sorpresa l'esecuzione del «Trio» di Mahle, composto nel 1993. **(m. co.)**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Serata con i filmaker biellesi

«Anch'essi non sono che parole» è il titolo dell'appuntamento in programma all'Impero mercoledì sera. Durante la proiezione saranno presentati quattro video tratti da altrettanti racconti dello scrittore Francis Sgambelluri. Si tratta di Prettitoi di Danilo Ramirez, Cultura di Maurizio Pellegrini, Mercenario di Antonio Murgia e Baciccio di Beppe Anderi. Protagonisti dei lavori, in cartellone per le 21, alcuni noti attori biellesi.

BIELLA
Gaber per la stagione di prosa

Lunedì e martedì sera Giorgio Gaber sarà ospite del palcoscenico del teatro Odeon con lo spettacolo «Monologhi e canzoni» per la stagione di prosa della Ciat.

TOLLEGNO
«Traversata» d'essai al Felix

Prosegue il cineforum al Felix, organizzato dalla Biblioteca in collaborazione con il Cineclub. Ancora per questa sera è in programma «La traversata» di Mahmoud Ben Mahmoud. Ambientata quasi interamente a bordo di un traghetto, la pellicola racconta la storia di due uomini a cui viene vietato lo sbarco in Gran Bretagna. L'appuntamento è per le 21,45.

BIELLA
Corso di sax e canto jazz

L'associazione culturale Arteviva, in collaborazione con la Proart, organizza un corso di sax, flauto e clarino diretto da Sergio Rigon. Musicista ed esponente storico del jazz italiano, Rigon sarà coordinatore delle lezioni che si terranno in via al Cervo. Parallelamente il mezzosoprano Paola Mei darà il via ad un corso di canto moderno e di jazz. Per informazioni si telefona allo 015/562.758.

NOVARA E CASALE
I film in cartellone

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara al cinema Eldorado è in programma «La famiglia Addams 2». A Casale, nelle sale del Moderno, prosegue invece «Piccolo Buddha» di Bertolucci.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, Or.: 19,30. L. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, Lire 10.000, Or.: 19,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che [illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Ore: 19,10/22. L. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Lire 10.000/8000, Or.: ap. 19,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire [illegible], Or.: ap. 15
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000, Or. 14,30 Spett. contin.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 6000, Or.: 21,30, Spettacolo unico
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

COSTANZANA
Parrocchiale — Or 21, Spettacolo unico, Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. 0161/94.651, Lire 9000/6000, Or.: 20/22
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. 0161/828.600, L. 9000/6000 - 8000/5000, Or.: 20,30/22,15
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 10' **Favoloso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000, Or.: 20,30/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.[illegible], Lire 10.000/7000, Or.: 20/22,15
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/8000, Or.: 21/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000. Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/8000, Or.: 21 spett. continuati
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/8000, Or.: 20,30/22,10
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Lire 8000/6000, Or.: 18/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in paradiso**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 14,45 **Eddy e la banda del sole luminoso**, cartone animato. Or.: 16,55, 18,50, 20,40, 22,35 **Il profumo della papaja verde**
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Grattoni 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Bambillon mais**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalsio 5. **L'uomo senza volto**. Or.: 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita bigl. per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (15/2-6/3), **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 5815.241/242

ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, con G. Amato, R. Chaiboner, regia di S. Massimini. Ult. 2 recite. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16, un record di teatro continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lon, Brusa con la part. sp. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Il figlio del corsaro rosso**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,30 **Superzep**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica

Videogruppo
19 — **Permette un ballo?**
20,30 **Teresa venerdì**
24 — **Hod Rod**
1 — **Il texano**, film

Quinta Rete
18,30 **Dottor Slump e Arale**, c. an.
20 — **Galking robot metallico**, c. an
20,30 **L'albero della cuccagna**, t. Folk
24 — **Auto oggi**
0,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **L'amante indiana**, film
22 — **Il terrore corre sul filo**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,55 **Discesa maschile**, sci
11,55 **Discesa femminile**, sci
12 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Carambola**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm
23,30 **Erotissimo**, film

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**
19 — **Birinbao**
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Pink Pink**
23 — **Hunter il selvaggio**, film

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Quarta Rete Tv
20 — **Oceani**
20,30 **Eliminator**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric blue**

Telecampione
20 — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Gli ultimi Jengadeiros**, doc.
21,30 **I vulcani**, documentario

G.R.P.
19,35 **Speciale ok motori**
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**
1 — **Terror force commando**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pionieri dell'ultima frontiera**, film
22,30 **T come Torino, La piazza del re**

Rete 7 Piemonte
20,40 **A Est suonavano una canzone**, film
23 — **E' penna montata**, varietà
24 — **Tuttofuoristrada**
0,30 **E' penna montata**, varietà

Telemonterosa
19,45 **Jeronimo**, telefilm
20,30 **Film**
21,50 **Film**
23 — **TMR Giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
23,10 **Il caminetto**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

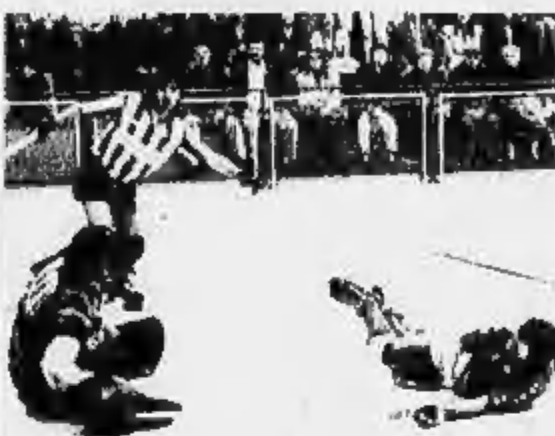
I gialloverdi stasera tornano a giocare Palahockey dopo gli episodi del derby

Amatori, profumo di 3° posto

Il Borrini-team chiude il ciclo di fuoco ospitando il Camoni. I lodigiani in classifica sono avanti di due punti, alle spalle della capolista Novara e del Bassano. La tattica

VERCELLI. Amatori-Lodi, una sfida che rievoca scontri titanici con in palio scudetti tricolori. I tempi sono mutati ma il duello tra gialloverdi e lodigiani continua ad avere un suo fascino. Se poi come in quest'occasione l'incontro torna a valere per la classifica (vercellesi e giallorossi puntano senza mezzi termini al terzo posto) allora ecco che l'attesa per il big match di questa sera (inizio alle 20,45) al Palaisola è giustificata.

Dopo una settimana di polemiche roventi, in attesa che la giustizia sportiva faccia il suo corso, l'hockey torna finalmente nella sua sede naturale, in pista con l'Amatori fermamente intenzionato a brindare con i due punti. Impresa più facile a dirsi che a realizzarsi visto che il team del Camoni non scenderà certo al Palahockey con l'intenzione di fungere da «sparring partener». Tutt'altro il Lodi è una delle candidate più autorevoli a recitare il ruolo di «anti-Novara». I lombardi sono attualmente al quarto posto in compagnia del Roller Monza, con due lunghezze di vantaggio sull'Amatori che tenerà dunque l'aggancio.

«Delle squadre di vertice - sottolinea mister Borrini - il Camoni mi sembra il quintetto per noi più "malleabile". I lodigiani sono un ottimo complesso anche se un po' "sbilanciato" in avanti e dovrà proprio essere quella la debolezza da colpire». In effetti a parte Cupisti e Cinquini (nella doppia veste di allenatore-giocatore) il Lodi non possiede elementi in grado di «coprire» con tempismo le folate offensive dei vari Belli, Bertolucci e Marrone.

L'Amatori torna a giocare davanti al pubblico amico ospitando il Camoni Lodi in un match molto sentito dalle tifoserie. In palio vi è il terzo posto

A queste carenze naturali i giallorossi dovranno aggiungere quella dello squalificato Gonella, un'assenza che potrebbe pesare parecchio nel reparto arretrato lodigiano: «Dovremo cercare di prenderli in velocità - sottolinea Borrini - con manovre d'attacco rapide e martellanti. Solo così potremo evitare che il loro potenziale offensivo possa esprimersi al meglio. Credo che, in quest'ottica, giocatori del calibro di Perin, Francazio e Raed possano tornarci utilissimi».

Ma l'impressione è che l'Amatori sia caricatissimo e pronto ad affrontare formazioni di qualsiasi spessore: «Inutile negarlo, sono fiducioso - precisa il mister bicciolano - ultimamente i ragazzi si sono espressi al meglio. Contro Roller Monza e Novara è mancato soltanto il risultato, mi auguro che contro il Camoni arrivi anche quello. Non dimentichiamo che giocheremo davanti al nostro pubblico e questo sarà un ulteriore sprone a disputare una grande partita».

Piermario Ferraro

Le altre gare

Tutto facile per il Roller?

VERCELLI. Ultima d'andata nel torneo di A1. Dopo l'anticipo di ieri tra Cgc Viareggio e Novara il turno verrà completato quest'oggi (inizio alle 20,45) con scontri interessanti che potrebbero dare un nuovo volto alla classifica (segnatamente alle posizioni d'immediato rincalzo degli azzurri sicuri capolisti nonostante il risultato sub judice del derby). Naturalmente il match clou è quello in programma a Vercelli.

Trasferta sicuramente insidiosa per il Follonica a Sandrigo: indubbiamente i versiliesi partono con i favori del pronostico sebbene, sulla pista amica, i vicentini siano ostacolo temibile per chiunque (il Novara prima di dilagare si è trovato sotto 3-0). Più agevole i compiti per Bassano in casa col Trissino (attenzione al clima da derby...) e Roller impegnato sulla pista del modesto Correggio. La Reggiana cerca conferme del suo ottimo momento sulla pista del Dme Lodi. **(p. m. f.)**

Oggi anticipo casalingo per i granata valsesiani

Il Borgo fresco capolista all'esame Monferrato

BORGOSESIA. «Largo a sua Maestà il Carnevale». O meglio «oggi appuntamento al Comunale di via Marconi a tifare per l'undici di Paolo Rosa, domani tutti in piazza a veder sfilare carri e mascherate a piedi»: ecco l'invito del club granata per questo pomeriggio.

Il gemellaggio tra Borgo-calcio e il Carnevale inizia alle 14,30 all'ex Mlb con primattori la band di capitan Florio, fresca prima della classe e reduce dalla stupenda vittoria di sei giorni fa in casa dell'allora capolista Libarna. Con la regia di Fabio Scienza, al rientro dopo due turni di squalifica, ma senza il bomber Quartaroli e il francobollatore Romei, il primo ko per un infortunio, il secondo fermato dal Giudice sportivo, la formazione di patron Mario Maiolo ospita un Monferrato malleabile solo sulla carta.

Nella foto di Reolon Scienza in azione: la punta del Borgo rientra oggi nell'anticipo con il Monferrato in programma al campo Comunale

Ricorda Paolo Rosa: «All'andata anche se centrammo subito la prima vittoria esterna del campionato i monferrini ci fecero soffrire. Giocarono un calcio molto agonistico ed anche per oggi mi attendo una partita vigorosa. Loro si metteranno in difesa e noi dovremo trovare la combinazione giusta per scardinare il bunker. Non sarà facile, ne sono convinto».

Insomma, il successo di domenica non esalta più di tanto l'allenatore valsesiano che addirittura getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo. «Calma e ancora calma - ripete Rosa -. Col Libarna abbiamo vinto una partita. Alla fine del campionato ne mancano 14. Saranno altrettante battaglie perchè tutti, con noi, raddoppieranno le forze pur di ottenere un risultato di prestigio».

Il primo iscritto in questa particolare lista è il Monferrato, squadra che si presenterà senza gli squalificati Benazzo e Cavallo. «Ma anche noi dovremo fare a meno di Quartaroli e Romei - sottolinea Rosa -. Inoltre non potrò disporre di Massimo Rege. Il ragazzo è ko. Peccato perchè sarebbe scoccata la sua ora».

In compenso rientreranno Scienza («Fabio-gol» vuol farsi perdonare la schiocchezza di Casale e le due conseguenti giornate di squalifica prendendo per mano la squadra ed offrendo una grande prestazione) e Carrettoni, costretto a Serravalle Scrivia a vivere la partita da ultras.

Insomma la formazione è presto fatta: Pagani; Carrettoni, Riva; Biscaro, Rastello, Florio; Biolcati, Mattavelli, Ielmini (anche lui vuole riscattare l'espulsione dell'andata), Scienza, Borgato. In panchina solo quattro juniores (Bordin, Forti, Fracasso e Guidetti o Gallina) essendo la seconda squadra impegnata contemporaneamente a Domodossola. **(r. eyn.)**

PALLAVOLO

Biella in trasferta a Segrate, Libertas in Coppa Piemonte

La Max Grafica col Cassano promette l'immediato riscatto

BIELLA. Il bramato oggetto del desiderio, ovvero il primato in classifica, sfuggito nella maniera più beffarda e imprevedibile è sempre presente nelle menti della Lauretana Max Grafica. Il ko di Pistoia sarà servito da lezione? E' quanto si augurano mister Moglio e lo staff tecnico blufucsia.

La risposta questa sera intorno alle 21 nel match interno contro il Cassano. Andamento del torneo alla mano la formazione lombarda non dovrebbe impensierire più di tanto il sestetto candelese: terz'ultima della classe il Cassano poteva essere giudicato, sino all'ultimo turno, un avversario «abbordabile». La situazione, invece, è leggermente modificata. Le varesine, al momento, continuano a non rappresentare «una potenza» della B1 ma potrebbero diventarlo visto il reintegro nella rosa di alcune giocatrici esperte. E come eloquente biglietto da visita le giallonere presentano il 3-0 rifilato alla capolista Castellanzese.

Osserva il presidente Giorgio Bollo: «Ogni gara va affrontata con la necessaria concentrazione, dunque anche contro il Cassano le ragazze dovranno scendere in campo concentratissime per evitare variazioni sul tema di Pistoia anche perché, ultimamente, le lombarde stanno prepotentemente migliorando».

La Max Grafica ospita il Cassano

Il morale della squadra è comunque buono: la classifica continua a essere positiva e una vittoria potrebbe riproiettare la Max Grafica ai vertici. Moglio non dovrebbe avere problemi a presentare il sestetto anti-Cassano (se mai le perplessità maggiori potrebbero arrivare dal profilo psicologico).

Confidando nell'ottimo momento di forma attraversato dalla squadra anche il Biella Volley «sgomita» per recuperare le posizioni perdute. A Segrate le ambizioni dei grigirossi verranno messe a dura prova visto che i lombardi, reduci dallo scoppola contro la capolista Mondovì, vantano gli stessi punti (e analoghi progetti) dei lanieri.

In casa Libertas, invece, è tempo di Coppa Piemonte. Gli azzurri di Swierk affronteranno questo pomeriggio a Torino (inizio alle 17,30) il Meneghetti nell'andata delle semifinali. I favori del pronostico sono per i vercellesi che, nell'ultimo turno, hanno stroncato sotto un pesante 3-0 i biancoverdi torinesi. **(p. m. f.)**